TIR RITORNA SELVAGGIO?

ROMA — Una sentenza del Tar del Lazio (che sospende il decreto del ministro Signorile con cui si aumentavano del dieci per cento le tariffe per il trasporto merci) potrebbe far anticipare alla settimana di Pasqua il già annunciato sciopero dei Tir che sarebbe dovuto scattare dal 27 aprile prossimo. Una decisione sarà presa domani in una riunione delle sette organizzazioni sindacali del settore: l'impressione è che la maggioranza dei «padroncini» sia orientata per la proclamazione, e subito, dell'agitazione.

Se passerà la «linea dura», e quindi una serrata a ridosso della settimana di Pasqua, il Paese sarà praticamente privato degli approvvigionamenti di carburante e di alimentari per il primo grande esodo di primavera.

MORTO UN ALTRO «CATANESE»

TORINO — Il processo contro il clan dei catanesi riprende lunedì mattina. Il pubblico ministero, Francesco Saluzzo, illustrerà la posizione della pubblica accusa sulle decine di eccezioni preliminari dei difensori dei 345 imputati.

Buona parte di queste eccezioni mirano a spezzettare il maxiprocesso in tanti piccoli dibattimenti separati, molti dei quali si dovrebbero svolgere a Catania. A Torino, nel frattempo, si verificano due episodi che potrebbero avere un nesso con il dibattimento: Stefano Cavallo, fratello di uno dei killer processati, è stato trovato morto in una soffitta e due carabinieri sono stati investiti da un'automobile davanti all'abitazione del pubblico ministero.

● SERVIZIO A PAGINA 9

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 119 - Numero 98

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 8 Aprile 1987

DOLLARO 1301

ROMA — Dollaro in lieve rialzo: stamane è indicato a 1301,25 lire, contro le 1298,25 di ieri.

BORSA — A Milano mercato ancora in flessione anche per le scadenze tecniche (riporti) oltre che per l'incertezza politica. Alle 10,45 l'indice segnava -0,8 (tendenziale -0,5). La Fiat ha chiuso a 12.920 lire e Montedison a 2.833; le Generali oscillavano sulle 134.000.

L'ULTIMO GIORNO DI CRAXI

ALLE 16 CONSIGLIO DEI MINISTRI POI ALLE 18 IN SENATO

ROMA — Nei corridoi parlamentari c'è chi dice che l'appuntamento del governo al Senato è stato posticipato di un'ora, alle sei di questa sera, per evitare facili ironie con le evocazioni dell'Arena di Garcia Lorca. Ma il braccio di ferro tra psi e dc — assai tra Craxi e De Mita — è ugualmente giunto alla stretta finale, all'ultimo sms.

Consiglio dei ministri alle 16 e poi tutti a Palazzo Madama per ascoltare Craxi (come verrà utilizzata quell'ora in più di intervallo, decisa improvvisamente ieri sera, non si sa) nel suo ultimo discorso da presidente del suo secondo governo.

Da quali banchi lo ascolteranno i suoi molti ritrosi dc? Gli siederanno accanto, come gli altri loro colleghi del pentapartito in frantumi, tutti in fila sotto il soglio di Fanfani, oppure diserteranno?

Occorre fare attenzione a questo particolare, guardando la cronaca tv di oggi pomeriggio: se non si vedrà nemmeno un ministro dc ai banchi del governo, vorrà dire che questo round è di De Mita: altrimenti ha vinto Craxi; o se invece ci saranno, per andarsene alle ultime parole del presidente del Consiglio, vuol dire che lo scontro all'ultimo sangue è rinviato di 24 ore.

In ogni caso, è bene dirlo subito, si rischia una grave crisi istituzionale che provocherà un intervento certo del Quirinale. Craxi e De Mita infatti, si giocano oggi il diritto a gestire le elezioni anticipate, e lo stanno facendo senza esclusione di colpi. A Piazza del Gesù fanno già i conti, dicono che le urne saranno convocate per il 14 giugno (sì, proprio al posto dei referendum) o al più tardi il 21 giugno; ma vogliono che per qualunque di queste date a Palazzo Ghigi ci sia qualcun altro.

L'unica strada, quella più immediata, per concorrere a questo obbiettivo, è ritirare in blocco la delegazione dc dal governo, mandare Craxi in Senato tutto solo o quasi. Ma è anche la più «sgarbata» per il Presidente della Repubblica, che aveva respinto le dimissioni del governo invitandolo a presentarsi in Parlamento.

E allora per la dc c'è un'altra strada: Craxi vada pure con tutti i suoi ministri, ma confermi immediatamente le dimissioni, senza provocare il dibattito o tanto meno il voto finale di fiducia.

Non è tanto il grottesco di dover votare la fiducia ad un governo fatto per la metà di propri uomini, che preoccupa la dc. Quello che si vuole, è che Craxi non resti in carica per gli affari correnti, che ormai riguardano principalmente le elezioni. «*Il governo è dissolto* — ripete De Mita — *e quindi non c'è niente da votare*». Così l'ultima mediazione tocca come sempre a Forlani, che al Consiglio dei ministri dovrà minacciare il ritiro immediato di tutti i dc, a meno che Craxi non prometta la conferma altrettanto immediata delle dimissioni, senza attendere il voto del Senato. «*E se Craxi ci frega un'altra volta?*», gli ha chiesto uno dei suoi. «*Lo ascolteremo in Senato e decideremo di conseguenza*», ha risposto Forlani.

Ma Craxi ha già fatto sapere che intende rispettare alla lettera le istruzioni ricevute dal Quirinale. «*Il governo aveva già rassegnato le dimissioni, il Capo dello Stato ha pensato di respingerle invitandoci ad andare in Parlamento*». Ora il Senato deve discutere e decidere, dicono in via Del Corso, e se la dc vuole ritirare i suoi ministri impedendo questo passaggio istituzionale della crisi, «*se ne assumerà tutte le conseguenze*».

Nessuno cede insomma, e anzi i toni dello scontro si fanno sempre più aspri. «*La dc continua a compiere atti*

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 11

PRESUNTI BIERRE BLOCCATI IN SPAGNA

L'uomo (torinese) arrestato nell'83 a Genova, lei nel 1978 a Cuneo

Patrizio Bertet

BARCELLONA — Due presunti terroristi italiani, un uomo e una donna, sono stati arrestati venerdì scorso a Barcellona, in Spagna, dagli agenti della *guardia civil*. La magistratura iberica ha emesso un ordine di cattura con l'accusa di «*partecipazione a banda armata*».

I due arrestati sono Fabrizio Burtet, 29 anni, di Torino, ex militante di Prima linea; e Clara Piacenti, 31 anni. Nel loro provvedimento i giudici spagnoli parlano di «*organizzazioni terroristiche spagnole, italiane o di altro Paese*». Il sospetto è che i due siano militanti delle «nuove Brigate rosse» e collegati con i gruppi dell'euroterrorismo (i francesi di *Action Directe*, gli spagnoli dell'*Eta*, i tedeschi della *Rote Armee Fraktion* e i belgi delle *Cellule comuniste combattenti*).

Fabrizio Burtet era stato arrestato una prima volta il 14 luglio del 1983 a Torino, dove abitava in via Palmieri 38, dopo le confessioni del «pentito» di Prima linea Paolo Fogagnolo. Rinviato a giudizio il 29 dicembre '83 con altri 72 terroristi dell'«ultima generazione» di Pl, era uscito dal carcere in libertà provvisoria.

Burtet, però, non aveva mai abbandonato la lotta armata. Il 28 novembre 1983 fu catturato a Genova assieme a due spagnoli e un francese. Il gruppo stava per imbarcarsi con un camper sulla motonave «Drotten» diretta a Barcellona. A bordo dell'automezzo gli agenti della Digos scoprirono materiale e pubblicazioni sulla guerriglia e il terrorismo. Pochi giorni dopo, la *guardia civil* trovò in un casolare di Ghert, in provincia di Castellon, abitato dal Burtet e dai suoi amici, 25 milioni di pesetas (250 milioni di lire) e materiale propagandistico delle Brigate rosse.

Più scarse le notizie sulla precedente attività terroristica di Clara Piacenti: fu arrestata a Cuneo nell'aprile del 1978 e accusata di porto abusivo di armi in concorso con due uomini e una donna.

I due presunti brigatisti sono stati fermati a un posto di blocco. Avevano falsi documenti. Dopo una serie di accertamenti, è scattato l'arresto e adesso Burtet e la Piacenti sono rinchiusi nel carcere della città iberica. Nelle prossime ore il rapporto della *guardia civil* dovrebbe giungere alla nostra magistratura.

Ieri pomeriggio erano rimbalzate a Roma alcune ipotesi, fra cui quella che Burtet e la Piacenti fossero stati arrestati dagli spagnoli su segnalazione dei nostri servizi segreti nell'ambito dell'istruttoria dell'omicidio del generale dell'aeronautica Licio Giorgieri, ucciso il 20 marzo scorso nella capitale da un commando dell'«Unione dei comunisti combattenti», la frazione delle Brigate rosse più legata ai gruppi dell'euroterrorismo. Né la procura romana né gli inquirenti, però, hanno confermato la notizia, anche se non c'è stata nemmeno una smentita ufficiale.

Esperti dell'antiterrorismo hanno preso contatti con le autorità spagnole ed è probabile che già oggi un funzionario della Ucigos si rechi a Barcellona.

MORTA IN ESTATE SCOPERTA IERI AD ALBARO

Vedova da otto anni, viveva sola in una vecchia villa

GENOVA — Fu vista dai vivi, l'ultima volta, a metà dello scorso mese di giugno. L'hanno ritrovata morta l'altra mattina, per una coincidenza: un nipote, venuto da Milano, aveva voluto salutare la zia, Margherita Cominetti Moscato, 81 anni. Era andato a suonare il campanello della villa nel quartiere di Albaro, dove l'anziana signora risiedeva, e non avendo ricevuto risposta aveva avvisato la polizia. I vigili del fuoco, sfondata la porta, hanno rinvenuto la donna morta, ormai da mesi, forse per un malore, forse per inedia. Nessuno ricorda negli ultimi mesi di averla vista uscire per la spesa, né di avere scorto fornitori recarsi alla villa, in via Tommaso Campanella, una delle zone più eleganti della città.

Una villa da «Viale del tramonto» per la quale, qualche tempo fa, un compratore aveva offerto un miliardo, senza ricevere risposta della proprietaria. Nessuna inchiesta: sul corpo non c'erano segni di violenza e tutte le porte erano chiuse a doppia mandata dall'interno. La villa, un tempo stupenda, sullo sfondo del verde di Albaro, era diventata un santuario dei ricordi della Cominetti Moscato: c'erano foto del marito, un ex alto ufficiale dell'esercito scomparso 8 anni fa, e immagini di lei ritratta come vincitrice di concorsi di bellezza: «Regina del Lago Trasimeno», «Fagiolata di bellezza del Gioyl».

Sul portone d'ingresso, un ritaglio del titolo di un vecchio giornale: «Sovrane di un'ora».

Non aveva accettato la vecchiaia: come la contessa di Castiglione, che aveva coperto gli specchi per non vedere il suo volto devastato dalle rughe, Margherita Cominetti Moscato, rimasta vedova, aveva troncato ogni legame con il mondo. Qualcuno, nel quartiere di Albaro, ricorda di averla vista muoversi nella villa, una dimora «con tante stanze che non siamo nemmeno riusciti a perquisirle tutte», ha detto un funzionario di polizia. Gli stessi vigili del fuoco che hanno scoperto il cadavere nella stanza da letto (vicino al telefono: tentò all'ultimo di chiamare qualcuno?) riferiscono che due anni fa fu richiesto il loro intervento, nella stessa villa. I vicini si erano accorti che Margherita Cominetti Moscato sembrava sparita. Fu trovata addormentata, forse a causa di una dose di sonniferi ai quali chiedeva, oltre al suo isolamento, un ulteriore distacco dalla vita di ogni giorno. Nei salotto tendaggi che sembrano ripresi da un film di Francesca Bertini, cappelli con piume di struzzo, scarpe di vernice, rivalutati da nave di moda nella Vienna degli Anni 20. «Una casa di fantasmi», l'ha definita un agente. E in questa casa, in piena città, una donna di 81 anni ha scelto di aspettare la fine.

Guido Coppini

A Portici
QUATTRO FETI ABBANDONATI

NAPOLI — Quattro feti umani sono stati trovati nella tarda serata di ieri in via De Gregorio a Portici, accanto ad un cassonetto di immondizia, di quelli in dotazione alla nettezza urbana.

Secondo le prime indagini i feti sarebbero stati abbandonati da una scorsciuta, allontanatosi subito dopo a bordo di un'auto. Due feti sono stati trovati in un sacchetto, uno in un barattolo, ed il quarto in un secchio di plastica.

Sono stati portati nell'obitorio del cimitero di Portici per più approfonditi esami medico-legali. Sul fatto sta indagando la polizia che ha già inviato un rapporto alla magistratura.

UN ALTRO NO RUSSO A IDA NUDEL

Rifiutato il visto alla dissidente - Appello di Liv Ullmann al Parlamento di Strasburgo

TEL AVIV — Le autorità sovietiche hanno ancora una volta negato il visto di uscita dal Paese a Ida Nudel, 59 anni, considerata «l'anima» del movimento per l'emigrazione degli ebrei russi. Lo ha confermato sua sorella Hana, che vive in Israele, a Rehovot, cittadina a Sud di Tel Aviv.

Hana ha detto che sua sorella, con cui ha appena avuto una conversazione telefonica, è «*disperata*»: il 20 marzo scorso, nella piccola cittadina moldava di Bendery, ove è al confino è stata convocata nell'ufficio di polizia dove un impiegato le ha detto, senza spiegazioni di sorta, che la sua richiesta del visto di uscita dall'Urss era stata respinta.

Ida Nudel ha riferito inoltre che la signora Margaret Thatcher desiderava vederla in occasione della recente visita a Mosca ma che l'invito per l'incontro le è stato recapitato dalla posta all'indomani della partenza del primo ministro inglese.

Intanto, ieri sera la crociata di Liv Ullmann per la liberazione di Ida Nudel è approdata a Strasburgo dove l'attrice svedese ha incontrato, per iniziativa dei dc italiani, il presidente dell'Europarlamento, Lord Plumb. L'attrice ha poi presentato accanto a Mauro Bolognini, nel cinema lussuoso Rito della capitale sovietica, «*Mosca addio*», l'ultimo capolavoro del regista italiano dedicato alla vita di Ida Nudel, nel quale la Ullmann interpreta la dissidente moscovita.

Ricercatrice, microbiologa, musicista e letterata, Ida Nudel dal 1971 ha chiesto invano l'espatrio in Israele, dove risiede la sua famiglia. Davanti ai ripetuti rifiuti delle autorità sovietiche, la Nudel ha partecipato alla battaglia per i diritti civili accanto a Andrei Sakharov, con il quale ha fondato il gruppo moscovita per il rispetto degli accordi di Helsinki.

Arrestata, è stata rinchiusa dapprima in un ospedale psichiatrico e poi deportata in Siberia. Solo di recente, grazie alle pressioni internazionali, è stata condannata al confino.

Già impegnata in azioni di carattere umanitario in seno al segretariato dell'Unicef, Liv Ullmann si è lanciata, dopo l'ultimo «ciak» di «*Mosca addio*», in una campagna per la liberazione della dissidente. In marzo ha registrato un messaggio per Mikhail e Raissa Gorbaciov. L'attrice si rivolge soprattutto alla «*first lady*» del Cremlino: «*Se lei, Raissa, può liberamente muoversi, entrare e uscire dall'Urss, la prego di concedere a quest'altra persona, una donna come lei, il tetto di emigrio*».

La congiuntura appare oggi più favorevole: «*Nel solo mese di gennaio di quest'anno* — sottolinea il presidente dei dc italiani a Strasburgo, Dario Antoniozzi — *500 ebrei sovietici sono stati autorizzati ad emigrare. E' una cifra notevole se si pensa che in tutto il 1986 solo 914 ebrei hanno potuto lasciare l'Urss*».

«*Si parla di dispelo* — replica Liv Ullmann — *ma io aspetto i fatti*». E, purtroppo, il recente rifiuto del visto d'espatrio non lascia spazio all'ottimismo.

Allarme in diverse zone della città e i tecnici delle Alberate rispondono

QUEI «CARNEFICI» FANNO STRAGE DI ALBERI? «CURIAMO LE FERITE PER SALVARLI»

Non c'è niente di più triste che veder abbattere un albero, e i tecnici del Servizio Giardini e Alberate sono i primi a capirlo. Anche se ritengono più demoralizzante ancora, ogni volta che sono obbligati a procedere in tal senso, passare per carnefici quasi che far strage di piante fosse il loro massimo divertimento. Gli spiega così la puntigliosa analisi che han preparato in relazione alle alberate adiacenti ai mercati di piazza Barcellona, corso Svizzera e corso Racconigi, con lo scopo di anticipare una serie di interventi mettendo, se possibile, le mani avanti. Una precauzione, visto l'allarme con cui sono stati accolti i primi abbattimenti, più che giustificata. Ed eccone alcune implicazioni che, (in compagnia dei nuovi, più robusti frassini incaricati di sostituire degnamente i precedenti esemplari di *Ailanthus glandulosa*), daranno forse un taglio alle polemiche più accese.

Spiegano gli addetti: «*Le alberate vicine ai mercati rionali risultano sottoposte a traumi che ne limitano notevolmente le possibilità vitali. Con un deperimento cui contribuiscono il forte costipamento del suolo, le ferite inferte ai tronchi dalle bancarelle, i chiodi infissi a varie altezze, i sostegni strettamente legati intorno alle branche, il sale antigelo sparso d'inverno e le soluzioni utilizzate per il lavaggio delle pavimentazioni*». Di qui una continuità di controlli culminati in una recente indagine che ha portato a una brutta sorpresa: molti alberi letteralmente «*morti in piedi*»; altri feriti da traumi e antiche potature con seguito della indispensabile disinfezione e afflitti da un'irrecuperabile «*carie del legno*». Complice un fungo che provoca il disfacimento del legno interno, impedendo la conduzione della linfa ma conservando la funzione meccanica della struttura portante. Risultato: alberi all'apparenza sani che lentamente iniziano a deperire e appassire o denunciano il proprio male con schianti improvvisi e pericolosi.

Episodi del genere si sono

Tecnici del servizio Alberate potano gli alberi in corso Regina Margherita

appunto verificati in piazza Barcellona motivando l'intera sostituzione delle alberate, mentre per quanto riguarda i mercati di corso Svizzera e corso Racconigi (dove gli interventi son rimandati al prossimo futuro) la «*stripe*» sarà fortunatamente più limitata: la maggior parte delle piante, opportunamente curate e trattate, si salverà. Precisano i tecnici, che a ciascuno dei tronchi han dedicato un numero di riconoscimento ed una diagnosi su misura: «*In corso Svizzera gli esemplari di celtis australis in condizioni critiche che verran sottoposti a interventi di dendrochirurgia si raggruppano nella zona più sfruttata del mercato, tra Piazza Perotti e via Giacomo Medici. Per quelle tra via Medicini e corso Francia basterà una buona ripulitura, per le altre tra piazza Perotti e corso Appio Claudio qualche altro provvedimento non troppo drastico. Su oltre cinquanta, in conclusione, soltanto sette dovranno essere sostituiti con altre celtis o aceri del tipo negundus, come alternativa. In più, nella scarpata su via Principessa Clotilde, inseriremo una copertura in Juniperus sinensis che risulta tra le varietà rustiche meno soggette ad atti vandalici ed asportazione di rametti*».

E cosa succederà ai deperiti tigli di corso Racconigi, compresi i tre definitivamente morti nella zona adibita alla vendita del pesce, causa l'eccessiva salinità del suolo? «*Procederemo allo stesso modo, abbattendone una decina che non verrà sostituita allo scopo di favorire lo sviluppo degli alberi vicini, contro 34 curati con la dendrochirurgia e altri quattro tenuti sotto particolare controllo*». Le preoccupazioni degli ecologi torinesi messe a tacere una volta per tutte, in conclusione? «*Noi ci auguriamo il contrario. E' infatti indispensabile che la città si schieri a favore di tutte le alberate adiacenti ai mercati urbani, pretendendo l'installazione di idonee strutture protettive intorno ai tronchi e la liberazione dei rami dai cavi elettrici aerei*».

Luisella Re

La mostra ideata da Sciascia alla Mole

«IGNOTO A ME STESSO» OGGI L'INAUGURAZIONE

Oggi alle ore 17,30 l'assessore alla Cultura Maurizio e il presidente dell'Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea Marella Agnelli inaugureranno alla Mole Antonelliana la mostra fotografica «*Ignoto a me stesso. Ritratti di scrittori da Edgar Allan Poe a Jorge Luis Borges*». La rassegna, affidata a un'idea di Leonardo Sciascia e coordinata da Daniela Palazzoli in base ad un progetto nato alla Bompiani (che firma il catalogo), espone una significativa galleria di scrittori non più viventi: duecento le immagini corrispondenti ad altrettanti protagonisti della letteratura, al loro mistero di umanità e di arte. A Daniela Palazzoli il compito di raccogliere nel corso di un'esplorazione di trentamila chilometri gli esemplari ora esposti alla Mole, in una serie di sguardi, profili, gesti fissati dal fotografo con puntuale (e sconcertante) intuito.

E' con questa impostazione che la mostra, scandita su un itinerario dell'architetto Carlo Viano, si trasforma in vetrina e labirinto, test psicologico e intrigante gioco di specchi. Resta al 28 giugno l'apertura: dalle 9 alle 19 l'orario feriale e dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 quello festivo.

Sabato a Palazzo Lascaris, con Novelli e Fassino

MANIFESTO PER TORINO LO PRESENTA IL PCI

Con lo slogan «Una svolta democratica per una nuova Torino» il pci torinese presenta sabato prossimo a Palazzo Lascaris la prima bozza del suo «manifesto programmatico».

La federazione comunista di Torino, dando seguito alla «Convenzione per il futuro» e alla Conferenza programmatica» dei mesi scorsi, ha avviato un lavoro finalizzato alla realizzazione di un progetto di governo sia per l'area metropolitana torinese che per l'intera regione.

Le prime proposte per il «manifesto programmatico» saranno discusse pubblicamente sabato anche per raccogliere valutazioni e suggerimenti utili al proseguimento ed all'estensione del lavoro. Il programma della giornata, presieduta da Diego Novelli, prevede una relazione introduttiva di Piero Fassino, segretario del pci torinese, ed un intervento conclusivo di Ugo Pecchioli, presidente del gruppo comunista al Senato.

Al mattino vi saranno «comunicazioni» di Carpanini, Verzaletti, Bestero, Ardito e Bontempi cui sarà possibile porre domande. Al pomeriggio è prevista una tavola rotonda cui interverranno anche il sindaco Cardetti, il sociologo Arnaldo Bagnasco e Luigi Mazza, preside di Architettura.

Si discute il progetto stasera in Consiglio comunale a Pinerolo

PER L'ALBERGHIERO 5 MILIARDI

Attualmente le aule sono ospitate a villa Prever

In Consiglio comunale questa sera a Pinerolo si parlerà della costruzione del nuovo edificio per l'istituto alberghiero il cui progetto verrà presentato per l'approvazione. Attualmente la maggior parte delle aule di questa scuola, insieme alla presidenza, si trovano a villa Prever, all'interno di un parco nel centro di Pinerolo.

L'istituto è stato per molto tempo oggetto di polemiche a causa della difficile situazione in cui si trovano gli studenti suddivisi in tre plessi e senza una sede definitiva. Il disagio è stato creato dall'incremento notevole del numero di allievi, passato dai 47 iscritti nel '68 ai 636 di oggi. La costruzione del nuovo complesso prevede una suddivisione in tre blocchi: uno comprendente 23 aule normali, laboratori di lingue, dattilografia, calcolo, biblioteca, alloggio del custode e i locali per gli uffici; nel secondo blocco di tipo alberghiero saranno collocate cucine e ristorante mentre il terzo avrà la funzione di impianto sportivo. Un interessante sviluppo potrà poi avere in seguito la parte alberghiera che diventerebbe una struttura pubblica convenzionata e gestita dalla scuola. Si spera, in questo modo, di riuscire anche ad incrementare il turismo nella zona.

Complessivamente il nuovo edificio si estenderà su 7300 metri quadrati, l'area destinata alla costruzione è la zona P/3, dove già sorgono altre scuole e che tende a diventare in questo modo la cittadella degli studi. Intorno all'istituto alberghiero, su un'estensione di circa 5000 metri quadrati sorgerà un parcheggio. La spesa prevista è di 5 miliardi.

Altro importante punto in discussione questa sera sarà l'annosa questione della piscina.

oggi & domani

Immagini della Cina

● Stasera alle 21, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 27), la Mistral Tour presenta «Cina, uno sguardo oltre la grande muraglia, immagini di una Cina insolita e sconosciuta, appunti di viaggio tra minoranze etniche e monasteri buddhisti» di Carla e Giorgio Milone.

Sulla Sindone

● «La moneta sull'occhio dell'uomo della Sindone» è il tema d'una conferenza in programma domani sera alle 21 al circolo culturale Il Nunzio (via Saluzzo 5). Relatore, lo scrittore enigmologo Edoardo Garello, titolare della cattedra di scienze storico-enigmologiche presso l'Università Pro Pace, istituto di studi superiori della Comunità economica europea. La conferenza, che fa parte d'una serie di incontri del ciclo enigmologico, sarà completata dalla proiezione di numerose diapositive. Agli intervenuti verrà fatto omaggio di un libro.

Esoterismo e gemme

● «Adamas», gruppo di ricerche gemmologiche affiliato alla fondazione Jules Lafforgue, ha organizzato per domani sera alle 21 e 15 (via Bagetti 31) la presentazione del corso di «Gemmologia esoterica» tenuto da Mirella Zamboni. Per venerdì, sempre alle 21 e 15 ma in via Buniva 9 bis, è invece in programma una conferenza su «La divinazione con le gemme».

Sull'edilizia universitaria

● «Lo sviluppo dell'Università di Torino: l'edilizia» è il tema del dibattito organizzato per venerdì alle 17 all'Unione Culturale Franco Antonicelli (via Cesare Battisti 4b). Discutono del problema il rettore dell'Università Mario Dianzani, il rettore del Politecnico Lelio Stragiotti e Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale. Presiede Gian Mario Bravo.

De Turin

● «De Turin» è il titolo della terza rassegna di creatività giovanile organizzata dall'assessorato alla Gioventù del Comune e da Arci Kids. La mostra comprende lavori di grafica, fotografia e scenografia di Mario Giardino, Daniela Sankovenzo, Carlo Santono e Leandro Agostini. Inaugurazione, stasera alle 20 e 30 nella sede dell'Istituto di Bioenergetica in via Mantova 36. Dopo il vernissage, festa al Centralino di via delle Rosine.

Cristianesimo fra le religioni

● Il «Centro evangelico di cultura» ha organizzato una manifestazione per domani sera alle 21 nella sala valdese di via San Pio V 15. Il professor Giovanni Filoramo, docente di Storia delle religioni alla facoltà di Lettere dell'Università di Torino, e il pastore Letizia Tomassone parleranno sul tema «Oriente e Occidente a confronto: il cristianesimo fra le religioni». Nel corso della serata sarà presentato il libro di Giovanni Vannucci «La scienza della parola perduta: le grandi religioni orientali e il mondo occidentale» edito da Cens.

Al lavoro per l'arte

● L'assessorato per la Cultura del Comune informa che, in occasione dell'imminente inizio dei lavori di ristrutturazione della Galleria d'Arte Moderna di via Magenta, la direzione dei musei civici e la Galleria proseguono la loro attività nella sede provvisoria di via Avellino 6. Biblioteca e archivi sono aperti al pubblico e consultabili dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 16.

Nichelino: continua lo stato d'allarme

METANOLO, INTERVIENE IL PRETORE

Anche se la situazione è sotto controllo

Continua lo stato d'allarme a Nichelino, anche se, apparentemente, «*è tutto normale e la situazione sta migliorando*». In realtà si tratta ora di verificare se i trentamila litri di metanolo puro, riciclati per errore nel cortile della cartiera Liri, in via Verrua 9, possono inquinare nelle prossime ore le falde acquifere. Il Comune ha già presentato un esposto di quanto è accaduto al pretore di Moncalieri che dovrà stabilire se esistono gli estremi di reato.

Rassicuranti i risultati delle prime analisi: i pozzi non appaiono inquinati. I controlli continuano ogni tre ore.

Con un'ordinanza a scopo precauzionale lunedì sera il primo cittadino ha vietato nell'area attorno alla Liri l'uso dell'acqua di una trentina di pozzi privati che pompano a 8-10 metri di profondità. Al divieto sono interessate una cinquantina di abitazioni e altrettante aziende. Contemporaneamente sono state aperte cinque fontanelle d'emergenza. Nessuno problema invece per l'acquedotto di Nichelino, gestito dalla Società Acque Potabili. I pozzi in questo caso avvengono in falde molto distanti, eccetto un caso che è a meno di un chilometro dall'azienda che ha inquinato. Per misura precauzionale quella fonte è stata subito chiusa.

La fabbrica Liri di Nichelino ha inquinato la falda acquifera. Nel riquadro il sindaco Vitale

«*Del metanolo non c'è traccia* — dice il sindaco di Nichelino Armelio Vitale —. *C'è il sospetto che l'incidente sia avvenuto ancor prima di sabato e che l'autodenuncia sia stata tardiva. O il veleno scende con estrema lentezza oppure è già passato ed è ad una maggiore profondità rispetto ai punti dove stiamo facendo eseguire le analisi*».

L'ingegner Antonino Dell'Orto, presidente e amministratore delegato della Società Acque Potabili, è preoccupato. «*Non conosciamo ancora bene gli effetti di questo disastro ecologico. Chi tratta materiale inquinante dovrebbe però essere sottoposto a maggiori controlli ed usare precauzioni estreme*».

«*Purtroppo* — ammette ancora il sindaco — *noi come enti pubblici non avremmo saputo niente se la Liri non si fosse autodenunciata*».

«*Tutti gli capedali della zona sono stati invitati a segnalare casi sospetti* — interviene l'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Verrocco —. *Ieri mattina il timore che il veleno fosse già a contatto con la falda e che qualcuno lavandosi la faccia con l'acqua dei rubinetti potesse bruciarsi gli occhi e la faccia*».

l. b.

STAMPA SERA

Direttore Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacovo di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Aulari, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Cavaretta, Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 18-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cardano, 20 - Tel. (02) 89.961
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Madama, 32 - Tel. (011) 66.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 2 - Tel. 447.643 ● ASOSTA, v. R. de Maistre, 10 - Tel. 40.961 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.789 ● Repubblica, 29 - Tel. 365.330 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 239.826 ● CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 933.007 ● CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44.026 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.873 ● CUNEO, v. S. Grimaldi, 11 - Tel. 66.832 ● FIDENZA, v. Gramsci, 58 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 361.192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 541.389 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 213.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ● MESSINA, v.le S. Marino (Galleria Ugm) - Tel. 29.30.855 ● MODENA, via Rismondo, 3 - Tel. 218.546 ● NOVARA c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 3 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Marqese Stabile, 180 - Tel. 334.826 ● PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 38.642 ● REGGIO CALABRIA, Torr. Paratà, 13 - Tel. 20.514 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 3 - Tel. 41.648 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 16 - Tel. 47.35.904 ● SANREMO v. Giobert, 47 - Tel. 584.849 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.429 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 35.218 ● VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 60.436

Scambio culturale fra allievi del Pininfarina di Moncalieri e colleghi del liceo Paul Heroult

DALLA FRANCIA TUTTI A SCUOLA IN OFFICINA

Le due delegazioni con gli insegnanti ricevuti dal sindaco Fiumara

Scambio culturale italo francese tra gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Pininfarina» di Moncalieri e del liceo tecnico sperimentale «Paul Heroult» di Saint Jean de Maurienne. Gli studenti francesi, ospiti nella nostra città da lunedì, hanno lavorato al mattino nell'officina del «Pininfarina» assieme ai compagni italiani per la realizzazione di un progetto di meccanica, ed al pomeriggio sono stati condotti in visita alla Fiat ed alla Sieni.

Ieri pomeriggio le due delegazioni sono anche state ricevute dal sindaco di Moncalieri, Francesco Fiumara, nell'aula consiliare. Erano presenti con il sindaco, al centro della foto, il professor Camillo Musso preside del «Pininfarina», a destra, e il preside francese Maurice Molosse, a sinistra.

UNA CITTA' CHE SIA «VIVIBILE»

«*Auto in città: impatto ambientale, prospettive e proposte*» è il tema, organizzato dal comitato per una città vivibile, che si discute oggi, alle 18, presso l'Unione culturale, in via Battisti 4. Il dibattito sarà introdotto da interventi di: Angelo Tartaglia, Paolo Natale, Dino Barrera, Gianni Vernetti, Alberto Paini, Paolo Vercellone.

Il presidente di Pro Natura, Emilio Del Mastro, presenterà il Comitato e dirigerà il dibattito. Per il Comune saranno presenti gli assessori all'ambiente Guazzone e alla viabilità e ai trasporti Ravaioli.

Hanno assicurato la partecipazione anche: Giorgio Ardito, Flavia Bianchi, Mercedes Bresso, Marco Francone, Raffaele Guariniello, Raffaele Radicioni, Nanni Salio, Marcello Vindigni.

Pausa al processo contro i catanesi, ma non mancano episodi inquietanti

UN'AUTO TRAVOLGE I CARABINIERI DI GUARDIA ALLA CASA DEL PUBBLICO MINISTERO

In una soffitta di via Ravenna il cadavere del fratello d'uno degli imputati maggiori. Non ci sono segni di violenza, l'autopsia dirà come è morto

Maria Fichera, durante un processo, è la sorella del boss Giovanni, assassinato nell'83

Pausa al processo ai clan dei catanesi. Il pubblico ministero, Francesco Saluzzo, che assieme alla collega, Anna Maria Loreto, sostiene la pubblica accusa, ha chiesto tempo fino a lunedì per esaminare la valanga di eccezioni preliminari sollevate dagli avvocati difensori. La posizione che assumerà la pubblica accusa avrà, molto probabilmente, un ruolo determinante sulla prosecuzione del processo.

La stragrande maggioranza delle eccezioni sostiene l'incompetenza territoriale della Corte d'Assise di Torino a processare imputati che hanno commesso reati in altre regioni e che avevano come punto di riferimento Catania, dove avvenivano le riunioni ad alto livello. Oggi, quindi, il processo non segnala alcuna novità evidente.

Le cronache, però, si occupano di due episodi che, in qualche modo, potrebbero avere un nesso con il clan dei catanesi: in una soffitta è stato trovato cadavere il fratello di uno degli imputati e due carabinieri sono stati investiti davanti all'abitazione del dottor Saluzzo. Sono stati però solo feriti.

L'uomo trovato morto è Giuseppe Cavallo, fratello di Stefano, che, assieme ad altre otto persone, è accusato di aver partecipato all'omicidio di Giovanni Fichera. Il cadavere di Giuseppe Cavallo è stato scoperto da alcuni operai che stavano riparando il tetto di uno stabile in via Ravenna. Da un lucernario hanno visto il corpo dell'uomo, privo di vita, ed hanno avvertito il «113». La magistratura ha disposto un'autopsia.

Alcuni giorni prima la moglie della vittima era stata ricoverata in ospedale psichiatrico per disturbi nervosi. La soffitta, misera e sporca, testimonia le pessime condizioni in cui versava la famiglia. Cavallo passava quasi tutto il giorno in un bar vicino a casa e giocava a carte. Chi lo conosceva giura che godeva ottima salute. Il fratello Stefano è, invece, noto alle cronache.

Nel febbraio dell'83 avrebbe partecipato, secondo le dichiarazioni di alcuni pentiti, all'omicidio di Giovanni Fichera, uno dei superstiti della banda di Rosario Condorelli, eliminati, uno ad uno, dalla banda Milano. All'omicidio di Fichera, infatti, avevano partecipato personalmente Francesco e Roberto Milano, oltre a Giuseppe Parisi, Vincenzo Tornatore, Antonino Sala, Francesco Finocchiaro, Orazio Ciulfrida e Salvatore Costanza.

Sarebbe stato quest'ultimo, secondo il racconto di Parisi, ad attirare Fichera nell'imboscata, portandolo nel bar «Il Coccodrillo».

Parisi ha raccontato la maniera selvaggia in cui fu ucciso Fichera, del quale i Milano avevano paura. La banda Condorelli, infatti, era temuta da tutti. Fichera fu «incaprettato». Fili elettrici gli stringevano mani e piedi dietro la schiena, con un cappio che passava attorno al collo. Le gambe, distendendosi, provocarono il lento soffocamento della vittima. «Aveva preso fuoco da pochi giorni lo Statuto — racconta Salvatore Parisi — e nel bar c'erano gli elettricisti al lavoro. Li facemmo uscire».

Il cadavere fu sotterrato e dissepolto un anno e mezzo dopo, su indicazione di Parisi. Subito dopo tentarono di uccidere anche la sorella di Fichera, Maria, ed il suo convivente, Agostino Borrata. La donna è ora detenuta per spaccio di droga.

La mostra antologica al Circolo degli Artisti

LA COLLINA TORINESE, LA LANGA NELLE TELE DI FRANCESCO MENZIO

La mostra antologica, dedicata dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino a Francesco Menzio, si inaugura questo pomeriggio, alle 18, nelle sale di Palazzo Graneri sede del Circolo degli Artisti (via Bogino 9).

Le cinquanta opere selezionate, comprese in un periodo tra il 1921 ed il 1977, consentono di ripercorrere il cammino di un artista che appartiene alla cultura torinese, all'esperienza dei «Sei», al clima di rinnovamento che caratterizzò le molte iniziative di casa Gualino.

Nato a Tempio Pausania (Sassari) nel 1899, Menzio morì nel 1979 dopo aver esposto alla seconda Biennale Romana ed alla XV Biennale di Venezia, al «Novecento italiano» del 1926 a Milano, ed al Premio Bergamo.

La mostra del Circolo degli Artisti rappresenta il punto d'incontro del discorso dell'artista con la collina, i giovanili autoritratti, le nature morte. «*Per anni, girando gli scogli del balcone* — scrisse Italo Calvino — *ritrovo l'ansa del Po, i ponti, la collina che affiorano in ombre celesti e d'oro in un quadro di Menzio*».

E in quei quadri si riassume tutta l'esistenza di Menzio, i suoi incontri con l'arte francese, l'amicizia con Gigi Chessa (del quale è in preparazione una mostra per consentirne una giusta conoscenza), il sodalizio con Mauluoci, Levi, Galante, la Boswell e con lo stesso Chessa che diede vita a quel «gruppo» pittorico del tempo.

Particolare della tela: «Maria, Ines e Marco»

In Menzio la pittura assume, con il trascorrere degli anni, una maggiore chiarezza espressiva, un dato cromatico lieve e intriso di luce atmosferica, una vibrazione che accompagna le sue figure racchiuse negli interni silenziosi e ricchi del fascino di un vaso, degli oggetti consueti, dei fiori, delle finestre che si aprivano sul paesaggio di Moncalieri nelle Langhe, sul Po alla Gran Madre.

Nel chiuso dello studio — sottolineò Luigi Carluccio, in occasione della mostra a Palazzo Madama del dicembre 1979 — Menzio sapeva cogliere il significato delle cose che lo circondavano e nell'opera rimaneva ancora «*sensibile il riverbero del calore umano, diremmo pure degli affetti terreni, fra gli oggetti conosciuti...*».

Un'opera caratterizzata da nudi teneri«simi, da composizioni come «Paese» del 1923, esposto alla Quadriennale di Torino dello stesso anno, «Maria Ines, Marco» del 1927, il poetico «Il cappello blu» del 1929 e la «Grande natura morta» del 1941, della Galleria d'Arte Moderna di Torino e «Paesaggio» del 1977 presentato alla XVII Biennale di Imola.

La mostra è curata da Paolo Fossati, Anna Galli e Marco Rosci.

In concomitanza la Galleria «La Bussola» (via Po 9) ed «Eva Menzio» (via Cavour 41b) propongono dipinti, fotografie, documenti dell'artista.

Angelo Mistrangelo

Il pretore di Ivrea deve decidere

FORSE UN PROCESSO PER LA FINTA RAPINA

Il pretore di Ivrea Donato deciderà entro alcuni giorni se mettere sotto inchiesta i responsabili della scuola media «Francesco Ruffini» per la finta rapina di venerdì, oppure se archiviare il caso. Al magistrato è giunta ieri una «informativa» del vicequestore Giovanni Calesini in cui si ricostruiscono le fasi dell'assalto simulato al negozio di ortofrutta di Adelino Redolfi, inserito in un cortometraggio che i ragazzi della III D stavano curando.

E'stato violato l'articolo 667 del codice penale che prescrive a «chiunque effettui riprese cinematografiche in luoghi pubblici» di informarne le autorità. Né il preside della scuola, prof. Stefano Ramazzotti, né l'insegnante-regista Anna Paola De Mattè Bellotto, l'hanno però fatto.

Commenta il preside: «E'stata una commedia degli equivoci, per fortuna è finito tutto bene, ma non mi pare se ne debba fare un caso. E' giusto a mio parere che la scuola esca dalle sue mura, si proietti verso la realtà esterna. Interessante lo spunto di girare un film sulla situazione di disadattamento di una famiglia di emigrati giunta in Canavese».

La scena della rapina era già stata girata in classe, ma non era parsa ai ragazzi molto credibile. Di qui l'idea di uscire e ricostruire la scena in un negozio vero.

Stupito dell'insolito epilogo anche il titolare dell'ortofrutta Adelino Redolfi: «Le riprese erano quasi ultimate quando è arrivata la polizia: i ragazzi non hanno neppure avuto il tempo di reagire. Gli agenti li hanno immobilizzati e disarmati».

In commissariato il vicequestore Calesini non ha usato mezzi termini per spiegare all'insegnante di musica i rischi corsi dai ragazzi quella sera: bastava che un agente sparasse a scopo intimidatorio e sarebbe stato il dramma.

Osserva il funzionario di polizia: «Era sufficiente informarci ed io stesso avrei inviato sul posto una volante per controllare la scena». Peccato; l'arrivo della polizia (magari a sirene spiegate) sarebbe stato un ulteriore elemento utile ai ragazzi per costruire meglio il loro film.

Entro una settimana, comunque, la lavorazione del cortometraggio sarà completata: la professoressa-regista ha deciso di rimettersi dietro alla macchina da presa. Fortunatamente non ci sono più «esterni» da girare.

g. n.

I testimoni dei «colpi» ricordavano solo il berretto

UNICO SEGNO LA COPPOLA GRIGIA ASSOLTO DA 38 ESTORSIONI

I suoi guai erano cominciati con quel berretto a coppola di lana accostese. Franco Dell'Abate, 50 anni, facchino ai mercati generali con qualche conto in sospeso con la giustizia, era stato accusato di 39 estorsioni (3) tentate e 6 consumate). Al primo processo era stato condannato a sette anni di galera ma in appello l'avvocato Alfredo Merlo è riuscito a dimostrare che di prove contro di lui non ce n'erano e che i pochi indizi erano troppo fiacchi. Il presidente Pampinelli (giudici a latere Paci e Stipo, procuratore generale Reichlin) l'ha assolto 38 volte e per la trentanovesima gli ha inflitto una condanna a un anno e mezzo interamente condonata.

Una storia crudele che era iniziata alla Crocetta con le telefonate abrigative di uno che voleva soldi: «Quanto hai in casa?. Bene, se non vuoi che capitino dei guai a tuo marito metti tutto il denaro in un sacchetto e buttalo dal balcone. In fretta, però, non abbiamo tempo da perdere». Voce arrogante, tono perentorio di chi non minaccia a caso.

«Abbiamo tuo fratello e fra cinque minuti gli tagliamo l'orecchio. Se vuoi salvarlo devi consegnarci i gioielli che tieni nel cassetto. Mettili in una busta, avvolgi tutto in una rivista e portali nel cestino dei rifiuti all'angolo della strada. Sbrigati perché non abbiamo tempo da perdere».

Franco Dell'Abate

Fra la primavera del 1984 e l'estate 1985, almeno 6 vittime hanno pagato lautamente un bottino che, complessivamente, è stato di una ventina di milioni fra contanti e gioielli. Nessun particolare utile per le indagini. Chi l'aveva visto da lontano si ricordava soltanto quella berretta a coppola a quadretoni grigi in nuance.

L'ultimo colpo è del 30 giugno 1985. Violetta Croce, 18 anni, sola in casa, ha ricevuto una telefonata drammatica. «Ascoltami e stai tranquilla. Abbiamo preso tuo papà ma lo lasceremo libero immediatamente. Tu devi solo portare il denaro che hai in casa nel cestino della spazzatura di corso Galileo Ferraris, angolo via Cibrario. Tutto lì, facile no?» Il panico non ha avuto il sopravvento.

La ragazza ha avvertito la polizia che ha mandato due uomini a gironzolare attorno a quell'incrocio di strade. Dopo una decina di minuti è arrivato Franco Dell'Abate: in motoretta, ha rallentato per guardare nel cestino, si è fermato e gli agenti l'hanno preso per le braccia. Il berretto in testa. In casa non aveva né denaro né gioielli, nessun elemento che potesse provare la sua colpevolezza nelle estorsioni. L'avvocato Alfredo Merlo ha potuto dimostrare che i 39 casi erano in realtà molto diversi fra loro al punto da lasciare perplessi sul fatto di attribuirli tutti a un unico autore.

Lorenzo Del Boca

Gianfranco Amendola
IN NOME DEL POPOLO INQUINATO

Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del paesaggio; da rumore, da rifiuti, da lavorazioni insalubri: una nuova edizione del fortunato "manuale giuridico di autodifesa ecologica". 176 pagine, lire 14.000

Lega per l'ambiente
Franco Angeli

SCIENZA & VITA nuova

Nel numero in edicola:

La NASA ritorna nello spazio
Pippo Baudo e come la mamma
Viaggio fra le stelle più vicine
La verità degli studi sull'AIDS
Salviamo le pitture etrusche
Buone nuove per gli emofiliaci
In natura, rosso è utile
Grattacieli nel deserto
Lipoproteine, spie del cancro
Come si fanno i floppy-disk

È UN PERIODICO RUSCONI

PSI: A ROMA SONO 18 I TORINESI

Diciotto socialisti torinesi sono stati eletti nell'assemblea nazionale. Dal quarantaquattresimo congresso di Rimini sono stati nominati il sindaco Giorgio Cardetti, il segretario provinciale Daniele Cantore, i parlamentari Giuliano Amato, Eugenio Bonsello, Filippo Piandrotti, Giuseppe La Ganga, Gabriele Salerno, i consiglieri comunali Maria Magnani Noya, Franca Prat, Carla Spagnuolo, Elda Tessore (ma ha fatto discutere la mancata conferma di Marziano Marzano), il presidente del Teatro Stabile Giorgio Mondino, l'ex segretario regionale Domenico Mercurio, il vicesegretario regionale Beppe Gresio, Francesco Coda, Carlo Da Molo e Valerio Castronovo. Nella commissione di garanzia è stato confermato Emilio Trovati.

Incontro all'Associazione radicale con don Barbero, il prete sotto accusa per le sue idee

MA I DOGMI NASCONO ANCHE DALLA STORIA

In attesa della sentenza del vescovo, parlando del «popolo di Dio»

Pubblico non solo maschile ma anche partecipe, l'altra sera, nella sede dell'Associazione radicale di via San Tommaso 7. Il tema era di notevole interesse («Si possono discutere i dogmi»), ma l'attrattiva era decisamente l'«ospite»: don Franco Barbero, il prete di Pinerolo ammonito dal vescovo monsignor Pietro Giachetti e minacciato di sospensione «a divinis» per le sue idee su alcuni dogmi della Chiesa cattolica. Sono ormai passati oltre quindici giorni e il prelato non ha ancora preso una decisione, ma l'impressione è che la sanzione non debba tardare.

Al dibattito hanno partecipato credenti e non credenti, cattolici più o meno dubbiosi, valdesi e atei: si è tirato avanti fino alla mezzanotte, poi il tempo si è fatto tiranno e ci si è lasciati con la promessa di un altro incontro.

Don Barbero ha introdotto il problema del dogma, affrontandolo sotto diversi punti. Innanzitutto quello del linguaggio: dogma non è sinonimo di dogmatismo; anzi quest'ultimo ne rappresenta una degenerazione, con la sua presunzione di essere onnipotente! Il dogma non si deve né sacralizzare, né demonizzare, ma vagliare criticamente.

Per i dogmi religiosi è necessario rivisitarli storicamente: dietro a molte asserzioni non c'è stato sicuramente il solo Spirito Santo, ma altri «spiriti» e forse contingenti; ad esempio il Concilio Vaticano I, che ha proclamato l'infallibilità papale, fu secondo il teologo Hans Küng, «*più simile, per molti aspetti, a un ben organizzato e manipolato congresso di partito che a una libera assemblea di liberi cristiani*». Il dogma inoltre è stato spesso opera delle strutture di vertice, senza una partecipazione del «popolo di Dio». Infine si assiste sovente più a un'ossessione per l'ortodossia che a una ricerca della verità.

Tra il pubblico, due donne hanno criticato il linguaggio con cui si esprimono le verità di fede: «*Non appartiene alla gente di oggi*», hanno sostenuto. Un paio di uomini di mezz'età ha sottolineato le battaglie che «dogmaticamente» si fanno le varie religioni, per assicurarsi il vertice della scala gerarchica, invece che comunicare tra loro per giungere con vie diverse a Dio (che è superiore a ciascuna religione).

Qualche curiosità si è avuta per l'esperienza delle comunità di base. Ha detto don Barbero: «*Sono un po' chiuse e dovrebbero aprirsi maggiormente all'esterno. Tra i loro fini c'è anche quello di mettere in discussione le strutture della Chiesa*».

Ancora qualche domanda sull'ecumenismo («Il mio pericolo è di essere "diplomatico", *trasformandomi in dialogo tra strutture più che tra persone*») e sul ricorso di dogmatismi e fondamentalismi («*sono tipici di momenti di crisi. Ma non bisogna sostituire una dogmatica con un'altra, si cadrebbe nella presunzione*»).

La battuta finale è stata per il viaggio del papa Giovanni Paolo II in Cile: «*Uno scenario sconfortante: l'apparizione dalle balconate del Papa accanto a Pinochet, mentre la gente soffriva sotto i colpi del tiranno...*».

p. g.

Res Nova

Regent's
Da Parma

10123 torino Pza Carlina tel. (011) 8397476

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Nicolai
ved. Raviol
di anni 56

Addolorati l'annunciano la mamma, i fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia San Matteo in Borgo San Pietro (Mercatalfari). La cara salma partirà ore 13,30 Ospedale Molinette.
— Torino, 6 aprile 1987.

Il Direttivo AAIDC Associazione Intercollari partecipa al dolore del presidente per la perdita della SORELLA.

Ciao MARIUCCIA ti ricorderà sempre. Adelio.

MARIUCCIA, i tuoi tanti amici non ti dimenticheranno.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

dott. Alberto Folchini

lasciando un vuoto incolmabile per la sua tenerezza e grandissima generosità d'animo, ha dato doloroso annuncio e funerali avvenuti per desiderio dell'estinto la moglie Caterina, la figlia Maria Luisa con il marito ing. Carlo De Palma, gli adorati nipoti Alessandro e Cristina. La Messa di Trigesima avrà luogo nella Parrocchia di S. Antonio alle ore 18 del 9-5-1987.
— Torino, 7 aprile 1987.

Condomini, Amministratore di Corso Tassoni 18 esprimono profondo dolore per la scomparsa del

dott. Alberto Folchini
— Torino, 7 aprile 1987.

La famiglia Cristiano, Cecala, Ferraro, Levi, Petralino, Sanò, Venaro e Vazzoler partecipano commossi al grande dolore della famiglia De Palma per l'improvvisa scomparsa del

dr. Alberto Folchini
— Torino, 7 aprile 1987.

Partecipano al grande dolore di Maria Luisa e della sua famiglia per la morte del caro papà

dott. Alberto Folchini

gli amici
Luciana con Elena ed Alessandro
Roberto e Maurizio
Mariella e Fernando
Angela, Franco e Annapaola
Rosanna ed Enzo
Elena e Rudi.
— Torino, 7 aprile 1987.

Sylo Martini Perletti e famiglia prendono viva parte al grande dolore, con affetto sono vicini ai familiari del caro ALBERTO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Piera Mezzano
ved. Crivello
di anni 67

Ne danno l'annuncio la figlia Mirna col marito Bruno e figli Cristiano, Alessandro col marito Pino e la piccola Lara, Isabella, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 9 corr., partenza dalla clinica Cellini. (Per orario telefonare al numero 801.8816). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 aprile 1987.

Piera ed Ettà con le loro famiglie, Mario, Elena e Adriana, piangono la cara zia PIERA.

Giuseppina, con tanto affetto, ricorda la cara PIERA.

Lina Bonacina con i figli Carla e Mario Ricciardi, Rosanna e Umberto Dioguardi, Gianna e Tino Bolzanelli, Norma e Franco Cassinelli, è vicina alla cara Mirca per la perdita dell'adorata MAMMA.

Collaboratori e Dipendenti de «Il Mercatino» partecipano al dolore di Mirna, Bruno, Alessandra e Cristiano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luciano Francescato
di anni 48

Ne danno il triste annuncio la moglie Rosalba, il figlio Cristiano, la mamma, la suocera, il nipote Aldo, cognati, parenti e amici. Funerali giovedì 9 ore 10,15 parrocchia S. Leonardo Murialdo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerta alla parrocchia.
— Torino, 6 aprile 1987.

Alberto Canonico e Gianfranco Bertinetti profondamente commossi per l'improvvisa scomparsa del caro

Luciano Francescato

partecipano al dolore dei famigliari.
— Torino, 8 aprile 1987.

Dirigenti e Colleghi della Cassa Edile di Mutualità e di Assistenza della Provincia di Torino e Gestioni Costruttori S.p.A., partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Luciano Francescato

di cui ricordo sempre rimarrà nel cuore di tutti.
— Torino, 7 aprile 1987.

Dopo lunghi anni dedicati all'Università e alla famiglia la sera del 6 aprile si è addormentato nella pace di Cristo

Giovanni Proni
Professore emerito
dell'Università di Roma

Addolorati ma confortati dal suo esempio ne annunciano: i figli Cleppi e Pubblio, la nuora Marcellina e Mimma, i nipoti Beverly, Mario, Sara, Giulio e Michela.
— Roma, 6 aprile 1987.

L'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università di Torino partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giovanni Proni

per molti anni Direttore dell'Istituto stesso
— Torino, 8 aprile 1987.

La famiglia Casalis e Ginepro si uniscono al dolore.

E' mancata

Isabella Ferrero
ved. Castelli
di anni 78

Lo annunciano i figli Olga e Aldo, il genero, la nuora, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 9 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Maria Immacolata di Loano.
— Loano, 7 aprile 1987.

E' mancata

Giovanna Brizio Furlan

La piangono parenti e amici. Funerali venerdì 10 ore 8,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987.

La G.P.M. Motoressai di Torino prende parte al dolore della famiglia Brizio.

Il Presidente e la Giunta Regionale partecipano al profondo dolore della famiglia per la scomparsa di

Giorgio Guerisoli
già Assessore Regionale
— Genova, 7 aprile 1987.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ha raggiunto la sua Pina

Luigi Toso

Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Beppe con Silvia e Luigi, Chiara, Cinzia; Mauro con Martina e Cristina, Stefano, Andrea; Marisa con Giorgio e Riccardo, Marcella, Vittoria, Sergio; Ernestina con Sergio e Cesare, Sandra; fratelli, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al genero dott. Sergio, alla signora Maria per l'affettuosa assistenza. Eventuali offerte alla Opera Salesiana.
— Torino, 5 aprile 1987.

Ada Ramazzi commossa partecipa al lutto della famiglia.

Rosalinda e Tilde Galeazio partecipano al lutto della famiglia.

Marisanna, Nella, Pino, Nino, Marialuisa e famiglie partecipano commossi al dolore.

La zia Emma Amasio e famiglia partecipa commossa.

I Collaboratori della Ditta Barbero-Impianti partecipano commossi al dolore dei signori Giuseppe e Domenico Toso per la perdita del padre

Luigi Toso
— Torino, 5 aprile 1987.

I cognati Damilanti, Trischetto, Carnevale sentitamente partecipano.

Maria Iwaki e figli
Claudio con Anita e figlia
Roberto con Maria e figli
partecipano commossi al lutto della famiglia Toso.

Enrica e Massimo Gazio si uniscono al dolore di Marisa e famiglia.

Antonio Fontana sentitamente partecipa al dolore della famiglia.

Guido e Liliana si uniscono al dolore della famiglia Toso.

Sono vicini a Beppe, Marisa, Mario ed Ernestina gli amici
Luciana Maurizio D'Addea
Silvana Alberto Donnet
Carla Donnet
Anna Pier Giorgio Gorzanni
Dusi Giachino
Margherita Mario Grosso De Lay
Lalla Mimmo Merulo
Grazia Enzo Negro
Edelweiss Pier Carlo Richetto.

Giovanni e Anna Giuliano partecipano commossi al dolore di Tina Maria Domenico Giuseppe per la perdita del caro PAPA'.

Tiziani e Collaboratori della Ditta Sandro Toso prendono parte al dolore dei famigliari.

Partecipano con affetto al dolore dei cugini: Vanna e Alberto; Roberto e Paola; Enrica e Gian Mario; Laura e Reggio; Silvana e Antonello; Luciano e Giuliana; Gianni e Elisabetta; Annamaria; Marinella e Mario.

Teresita e Giovanni Audisio partecipano al dolore della famiglia Toso.

Consiglio, ecc! Bocciofila Crissa partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del socio benemerito

Luigi Toso
— Torino, 6 aprile 1987.

La Sicar partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.

Luigi Toso
— Rotella, 7 aprile 1987.

Partecipano affettuosamente al lutto di Beppe e fratelli:
Beppe Rina Argentino
Sandro Ada Burdese
Beppe Giuseppino Carena
Peppe Adriana Durando
Figli Dory Ferrero
Bruno Elena Grasso
Giorgio Paola Rovera
Giorgio Luisa Stella
Mario Carola Stratta
Elio Miretti Valsecchi
Carlo Venzano.

L'Assoc. - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profonda costernazione al lutto del dr. Riccardo Nuvoli per la scomparsa del padre comm ing.

Prospero Nuvoli di Grinzane
— Torino, 7 aprile 1987.

Carlo Carena con animo commosso prende parte al dolore del dr. Riccardo Nuvoli per la scomparsa del padre comm ing.

Prospero Nuvoli di Grinzane
— Torino, 7 aprile 1987.

Riccardo Crema partecipa al grave lutto del dr. Riccardo Nuvoli per la morte del padre comm ing.

Prospero Nuvoli di Grinzane
— Torino, 7 aprile 1987.

Luciano e Marina Bigarelli con sincero affetto si uniscono al dolore di Riccardo e Laura Nuvoli

Liliana e Pepin Sandero
Anna e Beppe Brosolino
Annamaria Martinelli
Rosanna e Paolo Di Blu
partecipano al dolore dell'amico Luciano per la morte del carissimo papà

avv. Mario Gallo
— Torino, 6 aprile 1987.

Le famiglie Peyrotti - Jura - Pavanello - Michelis Regina - Sturlati partecipano al dolore di Luciano per la perdita dell'adorato PAPA'.

Ida Olivero Carosso ricorda con affetto l'amico di papà e mamma

avv. Mario Gallo
— Torino, 7 aprile 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 54

Carlo Tarizzo
Assicuratore Michelin

Lo annunciano con profondo dolore la figlia Carla e Renato col marito Gianni, l'adorata nipote Giulia, la sorella suor Maria (F.M.A.), cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Orsola Fazzi per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 11,15 cappella Cimitero Generale.
— Torino, 6 aprile 1987.

Partecipa al dolore di Carla e Renato la zia Paola Cunaglia.

Rolly Ennio Giaprova partecipano affettuosamente al dolore di Carla e famiglia.

Dirigenti e Dipendenti della Pergamena S.p.A. partecipano al dolore della sig.ra Renata Tarizzo per la perdita del padre

Carlo Tarizzo
— Torino, 7 aprile 1987.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Bolleo

Ne danno la dolorosa notizia la moglie Delfina, cognata, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 10,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 6 aprile 1987.

Cristianamente è mancato

Giacomo Enrico Chiadò Cutin
artigiano falegname
anni 74

L'annunciano la moglie Onorina, i figli Giuseppe, Rita e Luigi con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 8 corrente ore 17 da via Remmert 41. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 7 aprile 1987.

E' serenamente mancata

Luisa Balocco
ved. Ruffino
anni 78

Lo annunciano la figlia Maria Teresa col marito Giuseppe e parenti tutti. Funerali in Santena mercoledì 8 ore 16 Cappella casa di riposo Forchino, indi la salma proseguirà per Moncalieri.
— Santena, 7 aprile 1987.

Cristianamente è mancato

Ettore Armando

Ne danno il triste annuncio Amelia, Romilda, l'adorata Chiara, fam. Balossi, la nipote Luciana con Lino e Giulio e parenti tutti. Funerali giovedì parrocchia S. Pio X ore 8,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987.

La famiglia Berta si unisce al dolore di Amelia.

La famiglia Capirone partecipa dolore famiglia Salasco

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Vay
anni 57

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, sorelle, suoceri e parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 8 aprile 1987.

E' improvvisamente mancato

Giancarlo Gallea
di anni 50

Lo annunciano Piera con Emanuela, mamma, fratelli, cognati, suocero e parenti tutti. Funerali domani ore 15 da via Cavour numero 5. Non fiori.
— Moncalieri, 8 aprile 1987.

La Direzione della U.A.P. Italiana Assicurazioni, gli Ispettori ed i Collegati Agenti si uniscono al dolore per la scomparsa del caro GIANCARLO.

Partecipano al dolore dei familiari per l'improvvisa dipartita del caro

Giancarlo Gallea

gli amici
Rinaldo Chiantaretto
Franco Prola
Giancarlo Frola
Giovanni Merlo
Dottorino Veggi
Francesco Vaglia
che commossi al massimo si loro familiari lo ricordano con affetto.
— Torino, 7 aprile 1987.

Giuseppe Bertolone partecipa al dolore di parenti e amici per la scomparsa di GIANCARLO.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Albina Mazzocco
vedova Veggi

Addolorati lo annunciano la nuora Luciana, il nipote Giulio ed i familiari tutti. I funerali mercoledì 8 alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Bergamasco (Alessandria).
— Bergamasco, 6 aprile 1987.

E' mancata

Alessandra Benucci
in Seletto
Pittrice

Lo annunciano, a funerali avvenuti, il marito Pietro, la figlia Maria Grazia con il marito Piero Gargini e le figlie Barbara, Simona e parenti tutti. Alessandra riposa nella tomba di famiglia in Venaria Reale. La famiglia ringrazia i Medici e tutto il personale di Villa Chiara di Montaglo d'Asti per l'affetto dimostrato.
— Torino, 8 aprile 1987.

Gli Inquilini e Negozi della Stabile Via Bellezia 3 partecipano al dolore della famiglia Bertolo.

Il Direttore Vendite, i Capi Servizio, i Capi Distretto, i Funzionari di Vendita ed i Colleghi della Direzione Vendite Beltrame, partecipano al lutto che ha colpito il collega Giampiero Grigione per la perdita di

Adonella Peluso
— Parma, 6 aprile 1987.

La Società F.lli Fogliani con i Collaboratori prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa di

Agostino Bertot
— Bibiana, 6 aprile 1987.

Primario, Aiuti e Assistenti della Divisione Ortopedia-Rizzi partecipano al dolore del prof. Mariano per la perdita della madre

Zeffira Bacchis
— Torino, 7 aprile 1987.

Il Condominio v. Castelli 67/69 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Francesco Rivera
— Torino, 7 aprile 1987.

Il Gruppo Autori Alfa partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio

Domenico Bollati
— Torino, 7 aprile 1987.

Gyori, Dominoli e Massironi Uva, Ca.Mi, partecipano al dolore del sig. Domenico Marcellonio per la perdita della cara moglie

Antonietta Marega
— Torino, 7 aprile 1987.

(Continua a pagina 9)

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in queste pagine la ricetta che vengono presentate ogni giorno alle 12,10 circa da Anna Bono su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle nonne e delle nonne, indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alle tv la vostra ricetta. Anna Bono le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

BONETTO AGLI AMARETTI

300 gr. amaretti;
6 uova;
180 gr. zucchero;
2 bicchieri vino bianco.

Sbattere i rossi d'uovo con lo zucchero sino a renderli soffici e spumosi.

Montare a parte i bianchi a neve ferma ed aggiungerli, rimestando dolcemente per non smontarli, ai rossi.

Pestare fini gli amaretti ed aggiungerli delicatamente al composto.

Sempre rimestando dolcemente, versare a filo i due bicchieri di vino bianco. Caramellare uno stampo da bonetto e versarvi il composto. Mettere a cuocere in forno a bagno maria per 45 minuti a 170°.

Questa ricetta è stata tratta da un vecchio quaderno di ricette del 1929 della bisnonna della signora Adriana Galdano, corso Duca Abruzzi 8, Torino, che ringrazio particolarmente per la gradita collaborazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALLA FAMILIA TURINESA (via Po 43): ore 17,30, «Audizioni discografiche». Musica e letteratura: Alexandr Puskin (II) a cura di Corrado Rollin. Ingresso libero.

ADUA 409 / IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in **Usanze** in casa dal «Teatro» di Jean Tardieu. Spettacolo in abbonamento. Ultime due repliche. Apertura casse ore 19.45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-18. Domani ore 18 **Lettura di poesie di Jean Tardieu.** Intero L. 5000, ridotto L. 3000. Tel. 274.33.76 - 287.871.

ALFIERI: ore 21, Monica Vitti e Rossella Falk in **La strana coppia**, con Oreste Orlando. Regia di Franca Valeri. Inf. tel. 536.440. Prev. solo presso la cassa del Teatro. Sospesi tassativamente tutti i biglietti di favore.

AUDITORIUM RAI - ORCHESTRA SINFONICA: ore 21 (diretti), Mario Brunello violoncello, Massimo Somenzi pianoforte. Musiche di Beethoven, Brahms, Chopin. Biglietti in P. Castello 29, tel. 544.823 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE-TOREAT: ore 10 e 21, al Teatro Colosseo, la Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli in **Il gallo con gli stivali**. Replica per le scuole feriali ore 10, scuole dell'obbligo L. 3000. Superiori L. 5000. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire, via Carour 7, tel. 541.438.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in **Morte di un commesso viaggiatore**, di Artur Miller, con Marina Bonfigli. Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. Tel. 567.62.46. Ultimi cinque giorni. Il 10 aprile la recita è riservata all'Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino per il Progetto teatro e territorio.

C.C.T. ABABTO-Carillon: il dramma del desaparecidos di R. Solovey dal 3 al 10 aprile ore 21. Tel. 857.63.66, via Magenta 56/a. Ingresso riservato ai soci.

GRANDULIA MARIONETTE LUPI: spettacolo per le scuole su prenotazione. Tel. 530.238.

ISTMO TEATRO SETTIMO: Professioni d'arte nel crepuscolo industriale - Settimo Torinese. Salone Casa del Popolo, via Matteotti 8, stasera e domani, ore 21, Enrica Palmieri presenta **Valium di marzo** (spettacolo di danza). Informazioni e prenotazioni tel. 801.1746.

ISTMO TEATRO SETTIMO: Professioni d'arte nel crepuscolo industriale Il Teatro - Torino - Palazzo Nuovo (via S. Ottavio 20), ore 17 Gala Laurea Lenera. 3° Conferenza «Il Teatro e i Mass Media». Incontro con Giuseppe Bertolucci (critico teatrale). Per informazioni tel. 801.1746.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: venerdì e sabato, ore 21, domenica ore 16, Compagnia Regionale di Danza con Gabriella Cohen e Raffaele Paganini in **Schiacciaseni.** Musiche di Ciaikovski, cor. G. Cohen. C. D'Angelo, 17.

NUOVO - SALA OFF - «Primavera all'»: giovedì ore 21 in prima di F. Dürrenmatt, a cura di Enzo Giovine. C. D'Angelo 17.

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera, ore 21, Compagnia «J Arsenioli» in **L'arrost 'd le chose perse** di A. Rossini. C. D'Angelo 17.

TEATRO STABILE TORINO / SETTORE RAGAZZI & GIOVANI: oggi riposo. Domani ore 10 e ore 21 **Donna del dielo.** Dalla Secra Rappresentazioni Umbre di Raffaello Lavagna e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi & Giovani. Orari e prenotazioni tel. 883.184 - 850.9821. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta ai sensi della Circ. Ministeriale n. 10 15806/12600 del 19-5-1984. Repliche sino al 15 aprile.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 15 ballo sociale. L. 2000. Ore 21 Superdiscoteca. L. 7000.

ARLECCHINO: ore 15,15 danze.

BELLE ARTI: 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30-21 filmi e danze per tutti.

FORTINO: ore 16,30 Radiotaxi Armando. Ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita ai pomeriggi di discomusica Radio dal martedì al venerdì ore 15,30. Ingresso libero.

LE ROI: ore 21 Bal Musette.

TANGO (via Avet 3): ore 21 orch. Mirage.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 230.064): ore 21 discoteca.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Baruti 3, t. 532.482): Renzo Gallino, Simon Papa.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 18/A, tel. 837.800): ore 22 Video Music.

DEA DISCOTECA (via Porri 12, tel. 599.0456): ore 21,30.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736): si organizzano feste.

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 3 spett. 0,15 - 1,30 - 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO Rist. Danze Valentino: La Piana's Trio, c. Albertina.

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar: Charly (t. 539.546); p. Solferino 18. Discoteca.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Vetra, 9 tel. 515.834) Incisioni di H. S. Beham (Renimegs 1500 - Francoforte 1550).

ARTE CLUB (via della Rocca 36, tel. 838.331): Alfredo Billetto.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 32/B, tel. 513.825) personale Franco Dalla Godenza (Dego). Oli e acquerelli.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per inform.: tel. 956.1547.

CITTADELLA 3: Gagliardi, Gremolo, Martinetti, Micca, Scarsi.

GALLERIA BATTILOSSI (v. Giolitti 45 - To): 2ª selezione di tappeti antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio.

GALLERIA L'AFFICHE (via C. Alberto 30, tel. 519.006): tutto il meglio per dare di più alle vostre pareti. Duemila manifesti per (tanti sorrisi. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA GUARA (via Stampatori 9, tel. 561.2253): Adriana Biondi. Orario 15-19,30.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, multipli anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

IDEOGRAMMA (Da Gasperi 35): Marisa Marini, disegni Anni 40.

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 36, tel. 538.356): Biennale di Pittura Torino 87. Iscr. entro 1/5.

LA CONCHIGLIA: domani ore 21 inaugurazione Mostra di Dino Pasquero.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 26-f): Postuma Luigi Rocca. In collaborazione con la Regione Piemonte e Provincia di Torino. Or.: feriali 15,30-19,30; festivi 10-12,30; 15-18,30.

PORTICI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.478): Nilla Audagna. Or.: 15,30-19,30.

S. GIORS (via San Silvestro 1, tel. 521.1974): Filippo Tesla.

STAMPERIA SORGO PR: Stretta.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Constantin Catlacha.

APPRODO (v. Bogino 17): Chiti.

ARTEINCORNICE (Venchiglia 11): Fulvio Lorenzelli.

BERMAN: Armando Brignolo «Il gabbiano Jonathan». Oli e sculture.

DAVICO: personale Mario Maciel.

FOGLIATO: 900 piemontese.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16): Collettiva. Ore 16-20.

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica internazionale.

LA GIOSTRA - Asti: Franco Rognoni.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MICRO' (p. Vittorio 10): C. Zanetton.

NARCISO: Orfeo Tamburi.

PIRRA (c. Vitt. 93, tel. 543.369): Rassegna pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (535.[illegible]): Mitt.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-17; venerdì chiuse.

BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visita al castello nei martedì alla domenica dalle 9 alle 18 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 18.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Sala video «Videomontagna uno» rassegna di film e ciclo continuo (richiedere programma del giorno, tel. 688.737). Sala mostra temporanea: «Un fotografo da Praga - Vilém Hackel», fino al 20 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giuseppe Giardini 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiuso il lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

PALAZZO REALE: orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino): 16 [illegible]. Aperto tutti i giorni. Or.: 9-12; 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativeuno. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonio Ancora (Foyer sala grande) e: «L'arco del silenzio» di Livio Bressy (Foyer sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

Scrivete agli avvocati

Torna la rubrica «Scrivete agli avvocati». Chi volesse sottoporre problemi particolari relativi alla casa e a questioni condominiali, può rivolgersi a «Stampa Sera» indirizzando la corrispondenza a «Scrivete agli avvocati». I quesiti dovranno essere formulati nel modo più chiaro e conciso possibile e contenere gli elementi utili per una valutazione da parte dei legali.

G. M.: «Sono proprietario di una casa, col tetto della quale è stato tempo addietro costruito il camino della casa di un confinante, con il consenso di mio padre. Io ho recentemente rifatto il tetto con tegole diverse dalle prime, richiedendo al confinante di munire il proprio camino di collarino al fine di evitare infiltrazioni d'acqua, ricevendone un netto rifiuto.

«La domanda: posso costringere il vicino a fare le opere necessarie? In caso di rifiuto posso far abbattere il camino?»

— Quando il padre del lettore ha autorizzato la costruzione sul proprio tetto del camino in questione ha costituito, a favore del confinante, un diritto di servitù volontaria, sia pure abbastanza atipico. Pertanto, nel caso in ispecie, l'abbattimento del camino da parte del proprietario del tetto «servente» è assolutamente impensabile.

Neppure è possibile per il lettore dotare egli stesso il camino dell'apposito collare ed obbligare il confinante a rimborsargli la spesa. Ciò in quanto tale spesa sarà stata fatta innanzitutto per la conservazione del fondo servente, e poi perché non sarà assolutamente di entità tale che si possa parlare di «eccessiva onerosità sopravvenuta» in grado di modificare il rapporto giuridico tra le parti attualmente esistente.

Il lettore potrà però fare, a sue spese, tutte le opere intorno al camino che riterrà opportune per salvaguardare la sua proprietà, purché esse non modifichino in peggio (ma è difficile crederlo) l'utilità del camino per l'uso del suo confinante, proprietario del cosiddetto «fondo dominante».

A.S.: «Nel 1982 ho ultimato una villetta in Riviera per conto del proprietario. Dopo aver ricevuto alcuni acconti, l'importo totale mi venne contestato dal committente. Con lettera semplice rispedì accettando il nuovo prezzo da questi proposto.

«Per una serie di motivi sono invano trascorsi da allora più di vent'anni. La scorsa estate ho casualmente incontrato il mio debitore, il quale, negando di aver mai ricevuto la mia lettera di allora, alle mie richieste ha risposto con un laconico "vedremo". Ho ancora la possibilità legale di recuperare il mio credito?».

— Secondo l'art. 2946 del Codice Civile «salvi i casi in cui la legge dispone diversamente, i diritti si estinguono per prescrizione con il decorso di dieci anni». In questa normativa rientra anche il diritto di credito del lettore.

Il termine decennale decorre, nel caso in ispecie, da quando il committente, con lettera raccomandata, contestando l'importo, indicava l'importo da lui ritenuto giusto ed accettato non solo da lui ma anche in seguito dal lettore. Da quel momento il credito è divenuto esigibile ai fini della prescrizione.

Pertanto da questo punto di vista non c'è più nulla da fare, a meno che il debitore non rinunci alla prescrizione o pagando spontaneamente il debito prescritto, oppure riconoscendo (con una espressa dichiarazione) il suo debito, oppure ancora con il versamento di un acconto o di rate di interessi scaduti, oppure promettendo di pagare a breve scadenza o di essere pronto al saldo.

Auguriamo al lettore di ottenere dal suo debitore uno di questi comportamenti.

Con l'avvertenza che se la rinuncia alla prescrizione risulterà da un atto scritto bilaterale, come ad esempio una transazione, questa non potrà essere provata per testimoni nel corso dell'eventuale giudizio per pagamento somma (ma seguendo le norme, in tema di forma e prova, che riguardano i contratti).

Se invece la rinuncia alla prescrizione risulterà da un comportamento unilaterale del debitore, sarà possibile l'eventuale prova testimoniale.

A cura dei Professionisti Associati avvocati R. Bella, I. Renda, S. Bologna.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Situazione in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta

CONTO ALLA ROVESCIA PER I SACCHETTI DI PLASTICA

E' di questi giorni la decisione del Comune di Torino di mettere al bando i contenitori in plastica, a partire dal prossimo anno. Una decisione simile era già stata presa a Bra, provocando la reazione degli industriali, che si hanno preannunciato il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Ecco a che punto è il dibattito nelle principali città di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — *(s. buo.)* A che punto è il dibattito sui contenitori di plastica nell'Alessandrino? Parafrasando il titolo di una famosa commedia di Shakespeare, si potrebbe riassumere la situazione così: «Molto rumore per nulla». Infatti quella che doveva diventare una battaglia qualificante degli ambientalisti e degli assessori all'ecologia «illuminati», si è per ora conclusa in nulla di fatto. I primi a lanciare la pietra dello scandalo ecologico sono probabilmente stati i verdi di Casale che proposero al Comune di vietare i contenitori e di sostituirli con quelli di carta, naturalmente riciclata.

Gli ambientalisti di Casale non sono stati da meno: identica proposta all'amministrazione comunale, mostra didattica fotografica sui danni da sacchetto plastico. Non più di un mese fa si è costituito un gruppo, in Alessandria, di fautori del riciclo dei rifiuti, sponsorizzati dall'assessore all'ecologia Ezio Guerci: essi, più che al rifiuto del famigerato contenitore di plastica sono propensi alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani mediante contenitori differenziati strategicamente disposti in città.

Come si vede, anche sul tema «sacchetto sì, sacchetto no» gli ecologisti sono divisi. E non basta: nell'Ovadese esiste l'unica fabbrica italiana di contenitori plastici biodegradabili con la luce del sole. Sembrava in un primo tempo fosse la trovata del secolo; poi sono venuti i guai, anche sul piano giudiziario. Questi speciali polimeri incompatibili ai raggi ultravioletti sarebbero inquinanti: come dire che il rimedio è peggiore del male.

C'è chi dice che sostituire la plastica dei sacchetti con carta (sia pur riciclata) è scoperta dell'acqua calda: non è forse vero che l'uso della carta significa abbattimento del già scarso patrimonio verde? C'è chi propone il semplice lavaggio dei sacchetti di plastica usati, si ridurrebbe così almeno la fabbricazione di nuovi contenitori. Infine c'è chi, come il presidente dell'associazione piccole industrie dell'alessandrino, paventa disoccupazione e crisi economica se si insisterà a richiedere la condanna a morte dei «sacchetto di plastica».

A molti pare che strazzina, molinate, bentasane, bidoni nascosti, discariche abusive, la morte biologica del fiume Bormida siano spine sufficienti, per la salute degli alessandrini, per far dimenticare i sacchetti.

ASTI

ASTI — *(s. ma.)* La carta soppianterà i sacchetti di plastica?. Questa è l'intenzione dell'assessore all'Ecologia, Mario Novellone, che lunedì prossimo convocherà la commissione consiliare ecologia per illustrare le modalità di una campagna per eliminare i sacchetti di nylon. Non si esclude che il sindaco di Asti possa anche ordinare il divieto dell'uso della plastica. Ieri sera l'assessore Novellone ha detto: *«Sono state fatte delle indagini, si è saputo che i sacchetti di carta del tipo adatto per i rifiuti domestici costerebbero intorno alle 550 lire contro le 100 dei soliti sacchetti neri di plastica. Il tipo adatto per la spesa costerebbe invece intorno alle 400 lire. E' evidente che sarà difficile in un solo colpo sostituire quelli di plastica, dato che costano meno. Cerchiamo anche degli sponsorizzatori. L'amministrazione comunale potrebbe integrare la differenza di prezzo».*

L'assessorato all'Ecologia presenterà comunque alla riunione della commissione uno studio dettagliato che dovrà poi avere il placet del Consiglio comunale.

Sempre in tema di ecologia, oggi l'assessore Novellone incontra i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per esaminare i problemi più urgenti per combattere gli inquinamenti. Anche per quanto riguarda l'amministrazione provinciale in questi giorni i rappresentanti del Wwf, Italia Nostra, Lega Ambiente, si sono incontrati con il presidente della Provincia, Tosi e con l'assessore all'Ecologia, Tarabbio. E' stato affrontato il problema legato all'uso dei fitofarmaci da parte degli operatori agricoli.

CUNEO

CUNEO — *(g. d. m.)* Nel Comune capoluogo sui sacchetti di plastica per ora si discute. Una proposta dei gruppi consiliari comunista e verde per un limite sul loro utilizzo è stata esaminata dalle commissioni prima e terza in una riunione allargata agli imprenditori e alle loro rappresentanze sindacali ma non è ancora approdata in Consiglio comunale.

Il sindaco Elvio Viano (dc) dal canto suo ha già fatto sapere che per ora non intende firmare ordinanze in attesa di sapere cosa deciderà in proposito la commissione nazionale creata dal ministero per l'Ambiente.

L'Unione Industriale e gli imprenditori del settore della plastica, messi in allarme dai divieti di usare i sacchetti di plastica decisi da qualche sindaco in Piemonte e in altre regioni hanno recentemente riunito i giornalisti per puntualizzare la situazione dal loro punto di vista. Hanno sostenuto che i sacchetti sarì normalmente impiegati per trasferire l'immondizia dalle abitazioni ai contenitori di raccolta sono fabbricati con materiale biodegradabile. Non lo sono invece i sacchetti che i negozi consegnano alla massaie per il trasporto dei generi alimentari. Sono, questi, gli involucri che abbandonati soprattutto durante i pic-nic inquinano l'ambiente perché indistruttibili senza un opportuno trattamento.

Gli industriali sostengono al riguardo di essere disponibili al riciclaggio di questo sacchetti a condizione che siano raccolti e non siano usati per le immondizie, come spesso capita, o, peggio, abbandonati un po' dappertutto. Le industrie locali della plastica riciclano grossi quantitativi di sacchetti usati ma li acquistano all'estero perché in Italia nessuno ha finora pensato di raccoglierli educando i cittadini.

NOVARA

NOVARA — *(m. s.)* I tecnici dell'azienda municipalizzata Sisu che si occupa della raccolta della nettezza urbana a Novara, sono da tempo impegnati in tutta una serie di analisi e sondaggi sull'effetto della combustione della plastica che viene usata per i contenitori dei generi alimentari e per confezionare i «sacchetti» destinati ad andare fuori legge nel 1991.

«Stiamo lavorando perché il problema è rappresentato», dicono i responsabili della verifiche, *«anche se ancora nel nostro Comune di bandire la plastica non se ne parla. Abbiamo in corso anche dei confronti fra contenitori di carta e quelli incriminati. Naturalmente la plastica è cinque volte più economica e presenta dei vantaggi d'uso quali l'impermeabilità e la maggiore resistenza. Ma non è biodegradabile e noi che la mettiamo in discarica sappiamo che rimane lì per decine d'anni».*

Le prove che si stanno effettuando alla Sisu sono relative anche alla combustione. Pure qui la plastica presenta parecchi inconvenienti: *«Il raffronto con la carta è certamente favorevole a quest'ultima ma crediamo che non sarà facile la sostituzione in una città come la nostra. La cosa è decisamente più agevole in un piccolo centro come già sta avvenendo in qualche Comune italiano».*

A Novara, quindi, c'è già chi pensa al futuro ma senza distogliere l'attenzione dal presente che, in quanto a smaltimento dei rifiuti, è piuttosto preoccupante. La discarica comunale della Bicocca, infatti, è stracolma.

Il problema del sacchetto di plastica è a Novara di secondaria importanza almeno al momento. Decisamente più urgente è la soluzione di quello legato alla Bicocca.

VERCELLI

VERCELLI — *(d. co.)* Sulla spinta degli ecologisti e di alcuni assessori comunali, si sta delineando anche nel Vercellese il problema dell'inquinamento provocato dai sacchetti di plastica. Dopo le decisioni di alcuni sindaci che li hanno banditi dal territorio del loro Comuni, WWF e tre rappresentanti del gruppo comunista in consiglio comunale hanno chiesto che Vercelli ponga un limite al proliferare delle buste di plastica, tanto comode, quanto dannose all'ambiente.

Il WWF denuncia la grave situazione e propone, come rimedio, l'utilizzo di contenitori di carta, o cartone, biodegradabili. Gli ecologisti avvertono che il livello di guardia sta per essere raggiunto: i sacchetti ingombrano i corsi d'acqua, affiorano dai cespugli, si ammucchiano sul ciglio delle strade. L'aspetto più grave è che la plastica resiste agli agenti atmosferici ed è praticamente invulnerabile agli attacchi dei microrganismi che dovrebbero «digerirla».

Della sola del WWF si sono inseriti i consiglieri comunali Dario Rosato, Dina Cotto e Maria Celeste Audone; hanno presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta per chiedere se, e come, intendono affrontare il problema dei contenitori non degradabili. La soluzione la dovrebbe proporre al più presto l'assessorato all'Ecologia, di recente costituzione a Vercelli: *«Lo stato di emergenza ambientale della città — spiegano — non consente ulteriori dilazioni al divieto di utilizzo dei sacchetti».*

AOSTA

AOSTA — *(g. ma.)* In Valle d'Aosta non esistono, a detta dei tecnici dell'assessorato regionale alla Sanità, preoccupazioni sull'uso dei contenitori in plastica, perché la quasi totalità dei rifiuti non biodegradabili finiscono nelle discariche controllate. Ciononostante il problema è allo studio degli organi regionali competenti. La regione valdostana intende intervenire direttamente, con oneri a proprio carico, nel recupero dei rifiuti usualmente accumulati nei pressi di rifugi alpini e bivacchi ricorrendo all'uso dell'elicottero per il trasferimento sino alle discariche autorizzate.

Il problema dei contenitori di plastica è stato oggetto di esame da parte del Comune di Aosta, che ha deciso di dar vita, tra il 18 e il 23 maggio, ad una campagna di sensibilizzazione di cittadini e commercianti. Parallelamente si stanno raccogliendo notizie presso quei Comuni italiani che hanno emesso ordinanze di divieto nell'uso dei contenitori in plastica, per aggiornarsi sul comportamento assunto altrove e decidere se adottare ad Aosta analoghe misure restrittive.

Intanto il problema sarà oggetto di esame del Consiglio regionale nelle sedute del 21 e 22 aprile su istanza di alcuni consiglieri di minoranza. Il pidì Gaetano Baldassarre ha inoltrato un'interrogazione per sapere se non ritiene necessario *«affidare ad apposita commissione regionale il compito di elaborare un disegno di legge con il quale sia posto al bando l'uso in Valle d'Aosta di qualsiasi foglia contenitore in materiale plastico».* Domenico Aloisi, dal canto suo, ha invece presentato un'interrogazione mostrando preoccupazioni per l'*«uso indiscriminato di materiale non biodegradabile con negativi riflessi sul piano ecologico»*. L'interrogante vuol sapere quali iniziative sono state adottate contro l'inquinamento da plastica.

GENOVA

GENOVA — *(g. co.)* Dal giugno prossimo, è vietato l'uso dei sacchetti di plastica come contenitori, per chi va al mare. L'iniziativa è dell'assessore comunale all'Ambiente, Carlo Dispenza.

Il provvedimento concordato in linea di massima le associazioni dei commercianti ed altri operatori economici, che pongono però un quesito: e le giacenze dei contenitori di plastica che riempiono i magazzini? Occorrono tempi di smaltimento, che l'assessore Dispenza indica nella primavera del 1988.

Difficile dire fino a che punto l'iniziativa avrà successo. Spiegano al comando dei vigili urbani: *«Sarebbe distaccare un vigile per ogni bagnante, scrutare in ogni involto»*. Si discute anche sul materiale adoperato per la confezione dei sacchetti. Analisi di laboratorio affermano che i contenitori fatti con la sostanza chimica Pvc sono i più pericolosi, ma la tesi viene controbattuta da alcune cooperative.

Reagiscono in Comune: *«Gli Stati Uniti hanno risolto il problema eliminando quasi completamente la plastica e in questa strada è anche la Francia. Sarebbe impensabile oggi vedere la "baguette", il filone di pane parigino, avvolto nella plastica. Perché non possiamo farlo anche noi?»*. In superficie, tutti d'accordo. Ma gli interessi in gioco sono enormi: *«Non per questo rinunceremo ad un'azione che va a favore della qualità dell'ambiente, e della vita stessa»*, ribatte Dispenza.

SAVONA

SAVONA — *(l. p.)* Uno dei «flagelli» dell'estate in riviera è rappresentato dai sacchetti di plastica. Perché non solo vengono abbandonati ai margini delle strade, nelle pinete, sotto le panchine dei giardini pubblici, dopo il picnic dei turisti della domenica, ma in particolare finiscono in mare e galleggiano lungo l'intero arco della Liguria. Questi sacchetti, oltre a contribuire in larga parte all'inquinamento marino, sono spesso la causa della tragica fine di molti delfini e tartarughe, soffocati dalla plastica dopo una lunga agonia.

Ma la battaglia per la sostituzione delle borse di plastica sino a oggi non ha grandi riscontri sia in riviera che nel capoluogo. Nei mesi scorsi Celle Ligure aveva anticipato le nuove normative, decretando lo stop all'uso delle borse di plastica. Di recente anche ad Albissola Marina è stato sollevato il problema.

Non si ha notizia, però, di altri Comuni che abbiano concretamente seguito l'esempio di Celle Ligure. Da parte di «Italia Nostra» e delle varie associazioni di ambientalisti sono state realizzate campagne a sostegno di questa radicale inversione di tendenza. Tuttavia sino a oggi non è cambiato molto nelle abitudini della gente.

Tanto a Savona che nella zona di Albenga esistono molti produttori di sacchetti di plastica, i quali stanno modificando il sistema di lavorazione, ricorrendo ora a materiali biodegradabili.

IMPERIA

IMPERIA — *(s. de.)* La prima organizzazione a prendere una posizione ufficiale è stata l'Unione Provinciale Commercianti: con una lettera, spedita a tutti i sindaci della provincia, ha chiesto ai Comuni *«di non accostarsi frettolosamente al problema ma di esaminare la delicata materia con la massima attenzione»*.

Sulla questione dei sacchetti di plastica c'è gran fermento e la ragione è comprensibile, se si tiene conto che nell'Imperiese esiste una delle maggiori concentrazioni di industrie che producono questo tipo di contenitori.

Nel settore operano mezza dozzina di fabbriche. Assorbono complessivamente 110 dipendenti e il fatturato si aggira sui 12 miliardi all'anno. Rischierebbero la crisi, se anche altre località dovessero seguire l'esempio di Dolceacqua, il primo paese della zona a voler adottare una delibera in cui vieta agli utenti di lasciare contenitori plastici fuori dai bidoni dei rifiuti e, dal prossimo giugno, proibisce ai negozi di fornire alla clientela borse plastificate.

L'argomento riguarda anche le aziende olearie.

Grande cerimonia per la posa della prima pietra

RINASCE IL «CARLO FELICE»

Tra mille giorni Genova riavrà il suo teatro

GENOVA — Posa della prima pietra del nuovo Teatro Carlo Felice, il genovese Vittorio Gassman che fa da padrino alla sala di prosa del teatro di Corte Lambruschini, gala con Pavarotti, Albertazzi, Ugo Ughi, la Fracci e molte altre star dello spettacolo. Genova ha vissuto ieri una giornata indimenticabile. Rinaldo Magnani, presidente della giunta regionale, l'ha definita: «Un sfida all'impossibile» che nelle intenzioni della città costituisce una grande premessa per i programmi delle celebrazioni Colombiane.

Nel teatro della Corte Lambruschini, Ivo Chiesa, presidente dello Stabile, trasferirà tra qualche mese i suoi spettacoli di prosa, allargando il successo che in fatto di abbonamenti è già un record a livello nazionale.

Per il Carlo Felice ci vorranno mille giorni, sempre che le scadenze siano rispettate. Nella giornata della doppia inaugurazione non è mancata qualche polemica. La struttura del nuovo teatro lirico, vista nel progetto degli autori, non piace a tutti, per via di quel torrione alto 60 metri e delle ricostruzioni, all'interno, di facciate e cortili della Liguria antica. C'è stata però la caccia ai biglietti per i gala, specialmente per quello della Margherita: già dalle ore 20 di ieri sera una folla ha sostato in via XX Settembre, con la speranza di poter entrare. Ma, serviti autorità, attori ed ex attori, invitati, sono rimasti a disposizione del pubblico solo 600 biglietti. Posti non colo, ma anche introvabili.

Grande successo dunque della serata d'onore al Margherita, folla attorno al cantiere del nuovo Carlo Felice. Da 44 anni Genova aspettava il suo Santuario della lirica che ora è in fase di esecuzione. «Non sarà un teatro anche elettorale?», è stato uno dei maliziosi commenti raccolti nel pubblico. Frecciatine isolate, però: la città ha accolto con ottimismo, anzi con orgoglio questo rilancio di Genova che comincia dalla cultura. Gli amministratori della città non si sono limitati alle cerimonie legate ai due teatri, ma hanno voluto accompagnare gli ospiti a vedere i lavori della metropolitana che proseguono, nella zona di Principe, e le «Torri di San Benigno», centro telematico, che si stanno a mostrare il volto di una nuova città.

g. c.

L'ufficiale criticò la sicurezza dei sommergibili

CONDANNA CONFERMATA PER IL CAPITANO FEBRARO

NAPOLI — La condanna ad un anno e nove mesi di reclusione è stata confermata dai giudici della corte d'Appello del tribunale militare di Napoli per il capitano di fregata Alberto Febraro, accusato di «rivelazioni di notizie di carattere riservato non a scopo di spionaggio e di possesso ingiustificato di documenti atti a fornire notizie di carattere riservato concernente la forza, la preparazione e la difesa militare dello Stato».

E' stata quindi accolta la richiesta fatta dal sostituto procuratore generale Orlando Guarino. I giudici hanno inoltre concesso all'imputato la sospensione condizionale del resto (che si estingue cinque anni dopo la sentenza) anziché il condono come disposto dai loro colleghi di primo grado. «Non mi facevo illusioni. Era una condanna scontata. Comunque ricorrerò subito in Cassazione», ha commentato Febraro.

La sentenza è stata emessa dopo un'ora e mezzo di camera di consiglio. All'udienza erano presenti, tra il pubblico, anche l'ex parlamentare Falco Accame ed il generale a riposo Agostino Viviani «per esprimere — hanno affermato — la nostra solidarietà a Febraro». «Ho tre figli maschi — ha aggiunto Viviani — prossimi alla chiamata alle armi. Qualora dovessero morire per il loro Paese non voglio che ciò avvenga perché i mezzi sono inefficienti».

L'ex parlamentare Falco Accame, presidente dell'Anavafaf (Associazione che tutela i diritti dei militari) ha espresso in un comunicato «il suo profondo sconcerto» per la sentenza di condanna emessa dalla corte d'Appello di Napoli. «Esiste in questa vicenda un profondo malinteso senso della riservatezza e del segreto — ha affermato Accame — occorre battersi per abolire al più presto la legge del 1941 che regola ancora oggi il segreto militare e la riservatezza così come è auspicabile la chiusura dei tribunali militari».

IL «GIORNO DEI TRAPIANTI» ALL'OSPEDALE DI BERGAMO

Prelevati cuore, cornee, fegato e reni a una donna

BERGAMO — Gran lavoro di trapianti e di espianti ieri sera agli Ospedali Riuniti di Bergamo, uno dei centri italiani autorizzati per gli interventi sul cuore.

Innanzitutto c'è stato il ventiduesimo trapianto di cuore: il ricevente è Silvano Bertoldi di 40 anni, un fattorino colpito da infarto, abitante a Bagnoli in Piana in provincia di Reggio Emilia. Quando si è reso disponibile il cuore è stato urgentemente trasferito a Bergamo in ambulanza.

Il cuore nuovo è stato donato da una donna, Virginia Casartelli di 35 anni, da Menaggio (Como), madre di un bimbo: la donna è stata trasferita in elicottero agli Ospedali Riuniti di Bergamo dopo essere stata colpita da emorragia cerebrale spontanea.

Con il consenso dei familiari le sono stati tolti il cuore, il fegato, i reni e le cornee. Il trapianto di cuore si è concluso verso le 22.

Intanto da Roma era partito un aereo dell'aeronautica militare che è atterrato all'aeroporto di Orio al Serio, per prelevare il fegato espiantato dalla donna da trasportare urgentemente a Roma dove, durante la notte, è avvenuto l'ennesimo trapianto presso il policlinico Umberto I. Contemporaneamente nella tarda serata le cornee e i reni sono stati urgentemente trasferiti da Bergamo al policlinico di Milano. A tarda sera le cornee sono già state ritrapiantate su un paziente che aveva già subito un trapianto agli occhi, ma anche il rigetto.

a. p.

● BERGAMO — Il titolare di un negozio di orefeceria di Bergamo è stato ucciso con un colpo di pistola in fronte sulla soglia del suo negozio. Restano misteriose le circostanze dell'episodio. La vittima si chiamava Giuseppe Turra, 51 anni, nativo di Dalmine (Bergamo). Sono in corso indagini.

Piccoli prezzi alla Grande!
1 TV Color 20"
99 canali, con telecomando.
1 Videoregistratore VHS
di gran marca, con telecomando.
1 Forno microonde Philips con timer.
1 Hi-Fi Stereo portatile.
1 Apparecchio Foto 24x36.
Vari colori - Esposizione automatica - Flash incorporato.
1 Pellicola colori.
1 Videocassetta VHS 180.
Tutto a sole L.
1.530.000 i.c.
pagabili anche in Sei mesi.
Senza interessi,
senza anticipo, senza cambiali
e con 3 anni di garanzia!
Grande marvin
foto, ottica, video, audio.
Torino, Piazza Lagrange, 46 - Rivoli - 123 Oki 1-1-4 r. s. P. Parcheggio sotterraneo gratuito per i clienti

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 83; FIRENZE, viale Matteotti 64; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Mariana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Rimembranze 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47;** oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 16% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. **Rubriche 8, operai/impiegati L. 2000,** tecnici L. 2500 dirigenti L. 3250. **Rubriche 9 e 11** (domande) **L. 2000.** Avvisi urgenti (una riga a carattere il doppio. Neretti urgenti, della riga a urgentissimi il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di **esse sarà** corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere Publikompass n... 10126 Torino»**. L'importo del nolo cassetta è di L. **800** per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è e tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare la lettera e di incassare soltanto quelle ordinariamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se insufficienti o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali o dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o delle Casse di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI tassi np cambiali 10 milioni 60 mesi L. 232 mila 15 milioni 60 mesi 356 mila. Tel 011 473.1029.
A commercianti o privati presso in giornata da L. 1 a 5 milioni acquisto cambiali fronte rendita. Tel. 781.252.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 562.356.

ARTIGIANI commercianti dipendenti stabili e privati anche abitanti finanziamo rapidissimamente fino 15 milioni (anche in 24 ore). Piazza S. Rita 6. Tel. 383.987.
FINANZIAMENTI personali e fini a tassi agevolati aperto anche il sabato. Ricordi tel. 858.6068.
FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà, rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevole sorprese. Via Garibaldi 50 bis. 010.290-538.422.
PRIVATAMENTE velocemente risolviamo mensile finanziario ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 516.030.
SOLO sulla fiducia 1-50 milioni soluzioni per tutti le esigenze anche dipendenti protestati sconto effetti. Tel. 686.5248.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2176 compra vende alberga ogni genere a prezzo.
A. SALVOLDI abbigliamento con alloggio gran passaggio tabella IX X XIV poco merce L. 28 milioni. Tel. 650.2196.
AFFARE Hotel bar ristorante vicinanze Torino L. 1 milione + di minimo anticipo Studio L.S. vende tel. 523.317.
AZIENDAL BROKER 720.703 giocondi e tabella X, XII, XIV rara opportunità gestione affare unico L. 25 milioni.
AZIENDAL MARKET 650.2176 affermata ditta installazioni forniture impianti antincendio, attrezzature antinfortunistiche, protezione civile e segnaletica. Cedesi concordando modalità.

AZIENDAL MARKET 650.2175 chiosco fiori zona Regio Parco, avviamento decennale, cedesi dilazionando.
BAR galleria ristorante self service Genova centro 1500 mq su 3 piani più sala discoteca inutilizzata 8 vetrine eccezionale incasso cedesi. Bancarelle, via S. Vincenzo 28/4 A. Tel. 010 560.480 - 548.272.
BAR incasso 1 milione 200 mila orario corso adatto 4 persone cedesi anticipando L. 120 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super incasso L. 400 mila giornaliere ceco prezzo di realizzo L. 100 milioni chiusura estate. Tel. 521.2272.
BAR super incasso L. 400 mila giornaliere ceco prezzo eccezionale L. 110 milioni orario ridotto. Tel. 521.2272.

BAR super Porta Susa incasso 600 mila gran reddito adatto 3 persone cò L. 60 milioni anticipo. Tel. 521.2272.
CALZATURE pelletterie tabelle X - XII - XIV zona Parella buon giro affari cedesi a L. 60 milioni. Baldini 594.771.
CALZATURE pelletterie via commerciale L. 50 milioni anticipo L. 30 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.
COLORIFICIO tabella XII XIII XIV 70 mq corso Francia, giro affari 150 milioni cedesi L. 50 milioni. Tel. 530.470.
ECCEZIONALE erboristeria Genova centro rinomatissima a livello nazionale ampissimi locali 8 vetrine eccezionale incasso cedesi. Bancaziende via S. Vincenzo 28. Tel. (010) 590.480 - 589.272.

ESMERIL 349.9633 cede azienda lavorazione e vendita manufatti in marmo e granito con commercio in esclusiva.
FAGLI 50 mq con 2 vetrine 2 rami adiacenze via Roma L. 70 milioni. Studio Grosso, tel. 511.236.
INTERCOM 66.20 cede prestigioso punto vendita in S. Rita fronte corso mq 20 tabelle IX, XIV incasso 240 milioni annui.
INTERCOM 66.20 vende panificio Pinerolese fatturato L. 350 milioni attrezzatura completa ai massimi prezzi.
INTERCOM 66.20 bimetà vicino discoteca mq 110 impianto video incasso 110 milioni annui, anticipo L. 40 milioni.
INTERCOM 66.20 cede a L. 15 milioni avviata gastronomia mq 70 vicinanze corso Re Umberto affitto L. 180 mila mese.

INTERCOM 66.20 cede ristorante discoteca in Alessandria tab. A, B, C mq 380 affitto L. 240 mila prezzo interessante.
LATTERIA corso Racconigi arredo nuovo L. 1 milione 200 mila al dì per mitro cede. Studio C.L. Tel. 680.955.
LAVANDERIA incasso L. 3 milioni 500 mila mensili zona Centro L. 35 milioni dilazioni. Studio Grosso, tel. 511.236.
LEMI' cedesi attività di produzione e vendita mobili locali di 2000 mq fronte strada Lombardore-Torino. Tel. ore ufficio 920.5105.
LICENZA ambulante posto fisso piazza Crispi frutta e verdura cedo a L. 28 milioni. Tel. 547.139.

MERCERIA con tabelle IX X XIV vicinissimo L. 100 milioni annui L. 32 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
PANE rivendita centrale stupenda 3 vetrine 1 milione al dì per mitro. Studio C.L. cede. Tel. 680.955.
PANETTERIA via Frejus L. 350 mila giornaliere ideale per 1 persona cedesi L. 40 milioni. Tel. 567.163, 567.635.
PANIFICIO pasticceria con forno a gas 300 lavora al dì anticipo L. 80 milioni. Studio Grosso tel. 511.236.
PELLICCERIA Barriera Milano su corso mq 100 nuovo affitto e arredo 2 vetrine studio C.L. Tel. 680.955.
RIVENDITA pane prima classe tabella I VII L. 45 milioni. Dilazioni. Studio Grosso. Tel. 511.236.

RIVOLI corso Susa prestigiosi, indipendenti accessi e parcheggio riservati. Contrattazione 01.84.
STRADA Viarna 1 km piazza Sola libero magazzino mq 1000 h 4,20 con uffici e adiacente appartamento padronale mq 200 ampio terreno circostante vendesi prezzo interessante. Tel. 535.083.
UTIP 547.829 libero adiacente via G. Reni negozio con ampio retro e cesso L. 45 milioni 800 mila dilazionabili.
VIA Ciarta locali liberi abbinabili mq 70-85 circa servizi riscaldamento adatti laboratori, tel. 849.7678 mattino.
VOLPIANO libero capannone nuovo con 12.000 mq terreno recintato palazzina uffici su 3 piani. Il Perosa 839.5839.
ZONA Collegno Pianezza vendesi locale industriale mq 3000 divisibile in mq 900, 600, 1100, tel. 780.527.

(continua)

4 Terreni

APPALTASI a primaria impresa importante costruzione civile in Torino. Scrivere, Publikompass 663 - 10100 Torino.
TERRENO in villaggio zona panoramica 30 km Torino progetto approvato per villetta proprietario vende direttamente o permuta, tel. pasti 859.7971.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO capannone mq 4000 indipendente Torino o prima cintura pagamento contanti, tel. 771.4748.
INTERCOM 66.20 ricerca locali commerciali, forestaria, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.
PRIVATO acquista in Torino da privato o società locali industriali commerciali direzionali. Tel. 537.710 pasti.

offerte

AGATTO a sunt i tipi di lavorazione o magazzinaggio mq 6400 coperti mq 10 mila scoperti zona Borgaretto. Affittasi locale industriale. Tel 519.977.
ADIACENTE corso Francia vendesi locale libero mq 400 accesso privato costruzione 1965. Banca Dati 606.648.
AFFITTASI locale semiinterrato via Pergolesi angolo via Zandonai mq 420 vuoto L. 1 milione 200 mila. Aurea 596.007.
AFFITTO negozio via Montenegro mq 70 più cantinato mq 45 L. 500 mila mensili. Italcommercio 599.782.
BOX 3 auto vendesi in via Tunisi nel cortile adatto anche come magazzino L. 42 milioni dilazioni. Sarina 519.501.
BOXES a posti auto S. Rita vendesi in stabile signorile dilazioni. Torinocasa tel. 502.634.
CAPANNONI Torino mq 1100-2400-3000 su corr. S. Mauro mq 1000, Mappano L. 350 mila mq, Orbassano mq 600 - 2000 - 18.000 vendo affitto. Tel. 204.132.
CASAMERCATO 58.88 affitta basso fabbricato mq 1000, palazzina uffici mq 220, uscita tangenziale Settima.
CASAMERCATO 58.88 affitta ufficio mq 110 composto da 3 grossi vani servizi, piano rialzato in palazzina presso corso Belgio.
CASAMERCATO 58.88 vende basso fabbricato fronte strada mq 200 con uffici mq 70 e cortile mq 80 zona Pasella.
CASCINA a Menpasco mq 1800 di cui 1000 coperti, cintata parlamentata da ristrutturare ideale magazzino abitazione L. 100 milioni, tel. 564.703.
CONSULDOLE 533.322 vende zona S. Paolo in stabile signorile muri negozio ristoro L. 35 milioni.
CORSO Regina Margherita 210 nuova costruzione bassi magazzini doppi di moderni impianti vendonsi in blocco o singoli. Aurea 596.807 - 597.774.
INTERESSANTE investimento occupato semiinterrato mq 180 in stabile recente, zona Vittoria. Studio Messina 606.568.
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 53.811.
MECCARE, laboratorio 544.401, affitta negozio 600 mq., Borgo San Pietro.
ORBASSANO ottimo gruppo composto da 2 alloggi locale commerciale magazzino di 450 mq attiguo. Grimaldi 901.2716.
PALAZZINA corso Trapani su tre piani mq 2750 per uffici, laboratori, più seminterrato mq 1250 adatto autorimessa privata o magazzino, passo carrabile L. 800 mila mq Aurea 596.807 - 597.774.
PORTA NUOVA forte passaggio urge vendesi 4 camere saloni 1° piano signorile, ristrutturato valido vari usi in particolare a laboratorio e vendita diretta. Affitto o reddito 10%. Tel. 480.315.

STELLA 447.4803 - 447.6280 cartoleria zona corso Monlalcone vicino scuola L. 120 milioni giro affari, minimo contanti.
STELLA 447.4803 - 447.6280 cede negozio artigianale mq 45 adiacente via Roma richiesta L. 38 milioni dilazioni.
STELLA 447.4802 - 447.9280 mercerie zona S. Rita su via commerciale buon incasso richiesta L. 40 milioni.
STELLA 447.4802 locale agenzia/attività pubblicitaria artigianale mq 300 vecchia gestione richiesta L. 35 milioni.
STELLA 447.4802 negozio giocattoli zona via Roma mq 100 arredamento nuovo buon giro affari anche vuoto.
STELLA 447.4803 - 447.6280 rivendita pane 700 mila al dì o il 1,20 di pane zona corso Casale adatto 2 persone.
STELLA 447.6280 chiosco giornali zona piazza Castello buoni pagamenti adatto famiglia minimo anticipo.
TIPOGRAFIA attività trentennale ottima clientela mq 180 L. 35 milioni anticipo L. 18 milioni. Tel. 611.208.

Novità a bordo sui voli nazionali

Alitalia e Ati da anni stanno lavorando per un costante miglioramento dei voli nazionali: nuova rete prenotazioni, snellimento delle pratiche di imbarco, introduzione del posto assegnato, nuova procedura fumatori-non fumatori. Ora, simpatiche novità anche durante il volo: potete chiedere un quotidiano,* un caffè o un tè caldo, una bevanda analcolica.** E potete anche fare acquisti! Proprio così: insieme alla rivista "Ulisse 2000" troverete "Cose belle da prendere al volo", un catalogo di vendite per corrispondenza creato in esclusiva da Alitalia, Ati e Postalmarket. Una accurata selezione di cose belle, convenienti, da ordinare compilando un modulo, stando comodamente seduti negli aerei Alitalia e Ati. Ancora novità sui voli nazionali. Piccole novità, piccoli passi, per rendere costante il miglioramento.

*servizio fino alle ore 11.00
**possibile solo nei voli di durata superiore ai 45 minuti.

ATI Alitalia

DIESEL RENAULT. SOLO VANTAGGI.

Superbollo più 25% di risparmio sugli interessi.

I vantaggi di poter scegliere il diesel
che corrisponde al meglio alle vostre esigenze
nella gamma più completa del mercato, oggi sono ancora aumentati.
Dai 177 all'ora della 21 Turbodiesel allo spazio - record di categoria -
della Supercinque 5 porte, dallo scatto delle 9 e 11 Tipo Due, al lusso d'avanguardia
di Renault 25 e Espace. Nelle 25 versioni Diesel e Turbodiesel Renault, tutti i vantaggi
sono di serie: alta tecnologia e silenziosità, economia e confort e in più

fino al 10 Maggio

Superbollo per un anno compreso nel prezzo e finanziamento fino a 48 mesi con risparmio del 25% sugli interessi (quota minima contanti 20%)*. Ad esempio:
Renault Supercinque TD 3 p. - 48 rate da L. 290.000 al mese con un risparmio sugli interessi di L. 1.512.000.
Renault 11 TD Tipo Due - 48 rate da L. 345.000 al mese con un risparmio sugli interessi di L. 1.788.000.

Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle.

* Salvo approvazione DIAC ITALIA, finanziaria del Gruppo Renault. L'offerta è valida sui veicoli disponibili - esclusi Veicoli Commerciali e Jeep Cherokee Chief - e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Renault sceglie lubrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

Fondo monetario, Goria è a Washington

FMI, PACE FATTA

L'ITALIA, DOPO PARIGI, TORNA FRA I SETTE

WASHINGTON — L'Italia proporrà oggi ai Paesi più industrializzati dell'Occidente di rafforzare il Gruppo dei Sette (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Canada) mediante la creazione di un gruppo dei supplenti che si riunisca a scadenze regolari. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro Goria al termine dell'incontro avuto ieri a Washington con il ministro statunitense del Tesoro, Baker.

La proposta italiana è evidentemente destinata a rafforzare l'opera del Gruppo dei Sette in rapporto all'azione del Gruppo dei Cinque (del quale Italia e Canada non fanno parte). A Parigi, in febbraio, l'Italia non prese parte alla riunione dei Sette ritenendo che una riunione a cinque, avvenuta precedentemente, ne avesse svuotato il significato.

Il ministro ha ribadito che l'Italia non nega l'esistenza del Gruppo dei Cinque e che ritiene che oggi, nella riunione del Gruppo dei Cinque che precederà quella dei Sette «non verranno assunti atteggiamenti come a Parigi».

L'incontro Baker-Goria ha avuto luogo nell'ambito di una fitta rete di colloqui bilaterali e multilaterali in atto a Washington alla vigilia dei lavori del comitato ad interim del Fmi. Nel corso del colloquio, a quanto ha detto Goria, da parte italiana è stata sottolineata l'«essenziale» questione delle procedure delle riunioni del Gruppo dei Sette) chiedendo che si dia pieno riscontro agli accordi di Tokyo del maggio 1986 che diedero vita al gruppo.

Da parte americana, ha aggiunto il ministro, «vi è stata una posizione di comprensione nei nostri confronti, che non è nuova. Mi auguro che si possa trovare un'intesa e chiudere l'episodio di Parigi».

Il ministro ha riconosciuto che la proposta italiana per la creazione di un gruppo di supplenti è in pratica una specie di «cartina di tornasole» delle intenzioni degli altri: «Ho ragione di sperare nell'aiuto degli Usa e degli altri Paesi», ha aggiunto.

Ma perché — è stato chiesto a Goria — l'Italia torna nell'ambito dei Sette?

«Perché vogliamo concorrere ad un'efficace cooperazione internazionale in una sede in cui a noi interessa esser presenti — ha risposto il ministro —. Quando il comportamento degli altri non è stato corrispondente ai patti, lo abbiamo denunciato, oggi è corrispondente ai patti e lo registriamo».

L'Italia comunque, ha aggiunto Goria, è favorevole agli accordi di stabilizzazione dei cambi che sono stati adottati a Parigi e se questi accordi sono oggi in pericolo occorre «agire con ancora maggiore determinazione sulla via della stabilizzazione». Nei prossimi giorni, a giudizio di Goria, «proprio il problema della stabilità dei mercati valutari, che dovrà essere ribadita, le prospettive di sviluppo economico, che dovranno essere rafforzate, e la questione del debito estero, in cui il piano Baker dovrà essere appoggiato finché non ne sarà una migliore, saranno i temi al centro del dibattito nell'ambito del Fmi».

UNA PROPOSTA / E i vivaisti liguri denunciano...

UN «GAROFANO DOC» PER COMBATTERE LA CRISI DEI FIORI

GENOVA — Nella provincia di Imperia, il settore dei fiori è la prima azienda: «Direi dieci volte superiore come fatturato al Casinò di Sanremo», precisa Andrea Goriero, assessore all'Agricoltura del Comune di Sanremo. Ma lo sviluppo è frenato, l'esportazione incontra forti difficoltà: sui 350/400 miliardi della produzione annua, meno di un terzo raggiunge i mercati stranieri.

Un tentativo di aprire agli Stati Uniti e al Canada, iniziato qualche anno fa, è stato praticamente bloccato dal calo del dollaro che ha assottigliato i ricavi. «Mentre i costi sono in continuo aumento», sottolinea Goriero. Comunque, l'export nell'area del dollaro è molto limitato, poiché la produzione di fiori della provincia di Imperia si rivolge per il 90% alla Germania Federale, per il 20% alla Svizzera e le piccole percentuali ai altri Paesi della Comunità Europea. La penetrazione negli *States* è stata gravemente compromessa anche dalle gelate che hanno duramente colpito le coltivazioni nei due recenti inverni.

E' una situazione di crisi che coinvolge l'intero comparto italiano dei fiori che presenta un disavanzo di circa 123 miliardi. Si sono così fermati i grandi progetti: come la partenza di 5-6 aerei settimanali da Nizza e la formazione di un consorzio di aziende per il trasporto. La realtà è questa: oggi, sui mercati americano e canadese, i fiori di Sanremo costano più di quelli della Columbia e di Israele, e solo 4 o 5 aziende della Riviera, dotate di sofisticate tecniche moderne, possono affrontare l'esportazione utilizzando voli di linea.

Spiega l'assessore Goriero: «Il trasporto è uno dei grandi problemi che la produzione deve affrontare, trattandosi di "merce" a enorme volume e a basso peso. Ma vi sono altri problemi. Manca da noi lo sfruttamento di una ricerca applicata che invece è molto attiva in Paesi concorrenti come l'Olanda; sono di produzione emergenti come Colombia, Kenya, Spagna sono protette dai governi locali contrariamente a quanto avviene in Italia e, avendo anche minori costi di manodopera, possono conquistare ampie fasce di mercato».

Dario Biamonti, presidente provinciale della Confagricoltori della provincia di Imperia, ricorda che «Israele autorizza ogni anno l'invio di 17 mila tonnellate di fiori nei Paesi della Comunità Europea, a dazio zero».

Sulle perdite da calo del dollaro, non tutti sono d'accordo. C'è chi sostiene che, rivolgendosi l'export in gran parte alla Germania Federale, la buona salute del marco compensa i mancati guadagni nelle aree interessate. Un'altra insidia per la Liguria: garofani provenienti dalla Campania, dalla Toscana e da altre zone vengono venduti all'estero come prodotti delle serre dell'Imperiese. Il sindaco di Sanremo sta pensando ad un garofano doc che rechi nei contenitori la sigla «Festival di Sanremo» a garantirne l'autenticità. Non c'è un vero e proprio allarme, ma una situazione di crisi che potrebbe peggiorare anche perché la superficie della floricoltura è diminuita negli ultimi anni di un migliaio di ettari e perché gli immigrati dal Sud, da sempre un serbatoio di manodopera per campi e serre, ora scelgono altre meno faticose occupazioni.

Tuttavia l'«azienda fiori» rimane uno dei pilastri dell'economia ligure, con 4500 aziende produttrici e 220 aziende commerciali (con 1300 dipendenti) ed un vasto indotto. Va invece verso la soluzione il problema della concentrazione del prodotto: il prossimo anno verrà aperto in Valle Armea il nuovo mercato dei fiori, un investimento di 40 miliardi, 50 mila metri quadrati di superficie su due piani, 20 mila metri quadrati di magazzini.

Guido Coppini

E GLI STATI UNITI CHIUDONO IN ROSSO LA BILANCIA COMMERCIALE AGRICOLA

NEW YORK — Per la prima volta da molti anni a questa parte, la bilancia commerciale Usa si è chiusa l'anno scorso in passivo anche per quanto riguarda i prodotti agricoli che per tutti gli Anni Settanta avevano invece rappresentato la più importante fonte di surplus valutario per il Paese.

Secondo quanto ha scritto ieri l'autorevole «Wall Street Journal» commentando il nuovo fenomeno, all'origine del problema vi sono i generosi sussidi che il governo di Washington distribuisce agli agricoltori americani. Come in altri Paesi sviluppati — ha notato il quotidiano — i costi di produzione in agricoltura sono negli Stati Uniti più alti che nei Paesi in via di sviluppo e, per sostenere la produzione interna, il governo ha introdotto da una parte delle barriere protezionistiche mentre dall'altra sovvenziona gli agricoltori in misura così generosa da provocare una sovrabbondanza di prodotti e, per conseguenza, un crollo dei prezzi sui mercati internazionali che va tutto a danno dei produttori nei Paesi meno favoriti.

Secondo gli esperti americani, l'unico modo per risolvere il problema è quello di abolire gradualmente le barriere protezionistiche e ridurre gli aiuti agricoli che solo nel 1986 sono costati al governo federale 26,9 milioni di dollari. Ma gli Stati Uniti sottolineano che il grave problema della sovrapproduzione agricola mondiale è comune a molte economie occidentali e dev'essere quindi risolto a livello globale tramite accordi internazionali. Né il Giappone né la Comunità economica europea si sono dimostrati però disponibili a raggiungere un accordo che ponga fine alla guerra tariffaria.

Clayton Yeutter, il responsabile degli scambi commerciali della Casa Bianca, ha affermato che gli Stati Uniti non possono «risolvere questo problema unilateralmente». Un tentativo di abolire le misure protezionistiche interne per ridurre la sovrapproduzione era stato adottato infatti nel 1983 rivelandosi un vero e proprio fiasco. Il dipartimento dell'Agricoltura americano era riuscito a ridurre la produzione di grano e altri cereali del 30 per cento compensando gli agricoltori che decidevano di non produrre affatto, ma l'aumento dei prezzi che ne seguì aveva semplicemente svantaggiato gli esportatori americani.

Successivamente, nel 1985, Washington ha adottato una politica aggressiva di sussidi all'esportazione di grano che, combinata con il basso valore del dollaro, ha causato un fortissimo calo dei prezzi internazionali e costretto i Paesi europei ad aumentare gli aiuti finanziari rendendo proibitive le misure a sostegno della produzione interna.

FERROVIERI AUTONOMI ANNUNCIANO SCIOPERO (MA SOLO DOPO PASQUA)

ROMA — Il sindacato autonomo dei ferrovieri decide oggi la data di uno sciopero nazionale della categoria. Lo ha annunciato ieri sera la Fisafs la quale ha espresso un giudizio negativo sull'andamento delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dei 215 mila ferrovieri.

La Fisafs ha sottolineato che la «dura e ferma azione di protesta» sarà attuata subito dopo le festività pasquali e comunque nel rispetto del codice di autoregolamentazione.

In particolare la Fisafs rivendica il trattamento di fine rapporto lavoro comprensivo dell'indennità di contingenza e delle competenze accessorie, «per affermare completamente il passaggio dal concetto di stipendio a quello di retribuzione», la riduzione dell'orario di lavoro a 36 ore settimanali, una nuova organizzazione del lavoro mediante l'introduzione delle aree professionali nei diversi settori lavoratori, l'istituzione della 14ª mensilità ed un aumento salariale medio mensile di 168 mila lire mensili.

I sindacati confederali hanno già proclamato uno sciopero dalle 21 del 28 aprile alla stessa ora del giorno seguente.

Ottimismo per il futuro, ma il boom è finito

DE BENEDETTI: «LA BORSA BLOCCATA DALLA POLITICA»

PARIGI — Sull'evoluzione della Borsa di Milano pesano due fattori negativi. Il primo è costituito dalla situazione politica determinata dalle frizioni tra i due principali membri del pentapartito, che creerà un periodo di instabilità pregiudizievole allo sviluppo del mercato azionario. L'altro fattore è l'eccessiva dilatazione del mercato, sviluppatosi a ritmi anormali perché l'offerta è stata più forte della domanda.

E' quanto ha detto ieri a Parigi Carlo De Benedetti nel corso di una riunione per presentare i risultati del suo gruppo e indicarne le linee strategiche a breve e medio termine. De Benedetti ha precisato tuttavia di essere ottimista per il futuro della piazza milanese che, dopo un periodo di necessario assestamento, continuerà ad attirare il risparmio delle famiglie: «La gente continuerà a risparmiare (e ad investire) non soltanto per ragioni tradizionali ma anche a causa delle incertezze del futuro provocate dalla cattiva gestione del Paese e dall'incapacità del governo di garantire una certa stabilità. E' chiaro però, e ciò vale per tutte le piazze, che il periodo del 'boom' è finito e che i mercati dovranno diventare più selettivi».

IMPERO CHE VALE 12 MILA MILIARDI

MILANO — Il 1986 è stato un anno fondamentale per l'«impero» che, tramite Cofide e Cir, fa capo all'imprenditore Carlo De Benedetti: è stato completato il riassetto organizzativo, azzerati i debiti delle controllate, consolidata la proiezione internazionale con vendite all'estero pari al 71 per cento del fatturato che lo pone ai vertici in Italia. Con queste indicazioni di sintesi Carlo De Benedetti ha illustrato i risultati e le prospettive delle attività del gruppo. Le società gestite da Cofide e Cir hanno raggiunto lo scorso anno (in una sorta di bilancio aggregato) un fatturato industriale di 12 mila miliardi di lire (7587 miliardi nell'85), cui si aggiunge un volume di servizi finanziari dell'ordine di 1000 miliardi. I dipendenti sono ora 88 mila contro i 56 mila dell'85. I mezzi propri raggiungono i 6600 miliardi di lire (3154 miliardi nell'85), mentre la posizione finanziaria netta risulta positiva per oltre 500 miliardi (contro i 51 di un anno prima) e gli utili netti superano i 700 miliardi, a fronte dei 522 dell'85.

«In un anno eccezionale che passerà alla storia per il mercato finanziario, il gruppo — ha detto De Benedetti — ha fatto ricorso consistente agli aumenti di capitale, rispettando però gli impegni nei confronti degli azionisti con un aumento per tutte le società quotate degli utili per azioni e dei dividendi, evitando nel contempo di creare scatole vinenti».

Sul versante industriale il gruppo, presente nei settori dell'office automation (Olivetti), meccanico (Sasib), alimentare (Buitoni), componentistica auto (Valeo e Sogefi), si è ormai dato una struttura di azione definitiva che quest'anno sarà consolidata. In seguito il gruppo De Benedetti resterà nei settori intrapresi e li rafforzerà all'interno: in questo senso il gruppo si appresta a creare un nuovo fronte industriale in Spagna, dove verrà creato qualcosa di simile — ha aggiunto — a quanto fatto in Francia con la Cerus.

Costruttori italiani

U. AGNELLI «SIAMO I MIGLIORI»

TORINO — «La storia dell'automobile europea e italiana è la storia di un prodotto eccezionale; così come la storia della industria europea ed italiana dell'auto è la storia di una industria di eccellenza». Umberto Agnelli, presidente della Fiat Auto, ha scritto con queste parole per presentare la prefazione a «Cento anni dell'automobile: il punto di vista italiano», numero monografico edito dall'ATA (Associazione tecnica dell'automobile) presentato ieri a Torino.

Come italiani e come europei, per Agnelli «c'è da essere contenti», perché in campo automobilistico «non saremo certo i più grossi, ma da decenni siamo i più bravi», nel senso che «le nostre scuole per ingegneri, design, meccanica, sono le nostre migliori», con prestazioni «elevatissime in rapporto alle loro dimensioni».

Secondo Umberto Agnelli l'essere tanto bravi è servito a qualcuno «come i giapponesi» che «a questa scuola hanno imparato fin troppo bene». Il dottor Agnelli ha poi voluto ricordare che l'Europa è il continente dove l'auto non solo è nata ma dove ha un futuro, anzi, «dove vorremmo continuare ad inventare l'automobile». Questo si può fare, a giudizio del presidente della Fiat Auto, a condizione che si accresca «la nostra competitività al punto da compensare l'handicap di fattori tipici al nostro continente».

NEW YORK, IN 21 BANCHE SI TRATTA «ITALIANO»

Sono ormai 356 le banche estere rappresentate direttamente a New York, attraverso filiali (174), agenzie (50), uffici di rappresentanza (102) e consociate (30). E' una presenza che comporta una occupazione di 29.221 addetti e che vede dominare largamente i giapponesi, che hanno su piazza ben 46 banche. Ma sono di rilievo anche le presenze britanniche (34 banche), francesi (22 banche), italiane (21 banche) e brasiliane (16 banche).

Tra le 21 banche italiane operanti a New York, abbiamo le tre grandi piemontesi (Istituto Bancario San Paolo di Torino, Cassa di Risparmio di Torino e Banca Popolare di Novara), mentre hanno le filiali di maggiori dimensioni la Banca Nazionale del Lavoro (142 addetti), la Banca Commerciale Italiana (125 addetti) e il Banco di Roma (117 addetti).

Altri Paesi esteri hanno sulla piazza bancaria in esame (seconda comunque a Londra, dove sono presenti ben 400 banche estere) filiali di grosse dimensioni. Citiamo l'israeliana Bank Leumi, la Société de Banque Suisse, la Industrial Bank of Japan, la Royal Bank of Canada, la Bank of Tokyo, la IBJ Schroder Bank & Trust, l'inglese Lloyds Bank. Tra le singolari presenze bancarie a New York ricordiamo ancora otto banche jugoslave, una banca romena, due banche polacche, tre banche lussemburghesi, tre banche iraniane, una ungherese, e la Bank of China.

Ricaviamo queste informazioni da una aggiornata rassegna sul banking estero a New York effettuata dalla rivista londinese «The Banker». La rivista ha censito dettagliatamente anche le presenze delle banche estere negli Usa fuori di New York. Così dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino viene ricordata una duplice presenza a Los Angeles: la Banca Commerciale è presente anche a Los Angeles, Chicago e Washington, la Banca Nazionale del Lavoro a Houston, Atlanta, Chicago, Los Angeles e Miami, il Banco di Roma a Houston, Los Angeles, Chicago e San Francisco, il Banco di Sicilia a Chicago e Los Angeles, il Credito Italiano a Chicago, Houston e Los Angeles. Tra le banche estere con le più diffuse presenze sul territorio degli Usa vanno citate l'olandese Algemene Bank Nederland, il Banco do Brasil, la Bank of Tokyo, la Barclays Bank International, la Canadian Imperial Bank of Commerce, lo Lloyds Bank International, la Royal Bank of Canada.

Carlo Beltrame

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo IMIREND. Gli unici documenti ai fini riferimento per la sottoscrizione di quote del suddetto Fondo sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 25/9/1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 473/458 e 474/468.

Risultati senza se e ma.

Studio Pilr

IMIREND
il tuo Fondo Obbligazionario Fideuram.

Imirend è il fondo d'investimento che corre su binari sicuri e tu vivi tranquillo. È il vantaggio di Imirend, il fondo obbligazionario senza scossoni, senza sorprese, studiato per un buon rendimento che in più ti dà un dividendo ogni anno.
Imirend è il più grande fondo obbligazionario italiano, gestito da Imigest e proposto da Fideuram, la Società di consulenza finanziaria N° 1 al mondo. Fideuram e Imigest: due Società del gruppo IMI, a garanzia dei tuoi investimenti. Contatta la più vicina Agenzia Fideuram.

FIDEURAM
GRUPPO IMI
La tua guida finanziaria

AVVERTENZE. L'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per le Società di Borsa sullo opportunità dell'investimento o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca meccanico 5° livello provata esperienza con almeno 3° o 3° anno di perito o disegnatore. Tel. 218.4312.

COLLABORATRICE domestica cercasi fissa anche dormire per famiglia 3 persone in zona Crocetta. Indispensabili referenze, stipendio adeguato. Tel. 519.947 - 687.6836.

FAMIGLIA 2 persone cerca collaboratrice fissa veramente esperta lavori domestici e cucina solo se in possesso di seria referenza. Tel. al 932.880 ore ufficio.

impiegati

AFFERMATA azienda per formazione nuovi quadri produttivi e direttivi ricerca giovani dinamici della provincia anche 1° impiego. Tel. 849.538.

AGENZIA viaggi assume impiegato/a esperto/a preferibilmente bigliettaria aerea. Adeguata remunerazione. Tel. 505.708.

AZIENDA

settore informatica cerca 6 giovani 18/25 anni volenterosi anche 1° esperienza da inserire nostro organico con mansioni di vendita. Si offre corso gratuito d'informatica 1 milione 150 mila mensili per i primi 3 mesi poi successivo inquadramento di legge trattamento commisurato alle reali capacità. Si prega di scrivere curricula e permanenza. Presentarsi domani ore 10,30 istituto Marconi, via Di Nanni 36, 1° piano.

AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici anche 1° impiego; piacevole attività commerciale per lavoro contatto con pubblico non di vendita. Offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 501.1904.

CERCASI personale dinamico buona cultura da inserire in proprio organico. Richiedesi patente auto. Tel. 539.181.

CONCESSIONARIA Fiat cerca ragioniere 19-24enne volenteroso, intraprendente preferita seria patente auto, presentarsi ore 11-12,30, 16-19. Autovendita concessionaria Fiat corso Francia 341, Torino.

IMMOBILIARE a conduzione casalinga familiare ricerca volenteroso/a elemento per duratura collaborazione. Scrivere Pubblicompass 868 - 10100 Torino.

ISTITUTO d'informatica assume esperto/a in Cobol Basic ed RPG II. Per colloquio, tel. 441.527.

OFFRIAMO a giovane diplomato/a reali possibilità di intraprendere seria professione nel settore vendita servizi. Telefonare per appuntamento 895.342.

PRODUZIONE cinetelevisiva fotoromanzi pubblicità cerca bambini e animazioni. Scrivere a Interfilm, Via dei Serpenti 120, Roma 00185.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore venditore/trice con provata esperienza nel settore. Tel. 506.468.

SOCIETA' operante settore consolidato ricerca esperto/a da inserire proprio organico richiede serietà. Tel. 832.186.

SOCIETA' ricerca completamento quadri funzionario/a commerciale esperto assistenza immobiliari. Inquadramento di legge. Per appuntamento tel. 662.397.

SOCIETA' servizi immobiliari ricerca funzionari da inserire nell'organico commerciale in qualità di acquisitori. Si richiede provata serietà dinamicità operativa ed esperienza del settore. Offresi retribuzione sicuro interesse commisurate alla capacità soggetto. Contattare Edilcasa s.a.s. Tel. 648.194.

8 Rappresentanti

SOCIETA' di servizi operante a livello nazionale ricerca agenti età 25/35 anni, con esperienza possibilmente maturata nel settore delle vendite di servizi, da inserire nella zona Piemonte e Valle d'Aosta. Offresi inserimento immediato previo addestramento, inquadramento di legge, remunerazione ai più alti livelli di mercato, compensi da provvigioni incentivi e rimborso spese. Per appuntamento telefonare al 489.306.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf piazza Manno 14 angolo corso Grosseto. Tel. 730.3584.

AUDI G.T. 83 Silver full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto corso Sommeiller 4.

AUTODRUP Bos. corso Giulio Cesare 334, tel. 202.835 vende permuta rateizza Peugeot 205 GTI 85, Ritmo 60 E 83, Y10 Fire 86, Audi 100 CD Turbo Diesel 85, Thema 2000 I.E. 85, Delta HF 84, A112 Junior 84, Lancia Prisma Diesel 85, Lancia Prisma 1600 84 garanzia 12 mesi.

BMW 320 '83 pelaria full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 15 D.

BMW 320-82 silver full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 26.

MASERATI 420 - 85 interno pelle full optionals con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Turati 26.

OPART vende Alfa 33 Quadrifoglio 4X4, Giulietta 1.6, Giulietta Turbo Diesel, Alfa 90 1.8, Ritmo 70 S, Uno 70 S, Uno Diesel 5 porte, Beta coupé 1.8 tutte in perfette condizioni. Via Freius 12, tel. 442.280 - 442.351.

PORSCHE 944 '88 rosso metallizzato full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto corso Turati 15 D.

ROVER 2.4 T.D. 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto, corso Sommeiller 4.

SAAB Turbo 85 full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 15 D.

WALTER BORDESE ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 328 GTS 1986, Ferrari Mondial 4.V 1985, Audi Quattro interno pelle aria condizionata, Porsche 928 S, 1985, Mercedes 200 T.D. S.W. 1988, Range Rover 5 porte, Peugeot 205 Turbo 16 4X4, Lancia Thema Turbo I.E. 1985, piazza Adriano 11, Torino, tel. 447.4545.

16 Motocicli

IL nuovo al prezzo dell'usato, moto Aiorni, Piaggio, Ossa e accessori e l'usato a metà del suo prezzo. Causa trasferimento Biegarelli via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATAMENTE acquisto stabile da 25 a 400 camere anche occupate, tel. 280.301.

A privato urge acquistare in zona signorile appartamento libero 120-150 mq pagamento contanti. Tel. 650.5988.

ASSISOGNA libero S. Rita Mirafiori alloggio di sala 2-3 camere cucina grandi doppi servizi, tel. 890.4065.

ACQUISTASI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Gianni pagamento contanti. Tel. 597.774.

ACQUISTASI alloggi 1-2-3 camere ingllo servizi Torino o 1° cintura. Tel. 597.774.

ACQUISTASI camera cucina veramente signorile libero pagamento contanti. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI camera cucina o trullo con servizi pagamento immediato. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI camera cucina bagno libero in Torino no piano rialzato spesa massima L. 42 milioni. Tel. 533.181.

ACQUISTASI privatamente 3 camere cucina Torino o limitrofi garantisco. Tel. 539.722 negozio tel. 840.7437 pasti.

ACQUISTASI solo dal proprietario camera servizi Torino o primissima cintura. Tel. 619.7026.

ACQUISTASI 1/2 camera cucina libero in Torino da ristrutturare disponibili L. 28 milioni contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTASI 2-3 camere ingllo con servizi possibilmente sul corso. Tel. 749.5867.

ACQUISTO alloggio libero 2/3 camere cucina servizi da privato pagamento contanti. Tel. 888.1136.

ACQUISTO urgentemente causa inizio in Torino 2/3 camere accessori casa ristrutturata in contanti. Tel. 597.6879.

ACQUISTO urgentemente salone 2-3 camere doppi servizi recente costruzione zona semicentrale no Barriera Milano. Pagamento contanti tel. 308.23.41.

ALLOGGIETTO camera ingllo cucinino bagno anche da ristrutturare cercasi in Torino libero. Tel. 749.5867.

CAUSA stabile acquisto contiene 2/3 camere ingllo cucinino o cucina zona Barriera Milano ore serali. Tel. 265.943.

CERCO privatamente alloggio per i miei genitori possibilmente S. Rita - S. Paolo 3/4 vani servizi. Tel. 615.8171.

CONSULEDILE
533-322 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti, trattative rapide.

GRIMALDI
corso Re Umberto 54, tel. 505.819 cerca ville e casette in cintura e prima cintura. Trattative rapide e per contanti.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca ville stabili pagamento contanti. Tel. 585.849 - 582.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamento ville stabili pagamento contanti. Tel. 500.077 - 585.849.

GRUPPO di cinque signorine professionalmente Crocetta cercasi mq 150-170 circa con doppi servizi libero subito, tel. 667.834.

LIBERO acquisto in Torino salone 2 camere cucina bisenili in casa recente pagamento contanti. Tel. 0125 84.533.

MONOCAMERA cercasi con servizi interni eccellenti pagamento contanti. Tel. 749.5867.

MONOLOCALE con servizio interno libero in Torino L. 18 milioni, Tel. 481.114.

PICCOLO alloggio 1/2 camere acquisto al purché libero. Tel. 481.114.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o casetta di 2-3 camere tel. 953.8046.

PROFESSIONISTA acquista da privato prestigioso 180/250 mq con box zona signorile massima serietà. Tel. 505.677.

RICERCASI 2/3 camere ingllo ampio ascensore libero e in Torino pagamento totale entro maggio. Tel. 532.409.

S. RITA cercasi urgentemente alloggio di 2 camere ingllo cucinino pagamento contanti, tel. O.S.I., 650.9088.

S.P.A. acquista, per investimento utili, appartamenti ben esposti purché in Torino. Tel. 715.540.

URGENTEMENTE acquistasi libero in Torino 2 camere ingllo con servizi anche pericolante per contanti. Tel. 532.409.

URGENTEMENTE acquistasi camere ingllo o cucina recente pagamento contanti. Tel. 749.5867.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AGUENTE via Carcuia libero signorile 5° piano panoramico mirato prestigiosamente 2 camere cucina servizi L. 72 milioni. Fidalcasa 505.608.

A.A. APPARESSIMO via Monginevro angolo Brunelleschi libero ottimo ampio 2 camere cucinetta servizi ricaplollo mq 70 L. 66 milioni. Fidalcasa 505.608.

A.A. CASACASE A 513.916 libero piazza Solferino signorile salone 4 camere cucina bisenili balconi mq 170.

A.A. CASACASE B 513.916 libero piazza Pitagora recente soggiorno 3 camere cucina servizi L. 110 milioni e box.

A.A. CASACASE C 513.916 Crocetta ottime case libere ed occupate ottimi appartamenti da mq 90 a mq 170.

A.A. CASACASE D 513.916 libero corso Mediterraneo ottimo camere cucina servizi terzo ascensore L. 41 milioni.

A.A. SUPERGA ville signorile indipendente su due piani panoramica 4000 mq di parco permute Gagino 468.453.

A Collegno complesso Serre Stelle anno 1980 libero solericcio 3 camere cucina bagno ottime finiture. Eia 632.080.

A conclusione vendita 1-2 camere ingllo recenti libari occupati in Settimo Torinese via Torino 40, facilitazioni pagamento. Eia 632.080.

A Nichelino dell'84 libero sole 2 camere cucina abitabile 2 vani box L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

A prezzo scontato nuovo soggiorno 2 camere cucina mansarda box cruci negozi varie restrinure via Monti 11, Orbassano, vende. Eia 516.977.

ADIACENTE corso Telesio libero recente signorile 3 camere cucina bisenili marmorde due box. Eia 516.977.

ADIACENTE corso Telesio libero signorile salone 2 camere cucina servizi mq 140 ascensore. Tel. ufficio 771 0528.

ADIACENTE Molinette-S. Anna vendesi ampio camera ingllo cucinino bagno terzo ascensore agenzia. Tel. 837.223.

ADIACENTE Strada del Nobile libero in villa panoramica del '75 di sole camere cucina bagno e box. Tel. 687.834.

ADIACENTE corso Allamano ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo vendesi box. A.G.I. 6520.

ALLOGGIO in palazzina (via Servais 200) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 2 balconi box. Bartelli 505.892.

ALLOGGIO libero via Vegilia 2 camere ingllo cucinino bagno vendesi. Tel. 532.604.

ALLOGGIO signorile (zona elegante) salone 4 camere 3 bagni box bellissima rifinitura in ufficio. Bartelli 505.892.

ALLOGGIO stupendo (zona Stadio Dogali) soggiorno 2 camere cucina mq 110 rifiniture pregiate. Bartelli 582.288.

ALMESE prestigiosa villa su 2 piani di mq 350 costruzione recente parco circostante di 11.000 mq. Banca Del 506.648.

APPARTAMENTO via delle Rosine 1° piano 3 camere cucina servizio mq 180 terrazzo mq 60 abitazione-studio vuoto L. 220 milioni. Aussa 590.807 - 597.774.

ATTICO con supersttico S. Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi volendo permute. Salmi 445.460.

ATTICO libero recente Borgo Vittoria camera ingllo cucinino bagno terrazzo L. 48 milioni 600 mila. Uno 547.628.

ATTICO lungo Dora Agrigento ballatoio camera cucina bagno terrazzo totali mq 110 tutto nuovo. Tel. 399.708.

BANCA (Art) 600.300 libero adiacente corso Marconi 2 camere ingllo cucinino bagno L. 66 milioni 600 mila.

BANCA libari in villetta 2 alloggi ottimi solericcio bisenere servizi orto e rustico annesso. Tel. 781.591.

BARRIERA Milano libari stesso stabile 3-4 vani e servizi da L. 28 milioni a L. 38 milioni. Ecocasa tel. 668.288.

BENIASCO libero in palazzina recente ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 66 milioni. Affare. Tel. 621.452.

BENIECASA 502.773 privati corso Telesio libero sole 3 camere ingllo servizi box piano rialzato L. 130 milioni.

BENIECASA 502.773 libero C. Solferino piazza Nizza sole 3 camere cucina servizi 4° piano mq 130 L. 113 milioni.

BENIECASA 502.773 libero via XX Settembre corso Matteotti solericcio camere cucina servizi mq 80 L. 96 milioni.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno ingllo cucinino ottima casa o camera ingllo. AGI due 660.7020 - 660.8883.

BRANDIZZO libero centrale 2 camere ingllo cucinino bagno L. 55 milioni mutui 75%. Casamercatocinque 390.866.

BRANDIZZO via Settimo 5, vendiamo 1-2 camere cucina bagno box in palazzina del '82 occupati, pagamento interessante. Beram 519.801.

BUTTIGLIERA ALTA villa indipendente su 3 piani salone 4 camere 2 trulli 2 cucinini 2 ingressi 3 bagni mansarda 2 cantine box 4 auto terreno, tel. 958.1535 Esim.

BUTTIGLIERA ALTA alloggio di 4 stanze cucina bisenili L. 60 milioni possibilità mutui Stella 909.0374.

BUTTIGLIERA signorile 140 mq circa bilingnesi salone 2 camere cucina bisenili box Gavid vende, Tel. 771.0012.

CAFASSE alloggio 1° piano di 3 camere ingllo cucinino servizio ripostiglio cantina box. Case-Nova 920.8705.

CAMPIDOGLIO prestigioso piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi stanpegni box. Studio A.T. 832.327 - 832.289.

CAPITALGEST ITALIA 696.4522 via Chiesa libari ingresso camera cucina bagno ascensore piano 4° L. 28 milioni.

CAPITALGEST ITALIA 696.4522 via Luini alloggi mansardati stesse case 1/2/3 camere cucina bagno, libari.

CARABIANCA in corso G. Cesare occupati 2 camere cucina servizi L. 31 milioni totalmente rateabili. Tel. 531.310.

CARABIANCA libero zona via Cigna camera cucina servizio piano 2° L. 16 milioni totalmente rateabili. Tel. 531.310.

CARABIANCA liberi piazza Sebastopoli ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 70 milioni. Tel. 531.008.

CARABIANCA libero Barriera di Milano ottimo camere cucina ampio cortile bagno L. 36 milioni. Tel. 531.008.

CARABIANCA 531.008 libero pittori 8, Rita camere cucina bagno no ascensore L. 33 milioni totalmente rateabili.

CARABIANCA 531.310 libero zona piazza Vittoria ristrutturato camera cucina bagno L. 26 milioni totalmente rateabili.

CASAFFARI 88.12 libero S. Paolo luminoso ingresso camera ingllo cucinino servizi terrno ascensore dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero centro ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 33 milioni anticipo 5 milioni mutuo.

CASAFFARI 88.12 libero Barriera di Milano recente ingresso 2 camere ingllo servizi minimo anticipo L. 9 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero S. Rita ampio monolocale con servizi terno ascensore minimo anticipo 10% aperti sabato.

CASAFFARI 88.12 libero Mirafiori Sud ultimo affare ingresso camera cucina servizi anticipo L. 4 milioni.

CASAFFARI 88.12 libero S. Donato signorile ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi 170 mq mutuo dilazioni.

CASAFFARI 88.12 libero Borgo Vittoria piano alto ingresso camere ingllo cucinino servizi anticipo 10% mutuo.

CASAFFARI 88.12 libero adiacenze via Roma in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi anticipo L. 7 milioni.

CASAFFARI 8812 libero Madonna di Campagna spettacolo ingresso camera ingllo servizi minimo anticipo L. 8 milioni.

CASASTANDAR 581.1758 libero presso corso Regio Parco 3 camere cucina bagno L. 19 milioni e rate L. 200 mila/mese.

CASASTANDAR 581.1758 presso corso Sebastopoli salone/no camere ingllo bagno L. 34 milioni rate L. 554 mila/mese.

CASASTANDAR 546.344 libero via Venaria piano alto 2 camere ingllo cucinino bagno terrazzino risalto dilazioni.

CASASTANDAR 547.856 libero presso via Servais 2 camere ingllo cucinino bagno L. 30 milioni e rate L. 442 mila.

CASASTANDAR 546.344 libero presso c. Marconi signorile casa '70 salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto mutuo.

CASETTA libera Villarbasse da ristrutturare totali 6 camere garage cortile e L. 50 milioni. Multicasa 534.134.

CASETTA libera Castiglione Torinese 3 piani recintata soggiorno 2 camere ingllo servizi box giardino, tel. 613.795.

CENISIA presso piazza Bianchi libero signorile salone/no 2 camere cucina bisenili. tel. 956.1525 Esim.

CENTRALE libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino ripostiglio cantina. Il Portico 839.5830.

CENTRALE mono eleganza libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box vendesi. Tel. 837.7082 ore ufficio.

CENTRALISSIMO via Bianchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Aussa 590.807 - 597.774.

CENTRALISSIMO piano alto signorile salone studio 3 camere, cucina grande, 3 servizi, box. Tel. 804.255.

CENTRO Europa libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi box. Casamercatocinque 505.803.

CENTRO libero via Conte Verde terno ascensore ampio 3 camere cucina servizi L. 84 milioni. Ecocasa tel. 668.288.

CENTRO via Garibaldi in stabile signorile libero luminoso salone camere cucina tripli servizi Robbo vende, tel. 545.832.

C.I.R. 542.720 libero in Grugliasco signorile ingresso 2 camere ingllo cucinino servizi bisenieri mutui.

C.I.R. 542.720 libero Pianelle ingresso living angolo cottura camera servizi ristrutturato mutuo e dilazioni.

CIT TURIN libero via Cavalla ampio 4 camere cucina servizi terno mutuo dilazioni. Casamercatocinque 752.668.

COLLEGNO corso Francia libero signorile solericcio 2 camere cucinetta bisenieri L. 138 milioni. Tel. 696.7016.

COLLEGNO in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina bisenieri box auto. Studio Massima 506.886.

COLLEGNO Terracorta libero in palazzina camera ingllo cucinino bagno box dilazioni permuta. Beram 519.801.

CONSULEDILE A 533.322 Madonna di Campagna in stabile moderno: 1 camera ingllo cucinino ingresso bagno L. 25 milioni 500 mila; 2 camere ingllo cucinino bagno L. 40 milioni 600 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero via Susa camere cucina ingresso servizi ristrutturamento centrale L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Vercelli (piazza Resistenza) moderno spettacolo luminosissimo: camera ingllo cucinino ingresso bagno L. 38 milioni.

(continua)

Si aggrava l'emergenza idrica

ACQUA PROIBITA NEL PAVESE

Esaminati i pozzi di un vasto comprensorio comprendente 62 Comuni. Prelievi effettuati ogni giorno. I dubbi dell'Usl sul bentazone. Non migliora la situazione in Lomellina

PAVIA — Mentre continua ad allungarsi in tutta la Lomellina l'elenco dei pozzi inquinati dal bentazone, i risultati delle analisi trasmessi quotidianamente dal presidio multizonale di Pavia all'Unità sanitaria locale di Vigevano stanno disegnando una mappa di contaminazione totale, per l'intero comprensorio.

Intanto i controlli delle acque da un paio di giorni riguardano anche il Pavese. Gli esami per scovare le tracce tossiche dei pesticidi coinvolgono ora 62 comuni pavesi, capoluogo compreso. Un «punto rosso» è già stato trovato: Torre dei Negri (un paesino della Bassa Pavese, a 12 chilometri da Pavia), con il pozzo inquinato da bentazone, ma anche da molinate e atrazina. Fortemente indiziati sono altri 15 paesi, tutti attorno a Pavia.

Il presidio provinciale di igiene è sempre sotto pressione. Oltre agli acquedotti del Pavese, ci sono in questi giorni prelievi in tutti i pozzi pubblici e privati della Lomellina e, dicono i chimici, i risultati sono sconfortanti. Ieri sera i 62 sindaci del Pavese e il comitato di gestione dell'Usl 77-Pavia a cui fanno capo, hanno chiesto formalmente alla giunta regionale di chiarire al più presto la posizione del bentazone.

Intanto i limiti di tollerabilità dei veleni chimici ammessi per legge dal ministero della Sanità mostrano un preoccupante cedimento: danno più affidabilità al molinate che all'atrazina. Eppure le schede di riferimento di cui sono tuttora dotati i presidi provinciali di igiene e prevenzione sottolineano una tossicità del pesticida molinate di tre volte e mezzo superiore a quello dell'atrazina.

«Anche se il ministro Donat-Cattin ha trovato il modo per far ritornare potabile l'acqua in tutta la Lomellina l'emergenza in molti comuni non sarà per questo risolta, in quanto in quasi tutti i pozzi sono stati riscontrati valori superiori a quelli massimi di atrazina e molinate adesso previsti». Così Giuseppe Inzaghi che ha gestito come presidente uscente dell'Usl Lomellina l'inizio dell'allarme acqua commenta la novità che viene da Roma.

Mentre l'acqua diventa sempre più «politica» in Lomellina dunque l'emergenza continua, anche una volta alzati i limiti di atrazina e molinate. Intanto ieri sera il presidente dell'Usl di Pavia, il socialista Giuseppe Santagati, ha dichiarato: «Come cittadino biasimo fortemente le direttive del ministro. Qui non si tratta del conflitto tra le norme della Cee e i consigli dell'Iss, bensì — precisa — del diritto di bere acqua pulita, in cui non ci siano sostanze chimiche nocive, che hanno i cittadini».

Amedeo Lagaro

Il feroce delitto è stato scoperto ieri da un'infermiera

PENSIONATO UCCISO A SANDIGLIANO FERMATO IL FIGLIO

BIELLA — Omicidio l'altra notte a Sandigliano, un piccolo centro alle porte di Biella. La vittima è Mauro Pezzini, un pensionato infermo di 81 anni. A ucciderlo forse è stato il figlio Egidio di 42 anni, in preda ai fumi dell'alcol. Su di lui pesano gravi indizi e l'uomo attualmente si trova in stato di fermo.

L'omicidio è stato scoperto ieri mattina verso le 9 da un'infermiera, Giuseppina Zicchito di 54 anni, che due volte al giorno si recava a casa di Mauro Pezzini (in paese tutti lo chiamavano Mario). L'uomo, un ex pescatore, viveva con la moglie Angiolina Lega di 81 anni, e l'ultimo dei suoi quattro figli, Egidio.

Racconta Giuseppina Zicchito: *«Ieri mattina verso al solito verso le 9 sono andata a casa del signor Mario. Prima sono passata a vedere la signora Angiolina e poi sono entrata nella cameretta del signor Pezzini. Come ho aperto la finestra per fare un po' di luce mi sono resa conto che l'uomo era morto. Era disteso sul suo letto e sul viso aveva dei segni come se qualcuno l'avesse picchiato».*

L'infermiera ha avvisato il medico condotto di Sandigliano, il dottor Formagnana e i familiari del pensionato. Il sanitario poco dopo constatato che il decesso non era avvenuto per cause naturali ha chiamato i carabinieri.

Egidio Pezzini

Le indagini hanno subito preso un indirizzo ben preciso. Egidio Pezzini da anni era dedito all'alcol. Per il vizio del bere aveva perso il lavoro e lì più quando beveva diventava aggressivo.

I vicini raccontano che i litigi tra padre e figlio erano frequenti e più di una volta pare che Egidio Pezzini abbia alzato le mani sul genitore.

Secondo una prima ricostruzione dei fatti, l'altra notte l'uomo è tornato a casa piuttosto alticcio. Il padre lo ha sentito arrivare e lo ha rimproverato. Tra i due sarebbe scoppiato così l'ennesimo litigio ed Egidio Pezzini, in preda all'alcol avrebbe perso il controllo tempestando il padre di pugni.

Poi, forse senza neanche rendersi ben conto che il suo anziano genitore stava agonizzando, se n'è andato a dormire. Angiolina Lega, sorda e non più molto lucida, non si è accorta di nulla.

Al mattino Egidio Pezzini pare sia uscito presto. L'uomo viveva facendo piccoli lavori. E i carabinieri infatti lo hanno rintracciato in un bar di Borriana dove aveva l'incarico di sistemare il campo per il gioco delle bocce.

Egidio Pezzini è già stato interrogato dal procuratore della Repubblica Enrico Gumina ma si sarebbe rifiutato di rispondere. Il magistrato si è riservato di vagliare meglio la sua posizione dopo aver conosciuto l'esito della perizia medico-legale.

Maurizio Alfisi

Il ragazzo di 17 anni ucciso nell'84 da due drogati

APPELLO A MILANO PER L'OMICIDIO FARAUDO E IL SEQUESTRO DI UN MAGISTRATO A CUNEO

CUNEO — E' cominciata questa mattina davanti alla corte d'Assise d'Appello di Milano (dove si svolse anche per legittima suspicione la causa di primo grado) l'esame del ricorso presentato da Ivo Francia, 25 anni, di Borgo San Dalmazzo, e Efisio Vacca, 30 anni, di Dronero, condannati il 25 maggio '86 rispettivamente a 30 e a 18 anni di reclusione perché ritenuti responsabili dell'assassinio per vendetta di un ragazzo diciassettenne, Gianluca Faraudo, di Dronero, e del successivo sequestro di persona del sostituto procuratore della Repubblica di Cuneo Giorgio Giraudo, intervenuto per convincerli a consegnarsi alla polizia dopo che si erano asserragliati nell'abitazione cuneese di una giovanissima amica, Agnese Cattini, di 17 anni.

La drammatica vicenda s'intrecciò e si concluse in meno di ventiquattr'ore, dalla tarda serata del 12 maggio '84 al pomeriggio del giorno dopo. Ivo Francia dopo avere invitato l'amico Gianluca Faraudo a seguirlo fino al cimitero della frazione Confreria, presenti Efisio Vacca e Agnese Cattini gli aveva sparato tre colpi di pistola, uccidendolo sul colpo e abbandonando poi la salma insanguinata. Il delitto fu deciso dal Francia per vendicarsi dell'amico che gli aveva rifiutato una somma di denaro che sarebbe servita per comperare della droga, e per farlo tacere per sempre qualora avesse voluto raccontare quanto sapeva dei traffici di stupefacenti di Ivo Francia.

Ivo Francia

Gianluca Faraudo

La banda omicida venne quasi subito identificata, ma i tre giovani, appreso di essere stati scoperti, si erano barricati l'indomani mattino nell'abitazione della ragazza accogliendo a colpi di pistola i carabinieri e gli agenti della Mobile venuti ad arrestarli. Il drammatico assedio si protrasse per l'intera giornata. Poco prima che la polizia decidesse di usare la forza, il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo volle parlamentare con gli assassini, ma non appena entrato nell'abitazione venne sequestrato. Pazientemente il magistrato continuò però parlare con i tre giovani fino a convincerli ad arrendersi.

Poiché nella vicenda figurava parte lesa un magistrato della Procura di Cuneo l'istruttoria venne assegnata per legittima suspicione al Tribunale di Milano. Agnese Cattini, processata a sua volta dal Tribunale dei minori, fu condannata a 11 anni di carcere per tutti i numerosi reati addebitati ai complici. Mentre la ragazza attende l'ultima pronuncia della Cassazione, il suo difensore, l'avvocato Bruno Dalmasso, ha presentato l'altro ieri una istanza per la sua scarcerazione provvisoria, perché sarebbero decorsi i tempi massimi della detenzione preventiva.

Al processo d'Appello odierno i difensori di Ivo Francia, avvocato Adelaide Cerreti Astuto, e di Efisio Vacca, avvocato Domenico Iaso, entrambi di Milano hanno chiesto l'annullamento della sentenza e il rinvio degli atti a Cuneo per l'omicidio di Gianluca Faraudo.

Gianni De Matteis

IL DUOMO DI SAVONA E' STATO CHIUSO CUPOLA PERICOLANTE

SAVONA — Ha le porte sbarrate il Duomo di Savona. E' stato avanzato il sospetto che possa verificarsi un crollo della grande cupola da quando, la settimana scorsa, c'è stata una caduta di calcinacci e pezzi di marmo.

I vigili del fuoco sono entrati in duomo addirittura con l'autoscala, sia per far cadere le parti più pericolanti che per effettuare un accurato controllo della cupola. Si è quindi deciso di impedire l'ingresso ai fedeli, a scopo precauzionale. E' stata immediatamente innalzata una prima impalcatura di riparo, un'altra, di dimensioni molto più grandi sarà realizzata nei prossimi giorni, ma sono scarse le probabilità che il duomo possa essere riaperto al culto già in occasione delle imminenti liturgie della Settimana Santa e di Pasqua.

Da parte delle autorità ecclesiastiche savonesi, che stanno già cercando aiuto per le necessarie e notevoli opere di conservazione, c'è sgomento per quanto accaduto. I guasti alla struttura si sono rivelati proprio nella fase di ultimazione degli imponenti lavori di rifacimento della parte esterna della cupola stessa, ora interamente ricoperta da lastre di rame. E' probabile, visti come sono andate le cose, che queste riparazioni siano giunte tardive.

Il Duomo di Savona, che ha il rango di cattedrale basilica, venne costruito nel 1589, dopo che i genovesi avevano distrutto quello antichissimo sulla roccaforte del Priamar. E' a croce latina, con tre navate. La cupola in origine non c'era. Vi fu aggiunta nel 1840, su disegno dell'architetto savonese Giuseppe Cortese. E' probabile che le fumidi religiose, specie quelle che in Duomo solitamente celebra il Vescovo Sanguineti, si svolgano nell'adiacente Cappella Sistina. E' ancora più antica, fu costruita difatti nel 1481 per ordine del papa savonese Sisto IV, che vi fece raccogliere le spoglie dei suoi genitori. Ma è anch'essa male in arnese, da anni attende lavori di restauro.

A ogni modo tutto lascia credere che quest'anno le solenni funzioni presieduta dal vescovo, ma durante la Settimana Santa che quelle pasquali dovranno, giocoforza, svolgersi in questa Cappella. Per fortuna quest'anno non è in programma la tradizionale processione delle «casse» del Venerdì Santo, che è biennale e che parte e si conclude in Duomo.

Ivo Pastorino

(Segue da pagina 4)

Ha raggiunto la sua Maria
Lodovico Iguera
Ansaldo FIAT
Pensionato Ferriera
anni 84

Lo annunciano i figli: Claudio con Rosanna ed Ugo, Pierantonio con Silvana, Laura e Davide, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 aprile ore 15.30 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice dove la salma giungerà dall'ospedale di Rivoli proseguendo per il Cimitero Generale
— Torino, 7 aprile 1987.

La famiglia Villanetto, Chiabrando, Ugo partecipano al dolore.

E' mancata ai suoi cari
Irma Coria

L'annunciano i figli Gianni e Sandra, la nuora Geraldine, il genero Valter, i nipoti Maria e Matteo. Funerali giovedì c.m. alle ore 9.30 nella parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 7 aprile 1987.

E' mancato
Umberto Barchetta
anni 67

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano giovedì alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Stazione 63.
— Alpignano, 6 aprile 1987.

E' mancato
Valentino Pedron
anni 48

Lo piangono la moglie Giuseppina Pegia con Cristina e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15.30 in Valperga, strada Chiosi 18
— Valperga, 6 aprile 1987.

E' mancata
Agnese Gotta ved. Pellone

A funerali avvenuti l'annunciano i figli, la nuora e ringraziano tutti coloro che hanno preso parte.
— Torino, 8 aprile 1987.

E' mancata
Sandrina Garda ved. Forno

Con immenso cordoglio i figli Tullio, Francesco, Vittorio, le nuore Maria Teresa, Elisa, Ines, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 aprile ore 10 da Zanco.
— Zanco, 7 aprile 1987.

E' morta
Aldesira Sabatelli ved. Filippeschi
«Fedelissima di Barriera Milano»

L'annunciano i nipoti Franco e Ilda Sabatelli, Michele e Liliana De Gregorio.
— Torino, 7 aprile 1987.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Angela Quirico ved. Riccardi

Ne danno il triste annuncio la figlia Luigina, la sorella Luigia, nipoti, parenti tutti. Funerali domani alle 14.30 parr. Sacro Cuore di Gesù
— Torino, 6 aprile 1987.

RINGRAZIAMENTI

Antonina Colombo e figli ringraziano con affetto e gratitudine tutti coloro che hanno voluto essere vicini a
Fulvio
accompagnandolo nel suo ultimo viaggio senza ritorno. Grazie. Messa di Trigesima sabato 25 aprile '87, ore 9, parrocchia San Leonardo, Giaveno.
— Giaveno, 8 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1964 1987
In ricordo della indimenticata
Maria Rita Mancini Testa
sarà celebrata S. Messa nella parrocchia di S. Tommaso venerdì 10 aprile, ore 18.30.

1963 15 aprile 1987
Mirella Rocco Servetto
vive sempre nel ricordo dei suoi cari con infinito affetto ed immutata rimpianto.

1909 1987
comm. Mario Cagliero
Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto dai suoi cari.

1903 1987
Giovanni Di Biasi
Chirurgo
Con amore e rimpianto

1911 1987
Francesco Rastello
Vivi con noi.

Comune di Torino
Assessorato Commercio

Provincia di Torino
Assessorato Attività Economiche
Assessorato Cultura

Regione Piemonte
Assessorato Artigianato e Commercio - Assessorato Cultura

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO

Palazzo Nervi 28 marzo - 12 aprile 1987
Orario: sabato e domenica 10/23 - feriali 16/23

Organizzazione Promark in collaborazione con l'Associazione Piemontese Antiquari
Con il patrocinio di

BNL
locafit
ifitalia
Assitalia
Agenzia Generale Torino
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Segreteria: PROMARK S.p.A. - C.so Italia 82/84 - 10135 Torino - Tel. 011/612.612 - Telex 221321

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA

V SEMINARIO
21-22 maggio
Palazzo «Le Stelline» - Corso Magenta

«ENERGIA E TELECOMUNICAZIONI NELLE IMPRESE MODERNE»

La partecipazione è completamente gratuita facendo richiesta scritta dell'invito all'
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
Chi volesse presentare una relazione, se perverrà entro il 15 aprile p.v., e se sarà ritenuta valida, sarà pubblicata gratuitamente negli atti del Seminario.

Il Seminario è stato organizzato con il contributo determinante del laureati Honoris Causa della
KENSINGTON UNIVERSITY

Per informazioni rivolgersi a:
ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-U.S.A.
Via Biasi n. 32 - 06100 PERUGIA
Tlx 662161 AIIU I

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
Oggi. Non domani.
AVIS

DINER DOG
TUTTO PER CANI - GATTI - UCCELLI
Corso Siracusa 13
Tel. 352.920
Corso Casale 44 bis
Tel. 878.293

Le DINER DOG per aumentare la propria rete distributiva cerca in Torino e 1ª cintura punti vendita per collaborazione distribuzione al minuto prodotti di sua produzione e delle migliori marche.

SETTIMANA del GATTO
Offerta dall'8-4-87 al 14-4-87

Sabbia deod. per gatti kg 20	L. 8500
Scatolette PETREET e KIOTO gr 170	L. 900
Scatolette GOURMET 5 gusti gr 195	L. 750
Scatolette FIDO GATTO 6 gusti gr 400	L. 750
Croccantini ENCIA MENU' gr 400	L. 1600

Ad ogni acquirente OMAGGIO 1 confezione ESTRUSI con verdure vitaminizzate.

Inoltre da noi troverete con prezzi SCONTATISSIMI
PURINA - FLATAZOR - dott. SACCHI
ALPIFOODS - ROYAL CANIN - WHISKAS
GOURMET - TRE STELLE - TRIS MENU'
FRISKIES - HILL'S - BREKKIES

La prossima offerta... al prossimo mercoledì

Aut. N. 1339 del 25-3-87

PARLA INGLESE PRIMA DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 118.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-5611462
BERLITZ
INIZIO CORSI
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

Ogni mese in regalo con L'Espresso.

Più

L'Espresso vi regala L'Espresso Più. Un nuovo bellissimo mensile che moltiplica il piacere di leggere il vostro settimanale.

Con L'Espresso, gratis ogni mese, L'Espresso Più: più moda e mode, più salute e bellezza, più auto e motori, più piacere della tavola, più casa e arredamento, più viaggi e avventura.

L'Espresso Più. In regalo ogni mese con L'Espresso.

Più

B J K E

Il più della vita in cento pagine.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Agnelli via S. Marino in palazzina soleggiato 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 30 veranda mq 40 vuoto L. 150 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Belgio corso Svizzera in ottima casa semivuoto 2 camere cucina bagno L. 36 milioni mq 62, tel. 741.3674.

CORSO Corsica piano 4° libero ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio. Studio Cavasso 551.1708.

CORSO De Gasperi libero piano alto luminoso 2 camere cucina bagno terrazzo ascensore. Casamercatorio 505.803.

CORSO Grosseto piano alto luminoso 2 camere cucina servizi libero subito. Robaltrimobili tel. 545.832 - 535.211.

CORSO Grosseto libera ampio ingresso camera tinello cucinino servizi, terzo ascensore. A.G.I., 8520.

CORSO Grosseto libera luminosa mq 60 camera tinello bagno ascensore terzo pervenire Casamercatorio 752.683.

CORSO Massimo d'Azeglio libero salottino 2 camere cucina servizi mq 140 stabile signorile d'epoca. I.R.L. 445.433.

CORSO Massimi libero signorile piano alto salottino 2 camere cucina 2 bagni L. 232 milioni. Tel. 544.783.

CORSO Moncalieri stesse case alloggi occupati di 3 camere cucina servizi panoramici facilitato, tel. 749.5705.

CORSO Montecucco libero signorile ingresso salone camera tinello cucinino bagno L. 130 milioni. Tel. 566.7516.

CORSO Peschiera libero in stabile recente e signorile salone 1 camera tinello servizi. Casamercatorio 505.633.

CORSO Racconigi (zona mercato) libero 2 camere cucina servizi ristrutturato. Barbetano 298.004, 309.825.

CORSO Re Umberto adiacenze libero piano alto monolocale mansardato angolo cottura bagno. Il Ponzio 872.384.

CORSO Re Umberto via S. Quintino prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 bagni solarium 4° piano. Tel. 741.3123.

CORSO Trapani libero medio signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Finci 506.691.

CORSO Vittorio libero 5° piano terzo ascensore 3 camere cucina bagno sottotetto collegabile, tel. 741.3122.

CRIMEA Bus 541.858 libero presso corso Traiano signorile recente spazioso 2 camere tinello cucinino bagno.

CRIMEA Bus 541.858 libero via Stigny angolo via S. Chiara signorile 4 camere bagno solo uso ufficio mq 140 piena 1°.

CRIMEA Bus 541.858 libero corso Francia 2 camere tinello cucinino bagno cantina spazioso 2 arie L. 83 milioni.

CROCETTA comprensivo 3 camere cucina servizi occupato vende Bs 532.000. Solo 30% contanti.

CROCETTA libero signorile piano alto salone 3 camere cucina servizi posto auto. Immobiliari Associati, 515.548.

CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina attualmente occupato L. 66 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero luminoso via Tofane ingresso 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 771.0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero residenti M. Campagna ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 771.0012.

ECOCASA 588.288 S. Salvario adiacente corso Vittorio libero appartamento ristrutturato di ingresso living camera cucinotta servizi L. 90 milioni.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Iniziano le prenotazioni di alloggi di 2-3 camere, doppi servizi, box a Moncenisio - Bergamo mutuo agevolato del 4,5% dilazioni. Per informazioni tel. C.S.I. 650.9068.

EDIM libero S. Rita camera tinello cucinino bagno L. 10 milioni più L. 23 milioni in rata mensili, tel. 912.012.

EDIM libero via Alessandro ampio 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 912.012.

EDIM libero via Lanzia convenientissimo ampio 2 camere cucina bagno L. 55 milioni dilazionabili. Tel. 912.012.

EDIM occupato via Artisti 2 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 912.012.

EDIM occupato S. Rita via Balmorea ottimo stabile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi ascensore. Tel. 912.012.

EUROCASE A 547.470 libero corso Monnecucco adiacenze 2 camere cucina biservizi volendo box stabile signorile quantuqui permute.

EUROCASE B 513.681 libero piazza Bernini 3 camere cucina servizi stabile adatto stabile signorile con portineria.

EUROCASE C 513.746 libero via S. Donato 2 camere tinello cucinino servizi da 30 anni volendo box L. 53 milioni.

EUROCASE H TORINO 521.003 libero largo Giachino camera tinello cucinino spaziosissimo pagamento facilitato.

EUROCASE O TORINO 545.647 libero corso Monte Cuneo signorile 3 camere bimello 90 mq uso studio o abitazione.

EUROCASE P TORINO 545.643 libero zona c. Rosselli 2 camere tinello cucinino piano alto terrno ascensore dilazioni.

EUROCASE Q TORINO 545.738 libero zona piazza Massaua 2 camere tinello cucinino servizi 2 balconi spazioso piano alto terrno ascensore dilazioni.

EUROCASE
A via Bacchi signorile da ristrutturare libero salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 L. 175 milioni. Tel. 505.208 504.283.

EUROCASE B 504.283 libero in Rivoli via Vecco prestigiosissimo salone 3 camere cucina 3 servizi box per 3 auto.

EUROCASE 506.208 via Tripoli libero prestigioso ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi mq 92.

EUROCASE 506.458 Druglasco recente signorile salone 2 camere cucina doppi ingressi biservizi lavanderia.

EUROCASE 506.458 via Sarpi liberi e occupati stesse case 2/3 camere tinello cucinino servizi da L. 48 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 libero S. Rita p. alto terrno ascensore 4 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Regina corso Regio Parco 2 camere cucina servizio L. 44 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 libero recente piazza Borgo Dora camera tinello cucinino bagno mq 50 L. 46 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 Mirafiori via Montepani 2 camere tinello cucinino bagno. Occupati L. 39 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 libero S. Rita spaziosi 3 camere tinello cucinino bagno 4 balconi L. 72 milioni.

FARLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Chivasso Salvio camera cucina mansarda L. 29 milioni dilazionabili.

FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permuta Dilazioni. C.S.I. 620.6432.

FIMINTER adiacente c. Umbria attico panoramico occupato soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo. Tel. 557.0021.

FIMINTER corso Sebastopoli libero luminoso piano rialzato 4 camere cucina bagno box auto. Tel. 557.0021.

FIMINTER libero via Vespucci presso corso Galileo appartamento signorile piano rialzato vista giardino 220 mq box auto, tel. 557.0021.

FIMINTER piazza Vittorio libero da ristrutturare 4 camere di cui 2 mansardate [illegible] Tel. 557.0021.

FIORE 561.708 stesso cocio Fratelli recente signorile 3 camere tinello servizio mq 100 ottima casa mutuo 9,5%.

FIRIM 561.759 liberi piazza Bengasi alloggi 2-3 camere cucina bagno stesse case decorose da L. 50 milioni con minimi anticipi e mutuo agevolato 9,5%.

FIRIM 561.759 libero via Ventimiglia signorile camere cucina bagno termoautonome buono casa legge 899 e mutuo 10%.

FIRIM 561.789 libero v. Nizza Porta Nuova 2 camere cucina bagno L. 45 mi boni con 10 milioni contanti e mutuo al 9,5%.

FIRIM 561.759 libero corso Monte Grappa 3 camere cucina bagno piano alto L. 23 milioni contanti e mutuo casa al 9,5%.

FIRIM 595.902 Crocetta libero 3/6 elegante 3 camere cucina bagno box auto L. 30 milioni più mutuo agevolato al 10%.

FIRIM 595.902 libero piazza Robilant 3 camere cucina bagno termoautonome oelle case L. 73 milioni minimo contanti.

FIRIM 595.902 libero bellissima corso Re Umberto salone camere bagno da ristrutturare L. 56 milioni mutuo casa al 10%.

FIRIM 595.902 libero zona piazza Rivoli 3 camere cucina bagno delle case L. 58 milioni minimo contanti e mutuo al 9,5%.

FIRIM 595.902 zona Sabotino in casa decorosa alloggi liberi e locali 1-2-3 camere cucina abitabili anche da ristrutturare a partire da L. 18 milioni senza anticipo, rate mensili e mutuo casa 9,5%.

FIRIM 595.273 zona Lungo Po Macciavelli piano alto salone 2 camere cucina biservizi L. 97 milioni mutuo casa al 9,5%.

FIRIM 595.273 libero zona Francia Tassoni salone 2 camere cucina 3 bagni 2 box ristrutturato uso ufficio abitazione.

FIRIM 595.275 libero S. Rita decorosa 2 camere cucina bagno piano alto L. 15 milioni contanti e mutuo casa al 9,5%.

FIRIM 595.273 piazza Statuto ottimo investimento camere cucina bagno cantina L. 21 milioni anche con 200 mila mese.

FIRIM 595.273 libero via Balbo Porta Nuova mansarda mq 60 da ristrutturare bella casa affare. L. 16 milioni 500 mila.

FIRIM 595.897 corso Grecia 2 camere cucina bagno bella casa ottimo investimento L. 21 milioni anni 200 mila al mese.

FIRIM 595.897 Parco Rubini ottimo investimento camera cucina bagno termoautonome 29 milioni con 300 mila al mese.

FIRIM 595.897 libero Crocetta 3 camere cucina da ristrutturare casa d'epoca L. [illegible] 12 milioni e mutuazione.

FIRIM 595.897 libero piazza S. Rita soggiorno 2 camere cucina biservizi buono stato L. 30 milioni e mutuo casa.

FRATTONIAMO Parella via Zumaglia 70 occupati 2-3-4 camere ristrutturerin da L. 16 milioni. Tel. 595.782.

G.E.A. 541.484 vende corso Vercelli stesa casa alloggi occupati 2-3 vani servizi a partire da L. 18 milioni.

GESTIM corso Ferrucci adiacenze corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina bagno. Tel. 817.566.

GESTIM libera via Bertola mansarda completamente ristrutturata in casa d'epoca di mq 80. Tel. 817.566.

GESTIM via Sava stessa casa 1-2-3-4 vani mini negozio posti auto a partire da L. 3 milioni. Tel. 817.566.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 Collegno spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi, terzo ascensore.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 S. Paolo direttamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 via G. Reni panoramico ingresso camera tinello cucinotta, minimo anticipo, dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 corso Cosenza prestigioso 2 ingressi salone 3 camere cucina abitabile biservizi box.

GENERALE IMMOBILIARE 8520 corso Vercelli libero spazioso 2 camere cucina abitabile servizi terzo ascensore.

GESTIM DUE libero zona corso G. Cesare Americano soleggiato camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 235.676.

GESTIM libero presso via Madama Cristina ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terzo ascensore. Tel. 650.3053.

GESTIM libero G. Salvario in residence monocamere con servizi arredata terrazzino ripostiglio. Tel. 650.3053.

GESTIM libero presso via Orlando Vigliani grano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Tel. 650.3053.

GESTIM libero presso lungo Po Antonelli recente ingresso camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 650.3053.

GESTIM libero adiacenze piazza Bernini ingresso camera cucina servizi L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Siena ingresso 2 camere tinello cucinotta biservizi box minimo anticipo. Tel. 650.3053.

GESTIM TRE libero Lucento ingresso esclusivo camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 441.744.

GESTIM TRE libero via P. Clerici ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Tel. 441.744.

GRAZIOSO adiacenze camera tinello cucinino 2 servizi casa di prestigio piazza Statuto 4° piano primo anche per ufficio L. 150 milioni. Tel. 650.218.

Grizzaldi

GRIMALDI A corso Siati Uniti adiacenze in stabile liberty signorile libero 2 camere cucina servizi ristrutturato L. 58 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI ottimi centrale libero camera cucina servizi ampio terrazzo panoramico L. 48 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Barriera di Milano libero stesse case appartamenti di 1-2-3 camere cucina da L. 32 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Parco Rignon adiacenze libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi L. 78 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Parella libero piano rialzato ampio camera tinello cucinino servizi veranda L. 45 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO (centro residenziale) signorile del 1983 salottino 2 camere cucina biservizi e box. Tel. 513.931.

GRUGLIASCO libero piano alto camera tinello cucinino bagno box terrno ascensore. Casamercatocinque 300.666.

GRUGLIASCO signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi a mansarda collegata, minimo anticipo. A.G.I. 8520.

(continua)

ZONA FRANCIA
affittasi locali per magazzini, depositi, uffici liberi subito: via Vandali Eandi mq 400; via Rubiana 8 mq 1000.
Tel. 650.3918

RIVOLI
Via Gradisca 9 vendesi alloggi signorili costruzione recente soggiorno 2 camere cucine doppi servizi mq 110 L. 80.000.000. Box 1 macchina 12.000.000. Mutuo rateazioni.
Tel. 650.3918

PINO TORINESE
vendesi alloggi signorili ampio giardino condominiale: soggiorno due camere ampia cucina doppi servizi mq 115
occupati L. 105.000.000
liberi L. 130.000.000
box L. 12.000.000
Tel. 650.3918

Intervista al vice-segretario socialista, replica del vice-dc Bodrato

MARTELLI: «SE LA DC RITIRA I SUOI MINISTRI PRECIPITEREMO VERSO L'IRREPARABILE»

— Ultime ore di vita per il governo Craxi. Consiglio dei ministri alle 16, e subito dopo tutti al [illegible] dove il presidente del Consiglio presenta le dimissioni. Andrà proprio così? Che cosa farà la dc? Si va al voto di fiducia dopo il dibattito al Senato?

Il vicesegretario del psi Claudio Martelli, raggiunto al termine dell'esecutivo socialista, ha risposto così.

Si arriverà al voto al Parlamento?

«Dipende dallo svolgimento del dibattito. E' difficile fare previsioni. a questo punto. Questi aspetti non mi sembrano comunque importanti; la questione politica importante, e che mi pare oggi rafforzata da una presa di posizione del pri, è quella che, indipendentemente dal merito sul quale i partiti valutano i sì e i no eventuali nei referendum, questi referendum si debbono svolgere, perché sono un diritto dei cittadini. E si debbono svolgere senza drammi, senza confusioni. Questa mi pare, nella maggioranza, la posizione più lineare e quella che [illegible] condivisa. Credo che questa sia l'opinione anche di eminenti [illegible] della dc».

Il dibattito può essere occasione di chiarimento?

«Questo è il nostro intento. Una volta sgombrato il cammino da [illegible] pregiudiziale, che è mal posta, impropria, si potranno finalmente affrontare i problemi legati alla soluzione di questa crisi, che è [illegible] da troppo tempo. Noi chiediamo un diritto che non è nostro, ma costituzionale, dei cittadini. Un diritto che in Italia non è mai stato [illegible]so. E' la prima [illegible] che si [illegible] pretesa, da parte di un partito, di vincolare la formazione di un governo, che quello stesso partito dovrebbe presiedere, alla cancellazione di un [illegible] tico e costituzionale».

Nell'esecutivo avete parlato di una maggioranza contraria allo scioglimento delle Camere?

«Non abbiamo parlato di questo. Al congresso abbiamo preso atto che la maggioranza delle forze parlamentari si era dichiarata in questo senso e questa mia è una iniziativa che [illegible]o noi».

«Craxi» ha proseguito Martelli «ha spiegato bene: non è [illegible] che prendere noi. Se, da parte di altri, ed evidentemente da parte di chi può [illegible] la formazione di una maggioranza parlamentare che consenta lo svolgimento del referendum, questa iniziativa, non mancherà il [illegible] del psi. Ma questa, è noto, è [illegible] del tutto subordinata [illegible] e principale: quella che torna a chiedere alla dc di rinunciare a questa pregiudiziale, oltretutto ormai superata, perché non ci sarebbero più i tempi per varare provvedimenti legislativi».

La dc ha detto che ritirerà i suoi ministri...

«La dc continua a compiere atti di rottura. Credo che sia una linea sbagliata e mi auguro che non precipiti, che [illegible] verso qualcosa di irreparabile».

Proprio su quest'ultima questione c'è stata risposta del vice-segretario dc Bodrato. «Il problema delle dimissioni dei nostri ministri si pone. Ma io credo che Craxi intenda porre in ogni caso il problema delle dimissioni del governo di fronte al Parlamento: Craxi [illegible] per avere confermata la fiducia, per dichiarare le dimissioni. Ci saranno valutazioni diverse: quelle di [illegible] non le conosco; quelle dei ministri democristiani, lo credo che [illegible] quelle emerse nella direzione dc, cioè che la crisi deriva dal fatto che il chiarimento nella maggioranza non è avvenuto».

Eppure in queste prossime ore tutto resta ancora possibile.

r. l.

NAPOLI, 10 DAL PLI AL PRI

NAPOLI — Diciotto esponenti [illegible] pli di [illegible] poli, [illegible] componenti della direzione cittadina e altri di quella provinciale e regionale del partito, aderenti [illegible] di «Umanesimo liberale», hanno annunciato ieri di aver lasciato il pli e di aver [illegible] al pri.

Il motivo: «gestione personalistica [illegible] partito e scarse iniziative».

ULTIMO GIORNO DI CRAXI

(Segue dalla 1ª pagina)

di rottura». [illegible] Il vicesegretario [illegible] Martelli, e [illegible] intendere che un ritiro dei ministri sarebbe giudicato un fatto gravissimo da parte di tutto il partito socialista.

«*Attaccare così violentemente il segretario del nostro partito* — ribatte Bodrato — *significa attaccare [illegible] la dc e la nostra linea politica*».

Sì, è vero, De Mita rischia molto anche in seno alla dc. E' di ieri infatti una lettera di Andreotti al segretario, in cui si legge che «*a nessuno è lecito contestare il diritto dei richiedenti i referendum, ma ora ed è legittimo assicurarsi che sui temi dei referendum non vi siano discordie tra i partiti di governo*»; in pratica Andreotti si ripropone con la sua linea di riconciliazione.

Ma almeno sui dc farai nella giornata odierna. De Mita con se tutto lo [illegible] crociato. Bodrato infatti insiste: «*Non credo proprio che Craxi vada in Senato a chiedere il voto di fiducia*».

L'impasse istituzionale è dunque alle porte, ben più [illegible] e difficile [illegible] gestire [illegible] elezioni anticipate [illegible] lo che Spadolini oggi, nel chiuso del salone a Palazzo Chigi, chiederà che la dc non se ne vada subito e [illegible] aspetti di farlo in Senato, affinché la decisione del passo [illegible] spetti a Fanfani. Cosa farà il presidente del Senato, se Craxi arriverà dimezzato, o se [illegible] bandonato mentre parla? E cosa farà poi, Craxi?

La partita tra i due continua e si fa sempre più dura. E a nulla sembra servano gli altri comprimari. Anche se Spadolini precisa che il suo no al referendum non vuol dire un sì alle elezioni anticipate, e anche se Altissimo dice che non crederà più agli spiragli soltanto quando avrà avuto il certificato di morte del pentapartito in mano. Le elezioni anticipate, a questo punto, sembrano tutto sommato la prospettiva meno disastrosa.

[illegible] perché [illegible] la grande [illegible] comunista ai Santi Apostoli [illegible] ieri sera, dove Natta ha ribattuto alle critiche venutegli dal congresso socialista e ha riproposto il governo di [illegible] per i referendum e la fine naturale [illegible] legislatura, quella di un governo soltanto referendario è un'ipotesi che appare ormai spenta. [illegible] e socialdemocratici non si stanno per niente. I [illegible] neanche a parlarne, vogliono subito le elezioni anticipate.

E anche i socialisti lo avevano già detto chiaramente per voce di Craxi a Rimini, sono disposti soltanto a garantire il voto favorevole, ma nulla di più. Un governo che viva solo il tempo per tenere i [illegible] «*Non è un'iniziativa che [illegible] carattere nostro*», precisa ora Martelli. L'appuntamento è dunque per oggi al Senato. Il clima è teso e già al Consiglio dei ministri se ne [illegible] no le avvisaglie.

[illegible] Pennacchi

ROMA, [illegible]

Il partito repubblicano ha formalmente annunciato il ritiro dei suoi assessori [illegible] giunta comunale di Roma. La decisione è stata comunicata al Consiglio, riunito fino [illegible] 2,30 di questa notte nell'aula in Campidoglio, dal capogruppo e segretario romano del pri, Saverio Collura. Le dimissioni degli assessori De Bartolo (Sanità) e Gatto (Cultura) sono dovute «all'impossibilità di [illegible] accordi programmatici».

[illegible] SUI RIFIUTI

Camera e Senato hanno ripreso ieri l'attività dopo [illegible] per il congresso socialista. A Palazzo Madama è stato approvato il decreto per lo smaltimento dei rifiuti, che passa adesso alla Camera che lo dovrà convertire in legge entro il 29 aprile. In Italia vengono prodotti ogni anno 15 milioni di tonnellate di rifiuti urbani, ma soltanto tre milioni di tonnellate sono smaltiti in [illegible] controllate.

ALFA-LANCIA [illegible]

La trattativa per l'Alfa-Lancia procede, ma a fatica. Alla ripresa del confronto, sindacati ed azienda hanno proseguito la discussione sulle questioni della prestazione e produttività del lavoro sulle quali la Fiom-Cgil, una settimana fa, aveva chiesto una «pausa di riflessione». La sospensione del confronto, però, non è servita ad appianare gli ostacoli.

[illegible] IN ALTO

GENOVA (p. m.) — Cambio della guardia al Comitato regionale della Piccola Industria. L'assemblea dei delegati della quattro province liguri ha eletto, quale successore di Luigi Bottino, presidente uscente, non più rieleggibile per [illegible], Ettore Massiglia, 43 anni, titolare della Iglea, già presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Associazione Industriali di Genova. Il Comitato regionale della Piccola Industria, che in Liguria rappresenta duemila aziende industriali e 30 mila addetti, in vista del rinnovo delle cariche confindustriali (l'assemblea della Confindustria è prevista per il 30 maggio) ha anche reso pubblica la candidatura di Massiglia alla presidenza nazionale [illegible] dustria. Sul nome di Massiglia sarebbe d'accordo [illegible] parte dei piccoli industriali del triangolo, [illegible]: Milano, Torino, Genova. Attualmente la carica è ricoperta [illegible] Franco Muscarà, catanese, per altro ancora rieleggibile, [illegible] esperito solo un biennio del mandato. Il cui limite è fissato in quattro anni.

«E' tempo — ha detto Massiglia — di riverdire il protagonismo della piccola industria in seno confindustriale che aveva caratterizzato gli anni 70 con lo slogan di Beppe Pichetto, attualmente presidente dell'Unione Industriali di Torino: "Piccolo è bello". Il piccolo imprenditore sta infatti cambiando e vuole avere maggior peso [illegible] in Confindustria [illegible] perché rappresenta il 94 per cento degli iscritti». «Massiglia presidente nazionale dei piccoli industriali è d'accordo la maggior parte dei delegati liguri, piemontesi e [illegible] — ha [illegible] il presidente regionale uscente, Luigi Bottino — perché [illegible] la "nouvelle vague" dell'imprenditoria italiana».

MEDICI, LA TRATTATIVA E' RIPARTITA ALLE 10 QUALCHE OSTACOLO, MA IL TRAGUARDO E' VICINO

ROMA — Si è [illegible]nciata alle 10 di questa mattina. La firma per il contratto-sanità sembra ormai questione di ore, anche se non è da escludere l'insorgere di [illegible] improvvise difficoltà. Le parti, a quanto si [illegible] appreso ieri notte al termine dell'incontro [illegible] Vidoni, hanno [illegible] alcuni aspetti della parte salariale e della parte normativa riservandosi di proseguire nella riunione di questa mattina l'esame dei rimanenti punti.

Secondo i sindacati (autonomi e confederali), l'accordo sarebbe possibile. [illegible] resterebbero [illegible] aperti [illegible] nodi da sciogliere al tavolo dell'area medica e che comporterebbero delle difficoltà sul tavolo con i confederali.

A giudizio dei sindacalisti di Cgil, Cisl e [illegible] parte pubblica non avrebbe ancora infatti una [illegible]generalità di vedute [illegible] nodi da [illegible] [illegible] i sindacati autonomi [illegible] [illegible]; il costo del contratto per il personale paramedico [illegible] nella cifra prevista di 1037 miliardi.

I sindacati autonomi dei medici e la parte pubblica si [illegible] riuniti ieri a Palazzo Vidoni, in sede tecnica, per [illegible] la parte finale negoziato. Secondo quanto è stato dichiarato, in [illegible] breve conferenza stampa, dai ministri della Funzione Pubblica e della Sanità, Gaspari e Donat-Cattin, è possibile che «la [illegible] arrivata [illegible] finale».

«Per la prima volta sono state presentate le tabelle stipendiali [illegible] gli aumenti» ha dichiarato Gaspari «e queste sono state accettate senza obiezioni rilevanti dalla controparte; la discussione è serena e devo ritenere che sia possibile giungere positivamente alla conclusione».

I ministri non hanno voluto precisare la cifra complessiva dei rinnovi [illegible] dell'area [illegible] medica sostenendo che «sarà possibile avere un quadro completo dopo la discussione delle ricadute economiche che derivano da alcuni aspetti della parte normativa», i ministri hanno anche sottolineato di aver detto di rappresentanti dei sindacati autonomi dei medici che tutte le ricadute devono [illegible] dei «paletti di [illegible] invalicabili».

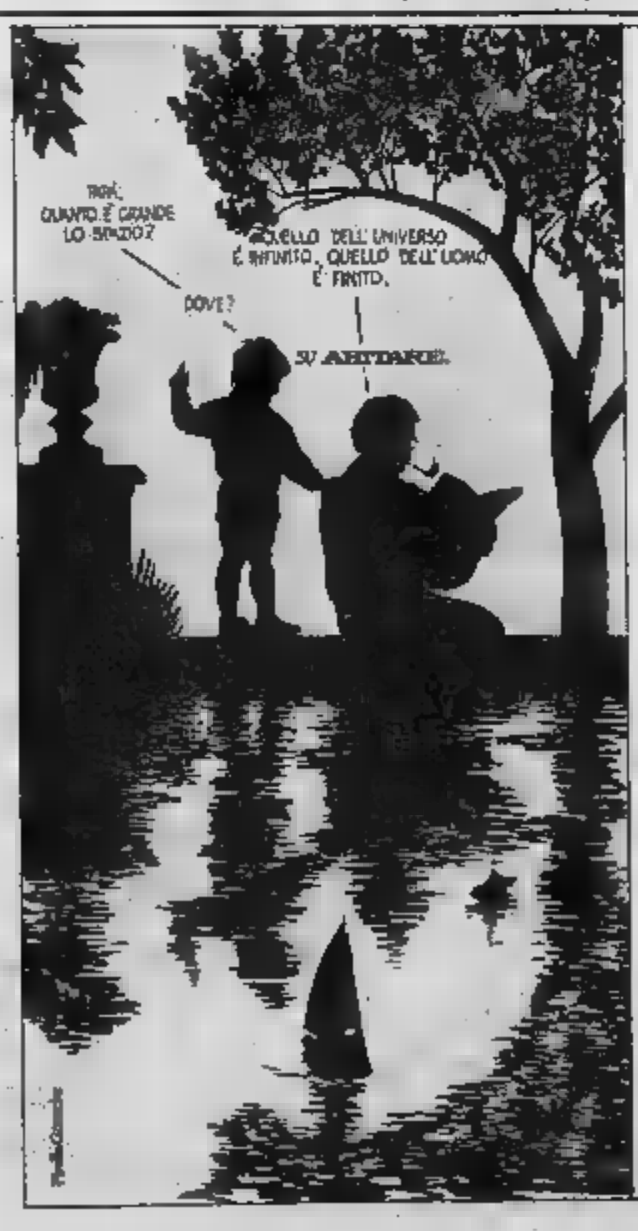
Si è discusso principalmente sui come distribuire le somme a disposizione tra le varie [illegible] della parte normativa [illegible] cui l'organizzazione del lavoro, la pronta disponibilità, lo straordinario notturno e festivo. I rappresentanti dei sindacati autonomi [illegible] hanno sottoposto [illegible] pubblica l'esigenza di [illegible] differente riparametrazione, per quanto riguarda l'aspetto [illegible], per l'assistente a tempo definito [illegible] rapporto a quello a tempo pieno.

I ministri [illegible] ribadito che ci sono ancora [illegible] «politici» da sciogliere e che riguardano la differenziazione [illegible] «comune attinenza» la pronta disponibilità tra le varie figure professionali [illegible] solo mediche.

Inoltre è ancora da affrontare il problema legato agli incentivi per la produttività. In sostanza la parte pubblica chiede lo snellimento e una maggiore copertura dei servizi da parte del personale m[illegible].

[illegible] ha infine [illegible] noto che il Consiglio [illegible] ministri (che è stato [illegible] ieri da Craxi per oggi pomeriggio) porterà, per la definitiva approvazione, il [illegible] delle convenzioni che riguardano i medici di famiglia, [illegible] specialisti [illegible] i medici di guardia medica e i pediatri.

r. s.

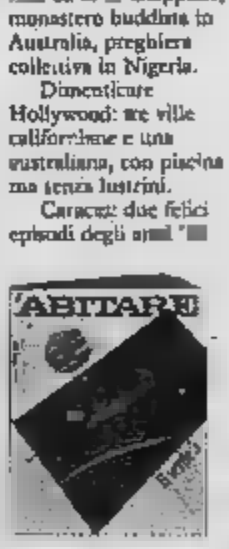


Ricchissimo e giramondo: così è ABITARE di aprile.

Affascinanti e incantati luoghi di rim[illegible] da [illegible] Giappone, monastero buddista in Australia, preghiera collettiva in Nigeria.

Dimenticare Hollywood: sue ville californiane e una australiana, con piscina ma senza lustrini.

Caracas: due felici episodi degli ami[illegible]



risaltano all'interno del [illegible] urbano.

Pavimento e mobili da ufficio: solo il [illegible].

Torna Identikit: [illegible] sui pavimenti.

Torna ABITARE IL VERDE: come viene vissuto il milanese Parco Sempione? Quali nuovi parchi urbani in Europa?

Per leggere tutto ABITARE di aprile, tenetevi un sabato libero...

ABITARE, cioè abitare.

OGNI MESE IN EDICOLA
D&D
per chi vuole
per chi sa
per chi ama
DISEGNARE E DIPINGERE

LOCARNO LUGANO
Viaggio in pullman
con accompagnatore
25/26 aprile quote da
L. [illegible]
Prenotazioni: Bivesa Viaggi
Via Verolengo, 70 - Torino
Tel. 218.38.44

LOCARNO LUGANO
Viaggio [illegible] pullman
con accompagnatore
25/26 aprile quote da
L. [illegible]
Prenotazioni: Rosa Blu
Via Principi d'Acaja 28
Torino - Tel. 747.114

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Via [illegible] 107
Telefoni 511.824 - 539.682

BIOTHERM
È lieta di invitarLa presso le
profumerie Servetti
dal 6 all'11 aprile
via Tripoli, 7 via Bertola, 20 via Mazzini, 21
via Carlo Alberto, [illegible] via [illegible] Nanni, [illegible]
C.so [illegible]. Cesare, 214
Una piacevole sorpresa
sarà riservata da BIOTHERM

IN EDICOLA

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che ti permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio di cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro: una raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas e dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca. Questa settimana in edicola "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA **IN EDICOLA A L. 2400**

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Santa Rita recente 2 camere livello cucinino doppi servizi, tel. 541 752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Ch Tours via Cavour 4 camere cucina servizi mutuo. tel. 882.318

GRUPPO IMMOBILIARE 506.388 libero Barriera di Milano ristrutturato ingresso 3 camere cucina ac.tabile servizi.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.388 libero lungo Po Antonelli signorile ingresso cameretta living cucinotto servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 506.388 libero corso Peschiera ottimo ingresso 7 camere livello cucinone servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 447.8428 libero adiacenze via Po piano 2° di ingresso 2 camere salone cucina bagno.

GRUPPO ITALIA 447 8428 libero Moncalieri splendida con terrno recentissima ingresso 4 camere cucina bagno cantina.

GRUPPO ITALIA 447 8428 libero piazza Massaua piano 3° di ingresso camera living cucinotto bagni L. 48 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.8428 libero S. Paolo piano 2° di ingresso camera cucina bagno camera L. 35 milioni

GRUPPO ITALIA 447.8428 affare libera causa malattia privata vendo completo ristrutturato in villa bifamiliare con ottimi mq 900 Caselnuova ammezzato mq 700 con doppio posto carraio arbora mirabili mi. 5 e terreno circostante completamente recintato con possibilità di parcheggio o deposito non coperto pronto ecomodissimo.

O.B.I. 650.9088 vende Crocetta via Marco Polo occupato 3 camere cucina bagno L. 35 milioni

O.B.I. 650.9088 vende Borgaro via Lessa libero recente soggiorno cucina 2 camere ripostiglio box auto mutuo.

O.B.I. 650.9088 vende libero stesso ristrutturato adiacente piazza Pasquali 1 camera livello cucina bagno

O.B.I. 650.9088 vende in costruzione villetta a schiera a Tetravalle Torinese Valle Susa/ho di salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda taverna/atelier box.

IMPRESA vende direttamente villino nuovo alloggio piano rialzato via Lauro Torino. Tel 740 748 - 771 0585.

INVESTITALIA 506.001 corso Regina vicino Quadrilatero libero alloggio 6° piano ben rifinito ottima casa ampio ingresso e magazzino

INVESTITALIA 650.597 Rivoli/lasco passo condominio moderno giardino condominiale panoramica mq 130 L. 300 milioni.

INVESTITALIA 506.001 Carignano graziosa e importante villa con giardino 4 camere letto soggiorno e servizi.

INVESTITALIA 506.597 Corso Venezia alloggio in palazzo d'epoca 3° piano buone condizioni mq 110+L. 110 milioni.

INVESTITALIA 650.001 via Po piazza Castello alloggio piano nobile decorazioni e ambienti di prestigio mq 260.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso P. Oddone ristrutturato cinque camere cucina bagno. Tel. 505 991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vigliani luminoso camere livello cucinotto bagno. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Principi Piemonte 2 camere cucina servizi. Tel 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Lagrange da ristrutturare da mq 95 a mq 210 mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Tassoni per investimento mini alloggio arredato Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero ampio zona Stadio camere livello cucinone bagno Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupati corso Turati in stabile signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mobili pertinenza. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero piazza corso Montevecchio ampio ottima cucina servizi Tel. 505.991.

LA LOGGIA libera recente 3 camere cucina servizi box giardino privato mutuo 75%. Casalnuovaimmobiliare 390.666.

LIBERA A mercatale centrale con bagno arredata bella casa ottimo reddito L. 7 milioni mutuo T. C. Immobili 472.486.

LIBERO A corso Ferrucci (S. Paolo) 2 camere cucina ingresso bagno mq 76 L. 50 milioni mutuo. T. C. Immobili 466.972.

LIBERO A corso Montevecchio 2 camere livello cucinino bagno casa 1900 L. 50 milioni mutuo T. C. Immobili 466.788.

LIBERO A corso Vittorio (Crocetta) camera cucina bagno come nuovo L. 7 milioni mutuo. T. C. Immobili 466.972.

LIBERO A corso G. Cesare 2 camere cucina ingresso bagno terzo ascensore L. 35 milioni mutuo. T. C. Immobili 466.788.

LIBERO A corso Regina camera cucina bagno ampio ingresso casa '66 L. 20 milioni mutuo. T. C. Immobili 466.788.

LIBERO a S. Rita 2 camere bagno livello cucinino bella casa 2 camere bagno mutuo. AGI due 650.7020 - 650.8883.

LIBERO A strada Bertolla (Barca) bella edicola camera living cucinotta bagno box casa '70 T. C. Immobili 472.486.

LIBERO A via Lanzone (S. Rita) camere livello cucinino bagno recente L. 20 milioni mutuo. T. C. Immobili 466.972.

LIBERO A via M. Cristina (Madia) 2 camere cucina bagno casa decorosa L. 30 milioni mutuo. T. C. Immobili 472.486.

LIBERO attico 2 camere livello cucinino terzo ascensore piazza Statuto/Lagrange L. 60 milioni 500 mila. Tel. 617.581

LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno livello cucinino ottima casa in campo libero. AGI due 650.7020 - 650.8883.

LIBERO camera cucina vicinanze corso Peschiera L. 15 milioni e L. 30 milioni mutuo. Tel. 583.445

LIBERO centralissimo monolocale mq 50 camera cucina bagno ascensore terzo mutuo Cassamercatoquattro 748.293.

LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere livello servizi termoautonomo Cassamercatoquattro 505.533.

LIBERO corso Belgioioso ottimo prezzo splendido 2 camere cucina bagno/ripostiglio mutuo Cassamercatoquattro 390.505.

LIBERO via Lanzo (zona Rebaudengo) 2 camere cucina bagno casa decorosa L. 30 milioni mutuo. T. C. Immobili 472.486.

LIBERO via S. Giulia completamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotto 1 camera servizio cantina. tel. 831.581.

LIBERO zona Fiat Centro Europa alloggio tuttoriso mq 50, due are balcone 8° piano ascensore 40 milioni tel. 840.801.

LINGOTTO libero recente 2 camere cucina bagno ascensore terrno box mutuo dilazioni. Cassamercatodue 752.688.

LOANO prestigioso alloggio arredato di circa 100 mq box auto ultimo piano vista mare, tel. ore ufficio 820 5105

MADONNA di Campagna libero posto letto ingresso camera cucina servizi L. 28 milioni. Eccezionale tel. 549.384.

MANGANIA libero adiacente Porta Nuova ristrutturato con servizi terzo ascensore L. 34 milioni. Eccezionale 588.298

MARE vendo fantastico in complesso residenziale con servizi e piscina appartamento mq 85 + box auto. Tel. 503.139.

MECCANE, tel. 933.025, vende libero piazza Rivoli camere cucina servizi.

MELEFONT libero luminoso mq 50 camera cucina [redacted] possibilità mutuo personale. Cassamercatodue 752.688.

MELFIONE BUS via Rigola libero piano 5° ingresso livello cucinino 2 camere bagno cantina. Tel. Cerrese 561.1798.

MIRAFIORI SUD zona Podgora mq 55 ingresso camera livello cucinino cantina ottima condizione. Tel. Cerrese 561.1798.

MONCALIERI libero signorile mq 110 mansarda con servizi cantina box 2 auto 19 bis 849.7579 mattino.

MONCALIERI Pensionato tranquillo nel verde alloggio di 80 mq cucinotto più giardino privato a box. Orunato 649.6396.

MICHELINO centro affari in palazzina libero ingresso 2 camere living servizi box orto L. 60 milioni Tel. 821 452

MICHELINO ossi Municipio alloggio libero ingresso 2 camere living servizi L. 35 milioni più mutuo. Tel. 821.452.

NUOVA

signorile costruzione consegna giugno 1987 piazza Derna 215 soggiorno 1-2-3 camere cucina, ragazzi vitali magazzini viste in loco anche festivi. Tel 532.696.

NUOVE

alloggi vita in complesso a schiera tra Nichelino e Villarbasse con giardini privati rifiniture moderni a scelta acquirente. Tel 519.977.

ORBASSANO ottima posizione soggetto mensile signorile doppi servizi eventuale box auto. Orunato 901.2719.

PARELLA libero 2 camere bagno livello cucinino bella casa a cortile livello mutuo. AGI due 650.7020 - 650.8883.

PARELLA via Chivasso libero camere cucina servizi L. 20 milioni contanti e L. 30 milioni mutuo. Tel. 545.922.

PIAZZA Arbarello prossi libero ottimo stato stabile mq 150 L. 135 milioni, tel. Studio A.T. 832.289.

[redacted] Castello adiacente stabile stabile signorile libero appartamento di 95 mq 90 circa. Tel. 539 987.

PIAZZA Lagrange prossi libero signorile salone 3 camere cucina servizi adatto uso ufficio Tel. Studio A.T. 832.289.

PIAZZA Rivoli adiacente libero 2 camere cucina termoautonomo pavimenti Cassamercatodue 505 633.

PIAZZA Statuto adiacente libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina L. 60 milioni. Il Portico [redacted] 9838.

PINO in palazzina con giardino libero 3 camere cucinotta bagno posto auto L. 100 milioni Geom. Ferraro 957.3683.

PINEROLO Moncalieri Reviglasco libera parte di villa bifamiliare ampio giardino garage taverna, tel. 640 6320.

PINEROLO Moncalieri libero nuovo mansardato salone 3 camere cucina bagno L. 170 milioni Tel. 931.4760.

PINEROLO prossimo appartamento mq 450 più terrazzi garage giardino, informazioni solo in ufficio via Morelia 3, Torino 445.450.

PRESTIGIOSO Torre via Giulio palazzo Cittaria ampio ingresso 5 camere cucina terrazzo. Il Portico 839.5828.

PRESTIGIOSO S. Rita recente libero salone 2 camere livello cucinino 2 servizi mq 160 volendo box 5x4m 447.1236.

RIVALTA alloggio in palazzina 2 camere soggiorno cucinotto servizi box auto L. 81 milioni. Santa 909 0314.

RIVALTA alloggio Aurora ampia villa bifamiliare con 2900 mq di parco tre, vera verde. Tel. 516 283 - 910 845.

RIVOLI libero corso Susa recentissimo signorile salone 3 camere cucina doppi servizi volendo box L. 220 milioni Feltz e Gattinetto 741.2974.

RIVOLI villa eleganza vicino al castello con 2 alloggi custodia, 2000 mq di terreno box 4 auto Tel. 504.253

RIVOLI villa a schiera nuova costruzione libera su 3 lati adiacente 3 camere cucina 3 bagni garage giardinetto. Banca Dati 600.200.

ROSTA struttura mq 4 vita bifamiliare mq 130 più seminterrato e mansarda terreno mq 1000 vendo, tel. 398 706.

S. DONATO [redacted] Regina libero palazzina 1 camere cucina livello cantina. Tel. 959.1535 Esam.

S. DONATO via Capellina 21 quinto piano ristrutturato completamente con accesso alloggi 1-2-3+4 camere cucina servizi vendesi box auto. Ufficio sul posto. Edilcasa 648.154

S. GILLIO libera signorilissima villa ammobiliandarsi su 2 piani box taverna ampio soggiorno Esim 517.012.

S. PAOLO libero 2 camere bagno livello cucinino cielo recente o camera livello bagno AGI due 650.7020 - 650.8883.

S. PAOLO libero camere livello cucinino bagno cantina completamente arredato e ristrutturato L. 33 milioni, La Cittadella, tel. 519.240.

VIA Bergida luminosi 2 camere livello cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina terzo ascensore mq 80. L. 39 milioni. Tel. 857.5305

VIA Cossa 2° piano ampio ingresso angolo cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. Studio Cerrese 561.1798.

VILLA bifamiliare a Givoletto ampia metratura panoramica giardino 5000 mq vista eccezionale. Finmar tel. 557 0021.

VILLA Collegno mt 100 corso Francia ristrutturata con terreno box permuta dilazioni. Torinpiazza tel. 502.534.

VILLA libera recente presso Pianezza unifamiliare 3 piani mq 200 per piano, terreno, tel. ufficio 011 561.1966.

VILLA Pianezza posizione splendida posizione giardino mq 1700 grazia inesauribile Grimaldi Ormezzano 901.2719.

VILLA prestigiosa strada della Maddalena 7 camere 3 saloni 4 bagni garage coperture recente in zona dal 1700 parco mq 3500. Banca Dati 506.640.

VILLA Rivalta zona Cascinotto 2 piani 6 stanze ottimi garage giardino mutuo agevolazioni. Stella 909.0214.

VILLARETTO libero salone 2 camere livello cucinino doppi ripostigli ingresso libero L. 85 milioni. Tel. 698 7516.

VILLE eleganti recenti a Torino ed a famiglie, doppi servizi giardino vendesi. Tel. 837.7042 ore ufficio

VILLETTA Caselle Vica salone 3 camere cucina doppi servizi pari locale di 400 mq ingresso comune tel. 390.708.

VILLETTA Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 115 più seminterrato mq 80 giardino mq 300 recentissima vera L. 155 milioni, Aurea 908 607 - 907 774.

VILLETTA Villarbasse salone 2 camere 6 posti servizi mq 120 seminterrato garage terreno mq 800 recentissima vera L. 225 milioni. Aurea 908 607 - 907 774.

VILLETTE a schiera zona Barca salone 2 camere cucina mansarda taverna/atelier garage vendo. Tel 853.650.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti o arredati in ogni genere e servizi vostre spese. Tel. 531.1764.

A. PERRONE referenziata ricerca per periodo transitorio alloggio in Torino anche arredato Tel 839.1409

A. UNCIALE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° centro per dirigenti inglesi. Tel. 531.641.

21 Offerte affitto

A.A. FINALCASE 306 506 piazza Gemini signorile uso ufficio piano rialzato mq 120, 5 vani servizi L. 700 mila.

A. ARBIANO alloggi vuoti camere libere a 2-3 camere livello servizi in piccola casa a ristrutturati. Tel. 334 929.

(continua)

B. PAOLO libero camere livello cucinino bagno cantina completamente ristrutturato. Il Portico 839 414

B. RITA A via Tripoli in stabile recente libero camere livello cucinino servizi L. 35 milioni, tel. 545.837

B. RITA corso Orbassano libero luminoso ingresso camere livello cucinino bagno cantina. tel. 650 1525 Esim.

B. RITA libero luminoso spazioso soleggiato camere livello cucinino bagno permette Cassamercatodue 748.293

B. SALVARIO libero 2 camere bagno livello cucinino buona casa e camere piano AGI due 650 7020 - 650.8883.

B. SALVARIO libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca ristrutturata di pregio. I.B.I.' 448.435

B. SALVARIO via Nizza libero da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 45 milioni, 5 camere cucina servizi L. 75 milioni volendo abitabili in unico appartamento Ecocasa rel. 588.268

B. SALVARIO via Nizza in casa d'epoca signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Bergamasco 889.8831.

B. SECONDO in stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina bagno terrno autonomo. Cassamercatodue 505.633.

SANTA RITA libero due camere livello Ellena casa camera livello cucinino. Cassamercatodue 505.600.

SANTA RITA libero in stabile recente ampio camere livello cucinino bagno. Cassamercatodue 505.633.

SETTIMO libero ingresso camera livello cucinino bagno buona metratura L. 30 milioni trattabili Gerini 519 601.

SETTIMO libero 2 camere soggiorno cucina servizi stabile recente permuta. Cassamercatodue 390 666

BORGARO libero in villa mq 170 stato ristrutturato Gerini Torinese salone 3 camere cucina buoni servizi posto auto giardino terrazzo. tel 532.080.

STIL CASE 517.603 libero B. Rita recente camere livello cucinotto bagno mq 60 ristrutturato L. 40 milioni e rate

TAIT 513.931 libero zona Parella (via Capelli) camere livello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero corso Vittorio recente piano alto salone 3 camere cucinotto ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero corso Piazza Castello recente signorile 3 camere cucina ingresso doppi servizi e grande terrazzo.

TAIT 513.931 libero prossi via Guido Reni recente piano alto spazioso camere livello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero corso Marconi ingresso ampia salone 3 camere cucina bilocali bagno uso ufficio e/o abitazione.

TAIT 513.931 libero zona piazza Bernini/via camere cucina bagno 2° piano 3 alvi L. 28 milioni 300 mila.

TAIT 513.931 libero corso Ottaviano (piazza Risorgimento) signorile recente salone 3 camere cucina biservizi.

TAIT 513.931 libero piazza Adriano 8 ampia camere cucina ingr[redacted] 2 alvi L. 55 milioni 400 mila

TECNOCASA 545.662 via Al Crivelli libero nuova camera cucina bagno terrno autonomo piano 1° L. 47 milioni.

TECNOCASA 545.662 Ameglio villa nuova salone 3 camere cucina mansarda 4 bagni box taverna/ha giardino L. 180 milioni.

TECNOCASA 545.662 Borgata Lesna libero ingresso camera livello cucinino bagno terrno autonomo L. 44 milioni

TECNOCASA 545.662 casetta libera Venaria piano terra 3 box piano 1°, 2 camere cucina bagno cortile L. 140 milioni

TECNOCASA 545.662 via Monginevro borgata Vittoria libero ingresso 2 camere riscaldamento autonomo L. 58 milioni.

TECNOCASA 545.662 Torre villa prestigiosa su due piani salone 5 camere cucina lavanderia box 1000 mq giardino.

TECNOCASA 545.662 via Filadelfia libero signorile ingresso soggiorno camere cucina bagno piano 3°, L. 90 milioni.

TECNOCASA 545.662 via Belfiore/Madre ingresso 2 camere cucina servizi cantina piano 1°, L. 48 milioni.

TROFARELLO villa libera subito 3 camere cucina biservizi su 2 piani semiarredata box giardino Il Portico 839.5828.

VALENTINO prossi corso d'Azeglio libero piano basso ingresso 2 camere cucina bagno mq 75. G.E.T. 561.7001

VALPERGA Canile splendido, ingresso soggiorno 3 camere cucina/na servizi, camino antiquato, terrno A.G.L.8520.

VANCHIGLIA libero due camere bagno livello cucinino vasta casa a camera rustico. AGI due 650.7020 - 650.8883.

VENARIA libero in casa '60 salone 2 camere cucina bagno lavanderia doppi servizi mutuo. Casamondo 647.886

VENDESI via Genova alloggio camere terrazzo cucinino servizi 5° piano ascensore, tel. 743 571 - 743.051.

VENDOMIO villa signorile in Rivoli, ottimo con parco e giardini privati. Tel. 095.7954 - 9931 74 845.

VIA Bardia (via Perrone) libero miniloggio camera cucina bagno completamente arredato e ristrutturato L. 33 milioni, La Cittadella, tel. 519.240.

VIA Borgaro luminoso 2 camere livello cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina terzo ascensore mq 80. L. 39 milioni. Tel. 857.5305

VIA Cossa 2° piano ampio ingresso angolo cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. Studio Cerrese 561.1798.

VILLA bifamiliare a Givoletto ampia metratura panoramica giardino 5000 mq vista eccezionale. Finmar tel. 557 0021.

VILLA Collegno mt 100 corso Francia ristrutturata con terreno box permuta dilazioni. Torinpiazza tel. 502.534.

VILLA libera recente presso Pianezza unifamiliare 3 piani mq 200 per piano, terreno, tel. ufficio 011 561.1966.

VILLA Pianezza posizione splendida posizione giardino mq 1700 grazia inesauribile Grimaldi Ormezzano 901.2719.

VILLA prestigiosa strada della Maddalena 7 camere 3 saloni 4 bagni garage coperture recente in zona dal 1700 parco mq 3500. Banca Dati 506.640.

VILLA Rivalta zona Cascinotto 2 piani 6 stanze ottimi garage giardino mutuo agevolazioni. Stella 909.0214.

VILLARETTO libero salone 2 camere livello cucinino doppi ripostigli ingresso libero L. 85 milioni. Tel. 698 7516.

VILLE eleganti recenti a Torino ed a famiglie, doppi servizi giardino vendesi. Tel. 837.7042 ore ufficio

VILLETTA Caselle Vica salone 3 camere cucina doppi servizi pari locale di 400 mq ingresso comune tel. 390.708.

VILLETTA Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 115 più seminterrato mq 80 giardino mq 300 recentissima vera L. 155 milioni, Aurea 908 607 - 907 774.

VILLETTA Villarbasse salone 2 camere 6 posti servizi mq 120 seminterrato garage terreno mq 800 recentissima vera L. 225 milioni. Aurea 908 607 - 907 774.

VILLETTE a schiera zona Barca salone 2 camere cucina mansarda taverna/atelier garage vendo. Tel 853.650.

MOBILI DI GRANDI MARCHE SCONTATI FINO AL 60%

solo dal 14/3 al 14/4

Ex. Com. Legge 90

Concessionario

ASSALTO

MOBILIERE IN SAN MAURIZIO CANAVESE

Dalla rivoluzionaria scoperta vantaggi in campo civile e militare

L'URSS PRODUCE IL SUPERCONDUTTORE

Battuti sul tempo, gli scienziati americani reagiscono con scetticismo

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha annunciato, presentando l'avvenimento «importante per la civiltà», che l'Accademia sovietica delle scienze ha prodotto un ceramico che ha la di divenire un superconduttore ad temperatura relativamente «alta» e cioè di meno 23 gradi centigradi. Analoghe ricerche in altre parti mondo avevano indicato che la superconduttività di un materiale poteva essere teoricamente raggiunta a te molto più basse e, quindi, in condizioni poco utilizzabili da un punto di vista pratico. La superconduttività dei materiali a basse temperature è la loro capacità di non opporre alcuna resistenza, o quasi, al passaggio dell'elettricità.

Le applicazioni della rivoluzionaria scoperta sono molteplici e spaziano nel campo civile e militare. Sarà possibile, ad esempio, costruire computer ultraveloci in grado funzionare a temperature relativamente alte.

La stessa «Tass» cita a proposito il capo del laboratorio di studi sulla superconduttività dell'Accademia sovietica delle scienze, Aleksandr Golovashkin, il quale ha affermato: «Parecchi giorni fa, conducendo esperimenti con esemplari di ceramiche, abbiamo osservato caduta delle decine di migliaia di resistenza elettrica in conduttore raffreddato a meno 23 gradi centigradi».

scrittoriamo, ma allo stesso tempo con indubbio interesse: ossi mondo scientifico americano ha reagito alla della scoperta sovietica. «Sarebbe clamoroso, se venisse dimostrato che è vero» dice Frank Fradin, direttore di Scienze della materia al Argonne di Chicago. «Il fatto abbiamo sentito tante di notizie analoghe, che non ci crediamo più se non ci sono ulteriori prove».

quanto ha scritto l'agenzia da Mosca, il superconduttore a base ceramica è in grado di trasportare -praticamente all'infinito». «Penso che la superconduttività sia a questi livelli di temperatura» ammette Theodore Geballe, di Fisica alla Stanford University, «è anche sicuro che la scoperta sia ormai vicina. Ma per ora nessuno ha ancora condotto l'esperimento decisivo».

«E' da tempo che si parla di superconduttività a livelli più bassi di quelli ai quali è ritenuta — commenta Robert Brigenati, professore di Massachusetts of Technology (Mit) di Cambridge — ma la mia risposta occorre credere».

Gli scienziati americani, congiuntamente a quelli giapponesi, stanno conducendo esperimenti analoghi i cui primi attività possi intorno a meno 30 Fahrenheit, a temperature molto basse.

LA CENTRALE PERDE ANCORA SODIO MA I TECNICI NON SANNO PERCHE'

PARIGI — Bisognerà aspettare fino a venerdì per sapere qual è la causa della perdita di sodio liquido che da una un serbatoio della centrale nucleare di Creys-Malville, nella sud-orientale, dove, dalla fine del 1985, è in funzione il surgeneratore «Superphenix».

Il sodio, a quanto si è appreso, continua ad uscire dal serbatoio e si riversa in una struttura protettiva che è stata riempita di azoto, per impedire all'elemento chimico di entrare in contatto con l'aria. La miscela infatti si incendia a contatto l'acqua il esplode. Finora i hanno calcolato che la perdita di circa 20 delle 700 tonnellate contenute.

Dal primo aprile, circa 50 tra tecnici e ingegneri sono al lavoro intorno a questo che to nelle di e del nocciolo reattore.

Tuttavia sodio non è poiché serbatoio non era stato ancora utilizzato né per il caricamento né per lo scarico.

Riferendosi di non modificare la e la temperatura, i responsabili centrale hanno deciso di far il livello sodio di 60 centimetri in modo da far venire allo scoperto una tubatura cui si apetta derivi il guasto. Per procedere a questa ispezione, verranno utilizzati avanzati sistemi di ripresa fotografica. Questo dovrebbe permettere, secondo il responsabile centrale, Gilbert Labat, di avere entro venerdì una diagnosi precisa della situazione.

Anche se si trattasse di un problema di tu — ha spiegato Labat — bisognerà comunque tutto il serbatoio prima di procedere alle riparazioni che dureranno parecchi mesi.

Invece è stesso contenitore della perdita, l'incidente conseguenze gravi. Tutta questione è di sapere quanto tempo può fare a serbatoio. A parere dei direttori dei lavori, tenuto conto dell'avviamento recente della centrale (che è arrivata a regime normale alla fine del 1986), si può aspettare fino alla fine del 1988 e il reattore può quindi continuare a girare.

Ed ha girato fino a domenica scorsa, quando un calcolatore ha causato «una fermata intempestiva del reattore». I tecnici ne approfittato per apportare una modifica flussometro del sodio e «Superphenix» ha ricominciato a produrre e partire potenza.

«In ogni modo — ha voluto precisare il responsabile impianti — bisogna sottolineare che non vi sono pericoli sanitari, né pericoli di inquinamento ambientale. Il sodio e».

Labat ha tuttavia ammesso che l'incidente è serio: è primo che si verifica struttura di Creys-Malville.

Bloccata la ambasciata sovietica negli Usa

ULTIMATUM DI REAGAN A MOSCA

Una protesta ufficiale di Washington

WASHINGTON — Il presidente americano Ronald Reagan ha ieri, corso di una conferenza stampa, che Stati non occuperanno la nuova dell'ambasciata a Mosca, fino a quando non saranno sicuri che l'edificio è libero da ogni congegno elettronico di spionaggio. Allo stesso tempo i sovietici non potranno occupare la loro nuova ambasciata a Washington.

Nel breve incontro con i giornalisti Reagan aveva ricordato dicendo: «*Sono molto preoccupato delle violazioni contro la sicurezza della nostra ambasciata a Mosca e, sebbene i fatti non siano ben noti, è necessaria un'azione immediata per prevenire ulteriori danni alla sicurezza nazionale*».

Una delle domande fatte dai giornalisti riguardava il prossimo viaggio di George Shultz a Mosca. precisamente a Reagan se non rappresenta una umiliazione per gli Stati Uniti avere il proprio segretario di Stato che si incontra a Mosca con il ministro degli Esteri sovietico in un momento in cui è in primo piano una vicenda di spionaggio.

«*Non ritengo opportuno* — ha risposto Reagan — *che scoppiare dalla città sia la miglior da fare*».

Il presidente ha però aggiunto di avere dato istruzioni a Shultz perché la questione della sicurezza all'ambasciata diventi «*uno dei punti di maggior rilievo della sua agenda*» di lavoro a Mosca. Ha poi anche annunciato la nomina di una commi di revisione della sicurezza in tutte le sedi diplomatiche, capeggiata dall'ex segretario alla Difesa, Martin Laird, e di avere chiesto ad Anne Armstrong, presidente del «*Foreign Intelligence Advisory Board*», di compiere un'inchiesta sulle procedure di sicurezza in tutte le ambasciate americane nel mondo riferendo a lui personalmente entro 60 giorni.

Il nuovo edificio diplomatico inutilizzato finché l'ambasciata americana non sarà a sua volta ripulita dalle microspie

Il portavoce della Casa Bianca, Marlin Fitzwater, ha fatto sapere che Reagan ha ordinato due settimane fa un'inchiesta molto approfondita sulla faccenda. Della questione il presidente viene costantemente informato dal segretario di Stato Shultz e dal consigliere per la sicurezza nazionale Frank Carlucci. Ma la Casa Bianca esclude che il caso possa finire per danneggiare i negoziati per il controllo degli armamenti tra le due superpotenze, come ha precisato il portavoce presidenziale.

Frattanto il nuovo americano a Mosca, Jack Matlock, che solo lunedì presentato le credenziali al governo sovietico, ha consegnato ieri una protesta ufficiale al Cremlino.

Sul fronte delle indagini si registra la della liberazione del sergente dei rinas, Robert Stufflebeam, uno dei tre militari di guardia all'ambasciata a arrestati in relazione alla vicenda rapporti sessuali con donne sovietiche che si ritiene fossero al servizio Kgb. Stufflebeam è stato rilito perché «non prove a suo carico».

Due del Congresso americano hanno affermato che «*i marines non il miglior modo dalle ambasciate americane Paesi*».

Il Papa prende posizione sullo spinoso argomento

WOJTYLA NELL'ARGENTINA DIVISA SI SCHIERA CONTRO IL DIVORZIO

MENDOZA (Argentina) — Il Papa ha parlato ieri sera a Mendoza, capoluogo della regione omonima, ai piedi Ande, dinanzi a una grande folla, contro il terrorismo e contro il divorzio, accomunando nello stesso discorso questi fenomeni, al terrorismo, alla droga, all'aborto e alle condizioni disumane lavoro, come tutto ciò che «degrada e disumanizza» la società. In un discor temi della pace, il Pontefice ha sostenuto che questa ha bisogno di fondamenti morali nel popolo, affermando che la pacificazione «esige una chiara opzione per l'uomo e per i suoi diritti inalienabili». Per questo esortato gli argentini a prendere una posizione chiara e senza ambiguità di fronte alle situazioni che mortificano la dignità della persona umana: l'ingiustizia, la menzogna, la demagogia, che deformano il volto della vera pace. «Dovete rifiutare — ha aggiunto — anche tutto ciò che degrada e disumanizza: la droga, l'aborto, la tortura, il terrorismo, il divorzio, le condizioni infraumane di vita e i lavori degradanti».

Nel discorso, al termine di una giornata intensa con allocuzioni in quattro diverse regioni del Paese, il papa ha parlato di e divorzio. L'Argentina è divisa da un aspro dibattito pro il divorzio, che progetto di legge sostenuto dalla maggioranza parlamentare sta per introdurre, con la dell'episcopato.

Molto sentito è anche il discorso del papa sulla tortura e sui diritti umani, poiché è ancora vivo tra molti il ricordo dei «desaparecidos», ossia delle persone scomparse durante la dittatura militare, che sarebbero 8900 secondo il governo, e 30 mila secondo il comitato delle «madri di Plaza di Mayo». Oggi, intanto, dinanzi al papa, di Viedma, Miguel Esteban Hesayn, ha ricordato l'uccisione di presule, al pi dittatura militare, mons. Enrico Angelelli, vittima di ignoti terroristi.

Tenuta dal Pontefice

UNA MESSA PER LA POLONIA

VARSAVIA — La commissione mista Stato-Chiesa ha ieri approvato il programma ufficiale della terza del Papa in Polonia in programma dall'8 al 14 giugno prossimo e che sarà pubblicato «tra poco».

Giovanni Paolo II giungerà a Varsavia l'8 giugno e dopo un incontro col generale Jaruzelski proseguirà quindi per Lublinino, Tarnow, Cracovia, stettino, Danzica (dove celebrerà pacto presenza di Lech Walesa), Katowice, Czestochowa, Lodz.

Il leader del Cremlino parte «in settimana»

LO SPETTRO DI DUBCEK SU PRAGA

Sempre vaghi i programmi della visita di Gorbaciov

MOSCA — Mikhail Gorbaciov conta di recarsi in Cecoslovacchia entro la fine della settimana a dispetto «*dell'indisposizione fisica che l'ha costretto a rimandare il viaggio*». Lo ha assicurato il portavoce del ministero degli Esteri, Ghennady Gherasimov, il quale, durante un incontro coi giornalisti, ha imputato il motivo del rinvio a «*un lieve attacco influenzale*» ed un «*raffreddore*».

Il funzionario non ha voluto indicare il giorno preciso in cui il segretario generale del pcus partirà per Praga, ma ha confermato che il viaggio avrà luogo entro la seconda metà della settimana. Il portavoce si è altresì rifiutato di pronunciarsi su una indiscrezione del quotidiano tedesco occiden «Bild», secondo cui la visita di Gorbaciov sarebbe stata rimandata perché le autorità cecoslovacche avrebbero reagito con rabbia nell'apprendere che il leader del Cremlino intendeva incontrare Alexander Dubcek, artefice della «*Primavera di Praga*»: il tentativo di liberalizzazione che culminò nell'intervento del Patto di Varsavia nell'agosto Sarebbe dunque lo «*spettro*» del passato, rappresentato dalla figura di Dubcek ad avere messo in crisi il programma del viaggio del segretario del partito comunista sovietico.

Gorbaciov partire lunedì, senonché, spiegato Gherasimov, è stato indotto a posticipare il viaggio per «*una ragione umanamente comprensibile: un lieve malanno, un lieve attacco influenzale*».

Ha commentato il portavoce: «*Si è trattato di un rinvio imprevisto, così come imprevisto era il raffreddore*».

Sia come sia, la mancata partenza del numero uno del Cremlino per la Cecoslovacchia, uno degli alleati più fedeli e recepire il nuovo corso gorbacioviano, ha dato adito a tutta una serie di congetture.

Quanto all'ipotesi riguardante la possibilità di un incontro tra Gorbaciov e Dubcek, Gherasimov ha osservato: «*Non so da dove sia venu fuori tale informazione*».

Ha que confermato che nel programma originale Bratislava figurava fra le tappe del viaggio. Al momento, ha indicato Gherasimov, tuttavia è sicuro che Gorbaciov fermerà città conduce panzionato: «*Dipenderà dalla durata viaggio. Se saranno i giorni previsti originariamente, allora si effettuerà pure la visita a Bratislava*».

Quello che è certo è che Gorbaciov dovrà essere di ritorno a Mosca entro lunedì prossimo. Il giorno successivo infatti è previsto l'arrivo del segretario di americano Shultz. E il segretario del pcus — raffreddore o non raffreddore — non potrà certo non essere a Mosca a ricevere un ospite così importante.

Anche a Praga si continua a ripetere che il viaggio di Gorbaciov è stato solo rimandato. Il portavoce governativo, Kouril, durante una conferenza stampa cui hanno partecipato circa 300 giornalisti giunti a Praga per seguire la visita di Gorbaciov, ha dichiarato: «*Presumiamo che il viaggio abbia luogo e presumiamo abbia successo*».

A conferma fatto che Gorbaciov è stato rinviato, circostanza che delle due Paesi e i ritratti leader sovietico e del presidente cecoslovacco, Gustav Husak, sono rimasti esposti per le strade della capitale, così come lo erano cinque giorni fa.

Anche qui le ipotesi degli addetti ai lavori, dalla gente comune e dei dissidenti, circa il motivo dello spostamento della visita, sono disparate e vanno da una reale indisposizione fisica, a problemi interni, a una controversia fra Mosca e Praga. Non si esclude nemmeno che lo slittamento possa essere stato determinato dal processo negoziale Usa-Urss per la riduzione degli armamenti nucleari.

Gli attivisti per i diritti umani legati a «*Charta 77*» ritengono poco credibile la spiegazione addotta da «*Bild*», cioè quella di un risentimento delle autorità ce per la presunta intenzione di Gorbaciov di incontrare Dubcek.

Anche l'ambasciata cecoslovacca a Bonn ha diffuso una nota per ribadire che il rinvio della visita di Gorbaciov è stato determinato da un «*leggero raffreddore*» e confermare che il leader del Cremlino è atteso a Praga per la seconda metà di questa settimana.

La missione trova necessario «*sottolineare questi fatti alla luce delle speculazioni dei mass-media su altre cause*». La nota sottolinea anche che il rinvio è stato deciso di comune accordo.

La relazione studiata dai criminologi americani

«PIOVE, QUINDI NON O. LO DICONO LI

WASHINGTON — L'andamento della criminalità è inversamente proporzionale al tasso di umidità dell'atmosfera: è quanto si afferma in uno studio dei criminologi americani Steven Lab e David Hirschel, pubblicato nell'ultimo numero della rivista «the futurist». «Abbiamo verificato che in condizioni di tempo umido i reati contro la proprietà e quelli contro la persona tendono a diminuire», affermano i due studiosi: «L'umidità è un fattore di depressione, che inibisce l'attività criminale al pari di ogni altra occupazione umana».

Insomma, il cielo coperto indurrebbe anche i delinquenti a restare in casa, dedicandosi ad occupazioni più domestiche e meno aggressive? Non sempre, ha ribattuto il dottor Lab; in alcuni soggetti, si assiste ad un aumento dell'irritabilità, che può tradursi in comportamenti violenti. Quello che è certo, ha aggiunto, è che la criminalità aumenta quando fa caldo; forse, ha ipotizzato, perché il caldo spinge a bere, il bere può significare alcol, e l'alcol finisce per riflettersi quasi sempre in un poco gradevole peggioramento dell'umore.

Inoltre, con il caldo ci si sente spinti a uscire di casa, e ad incontrare persone con le quali attaccare briga; d'altro canto, anche le potenziali vittime vanno a passeggio, lasciando e averi incustoditi. Senza contare, peraltro che se in condizioni di tempo umido diminuiscono i reati perpetrati «all'esterno», aumentano però in modo significativo la violenza contro il coniuge e i familiari: insomma, con qualcuno bisogna pur prendersela.

Quindi anche il clima e la temperatura si aggiungono ai numerosi fattori di disturbo della quiete umana, già sufficientemente minacciata? Senza dubbio, hanno risposto i ricercatori: pur non essendo certamente l'unico fattore scatenante della criminalità, il clima incide sull'aggressività allo stesso titolo di fattori quali la cultura, la condizione sociale e familiare, l'alcol, la droga.

E la storia che i delitti si moltiplicano quando c'è la luna piena? Si tratta appunto di una storia, hanno risposto gli esperti, senza suggestive invenzioni.

UN PRESTITO?

PRESTIT F

IL TUO AMICO IN CONTANTI

PRESTIT F

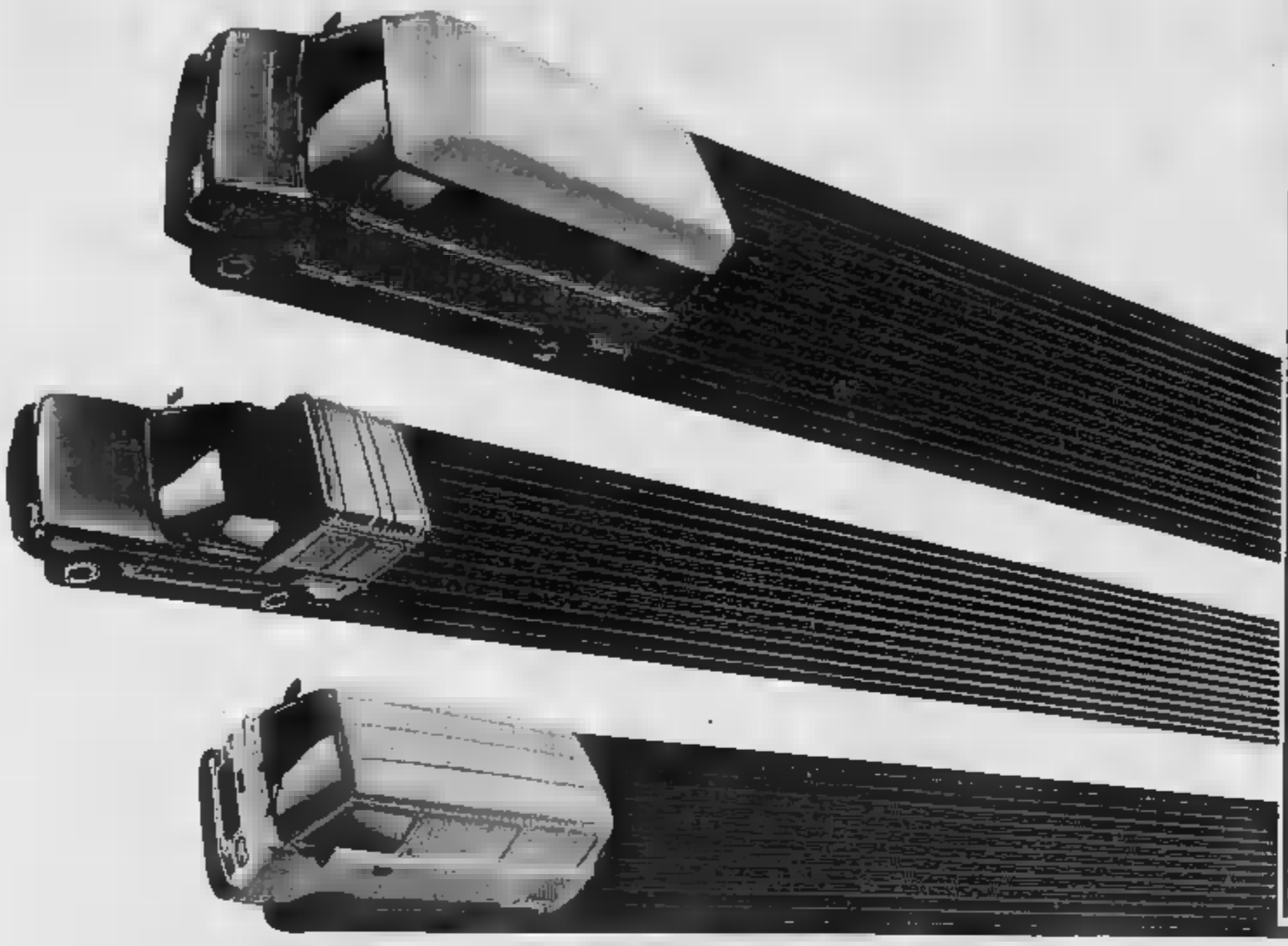
FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI
FIDUCIARI - SU AUTO E IMMOBILI
MUTUI SULLA CASA - INTERESSI 14%

PRESTIT F

IN TUTTA L'ALTA ITALIA DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO CON SERIETA' E RISERVATEZZA.

AGENZIA DI - C.SO EINAUDI 3
Tel. 011 - - 505.963
(GRUPPO FIDITALIA)

INVESTIRE IN MONETA CORRENTE È SEMPRE PIÙ CONVENIENTE



FINO AL 30 APRILE

1000 LITRI DI GASOLIO

E UN RISP[illegible] SUL LEASING

FINO A 1.600.000

In occasione del 10° Salone del Veicolo Industriale e Commerciale, Ducato Maxi, Ducato, Fiorino, Marengo, 900 e Panda Van, i famosi "monetacorrente" del trasporto leggero, vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Infatti, sia che scegliate l'acquisto in contanti oppure il leasing, vi spetta una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di L. 630.000. L'equivalente di 1.000 litri di gasolio gratis, cioè chilometri su chilometri di strada compresi nel prezzo. E questo è solo l'inizio. Perché le interessantissime formule [illegible] vi offrono fino a L. 1.600.000 di risparmio. Volete un esempio? Il Ducato Maxi Cabinato Turbodiesel del costo di L. [illegible] (Iva esclusa), [illegible] da [illegible] mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 23.839.000 (più Iva, messa in strada e spese contrattuali). In altre parole, un risparmio sul costo leasing del 27%! Ma ora basta parlare, è il momento di agire. Perché il 30 aprile fa presto ad arrivare.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e tassi in vigore l'1/4/87, e ai normali requisiti richiesti da SAVALEASING.

FIAT
veicoli commerciali

Iniziativa promossa dai CONCESSIONARI

OPERAZIONE SALONE: È UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PER DUCATO MAXI, DUCATO, FIORINO, MARENGO, 900E, PANDA VAN.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a Torino appartamento arredato composto soggiorno cucina camera bagno cantina solo referenziati. Tel. 835.843.

ABBRAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa comoda centralissima. Nuovissimi. 751.308.

ADIACENTE corso Peschiera vasta soluzione signorile 2 camere cucina bagno terrazzo. Studio Massena 508.668.

AFFITTASI alloggi vuoti e arredati di 2/3 camere e servizi strada casa. Tel dal 1.822 - 519.410

AFFITTASI corso Cl. Ferraris appartamento signorile soleggiato 3 camere cucina camerette bagni servizi L. 1 milione 500 mila mensili più spese. Rurale 698.807. 697.774

AFFITTASI Crocetta ufficio su corso 2 vani servizi. Tel. mattino 837.445; pomeriggio 687.195.

AFFITTASI zona Lingotto Bellissimo ingresso 2 camere tinello e servizi arredato. Tel. 752.930

BENEVAGNA 558.213 Crocetta via Carlo Alberto ufficio professionale 3 vani servizi mq 80 ristrutturato lire L. 600 mila.

CAMIACASE 553.569 ottimo primo corso Francia ottimo casa uso ufficio 2/3 vani servizi da mq 56 a L. 400 mila mese.

CAVOURETTO arredato in villa soleggiato 3 camere cucinotta bagno box giardino L. 1 milione 250 mila. Tel. 533.914.

CENTRALISSIMO in stabile di epoca signorile 3 vani servizi uso ufficio. Studio Massena 506.668

CENTRO ufficio arredato magazzino recapito centrale parcheggio interno soleggiato adatto rappresentanza tutte vendita pelli vegetali. Tel. 55.511.

CORSO Duca vuoto recente salone 3 camere cucina 2 bagni piano alto portineria L. 800 mila. Tel. 332.764.

CORSO G. Ferraris 4 ristrutturato soggiorno camera cucina servizi vuoto con ripostiglio seminuovo. G. B. & Casa 506.767.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 via Foa vuoto signorile di lusso 2 camere cucina doppio servizio box auto ascensore ristrutturato.

EDOCASE 504.263 affittasi centro Rosselli Agnelli 1/2 camere cucina servizi giardino cassa da L. 350 mila mensili.

EXPOCASE 504.263 via Cassini affittasi lussuoso arredato: soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 1 milione 500 mila.

FINANTER San Paolo soleggiato piano alto ingresso soggiorno cucina camerone bagno 500 mila mensili, tel. 587 0071.

INTERCASA 55.20 affitta soleggiato ammobiliato mq 80 signorile in corso Peschiera a non residenti referenziati.

INTERCASA 55.20 affitta villa bifamiliare in Settimo mq 130 su due piani posto giardino a referenziati.

MECCASE, tel. 544.481, affitta villa in casa recente Strada Statale 3 camere più salone e 1½ camere.

MONDIALCASA arredato panoramico con ascensore via Cervino [illegible] piano alto-terra, ammob. Tel. 533.[illegible]

PIMO Torinese affittasi in villa indipendente appartamento mq 140 più taverna box giardino. Tel. 533.662.

S. MAURO vicino panoramico in villa soleggiato 2 camere posto servizi terrazzo L. 600 mila. tel. 544.783.

SOFFITTA arredata studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no abbonati servizi esterni. Tel. 882.7804

STUDIO CODONI 530.471 fronteria corso Tassoni 21, piano rialzato signorile mq 110 L. 800 mila mese più spese.

ZONA vende mezz'ora centro residenza stile soggiorni appartamento arredato angolo cottura tutti servizi. Tel. 749.3821.

24 Mobili, arredi

BAROVERO: mobili di qualità, armadi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoli, intere ville e molte proposte, lampadari cristallo Boemia e lampade dipinte a mano. Prezzi antagonisti. Pagamenti agevolati. Barovero, via Belfiore 45 angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

DITTA specializzata rifacimento vetri termici fornisce grandi lavori anche in garanzia decennale. Tel. 011 001 2065.

37 Campeggio e sport

COLPO GROSSO

dal 31 marzo al 5 aprile presso i punti vendita Carrefour GR Corso Trieste 82, Mercatalari Torino, Gruppo Vicenzino via Francesco 4, Cascia Cuneo, super offerte su supercampeggi e roulotte C.I. Carrefour internazionale.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. VALSALLATORRE ristrutturata indipendente su 3 lati con terreno. Cassetta 55.31.59.

A.A.A.A.A. VERNA Savoia casetta su 2 piani indipendente 3 lati 200 mq di terreno [illegible] Cassetta 33.59

A.A.A.A. A Airasca (pinerolese) rustico indipendente ingresso 3 vani cucina cantina cortile privato L. 15 milioni più mutuo a dilazioni. Gestim 882.3063.

A.A.A.A. A Cuti rustico ristrutturato 4 ampie camere servizi stalla fienile portico corpo L. 15 milioni più mutuo dilazionabile. Gestim 882.3063

A.A.A.A. A 18 km Torino casetta indipendente ingresso 2 camere angolo cottura lavanderia servizi cantina giardino vista panoramica. Cassetta 882.3063

A.A.A.A. ASTIGIANO casetta rustica indipendente 4 lati soggiorno angolo cottura 2 camere servizi mansarda terreno L. 10 milioni + mutuo. Gestim 882.3063.

A.A. CASE casa indipendente salone cucina 3 camere bagni taverna box giardino dilazioni. Segim 448.457

A. CANDIANO (astigiano) villetta singola in casetta bifamiliare soleggiata 3 camere cucina bagno più stalla (240 mq) terreno 200 mq 11.000 mq terreno adiacente L. 230 milioni. Medim tel. 836 7475

A. CASA dal 700 a 16 km da Torino indipendente da ristrutturare terreno 1800 mq mutui dilazioni Cassetta 6812.

A. LA CASA case indipendenti 4 camere soleggiate cucina bagni ripostiglio giardino dilazioni, Cassetta 6812.

A. LANGHE (astesi) Bazzo rustico indipendente 3 camere salone 2 bagni famiglie stalla giardino. Cassetta 6812.

A. S. RAFFAELE porzione di villa bifamiliare 6 camere 3 bagni mansarda giardino privato dilazioni. Cassetta 6812

A. VAL di Susa casa bifamiliare con soggiorno box mansarde libere dal [illegible] cassetta originale. Cassetta 6812.

A. Lucerna in bella borgata a 20 mt bonaria Orco vendo casa vi piace con terreno L. 15 milioni. Tel. 471.116.

AFFARE [illegible] ristrutturata libera con 2 alloggetti di cui una cucina bagno. Tel. 847.854.

AIRASCA rustico indipendente da ristrutturare 2-3 vani stalla fienile terreno mq 2700 L. 58 milioni. Gestim 505 917.

ALBENGA valenzana eventuamo casetta rustica 100 mq abitabili più fienile terrazza e giardino ombreggiato, solo 15 milioni e L. 200 mila mese. Tel. 0182 543.198

ANDORA affare ristrutturando ingresso cucina soggiorno servizio taverna portico mura fienile lusso L. 40 milioni contrattabili [illegible]

ANDORA impresa vende direttamente alloggi vicino mare L. 5 milioni più pagamenti personalizzati. Tel. 0182 89.069.

ANDORA libera splendida villa recentissima pluriutilizzo con ampio terreno. Tel. 011 513.931.

ARMA DI TAGGIA villetta 200 mt mare vendiamo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi balcone posto auto L. 78 milioni più mutuo. Tel. 0184 550.394.

BORGHETTO di Spello eventuamo soleggiatissimo ampio camerone cucina servizi balconata angolare solo L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

BORGO Vercelli vendesi grande rustico con terreno 3 km dal mare, tel. 010 810 607 ore ufficio.

BRUNASCO bivio rustico ristrutturato con ampio terreno agricolo disponibile parzialmente. Gestim 512.012.

CASA recente indipendente Venaria 37 km Torino 7 vani biservizi box [illegible] 100 mq terrazzi 2000 mq terreno [illegible], 120 milioni. Tel. 532.711 - 540.785.

CASABIANCA 521.008 libera casa indipendente 6 vani servizi giardino mq 1300 [illegible] Gestione d'Asti L. 48 milioni.

CASAMENCATO 53.85 Pagabenecasamenti rustici cascina varie tenori vale ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.

CORSO Cadorna libera villa costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda giardino e Fornaci 872.384

DIANO Marina 200 mt mare vendiamo villetta ingresso soggiorno cucinino camera servizi balconi L. 78 milioni ulteriori più mutuo Tel. 0183 643.198

FIDES 561.759 vista panoramica cedesi **Cassetta** di recente e signorile costruzione mq coperti 783, box 8 auto, tavernetta, elegantemente arredata, giardino mq 4000. Trattative riservate

FONDO CANAVESE alloggio 4 vani garage volendo prio L. 25 milioni più 20 milioni mutuo, tel. 0124 48 018 pasti.

GRUPPO ITALIA 447.5885 libero nel Canavese rustico di mq 120 disposti su due piani 600 mq di terreno a cortile.

GRUPPO ITALIA 447.5885 liberi nuclei cascine belle terreni ville ogni zona scelte anche al sabato tutti i giorno.

IMMOBILIARE La Tour Valle Cervinia La Magdalena nuovi ex-tuguri da 56 milioni possibilità box 01 65 43.741.

LA MORRA rustico 10 vani cortile indipendente terreno 1000 mq terreno L. 60 milioni vendo Cerrino 011 749.2822.

LANZO villa indipendente d'epoca con 1000 mq di terreno 8 vani servizi box cantina lavanderia ottima posizione. Cassetta 882.3063.

LIDI di Comacchio (Ferrara) villetta indipendente, 3 vani, giardino, posteggio 45 milioni mezzo mutuo. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0533 38.419.

MAPPANO rustici con ampio terreno e corrente adatti attività varie zona frequentata L. 100 milioni, A.G.I. 8570.

MONFERRATO rustico, progetto approvato ristrutturazione, 5 camere cucina, occasione L. 12 milioni. Tel. 853.890.

NIZZA Monferrato vicinanze Calamandrana vendesi casa mq 450 + terreno parzialmente ristrutturata. tel. 011 [illegible] 230.301.

OCCASIONISSIMA a Usseglio bilocale ottima posizione finestre vendo stabile con 3 vani servizi interni. Tel. 011 882.540.

OSPEDALETTI occasione 100 mt spiaggia vista mare vendiamo in stabile signorile libero luglio/agosto 60 mq L. 79 milioni più mutuo. Tel. 0184 550.398.

PRALORMO adiacente ampiamo ex litografia bilocale signorile completamente arredato, box auto. Studio Massena 506.668.

PREMIATA panoramici appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, golf, tennis, box, piscina, L. 23 milioni realizzo, tel 02 345.2005

RIVALTA villetta composta da soggiorno 2 camere cucina cucinino 2 servizi giardino L. 180 milioni. A.G.I. 8570.

RIVOLI ristrutturato signorile 2 camere cucina servizi box auto L. 5 milioni + L. 340 mila mensili. Tel. 0184 550.398.

SANREMO panoramicissimo angolare bianco Portorosa vendesi villetta più box. Tel. 011 540 080 - 600.0378.

SANREMO Corso Matuzia Bella da Bahar bilocale arredato sul mare L. 58 milioni Gianmonaco, tel. 011 885.214.

SARDEGNA La Maddalena vile bifamiliare (2 appartamenti) fronte Caprera occasionissima, Cala Gavetta monolocale L. 33 milioni, bilocale L. 43 milioni mutuabili, immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA Palau S. Teresa occasionissima monolocale L. 35 milioni, villette bilocale L. 60 milioni, alcune quasi complete in 10 mesi mq terreno L. 75 milioni, villa singola 120 mq, particolarità 8. Terese L. 80 milioni, appartamento bilocale + garage 48 milioni mutuabili, visite weekend gratuite. Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA Porticciolo residuano villa prestigiosa 300 mq continuano mare occasione irripetibile Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA Punta Palau, sul mare villette a schiera, con giardino pluriquadrilocali. Ritiriamo prestigiose, fino 2% da L. 45 milioni più 80 milioni mutuo Immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, occasionissima villa bifamiliare confinante mare in piazza panoramica con parcheggio, 5 camere, cucine, 3 servizi, interni. Immobiliarda 0789 754.500

SARDEGNA S. Teresa, Conca Verde sul mare villa bifamiliare arredata, 170 mq, 4 camere, 3 servizi, salone, giardino, superpanoramica, L. 190 milioni più mutuo fondiario fino 2% immobiliarda 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa centro villa pedonale con giardino 170 mq, 4 camere, 3 servizi, soggiorno, cucinino, L. 156 milioni occasione immobiliarda 0789 754.500.

SESTRIERE vendo centrale recente signorile salone 3 camere cucinotta 2 bagni posto auto. Tel. ufficio 011 771.0825.

TAGGIA occasione in posizione panoramica splendido libero soggiorno 2 camere cucinino terrazza da ristrutturare L. 14 milioni più mutuo Telefonare 0184 [illegible]

VALBURIA in villa con parco salone 2 camere finelle cucina box tavernetta lavatoi mutuo A. Giusti 748.944

VALBURIA favolosi 4 vani, 2 stalle portico L. 20 milioni mutuo 8 milioni contanti A. Giusti 748 847 - 748.944.

VICINANZE Chivasso vendesi turistico indipendente abitabile con giardino L. 48 milioni A.G.I. 8570.

VILLA nuova chiavi in mano L. 140 milioni possibilità mutuo nel Canavese, tel. 0124 48.018 pasti.

VILLA signorile mq 3000 parco 2 alloggi di mq 180, uno di mq 80, vendesi Canelese garantisco personal. tel. 532.604.

190.000.000 casa padronale mq 240 abitabili cantina stalla capannone mq 10.000 terreno corpo unico studio professionale attualmente vende Tel. 858.303 - 858.235 no mediazione.

18.000.000 più rate casetta rustica abitabile grande stalla corte ampio prato studio professionale vende. Tel. 858.303 - 858.235 no mediazione.

28 km da Torino casa rustica con stalla e pertinenze completamente ristrutta ampio prato studio professionale vende con rate personalizzate. Telefonare 858.303 - 858.235 no mediazione.

34.000.000 Giaveno ristrutturato camere cucina servizio adatto fine settimana «Il Ruscello» 533.512.

38.000.000 collina di Casamavone nuova struttura di tavernetta mq 150 più box e mq 2000 di prato studio professionale vende. Tel 858.303 - 858.235

58.000.000 Pinerolo casa rustica da ristrutturare mq 150 su 2 piani giardino libero «Il Ruscello» vende. Tel. 533.512.

65.000.000 Pinerolo (pinerolese) casa abitabile 4 camere box cantina ristrutturata 5000 mq terreno adatta fine settimana «Il Ruscello» vende. Tel. 533.512.

65.000.000 Avigliana (valsusa) casetta indipendente abitabile parte civile 4 camere doppi servizi cantina; parte rustica 4 vani giardino corpo privato «Il Ruscello», 533.512.

88.000.000 Cumiana Casena abitabile 3 camere cucina bagno cantina giardino «Il Ruscello» vende. Tel. 533.512

88.000.000 prossi Cuneese subito abitabile recentemente totalmente rustico 6 camere studio professionale vende a rate. Tel. 858.303. 858.235.

9.000.000 planoro di Pinerolo rustico libero 3 lati con pista studio professionale vende rateizzando. Tel. 858.303. 858.235. no mediazioni

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LAIGUEGLIA affitto mese estivi nuovo 2 camere cucina livello 6 posti letto. Telefonare ore pasti 019.604.753.

LIGURIA Riviera Ponente Entracque L. 3 milioni annui stupendi villini appartamenti arredati. Tel. 0171 978.205 - 011 603.655.

SARDEGNA affittiamo appartamenti e ville sul mare a Porto Cervo, costa Smeralda, Porto Rotondo e località vicine. Tel. 071.987.014 - 0789 91 554

SARDEGNA Palau S. Teresa sul mare affittiamo ville villette appartamenti. Immobiliarda 0789 754 500.

47 Alberghi, pensioni residence

A L. 200 mila e settimana appartamenti completamente Albergo mare spiaggia box giardino biciclette. Residence "Il Cigno" 0182 642.200 oppure pers 51.030.

TERZA età con i suoi problemi? Consolatevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Tel 0141 488.182/81

49 Informazioni

ALLA Bingo investigazioni coniugi indagini Ufficio privato Via Nizza 39, tel. 650.4957.

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 93, telefoni 505.483 - 501.978.

NUOVI metodi investigativi con notevole riservatezza di costo prove documentate. Maurizio Emma, via Cibrario 2, 859.2110.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra ora argento monete gioielli, prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 534.852.

A.A.A.A. COMPERIAMO argentaria preziosa gioielleria vecchia anche rotta valutando massimo, tel. 812.2327 via Maurizio 27.

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 806 0591. Vi daremo proposta in quotazioni reazione della giornata per contanti, Via Diamante 47.

ACQUISTO e vendo mobili vecchi, quadri, anticaglia, in tutto il Piemonte, contanti. Tel 0173 201.007 - 200.504

CIRCE magia vi farà tornare la perduta amata, guida bianca d'amore, commercio, affari. Via Maratona 13, tel. 890.8773.

LETTURE cartomanzia, ora, segnazioni, chiromanzia, rapido scioglimento per l'interezza. Corso Taranto 96, telefono 725.013.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

AFFITTASI
LUSSO IN CITTA'

CORSO [illegible] lussuosa rifinitura di pregio bilngressi [illegible] 4 camere cucina locale lavanderia biservizi 3 posti auto coperti.

ADIACENZE [illegible]

GHILTERRA [illegible] parlamento composto da ingresso salone cucina doppi servizi 2 cantina termo [illegible] re.

SAN SALVARIO via Saluzzo stabile d'epoca [illegible] alloggio completamente ristrutturato di 5 camere cucina [illegible] zi termo [illegible] riscaldamento [illegible] vero affare.

VIA FREJUS appartamento totalmente ristrutturato composto da ingresso [illegible] camera cucina [illegible] bagno cantina [illegible] terrazzo di 50 mq minimo anticipo dilazioni.

VIA GUIDO [illegible] spazioso in ottime condizioni [illegible] ingresso [illegible] soggiorno cucinotta servizi termo ascensore.

VIA VIRIGLIO piano [illegible] appartamento in ottimo stato generale composto da ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore.

CIT TURIN appartamento ben rifinito composto [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo dilazioni mutuo.

VIA PRINCIPESSA CLO- [illegible] in stabile medio signorile appartamento spazioso composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina.

VIA CIBRARIO apparta- [illegible] ristrutturato [illegible] pavimenti in ceramica composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

VERO AFFARE rifinitissimo in zona Nizza Millefonti [illegible] composto da [illegible] 3 camere tinello cucinino bagno cantina riscaldamento.

A SOLI [illegible] **MILIONI** in zona Vanchiglie alloggio in ottime condizioni luminoso composto da ingresso [illegible] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

[illegible] completamente ristrutturato [illegible] rifinitura di pregio 3 [illegible] mere cucina abitabile bagno minimo anticipo dilazioni.

[illegible] in splendido [illegible] spazioso ingresso [illegible] tinello [illegible] cinino servizi [illegible] ascensore.

[illegible] in [illegible] piano alto ampio ingresso [illegible] camera tinello cucinino servizi terzo ascensore dilazioni mutuo

VIA VALPERGA CALUSO [illegible] casa con [illegible] sore vendiamo ampio 3 [illegible] tinello [illegible] servizi con possibilità di collegare la mansarda [illegible] mq 50.

VIA CIGNA [illegible] corso Regina alloggio in buone condizioni composto [illegible] ingresso [illegible] camere [illegible] servizi. terzo ascensore.

PARELLA adiacente [illegible] so Lecce [illegible] to in ottime condizioni [illegible] posto [illegible] ingresso camere cucina servizi termo [illegible].

[illegible]

CASCINE VICA corso Francia in casa medio signorile ampio ingresso 2 [illegible] tinello cucinino servizi terzo ascensore.

MONCALIERI via Searziere vendesi in ottime condizioni ingresso camera tinello cucinino servizi terzo ascensore.

VIA MARTIN LUTHER KING a Grugliasco vendiamo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e mansarda abitabile collegata [illegible] interna.

[illegible] via XXV Aprile signorile [illegible] con rifinitura di pregio ingresso soggiorno 2 [illegible] mere cucina bagno posto auto termo ascensore.

ALPIGNANO in palazzina nuova vendiamo signorile ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi box auto vero affare.

VILLE - CASETTE RUSTICI

GIAVENO villa indipendente così composta: ingresso spazioso salone 3 camere cucina doppi servizi box auto sottotetto molto spazioso riscaldamento autonomo giardino 210 milioni dilazioni mutuo permute.

SAN RAFFAELE CIMENA villa totalmente ristrutturata composta al piano terra da ingresso salone cucina ripostiglio [illegible] al 1° piano 2 camere bagno ripostiglio più mansarda con progetto di ristrutturazione [illegible] [illegible] 160 [illegible] mute dilazioni mutuo.

PIOSSASCO casetta indipendente in posizione tranquilla composta al piano terra da camera servizio cucina lavanetta garage di 25 mq al 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno giardino con alberi da frutta 195 milioni facilitazioni pagamento.

BRUSASCO villetta di recente costruzione composta al piano terra da saloncino 2 camere cucinino bagno al 1° piano mansardato 2 camere soggiorno bagno riscaldamento autonomo 1800 mq giardino [illegible] milioni.

[illegible] **SAVOIA** [illegible] indipendente parzialmente ristrutturata composta da soggiorno cucina camera finelle solaio giardino più fronte casa 3 vani - portico progetto [illegible] ristrutturazione approvato Lire [illegible] milioni trattabili.

DIREZIONE GENERALE
CORSO MONCALIERI, 17
TORINO

☎ 6520

SUCCURSALE DI CITTA' N. [illegible]
VIA MADAMA CRISTINA, 45
☎ 65070.20

Il drammatico calvario del popolo Yanomami / 4

QUEL VIRUS CHIAMATO CIVILTA'

La morte viaggia sulla «Perimetrale Nord»: la portano i bulldozer che spianano la foresta per realizzare la prima strada nel territorio indio

Gli interessi economici moderni violano l'isolamento, [illegible] al quale il modo di vivere degli Yanomami e la loro miseria hanno potuto preservati durante decine di migliaia [illegible] anni. La minaccia più immediata è il completamento della strada Perimetrale Nord, una parallela settentrionale [illegible] celeberrima Transamazzonica, che dovrebbe attraversare per 600 chilometri il sud [illegible] territorio, permettendo un accesso più agi[illegible] a migliaia di sfruttatori. Nel momento che stendiamo queste note la costruzione [illegible] questa strada è [illegible] per mancanza di [illegible]. La decisione è venuta troppo tardi per salvare certi gruppi Yanomami [illegible] periferia. I 200 chilometri di questa strada già costruiti ad Est hanno [illegible] recato conseguenze disastrose. I bulldozer sono passati a meno di cento metri da certi villaggi, distruggendo banane, boschi di palme, coltivazioni [illegible] manioca, [illegible] [illegible] villaggi sono spariti a causa di questi lavori. Là dove sono arrivati i caterpillar e le [illegible] dei bianchi, là dove è stato costruito un campo [illegible] aviazione e può atterrare un elicottero, [illegible] indi hanno modificato totalmente la loro vita. [illegible] Yanomami non cacciano più, non pescano più, non raccolgono i frutti [illegible] selva: lavorichiano mai pagati, tendono la mano mendicando [illegible] lati della Perimetrale Nord, insieme [illegible] l'alcool e la prostituzione.

Confinati in [illegible] «parco»?

Capitali stranieri, banche, multinazionali, [illegible] che in Venezuela, esercitano pressioni [illegible] sfruttare le [illegible] terre, confinandoli in territo[illegible] sempre più ristretti [illegible] il miraggio [illegible] creare un «Parco Yanomami», [illegible] stato fatto per i Xavantes a [illegible] Xingù. A loro difesa in [illegible] le si è creata una corrente di studiosi, politici e non, preoccupata della sopravvivenza di un popolo che necessita di un grande territorio per poter continuare il proprio stile di vita.

Il «Parco Yanomami» non sarebbe una risposta sufficiente alle loro esigenze, viste le abitudini di seminomadismo, né rappresenterebbe [illegible] garanzia minima [illegible] loro sopravvivenza. Diminuisce l'indice di natalità, [illegible] minciano le malattie sotto che tutti conosciamo, il numero degli indi si riduce e in una decina d'anni l'etnia si estingue. Non è che gli indi vengano materialmente uccisi.

Episodi di violenza fisica sono ormai fortunatamente rari. La distruzione avviene in un modo più sofisticato. Li mettono a lavorare come operai comuni, e l'indio non è un operaio comune. Le otto ore di lavoro al giorno, abituali per un normale operaio occidentale, rappresentano per l'indio una novità alla quale non può a[illegible] Non è che non ce la faccia. È la monotonia [illegible] lavoro sempre uguale che lo uccide.

La sua vita da millenni è variata. Nei differenti momenti della sua giornata l'indio si dedica a svariati lavori che interessano a lui e alla sua comunità, non può stare [illegible] servizio [illegible] un'impresa.

E' [illegible] pochi mesi, e talvolta [illegible] solo mese di questo lavoro perché l'indio cade malato. Altro modo di annientamento è la prostituzione. I lavoratori delle ditte sono quasi esclusivamente uomini e per necessità biologica, trascorrendo quattro o cinque mesi ininterrotti nella foresta per costruire strade e ponti, scavare pozzi o ricercare minerali, si accoppiano con le indie, seminando malattie veneree, che per gli indi sono mortali. Non esistono terapie immediate che li aiutino a guarire. Ma la donna india comincia a essere la donna dei bianchi non ha più figli, perché arrivano gli anticoncezionali. Evita di avere figli, diviene un prodotto di consumo, ed è per lei estremamente difficile avere una vita normale nell'ambito familiare.

La vita in comune è finita

Quando si rompono il ritmo di vita e la struttura familiare per l'indio è la fine. Infranto l'equilibrio della vita in comune, rimane l'individuo; e l'individuo indio è assolutamente impreparato ad entrare in una società competitiva fondata sulla concorrenza. Il primo a soccombere in una società concorrenziale è il più debole. E l'indio non è un soggetto nato per competere, sia nell'ambito del lavoro, sia in una società organizzata. La sua organizzazione, il [illegible] stile di vita, la sua concezione della vita [illegible] sono molto differenti dalle nostre.

L'imposizione poi di un radicale cambiamento della sua vita, dei suoi costumi, del suo patrimonio culturale, delle sue credenze, spinge l'indio a non aver più voglia di vivere, a lasciarsi morire di sindrome depressiva. E' una condanna a morte con la scorciatoia dell'alcolismo e delle ma[illegible] veneree. E' fare dell'etnocentrismo considerare il nostro tipo di società come superiore al loro. [illegible] Indi ignorano le nostre [illegible] se tecniche, ma hanno i loro valori morali, le loro strutture, un patrimonio culturale rispettabile, fatto di legami stretti, intimi, con la natura.

Per contro questi esseri umani sono molto fragili. Essi ignorano tutte le nostre strutture sindacali, politiche e militari che rappresentano l'intelaiatura della nostra civilizzazione. Trasferire l'indio nel nostro mondo presenta, è come fargli fare un balzo di ventimila anni, e apportargli le nostre malattie, i nostri vizi, la corruzione, la morte.

Quando sono nel loro habitat naturale, gli indi cacciano e raccolgono frutti dalla foresta alcune ore al giorno, tempo [illegible] ampiamente sufficiente per assicurare [illegible] una [illegible] esistenza. Restano loro le [illegible] ore del giorno [illegible] cerimonie, all'artigianato e alla vita [illegible]. Il Brasile propone loro di entrare in un [illegible] Lì fa lavorare per 10 ore al giorno, guadagnando a malapena un salario per sfamarsi. Sembrerà paradossale ma gli indi non integrati posseggono un livello di vita superiore a quello di gran parte della popolazione brasiliana sottoalimentata e alloggiata in maleodoranti e fatiscenti «favelas». Diciamo questo con cognizione di causa avendo vissuto a contatto con indi ormai completamente integrati, con indi semintegrati, con indi in fase di attrazione avanzata, in fase di attrazione appena agli inizi e con indi non integrati.

707 ettari per un indio

Il mondo indio è di difficilissima interpretazione. I loro problemi non si possono risolvere dal tavolino di un ufficio a Brasilia. Si devono apprendere le loro usanze, i loro miti, sviscerare i loro io, vivere accanto a loro per anni e anni. La politica di alcuni antropologi e anche tecnici della Fondazione Nazionale per gli Indios (Fu.Na.I) che ritiene che l'indio debba continuare a vivere come vive oggi ma in parchi delimitati in ambienti artificiali, è sbagliata, assurda, evidenzia una mancanza assoluta di preparazione antropologica. Non è sufficiente cercare un terreno, recintarlo e poi sistemarli all'interno [illegible] la [illegible] se [illegible] bene dov'erano, staranno bene anche nella nuova fatta di selva. I rapporti con l'[illegible] naturale sono insostituibili per l'indio. [illegible] Yanomami di Maraudà, [illegible] esempio, quando costruiscono il loro nuovo villaggio, perché i terreni sono diventati infecondi, debbono poter vedere dal centro [illegible] loro spazio la [illegible] del Maraudà, che rappresenta il [illegible] di [illegible] spirituale per i loro [illegible] per poter entrare [illegible] intimo rapporto con gli spiriti eterni.

Altro fattore che influisce negativamente sul progetto di rinchiudere gli Yanomami [illegible] parchi ristretti [illegible] che l'unico per sopravvivere necessi[illegible] di un'area di foresta di 707 ettari pro capite, diciamo e ripetiamo 707 ettari pro capite, [illegible] che [illegible]simo rende increduli coloro che ci hanno ascoltato nelle altre cento conferenze tenute sino ad ora sul problema degli Yanomami.

Perché [illegible] possa comprendere l'importanza di un'area così [illegible] per un esiguo [illegible] numero di persone, [illegible] consideriamo, per esempio, che [illegible] raccolta [illegible] frutta, sebbene rappresenti il 20 per cento dei loro consumi alimentari, è una fonte imprescindibile di proteine vegetali, che equilibrano la de[illegible] dei prodotti coltivati (liberi e banane) e l'irregolarità della [illegible]cia e della pesca. A ciò aggiungasi che i rudimentali sistemi di trattamento del terreno, il disordinamento insufficiente della terra, la mancanza di irrigazione nella stagione secca, fanno sì che la produttività del terreno vergine sottratto alla foresta si esaurisca nel giro di pochi anni; dopo tale periodo è necessario abbandonare i [illegible]mpi coltivati [illegible] strappare alla foresta un altro lembo di terra, che può essere in prossimità del terreno abbandonato, oppure a notevole distanza, e allora la comunità sposta anche il proprio villaggio.

È per noi europei è difficile liberarci dal pregiudizio che i terreni sottostanti le foreste siano particolarmente fertili. Al contrario si tratta di norma di terreni poverissimi, sovente con un pH elevato, con uno strato di humus esiguo, dal momento che la foresta consuma se stessa, si nutre delle proprie spoglie e non lascia nulla al terreno.

Altra causa di sterminio ufficiale s'instaura allorquando i politici, i rappresentanti delle multinazionali e la Fondazione Nazionale per l'Indio stessa, vogliono riunire in un solo territorio tribù di usanze, miti, lingue diverse, tradizioni contrastanti. E' come invitare a cena un mangiolo, un turco, un tedesco e un italiano a poi dir loro: facciamoci una bella chiacchierata. E' un [illegible] dal punto di vista antropologico, e [illegible] dal punto di vista della convivenza s'instaurano [illegible] problematiche insuperabili.

Questi differenti gruppi hanno necessità, nel loro cielo di vita, nei loro miti, nelle loro tradizioni [illegible] fare [illegible] celebrare ricorrenze, [illegible] cantare [illegible] gloriе [illegible] loro guerrieri. Non [illegible] farlo perché all'interno [illegible] sono altre tribù che non [illegible] accettano e ai possono creare delle tensioni anche gravi.

Talvolta si tratta [illegible] rituali [illegible] realizzate [illegible] tribù [illegible] le quali sono [illegible] obbligate a [illegible] con un domicilio coatto e molte volte [illegible] queste ultime ricordano [illegible] da dimenticare. Purtroppo questi fatti [illegible] accaderdo nel parco dello Xingù dove sono state agglomerate tribù di diversa estrazione. Il [illegible] con l'unico [illegible] è poi inequivocabilmente deleterio per la [illegible] sopravvivenza degli indi.

Storia [illegible] ieri

Dopo un periodo di tranquillità l'assedio [illegible] Yanomami [illegible] ricominciato [illegible] mente. [illegible] Novembre 1982 era stato emanato dalle autorità federali il decreto ministeriale che dichiarava interdetta un'area [illegible] 7.100.000 ettari [illegible] [illegible] studio» e nel contempo era [illegible] ordinata la sospensione dello sfruttamento minerario nel territorio indigeno e l'evacuazione dei bianchi dalla regione.

Ma il provvedimento, già di per sé generico e transitorio, da allora non è stato mai rispettato: gli invasori sono rimasti e continuano a provocare malattie che porteranno all'estinzione rapida di questa nazione india. Anzi il Governo brasiliano sta ora modificando la legislazione a scapito degli indi, con i soliti pretesti: l'interesse generale, la pianificazione del territorio, i problemi sociali, la zona di frontiera, ecc. ecc.

Così, il decreto del 20 febbraio 1983 revoca le disposizioni precedenti, con pericolosi emendamenti: esso infatti trasferisce la competenza della delimitazione del territorio dalla Fu.Na.I. al ministero dell'Interno e degli Affari Fondiari.

Una legge del 1983 apre il territorio indigeno allo sfruttamento minerario; il 23 novembre dello stesso anno si approva il progetto di legge che autorizza in particolare la ricerca in tutto il territorio, compreso quello indio.

Il nuovo clima è ben rappresentato dal progetto di modifica del Codice Civile (che è stato messo in votazione nel marzo 1984): l'indio, ancora «relativamente incapa[illegible]», è diventato «completamente incapace» e quindi è [illegible] praticamente interdetto nell'esercizio dei suoi diritti.

La [illegible] denuncia

[illegible] «Consiglio Missionario Indigeno», organo della «Commissione Nazionale dei Vescovi del Brasile» denuncia la Fu.Na.I. ritenendola responsabile di più della metà dei 26 [illegible] di indi avvenuti nel 1983. Per [illegible] Yanomami, malgrado le assicurazioni, non [illegible] [illegible] sanitaria: è lo stesso ufficio del Fu.Na.I. di Boa Vista (competente per la maggior parte degli Yanomami) a lamentare la mancanza di fondi per l'acquisto anche di comunissimi antielmintici.

Da oltre 15 anni, gli esperti sollecitano la creazione del parco Indi Yanomami: pur non essendo la soluzione ideale, è però la miglior forma possibile prevista dall'ordinamento giuridico brasiliano per la salvaguardia dei diritti degli indi, affinché possa gestire le proprie risorse e mantenere con la loro cultura le lingue (quattro) [illegible] l'esprimono. E' l'unica alternativa che possa garantire la sopravvivenza della piccola nazione [illegible] quella foresta tropicale che la [illegible] civiltà vuole «sradicare». Fino [illegible] oggi si sono [illegible] promesse e rinvii: [illegible] ultimi avvenimenti [illegible] addirittura un [illegible] che nemmeno intende rispettare la propria legislazione. Chi conosce da anni questo problema per aver vissuto a servizio degli Yanomami si sente umiliato e impotente di fronte a una situazione che può rendere tutta l'umanità partecipe [illegible] ennesimo genocidio.

[illegible] legge nel cassetto...

L'ennesimo progetto [illegible] la creazione [illegible] Parco Yanomami nel Territorio Federale [illegible] Amazzonia e Roraima è contenuto nel progetto [illegible] Legge n. [illegible] a firma del [illegible] Severo Gomes. Articolato in 6 paragrafi il progetto fissa nei minimi dettagli i confini del Parco, affida al Potere Pubblico Federale l'Amministrazione del Parco, nel rispetto più rigoroso della libertà, usi, costumi e tradizioni Yanomami.

Il Potere Pubblico, eventualmente aiutato dalle [illegible] polizia e [illegible] dovrà impedire che qualsiasi [illegible] na estranea alla popolazione Yanomami, si avventuri a esplorare le risorse naturali e minerarie del Parco.

La legge, di cui sopra il progetto, entrerà in vigore alla data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Ma quando? Noi siamo molto scettici che il disegno di legge diventi legge esecutiva prima degli Anni Duemila.

Ma a quella data gli Yanomami esisteranno ancora? Purtroppo le notizie che di là giungono non sono certo confortanti. La morsa della civilizzazione assedia sempre più da vicino gli Yanomami, mentre i progetti per un parco a loro riservato, come richiesti dalle varie Commissioni per la creazione del Parco stesso, con tanto di disegni di legge, giacciono impolverati in qualche cassetto [illegible] Brasilia. Manca la volontà politica e le pressioni nazionali e internazionali [illegible] vorticosco [illegible] certo [illegible] situazione Yanomami.

L'impatto con la «civiltà»

«L'unica salvezza — ha detto Claudia Andujar, un'antropologa svizzera che da anni è impegnata nella difesa di questa co[illegible] — è [illegible] creazione di un "Parco" destinato esclusivamente agli indi». Il progetto di una riserva Yanomami prevede la delimitazione di un'area di quasi dieci milioni di ettari, equivalente a circa un terzo del territorio italiano. Ogni indio avrebbe così diritto a circa 100 chilometri quadrati, un semplice calcolo aritmetico utilizzato dai gruppi contrari al progetto per criticarlo. Tale calcolo viene rifiutato però dalle associazioni indigeniste: «Per poter preservare la società e la cultura Yanomami — afferma ancora Claudia Andujar — è necessario rispettare i confini storici tradizionali di questo popolo. Non possiamo utilizzare i criteri di giudizio della nostra società che ha un rapporto diverso con lo spazio e con il tempo».

Gli dei Yanomami, gli hekurà, non riusciranno a impedire alle loro tribù l'impatto con la civiltà occidentale. Resta soltanto la speranza che questo incontro non sia brutale e distruttivo, ma che a questo popolo venga dato lo spazio e il tempo di adattarsi, di compiere senza precipitare un salto di 30.000 anni.

Giorgio e Fabrizio Ile

(1 - Fine. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 18 e 23 marzo e l'1 aprile)

Donne Yanomami «fanno salotto» attorno al focolare. La temperatura è di 40 gradi all'ombra, ma il fuoco è sempre acceso, notte e giorno, per difendersi dagli insetti. Sopra: una bimba succhia il suo bolo di foglie di tabacco e cenere

Pensioni

[illegible] CONTRIBUTI PER LA COLF SCADUTO IL TERMINE SI PAGHERA' LA MULTA

«Ho purtroppo [illegible] scadere il termine [illegible] 10 gennaio 1987 per versare i contributi a favore della mia domestica ad ore. Il mio disappunto è stato grande, anche perché finora non mi era mai accaduto di dimenticare la [illegible] denza.

«Ma la cosa che più mi dispiace è che non posso più versare tali contributi e che darò quindi un danno alla mia colf con la quale sono in ottimi rapporti. Ho infatti letto che versando i contributi trimestrali oltre il termine fissato, questi vengono annullati e rimborsati d'ufficio dall'Inps.

«Tanto vale quindi che io mi astenga dal versare la cifra, che tra l'altro è piuttosto elevata, se poi questa mi verrà in un secondo tempo rimborsata».

Maria Teresa Rocca, Torino

Attenzione: la [illegible] lettrice confonde evidentemente [illegible] versamento dei contributi «obbligatori» a favore della lavoratrice domestica con quelli volontari.

Per questi ultimi vale infatti il principio enunciato dalla lettrice: nel caso in cui essi vengano versati oltre il termine fissato (il trimestre successivo a quello a cui i contributi si riferiscono) l'Inps non potrà far altro che annullarli e [illegible] al distratto proseguitore volontario.

Diversa è la situazione dei contributi obbligatori dovuti per la colf. La nostra lettrice potrà versare quindi, sia pure in ritardo, i contributi per la sua preziosa collaboratrice [illegible] stica.

L'unico «neo» è rappresentato dal fatto che per il ritardo si dovranno pagare le prescritte sanzioni: sarà l'Inps a [illegible] vivo con la padrona di casa...

[illegible] in ogni [illegible]

Non vorrà a perdere i tre[illegible] contributi settimanali corrispondenti ad un trimestre lavorativo.

«Le ricordo la mia situazione previdenziale nella speranza [illegible] avere [illegible] versamenti sul da farsi.

«Sono nato nel 1926 ed ho iniziato a lavorare nel [illegible] all'età [illegible] diciotto anni. La mia carriera lavorativa si è sempre svolta all'interno [illegible] stesso ditta, in cui ho percorso la strada da operaio sino al impiegato direttivo. Approssimandomi l'età per la pensione ho presentato all'Inps di Ivrea una domanda esplorativa ed ho così potuto accertare di essere in possesso di 2086 contributi settimanali.

«Al fine di aumentare la [illegible] anzianità contributiva sarei intenzionato a riscattare la laurea che ho conseguito durante l'attività lavorativa presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino.

«In sintesi, la mia domanda è la seguente: è conveniente, nel mio specifico caso, il suddetto riscatto? Le sarei veramente grato se mantenesse [illegible] mia la mia lettera».

Lettera firmata, [illegible]

La risposta non [illegible] che essere negativa. Non solo il riscatto della laurea non è conveniente, ma è addirittura inutile.

Il nostro lettore, a conti fatti, ha ampiamente superato il limite [illegible] massimo di 1820 contributi settimanali oltre [illegible] quali la pensione non subisce più alcun incremento economico.

I quattrini per il [illegible] della laurea sarebbero perciò buttati al vento.

A cura [illegible]
Mario Siratia

Assicurazioni

[illegible] ASSICURARSI ALL'ESTERO? L'ASSICURATORE DICE SI' (SPENDO COSTA MENO...)

Una lettrice ci scrive da Cuneo: «Mio figlio, di appena 16 anni, dovrebbe recarsi temporaneamente all'estero per ragioni di studio. Poiché è ragionevole di salute, potrei accendere una polizza malattie e infortuni a suo favore. Come posso fare?».

La lettrice deve semplicemente prendere contatto con qualsiasi società di assicurazione abilitata ad esercitare il ramo malattia. Poiché il figlio è minore, la polizza dovrà essere firmata da un genitore. Le nostre polizze malattie funzionano anche in altri Paesi. Gli assicuratori, in molti casi, preferiscono addirittura [illegible] i loro clienti si curino all'estero: si dice che altro confine le prestazioni sanitarie costano meno che in Italia.

«Mi occupo, per hobby, di allevamento di cani — scrive G. G. di Torino — e vorrei sapere se è possibile stipulare una [illegible] assicurativa per gli animali di mia proprietà. Esiste una polizza del genere?».

Per quanto riguarda le malattie e gli infortuni credo che non esista nulla del genere nel nostro sistema assicurativo. In Inghilterra, invece, questa polizza è possibile stipularla. Al contrario, da noi si stipulano polizze per eventuali danni cagionati ad altri da parte dei nostri amici animali.

Gian G. Lonardi di Collegno scrive: «Sono stato coinvolto in un incidente stradale: due auto si sono scontrate e una di queste ha finito contro la mia regolarmente posteggiata. Abbiamo tutti e tre compilato il formulario "blu". Quando mi sono recato alla mia assicurazione per dare corso alla liquidazione dei danni, ho appreso che il sistema "Cid" non vale se vi sono più veicoli coinvolti nel sinistro. Mi pare una risoluzione ingiusta. Che posso fare?».

E' vero, il sistema «Cid» («Convenzione [illegible] diretto») vale unicamente [illegible] sinistro sono interessati due veicoli (di qualsiasi tipo: non importa se autocarri o automobili). L'unica risorsa è quella di contattare la compagnia che assicura il responsabile. Se, poi, sorgono dei problemi, il lettore non avrà altra scelta se non quella di avvalersi di un legale.

«La mia pettinatrice — scrive Mirella C. Gresi di Torino — ha sbagliato mossa nella tintura e ha dovuto ricorrere al medico per riparare i danni. Posso chiedere il risarcimento alla sua assicurazione?».

La signora «danneggiata» non ha alcun rapporto [illegible] assicurazione che assicura la pettinatrice. Questo può esistere solo nel campo delle «responsabilità civile auto», dove vi è l'obbligo assicurativo. La [illegible] di danni, nel caso specifico, va rivolta alla diretta responsabile la quale, a sua volta, può rimettere la [illegible] all'assicurazione.

«[illegible] sono rotto un piede — scrive Oscar M. Pelli di Torino — inciampando in una grossa frattura nel marciapiede stradale nascosta dalla neve. In questi casi chi dovrà risarcirmi i danni?».

In genere il proprietario dello stabile adiacente il marciapiede. E' lui infatti il responsabile della manutenzione dello stesso. Gli spetta anche il compito di tenerlo pulito dalla sporcizia e quello di riparare le pericolose «voragini».

«Ho letto che, secondo una recente decisione della magistratura, la compagnia deve risarcire il danno entro 15 giorni. Ho assunto informazioni dal mio assicuratore che però è caduto dalle nuvole. Posso saperne di più?».

La decisione della magistratura riguarda, è bene dirlo, i casi in cui la compagnia ha avanzato un'offerta al danneggiato. Una volta eseguita la proposta, la società dovrà rimettere la somma nel termine di 15 giorni.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri compresi tra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il [illegible].

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alla settimana di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» dove saranno pubblicati i numeri estratti nel giorno e conservate il giornale per tutta la settimana. Controllate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.5272** (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo [illegible]ati dovessero essere più di uno, si [illegible] a controllare il [illegible] fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui [illegible] premi settimanali non assegnati a questi [illegible] tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato [illegible] estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. [illegible] caso in cui i premi settimanali non assegnati non [illegible] in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a [illegible] monte premi [illegible] finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Marocco 32 - 10125 Torino**, parteciperà all'estrazione di un superpremio consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» vincente sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornali e [illegible] loro rispettivi familiari.

D.M. 4/4/23

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, non perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, [illegible] prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di un buon affare.

Stievani
Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- ***TV-Color 20 pollici [illegible] telecomando***
- ***Videoregistratore VHS 10 canali [illegible] telecomando***
- ***Forno microonde [illegible] timer***
- ***Radioregistratore stereo [illegible] casse separabili***

Tutto a sole L. 1.590.000

Pagabili a rate anche a L. 50.000 [illegible] senza anticipo e senza cambiali.

questa settimana sono in palio

alla sinistra: Fulvio Trione, vincitore di 500 mila lire spendibili in [illegible] Chiesa e del premio extra di 3 milioni e 250 mila lire, [illegible] Navone, vincitrice di 1 milione e 200 mila lire spendibili in Stevani, e Sarino Guidobaldi, che ha vinto [illegible] mila [illegible] in buoni-Stevani

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stevani

2 buoni acquisto da L. 500.000 per [illegible] pellicce Chiesa & Chiesa

1 buono acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sarà in palio un buono extra di L. [illegible]

GIOCO N° 3 (3ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

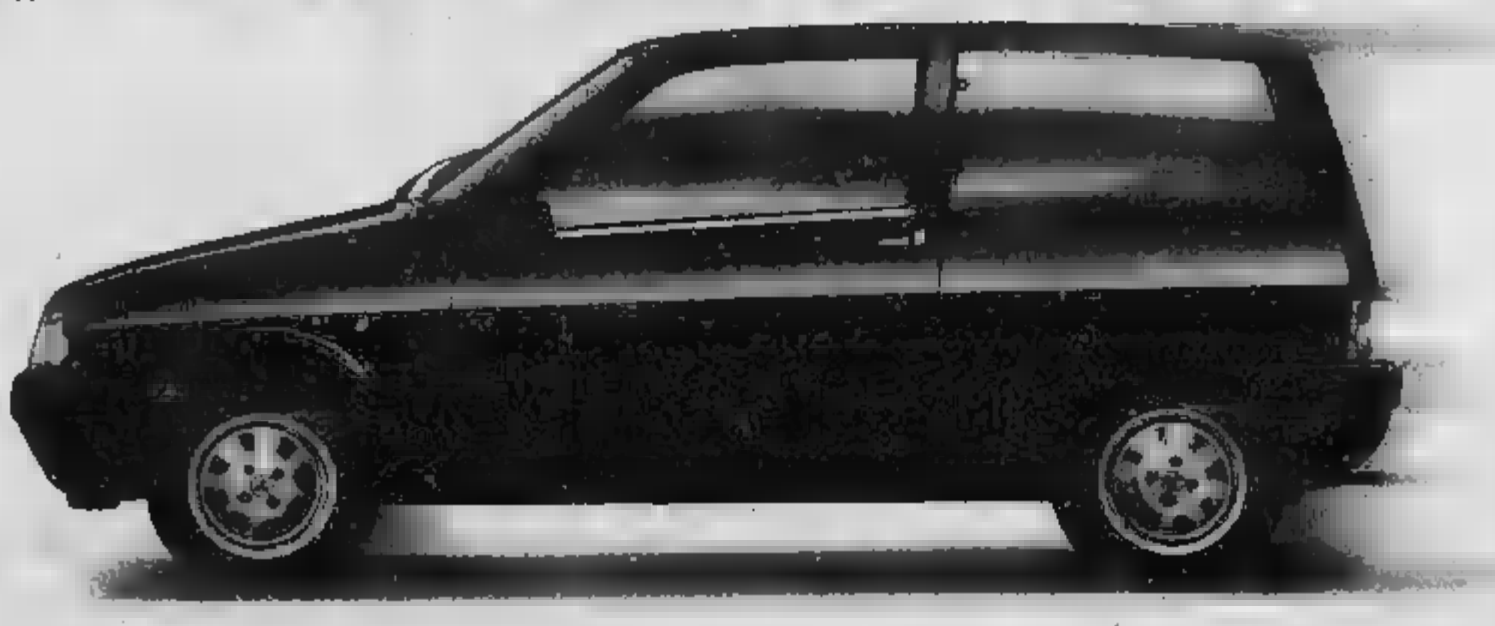
65	67	12	38
76	20	78	16
50	86	13	46

Se hai [illegible] BINGO telefona [illegible] 011-6965272 (non oltre le [illegible] 20 [illegible] sabato)

D.M. 4/42123

PASQUA SUPER CONTI
IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO
CORSO PIAVE 94 ALBA
CONVENIENTE SEMPRE

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.



Personal System/2. Oggi da IBM il futuro del personal computer.

Personal System/2*. Una famiglia di otto nuovi modelli a prova di futuro.

La nuova famiglia: progettata per oggi e per domani.

Non sono solo personal computer, ma veri sistemi individuali: per questo li abbiamo definiti il futuro del personal computer. Con loro arrivano nuovi video grafici e nuove stampanti che ne esaltano le caratteristiche di riproduzione del testo e delle immagini.
E offrono prestazioni eccezionali a un prezzo veramente contenuto: quello di un normale personal computer.
La famiglia Personal System/2 è il primo significativo passo di un piano a lungo termine:

Il nuovo standard: più piccolo ma con più memoria.

la Systems Application Architecture, con la quale è possibile collegare tra loro tutti i sistemi IBM, utilizzare su di essi le medesime applicazioni e lavorare autonomamente.
Così avanzati da permetterti di disporre di una tecnologia d'avanguardia, i Personal System/2 continueranno a mantenere il loro valore nel tempo. Infatti si collegano a qualunque tipo di sistema, di oggi e di domani: elaboratori centrali, componenti della famiglia Personal Computer IBM e banche dati esterne.
Quindi veramente a prova di futuro.

I nuovi sistemi sono stati progettati con l'architettura Micro Channel* (simile a quelle in uso solo su elaboratori di maggior potenza) e hanno nuovi Sistemi Operativi (Operating System/2* IBM).
Ti offrono la possibilità di eseguire contemporaneamente molteplici applicazioni, o di crearne di nuove e avanzate, come se stessi lavorando su un grande sistema, con la stessa facilità di un personal computer.

Ecco le principali caratteristiche tecniche: fino a 16 Mb di memoria utente, fino a 230 Mb di memoria su dischi fissi, alta velocità di elaborazione interna, sei dispositivi di interfaccia per il collegamento di stampanti, linee di comunicazione, video con una gamma di 262.144 colori.

Anche i minidischi sono cambiati. Per offrire più capacità di memoria ne sono stati adottati di nuovi, da 3,5 pollici, con capacità di 720 Kb e 1,44 Mb.
E puoi utilizzare anche la tecnologia laser. Il disco ottico, infatti, ti consente di memorizzare pagine di dati e immagini e di richiamarle quando vuoi.

La Stampante Silenziosa di Qualità: una partner perfetta.

Per vedere il futuro in azione, vai dal tuo Concessionario IBM Personal Computer.
Ti spiegherà tutto quello che potrai fare con la famiglia Personal System/2, non solo oggi, ma anche domani.

Solo il passato si può copiare. Il futuro deve essere creato. IBM

* Personal System/2, Micro Channel e Operating System/2 IBM sono marchi della International Business Machines Corporation.

La Coppa Italia semina agguati sulla strada di grandi protagoniste deluse

TORO, ULTIMA PUNTATA AL TAVOLO DELL'EUROPA

Zaccarelli [illegible] dopo l'infortunio) con Radice, coppia [illegible] del Torino

Ironia della [illegible]. Il Torino trema davanti all'ultima rappresentante della serie cadetta. [illegible] sarà, è vero, al Trovero [illegible] pagnia perché [illegible] della massima divisione. [illegible] cacciare dalla Juventus e dal Milan per finire con la Roma, condivideranno i suoi patemi di fronte ad altrettante formazioni [illegible] B, ma [illegible] certamente questa considerazione ad alleviarne le preoccupazioni.

La partita [illegible] il Cagliari, inserita nel [illegible] di una gravosa [illegible] di impegni di campionato, [illegible]ira per i [illegible] l'ennesimo banco di prova, oltre [illegible] l'ultimo [illegible] verso l'Europa. Fallendo la qualificazione [illegible] quarti [illegible] finale della Coppa Italia, la squadra [illegible] Radice subirebbe [illegible] nuova, grave delusione [illegible] soprattutto [illegible] dal punto di vista [illegible], una [illegible] più grossa mazzata che complicherebbe [illegible] il resto dell'annata a [illegible] livello. Aggravando problemi per [illegible] già piuttosto evidenti.

La squadra ha preparato l'incontro con scrupolo, [illegible] che [illegible] difficile [illegible] partita di campionato. [illegible] è mancato neppure il «ritiro» astigiano, un [illegible] consueto ma che [illegible] si sarebbero aspettati in simile circostanza. Evidentemente, [illegible] tunamente, [illegible] non guarda al nome dell'avversario ma alla necessità di affrontare questa gara ad eliminazione [illegible] [illegible] trazione.

Nell'intento di ritrovare la pace perduta, proprio alla vigilia dell'incontro i giocatori [illegible] [illegible] «ammutoliti». Insomma, il momento è delicato, tira aria di emergenza. E l'allenatore dimostra [illegible] essere perfettamente consapevole.

A proposito [illegible] a proposito la posizione [illegible] [illegible] stata ripetutamente tirata in ballo, così come si sono fatte mille ipotesi sulla consistenza della prossima edizione del Torino.

Oltre che dal traballante evolversi della stagione, l'attenzione [illegible] attorno alla squadra [illegible] resa incandescente [illegible] polemiche e da certi equivoci che non valgono sicuramente ad alleviare la preoccupazione [illegible] per il futuro: per questo motivo, quindi [illegible] niente come qualche risultato positivo potrebbe attenuare gli incubi che si sono [illegible], [illegible] dire auspica [illegible] franco [illegible] cesso sul Cagliari. Eventualità resa per altro difficile dal vantaggio che la squadra sarda [illegible] acquisito nella partita d'andata e dalla [illegible] tecnica che ha [illegible] nell'occasione. Perché [illegible] al «Sant'Elia» il Torino [illegible] fu certamente fortunato. Il altrettanto sicuro che la squadra di Giagnoni [illegible] battè con estremo orgoglio, [illegible] nel portiere e in qualche centrocampista valori di notevole rilievo.

Una «promozione», c'è da scommettere, riverserebbe effetti benefici anche sul difficile finale [illegible] campionato che [illegible] i granata. Il calendario (trasferta a Milano, Firenze e Genova, derby e Udinese al Comunale) [illegible] i brividi e la [illegible] attualmente preoccupante, potrebbe [illegible] opprimente in mancanza di qualche [illegible] convincente, estremamente difficile [illegible] conseguire nel caso che i ragazzi di Radice dovessero trascinarsi appresso anche il pesante fardello di un'eliminazione dalla Coppa Italia.

Pierenrio Alfonsetti

BOLOGNA-ROMA	20,45
BRESCIA-NAPOLI	[illegible]
[illegible]	17,45
CREMONESE-VERONA	20,30
INTER-EMPOLI	20,30
LAZIO-JUVENTUS	20,30
PARMA-MILAN	20,30
TORINO-CAGLIARI	20,30

Lentini, un giovane di talento [illegible] per il Toro

STASERA AL COMUNALE

[illegible]

Copparoni; Sabato Pilenga; Zaccarelli Junior Ferri; [illegible] Cravero Kieft Dossena Comi.
A disposizione: [illegible] Lorieri, 13 Mariani, [illegible] Bellaterra, [illegible] Di Bin, 15 Lerda.
CAGLIARI
[illegible]ne; Dario Valentini; Paganaro [illegible] Venturi; [illegible] [illegible]a Piras [illegible] [illegible].
A [illegible] [illegible] Dora, [illegible] Grasso, 14 Papini, 15 Bergamaschi, 16 [illegible] Frigerio
Il TG1, in un'appendice di «Mercoledì sport», [illegible] verso [illegible] e presumibilmente [illegible] [illegible] giornale della serata, una serie di servizi dedicati alle otto partite di Coppa Italia. A partire dalle 22,30 (Stereodue) sarà pure possibile seguire le partite alla radio attraverso la speciale rubrica «Tutta la Coppa minuto per minuto».

FRANCINI SI BLOCCA

Dolori muscolari, e c'è il timore che salti anche San Siro

Il Cagliari si trova [illegible] pre- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sopravvivenza [illegible] Radice [illegible] troppo sulla sua [illegible]. «Quarte situazioni — dice — [illegible] molto difficili [illegible] talvolta, finiscono per provocare reazioni pericolose per gli avversario.

L'a[illegible] non può non avere considerazione del sardi che, nella [illegible] d'andata, offrirono c[illegible] [illegible] situazioni [illegible] validità. «La [illegible] [illegible] [illegible] la preparazione — osserva — anche se noi in quell'occasione non l'emmo sicuramente fortunata».

«Non sarà facile — sospira — perché dovremo attaccare e segnare almeno un paio di volte senza subire gol. All'andata, le squadre di serie A presero sonore lezioni da quelle di B e oggi avranno il modo di rifarsi. Ovviamente mi auguro che il Torino sia fra queste».

Ancora una volta le complicazioni, per quanto concerne lo schieramento, non [illegible]. Ieri pomeriggio [illegible] [illegible] un risentimento [illegible] addutteri e dovrà [illegible] a riposo nella speranza di poterlo utilizzare domenica a [illegible] Siro.

[illegible] [illegible] Cerantini, Barnutto e Rossi, c'è pure qualche perplessità per Ferri, colpito da [illegible] influenza. Rientrerà in compenso Zaccarelli e il suo sarà un provino per l'impegno [illegible] Milan dove [illegible] sostituire Cravero, probabilmente squalificato.

STASERA AL COMUNALE

[illegible]

Copparoni; Sabato Pilenga; Zaccarelli Junior Ferri; [illegible] Cravero Kieft Dossena Comi.
A disposizione: [illegible] Lorieri, 13 Mariani, [illegible] Bellaterra, [illegible] Di Bin, 15 Lerda.
CAGLIARI
[illegible]ne; Dario Valentini; Paganaro [illegible] Venturi; [illegible] [illegible]a Piras [illegible] [illegible].
A [illegible] [illegible] Dora, [illegible] Grasso, 14 Papini, 15 Bergamaschi, 16 [illegible] Frigerio
Il TG1, in un'appendice di «Mercoledì sport», [illegible] verso [illegible] e presumibilmente [illegible] [illegible] giornale della serata, una serie di servizi dedicati alle otto partite di Coppa Italia. A partire dalle 22,30 (Stereodue) sarà pure possibile seguire le partite alla radio attraverso la speciale rubrica «Tutta la Coppa minuto per minuto».

CAPELLO PER ORA HA SOLO NEMICI

Sacchi, stasera nemico del Milan. A sinistra, Di Bartolomei, un fedele di Liedholm. Sotto: Capello

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Le truppe rossonere sono accampate a Fonte Taro, nella periferia di Parma, guidate da due comandanti: Nils Liedholm e Fabio Capello, il vecchio ed il giovane. Negli Anni 60 c'era il tandem Viani-Rocco: sempre in rissa, sguardi minacciosi, battute velenose. Oggi il Milan di Berlusconi presenta sul grande schermo del calcio l'inedita coppia Liedholm-Capello: tanti sorrisi, complimenti a raffica, prego si accomodi.

I tempi sono cambiati, è giusto che sia così. Liedholm, con mosse degne di un grande scacchista oppure di un consumato diplomatico, ha manovrato in modo tale da indurre Berlusconi a questa soluzione che, teoricamente, dovrebbe dare una scossa alla squadra.

Sicuramente qualche effetto dovrebbe averlo soprattutto perché Capello non è simpatico ai giocatori: sanno che dietro il sorriso di circostanza si nasconde molto carattere, una gran voglia di imporsi. Capello è ambizioso e non lo nasconde: lo era come calciatore, immaginarsi quanto lo è ora dopo anni di attesa dietro la quinta. È cresciuto negli ultimi anni all'ombra di Liedholm: ha atteso il suo momento con pazienza ed ora che è giunto non vuole farsi scappare la sua chance. «*Sono sempre stato realista* — confidava ieri durante l'ultimo allenamento — *se una cosa deve capitare, ebbene si verifica senza doverla sollecitare. Ora lo chiedo alla squadra di tirare fuori qualcosa di diverso; se i giocatori hanno dentro quello che intendo io, ebbene, lo tirino fuori*».

Chiamato a dirigere il Milan a 48 ore di distanza dalla partita di Parma, Capello non poteva certamente inventare qualcosa di terribilmente rivoluzionario. Avendo sempre diretto gli allenamenti, conosce però la situazione fisica dei giocatori. Meglio di Nils che da sempre qual è si è quasi sempre limitato ad osservare, dando semmai qualche suggerimento da lontano. Capello ha [illegible]lo metodo: ieri a Milanello ha fatto lavorare [illegible]to la squadra con schemi e soprattutto provato e riprovato calci [illegible] punizione da fermo sul [illegible] dell'area. [illegible] nuove rispetto a Liedholm.

[illegible] Tardini di Parma. Capello dovrà misurarsi proprio con Arrigo «Yul» Sacchi, il tecnico-rivelazione della serie B, il futuro allenatore del Milan. Proprio l'annuncio del [illegible] maggio avevano [illegible] scosso Liedholm [illegible] indurlo, dicono, a presentare le [illegible] già la settimana [illegible] Berlusconi le aveva respinte [illegible] ha fatto lunedì [illegible] era duro [illegible] il «pro- [illegible] a porte [illegible] nella [illegible] [illegible] Fabio, dunque, un confronto doppiamente importante: il Milan dovrà vincere per 2 a 0 o per 2 a 1 per superare il turno visto che nell'andata a San Siro vinsero i parmigiani con un gol di Bortolazzi.

Questi è un ragazzino che venne «regalato» dalla Fiorentina al Milan di Farina allorquando i viola acquistarono Battistini: ora vale molto di più [illegible] centrocampista grande al 7 gol segnati in serie B e alla dimostrazione di classe data in più occasioni. Il Milan lo ha già riscattato versando al Parma il cosiddetto «premio di valorizzazione»: Bortolazzi verrà girato ad un'altra società, forse anche il Torino qualora Berlusconi riuscisse ad ingaggiare Francini. I due maggiori nemici di Capello e del Milan saranno proprio Sacchi e Bortolazzi, vale a dire due rossoneri. Il tecnico, qualora dovesse vincere, riscatterebbe al minimo le speranze del Milan di giocare nel prossimo autunno in una Coppa Internazionale...

Sarà interessante, comunque, notare quali saranno le varianti adottate da Capello in considerazione anche delle assenze di Russi e Massaro. Filippo Galli dovrebbe giocare da libero: Capello non si fida di Di Bartolomei. Zanoncelli, un giovane emerso nella Primavera, dovrebbe dare sostanza al centrocampo, reparto che denuncia le maggiori manchevolezze, soprattutto a [illegible] dell'incostante Donadoni.

Giorgio [illegible]

LA JUVE HA UN'IDEA CONTRO LA LAZIO RILANCIA BRIASCHI

All'Olimpico una partita che i bianconeri devono vincere ad ogni costo per non fallire anche in coppa. Marchesi punta sulla freschezza del centravanti. Intanto Manfredonia è pronto ad andarsene

Briaschi, [illegible] [illegible] Coppa nella Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — I passi falsi non sono ammessi. Dopo aver fallito in Coppa Campioni e, in parte, anche in campionato, la Juventus si trova di nuovo di fronte ad un bivio: dentro o fuori dalla Coppa Italia. Non ci saranno appelli.

Ma se la partita con la Lazio diventa terribile, la colpa è solo dei bianconeri, che all'andata hanno sottovalutato l'avversario, incappando in una partita nervosissima, conclusa con uno 0-0 inestricabile, sotto un diluvio di fischi.

Era una Juve in emergenza, una squadra in continua lotta con gli acciacchi e la condizione precaria di qualche giocatore. La situazione non è cambiata di molto, ma la prospettiva della qualificazione ai quarti della coppa, dovrebbe stimolare una reazione d'orgoglio. Sentiamo Marchesi: «*La coppa ci interessa, non lo diciamo solo da quando molti nostri traguardi sono svaniti. Quindi cercheremo la vittoria anche se potrebbe bastarci un pareggio, proprio per tentare di non chiudere la stagione a mani vuote. Anche stasera non ci presenteremo in campo al completo, ma non è una novità. Negli ultimi tempi però la squadra ha saputo sopperire alle assenze con una maggiore vitalità agonistica. Sbagliamo [illegible] molto sotto porta, ma questo è un altro difetto che ci portiamo dietro dall'inizio della stagione. Segnano almeno Platini... Michel gioca bene, ma non riesce proprio a sbloccarsi*».

Stasera all'Olimpico tornano Briaschi e Betrezi. Marchesi concede una pausa a Buso ed una a Soldà, che comunque riprenderà il [illegible] di titolare [illegible] la Roma. Ma non è questione di uomini, quanto di atteggiamento in campo. Commenta Manfredonia: «*La Lazio giocherà alla morte e noi non possiamo fallire di nuovo dopo aver sottovalutato gli avversari all'andata. Qui ci giochiamo il futuro. Quindi se giocheremo con il cuore come faranno loro, passeremo il turno; diversamente se crederemo che tutto ci sia dovuto perché siamo la Juve, allora falliremo fuori dalla coppa*».

Manfredonia vive un momento delicato. La sua avventura juventina sembra destinata a concludersi a [illegible] stagione. Un [illegible] con Bonlperti sembra, in questo momento, molto difficile, pe[illegible] [illegible] posizioni [illegible] distanti: un anno [illegible] contratto [illegible], contro almeno due richiesti dal centrocampista. Sarebbe un distacco doloroso, considerato quello che Lionello ha dato [illegible] Juve [illegible] due [illegible] quasi impeccabili, [illegible] la Juve, in previsione della riapertura al terzo straniero nel prossimo anno, è pronta a cer- [illegible] [illegible] un centrocampista di fama, [illegible] Platini? Ecco un giocatore che fa gola a Bonlperti e che ha grosse probabilità di trasferirsi a Torino.

Manfredonia però non crede che gli abbiano già abbattuto la porta in faccia: «*Sto bene qui e non vorrei andarmene. Ma se non sarà possibile, cer[illegible] una squadra che mi permetta di vincere ancora scudetti e coppe. Aspetto che il presidente mi chiami per riprendere la discussione*».

Fabio Vergnano

CARRARO METTE LE BRIGLIE AGLI SPECIALISTI DEL DEBITO

Le società potranno, nell'ambito delle proprie operazioni economiche, indebitarsi per più di un terzo del ricavo stagionale. Malcontento tra i club minori. Stranieri: ormai scontato l'allargamento a tre dall'88-'89

ROMA — Ieri pomeriggio si è tenuta a Roma un'assemblea presso il Coni in cui il presidente straordinario della Federcalcio Carraro ha esposto le nuove indicazioni di carattere economico che dovrebbero approdare (un approdo sospirato da tutti ma non certo facile) al risanamento del calcio italiano. La nuova normativa illustrata dal presidente Carraro prevede che le società non possano nell'ambito delle proprie operazioni economiche, indebitarsi per più di un terzo del proprio ricavo stagionale. In più, per poter contrarre debiti, la società debba presentare fideiussioni bancarie a coprire la cifra di indebitamento.

I rappresentanti delle società minori si sono mostrati delusi, e si tratta di una delusione comprensibile in quanto i loro ricavi e conseguentemente la loro disponibilità economica, saranno sicuramente inferiori a quelli delle società di maggior calibro. Il malcontento da parte di queste società era evidente: il presidente avellinese Graziano, non n'è andato senza esplicare dichiarazioni, altri hanno seguito rapidamente la strada. Chi invece non si è mosso per niente è Juriano, presidente del Lecce, che ha fermato Carraro sulle scale del palazzo del Coni e lo ha attaccato facendogli capire che per lui questa storia non è finita.

Non si è parlato, però, solo di risanamento. La discussione ha toccato i temi del terzo straniero, della serie A e B squadre ed è portato anche alla decisione di far cominciare il mercato della serie B il 15 maggio in concomitanza di quello di A, ferma restando l'attesa della fine del torneo cadetto per eventuali scambi di giocatori tra le società che vi partecipano.

Per quanto riguarda il terzo straniero sarà il vicepresidente del Torino, Nizzola, con il quale abbiamo parlato a lungo: «*Sono molto soddisfatto, che le indicazioni economiche vadano bene più o meno a tutti e che siano state appropriate, come la situazione in cui versa il calcio italiano*».

E' soddisfatto anche della stagione del Torino? «*Non posso dire altrettanto, anche se bisogna che raggiungere i quarti di finale in Coppa Uefa, un record per noi, ed uscirne nel modo in cui tutti sappiamo, è un risultato positivo. Certo, il pionato sta andando come noi, ma è stata una stagione infelice. avuto ed abbiamo subito una serie incredibile di infortuni e ciò ha condizionato il nostro rendimento. Prendiamo Kieft: tutti lo criticano dimenticando il serio incidente che ha avuto e questo non mi sta bene*».

E le polemiche, i litigi, le voci di mercato, per non parlare dell'ultimo silenzio stampa? «*Voglio precisare che questo silenzio è stato deciso unicamente dai giocatori per concentrarsi e portare a termine il campionato nel miglior modo possibile. Il discorso-polemiche è un altro punto che mi infastidisce. Mi montati un po' di polemiche e di discussioni che Radice ha avuto con Moggi e Junior, il giorno dopo tutto era tornato normale tra di noi. Anzi, Radice e Junior non fanno altro che scherzare e ridere insieme!*».

E le voci che parlano di «fuga» di Francini e Dossena? «*Nessuna fuga e nessuna cessione. Entrambi sono vincolati e liberi di decidere la loro destinazione. Il Torino sta facendo di tutto affinché rimangano maglia granata, ma tengo a precisare pubblicamente per il che la decisione finale spetta a loro*».

Marco Mamocchi

Sportivi

di Ormezzano

PER GLI SPORTIVI LA QUIETA TORINO E' ANCORA CAPITALE

L'atmosfera di sport da praticare che circola per Torino è il regalo inventito dai torinesi, perché nessuno odori è sua da sempre, però è avvertita e addirittura cercata da tanti atleti. Per esempio, Torino è la ideale per eseguire sport ad alto livello, e il discorso vale anche per il calcio: il Napoli, in questo campionato, ha praticamente vinto il suo scudetto a Torino, facendo punti su quattro nei confronti Torino e Juventus.

Di Torino città impegnativa e stimolante dal punto di sportivo e più nell'atletica. Possiamo episodio che ci ha riguardati personalmente: a Milano parlavamo con Sergei Bubka, a lui si diceva stanco e rilassato per poter fare poche ore a Torino; per di più tre (si per dire) reduce da una gara quella organizzata da Canale 5 e ribattezzata «notte delle stelle». Poi a Torino ha stabilito, nel Palazzo a Vela, il primo mondiale indoor, per la semplice ragione, proprio da lui. Che «l'impianto è bello, l'atmosfera è quella giusta per far bene».

Si sentono impegnati da To a «esportare» i calciatori più bravi, i più forti, i nuovi migliori, anche i Si nei dintorni di Torino un autodromo, in fretta e furia «classico»: d'attorno mondo parla ancora del davvero Gran Premio del Valentino.

Ma proprio nel giorni in cui decide della del vecchio stadio e della dal punto di vista organizzativo Torino innumeri benemerenze: l'Universiade del e soprattutto dei vere manifestazioni uniche riportate da tanti, con nostalgia! Torino ha una Coppa Europa leggera (era il 1979), dei giornalisti allo Sporting, e la stampa sportiva di tutto il mondo la ricorda ancora come la migliore (e di gran lunga) manifestazione del genere. Ogni tanto allo stesso Sporting compare il grande tennis, e regolarmente si tratta manifestazioni apprezzatissime dagli intenditori.

La freddezza di Torino rischia di essere, in realtà, una «decisione» dei torinesi, alimentata da una punta di riverbero: una freddezza portata come un fiore all'occhiello, cioè . E forse non stiamo parlando soltanto dello sport. A Torino le belle cose sportive diventano bellissime. I torinesi non se ne accorgono, i forestieri e gli stranieri si accorgono che i torinesi non se ne accorgono, e se ne stupiscono. Viaggiando il mondo per sport, chi scrive queste righe si è trovato, più e più volte, a sentirsi raccontare, da chi è stato a Torino una città diversa da quella che i torinesi credono e forse vogliono che sia. Atleti e giornalisti sportivi a Torino si trovano benissimo. I ristoranti sono per loro ottimi, la vita notturna che c'è basta ed le cose funzionano bene, si può lavorare con tranquillità, gli spostamenti le «misure» della città sembrano quelle giuste. E poi ci sono i torinesi, ci piacono tipi così educati che ti danno l'impressione di averti aiutato la città...

svizzeri

pieno gruppo «piccolo», cioè abbastanza sport. Una tra l'altro ovviamente registrata, di partite di calcio di campionati minori, e si tratta in genere di riprese buone, che non hanno troppo invidiare, tecnicamente, a della Rai.

si dibattiti, interviste, ed anche pure e semplici elencazioni di risultati e classifiche, sempre di campionati «minori». Trovano spazi persino sport di secondo piano, di regole trascurati dai grandi massmedia, un buon lavoro.

Ma torniamo alla di cui. Proprio a questa ripresa, ci torna in mente l'ipotesi di scherzo mai per il prossimo 1° aprile. Immaginabile di mandare in una di questa partita, presentandola però dopo avere tagliato le eventuali sequenze che mostrano gradinate — di — di pubblico, e spacciata per un Romania-Paraguay, o un Bulgaria-Grecia. Un match, due squadre nazionali di nome, però riconoscibile, il cui subito notizia. Lo scherzo andrebbe avanti una decina minuti, con telecronista che fosse di nomi stranieri.

Bubka

In effetti questa partita a noi paiono molte cose molti stili, come sviluppo di gioco, tecnica e tattica, nonché produzione individuali, «grandi». stesso, alla dibattiti. E certi che tanti esordi dovrebbero nel tranello, disquisendo sul gioco sovietico e paraguayano, bulgaro o greco.

Dell'idea di questo può nascere una , un calcio tutto, sull'ipotesi, addirittura, di un bluff costante. E chi dice poi che scherzi simili non ci siano già stati giocati, senza poi di della loro vera natura?

per credere, comunque.

copyright, ad una privata di quelle che fanno compagnia alla nostra insonnia. E ricordiamo la non lontana Svizzera italiana la televisione di Stato fa, ogni tanto, scherzi simili di questo tipo: quando mandato in partita fra due squadre di calcio femminili, però si trattava in realtà di uomini con parrucche e vari finti pochi minuti la prima telefonata di telespettatori il signorina al grandi baffi, pelo maschiacci (è la televisione che, un 1° di aprile, ha annunciato che da quel giorno la Formula uno aveva reso obbligatorio l'uso dei clacson, mandando in onda una serie di prove, in proprio riggio, già «adeguato» al nuovo regolamento, con il sonoro che riportava il «pot-pot» dei clacson, bene distinto dal rumore dei motori: e non ci furono telefonate di gente sorpresa).

Attori e campioni

Torniamo al rapporto fra Torino e la *performance*, che non deve essere sportiva. La città risulta simulante, ad più, anche per Vittorio Gassman Torino preferì a meglio di sé; per i importanti. E Paolo Poli la città nel periodo le feste più canoniche, e infatti ogni Natale-Capodanno è di scena in qualche teatro di qui.

Per certi (e molti) punti di vista, ci può essere sintonia fra l'attore di teatro e il dello sport: specie nel quest'ultimo, in quanto campione, il sicuro sui , improvvisa più, e dunque può diventare all'ieu migliore proprio con quel tanto scetticismo proprio riggio, che fa diffidare. Come un che, il del facile, palpabile, in un trovare dissi, lo a dare quel di più che significa, nel teatro come nello stadio, la creazione del capolavoro.

Gian Paolo

EXPOWACANZE 87
ultimi giorni
ti offre
in più il
BIGLIETTO UNICO L. 5.000
I° CICLO SHOW
esposizione della bicicletta accessori e abbigliamento
1ª rassegna della bicicletta
torino esposizioni 9-12 aprile
orario: feriali 15-23 sabato festivi 10-23
MATTINATE PER OPERATORI AL CICLO SHOW
9-10 APRILE 9-15

PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*
* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino al maggio 1988.
Torino - Tel. 284.306 - nuova sede: via
PARCHEGGIO INTERNO
Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì al venerdì, nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9-12.

Se pensi alla in montagna
con la formula EDILFORM puoi subito il tuo appartamento in una estiva - invernale di prestigio poco lontano da casa (30' aut. Mondovì).
EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO DI MOLTE FRA LE PIÙ INNEVATE DELL'ARCO ALPINO
D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI
ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4 + 1 posti letto soggiorno-pranzo, vano cottura attrezzato con frigo, cornici, serv. o doccia, balcone panoramico
L. 12 000 000 = al compromesso
L. 15 000 000 = mutuo decenn. semestr. L. 1.375.000
L. 6.000 000 = in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33 000 000 =
BILOCALE 5 posti letto soggiorno, vano cottura attrezzato con frigo, forno, pensile, o doccia, balcone panoramico
L. 15.000 000 = al compromesso
L. 22.000 000 = mutuo decenn. semestr. L. 2.017.000
L. 8.400.000 = in 24 rate mensili da L. 350.000
L. 45.400.000 =
Nel prezzo è compreso: cat-bos, alloggio centralizzato, denuncia catastale, spese di rogito, armadio corridoio, allaccio Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 6/9 milioni (compresi fuoi, tende, box doccia).
INFO Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/ -
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/334175 - 334106

supermercati MAFFE
Buona Pasqua!
sconto fino al 40%
su ricco assortimento di uova e colombe
E GRAN RISPARMIO SU TUTTI I PRODOTTI
"FAI CENTRO NELLA SPESA"
MAFFE PROGRAMMA 1

Oggi si corre la Gand-Wevelgem (diretta televisiva su Rete 1 dalle 16,30)

MOSER PENSA ALLA ROUBAIX BONTEMPI SPERA DI VINCERE

Il velocista bresciano si è già imposto due volte nella classica belga e cerca un clamoroso «tris» (ci sono riusciti solo Van Looy e Merckx). Il vero favorito però è Vanderaerden

GAND — Moser oggi pensa soprattutto a trovare la forma per la Parigi-Roubaix di domenica prossima. Bontempi invece spera di vincere: se ci riuscisse, il gigante bresciano (che si è già imposto nella Gand-Wevelgem nel 1984 e poi di nuovo l'anno scorso) realizzerebbe un clamoroso «tris», riuscito finora soltanto a Van Looy ed a [illegible].

Dopo la sconfitta di domenica scorsa al Giro delle Fiandre (dove ha vinto l'ex campione del mondo Criquielion), gli italiani sono attesi ad un pronto riscatto, ma il vero favorito è un belga, Vanderaerden (anche perché Kelly non c'è: ha preferito andare a raccogliere un facile ingaggio al Giro dei Paesi Baschi, dove ieri Visentini è stato vittima di un'altra caduta).

Dice Bontempi: *«Allo sprint non temo nessuno. Il vero pericolo, però, è quello di una fuga da lontano: non posso gettar [illegible] energie preziose [illegible] inseguire tutti».*

[illegible] *«Io non [illegible] per allenarmi. Mi alleneri meglio a [illegible] mio. Cerco il [illegible] giusto in vista della Parigi-Roubaix. Il vero, [illegible] nel finale [illegible] troverò in buona posizione giocherò anche le mie carte».*

Moser riuscì ad imporsi in questa classica nel [illegible] terminio [illegible] una volata principesca [illegible] cui [illegible] De Vlaeminck e Raas. Ma adesso Francesco viaggia verso i trentasei anni e non sarebbe logico pretendere troppo [illegible] lui, che è all'ultimo anno [illegible] carriera. [illegible] questa parti, [illegible] comunque, viene ancora tenuto in grossa [illegible]: gli è stato offerto un contratto sontuoso per disputare [illegible] mese [illegible] in [illegible] subito [illegible] «kermesse» nelle [illegible].

La Gand-Wevelgem ha [illegible] il via alle [illegible].30 di stamattina e si [illegible] verso le 17,15. La televisione [illegible] terrà in diretta le fasi [illegible] della [illegible] a partire [illegible] 16,30 circa, su [illegible] 1.

Guido Bontempi al termine di una sua volata vittoriosa: riuscirà a ripetersi oggi a Wevelgem?

LE [illegible] AL VIA

Le corse	Italiani in gara	La nostra vittoria		L'anno scorso
Gand-Wevelgem *oggi*	[illegible] Bontempi Calcaterra Fondriest Gavazzi Pagenessi	'79	Moser	1° Bontempi (It)
		'84	Bontempi	2° Poels (Ol)
		'86	Bontempi	3° Wampers (Bel)
				4° Imboden (Svi)
				5° Bauer (Can)
Parigi-Roubaix *domenica 12*	Moser Bontempi Calcaterra Fondriest	'37	Rossi	1° Kelly (Irl)
		'48	S. Coppi	2° Dhaenens (Bel)
		'50	F. Coppi	3° Van Der Poel (Ol)
		'51	Bevilacqua	4° V. D. Haden (Bel)
		'56	Gimondi	5° Peeters (Bel)
		'76	Moser	
		'78	Moser	
		'80	Moser	
Freccia Vallona *mercoledì 15*	Argentin Chiocciolì Pagenessi Visentini	'43	Camellini	1° Pigeon (Fr)
		'59	Coppi	2° Lebaroq (Fr)
		'68	Poggiali	3° Criquielion (Bel)
		'85	Demolli	4° Anderson (Aus)
		'77	Moser	5° Lemond (Usa)
		'80	Saronni	
		'82	Beccia	
Liegi-Bastogne-Liegi [illegible]	Argentin Chiocciolì Pagenessi Visentini	'65	Pralzoni	1° Argentin (It)
		'82	Contini	2° Van Der Poel (Ol)
		'84	Argentin	3° Pedersen (Nor)
		'86	Argentin	4° Criquielion (Bel)
				5° Rooks (Ol)

La Berloni stasera (ore 20,30) contro la Pepper Mestre

RITORNA GIANNI ASTI MA SOLO PER TENDERE UN TRANELLO A DANNA

Torna Gianni Asti, il «singhiozzo», «Yogrì», come [illegible] soprannominato a Torino, quando guidava Cagliaris e Sacchetti prima dell'arrivo di Guerrieri. Ma Gianni Asti ha sempre accettato di buon grado gli scherzi sul suo balbuzie muscolo e la sua voce tonante e rauchiosa, che gli serve, eccome, per urlare in [illegible]. Quello che [illegible] sono i risultati, e lassù, a Gianni Asti, da quando lasciò Torino, ha accumulato esperienza e anche benemerenze: la stagione non molto fortunata a Cantù dove doveva far tarlina con un americano come Craft, poi Gorizia e [illegible] due anni, Mestre, dove ha [illegible] mercoledì.

Ainyil stasera (ore 20,30) a Torino [illegible] dimostrare che non è tipo [illegible] arrendersi: la sfortuna gli toglie in questi playout Lingenfelter? Serie, lui cacciò in micchia [illegible] giovane, [illegible] (20 [illegible]), dopo aver portato quest'anno alla ribalta Claudio Pilutti, guardia di 18 anni che sarà uno dei pezzi pregiati del mercato, vista l'abitudine di «Ali Babà» Calleja di vendere, ogni estate, i pezzi migliori. E quest'anno, anche se continua a smentire, si mormora che stia [illegible]ttura per vendere il diritto alla A-2 (Trieste e [illegible]rona pronta all'asta) se, come pare ora che si è rotto Lingenfelter, la Pepper non riuscirà [illegible] in A-1.

Tanti giovani, quindi in [illegible] di [illegible] e Morandotti, c'è Teso che dovrebbe trovare un posto per la Universiadi di Zagabria), la sfida tra due giovani allenatori che lavorarono insieme (Danna iniziò suo «assistentato» proprio con Asti), e soprattutto il traguardo [illegible] A-1.

Dopo tre vittorie di fila, Delvis incomincia a dichiararsi ottimista, anche se non può fare a meno di sottolineare l'handicap [illegible] (desorientare [illegible] cavigliа, [illegible] lo [illegible] in [illegible] con l'Alno).

«Per noi è fondamentale vincere sempre in casa, dopo i due successi esterni: [illegible] confortano i progressi collettivi: a [illegible] ho visto [illegible] Delle Valle smaltirsi (se ne sarà accorto anche Bianchini? — n.d.r.), un [illegible] Morandotti, un [illegible] attento e un Vecchiato molto bravo in difesa. [illegible] Ad Iesolo abbastanza tranquillo soprattutto per la [illegible] rimbalzi [illegible] la Pepper; se [illegible] mo a [illegible] concedere [illegible] nulla [illegible] il nostro canestro, limitando [illegible] d [illegible] siamo già a buon punto»

E [illegible] intanto [illegible] l'Alno trovi [illegible] orgoglio per [illegible] a Fabriano, quell'Ocean che, pur [illegible] a Brescia, è [illegible] la più temibile concorrente dei torinesi.

Intanto, [illegible] playoff, al deputano gli incontri di ritorno del [illegible]: occhi [illegible] su Caserta, dove la Mobilgirgi ha la grande occasione per far fuori [illegible] la Diator di Sandro Gamba dopo averla battuta a Bologna. [illegible] (ondeggiano gli altri incontri: la [illegible] rista potrebbe riuscire a chiudere il conto a Firenze, ma penso che l'ipotesi della beffa a Mestrago non dispiaccia troppo a Bulgheroni né preoccupi [illegible]. L'A[illegible] la Traser (ancora senza Meneghin), rispetti[illegible] a Livorno-Alibert e a Pesaro, [illegible] di giocare nella [illegible] tranquillità, potendo contare sull'eventuale [illegible] in casa domenica (o sabato per [illegible] televisivi).

[illegible]

Gianni Asti torna a Torino da «nemico»

Federico Danna, attuale coach della Berloni

Volley: quattro squadre in crisi

SULLA VALLE D'AOSTA TIRA UN'ARIA GRAMA

E' un [illegible]riodo nero per [illegible] pallavolo valdostana. [illegible] quattro [illegible] più quotate delle regioni, impegnate tutte nei campionati di C2 e D, si trovano [illegible] [illegible] bagarre della zona retrocessione: lo Sporting Turrati (D maschile) è già matematicamente spacciato, il Cai Châtillon (D femminile) e la giovane Valflu Cogné (C2 femminile) stanno tentando di evitare in extremis la poule salvezza, mentre l'Olimpia Caridi (C2 maschile) proprio sabato ha visto precipitare le sue possibilità di farla franca [illegible]po il 3-0 casalingo subito dal rivale diretto Ranconigi che ha tirato un bel sospiro di sollievo [illegible] lo svantaggio [illegible] 1-3 ed imponendosi [illegible] sprint (17-15) nel set decisivo.

[illegible] l'Olimpia [illegible] caduta [illegible] in [illegible]po due anni di onorevole militanza nei campionati nazionali di B e C1, gli aostani nelle ultime stagioni avevano partecipato alla C2 occupando stabilmente le posizioni di centroclassifica.

Anche quest'anno il torneo era indirizzato nel modo migliore: i dieci punti ottenuti nel girone d'andata [illegible] lasciavano prevedere il clamoroso crollo verificatosi nel ritorno. L'Olimpia non vince ormai da sette turni d'ultimo successo è datato 14 febbraio ed è il 3-2 inflitto al Borgofranco e si trova da sola al penultimo posto con due punti di distacco nei confronti di Ranconigi, Valdocco e Bistefani. Zoccante e compagni a questo punto non hanno alternative: per guadagnarsi l'accesso ai playoff salvezza dovranno assolutamente battere sabato a Torino la Bistefani e poi sconfiggere nella giornata conclusiva del 25 aprile il tranquillo Colle (to Stige ad Aosta.

Mentre il volley valligiano consuma la sua crisi, quello torinese continua a dominare la scena nei campionati regionali. Delle sei promozioni ufficializzate in anticipo ben cinque vedono protagoniste squadre del capoluogo e della sua provincia. Alla Tec Fin Pinerolo (C2 maschile) ed alla coppia Fortitudo Chivasso-Pulgosi Torino (C2 femminile) che già da tempo si erano messi [illegible] al sicuro, sabato si sono aggiunti i due S. Paolo torinesi (Circolo Ricreativo e Volley) che con i successi colti ad Asti ed a Pallanza hanno festeggiato assieme i previsti successi nei gironi A e B della serie D maschile.

La stessa compagine già promossa è il Novi Ricard (D femminile girone A). Per gli ultimi due posti in palio sono favoritissimi l'Arti e Mestieri (altra torinese che precede di [illegible] lunghezze il Mondovì alle spalle del Pinerolo nella C2 maschile) e la Ford Blu Car Cirié (due punti di vantaggio sull'Altiora nel gruppo B della D femminile ed un calendario che nei due turni finali non nasconde particolari insidie).

Roberto Condio

Torneo di softball

IL TEMPEST [illegible] VINCENDO

SETTIMO — Ad una settimana dal via del massimo campionato di softball, il Tempest Settimo ha organizzato un torneo a sei squadre come misura a punto nella preparazione. Sul nuovo campo di corso Piemonte, inaugurato per l'occasione, la squadra allenata da Ezio Bagarin [illegible] è misurata con il Settimo Bellpat — le tradizionali rivali — il Caselgio di Bologna, il Boves di Cuneo, il Casale e il Saronno, dimostrando di avere possibilità di ben figurare in serie A dopo il colpo realizzato dal presidente Giorgio Cauduro con la trattativa con il Vicenza.

Il torneo è stato vinto dal Tempest, dopo che nella stagionante la squadra settimese aveva fallito parecchio a superare il Parenzo. Molto bravo e spettacolare la finale con il Casalecchio. L'incontro, durato sette inning, e di singolo passato al supplementari vide il pareggio di 0-0, ha messo di fronte [illegible] Alessandra di corsa Piemonte due squadre che hanno dimostrato di saper giocare discreamente [illegible] i molti limiti.

Da ricordare alcune giocatrici, come Maria Cardinale, premiata come la miglior battitrice, con media 500; la seconda base del Tempest, Mina Bassi, che ha disputato una bella gara e un gioco spettacolare alternando persino una doppia elimazione difensiva. Per quanto riguarda la finale per il terzo posto, il Settimo è stato battuto dalla società bolognese Saronno.

Questa la classifica finale: 1. Tempest Settimo, 2. Casalecchio Bologna, 3. Eureka Saronno, 4. Bresciagas Settimo Bellpat, 5. [illegible] 6. Bovo Cuneo.

S. S.

Il goleador della squadra è Maria Teresa Ruta

CANTANTI E ATTRICI INSIEME SFIDANO LE SQUADRE MASCHILI

Biondo, bruno, castano ma tutte in maglia azzurra e calzoncini corti, pronte a scendere in campo nelle loro singolari sfide con squadre maschili: sono le componenti della nazionale cantanti-attrici che, guidate dall'esuberante Maria Teresa Ruta (goleador della squadra) e dalla bravissima (arrivano Maria Rosa (calciatrice ancora praticante) si sono esibite recentemente al Palasport di Genova opposte ad una formazione di cabarettisti.

Le prossime tappe della tournée di questa nazionale, che gioca anche per scopi di beneficenza, saranno in Sicilia, prima a Trapani nel periodo pasquale e successivamente giocheranno alla gloriosa «Favorita» di Palermo.

Nella foto, una formazione delle cantanti-attrici. In piedi, da sinistra: Laura Troschel, Annie Papa, Malisa Longo, Maria Teresa Ruta, Lara Wendel, Giulia Fossà, Jenny Tamburi; accosciate da sinistra: Magia, Adriana Russo, Silvia Annichiarico, Regina Protela, Maria Rosa.

Nella sfida di bocce a Gueugnon

GLI AZZURRI «BABY» BATTONO LA FRANCIA

GUEUGNON — Gli allievi azzurri sono [illegible] a superare i pari categoria francesi per 15-13 in un incontro ufficiale giocato di fronte ad un folto pubblico di appassionati. Ospite di riguardo il console italiano di Lione. Il c.t. Paletto, coadiuvato dal medico federale Robbiano, ha schierato i seguenti giocatori: D'Agostini, Bucci, Meret, Ballabene, Risso e Schianto. Gli si opponevano, sull'altro fronte, i transalpini Billon, Bois, Boissin, Cothias, [illegible]mas e Trollat.

E' stato [illegible] importante quanto sofferto, conquistato [illegible] filo [illegible] grazie al [illegible] nella prova di «navetta» dal ligure Risso. L'incontro [illegible] è retto sempre [illegible] un entusiastico equilibrio, [illegible] prove tradizionali si sono [illegible] in perfetta parità.

Questi i risultati: nelle coppie: Billon-Boissin battono D'Agostini-Bucci 13-6; Ballabene-Meret battono Trollat-Cothias 13-2; nell'individuale: D'Agostini-Bois 13-10; Billon-Meret 13-6; Ballabene-Dalmas 13-4; Trollat-Risso 13-11.

Si sono, quindi, disputate le prove speciali, dove nel punto e tiro obbligato gli azzurrini hanno conquistato il margine che ha permesso loro di aggiudicarsi l'incontro. D'Agostini, Ballabene e [illegible]hanno-sconfitto, rispettivamente, Dalmas, [illegible] e Boissin [illegible] 25-23, 23-22 e 14-12. Unico successo francese, quello di Trollat [illegible] Meret per 27-17. Nel [illegible] [illegible] batteva D'Agostini per 27[illegible]-265, ma [illegible] pareggiava sconfiggendo Trollat per 230-215. Infine la «navetta», dove Dalmas superava [illegible]gostini colpendo [illegible] bersagli contro [illegible] e Risso [illegible] impattare [illegible] Billon [illegible]trando 28 [illegible].

Un [illegible] di stretta misura (15-13 il punteggio finale), ma meritato. D'Agostini il miglior bocciatore

Il successo degli italiani è [illegible] coronato anche dalla classifica [illegible] il miglior bocciatore [illegible] vinta da D'Agostini [illegible] l'85 per [illegible] [illegible] seguito [illegible] con l'82 per cento.

[illegible]

Piccole fiorettiste sabato a Casale ed i loro colleghi maschi il giorno dopo a Villa Glicini

SCENDONO IN PEDANA LE PRIME LAME

Di settimana [illegible] settimana [illegible] vanno esaurendo i campionati piemontesi «Under 15» che nell'ultimo [illegible] [illegible] corrente mese ci presentano l'annuale vero agonistico della mini-scherma, il debutto delle «prime lame» appena [illegible] evitate dalle sale armi d'appartenenza.

Sabato pomeriggio (ore 15,30), a Casale, sono di scena le piccole fiorettiste di dieci anni, alle quali vengono abbinati i «ragazzi» tredicenni; il giorno successivo (inizio ore 9,30), presso il Club Scherma di Villa Glicini, gareggiano i loro coetanei appena impostati sotto l'occhio vigile e col caldo incitamento di dirigenti, maestri e ovviamente parenti tutti.

Data l'età mancano i punti di riferimento, salvo per i pochi che hanno fatto una comparsa nel «Grand Prix dei Presidenti» che si è disputato a Torino.

In tale competizione la Garbottino di Pinerolo aveva ottenuto un buon quarto posto, la più emozionata Giraudo di Collegno non era riuscita invece a superare le eliminatorie. Il migliore dei fiorettisti in erba, Colonnese della Pro Novara, era rimasto a metà strada tra una quarantina di partecipanti; più indietro si erano classificati Perrone, Guarise, Macaluso della «Marchesa», i torinesi del C.S. Bartolotti e Altomani, Bavarino di Chieri.

Fra i più grandicelli, il casalese Zavarise (34) e Anardi (C.S.Torino) avevano scavalcato l'spadiese Pisania, campione lo scorso anno però nella categoria inferiore, seguiti da Morscio [illegible]), Richiardi (Pinerolo), Tesoro (Marchesa) e Giraudo (Collegno).

Con queste ultime gare si avviano alla conclusione i campionati piemontesi riservati alle categorie «Under 15»

[illegible] sorprese i risultati del torneo delle «giovanissime» (12 anni) in cui l'accoppiata subalpina Suppi-Rocca si è presa la rivincita sulla Cremonini (Chivasso), seguita da Dondi (Casale), Pino (Collegno). [illegible] (Novara).

Promettenti rispettati anche negli «allievi» (14 anni), anche se il veroellese Schaier è stato costretto allo spareggio da locale Gianasso.

Terzo il suo conoscio Bruccio, mentre Mencarelli (Marchesa) e Tarditi (Pinerolo) hanno preceduto il terzo finalista di casa, Tessandori.

Ai campionati nazionali degli «Under 20», a Foggia, lo spadista Mario Bovis di Ivrea, grande favorito, si è arrestato in finale contro il «giovanotto» catanese Comelli.

Dal canto loro i fratelli torinesi Giorgio e Riccardo Vecchione sono andati ad invischiarsi nell'aleatoria fase delle eliminazioni dirette.

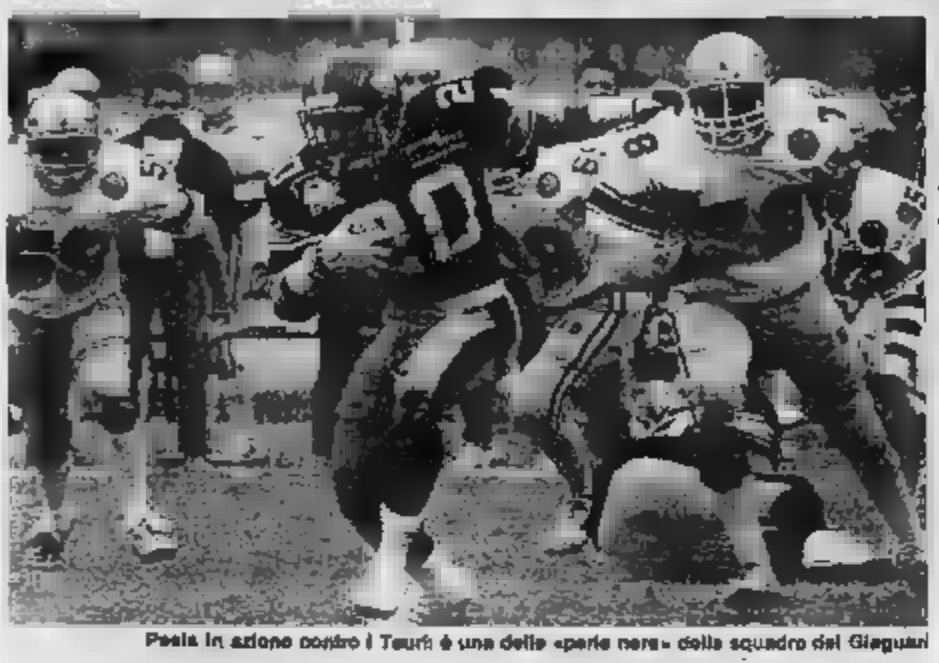
Notizie trionfali dai Mondiali «cadetti» (fino a 17 anni) di Tel Aviv, grazie alle due doppiette del fioretto, con Crosta-Lasalandra nel maschile, Trillini-Baldi nel femminile, altre all'argento e al bronzo degli sciabolatori Casella-Sirovich bloccati dall'ungherese di turno Boros. Nella spada il chivassese Dario Milano ha ritrovato nei quarti di finale il tedesco-ovest Lotter cedendo per il rotto della cuffia di una sola stoccata (12-11) e si è dovuto accontentare del settimo posto.

Nel week-end, mobilitazione totale degli azzurri per le sette tornate di Coppa del Mondo: a Varsavia la sciabola, a Berna la spada, a Minsk il fioretto femminile, a Budapest il maschile, arma in cui il polistrato maestro Borella ha fatto l'«en plein»-record al Casinò del Lido di Venezia con la sua quarta vittoria consecutiva.

Carlo Filegamo

Grande football Usa sabato al Motovelodromo torinese

GIAGUARI CONTRO DOVES SFIDA-SPETTACOLO FRA GLI ASSI AMERICANI



Paola in azione contro i Tauri è una delle «perle nere» della squadra dei Giaguari

I Giaguari hanno aperto proprio in questi giorni una leva riservata ai ragazzi dagli otto ai vent'anni che intendono avvicinarsi al football «made in Usa». L'intenzione di quella di allargare la base della prima squadra ed anche di far opera di promozione per questo sport. Chi fosse interessato all'iniziativa può presentarsi presso il Motovelodromo di corso Casale 144 il martedì o il giovedì (dalle 18,30 alle 20).

A far da «chiocce» per i neofiti della palla ovale saranno i due americani dei giaguari, l'attaccante Derrek Peele ed il difensore Troy Lee Hunter, che si stanno rivelando come autentiche punte di diamante della formazione torinese.

«Anche sabato scorso contro gli Skorpions di Varese i due americani hanno giocato in modo stupendo — afferma l'addetto-stampa dei Giaguari, Ernesto Arduini —: *restiamo ora in attesa di vederli impegnati in un match di questa settimana contro i Doves Bologna».*

Iniziativa promozionale della società torinese, che ha indetto una leva per ragazzi dagli 8 ai 20 anni. I Tauri a Parma: due punti?

«Non è nell'affermare che la partita Montebianco Giaguari-Doves vivrà nel confronto diretto tra i quattro americani più forti del campionato — aggiunge Arduini —. *Il pubblico del Motovelodromo sabato pomeriggio avrà di vedere le nostre "perle nere" scatenate».*

E pronostico? *«I bolognesi sembrano non essere più quelli degli altri anni, ma sono pur sempre una squadra temibile* — risponde Arduini —. *Non dimentichiamo che proprio domenica scorsa sono riusciti a fermare i Warriors campioni d'Italia sul risultato di parità. Noi potremo recuperare alcuni giocatori: Bigica, che ha scontato la squalifica, e gli infortunati Michele Pannetto, Cardinaletti e Crestanich. Sarà dunque una bella partita, e scenderemo in campo per conquistare i due punti».*

Anche i Tauri andranno a Parma per portare via due punti, che sarebbero i primi di questo sfortunato campionato. Ci riusciranno? *«Molto dipende dal fatto se potremo già disporre del nuovo americano, chiamato a sostituire l'infortunato Filice* — risponde il dirigente-giocatore Carlo Miglio —: *se arriverà in tempo partiremo per vincere, altrimenti per sperare di vincere».*

Marco Santacroce

Molti stranieri

E DOMENICA GLI SCALATORI ALPINISTI IN GARA PER IL MONVISO

Il «Giro del [illegible]» è una classica già quarantennistica che, nel periodo estivo, viene normalmente effettuata in due giorni. Ma dallo scorso anno il «Giro del Monviso» è anche diventata una gara di sci-alpinismo: 33 km da Pian Melzè ai rifugi Ballif, Gagliardone, Vaillanta e Sella, con ritorno al Pian della Regina, per 1550 metri di dislivello complessivi. Ebbene, per portare a termine un simile itinerario spaccagambe, tutto salita e discese, i vincitori hanno impiegato appena 3 ore e 45'!

Domenica si replica, e l'interrogativo che tutti si pongono è proprio quello: sarà possibile scendere sotto le 3 ore e tre quarti?

Per dare una risposta al quesito si sono iscritti alla manifestazione tutti i migliori specialisti italiani, civili e militari, 8 squadre austriache, e poi svizzeri, francesi e cecoslovacchi. Proprio i cecoslovacchi sono i grandi attesi della gara: la Cecoslovacchia vanta una solida tradizione in campo sci-alpinistico ed i suoi atleti non si mostrano per nulla sicuri di poter ipotecare il successo. Già lo scorso anno figuravano tra gli iscritti al «Giro del Monviso» e veramente giunsero fino a Torino ma poi, invece di proseguire per la Valle del Po, svoltarono verso il Gran Paradiso dove parteciparono ad un rally sci-alpinistico (vincendolo).

In mancanza dei cecoslovacchi al (doppio) campionati italiani della specialità, i lombardi Paini-Pedretti, davanti a Darioli-Adami ed agli austriaci Hones-Kapeller.

Il «Giro del Monviso» è l'ultima prova del «Trofeo Regione Piemonte» di sci-alpinismo, la cui classifica vede al comando [illegible].

Nel corso della premiazione, in programma nel primo pomeriggio di domenica a Paesana, verranno assegnati sia il «Trofeo dei Rifugi del Monviso», sia il «Trofeo Regione Piemonte».

m. sab.

Sabato e domenica il «Città di Canelli» di Coppa Italia

SUI COLLI PIEMONTESI TORNA A ROMBARE LA STAGIONE DEI RALLY

La A5 Turbo con [illegible] Capello prenderà [illegible] edizione [illegible] Rally Città [illegible]

La stagione rallistica piemontese, dopo il prologo [illegible] il Team '971 dello scorso mese di marzo, si appresta ad entrare nel vivo. Nella notte tra sabato e domenica si correrà infatti la seconda prova valida per la Coppa Italia di Prima Zona con la disputa del Rally Città di Canelli. Tre settimane più tardi, dall'1 al 3 maggio, sarà invece la volta del Rally Internazionale Città di Torino, gara riservata a vetture di cilindrata superiore a 1300 cc, dotata di un montepremi da capogiro: oltre 80 milioni di lire, tra riconoscimenti in danaro e altri in natura.

Per quanto concerne la Coppa Italia, anche la gara astigiana, così come il Rally Team '971, ha visto l'elenco d'iscrizioni. Saranno infatti [illegible] gli equipaggi al via, il massimo consentito dal regolamento della Csai. Il Rally Città di Canelli regalerà per il secondo anno consecutivo agli appassionati piemontesi di corse automobilistiche una notte di emozioni a cavallo delle Langhe e del Monferrato. La gara astigiana prevede la disputa di 12 prove speciali, ricavate su sei tratti di tortuosa strada collinari da ripetersi due volte. La prima «speciale» sarà la più [illegible] tutta la competizione: saranno 6 chilometri e mezzo nella zona di San Marzano Oliveto. La seconda, [illegible] lunghezza di 7 chilometri, toccherà la suggestiva località di Castel Boglione dov'è prevista una impegnativa inversione. La prova numero 3 prevede un tracciato inchiodatissimo, con ben 7 inversioni in località Costigliole d'Asti. La prova numero 4 è già stata collaudata l'anno passato su un tracciato di km 6,650 nella zona di Mombercelli. Il penultimo tratto di speciale è completamente inedito per la competizione astigiana. Dopo il primo trafilo mozzafiato con numerosi dossi, i concorrenti dovranno infatti affrontare 5 inversioni tra Momperone, Carentà e Castelnuovo Calcea. La prova di km 13,350 si conclude nei pressi di Nizza Monferrato. L'ultimo tratto cronometrato, alla partenza di Canelli, ricalca totalmente quello della passata edizione. Si tratta della «speciale» più lunga di tutta la corsa (km 15,350) e certamente anche [illegible] più spettacolare, grazie ad un'infinità d'inversioni, tornanti e [illegible].

Complessivamente la corsa impegnerà i [illegible]anti per 303 chilometri di cui 125 cronometrati. Il via alla gara sarà dato alle 21 di sabato in piazza Gancia a Canelli, l'arrivo è previsto per le 6 di domenica. Tra le [illegible] tutti i migliori specialisti piemontesi, tra i quali il vincitore della passata edizione Gianfi Capellino con la Lancia 037, l'astigiano Mario Vietti e ancora Cerioli, entrambi su Porsche. In gruppo A i favoriti sono almeno una mezza dozzina: Bigo (Opel Kadett), [illegible] (Peugeot 205), Varna (Kadett), Bovero (Peu[illegible]), Grioli (Kadett). In gruppo N le due Lancia Delta a trazione integrale di Boggio e Zucchetti dovranno vedersela con la Bmw M3 di Riccardo Barbero. In grande evidenza nel Team '971, e la Sierra Ford di Be[illegible].

Debutto invece in una competizione [illegible] per il torinese «Dindo» Capello, una delle giovani promesse delle corse su pista. Il ventenne pilota di Santo Stefano Belbo, impegnato quest'anno nel campionato di F. 3, prenderà parte alla gara con la Renault Supercinque Turbo di gruppo N messa a disposizione da «Le Bonelle Sport Racing».

Piero Abrate

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 15 MAGGIO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 RISPARMIO DEL 25% SUGLI INTERESSI RELATIVI AL FINANZIAMENTO SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 1 MILIONE PER LA TUA AUTO DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE CINQUECENTOMILA PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 RIDUZIONE DEL PREZZO PARI AL SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
[illegible]
FIAT AVAFINCAR

COMUNICATO

FUMO: ECCO COME SMETTERE

CONFERMATA AL 15 APRILE [illegible]
l'offerta di una garanzia sul risultato:

RIMBORSO TOTALE IN CASO DI INEFFICACIA

In concomitanza della Campagna [illegible] contro il fumo, il Centro [illegible] Antitabacco (C.I.A.) vista l'altissima percentuale dei successi [illegible] nei propri Centri [illegible] una garanzia sul risultato.

Le statistiche dicono che oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro Italiano Antitabacco (C.I.A.) ha [illegible] di fumare.

I risultati sono formidabili e testimoniano la g[illegible] efficacia del «Metodo Blumstein», anche perché a [illegible] stegno di questo notevole [illegible] grande organizzazione che oggi si sta adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa [illegible] comodo» da parte [illegible] fumatori più [illegible].

A [illegible] il C.I.A. offre [illegible] garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero [illegible] le aspettative di [illegible] al fu[illegible] sarà [illegible] il [illegible] denaro.

L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova della serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti.

Si ritiene opportuno porre [illegible] evidenza [illegible] solo [illegible] C.I.A. viene praticato il «Metodo Blumstein», già favorevolmente citato ed apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai e «Canale 5».

Per ulteriori informazioni sulla garanzia e sul metodo Blumstein rivolgersi al:

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
24 Centri in [illegible]
TORINO - [illegible] S. [illegible] 34
Tel. 011 [illegible] - [illegible]
Aperto tutti i giorni: orario d'ufficio
Il sabato ore 9-12,30

DOMENICA 12 APRILE '87

MILAN ★ TORINO

PREVENDITA [illegible]TTI

I biglietti, per tutti gli ordini [illegible] posti, [illegible] possono acquistare presso [illegible] le Agenzie CARIPLO, nei normali orari di apertura degli sportelli bancari.

[illegible]

Sui prezzi dei biglietti - differenziati secondo [illegible] partita - viene applicato un diritto di prevendita. Secondo il tipo [illegible] biglietto il diritto è di lire 1000, 3000 o 5000.

MISURA [illegible]

Per evitare spiacevoli azioni [illegible] accaparramento, [illegible] Agenzie CARIPLO non concederanno più di [illegible] biglietti a persona.

PARTITE SUCCESSIVE

Presso i medesimi sportelli sono in vendita i biglietti per tutti gli ordini di posti e per tutte le partite che il Milan disputerà a San Siro nel corso del Campionato.

STADIO DI SAN SIRO - MILANO

MILAN a.c.

Per ogni altra informazione: 02/4102.2121

JUMBO SPORT

Tecnica ed [illegible]
al servizio del
2° Giro del Monviso
[illegible] aprile [illegible]

[illegible] - [illegible] Italia 16 - Tel. 977.3396

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato
9-12,30; 15-19

DELSEY driver Le Sportsac
valigeria
BARONIO
via garibaldi, [illegible] p.zza statuto

TAPPETI C.I.T.O.
[illegible] AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per [illegible] dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
TORINO
via Lagrange 10
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala

Successo di Monica Vitti e Rossella Falk al Teatro Alfieri

UNA STRANA COPPIA SBAGLIATA

APPLAUSI PER LA COMMEDIA DI NEIL SIMON DATATA 1960

Monica Vitti [redacted] dopo vent'anni dati al cinema con infinito [redacted] fa oggi ciò che ha sempre rimandato e ritorna a casa cioè in teatro.

«Io che nella realtà [redacted] pronta cinque minuti prima, io che ho l'inventario degli asciugamani [redacted] negli armadi, io che prenoto persino il tavolino per il tè da Babington — racconta [redacted] Falk — *mi trovo a portare in scena una zingaraccia cialtrona che [redacted] soltanto al lavoro».*

[redacted] le stranezze della vita e del palcoscenico. Non è male insomma che [redacted] si butti in quello che [redacted] mai approfondito. Forse — dopo la prima all'Alfieri di *La strana* [redacted] — si dovrebbe anche riconoscere che la specializzazione non significa necessariamente atrofizzamento della fantasia.

TUTTO A ROVESCIO — Che cosa ha portato all'allestimento d'uno spettacolo come *La strana coppia*, che Neil [redacted] ha ripreso [redacted] t'anni dopo il successo [redacted] prima versione con Jack Lemmon e Walter Matthau?

Di sicuro il piacere di stupire firmando [redacted] versione al femminile quando i suoi simpatici antieroi erano due tipici uomini soli. Ma probabil[redacted] anche un lieve [redacted] stanchezza, [redacted] da indurlo a lavorare sull'ovvio piuttosto che faticare sull'e[redacted].

Allora Olivia e Fiorenza, cioè per [redacted] i caratteri [redacted] in Italia alla [redacted] e alla Vitti, secondo un'increscïosa operazione [redacted] ricalco ereditano i vizietti di Matthau e Lemmon, il duro e il placido.

La prima è un tipo disordi[redacted], [redacted] vive morbosamente dei suoi colpi giornalistici, bi[redacted] un appartamento che [redacted] neanche [redacted] e [redacted] e dimenticare l'ex marito [redacted] favore [redacted] sostanzioso [redacted] casa. La seconda, [redacted]ta, [redacted] mon[redacted] di querimonie e scrupoli, riprende a poco a poco nella convivenza con l'amica i più uggiosi tic [redacted] zioni legate al concetto [redacted] matrimonio standard.

Non sarà molto ma nel '65 l'America fece follie per le buffe rivelazioni sulla propria quotidianità. Le battute di Neil Simon s'incastravano agevolmente in un meccanismo semplice ed effettistico insieme, che la regia di Mike Nichols avrebbe propagandato in mezzo mondo civilizzato (nessuno si perda il film in qualche programmazione televisiva).

La prima incongruenza viene dal cambiare pari pari i due tipi [redacted] maschile al femminile. Non c'è bisogno di an[redacted] nella clinica [redacted] bianca per imparare [redacted] il cambiamento [redacted] ri[redacted] mai [redacted] Quando mai farà ridere una donna che ha la mania dell'ordine? Caso mai funzionava il [redacted]tto contrario, quell'ometto lindo e ingenuo che si costruiva una sorta di famiglia all'ombra del compagno volgarone.

Le [redacted] Falk e Monica Vitti, una «strana coppia» [redacted] palcoscenico

AVEVA RAGIONE [redacted]SCEL — La seconda stramberia viene dalla traduzione, opera del presenzialista Luigi Lunari. Nessun dubbio che le commedie consumistiche [redacted] aggiornate e rinfrescate affinché funzionino pure in mancanza di concetti univer[redacted]. Però essere disinvolti va bene, essere stonati [redacted] va bene.

Se si affida a uno spagnolo la parola «corazón», sarà vano pretendere che si sorrida affidando a un altro personaggio l'equivoco consistente nell'annunciare che sono le nove e mezzo. Ma — si dirà — Renato Rascel ha costruito il sensazionale successo della scenetta *E' arrivato il temporale* at[redacted] una [redacted] di battute [redacted] re.

Appunto, [redacted] agiva in un'Italia provinciale dove un [redacted] sense» colpiva per l'ori[redacted] e poi recitava [redacted] mago [redacted] figurina del «naïf» che dice [redacted] una smorfia e uno sgambetto [redacted] verità più profonde.

Sarà invece uno sbaglio fingersi a tutti i [redacted] stralunati in un contesto domestico e cronistico, quale la commedia di [redacted] Simon richiede in continuità. Si arriva pertanto al terzo interrogativo, la regia [redacted] Valeri che in una noterella riconosce all'autore la [redacted] della discrezione.

Per conto suo al [redacted] esaspera gli alti e bassi [redacted] della rappresentazione. Certe improvvise durezze nel vocione di Olivia, [redacted] continue mossettine di Fiorenza. [redacted] accorgimenti [redacted] scena a vicenda sono consentiti e probabilmente consigliati dalla regia.

LA STRANA COPPIA AL FEMMINILE — Che, quanto a crisi private e metropolitane, il Neil Simon degli Anni Sessanta fosse un esempio di riservatezza nei confronti per [redacted]pio di Albee (*Chi ha* [redacted] *di Virginia Woolf?*), [redacted] vero [redacted] bante. Che il [redacted] Simon degli Anni Ottanta affronti vagamente il problema della solitudine di queste due [redacted] tempi di postfemminismo, è probabilmente più enunciato che sentito.

[redacted] quindi si vuole rendere il merito a [redacted] *strana coppia*, meglio non sottolinearne il tratto e l'amb[redacted] Rossella Falk e Monica Vitti [redacted] evidentemente di parere opposto, del resto l'accoglienza del [redacted] nella prima parte della stagione le conforta nella scelta.

Lasciamo a parte [redacted] considerazioni personali sui [redacted] naggi interpretati, che [redacted] dirla in due parole andavano presumibilmente invertiti (il *Paradosso* di Diderot assolve in ogni modo le due mattatrici, quando intima di affidare [redacted] le parti che secondo il temperamento ne rappre[redacted] l'opposto).

[redacted] è costantemente risentita e aggressiva. Dove [redacted] finite le sfumature nell'intonazione, la [redacted] nella mimica che l'hanno imposta a una generazione in[redacted]

[redacted] Vitti è sempre pa[redacted] Che se ne fa [redacted] bella spontaneità che [redacted] cinema l'ha portata a [redacted] registro drammatico al [redacted] comico?

[redacted] boati, [redacted] e applausi punteggiano lo spettacolo. Strana coppia e [redacted] pubblico, senza la minima of[redacted]

Piero [redacted]

TOM ROBINSON, AMORE E IMPEGNO

Ecco, un cantautore inglese [redacted] immagini pro[redacted] così: aspetto da [redacted] bravo ragazzo, bel viso e [redacted] gentili, giacca e pantaloni [redacted] scuro, camicia sportiva appena aperta sul collo, [redacted] a tracolla.

Come Tom [redacted] da Cambridge, [redacted] tenne. [redacted] è salito ieri [redacted] alle 23 [redacted] palcoscenico dello Studio 2 per chiudere [redacted] tournée che ha toccato le principali città italiane.

Di fronte a un pubblico non numeroso ma attento e affettuoso, [redacted] comincia il concerto [redacted] *Feel So Good* [redacted] *Bad* (Da' un tale piacere ma fa così male), una [redacted] che parla della droga e dice: *«Io mi sono bucato / aspet*[redacted]*do e soffrendo / sprecando il mio tempo».* Il [redacted] tossicodipendenza, affrontato con partecipazione e lucidità ma [redacted] venature di moralismo, è uno di quelli che ricorrono maggiormente nella produzione del cant[redacted]re (*«Nel fondo del tuo cuore / tu sai che è vero / la cocaina uccide / e sta uccidendo te»*, dice un'altra canzone).

Robinson è in tournée per presentare il suo nuovo album, il [redacted], che si intitola «Still Loving You», e nella produzione [redacted] cantautore rappre[redacted]senta [redacted] per così dire, [redacted] il [redacted]riodo dell'impegno sociale — il [redacted] il [redacted]to, [redacted] l'altro, [redacted] dei sostenitori [redacted] dei laboristi — non [redacted] finito: piut[redacted] questa volta la strada di [redacted]merio «raccontando delle storie», anche personali, secondo lo schema classico della pop song.

L'ultima battaglia è quella contro l'Aids: il cantautore inglese, [redacted] militante, [redacted] di alcuni brani che sono diventati per gli [redacted]sessuali un vero e proprio manifesto (come [redacted] *Be Gay* e [redacted] *in the Darkness*), ha tenuto recentemente a Londra un [redacted] benefico a favore dell'*Action Against Aids*, im[redacted] raccogliere [redacted] da [redacted] agli istituti di [redacted] nella lotta contro questo angoscioso male [redacted] secolo.

Il concerto dura un'ora e mezzo, in un crescendo di partecipazione: l'atmosfera si [redacted] fretta, Robinson — che è accompagnato da un gruppo di cinque elementi — dialoga con il pubblico [redacted] tra una canzone e l'altra (conosce qualche parola d'italiano), invita tutti a [redacted] con lui quando es[redacted] *Martin*, si leva la giacca, [redacted] brinda con la birra, pur non perdendo mai la sua raffinata compostezza.

In scaletta quasi tutte le sue canzoni più cono[redacted], come la [redacted] *Still Loving You*, *Atmospherics* (scritta insieme con Peter Gabriel negli anni della loro collaborazione), *Too Good To Be True*, *Old Friend*, *Saturday* [redacted]

Al termine del concerto, una battuta sul Festival di San[redacted] (il cantautore ha partecipato, come ospite straniero, all'ultima edizione): *«E' ridicolo.—* [redacted] *—* [redacted] *gli* [redacted] *in playback e gli italiani dal vivo».*

[redacted] l'[redacted] omosessuale ha in qualche [redacted] rappresentato un limite per la conquista [redacted] pubblico?

«No — spiega tranquillo — *perché canto i sentimenti, che sono sempre* [redacted] *sfumati».*

ste. mir.

Sta per uscire «Pathos» di Piccio Raffanini

UN THRILLER ROCK

TUTTO GIRATO CON «EFFETTO NOTTE»

Virginia Hey e Carin McDonald in una scena di «Pathos» diretto da Raffanini

Su soggetto di Jacques Lipkau Goyard, sceneggiatura di Lidia Ravera e Piccio Raffanini, è alle ultime battute della lavorazione il film «Pathos» diretto dallo stesso Raffanini, con l'interpretazione di Virginia Hey, Gérard Darmon, Gioia Scola, Carlo Mucari, Patrick King, Kid Creole e la culturista californiana Teagan, bella e muscolosa.

Sono nomi poco noti, eppure ognuno ha un rispettabilissimo biglietto da visita, a cominciare dal [redacted] regista: Raffanini proviene dalla televisione e dai videoclips. Per la Rai ha curato la ripresa di una ventina di concerti dal vivo di cantautori vari, la regia di programmi come «Mister Fantasy», «Sotto le stelle», «Variety», «Odeon». Virginia Hey è una delle più famose fotomodelle australiane, ha interpretato «Castaway», «Interceptor II» e seriale fra cui quello su Mussolini: Gerard Darmon ha all'attivo undici film francesi, cominciando da «Diva» e finendo con «Betty Blue»; Gioia Scola ha cominciato con «Squadra femminile», è passata a «Festa di laurea» e infine a «Yuppies 2»; Carlo Mucari è partito con «Assassinio sul Tevere», è passato a «Bianco rosso e Verdone», «Blood Brothers» e infine «Un ponte per l'inferno»; Kid Creole, showman di Trinidad, ha partecipato a «Due vite in gioco»; Patrick King, ballerino, coreografo e attore dei Caraibi è stato uno dei protagonisti di «Saranno famosi»; infine Teagan ha fatto vari film fra cui ultimo «Simbad il marinaio».

Diciamo tutto questo per far capire che «Pathos», se manterrà le promesse, apparirà come un film particolare, realizzato da un videomaker che adotta una tecnica innovativa [redacted] di esperienze [redacted]levisive, di videoclip, [redacted] cinema e di [redacted] Un [redacted] sperimentale, dunque? No, perché è diretto al grande pubblico del cinema, al schermo gigante, realizzato da una produzione come la Titanus e con mezzi economici consistenti. «Si potrebbe definire — spiega il regista — un thriller rock con erotismo. Ma poiché tutte le trame thriller ormai sono state scritte quel che conta oggi è l'innovazione del linguaggio, con immagini insolite, vagamente futuristiche».

Raffanini, ci faccia capire meglio, qual è l'innovazione che lei porta alle immagini?

«Vede, questo è un film in cui non sono tanto importanti le cose che accadono, quanto le conseguenze di quel che accade, quindi è un film tutto sulle immagini, sul visivo, con una fotografia realizzata da Romano Albani col massimo scatenamento, coloratissima, violentissima ed inquietante. I colori hanno una funzione emozionale precisa, cioè sono sopra le righe, come la storia stessa, un po' visionaria, deformata come certi fumetti della rivista "Frigidaire"...».

Dove si svolge la vicenda?

«In [redacted] città immaginaria, irriconoscibile, anche perché la vicenda si articola tutta [redacted] notte, non [redacted] vede mai la luce [redacted] sole. [redacted] voluto fare un film di ambiente [redacted]le, [redacted] di [redacted] europeo, di cultura europea. Si svolge nel futuro, ma non lo raccontiamo con astronavi e cose [redacted] genere. Ci [redacted] vari dettagli che fanno capire che siamo fra vent'anni: arredamento, strumenti, monitor, oggetti avveniristici. Non dico mai: attenzione, siamo nel futuro. E' una chiave di lettura che gli spettatori devono trovare da soli».

Quanto [redacted] infatti l'esperienza [redacted] videomaker nella costruzione di questo matrimonio con il cinema?

«A me quel periodo eroico ed affascinante è servito soprattutto per abituarmi a girare con tecniche particolari, anche copiando — specie all'inizio — il materiale dei videomakers inglesi. In realtà ci sono molti modi di realizzare un video. Io amo molto Julian Temple perché è l'unico che racconta delle storie. Russell Mulcahy è un altro che mi ha sempre colpito moltissimo, fin da quando faceva i primi videoclip degli Ultravox. Ha usato a volte la macchina da presa con la stessa imponenza di Orson Welles».

E nel cinema quali sono i suoi punti di riferimento?

«Wim Wenders è il regista che preferisco: nei suoi film si incontra la poesia. Tuttavia i miei padri putativi sono Welles e John Huston. Con loro vivo un vero e proprio processo di identificazione. Per questo la loro genialità è sopravvissuta anche ad alcune cialtronerie che qua e là hanno costellato la loro carriera artistica. Un altro autore che amo moltissimo è Lawrence Kasdan. Il suo "Brivido caldo" è da togliere il fiato. E poi Scorsese, Spielberg, Coppola. E, naturalmente, Ridley Scott...».

Lamberto Antonelli

MISSIONE EROICA

Pompieri per ridere all'Ambrosio

MISSIONE EROICA [redacted] POMPIERI 2) di Giorgio [redacted] con Paolo Villaggio, [redacted] Boldi, Christian De [redacted] Luc Merenda, Teo Teocoli. Farsa italiana a colori. (Cinema Ambrosio).

Nell'anno che segna il ritorno del pubblico al cinema, c'è chi ha il coraggio [redacted] andare contro corrente. Nel senso che film del calibro di *Missione eroica (I pompieri 2)* restituiscono il senso dell'intimità domestica a chi ha buttato la serata in una simile prima visione.

TRAMA — Una squadra di pompieri viene spedita d'urgenza con un carico di dinamite sul luogo di un pericoloso incendio per creare il vuoto d'aria, estinguere le fiamme e liberare gli [redacted]. Durante il trasferimento sono innumerevoli le difficoltà che si frappongono al compimento dell'impresa. Tra gli alti e bassi della situazione gli autocarri con il delicato carico non si arrestano tuttavia mai. Il fuoco sarà spento nell'entusiasmo generale.

Raccontato così, non sarebbe troppo diverso da *Le salaire de la peur (Vite vendute)*, il trascinante film Anni Cinquanta di Clouzot con [redacted] e [redacted] Vanel. Se si tratta d'una [redacted]cidenza è davvero curiosa: se si accenna a una parodia, siamo di fronte al fallimento totale.

GIUDIZIO — Già visti con imbarazzo in una precedente [redacted] demenziale, i pompieri all'italiana ripetono sciocchezze e [redacted] Per il [redacted] regista Giorgio Capitani non è stata in ogni modo un'impresa facile portare a termine un film di 100 minuti senza copione e con attori [redacted]ti.

[redacted] Villaggio ripete la macchietta dell'imbranato, che i contrattempi e i [redacted] privilegiare con una netta propensione [redacted] sadismo. Gli [redacted] genericamente accanto Christian [redacted] Lino Banfi, Massimo Boldi, Teo [redacted] e — nella parte d'un istruttore americano — l'ex bello Luc [redacted]

[redacted], [redacted] volgari e intoppi [redacted]no la gratuità dell'intrapresa. [redacted] un elogio [redacted] Vigili del Fuoco e al Ministero [redacted] mette al riparo [redacted] eventuali [redacted] i modesti produttori di *Missione* [redacted] *pompieri 2)*.

p. per.

I ROMA [redacted] I «TENDA»

ROMA — Dura vita per l'«esercito del rock», e non soltanto a Torino.

Il Comune di Roma [redacted] infatti tolto l'agibilità agli spazi del teatro Tenda Pianeta e del Tendastrisce, dove erano in programma per i prossimi giorni una serie di concerti molto attesi da parte del pubblico più giovane.

Le motivazioni del provvedimento? Il rumore eccessivo (gli abitanti dei quartieri in cui sorgono i due teatri-tenda si sono più volte lamentati), problemi legati alle norme di sicurezza, e l'assenza di alcuni «nullaosta» ministeriali legati a questioni economiche.

Il primo concerto annullato è stato quello di Tom Robinson (ieri sera a Torino), che sabato [redacted] avrebbe dovuto esibirsi.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

TUTTI DAL GATTO

Con gli stivali [illegible] Colla [illegible] figli

Cinema

Voglia d'Essai. Una personale di Alberto Germani è l'appuntamento della rassegna *Voglia d'Essai*, promossa dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, [illegible]. In collaborazione dell'Arace e il patrocinio del Sindacato Piemontese. I suoi film saranno presentati oggi al cinema Zeta; alle ore 18: «Controllo sulle strade» (1973) versione originale con traduzione simultanea; ore 20,30: «Venti giorni senza guerra» (1976). [illegible] originale con sottotitoli italiani; ore 22,30 «Il mio amico Ivan Lapadun (1984), [illegible] originale con [illegible]

Stars Stripes and Movies. Per la rassegna dei film in lingua originale inglese «*Stars Stripes and Movies*» organizzata dagli Oxford Institutes italiani, oggi alle ore 20,30 e 22,30, verrà proiettato il film «*The Blues Brothers*» di J. Landis.

Centri di attività sociali [illegible] ore 21, al cinema Nuovo Odeon, via Venaria 8, [illegible] della commedia «Così è la vita», di Blake Edwards, con Julie Andrews e Jack Lemmon. Biglietti in distribuzione gratuita presso le biglietterie di piazza Gusta e via Marochetti.

Balletto

Fiat/Teatro Settimo. Stasera e domani, alle ore 21, nel Salone Casa del Popolo, Settimo Torinese, Enrica Palmieri presenta «Velluti di Marmo» (solitario di danza).

Concerti

Unione Musicale. Alle [illegible] 21, all'Auditorium Rai, Mario Brunello, violoncello, Massimo Somenzi, pianoforte, eseguono brani di Beethoven, Brahms, Chopin. Biglietti per non abbonati: poltrona di platea, lire [illegible] mila; di balconata, lire 13 mila; eventuali ingressi, lire 8 mila.

Hiroshima Mon Amour. Alle ore 21, in via Belfiore 24, concerto del [illegible] *Siva Rosa*.

Big Club. Alle ore 22, in corso Brescia [illegible], concerto di [illegible] Vortaine. Ingresso, lire 15 mila.

Incontri al Caffè. Alle ore 21, al caffè [illegible]n Carlo, Cristina Leone, pianoforte, [illegible]gue [illegible] di Scarlatti, Beethoven, Chopin.

Accade

Psic[illegible] Nuovi[illegible] lavoro latino. Alle ore 17, Teatro Il Mass Media. Dei rapporti spesso controversi del teatro, antimedia per eccellenza, e i mezzi di comunicazioni di massa ne discutono Giuseppe Bartolucci, critico teatrale, e Luca Barbareschi, attore teatrale e cinematografico, regista teatrale.

Teatro

Mirafiori Studio. Alle 21,15, in [illegible] Cosenza 68, «Il Teatro della [illegible]» ripropone la commedia di Ermanno Cavazzoni «Ale per fortuna è una notte di luna», con Wilma D'Eusebio, Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Dulmo Cavalleris.

Alfa. Alle ore 20,45, il Gruppo della Rocca presenta la sua nuova produzione dal titolo «Uscendo in casa», [illegible] «Teatro» di Jean Tardieu, con Loredana Alfieri, Doralice Adamidis, Giovanni Boni, Luigi Castelon, Giorgio Lanza, Ireneo Petruzzi, Ugo Spadaro. Intervallo, ore [illegible] mila, ridotti, lire 13 mila.

Teatro Alfieri. Alle ore 21, Komos Teatro presenta Monica Vitti e Rossella Falk in «La strana coppia», versione femminile di Neil Simon, con la partecipazione di Orsola Orlando. Regia di Franco Valeri. Poltrona platea, lire 25 mila; poltrona galleria, lire 18 mila.

Cabaret Voltaire. Stasera alle ore 21, al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, la compagnia marionettistica Carlo Colla e figli presenta «Alla corte di Versailles» «Le chat botté» «Il gatto con gli stivali», grandiosa fiaba coreografica recitata e cantata in sei quadri di Carlo il Colla, da «Histoires ou Contes du temps passé» di Charles Perrault. Regia di Eugenia [illegible]. Repliche tutte le sere fino al 12 aprile. Fino al 10 aprile sono previste rappresentazioni per le scuole tutte le mattine dal giorni feriali alle ore 10. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di lire 3 mila per le scuole m[illegible] inferiori, materne ed elementari; lire 5 [illegible] per le [illegible] superiori.

Donna del Cielo. Alle ore 21, in corso M[illegible] 18, va in scena «Donna del Cielo/Dalla Sacra Rappresentazioni Umbre», di Raffaele Lavagna e Franco Passatore, con Gabriella Berri, Cornelia Grindatto, Silvana Lombardo, Riccardo Montanaro, Carlo Puso, Aldo Turco, Franco Vittoni. Repliche fino al 15 aprile.

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, la Compagnia Giulio [illegible] presenta Giulio [illegible] in «Morte di un commesso viaggiatore», di Arthur Miller, con Marina Bontigli, Claudio Bigagli, Giorgio Gusso, Giorgio Locuratolo, Alberto Ricca. [illegible]gia di Marco Sciaccaluga. Replche fino al 12 aprile. Posto unico, lire 22 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Stasera alle ore 21 per la IX Rassegna regionale di teatro e cultura popolare la Compagnia *I Artalpi* presenta «L'avocat d'la cause pese», di Alberto Rossini, con E. Arnaudo, A. Brando, A. Dominici, L. Ferrero, M. Gargiulo, R. Provano.

Il Mulino. In corso Tassoni 56, prosegue la programmazione della rassegna «Insolito» presso la sala il Mulino. Fino e domenica 12 aprile, la Compagnia Alasa Pu propone, in prima nazionale «Step-Sticks».

In poltrona davanti alla TV

LA CICALA

Le «scoperte» di Lattuada

Canale 5

Ore 20,30: La cicala, film drammatico 1980. Il film di [illegible]o Lattuada è noto per aver lanciato Cleo Goldsmith, quasi attrice che dopo aver girato [illegible] film si è sposata ed ha rinunciato alla carriera. Nel cast c'è anche Vima Lisi, nell'insolito ruolo di [illegible] prostituta, Wilma, ormai sulla cinquantina, tanto piena di problemi quanto di buoni sentimenti. Wilma [illegible] un conducente di automezzi arricchito (Anthony Franciosa) che la sfida la gestione di un bar ristorante nella Bassa Padana. L'amica più fidata di Wilma è una ragazza dalla bellezza selvaggia e dalla vita senza precisi punti di riferimento. Il ristorante ben avviato le permetterà di [illegible] un microcosmo di [illegible] qualunque in un equilibrio che sarà turbato, fino a sfociare in dramma, dall'arrivo della figlia di Wilma, fino allora tenuta in collegio.

«La cicala», per la scelta del tema, è un richiamo all'originaria vocazione neorealista di Lattuada. [illegible] che però ne più che altro il tutto non sul «scoprire» le [illegible] quel Cleo Goldsmith e Barbara De Rossi, nei film precedenti Jacqueline Bassard, Catherine Spaak, Nastassja Kinski, Teresa Ann Savoy.

Ore 22,25: Qui Mosca qui Washington verso il disarmo. A che punto sono le trattative tra le due superpotenze per la limitazione degli armamenti? E tema [illegible] pace è veramente sentito dai vertici politici di Usa e Urss? Che cosa pensano gli americani e i russi dell'attuale momento internazionale? Lo speciale di Jas Gawronski e [illegible] Moncalvo [illegible] una risposta a [illegible] interrogativi, prendendo come spunto i segnali provenienti dalla nuova Russia dell'ostato Gorbaciov. Canale 5 ha intervistato gli esperti della staff operativo di Gorbaciov (da Georgij Arbatov, consigliere per i rapporti con gli Stati Uniti, a Roald Sagdeev, il maggior scienziato russo in [illegible] di armamenti e lecnologia spaziale), personalità del mondo dell'informazione (come Valentin Falin, presidente dell'agenzia di stampa Novosti) e della ricerca (Angela Gussova, la scienziata che si occupa delle cure ai malati di Cernobil), senza dalla strada (microfono volante per le [illegible] a [illegible] a [illegible] Ig [illegible]. Il reportage culmina con l'intervista [illegible] Andrej Sacharov [illegible] parlerà dello scudo spaziale realizzato nella casa del fisico dissidente, [illegible] parlerà di [illegible] il servizio è [illegible] di alcune personalità del mondo dell'industria e dello spettacolo intervenute al forum di Gorbaciov sulla pace da Luigi Lucchini, presidente [illegible] Confindustria, all'attore americano Gregory Peck.

Raidue

Ore 17,05: Più sani, più belli. Puntata dedicata alla chirurgia estetica nel trattamento della calvizie. Che cosa s'intende per calvizie? Ci si avvicina alla chirurgia soltanto quando si è completamente calvi? Quali sono i trattamenti chirurgici della calvizie svolti [illegible] [illegible] di chirurgia plastica? Queste alcune delle domande a cui risponderà Ernesto De Longis, specialista in chirurgia [illegible]ica e [illegible]ativa. Per lo spazio dedicato [illegible] età, [illegible] appuntamento con «Anziano oggi»: i dati di questa settimana si riferiscono alla Lombardia. Il vi[illegible] Gli Cagnè [illegible] consigli per un trucco adatto alla [illegible].

Rete 4

Ore 20,30: [illegible]son Brennar (Patrick [illegible]) conduce [illegible] doppia vita: esperto pubblicitario e [illegible] giorno vicenda la sua [illegible], il cui nome in codice è Geronimo (Lesile Nielsen), di recuperare [illegible] microfilm in possesso di un agente straniero. In realtà [illegible] si serve della ragazza [illegible] omicidio. Ma arriva Colombo. Visti, [illegible] i telefilm con Peter Falk sono sempre simpatici.

Ore 21,55: Spenser. Anna Mennakova, cittadina sovietica, moglie di un esponente del [illegible], riparata [illegible] Negli perché ritenuta una dissidente, a [illegible] Cia. [illegible] bene alla sua permanenza negli Usa per una questione di prestigio.

Spenser cerca di proteggerla e si trova a dover combattere su due fronti, per difendere una donna innocente e che si dichiara russa e non sovietica.

Italia 1

Ore 20,30: Ok il prezzo è giusto! Tra i premi in palio due camere, una piscina, un televisore, una barca, dieci milioni di lire, un sci di borse ed un arredamento per bagno. Nelle vetrine degli [illegible] troveremo invece un trapano, una moto, un [illegible] e un'automobile.

Raitre

Ore 20,30: Quelli della San Pablo, Usa avventuroso 1966. Il mito di Steve McQueen, uno degli attori più carismatici e animali nel firmamento di Hollywood, rivive nel film di Robert Wise già programmato e riprogrammato più volte sia sulla Rai che sui network. [illegible] si tratta di un kolossal epico troppo lungo (tre ore e sei minuti) e insolito tra desiderio di [illegible] e analisi introspettiva dei personaggi. Eppure a vent'anni alla sua presentazione al pubblico continua ad esercitare un sicuro fascino, forse per la vera contraddizione del racconto e per il suo sapore di anticipazione di quella polemica contro la guerra (vi si accenna al Vietnam) che avrebbe preso vigore nel cinema americano degli Anni Settanta. Robert Wise racconta la storia di una cannoniera statunitense e del suo equipaggio nella Cina d'inizio secolo, dilaniata dalle guerre intestine e dai primi fremiti di libertà. Oltre a McQueen nel cast ci sono anche Candice Bergen e Richard Attenborough.

Raiuno

Philippe Leroy alle 20,30

12,05 **Pronto... chi gioca?,** giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare telefonare al numero 06/8262
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] minuti di...,** attualità
14 — **Pronto...chi gioca?-L'ultima telefonata,** v[illegible]à con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il mondo di Quark,** [illegible] di documentari scelti e presentati da Piero Angela
15 — **Conservazione e restauro dei monumenti,** documenti
16,30 **Bala, città romana,** documenti
18 — **La bala dei Cedri,** telefilm
18,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Il lungo viaggio della tartaruga di mare,** documentario
17,30 **Ciclismo: Gand-Wevelgem**
17,50 **Oggi al Parlamento,** attualità
18,30 **Pippi Calzelunghe,** [illegible] film
19 — **Aeroporto internazionale,** miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi e la partecipazione di Aldo Giuffrè e Paola Pitagora: **La ragazza in rosso**
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Due assi per un turbo: Robinson Crusoe,** miniserie. Con Philippe Leroy, Jimmy Stellan, Renato D'Amore, P[illegible] Corazzi
21,30 **Casa Cecilia un [illegible] dopo: Una strana ragazza,** miniserie. Con [illegible] Scola, Giancarlo Dettori, Zoe Incrocci, [illegible], [illegible] Peynado, Luca Barbareschi
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema,** i film che [illegible] [illegible] grande schermo
22,45 **Mercoledì sport.**
— **Calcio: Coppe europee. Sintesi dell'incontro Bayern-Real Madrid**
— **Pallacanestro: quarti di finale play-off**
0,30 **Tg1 notte**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 I libri,** attualità
13,30 **Quando si [illegible]** sceneggiato
14,30 **T[illegible]**
14,35 **Tandem,** varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bellola [illegible] la partecipazione di Jocelyn. Per partecipare ai giochi telefonare al [illegible]ro 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro,** cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento,** attualità
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Più sani, più** [illegible] settimanale di medicina ed estetica
18 — **Cronaca [illegible] delle dichiarazioni del presidente del Consiglio Bettino Craxi**
19,30 **Tg2 notizie**
— **Meteo 2**
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Amore senza fine,** di Franco Zeffirelli, con Brooke [illegible], [illegible] Hewitt, [illegible] [illegible] [illegible] — *Love story di giovanissimi [illegible] Chicago e New York. Il diciassettenne David ama [illegible] quindicenne Jade. I loro incontri notturni avvengono [illegible] sempre nella villa della ragazza, fino al giorno in cui il padre di lei proibisce a David di vederla*
22 — **Il brivido dell'imprevisto,** telefilm
22,30 **Tg2 - Stasera**
22,45 **[illegible]ker nel mondo,** [illegible]
23,30 **[illegible]2 studio aperto**

Tyrone Power alle 23,45

— **Meteo 2 - Previsioni del tempo**
FILM 23,45 **Il prigioniero,** di Henry Hataway, con Tyrone Power, Dorothy Lamour, [illegible] Arnold, Lloyd Nolan, Usa [illegible] [illegible] — *Un industriale finisce i galera [illegible] alcuni affari poco puliti. Suo figlio dapprima lo rinnega, poi vari fatti gli fanno comprendere il comportamento paterno e [illegible] cominciano a [illegible] [illegible] fargli riacquistare [illegible] libertà. Una ragazza che lo ama gli dà un aiuto*

Raitre

14 — **S. O. S. [illegible] — Un aiuto per i compiti a casa,** in diretta da Torino. Telefonare al numero (011) 83.19
14,30 **Jeans,** varietà per i ragazzi
FILM 15,20 **Cuori nella tormenta,** di Carlo Campogalliani, con Silvia Manto, Camillo Pilotto. Italia drammatico 1941 — *Una ragazza pilota fa un atterraggio di [illegible] in un p[illegible] alpino. Un giovane s'innamora di lei e trascura la fidanzata che tenta il suicidio. Il medico condotto convince la pilotessa ad andarsene e lei se ne va*
16,55 **Tutto di noi: Bombolo,** il comico preso [illegible], [illegible]età
18 — **Ellisellus,** varietà
19 — **Tg3**
19,35 **Italia delle regioni,** settimanale d'informazione regionale
20,05 **Quando un ragazzo è solo,** documenti
FILM 20,30 [illegible] [illegible] **San Pablo,** di Robert Wise, con [illegible] McQueen, Candice Bergen. Usa avventuroso 1966 — *Nella Cina del 1926, in piena rivolta [illegible] cinesi contro [illegible] ingerenze straniere, i marinai di una cannoniera americana debbono risalire il Fiume [illegible] per liberare un missionario*
— **Nell'intervallo (ore 21.50):** [illegible]
23,15 **Delta,** rotocalco scientifico
0,05 **Tg3**
0,30 [illegible] **a Bridesheed,** miniserie. Oliavo episodio: Fuga da Bridesheed. Con Laurence Olivier

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End,** telefilm
15 — **Nido di serpenti,** telenovela
15 — **Mimì e le ragazze della pallavolo,** cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi,** cartoni animati
— **Il richiamo [illegible] baseball,** cartoni animati
— **Gigi la trottola,** cartoni ani[illegible]
— **Veltron,** cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster,** telefilm
19,30 **Nero Wolfe,** telefilm
FILM 20,30 **Una vita lunga un giorno,** di Lima Junior, con Anecy Rocha, Claudio Marzio. Italia [illegible] 1973 — *In cambio di una cifra enorme un uomo accetta di [illegible] bersaglio [illegible] una banda [illegible] killer che per divertimento tenta di farlo fuori. Incassa la somma*
FILM 22,20 **Una donna di [illegible] mano,** di Pino Tosini, con [illegible] Berger, Rena Niehaus, Enrico Maria Salerno, Stefano Satta [illegible] Italia commedia 1977 — *Ulio [illegible] orfano allevato dal nonno alle cui spese la sua educazione sentimentale litigando con l'amante dello stesso. Poi [illegible] per memorarsi di una prostituta che lavora in una casa chiusa*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker,** telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto,** tel[illegible]
14 — **Candid Camera,** varietà
14,15 **Deejay Television,** musica[illegible]
15 — **Time Out,** telefilm
15 — **Bim Bum Bam**
— **Jury peperino inventa tutto,** cartoni animati
— **Georgie,** [illegible]
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **Licia dolce Licia,** telefilm
[illegible] [illegible] **Il prezzo è giusto!,** gioco a premi presentato [illegible] Iva Zanicchi
22,35 **Lupo solitario,** varietà di Antonio Ricci. Con i Gemelli Ruggeri e il Gran Pavese varietà
23,35 **Al limiti dell'incredibile,** telefilm
0,35 **Toma,** telefilm
1,30 **Simon & Simon,** telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
FILM 14,30 **Appuntamento fra le nuvole,** di Henry Levin, con Karl Boheim, Pamela Tiffin. Usa commedia 1963 — *Tre giovani e simpatiche hostess finiscono in carcere per [illegible] di equivoci, ma naturalmente tutto alla fine andrà per il verso giusto*
15,30 **Alice,** telefilm
17 — **L'albero delle mele,** [illegible] film
17,30 **Doppio [illegible],** gioco a premi
18 — **Love Boat,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Studio 5,** varietà
FILM 20,30 **La cicala,** di Alberto Lattuada, [illegible] Cilo Goldsmith, Vima Lisi, Barbara De Rossi, Anthony Francisosa. Italia drammatico [illegible] — *L'ex prostituta Wilma sposa il proprietario di un motel e accoglie in casa anche la zingarella Cicala. Scoppia il dramma: Wilma uccide l'amante di Cicala. Poi si uccide quando scopre che la ragazza [illegible] rubato il merito. Polpettone con due belle esordienti, Goldsmith e De Rossi*
22,25 **Qui Mosca qui Washington verso il disarmo,** documenti
23,55 **Mississippi,** telefilm
0,55 **Miss[illegible]possibile,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi:
— **Sui monti con Annetta,** cartoni animati
— **Mila e Shiro,** [illegible] cuori [illegible]a pallavolo, cartoni animati
— **Mastera,** cartoni animati
14,30 **La valle del pini,** sceneggiato
15,20 **Così [illegible] il [illegible]ndo,** sceneggiato
16,15 **Questa è Hollywood,** documentario
16,40 **Natura canadese,** documenti
17,20 **Febbre d'amore,** sceneggiato
18,16 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco [illegible] coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Colombo,** telefilm
21,55 **Spenser,** telefilm
FILM 22,50 **Diabolico imbroglio,** di Anthony Rekoff, con Kate Jackson, El[illegible] Gould. Usa commedia 1981 — *Colin è un professore universitario di storia che viene accusato dell'omicidio di un suo studente, in possesso di una lettera autografa di George Washington che proverebbe [illegible] il primo presidente Usa al fosso venduto agli inglesi. La giornalista televisiva Polly è la sola a credere nella sua innocenza*
0,35 **Ronaldo,** telefilm
1,25 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Speciale via Asiago Tenda. Con Nino Fresolone, Rossana Casale, Christian, Solsipi
14 — Master City
15 — L'habitat, settimanale per l'uomo e l'ambiente
16 — Il Paginone: Sousi, conosce Toscanini? — Dibattito — Cronache musicali
17,30 Radiouno Jazz '87: Frank Sinatra e i grandi jazzman
18,30 Musica per voi
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox. Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — Tutti questi che cadono, prosa. Di Samuel Beckett
21,03 I grandi amori
21,30 Tuttobasket
22 — Stanotte la tua voce per intervenire telefonare al numero 02/34.82.368

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
16 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23 — Piano bar

DUE (FM 95,6)

15-18,30 ... ha visto il pomeriggio?? Attualità in sommario:
15 — Siamo fatti ..., ricerche sull'io e la vita ... relazione
16 — ... comune intreccio attualità
17 — ... libro ... le stagioni
18 — Il ... Vangeli
18,30 Le ore della ...
19,55 Il convegno dei cinque, attualità
20,45 Radiodue sera jazz: Original Jazz classics
21,30 Marco Guzzi ... on Radiodue 9131 note per ... telefonarle ... numero ...

RAISTEREODUE

16 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

15,30 Un certo discorso, attualità
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentano da Benedetta Simi
21 — Il giardino e l'orizzonte. Le melodie da camera di Gabriel Fauré
21,35 Festival d'Olanda 1988. Orchestra del XVIII secolo
22,30 America coast to coast, cultura e società negli Usa
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

16,30 Il paese della Cuccagna, per i ragazzi
17,45 Il cammino ... telenovela
18,30 ... e fantasia, ... menù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Operazione ... di Peter ... con Telly ..., James Mason, ... Ray. *Gran Bretagna avventuroso 1975 — Nell'agosto del 1941 sparisce un carico di lingotti d'oro destinato a Hitler. Il solo a sapere dove si trova l'oro è un pe... nazista rinchiuso in una sorvegliatissima prigione. Vent'anni più tardi cinque avventurieri ricorrono a un falso stratagemma*
22,15 Notte News
22,20 Cronaca dell'incontro di calcio Real Saragozza-Ajax. Coppa delle Coppe
— Al termine: Unica regola: vincere, di Roger Donaldson, con Jan Wabbin, Don Selmyn, Sam Neill. ... drammatico
— Tmc sport

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 28

9,30 New Scotland Yard, ...
15,30 ... stop
17 — Cartoni ...
... Documentario
19,10 GRP monitor, attualità
19,45 Agente scorbutico, telefilm
FILM 20,30 Il magnifico ... di Gianni Crea, con Vassili Karis, ... Pino, Italia ... 1972
22,10 The detectives, telefilm
23,30 Grp Monitor, attualità
FILM ... Film non stop

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela
15 — Le auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie
18,30 Qui sci club Sestriere
19 — Videonotizie
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,15 Barnaby Jones, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale. Elena Del Santo dai più grandi ... concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 V...
24 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm

Telecity Canali 53, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15,10 Mona Linda, telenovela
15 — Telefilm
15,30 Viva, per l' ... Varietà, telefilm e cartoni ...
18,30 Rosa ... Lejos, telenovela
FILM 20,30 ... Gigolò, di Paul Schrader, con Richard Gere, ... Hutton, Ector Elizondo. Usa drammatico 1980 — *Julian ... un fustone ... si fa mantenere ... donne, preferendo quelle più attempate ... quali prova ... istintivo senso di tenerezza. Un giorno s'innamora ... bella ... moglie di un senatore ... ma dopo ... incontro con lei viene sospettato ... sadico omicidio. Le ... cose si fanno sempre più pesanti nei suoi confronti, finché riceve ... inaspettato aiuto...*
... Affari ... cuore, telefilm
FILM 23,55 Chen ... rosso, '72 avventura

Svizzera R1 tv

16,05 Rue Carnot, telefilm
16,30 Per i ragazzi
17,45 Quiz
18,55 Il quotidiano — Telegiornale
20,30 TTT, temi, ... e ..., ... speciale ...
21,30 ... Ruston, telefilm
22,30 Calcio: coppe ...
24 — Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

14 — Le auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Film
1,30 Le auto della settimana, promozionale
2 — Buonanotte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

14 — Vetrine che luccicano
16 — Cartoni animati
18,30 Notizie oggi
19 — Manjiro, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Le mandarine, di Edouard Molinaro, con Annie Girardot, Philippe Noiret, Madeline Renaud. Francia ... — ... ha ... albergo a Parigi e ... con le tre nipoti. Due delle nipoti s'innamorano di un inglese e Mémé ci rimane ... po' ... quando ... rimane incinta. L'inglese ... L'altra è ... ma sopravvive. Film di un certo spirito, ben ... citato
23 — Nati per vivere, ...
FILM 0,... Grido di vendetta, ... Holl Olsen, con ... Fritsch, Gustav Knuth. Germania w... 1965

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 ... schiava ..., telenovela
13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charley, telefilm
15,15 Donna oggi
16 — La ricetta del giorno (ogni giorno ... Stampa ... la ... in tv ... Anna Bono)
16,15 La ... fatura, telenovela
17,15 Cartoni animati
18 — ... Celeste, telenovela
19,30 ... speciale, ...
FILM 20,30 Dolce, dolce Rachel, con Alex Dreier, ... Powers. Usa film drammatico per ... tv 1971
23,35 ...
FILM 1 — Un stibi ...

Capodistria

14 — Tg notizie
14,10 Parole mie
15,30 Cartoni animati
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19,30 Telegiornale — Punto d'incontro, attualità
20 — L'ovo di Eva, telefilm
20,30 Io a modo mio, spettacolo con Gigi Proietti
21,50 Automania, documenti
22,20 Calcio, coppe europee

Tele Subalpina Canale 46

19 — I giovani verso Cristo, incontro tra il cardinale Ballestrero e un gruppo giovanile
19,30 Il regionale, attualità
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Un ombrello pieno di soldi, di J. P. Le Chanoise, con Jean Gabin, Serge Gainsbourg. Francia con- ...
22,30 Filo diretto: quale ricaldamento per il futuro?, rubrica con ospiti in studio

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

18 — Cartoni animati e telefilm non stop
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,30 Parliamone..., in diretta dallo studio rubrica di parapsicologia a ... Giuditta Mosciosca
FILM 23,30 Troppo per vivere... poco per morire, di Michele Lupo, con Claudio Brook, Daniela Bianchi, ... avventura 1967

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — ... il diritto ... re, telenovela, ... Veronica Castro
16 — ... sceneggiato
17,30 Spqr, cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,20 Bella Italia, attualità
19 — Tempo di speranza, attualità
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — Mariana il diritto di nascere, ... Con Veronica Castro
20,30 La ... ricordi, ... rietà piemontese in ... presentato da Mario Bonino
0,10 Videocar, promozionale
0,30 L'isola delle trenta bare, telefilm

Rete Canavese Can. 31, 56, 68

15 — Il pugnale misterioso — ... morte ..., ... English, ... William Marshall, Nancy Kelly, Vera ... poliziesco 1948
17,30 ...
17,45 Robotino, ... animati
18,50 Charlie, ...
19,30 ...
FILM 20,15 Film
22,30 Canavese oggi
22,45 Charlie, telefilm
24 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm

Rete Manila Canale 37

15,45 Il coraggioso, lo spietato, Il traditore, di Juan Xioi Marchal, con Alberi Alva... ... Chanel. Spa... spionaggio 1966
18 — Telemariart
FILM 20,05 L'asso di picche, di Milos Forman, con Ladislav Jakim, Paula Martinkova, Frantisek Cosina. Cecoslovacchia commedia 1963
... Selena, ... sena in corpore sano
FILM 23,30 Ondine

Videouno Canali 53, 39, 26

15,25 Per i ragazzi, cartoni animati, telefilm e documentari
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età a cura dello Spi-Cgil ... monia
20 — Le auto della settimana, promozionale
20,30 Io a modo mio, spettacolo con Gigi Proietti
22,20 Calcio coppe europee

Quinta Rete Canale 47

12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — Al ... sceneggiato
... — Carmin, telenovela
15 — Miltelidee, promozionale
16,30 Storie del ... telefilm
17 — Ultraman, cartoni animati
... — ... cartoni ...
18 — Lamù, cartoni animati
18,30 ... Fever, ...
19,20 ... Tv, rotocalco ... quotidiano ... ...
20 — Ghostbuster, telefilm
FILM 20,30 ... ospite gi... per mia moglie, ... Jerzy Skolimowski, ... Lollobrigida, David Niven. Usa - Germania ... 1973 — ... ha ... marito ricchissimo ma s'innamora ... suo nipote, molto più giovane. I ... amanti pensano anche ad un delitto, ma il ... di ... è troppo furbo. A rimetterci ... fine a... lei
22,30 Ispettore Bluey, telefilm
FILM 23,30 Gli amori segreti di Romeo e Giulietta, di A. P. Sopotaberry, con F. Skane, M. Finea. Usa sexy 1969
2 — Alla ricerca di un segno, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

Hartland

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Vantaggi da relazioni sociali e promozioni in vista. Gli ... i problemi si risolvono e na... nuove prospettive. A di... ... scopri ... il dinamismo risulta ... gnito a ... successo personale è sicuro.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Siate più ... e duttili, ... te la fantasia e la giornata si ... con un bilancio molto positivo. Amori sereni se interverrete le sorde di gelosia e antiche gia concepiali: ed sopportarete che qualcuno ... spirito borioso.

... (22 maggio-21 giugno) ... mai ... di poca ... e già alti immediati e inconsulti, vi ... intestati a superare gli eventuali ostacoli. Programmate ... razionale ri... al programmi inutili e, in amore, non tollerate ad occhi chiusi.

... (22 giugno - 22 luglio) ... appoggiatevi ad altri e fate da soli: forse ... perduto, con i vostri atteggiamenti nevrotici, ... importante protezione. Fidatevi soltanto ... amicizie obbligate ... di un ... corrisposto. Non ne sarete delusi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Responsabilità che gratificano, dominio realistico delle circostanze e decisioni ottimali. I vecchi problemi si risolvono e nascono occasionali prospettive di successo in ogni campo della vita. ... trovate una ... più bella di ...

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Contrarietà, imprevisti e ... Fate attenzione ... perdite, diffidate ... promesse e ... polemiche. Non ... prendere da parte ... avrà ... e ... sensibili ... eccessive attitudi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Non trascurate gli obblighi, siate meno superficiali e fate soprattutto leva sulla consueta diplomazia per evitare quelle polemiche che vi infastidiscono. Usate la volontà passiva per non lasciarvi coinvolgere in imprese ostili.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Fase dinamica. Continuerete a lottare per una vittoria che avete già in pugno e farete leva sulle vostre risorse sotterranee senza necessità alcuna. Ma forse vi piace pensare di conquistare la fortuna e non di riaverla gratis.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Muovetevi con cautela e frenate i progetti. Anche se vi sembra che le cose vadano storte, ci pensano le Stelle a raddrizzare ... vostra fortu... ... colpo di fortuna. Quindi ... perdete il controllo a ... ...

... (22 dic.-20 genn.) Accrescete la ... za ... coinvolgere in imprese prive di garanzia. ... di giudizio potrebbe costarvi ... dominando le proprie scelte, la giornata tra... piacevolmente. Salute ottima.

... (21 ... - 18 febbr.) Tempestività e ... facilitano la fortuna. ... da cui ... nascono nuovi indirizzi di vita e nuovi valori. ... non ... e piccoli ... vi gratificano in ogni campo.

Temperature a Torino ore 7 +12 TEMPO PREVISTO: nuvoloso con deboli precipitazioni Venti: deboli Visibilità: Temperatura: in lieve diminuzione la massima. del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 8

	+ 4
	np
Asti	+10
Cuneo	+ 3
Novara	+15
Vercelli	+13
Genova	+13
Imperia	+14
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17

Venezia	+15
Milano	+17
Bologna	+19
Ancona	+16
Roma	+16
Napoli	+19
Bari	+16
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+17

All'estero ieri

Atene	+10	+23
Berlino	+ 2	+15
Bruxelles	+ 8	+16
Buenos Aires	+20	+27
Ginevra	0	+14
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 9	+13
Mosca	+ 1	+ 5
New York	+ 6	+ 8
Parigi	+11	+16
Tokyo	+11	+15

Ahronovitch eccita la sonnecchiosa orchestra del Regio

E PER TOSCA LUCEAN LE STELLE

OTTIMI MARTINUCCI E NUNZIATA, IN SALA PORTELLA

Ascoltando il primo [illegible] della [illegible] si ha l'impressione [illegible] l'opera si affacci sul nuovo secolo — la prima ebbe luogo nel [illegible] — con [illegible] po' di titubanza. Un perseguitato politico che fugge dalle prigioni papaline, scenette di amore e di gelosia tra un pittore e [illegible] squisite pennellate [illegible] biente, macchiette gustosissime (il sagrestano), recondite armonie e seduzioni di una donna impiccionа e [illegible] un poco ingenua.

I frammenti sono [illegible] qualità: melodie ben tornite, orchestrazione sontuosa [illegible] grande agilità nel passare dal registro lirico a quello [illegible]. La sublime «recondita armonia» [illegible] Cavaradossi si svolge sul basso ostinato e petulante [illegible] «*Scherza coi fanti e lascia stare i santi*» del sagrestano: tutte prove di buon gusto e di mestiere impeccabile ma la drammaturgia non [illegible] capace di spiccare il volo, indugia nel ruminare i resti del lauto banchetto ottocentesco.

Quella straordinaria professionalità [illegible] Puccini, senza dischiudere [illegible] nuovi, coglie però [illegible] dell'atto [illegible] risultato clamoroso [illegible]; [illegible] Scarpia ordina gli «*sbirri e una carrozza*».

Da [illegible] il ritmo di Passacaglia si impadronisce [illegible] fondo dell'orchestra e continuerà a pulsare fino all'esplosione del *Te Deum*.

Gli applausi [illegible] immancabili, [illegible] ieri [illegible] al Regio [illegible] l'opera è [illegible] in scena con la magistrale direzione musicale di Yuri Ahronovitch. Quando il sipario si rialza sullo studio di Scarpia l'opera entra invece trionfalmente nel Novecento consegnandoci un secondo atto avvincente come un film. Scarpia dimostra di essere il [illegible] autentico cattivo della storia dell'opera; tutti gli altri posseggono al confronto [illegible] nobiltà o una grandezza statuaria che il [illegible] improbabili. Naturalmente l'idea drammaturgica s'impone perché la musica possiede grinfie inaudite.

[illegible] ed autenticissimo [illegible] svolgere [illegible] interrogatori. Il [illegible] cappa [illegible] polizia svela i [illegible] tic erotici con un realismo che [illegible] ancora più audace attraverso le frasi ben tornite del libretto. Il vero colpo di genio si ha però con la [illegible] della tortura di Mario Cavaradossi.

Gli strumenti dell'orchestra — i flauti in particolare — acquistano una timbratura lugubre e minacciosa da autentico thrilling ed i tonfi [illegible] sivi delle percussioni [illegible] lizzano un trasfert [illegible] un'evidenza allucinante.

Nella [illegible] accanto al tor[illegible] Cavaradossi del quale giungono le grida. Tosca geme di disperazione e Scarpia dirige l'aggressivo crescendo. La musica possiede un'eloquenza che non lascia dubbi: davanti a quella [illegible] una [illegible] violenza carnale, consumata [illegible] interposta [illegible], lo stesso Alban Berg avrebbe dovuto inchinarsi.

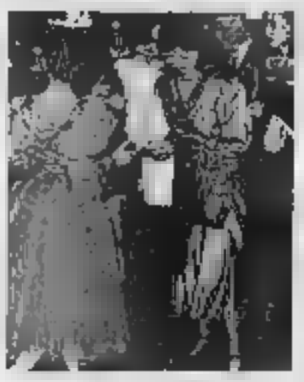
Tutto diventa incandescente in questo terribile secondo atto [illegible] cui vampata cinge di un'aureola infuocata perfino il sublime lamento di «*Vissi d'arte*».

[illegible] magistrale [illegible] dai contrasti ci immerge all'[illegible] del terzo [illegible] in una freschissima atmosfera aurorale: Puccini dimostra di possedere non solo il segreto del climi ma anche quello delle temperature sonore, eppure qualche sorta di ossessione [illegible] che come un lungo brivido attraversa tutta la partitura, penetra anche qui, fin nella romanza celeberrima di «*E lucean le stelle*».

C'è però un personaggio occulto che svolge in questo terzo atto un ruolo non insignificante ed è il fresco soffiare del vento. La brezza aurorale sulla quale sleggiano lo scampanio e lo stornello del pastore diviene soffio di vento allorché i due amanti sognano [illegible] per mare che li porterà lontano da tutti quegli inoubi.

Sono leggiadri soffi di vento, lunghe onde di gutmi che spumeggiano con invitante dolcezza: ecco perché Ravel (ma non solo per questo) amava tanto la partitura della Tosca, al punto da suonarla con aria di «sfida davanti all'incredulo allievo Manuel Rosenthal.

Elena Mauti Nunziata (Tosca), Nicola Martinucci (Cavaradossi) e Nelson Portella (Scarpia) ieri sera al Regio. Nelle altre foto il pubblico del foyer



Si è [illegible] alla magistrale [illegible] d'orchestra [illegible] Ahronovitch ed il grande direttore russo merita un elogio incondizionato. Guidata dalla sua lunga bacchetta l'Orchestra del Regio è risultata completamente trasformata: flauti, oboi, fagotti, clarinetti e ottoni, ma anche gli archi, hanno mostrato di possedere virtù che talvolta sonnecchiano ma ieri sera erano destissime.

La prova superba del direttore ha confermato una volta di più quella speciale congenialità che i musicisti russi hanno per Puccini. Di solito in questa musica vengono portati in primo piano i momenti di dolcezza e di languore; essa racchiude però anche una timbrica accesa, crudele e minacciosa, un'aggressività appena dissimulata dalla levigatezza armonica.

I musicisti avvezzi a cimentarsi con Musorgskij e Rimskij-Korsakov captano immediatamente quell'altro versante e ne fanno [illegible]care tutti i bagliori. Il nostro Ahronovitch a questi doni della sua cultura d'origine aggiunge però anche quelli di [illegible] sensibilità: dinamiche incredibilmente soffici ed accurate, tempi sempre indovinatissimi e rara capacità di adeguare la respirazione dell'orchestra a quella dei cantanti.

Tosca era Elena Mauti Nunziata, una perfetta voce pucciniana che lascia un poco in ombra la fierezza del personaggio per esaltarne i toni patetici e dolci attraverso una rara squisitezza di fraseggio.

Mario Cavaradossi era Nicola Martinucci, voce inequivocabilmente pucciniana anche lui, e capace di tratteggiare con eleganza la figura del protagonista.

All'appuntamento è vistosamente mancato Scarpia: il baritono Nelson Portella [illegible] delle idee interpretative ma il volume e [illegible] qualità modelli della voce fanno passare quasi inosservato questo straordinario personaggio. Lui sbraita, aggredisce, minaccia e fa l'insinuante ma pare di trovarsi di fronte ad un personaggio da film muto.

Di eccellente levatura le parti comprimarie fra le quali grandeggiava il sagrestano di Orazio Mori ma anche Alfredo Giacomotti, Franco Ricciardi, Giuseppe Zecchillo, Guido Pasella e Giovanna [illegible] meritano menzioni di lode.

Le scene allestite da Raffaele Del Savio e la regia affidata a Peter Busse non valicavano il livello di una onesta routine: gli interni della chiesa di Santa Maria della Valle nel primo atto non peccavano certo di sontuosità, lo studio di Scarpia risultava [illegible] sinonimo e gli spalti di Castel S. Angelo dell'ultimo atto parevano rimediati in chiesa quale trovarobato.

Più felici risultavano invece i costumi disegnati in un bello stile impero e capaci di rendere sontuose le scene corali, grazie anche alla bella prestazione del coro istruito con alta professionalità da Fulvio Fogliazza.

Alla fine applausi calorosi da parte di un pubblico in cui si distinguevano le due solite correnti antitetiche: da una parte la schiera dei fuggitivi che lesti come lepri cercano di guadagnare il [illegible] prima che si accendano le luci, dall'altra la pattuglia degli entusiasti che lanciano a mitraglia i loro mazzetti di fiori verso il palcoscenico.

Enzo Restagno

CRITICA	ECCEZIONALE	PUBBLICO
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSO	★★★
★★	DISCRETO	★★
★	SCARSO	★

questa sera al cinema

Lunedì ingr. 2500/4000
Da martedì a domenica ingr. 4000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

[illegible]

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 854.531
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
15.20; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

ADUA 400 — corso G. Cesare 67 — Tel. 856.321
Vedi testo

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.467
Maschera amica (I poveri ti), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino [illegible], Massimo Boldi, Christian [illegible] Bice (Italia-Color) — La scalcinata squadra 17 alle prese con [illegible] intricato e con un terribile gangsters americano Comico
Ore 15.05; 16.55; 18.45; 20.30; 22.25 ★/●●●

[illegible]NOLO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.467
Over the [illegible], di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, [illegible] Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata ai grattacieli americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non vist. Avventuroso
15.05; 16.55; 18.45; 20.30; 22.25 ★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.100
[illegible] Crocodile Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda [illegible], Mark Blum (Australia-Color) — Cacciatore di [illegible] coccodrilli australiano tutte mille avventure, sbarca a New York una giornalista e lì con... un mondo nuovo. Non vist. [illegible]
16.25; 18.40; 20.35; 22.30 ★★/●●●●●

CAPITOL — via San Quintino 34 — Tel. 540.290
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo (Italia-Color) — Fanatico del Napoli ha un idolo: naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio Commedia
Ore 15.20; 17.10; 18.48; 20.35; 22.30 Non recensita
Orli 22 Legend, di Ridley Scott L. 3000

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 546.119
L'amore stregone, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol (Spagna-Color) — Candela, vedova dell'infedele José, deve liberarsi del fantasma del marito. Musicale
16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●
Orli 22 Legend, di Ridley Scott L. 3000

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.945
Il giorno prima, di Giuliano Montaldo, con Burt Lancaster, Ben Gazzara, Zeudi Araya (Italia-Color) — La vita non facile di un gruppo di persone rinchiuse in un rifugio antiatomico. Da un soggetto di Piero Angela. Ultimo giorno Drammatico
Ore 15.30; 18.35; 20.40; 22.40 ★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN [illegible] — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.945
Tre storie, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads» Commedia
Ore 15.45; 17.30; 19.15; 21; 22.45 ★★★/●●●

CRISTALLO — via Cotta 5 — Tel. 580.71.60
Una donna da scoprire, di Riccardo Sesani, con Marina Suma, Jean-Marie Marion, Agostina Belli, Antonio Marsina (Italia-Colori) — Bella cantante nevrotica amoreggia con un fotografo. Ma non ha fatto i conti col lesto manager. V. 14 Drammatico
Ore 15.10; 17.10; 18.50; 20.30; 22.30 ★/●

DORIA — via Cavour 9 — Tel. 542.402
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, dai metodi poco ortodossi, si innamora della bidella sordomuta (Oscar a M. Matlin) Drammatico
[illegible] 17.50; 20.05; 22.20 ★★★/●●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — [illegible] a forti tinte — di Chris, combattente in V[illegible], un po' duro e un [illegible] sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
15.20; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Hannah e le sue sorelle, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine, Carrie Fisher (Usa-Color) — La storia di una donna forte e coraggiosa, alla quale tutti si rivolgono per risolvere i propri problemi. Tre premi Oscar Commedia
Ore 15; 18.55; 18.50; 20.45; 22.40 Riedizione

[illegible] ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Identikit, di Dopris Dörrie, con U. Hochsaenkrecht, U. Kriemer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fa con un androide. Per vendetta rende il favore uguale e sè
Ore 14.45; 16.45; 18.45; 20.40; 22.35 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.867
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — La «spaccona» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). Commedia
17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

[illegible] — via G. Calandra 31 — Tel. 566.756
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — [illegible] forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
15.30; 17.45; 20.10; 22.25 ★★★/●●●●

IDEAL — corso Siccardi 4 — Tel. 537.43.16
Assassini nati, di Richard Pearce, con Richard Gere, Kim Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scorbutico si nasconde nella pelle di una testimone piagnona da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e le polizie di due Stati Avventuroso
15.30; 18.05; 20.15; 22.30

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 538.79.02
«Voglia d'estate»: Brian De Palma, il fantasma della cinetica. Ore 16.30: Visioti familiari. Ore 18.30: Complesso di colpa, con Cliff Robertson. Ingr. 5000. Alle 3000. Ore 20; 22.30: Betsi, di T. Gilliam, con Robert De Niro (Usa-G. B.-Color). Ingr. 7000 Alle ore 3000 Drammatico

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 547.180
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal 1906 ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca le vicende del suo «clan». Non vist. Commedia d[illegible]
15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★★/●●●●

[illegible] — Galleria S. Federico — Tel. 541.888
Serata organizzata dalla [illegible]. Anteprima di [illegible]

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 516.000
Risini, Rinini, di Sergio Corbucci, con B. Grandi, E. Bigiaccari, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque storie di vacanze con protagonista Cipiciu a caccia d. avventure non proprie facile. Non vist.
15.20; 17.50; 20.10; 22.30 ★/●●●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Ultimo tango a [illegible], di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Colori) — Un libertino non più giovane incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 Drammatico
15, 17.30; 20; 22.30 Riedizione 1972

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — La «spaccona» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). Commedia
15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★★/●●●●

REPOSI — via XX Settembre 18 — Tel. 521.418
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renzo Montagnani, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Quattro storie intrecciate fra loro sulla [illegible] Milano della [illegible], dei soldi e dell'eleganza Commedia
Ore 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★/●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina — Tel. 519.148
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non vist. Guerra
15; 17.30; 20; 22.30 ★★★/●●●●

STUDIO RITZ — via Acqui 2 — Tel. 839.821
Sly beautiful Launderette, di Stephen Frears, con Saeid Jaffrey, Daniel Day Lewis (G. B. - Col.) — Omar sradica la lavanderia della zia e deve vedersela [illegible] inglese gay, l'ex fidanzata e una partita di cocaina. Commedia
18.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★/●●●

VITTORIA — via Nizza 326 — Tel. 011.790
Cristini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Shirley Booseli (Usa-Color) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti, l'altra l'ha appena lasciato e la terza gli ha addirittura sparato. Non vist. Commedia
15.45; 18; 20.15; 22.30 ★★★/●●●

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 13 — Tel. 741.2667
Personale di Alexej German
Ore 16: Controllo sulle strade
Ore 20.30: Venti giorni senza guerra
Ore 22.30: Il mio amico Ivan Lapshin
Riservato soci Aiace. Ingr. Lire 3.000 Retrospettiva

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA — via C. Battisti 77 — Tel. 237.197
Oggi chiuso. Domani: Labyrinth (Dove tutto è possibile)

FARO — via Po 20 — Tel. 888.314
Film in lingua inglese. Proiezioni private soci «The Stand In» Apertura 18.45. Film ore 17; 19.15; 21.30

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. 482.888
[illegible] riapertura cineclub «The stand in». «Il Pungolo»

MASSAUA — piazza Massaua 8 — Tel. 788.883
Vedi lastri

NUOVO [illegible]
Anteprima nazionale organizzata dai centri di attività sociali [illegible] Ingresso su inviti ore 21

SELENE D'ESSAI — via [illegible] 39 — Tel. [illegible] 71
Mission, di Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Color) — La storia della missione dei gesuiti Gabriel, si conflitto tra Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non vist. Avventuroso
Apertura ore [illegible] 22.30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

ARLECCHINO (v. Pietro Micca 17, tel. 812.134)
Oggi chiuso.

AVALON (v. Chiomonte 3, tel. 237.764)
Oggi chiuso

CHIOME (via Nizza 6A, tel. 847.466)
The blues brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Brothers Band. Ore 20.10; 22.30. Versione originale

FALCHIERA (via Venaria 80, tel. 262.18.85)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 80, tel. 784.134)
Oggi chiuso.

VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 521.17.52)
Sabato: Il bacio della donna ragno

STUDIO MASSIMO [illegible], tel. [illegible]
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 38/A, tel. 335.000)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]

[illegible] (via Saccni [illegible], tel. 511.250)
Alì americano gira (Supercoccole d'America), con Susan Grant. Ore 14.00; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Ottone 31, tel. 484.631)
Mamma e figlia tragedia di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese — Betsi Sukiesss. Ap. ore 14.30, ultimo 22.30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 15, [illegible])
Sôbe Muscle (novità assoluta). Orario continuato dalle [illegible] ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 521.5445)
Vortice erotico, con Tracy Lords, Ginger Lynn (animal fellgood). Non stop dalle 10 alle 3 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

[illegible] (Via P. Tommaso 6, tel. 668.334)
Le signore del cavalli, con Gina Carrara, Sharon Mitchell, Jane Gills. Apertura 14.30, ultimo 22.30.

[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 387.874)
Caldi piaceri. Ap. 15. Ult. 22.30

[illegible]
(Via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)
Piaceri proibiti di Moana, ragazza in affitto, con Moana Pozzi, Mark Shannon. Ap. 14.30; ult. 22.30.

MILANO NOT DI NOTTE (via Milano 6, tel. 530.288)
Moana e Marina ingorde di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese (bestial fantasy) — Sexy games (Supermovie '87). Vlet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22.30).

[illegible] (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.8661)
Un bifolo erotico di piacere, con Marina Frajese (Capriccio Bolognese). Novità. Ap. 14.30; ult. 22.30.

NUOVA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
Stravaganze [illegible], con Jane Baker — Femmine golose, con Gabriel Pontello. Ap. 10, ult. 22.30. Continuato.

[illegible] (v. S. Donato 40, t. 487.765)
Desiderata amore, con Nicole Bergaus, Nadine Russian, Richard Allain (Super hard core). Ap. ore 15; ult. 22.30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 172, tel. 096.2617)
Apprendista viziosa, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22.30.

TORINO (v. Bucchi 9, tel. 540.362)
Vanessa Maid Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields, Eric Edwards. Ap. ore 10; ult. 22.30. Non stop.

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.842)
Desiata Cuntisa Palace — Corpi bagnati. Non stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Campionato sulpar sex. V. [illegible]
MARGHERITA: Un complicato gioco di donne vicoli e delitti
CIRIE'
ITALIA: Femmine seducenti in calore. V. 16.
CHIVASSO
POLITEAMA: Il calore del sole
MONTANARO
VITTORIA: Cieli placeri di giovani voglioso - Erotici delight.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Platoon.
ITALIA: Pink Floyd the Wall.
RITZ: Mona Lisa.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
RIVOLTRETE
FRANTEVIL: Il lupo di mare.
VALPERGA
ASSUNTA: Salsa, Viet. 18.

dentro **club 84**
Ore 19.30 e 21 MUSICA E BALLO PER TUTTI
Domani
GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
GLI ELEGANT

THE BIG CLUB LIVE
Alberto Campo & Renato Striglia
presentano questa sera ore 22
[illegible]
supp. Interscambi Elephant (Vt)

NUOVO
Sala Valentino
IN RASSEGNA
REGIONALE
DI TEATRO
E CULTURA
POPOLARE
stasera ore 21
J [illegible] in
L'avvocat 'd le cause perse
di Alberto Rossini

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini interessa
Esito assicur[illegible]
Corso Vitt. Emanuele, 127

STAMPA SERA
dossier

Direttore responsabile
[redacted]

Inserto redazionale del n° 96 di Stampa Sera Dell'8 aprile 1987

IO, MUSSOLINI!

Lo «stile fascista» firmato da Starace

di GIUSEPPE [redacted]

Il capolavoro [redacted] linì — finalmente assurto al ruolo di condottiero — [redacted] la conquista dell'Abissinia. Era l'impero che tornava [redacted] fatali di Roma. Il re lo nominò cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia per aver condotto e vinto *«la più grande guerra coloniale che la storia ricordi»* (e [redacted] Duce lo [redacted] voluto l'avrebbe [redacted] dignità [redacted] principe). Boris di Bulgaria [redacted] le insegne dell'Ordine dei [redacted] Cirillo e Metodio; [redacted] Zog, [redacted] Tirana, lo insignì del Collare di Skypuja; la Svezia lo decorò dell'Ordine dei Serafini. [redacted] si mosse tutto [redacted] mondo. Perfino Nostro Signor [redacted] Cristo doveva averlo appoggiato in quell'impresa vittoriosa a base di gas e di lanciafiamme: infatti monsignor Castellani, nell'omelia alla Messa solenne celebrata in [redacted] Abeba all'indomani dell'8 [redacted] '36, rivolse il suo saluto *«a tutti gli eroici soldati dell'esercito italiano che stupì il mondo ma non il Cielo, perché il Cielo [redacted] dalla [redacted] parte»*. [redacted] chiaro di così. «Dulcis in fundo», il maresciallo Caviglia — sopro nemico di Mussolini — fece la sua brava autocritica, pur rinserrandola nelle pagine [redacted] «Diario» custodito gelo[redacted]: *«E' indubitabile — scrisse — che il merito della vittoria [redacted] suo (...). Mussolini ha ragione di [redacted] orgoglioso della sua vittoria. Ormai la sua posizione è sicura e nulla potrà scuoterla...»*.

La guerra all'Etiopia Mussolini l'aveva voluta a tutti i costi, [redacted] ricordando l'angoscia e [redacted] frustrazione — quando aveva ancora tredici anni — dell'amara sconfitta di Adua: *«Qualora il Negus non abbia intenzione di attaccarci* — [redacted] scritto [redacted] generale De Bono nel febbraio del '35 — *dobbiamo noi stessi prendere l'iniziativa»* e, in quello stesso periodo il conte Sforza attribuiva al duce questa [redacted] rivelatrice: *«No. Anche se l'Etiopia mi fosse portata su un piatto d'argento [redacted] la voglio con la guerra»*.

Il conflitto, che ci sarebbe costato [redacted] morti e 12 miliardi di lire (pari a 1600 miliardi odierni) ebbe presa e consenso in larga parte degli italiani. Nel 1935 il nostro Paese risentiva ancora della crisi economica mondiale; di fronte a un calo medio del 25% del costo della vita, i salari industriali erano stati ridotti [redacted] 40 al [redacted] e quelli agricoli [redacted] 50 [redacted] 60%. Secondo le cifre ufficiali, inferiori [redacted] realtà, nel 1934 i disoccupati ammontavano [redacted] [redacted] milione. La conquista [redacted] un nuovo territorio poteva quindi apparire, a un popolo industrioso ma povero, una promettente avventura con possibilità [redacted] ricchezze e di benessere e con risvolti [redacted] pacifica colonizzazione (dice[redacted] una canzone dell'epoca: *«E se l'Africa si piglia / si fa tutto [redacted] famiglia»*). Del resto, dopo tante morti inutili per Tripoli, per la Mirgiurtinia e per l'Oltì di Cuira, l'Italia aveva adesso il miraggio (che tale poi rimase) delle fertili pianure, delle grandi foreste, dell'oro e del platino dell'Abissinia.

Contarsi autorevoli all'impresa non mancarono; perfino alcuni antifascisti in esilio furono sedotti dall'idea [redacted] un'Italia promossa al rango di «grande potenza». Anche [redacted] democrazie europee [redacted] furono da meno. Malgrado l'Etiopia fosse Stato membro della Società delle Nazioni, Gran Bretagna e a Francia — evidentemente [redacted] o, secondo l'espressione di Vansittart, *«colme di territorio»* — non opposero che un debole [redacted] [redacted] tentativo fascista [redacted] recuperare — [redacted] scrive William F. Deakin — *«l'occasione perduta durante il processo [redacted] dell'espansione coloniale»*. Le sanzioni economiche della Società [redacted] Nazioni, decretate il 18 novembre 1935 contro l'Italia come punizione dello *«Stato aggressore»*, non vennero applicate a fondo e il 4 luglio '36, un mese dopo la conquista dell'Impero d'Abissinia, furono revocate.

La campagna di Etiopia, durata [redacted] mesi e due giorni, fu decisa a favore dell'Italia dalla grande disparità delle forze in campo e dai metodi spietati. Il fronte eritreo (De Bono e, poi, Badoglio) e quello somalo (Graziani) [redacted] quindici divisioni per un complesso di 400.000 uomini, 700 pezzi di artiglieria, 8000 mitragliatrici, 350 carri armati, 164 aerei e migliaia di automezzi. L'Etiopia disponeva di 350.000 soldati, di cui solo un quarto avevano ricevuto [redacted] addestramento militare decente, 400.000 fucili *«di ogni tipo e [redacted] ogni età»*, 2000 mitragliatrici, [redacted] vecchi [redacted], [redacted] aerei dei quali solo otto in grado di volare e 15 fra autoblindo e carri armati. Tuttavia, dopo una fase iniziale di vittorie italiane (Adua, 6 ottobre '35; Axum, 15 ottobre; Macallè, 8 novembre) la resistenza abissina si irrigidì, specie al Nord, e i ras Cassa, Sejum, Immirù e Mulughetà prepararono [redacted] controffensiva che, nell'inverno '35-'36, costrinse gli italiani a ripiegare dal Tacazzè [redacted] sotto Axum e dall'Amba Tzellerè al Passo [redacted].

Mussolini [redacted] gitatissimo; telegrafava due volte al giorno a Badoglio; dava ordini perentori e cervellotici, spostando divisioni e brigate, da Roma, come se fosse [redacted] personalmente [redacted] [redacted] di battaglia (finché Badoglio, seccato, quando ricevette dal duce l'ennesimo telegramma che diceva: *«Occorre sfruttare il successo; punti [redacted] tre colonne [redacted] su questi e quegli obiettivi; provveda con l'aviazione al rifornimento»* gli rispose secco secco: *«A [redacted] numero tale di protocollo. Lasci fare a me queste cose che andranno bene come sono andate fino [redacted]»*. E l'altro, finalmente, tacque). Fu anche a quel tempo [redacted] Badoglio e Graziani, checché ne dicano gli storici interessati a sostenere il contrario, ricor[redacted] gas asfissianti: *«Dati sistemi nemico* — telegrafò Mussolini a Badoglio il [redacted] dicembre [redacted] — *autorizzo V.E. all'impiego, anche su vasto scala, di qualunque gas e [redacted] lanciafiamme»*. E il 12 [redacted] '36, [redacted] comando di Graziani impegnato contro ras Destà, ras Masconnem e il negus Nasibù [redacted] battaglia [redacted] Ganale Doria, il generale Bernasconi riferiva: *«Alle [redacted] est iniziata partenza aerei bombardamento. Partecipano 24 apparecchi dei quali sei carichi a gas. Lanciati chilogrammi 1700 [redacted] e 7000 bombe calibro vario. Gas lanciato guado Bandu e riva destra Ganale Doria»*.

Sotto l'incalzare di questo massiccio congegno bellico, il fronte abissino venne spezzato [redacted] dell'anno.

L'armata di [redacted] Cassa fu decimata con i bombardamenti aerei e coi gas già [redacted] prima battaglia del Tembien; eguale sorte toccò, nel Sud, all'esercito di ras Destà, inseguito da Graziani fino a Neghelli e distrutto. Badoglio usò l'iprite e i gas vescicanti [redacted] battaglie dell'Amba [redacted] e [redacted] Scirè [redacted] ogni combattimento si concluse con un rapporto di perdite da uno a dieci fra attaccanti e difensori. L'aviazione colpì indiscriminatamente truppe, villaggi e ospedali da campo uccidendo anche donne e bimbi: [redacted] fine del [redacted] filtro l'Etiopia lamentò [redacted] persone [redacted] per eventi bellici e altre [redacted] decedute in seguito per le privazioni.

Bloccata dalle piogge l'avanzata di Graziani su Harrar, i resti delle armate etiopiche — nella primavera del 1936 — si ritirarono attorno all'imperatore [redacted] passo di Mai Ceu per l'ultima difesa. Erano 31.000 uomini e, nello scontro [redacted] partecipò in prima linea sparando con la mitragliatrice contro gli aerei. La disfatta abissina, [redacted] chiusa con la battaglia del lago Ascianghi, aprì [redacted] strada per Addis Abeba ma la [redacted] quista della capitale, il 5 maggio '36, non rappresentò la fine della guerra. Da quel [redacted] [redacted] ritti, iniziò in tutta l'Abissinia una [redacted] guerriglia contro l'invasore (173 morti italiani nell'ottobre del '36, 156 morti in novembre, 134 [redacted] a dicembre) che non ebbe mai [redacted] finché, con lo scoppio del secondo conflitto mondiale, il [redacted] non venne liberato dagli inglesi. [redacted] avverò [redacted] la profezia di Carlo Rosselli e cioè che il colonialismo straccione di [redacted] [redacted] rebbe [redacted] destinato a crol[redacted], *«dopo [redacted] anni di guerriglia»*, svelando l'enorme inutilità di una *«guerra odiosa e stupida»* come quella proclamata il 2 ottobre '35.

[redacted] Mussolini il trionfo fu completo e subito dopo aver annunciato dal balcone di [redacted] Venezia la [redacted] dell'Impero confidò a Bottai che *«un giorno si saprà come io abbia anche [redacted] diretto questa guerra»*: non solo ma di lì a due anni, in pieno furore bellico, [redacted] al Senato nella [redacted] [redacted] marzo '38 che *«in Italia la guerra, come io fui in Africa, sarà guidata da uno solo, [redacted] vi parlo»*.

Pietro Badoglio entra a Desslè nel maggio 1936. Sopra: Starace a cavallo, in divisa coloniale, durante la campagna d'Etiopia nella zona di Gondar

E il duce affidò ad Achille Starace gerarca di Gallipoli, l'incarico di «rifare il carattere degli italiani»

Alla fine del '31, con uno di quei «cambi [redacted] guardia» al vertice [redacted] partito fascista che [redacted] vere e proprie rivoluzioni, [redacted] affidò [redacted] segreteria [redacted] p.n.f. ad Achille Starace, gerarca [redacted] Gallipoli, che al termine del suo mandato (1939) potrà [redacted] avere «fascistizzato l'Italia» pe[redacted] milioni e [redacted] risulteranno inquadrati nelle varie organizzazioni del partito (per cui il solito «Pasquino» dirà che rimaneva esclusa dal fascismo [redacted] sola categoria, quella dei lattanti): Figli [redacted] Lupa, [redacted] e 548.389; Balilla, [redacted] milione e [redacted]; Piccole Italiane: un milione e 522.705; Avanguardisti, 906.785; [redacted] Italiane, 441.254; Giovani Fascisti, un milione e 176.799; Giovani Fasciste, [redacted] Gruppi Universitari [redacted] (Guf) [redacted]; [redacted] maschili, due milioni e 633.514; Fasci femminili, 774.181; Massaie rurali: un milione e 481.321; Operaie e lavoranti a [redacted]cilio, 501.415; Associazione fascista della scuola, 170.571; Associazione fascista del pubblico impiego 294.265; Associazione fascista dei ferrovieri, 137.902; Associazione fascista dei postelegrafonici, 83.184; Associazione fascista addetti aziende industriali dello Stato, 130.206; Opera Nazionale Dopolavoro, tre milioni e 832.248; Comitato Olimpionico Nazionale Italiano (Coni), 809.859; Lega Navale Italiana, 108.522; Unione Nazionale degli ufficiali in congedo, 259.865; Associazione Nazionale mutilati e invalidi di [redacted] 200.115; [redacted] Nazionale Combattenti 802.468.

Starace, [redacted] grande [redacted] ra, [redacted] stato [redacted] bersaglieri e aveva meritato [redacted]one a tenente e poi a capitano per meriti di guerra, tre medaglie di bronzo al Valor Militare, una d'argento, una croce al merito di guerra, la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia e la Croce francese di guerra con stella. La motivazione che gli assegnava nel maggio 1919 la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, riferendosi a un atto di valore compiuto sul basso Piave nel luglio 1918 così diceva: «Ufficiale di eccezionale intelligenza, valore, buona volontà e resistenza fisica, in ogni circostanza prese con vera passione queste sue qualità per l'adempimento più completo del suo dovere. Nell'azione per la riconquista del delta del Piave, primo [redacted] di terra [redacted] alla patria, profuse se stesso in modo veramente eccezionale, lasciando il posto di comando per essere in linea, serenamente affidando il pericolo dell'intenso bombarda[redacted] e delle mitragliatrici nemiche, intervenendo [redacted] persona [redacted] circostanze e dimostrandosi, per le sue qualità, [redacted] collaboratore [redacted] vittoria».

Smanioso di attivismo Starace era entrato nel fascismo in odio al socialismo; prima era stato segretario del fascio nella Venezia Tridentina, e poi a Trento, vicesegretario nazionale dal 1921, e protagonista di numerose imprese squadristiche a Verona, Vi[redacted] Rovigo. Deputato dal 1924, Mussolini lo aveva scelto soprattutto per le sue doti di fedele esecutore. Saldamente insediato alla guida dello Stato, il duce nutriva un'ambizione, quella di «rifare il carattere degli italiani», distruggendone la tradizionale immagine che li voleva «miti e imbelli». [redacted] queste premesse, la promozione [redacted] segretario [redacted] partito di Starace, che destava stupore fra [redacted] stessi gerarchi per [redacted] totale di spessore [redacted] da [redacted] del neopromosso, parve logica e conseguente. Starace si mostrò degno dell'incarico fin dal primo momento quando, in una direttiva ai federali, raccomandò di «spersonalizzare, esaltando il Duce, che oramai tutto il mondo esalta».

Nel giro di un anno furono sostituiti cinquemila gerarchi. E' con Starace che l'Italia viene, come si dice, «instivalata e messa in uniforme». Adunate, parate, divise sono, nella militaresca mentalità di Starace, lo [redacted]ziale dell'operazione. Vi si dedica con impegno strenuo, sempre attento a raccomandare i centimetri di distanza che devono esservi fra i plotoni schierati, o a descrivere, con grande dovizia di particolari, le fogge e i distintivi della miriade di divise che esistono per le varie categorie di cittadini inquadrati.

Inculcare, specie nei giovani, il nuovo stile dell'italiano dei tempi di Mussolini rappresenta, per Starace, una vera ossessione. In che cosa consista questo spirito fascista, è presto detto: scatto, disciplina, frugalità, amore per il pericolo e la guerra; insomma, il «radicale superamento della vecchia mentalità borghese e pantofolaia». Come si legge in una circolare del 5 luglio 1936 che illustra gli scopi dell'addestramento dei giovani fascisti nei campi estivi «ogni istruzione tende al preciso scopo di rendere i nostri giovani forti, aggressivi, audaci, amanti dei cimenti e sprezzanti dei pericoli, sicuri di sé fino alla presunzione. Essi saranno i soldati di domani, soldati per la guerra la quale, per quanto il genio umano si affermi ogni giorno con sempre nuove conquiste [redacted] tecnico, è però [redacted] e nelle sue [redacted] lotta [redacted] di volontà: nei nostri giovani gli istinti guerrieri sono d'altra parte innati e latenti per [redacted] e soltanto è d'uopo ridestarli, compito facile [redacted] bene inteso».

Può accadere che [redacted] dispo[redacted] di [redacted] rattere fra il ridicolo e l'allucinante, come questa dell'ottobre 1935 rivolta ai segretari federali: «Durante le sette ore, dormire con un occhio solo». Due anni dopo l'invito suona così: «Ridurre il riposo del cinquanta per cento, e raddoppiare il numero degli occhi aperti». Ogni aspetto della vita quotidiana è colpito. E' l'epoca in cui Mussolini ordina di usare il «voi» al posto del «lei», e dell'abolizione della stretta di mano. Per quanto lo riguarda, Starace intende essere «l'esempio degli esempi». Presente ad ogni adunata come ad ogni manifestazione ginnica, impettito, gli occhi neri, i capelli impomatati, gli stivali tirati a lucido [redacted] vanitoso oltre misura, Starace si esibisce a cavallo, in bicicletta, in modo, nel salto del cerchio di fuoco. Tutte esibizioni che diventano obbligatorie per i dirigenti politici e che terrorizzano non pochi gerarchi, i quali, negli ozi di Roma, hanno messo su parecchi chili di troppo.

L'unico scopo di Starace è quello di compiacere il duce e, insieme, di mettersi in mostra. Fa sapere al segretario particolare di Mussolini, in data 24 aprile 1937: «Ti prego di comunicare al Duce che il segretario del partito si è cimentato in piazza [redacted] Siena [redacted] gruppo degli assi stranieri, lasciandosene [redacted] circa una buona metà. Naturalmente il segretario del partito [redacted] montava un [redacted] italiano».

Questi anni sono anche legati alla campagna demografica, alla guerra di Spagna e a quella [redacted] Etiopia e infine alla campagna per la razza. Il disprezzo di Starace per [redacted] cultura ha un carattere totale. Ecco per esempio come un testimone dell'epoca racconta l'ingresso del segretario del partito Starace a un congresso medico, a Roma, presenti fra gli altri docenti allora già molto noti come Bastianelli, Pende, Puhl, Frugoni: «Questo signore si presenta soltanto alle 11,50, dopo aver fatto attendere ben cinquanta minuti quel fior fiore di scienziati, in giacchetta corta e frustino in mano, dicendo con un sorriso sardonico: "Mi dispiace di avervi fatti attendere qualche minuto, ma ho terminato proprio ora la mia quotidiana cavalcata. Bisogna curare soprattutto gli esercizi fisici per mantenere sano il corpo. Nei vostri gabinetti, ad esempio, ci dovrebbero essere meno libri e più attrezzi da ginnastica". E così via, su questo tono inopportuno e buffonesco, tanto che a un certo punto uno dei congressisti rivoltosi a una collega disse: "Se questo si ammala ci vuole un buon veterinario". Non è affatto esagerato l'affermare che tutti i congressisti uscissero da palazzo Littorio più che disgustati da quel ricevimento, di cui avrebbero [redacted] volentieri a mano, [redacted] puerile spiritosità [redacted] questo [redacted].

[redacted] Italiane» di Napoli [redacted] Augusto Turati, segretario del partito fa[redacted] dal 1926 al 1930. [redacted] Mussolini [redacted] ed una [redacted] giovanile

Starace [redacted] tuttavia privo di velleità letterarie: cosa che lo induce a scrivere un libro, «La marcia su Gondar», che dovrebbe immortalare le sue imprese durante la guerra d'Etiopia (libro che, in realtà, sembra essere dovuto alla penna di un giornalista suo amico). Convinto che all'inquadramento formale corrisponda un'effettiva fedeltà degli italiani al fascismo, Starace finisce con lo spingere fino all'ossessione la sua mania dell'ordine, della disciplina, cosa che gli procura, oltre al ridicolo, non pochi nemici. Mussolini finisce con l'accorgersene, anche se, tutto sommato, Starace non risulta esser altro che un imitatore (certamente un cattivo imitatore) del duce.

La realtà è che i caratteri dei due sono simili. Differiscono soltanto nel modo di esprimersi, anche se, in effetti, appare difficile trovare niente di più «staraciano» di questo intervento del duce al Consiglio nazionale del partito, nell'ottobre 1938: «Il borghese è nemico dello sport — proclama Mussolini —. Nemicissimo dello sport, di tutto quello che può turbare il suo perenne stato di quiete. E' naturalmente pacifista, pietoso, pietista, pronto a commuoversi, sempre umanitario, infecondo. Un altro fatto che ha urtato molta gente è [redacted] l'uniforme per [redacted] impiegati civili. Si è detto: "Ma dunque tutti devono essere militari in Italia?". Precisamente! Tutto in Italia deve essere militarizzato. Il pittoresco ci ha fregati per tre secoli. Dopo la caduta della Repubblica fiorentina gli italiani non hanno più portato le armi, eccetto il Piemonte che si è destreggiato fra grandi Stati e si è portato bene. Allora era molto comodo per gli stranieri, e sarebbe comodo, oggidì, avere un'Italia pittoresca, disordinata, cantatrice, suonatrice, che rispondesse a quello che un giornale inglese diceva come esempio con una spudoratezza senza pari: "Ma perchè gli italiani che sanno maneggiare così bene la penna e il pennello vogliono fare altrettanto con i cannoni?". Questo è affare nostro, invece. E speriamo di spararli bene e anche le mitragliatrici. Ora, questo spirito borghese, una volta identificato dev'essere isolato e distrutto».

E, ancora, per quanto riguarda l'obbligatorietà dell'uso del «voi» Mussolini dichiara: «Malgrado le precise disposizioni impartite, troppo frequentemente si continua a fare uso del "lei". Ciò sta a dimostrare scarso senso di disciplina e mancanza di carattere. Esigo che in tutte le amministrazioni si faccia uso del "voi" tanto nei rapporti interni [redacted] rapporti col pubblico. Avvertire [redacted] sto mio ordine pere[redacted] dev'essere scrupolosamente osservato, sotto la responsabilità dei dirigenti».

[redacted] ricorda di avere «[redacted] diverse volte Mus[redacted] e il segretario generale [redacted] partito mentre disegnavano su pezzi di [redacted] uniformi fasciste, come [redacted] ro [redacted] due designer [redacted] un [redacted] moda», [redacted] al giornalista e storico Ruggero Zangrandi dobbiamo questa [redacted] un suo incontro con Starace: «Levatosi in piedi dietro l'immenso tavolo, con tono che avrebbe voluto essere, tutto insieme, cordiale, didascalico e consolatore, [redacted] l'elogio della disciplina. E, [redacted] sua, lo fece con un [redacted]pio che non poteva essere più persuasivo: ogni volta che il duce lo chiamava al telefono, mi informò, egli, il segretario del partito, provava il bisogno di scattare in piedi e di mettersi sull'attenti mentre rispondeva attraverso l'apparecchio. E per rendere più efficace la dimos[redacted], [redacted] impugnato e accostato [redacted] bocca il microfono, mentre parlava impalato e rigido (a me e [redacted] al duce), non so con [redacted] conseguenze per il centralinista che dovette ascoltare, non volendo, quella eccezionale lezione di stile fascista».

«Giovinezza»? E Toscanini rispose: «Io [redacted] soltanto [redacted] seria»

Il regime fascista considerò Arturo [redacted] un buon italiano fino al 1931. [redacted] quell'anno le [redacted] cambiarono e il grande maestro fu schedato tra i sovversivi. Ma ecco come andarono le cose.

Il 14 maggio 1931, annunciato in prima [redacted] dal «Carlino», [redacted]va [redacted] luogo nel Teatro [redacted] di Bologna una serata di gala in memoria del maestro Giuseppe Martucci. Direttore dell'orchestra, Arturo Toscanini, reduce dai successi in ogni parte del mondo. Ospiti d'onore: il concittadino Leandro Arpinati, sottosegretario all'Interno, e Galeazzo Ciano, genero di Mussolini.

Avvenimento importante, dunque. Ma, [redacted] renderlo ancora più solenne, i fascisti bolognesi ebbero un'alzata di ingegno: delegarono il vicepodestà, professor Lipparini, a recarsi dal grande [redacted] per invitarlo a intonare l'inno fascista «Giovinezza» al momento dell'ingresso [redacted] due gerarchi nel teatro.

Non sappiamo con quale animo il professor Lipparini [redacted] recò all'Hotel Brun per assolvere la sua missione. Il rapporto del prefetto Guadagni al Duce riferisce soltanto la risposta del maestro, che fu questa: «Voi siete pazzi! Neanche i [redacted] al [redacted] mi sono esibito, hanno mai pre[redacted]. Io suono soltanto musica seria». [redacted], forse in[redacted] dall'espressione di Lipparini, aggiunse: «Non avete, qui a Bologna, la banda comunale? [redacted] mettetela fuori del teatro e fatele suonare quel che vi pare. Io eseguirò [redacted] il programma prestabilito».

Un'ora dopo, alla federazione fascista bolognese, spirava già aria di [redacted]ne punitive. Il federale Ghinelli era fuori dei gangheri. «Gliela [redacted] vedere [redacted] a quel rammollito», gridava per i corridoi: «il manganello ci vuole». Per il resto della giornata Toscanini continuò a respingere fermamente le proteste dei fascisti, rispose «no» anche quando, con una certa abilità, dalla federazione gli fecero sapere che erano disposti a sostituire «Giovinezza» con la «Marcia Reale». Arpinati, messo al corrente dei fatti, sembra che propendesse per una soluzione blanda. Rifiutò di sospendere la manifestazione: «Faccia pure quello che vuole», concluse. «Io, però, a teatro non ci vado».

A teatro, puntuale come sempre, ci andò invece Toscanini, ma non riuscì ad entrare. Contrariamente alla leggenda che vuole sia stato lo stesso Arpinati a schiaffeggiarlo sul podio, il maestro non riuscì neppure ad entrare. Una squadra di fascisti lo fermò davanti all'ingresso. Gli fu chie[redacted] fra le grida minacciose degli astanti, se era disposto a [redacted] «Giovinezza» e lui, ancora una volta, rispose di no. Per questo rifiuto non si prese un solo schiaffo, come fu detto, ma calci e pugni a ripetizione, come testimonierà il prefetto Guadagni nel suo rapporto a Mussolini. L'intervento dei carabinieri evitò il peggio.

Toscanini nel [redacted] e [redacted]

Lo spettacolo, naturalmente, non ci fu. Toscanini, assediato dai fascisti all'hotel Brun, riuscì a partire per Milano soltanto all'1,30 scortato [redacted] dell'Arma. Di [redacted] episodio soltanto il «Carlino» fu autorizzato da Arpinati a pubblicare una notizia di 22 righe. Ma la cosa si riseppe ugualmente. Un [redacted] di Mussolini [redacted] numerosi te[redacted] di protesta per l'atto «sacrilego»: [redacted] quello di Raffaele Paolucci (affondatore, con Rossetti, della «Viribus Unitis») che dice: «Duce. Appreso rifiuto di nostri ad eseguire inni patriottici, mi [redacted] vorrete impedirgli di recarsi all'estero».

Il dossier [redacted] però [redacted] le segnalazioni di polizia relative [redacted] coraggiose manifestazioni di solidarietà tributate [redacted]. Il 17 maggio, durante un concerto alla Scala, si levò dal loggione il grido di «Viva Toscanini!» e il pubblico applaudì fragorosamente. La stessa sera, decine di studenti, percorsero le strade di Milano inneggiando a Toscanini e distribuendo manifestini antifascisti.

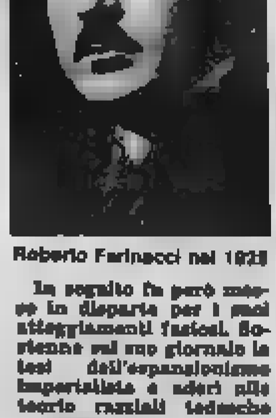
I fascisti organizzarono gazzarre davanti all'abitazione del Toscanini. Numerosissimi milanesi che si erano recati a visitare il maestro vennero percossi, insultati, schedati. Da Roma, dove si temeva che il maestro intendesse trasferirsi all'estero, giunsero ordini precisi. Già dal 18 maggio la polizia aveva ritirato i passaporti di Toscanini, della moglie Carlotta De Martino e dei figli Wanda e Walter: «Non è stato possibile ritirare quello della figlia Wally», telegrafò il prefetto Fornaciari, «perché si trovava all'estero». Il 17 maggio, Bocchini, capo della polizia, gli ordinò: «Con abili espedienti tergiversi circa restituzione passaporti al Toscanini». E alcuni giorni dopo: «Consegni, se necessario, passaporti a Toscanini, ma non ai suoi familiari».

Il prefetto eseguì. Provvide anche a inviare a Mussolini un rapporto per spiegare la posizione politica del maestro sovversivo: «Sebbene vicino al partito nel 1919, quando fu candidato della lista fascista, Toscanini si è poi fatto catturare dal più pericoloso antifascismo: quello liberal-albertiniano». Alcuni mesi dopo, tutti i Toscanini riavranno i passaporti e potranno partire per l'America.

L'ascesa di Farinacci [redacted] feudo di Cremona sino a quel 25 luglio

Roberto Farinacci nacque ad Isernia il 16 ottobre 1892. Prima della grande guerra, militò nelle file dei socialisti, aderendo in un primo tempo alla corrente moderata di Bissolati. Scoppiato il conflitto nel 1914 si schierò con gli interventisti del settimanale «La Squilla» ed entrò in polemica prima, e poi in lotta, con i socialisti.

Il suo centro di azione fu Cremona e il Cremonese, ove promosse le squadre d'azione, creò forti organizzazioni fasciste e sindacali, fondò e diresse il settimanale «La voce del fascismo cremonese». Deputato nel 1921, fondò il quotidiano «Cremona Nuova», poi divenuto «Regime Fascista». Oratore e scrittore dagli accenti profondamente tribunizi e demagogici, contribuì decisamente alla Marcia su Roma e rappresentò la corrente estremista e rivoluzionaria del fascismo. Il suo ruolo fu soprattutto determinante, per il regime, fra il 1924 e il 1926, cioè nel momento in cui Mussolini, salito da poco al potere, dovette affrontare la crisi Matteotti. Farinacci resse la segreteria del partito dall'inizio del 1925 a tutto il marzo del 1926.



Roberto Farinacci nel 1925

In seguito fu però messo in disparte per i suoi atteggiamenti faziosi. Sostenne sul suo giornale le tesi dell'espansionismo imperialista e aderì alle teorie razziali tedesche propagandandole in Italia. Nella seduta del Gran Consiglio del 25 luglio 1943 presentò un proprio ordine del giorno di fedeltà assoluta all'alleanza con i tedeschi e, dopo l'arresto di Mussolini, fuggì in Germania. Durante la Repubblica di Salò capeggiò ancora la corrente degli intransigenti. Venne fucilato dai partigiani a Vimercate nell'aprile 1945.

«Mi piacciono i giovani che come me praticano uno sport bestiale» diceva il segretario del partito fascista

Il timore di perdere la fiducia del duce terrorizza Starace al punto che [illegible] per [illegible] Mussolini, fa finta di avvelenarsi e in un rapporto di polizia si legge: «Abbiamo sentito riconoscere da [illegible] giornalisti che S.E. Starace, segretario del partito, era stato colto da una [illegible] di pianto perché timoroso di avere perduto la fiducia di S.E. il Capo del governo. La [illegible]one. [illegible] sarebbe stata tale che [illegible]bbe [illegible] le gambe, cadendo quasi in ginocchio senza [illegible] articolare parola. Il Capo [illegible] lo [illegible] amorevolmente rialzato e confortato [illegible] Sua alta parola, assicurandolo che Egli conservava tutta la [illegible] fiducia in lui, ma che in pari tempo gli ordinava di procedere subito ad una riorganizzazione del partito».

Del semplice e rozzo stile di vita precostituito da Starace [illegible] ne ha una sintesi efficace in queste frasi di un discorso rivolto a un gruppo di giovani [illegible] motociclisti: «A me piacciono i giovani che come me praticano uno [illegible] stile»; «Romperei una [illegible]ba o le costole, e guarirei [illegible] za l'intervento del [illegible]: «E' indispensabile che i giovani "fottano", "fottano" [illegible] continuazione. I giovani che non "fottono" non mi piacciono».

Se la leggenda dunque vuole Starace come una brutta copia di Mussolini non c'è dubbio che egli debba molto all'originale. Ma l'«era Starace» è forse una delle pagine più brutte del fascismo al potere e [illegible]ni lo destituisce dall'incarico nell'ottobre 1939, nominandolo [illegible] tempo stesso capo [illegible] Stato Maggiore della Milizia, carica da cui [illegible] verrà licenziato, altrettanto bruscamente, il 16 [illegible]. Le [illegible] sono di vario genere: contrasti coi Re, illecito arricchimento.

Quegli anni che andarono dal 1932 al 1939 furono però tutti contraddistinti da [illegible]cessi di Mussolini. Le crociere atlantiche di Balbo, nel '32 e nel '33, anche se gli davano [illegible]po' di ombra e destavano [illegible] sua gelosia, au[illegible] in [illegible] straordinario [illegible] prestigio [illegible] mondo: [illegible] sembrava spaziato via più dal consenso popolare al duce che dalle [illegible] del Tribunale [illegible], [illegible] internazionale [illegible] [illegible] conquistato una solida fama di mediatore e di arbitro dell'Europa. Il 14 giugno [illegible] incontro alla villa Pi[illegible] [illegible] tra Venezia e Padova, [illegible] uno strano tipo: il cancelliere nazista Hitler, al potere in Germania da sei mesi, impermeabilino e giacchette borghesi striminzite, che facevano a pugni con l'elegante uniforme di [illegible] d'onore della Milizia del duce. «Quello è matto», confidò Mussolini [illegible] giornalisti [illegible] seguito. E si lamentò [illegible] di [illegible] del pro[illegible] attuali l'ospite [illegible] cercato di stordirlo con la sua declamazione del «Mein Kampf».

La comitiva dovette trasfe[illegible] di fretta [illegible] Venezia perché [illegible] splendida villa sul Brenta le lasciare il mangiavano vivi. E qui Hitler assistette, [illegible] un [illegible] in piazza San Marco, al discorso che il capo del fascismo rivolse [illegible] una folla in delirio. Rimase impressionato e [illegible] mentre [illegible] lini uscì da quel primo incontro con un senso [illegible] dispresso per la meschi[illegible] del tedesco, lui se ne fece un'immagine di grandezza e concepì per il collega un'ammirazione, un'amicizia, persino una devozione, che non morirono mai e che conservò anche quando la situazione [illegible] ribaltata e [illegible] trovò [illegible] molto più potente [illegible] tiro.

L'adorazione della folla aveva dato a Mussolini [illegible] sensazione dell'onnipotenza. [illegible] ombra d'ironia disse: «Sulla mia tomba voglio questo epitaffio: "Qui [illegible] uno [illegible] più intelligenti [illegible] apparsi sulla superficie della terra". Gli piaceva raffigurarsi granitico e ossaceo proprio perché era nevrotico e insicuro, spesso preda di dolorosissimi mali di stomaco, sospettoso e malinconico. Lo sorreggeva la convinzione di star vendicando antichi torti dell'Italia. Una delle spine della sua generazione era stata la sconfitta militare di Adua nel 1896. Mussolini si convinse che l'Italia doveva ritentare la carta africana. Mantenne per anni rapporti tesi con l'Etiopia. E quando il 5 dicembre 1934 bande di guerriglieri abissini attaccarono un presidio italiano [illegible] Ual [illegible] confine con la Somalia [illegible] incidente forse [illegible]bricato) si convinse che [illegible] giunto il momento. [illegible] maggio scrisse al generale De Bono, che aveva nominato alto commissario a Massaua: «Ho fatto chiaramente intendere [illegible] [illegible] torneremo indietro a nessun costo... E' assolutamente indispensabile non cambiare la data, ottobre, che abbiamo fissato per l'inizio delle eventuali operazioni».

Il [illegible] 1935 il mondo fu impressionato dalla notizia che truppe italiane avevano già varcato il confine etiopico. In [illegible] fu [illegible]ciata la mobilitazione generale. Mussolini guardò l'immensa folla nereggiante sotto il balcone di Palazzo Venezia e gridò con la sua consueta oratoria trascinante: «Un'ora solenne sta per scoccare nella storia della patria. Non è solo un esercito che marcia verso l'obiettivo, ma quaranta milioni di italiani marciano all'unisono con l'esercito, tutti uniti perché si sta tentando di compiere contro di loro la più nera [illegible] ingiustizie, di rubare loro un posto al sole. Con l'Etiopia abbiamo pa[illegible] quarant'anni. Ora [illegible] Alle sanzioni economiche opporremo la nostra disciplina, la nostra sobrietà, il nostro spirito di sa[illegible]. Alle sanzioni militari risponderemo con misure militari».

Il 3 ottobre le avanguardie dei tre corpi d'armata italiani, al comando di De Bono, oltrepassato il confine dell'Eritrea, si lanciarono all'invasione dell'Etiopia. Mussolini era profondamente soddisfatto. Da sempre aveva manifestato disprezzo per gli abissini e una rapida vittoria militare avrebbe portato alle stelle il suo grandioso prestigio, rafforzando un consenso popolare che già [illegible] giunto dimensioni considerevoli. La conquista dell'Impero d'Etiopia, annunciata il 9 maggio 1936, fu q[illegible] la sua ora più bella, [illegible] sua [illegible] fortuna politica. Però cominciò in quello stes[illegible] [illegible] la parabola discendente per [illegible] «consecutio» storica ineluttabile: la [illegible]dicazione imperiale [illegible] frontiere sull'Oceano condu[illegible] [illegible] a perdere la seconda guerra mondiale.

Ma qual è [illegible] '36 [illegible] l'ultima volta che il popolo italiano celebrò, politicamente e spiritualmente [illegible]nito, [illegible] sua vittoria in [illegible] che era stata molto [illegible] più che l'impresa coloniale, [illegible] sfida politica all'Europa, l'illusione di una [illegible] e [illegible] una potenza [illegible] in un [illegible] modo realizzavano [illegible] [illegible] Risorgimento.

Al Duce il [illegible] Consiglio del Fascismo espresse quella [illegible] la gratitudine [illegible] pa[illegible] e lo salutò «fondatore dell'Impero». Così [illegible] chiudeva anche un periodo della vita mussoliniana. Il rivoluzionario [illegible] [illegible] sé, solo, aveva conquistato [illegible] potere ed aveva costruito [illegible] Stato nuovo, totalitario, e realizzato un regime di massa poteva forse concludere con l'impero la sua fatica. Sua moglie gli consigliò di tornare alla terra contadina di Predappio, nella Rocca delle Caminate che la gente gli aveva regalato per riaverlo in mezzo a sé. Otto anni dopo glielo rimproverò — di non averlo fatto — un vice brigadiere dei carabinieri che lo custodiva in prigionia sulla montagna del Gran Sasso. No, rispose lui alla moglie e a quel brav'uomo, doveva continuare: «Bisogna andare sempre avanti. Sento che resta molto da fare, specialmente nel campo so[illegible] e per assicurare le nostre conquiste. Alla casa pensi tu». E spiegava come fossero inutili in qualsiasi uomo, anche in lui, l'amore della grandezza e il senso del camminare.

Così, nell'edizione del 10 maggio 1936, il «Popolo d'Italia» descrive la gigantesca adunata notturna a Roma davanti all'Altare della Patria (di lì verrà coniato l'aggettivo «oceanica» per definire le grandi adunate fasciste) e l'annuncio dato da Mussolini alle 22,30 dal balcone di Palazzo Venezia:

«Quando, alle 22,30 precise, le vetrate del balcone di Pa[illegible] Venezia, da [illegible] pendevano [illegible] band[illegible]c[illegible] e il labaro del partito, si sono aperte ed è apparso, in divisa di comandante generale della Milizia, il Duce, un urlo immenso, un rombo altissimo si è levato dalla folla, ne ha espresso con una potenza impressionante la [illegible] patriottica, il giubilo, [illegible] tripudio [illegible] l'alba [illegible] sull'Impero, che sarebbe sorta per voce e nel nome [illegible] M[illegible]solini.

«Dinanzi alla figura del Duce, che spiccava [illegible]nte nel quadro luminoso [illegible] balcone, il popolo ha avuto come un balzo repentino: è stato un attimo stupendo, cui è seguita una manifestazione d'[illegible]ne [illegible] ha avuto più sosta, né pausa per tutta la serata, se non durante il memorabile discorso del Duce annunciante l'Impero. Mentre Mussolini parlava sembrava di sentire battere il gran cuore del popolo: ma, quando il Duce ha invitato a levare in alto le insegne, i petti e i cuori, per la riapparizione dell'Impero sui colli fatali, con un nuovo balzo dalla [illegible]titudi[illegible] erompe il grido della gloria, della fede, per rinnovarsi [illegible] giuramento sacro che [illegible] chiude la mirabile orazione mussoliniana.

«Reso il saluto al Re, l'adunata ha rivolto al Duce una manifestazione di devozione, [illegible] ha acquistato l'aspetto [illegible] un'apoteosi. [illegible] turbinio di bandiere, [illegible] cappelli, [illegible] fazzoletti, un martellare [illegible] invocazioni "Duce, [illegible]", uno scrosciare [illegible] applausi, hanno riassunto con [illegible] grandiosità senza pari i sentimenti, le aspirazioni, le passioni suscitate in questo intenso periodo [illegible] [illegible]ria.

«La manifestazione, che [illegible] [illegible] il battesimo popolare all'Impero d'Italia, si è protratta a lungo, e quattro, cinque volte il D[illegible] ha dovuto [illegible] [illegible] [illegible] riavere l'appassionato saluto popolare. Il tripudio è in ogni cuore. Viviamo ore di luminosa letizia. Tutto il popolo è in festa; per tutta la capitale un gran fremito di canti, di fanfare, di acclamazioni saluta l'alba dell'Impero, invoca il nome di Mussolini. La folla abbandona lentamente Palazzo Venezia e, al grido di "Viva l'Imperatore!" si dirige verso il Quirinale per rendere omaggio a Sua Maestà il Re. Coi vessilli spiegati al vento, e cantando di fiaccole brandite in alto, attraversa cantando via Cesare Battisti e [illegible] [illegible] Maggio e irrompe a ondate travolgenti nella piazza [illegible] Quirinale. Vittorio [illegible] le imperatore si affaccia al balcone della Reggia, avendo al fianco suo figlio, Umberto, il principe ereditario.

«Dal Quirinale [illegible] straripa, il tripudio [illegible] effonde, invade l'Urbe [illegible] dal centro alla periferia. E ora [illegible] [illegible]i di dim[illegible]zioni improvvisate, di improvvisate adunate. Colonne di giovani, falangi di Camicie Nere, gruppi di cittadini percorrono tutte le strade, su[illegible] [illegible] fanfare, intonando gli inni della patria. Gli "alalà" si moltiplicano, gli applausi scrosciano».

Festeggiamenti in onore di [illegible] Balbo. Alla destra del maresciallo dell'Aria è Achille Starace. Sul fianco: alcuni motociclisti portano scritta sulle ruote la parola «duce»

Invece di «bar» si doveva dire «taverna potoria»

Nella storia [illegible]ica italiana il fascismo ha prodotto un [illegible] arresto e qualche involuzione. All'unità politica l'Italia arrivò con poco più del 2 per cento della popolazione in grado di parlare italiano; il resto, [illegible] il 98 per cento, era bloccato dentro le gabbie dei [illegible]

Urbanizzazione, industrializzazione, progressiva diffu[illegible] [illegible] elementare, crescita culturale [illegible]ta [illegible] lotte politiche e sindacali [illegible]o [illegible] a una [illegible]ione della [illegible]a della lingua nazionale già nel periodo giolittiano. Sui fronti, durante la grande guerra, masse contadine di diverso dialetto impararono a trovare nell'italiano, atteggiato secondo modi popolareschi, un mezzo d'intesa. E la durezza crudele della guerra sembrò che riuscisse a consumare gli antichi guasti culturali. A livello delle grandi masse l'Italia era avviata dunque sulla [illegible] dell'unificazione linguistica; a livello dei ceti colti, sulla via di una [illegible]ione più retorica e [illegible]pollosa.

Il fascismo arrestò e contrastò questi processi. Mussolini che, nel suo diario di guerra e ancora dalla biografia dello Barfatti si rivelava osservatore spregiudicato del nascente italiano popolare e avverso ai luoghi comuni del linguaggio giornalistico, una volta al potere cambiò registro: diventò autore di discorsi retorici, di formule altisonanti, di contenuto ridicolo («L'acqua c'è; bisogna solo trovarla»; «O si è di qua o si è di là»).

Dalla fine degli Anni Venti cominciò la campagna per impedire che [illegible] parlasse troppo dei dialetti e di analfabetismo. Dei censimenti sparì ogni domanda a questo proposito. Bisognava anche evitare le «parole straniere»: invece di «bar» [illegible] doveva dire «quisibeva» e «taverna potoria».

Gravi conseguenze linguistiche di massa ebbero altre scelte fasciste: soffocamento della lotta politica e sindacali, leggi contro le migrazioni interne, arresto dell'espansione scolastica elementare. Svantaggi con cessazioni e mezzi con cui le grandi masse, in età prefascista, avevano cominciato ad appropriarsi dell'italiano comune. Di fronte alle decine di canti popolari di lavoro e di guerra dei primi vent'anni del secolo, sta l'assenza d'ogni canto nato dal popolo durante la guerra fascista: indizio negativo dell'inaridimento espressivo popolare.

Quel famoso discorso sull'impero con i «colli fatali di Roma...»

Il discorso per la proclamazione dell'Impero il 9 maggio 1936 è, secondo Dino Grandi, il più bello dei discorsi di Mussolini. Certo uno dei più incisivi, nella sua scarna brevità (un quarto d'ora) e tocca il suo momento oratorio più alto con l'immagine della riapparizione dell'Impero sui colli fatali di Roma. Eccone il testo:

«Ufficiali! Sottufficiali! Gregari di tutte le Forze Armate dello Stato, in Africa e in Italia! Camicie Nere della Rivoluzione! Italiani e italiane in patria e nel mondo: ascoltate!

«Con le decisioni che fra pochi istanti conoscerete e che saranno acclamate dal Gran Consiglio del Fascismo, un grande evento si compie: viene suggellato il destino dell'Etiopia, oggi, 9 maggio, quattordicesimo anno dell'era fascista.

«Tutti i nodi furono tagliati dalla nostra spada vincente e la vittoria africana resta nella storia della patria, intatta e pura, come i legionari caduti e superstiti la segnarono e la vollero. L'Italia ha finalmente il suo Impero. Impero fascista, perché porta i segni indistruttibili della volontà e della potenza del Littorio romano, perché questa è la mèta verso la quale durante quattordici anni furono sollecitate le energie prevalenti e disciplinate delle giovani, gagliarde generazioni italiane. Impero di pace, perché l'Italia vuole la pace per sé e per tutti e si decide alla guerra soltanto quando vi è costretta da ineluttabile necessità di vita. Impero di civiltà e di umanità per tutte le popolazioni dell'Etiopia.

«Questa è nella [illegible]dizione di [illegible] che, dopo aver vinto, associava i popoli al suo destino.

«Ecco la legge, o italiani, che chiude un periodo della nostra storia e ne apre un altro nome un immenso varco aperto su tutte le possibilità del futuro:

«1° - I territori e le genti che appartenevano all'Impero di Etiopia sono posti sotto la sovranità piena e intera del Regno d'Italia.

«2° - Il titolo di imperatore d'Etiopia viene assunto per sé e per i suoi successori dal Re d'Italia.

«Ufficiali! Sottufficiali! Gregari di tutte le Forze Armate dello Stato, in Africa e in Italia! Camicie Nere! Italiani e italiane!

«Il popolo italiano ha creato col suo sangue l'Impero. Lo feconderà col suo lavoro e lo difenderà contro chiunque con le sue armi.

«In questa certezza suprema, levate in alto, o legionari, le insegne, il ferro e i cuori, a salutare, dopo quindici secoli, la riapparizione dell'Impero sui colli fatali di Roma.

«Ne avete voi degli? ("Sì").

«Questo grido è come un giuramento sacro, che vi impegna dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini, per la vita e per la morte!

«Camicie Nere! Legionari!

«Salute al Re!».

Pietro Badoglio tra le popolazioni di colore in Africa nuova assistito De Bono nel comando supremo

Giovani di stirpe e di tradizione

Un «popolo di navigatori» che nelle cerimonie evita «i tubi di stufa sulla testa»

Il capitano del bersaglieri Achille Starace, nato a Gallipoli (Lecce) l'8 agosto 1889 e fucilato a Milano nell'aprile 1945, fu organizzatore del fascismo nella Venezia Tridentina, segretario politico del fascio di Trento (da lui fondato nel 1920) e, nominato vicesegretario del partito nazionale fascista al congresso di Roma dell'ottobre 1924, fu tra i protagonisti di numerose azioni squadristiche nel Trentino e in Puglia. Al di là del coraggio personale, in guerra e nelle battaglie di strada del '19-'21, parecchie delle molte medaglie che metteva in mostra non erano state da lui meritate («*Il nostro medagliere*», lo soprannominò Mussolini). Certamente fu un uomo fedele al Duce e, per premiarlo della fedeltà, Mussolini nel dicembre '31 lo mise al posto di Giuriati sulla poltrona di segretario nazionale del partito.

Da quel momento Starace si lanciò nell'impresa di formare una classe dirigente diversa, un italiano stesso diverso, fisicamente e spiritualmente, dalla tradizionale immagine che lo voleva «mite e imbelle». La sua nomina suscitò stupore nelle gerarchie del partito dov'era nota la mancanza di qualsiasi spessore culturale dell'ex capitano dei bersaglieri ma Starace si impegnò con straordinario entusiasmo nell'opera, del tutto utopistica, di creare, nelle masse inquadrate, un nuovo modo di vivere, una mentalità degna dell'etica fascista.

Lo strumento di Starace furono i suoi «Fogli d'ordine» e «Fogli di disposizioni» che inviava regolarmente ai segretari federali del partito mentre adunate, parate e divise erano, nella sua militaresca mentalità, il mezzo principe per la educazione degli italiani. Vi si dedicò in modo strenuo, sempre orientato a raccomandare i centimetri di distanza che dovevano esserci fra i plotoni schierati o a descrivere, con dovizia di particolari, le fogge e i distintivi della miriade di divise che andava inventando oppure gli stemmi (una volta Paolo Monelli gli suggerì, pubblicamente, quale doveva essere l'emblema dei giornalisti fascisti, un violino e un soffietto incrociati, ma Starace non si divertì) o lo stesso modo di vivere ch'egli definiva «lo stile fascista»: scatto, disciplina, frugalità, amore per il pericolo e per la guerra.

Il migliore [illegible] (migliore nel [illegible] peggiore) viene fuori da questa selezione, fatta a [illegible] dei suoi ordini ai vari segretari federali.

Scambi di distintivi

Il distintivo del P. N. F., previsto dallo [illegible] (art. 3, [illegible] può essere scambiato [illegible] quello di altre organizzazioni, [illegible] offerto in dono.

Non faccio delle [illegible] zioni, perchè le ritengo superflue!

(Dal Foglio [illegible] Disposizioni del 15 aprile 1933-XI).

Gli invochi ritmicamente

Vieto, [illegible] assoluto, [illegible] cantino canzoni o ri[illegible] che non siano [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] gli invochi ritmicamente altri, che non sia il DUCE.

(Dal Foglio di Disposizioni del 28 agosto 1933-XI).

[illegible]o superato

Alla parola «comizio» d'ora innanzi prego di sostituire la parola «raduno di propaganda».

Il comizio ci ricorda tempi ormai superati e per sempre.

(Dal Foglio di Disposizioni del 15 aprile 1933-XI).

[illegible] nera

La [illegible] nera [illegible] deve [illegible] abitualmente, [illegible] soltanto quando è prescritta.

[illegible] Foglio [illegible] Disposizioni del 28 [illegible] 1933-XI).

[illegible] e [illegible]

[illegible] cantati [illegible] [illegible] Rivoluzione: il saluto alla [illegible] [illegible] soltanto per il DUCE, in ogni [illegible] ed alla presenza di qualsiasi gerarca, a cominciare da me.

(Dal Foglio [illegible] di Disposizioni del 13 luglio 1933-XI).

[illegible] piedi a [illegible]

[illegible] romanamente, rimanendo seduti è... [illegible] manoi

(Dal Foglio di Disposizioni del 28 agosto 1933-XI).

La [illegible] dell'abito

Sono ritornati [illegible] circolazione distintivi del [illegible] di foggie diverse che, a parte ogni altra considerazione, lasciano anche a desiderare dal punto [illegible] [illegible] artistico.

[illegible] che [illegible] uno e che [illegible] [illegible] sempre portato.

La scusa del cambio dell'abito non è accettabile.

(Dal Foglio di Disposizioni del 28 agosto 1933-XI).

[illegible] [illegible] Tris

Diffidare [illegible] coloro che, [illegible] ottenere la [illegible] nel P. N. F., si [illegible] raccomandare o presentano [illegible] [illegible] avallo.

[illegible] Foglio [illegible] Disposizioni del 10 maggio 1933-XI).

Cappello romano

Il saluto [illegible] [illegible] impone [illegible] l'obbligo di togliersi il cappello. Tale obbligo [illegible] da osservare, quando il saluto sia reso in luogo chiuso.

([illegible] Foglio di Disposizioni del 12 giugno 1933-XI).

Peccato elettorale

Il Dott. V. P., tesserato [illegible] P. N. F., ha espresso il desiderio di [illegible] eletto deputato!!!

Non l'ho eliminato dai ranghi, perchè [illegible] manifestato apertamente [illegible] sua... aspirazione!!! Ma l'ho esonerato dalle cariche che rivestiva.

Con la sua mentalità, avrebbe potuto svolgere soltanto opera antieducativa. I Segretari federali, [illegible] innanzi, mi comunicheranno [illegible] [illegible] coloro che, eventualmente, rivelassero i sintomi di tale malanno, per consentirmi di... consacrare il loro [illegible] nel libro dei «colpiti da frenesia elettoralistica».

(Dal Foglio di Disposizioni [illegible] [illegible] aprile 1933-XI).

Mania ai [illegible]isti

Ricordo che la [illegible] [illegible] non [illegible] consentita. A prescindere da quanto sopra, è una moda ormai tramontata da un pezzo.

(Dal Foglio di Disposizioni del 7 agosto 1933-XI).

Alta moda

[illegible] in luogo [illegible] prescritto [illegible] tero lungo [illegible] del pantalone [illegible] corto, con stivali neri, viene indossato un pantalone a righe, residuo di tight!!!

Il commento è superfluo.

[illegible] Foglio di Disposizioni del 4 settembre 1933-XI).

[illegible] insonni

Il periodo estivo [illegible] deve, in alcun modo, segnare un rallentamento dell'attività dei Gerarchi.

Riposeremo, se ci [illegible] consentito, quando non [illegible] più tali.

(Dal Foglio di Disposizioni del 15 agosto 1933-XI).

Riconciliazioni

Il verbale di una [illegible] [illegible] camerati è stato chiuso con la formula seguente: «... [illegible] sono riconciliati, [illegible] [illegible] stretta di mano».

[illegible] formula [illegible] adottare [illegible] [illegible] viceversa la seguente: «... si [illegible] riconciliati, [illegible] romanamente».

(Dal Foglio di Disposizioni [illegible] 9 settembre 1933-XI)

La offe di fascista

Nella corrispondenza [illegible] camerati, [illegible] «All'Egregio», «All'Ill.mo», ecc., si scriva «Al Fascista».

Noto però al riguardo che la parola «fascista», pur essendo di natura aggettivale, quando si adopera come [illegible] sostantivo, va scritta con la iniziale maiuscola; va scritta invece con la iniziale minuscola quando si adopera [illegible] aggettivo di [illegible] sostantivo.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 233, dell'11 aprile 1934-XII)

Fasci perduti

Ho inflitto il «ritiro [illegible] tessera» a [illegible] [illegible] Federazione del [illegible] [illegible] combattimento di Ancona, per [illegible] guente motivo: «propalava [illegible] infondate, [illegible]

(Dal Foglio di Disposizioni del 16 ottobre 1933-XI)

Deplorevole stretta

Dalla consegna del DUCE al Segretario Federazione Fasci di combattimento di Milano (24 giugno 1933-XI): «Nelle cerimonie ufficiali, niente tubi di stufa (i cilindri, n.d.r.) [illegible] testa, [illegible] la semplice camicia nera della Rivoluzione».

(Dal Foglio [illegible] Disposizioni, n. 240, dell'8 maggio 1934-XII).

Non [illegible]

Nello scambio della corrispondenza di ufficio, tra le organizzazioni del Partito, ogni forma di saluto deve essere abolita.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 290, del 19 settembre 1934-XII)

Avviso di arpadismo

Ai Segretari Federali.

Ricordo che l'anno fascista quello che [illegible] est incominciato il ventinove [illegible] stop.

(Dal Foglio di Disposizioni [illegible] dicembre 1934-XIII)

Popolo [illegible] navigatori

[illegible] Federazioni [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] bene informato».

La sentenza [illegible] grave, ma, in casi del genere, le [illegible] non possono essere [illegible]

Intanto è stata [illegible] l'esistenza [illegible] un ufficio voci nel transatlantico o salone [illegible] passi perduti che [illegible] [illegible] voglia. E' uno dei saloni di Montecitorio, che [illegible] ancora [illegible] vecchia denominazione (è [illegible] ma è così); una specie [illegible] rifugio [illegible] nostalgici del parlamentarismo e di coloro che [illegible] particolarmente dediti alla vociferazione, [illegible] materia di... sostituzioni, trasferimenti, nomine e promozioni!

Ne fanno [illegible] una sparuta [illegible] di ex deputati e deputati [illegible] in carica, evidentemente già rassegnati [illegible] essere catalogati fra gli ex, col prossimo anno XII, e pertanto già inacciditi.

[illegible] complesso, [illegible] [illegible] esprimere [illegible] giudizio, si potrebbe affermare che si tratta [illegible] armi spuntate nelle mani di noti sfaccendati, a scarsa potenzialità cerebrale; come tali da prendere in con[illegible] soltanto nel [illegible] altra volta indicato.

(Dal [illegible] di Disposizioni, n. [illegible] del 23 maggio 1936-XII)

[illegible] proibito

In questi giorni, nelle cronache, si è fatto largo uso del verbo «insediarsi», si è scritto abbondantemente di «insediamenti» e simili.

Leggendo, si affaccia alla nostra mente, sia pure per assonanza, la sedia, o peggio la poltrona che il Fascismo nettamente respinge, quanto la tendenza alla vita comoda, dalla quale, fatalmente, si precipita nella stasi.

Che un gerarca, una commissione debbano, come primo loro atto, dare l'impressione di mettersi a sedere, [illegible]prio no.

Si dica o si scriva, invece, se si tratta di un [illegible]ca: «ha assunto la carica o l'ufficio o [illegible] funzioni, ecc.» e se si tratta di una commissione, comitato, ecc.: «ha tenuto la prima riunione», oppure: «ha iniziato i suoi lavori, ecc.».

Anche il frasario è un tratto del fronte sul quale, prima o poi, bisognerà decisamente puntare.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 355, del 4 febbraio 1935-XIII)

Quadratura dei circoli

Bisogna decidersi a fare piazza pulita dei circoli, circoletti culturali e simili, nei quali si annidano spesso residuati dell'afascismo, se non dell'antifascismo.

Se i detti circoli sono veramente in grado di svolgere una seria attività culturale, non hanno che da fondersi o da federarsi [illegible] gli Istituti Fascisti di Cultura.

(Dal Foglio [illegible] Disposizioni, n. 386, del 18 aprile 1935-XIII)

Riduzione a stile lapidario

Comunico la seguente disposizione autografa [illegible] DUCE in data 21 ottobre 1933 Anno [illegible]: «Bisogna ridurre al minimo l'attività che dirò cerimoniale degli atti pubblici, a cominciare dalle prefetture, podesterie, enti vari ecc. Aboliti [illegible] quindi i manifesti, le circolari, gli avvisi, limitare pubblicazioni in genere allo stretto necessario [illegible] Ridurre i rapporti [illegible] allo [illegible] lapidario».

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1046, del [illegible] aprile 1936-XVI).

Dediti alla stretta di mano

«Dedito [illegible] stretta di mano». Ecco la nota caratteristica da segnare n[illegible] cartella personale di chi persista in queste esteriorità, rivelatrice quasi sempre di [illegible] spirito fascista.

C'è chi [illegible] [illegible] il divieto della stretta di mano, tra Fascisti, sia un'invenzione, peggio, un capriccio del Segretario del Partito.

Si tratta di individui assolutamente incapaci a disancorarsi da vecchie usanze, inidonei a compiere qu[illegible] sforzo [illegible] volontà, e che quasi sempre ripiegano nella critica cavillosa, per giustificare in qualche modo questa loro organica incapacità.

L'annotazione è necessaria. L'esperienza fatta in questo campo ha dato eccellenti risultati, avendo spesso fornito preziosi sintomi per la valutazione di alcuni tesserati.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 706, del 2 gennaio 1937-XV)

Anche [illegible]

[illegible] [illegible] Consiglieri [illegible] zionali [illegible] la stretta [illegible] mano è abolita anche nell'interno di Montecitorio.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1298, del 27 marzo 1938-XVII)

Attenti ai giovani!

Rilevo che ancora oggi vi sono troppi ragazzi per le strade, specialmente nel pomeriggio del sabato.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1287, del 14 [illegible] 1938-XVII)

Stop

I Fascisti e coloro che militano alle organizzazioni del Regime, validi, non devono caffè e ne [illegible] al minimo il consumo.

In questo modo freghiamo i Paesi che per vendercela, anzichè prendere in cambio le nostre merci, vorrebbero il nostro [illegible].

(Dal Foglio [illegible] di Disposizioni, n. 1324, del 10 [illegible] XVII)

Non i giudei!

Vieto [illegible] Fascisti di inoltrare raccomandazioni di qualsiasi genere a favore di giudei.

Avverto fin da ora che prenderò il provvedimento del ritiro della tessera a carico di coloro che contravverranno a questo mio preciso ordine, e ne pubblicherò i nomi [illegible] Foglio di Disposizioni.

(Dal Foglio [illegible] Disposizioni, n. 1341, del 7 giugno 1938-XVII)

La [illegible] [illegible] [illegible]

Ritengo [illegible] i Segretari federali [illegible] [illegible] capito che anche la [illegible] numero dei numerosi aspiranti al pal[illegible] sia da ritenere superata.

[illegible] [illegible] miei rapp[illegible] [illegible] gerarchie del Partito e delle [illegible] dipendenti, prenderanno posto in palcoscenico soltanto il Prefetto e il Segretario federale.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1008, dell'11 marzo 1938-XVI)

Non vi fidate

Accade ancora, ma da qualche tempo a questa parte con minore frequenza, che, in occasione di rapporti o manifestazioni, gli oratori si elogino reciprocamente a più o meno abbondantemente.

L'effetto di questo genere di duetti, nei riguardi degli spettatori, [illegible] in [illegible] trario [illegible] [illegible] i duettanti si ripromettono [illegible] toglie[illegible] [illegible] al [illegible] il gerarca più elevato in grado ha il dovere di esprimere nei confronti dei propri collaboratori, in [illegible] all'attività che hanno svolto.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 336, [illegible] 27 dicembre 1937-XVI)

Raccomandazioni
a chi fa raccomandazioni

Accade che i meno raccomandabili riescono a procurarsi delle raccomandazioni.

Quando si verifichino inconvenienti del genere, da ritenere sempre gravi, è bene darne subito avviso a coloro che hanno rilasciato la raccomandazione o la presentazione e mettere il raccomandato in condizioni di non nuocere.

(Dal Foglio di Disposizioni del 21 agosto 1933-XI)

L'eresia di [illegible] Silvestro

[illegible] perchè ci si attarda ancora a considerare la fine dell'anno al metro del 31 dicembre piuttosto che a quello del [illegible] ottobre.

Il 31 dicembre esercita tuttora una particolare attrazione sugli specialisti nei convenevoli augurali che non sanno ancora rendersi conto della necessità di disturbare il vecchio calendario e di ammettere l'esistenza dell'anno fascista: la stessa attrazione che esercitano la stretta di mano, l'uso del «lei», la scappellata con relativa riverenza, e le altre [illegible] [illegible] genere. L'attaccamento [illegible] queste consuetudini, scrupolosamente [illegible] anche quando l'abbandonarle non presenterebbe inconvenienti, è l'indice [illegible] una mentalità conservatrice, tipicamente borghese e quindi [illegible] [illegible] sta.

(Dal Foglio [illegible] Disposizioni, n. 1183, dell'8 novembre 1938-XVII)

La pietra stellica
e il piccone dinamico

[illegible] che inaugurano nell'annunziare la [illegible] [illegible] prima pietra» dimostrano, in modo [illegible] [illegible] essere aggiornati con [illegible] stile del [illegible] stesso.

La «posa della prima pietra» ricorda i vecchi tempi, che il Fascismo, giova ripeterlo, ha superato integralmente.

Il Fascismo annuncia l'inizio dei lavori o il primo colpo di piccone: annuncio dinamico e concreto. L'altro è un annuncio statico che ci ricorda il cilindro, con rispettive scappellate, riverenze e strette di mano.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1155, del 26 settembre 1938-XVI)

Per [illegible] detta lapidi

Comunico la [illegible] circolare che [illegible].E. il Sottosegretario di [illegible] all'interno [illegible] indirizzato alle LL.EE. i [illegible] fetti [illegible] Regno:

«E' [illegible] la consuetudine [illegible] apporre, [illegible] opere pubbliche [illegible] nuova costruzione o che [illegible]gano restaurate, epigrafi, [illegible] quali ai nomi [illegible] Capo dello Stato e del Duce del Fascismo si aggiunge quello dell'amministratore dell'Ente, che ha provv[illegible] all'esecuzione dell'opera.

«E' superfluo far rilevare la inopportunità di questa aggiunta, mediante la quale [illegible] [illegible] illustri. [illegible] [illegible] lagata tanta parte [illegible] della Nazione, vengono associati quelli di modesti amministratori locali.

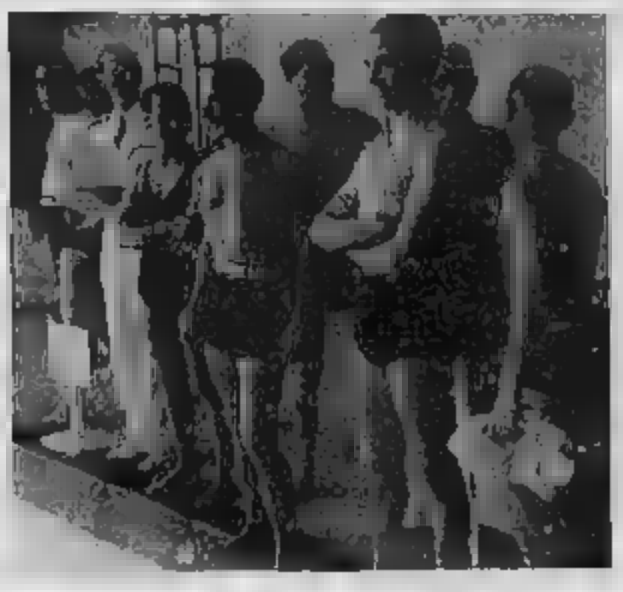
«D'altronde un tale sistema no è sonoro allo spirito fascista, rifuggente da ogni forma di esibizionismo personale.

«Richiamo [illegible] riguardo l'attenzione delle [illegible] e prego [illegible] invigilare affinchè per l'avvenire la non lodevole [illegible] cosa, limitando [illegible] epigrafi il ricordo — quale segno di doverosa riconoscenza — al nome augusto di S.M. il Re e a quello di S.E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo».

La circolare non ha bisogno di essere commentata.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 254, del 7 giugno 1936-XII).

(17 - Continua)



Sotto: Starace assiste a una gara nautica alla piscina del Foro Mussolini. A sinistra il segretario fascista tra i Gotha. A destra: mentre premia, dopo una competizione, le squadre dopolavoristiche degli italiani all'estero. In alto: Starace a una adunata di «giovani italiane»

COVO BR A BARCELLONA: DUE ITALIANI PRESI

Hanno cercato di disarmare i poliziotti. Lui, già inquisito a Torino, lei fu arrestata ■ Cuneo

Fabrizio

BARCELLONA — Due presunti terroristi italiani, un uomo e una donna, sono stati arrestati ieri a Barcellona, in Spagna, dagli agenti della *guardia civil*. La magistratura iberica ha emesso un ordine di cattura per «*partecipazione a banda armata*». I due arrestati sono Fabrizio Burlet, 25 anni, di Torino, ex militante di Prima linea; e la sua convivente Clara Piacenti, 31 anni. Nel loro provvedimento i giudici spagnoli parlano di «*organizzazioni terroristiche spagnole, italiane o di altro Paese*». Il sospetto è che i due siano militanti delle «nuove Brigate rosse» e collegati con i gruppi dell'euroterrorismo (i francesi di *Action Directe*, gli spagnoli dell'*Eta*, i tedeschi della *Rote Armee Fraktion* e i belgi delle *Cellule comuniste combattenti*). Incappati in un posto di blocco Burlet e la

● SEGUE A PAGINA 9

STAMPA SERA

L. 700 — 119 - Numero 86 — BORSA A PAGINA 7

...ANO D'INFORMAZIONE TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.561 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì ■ Aprile 1987

RIBASSA GASOLIO

ROMA — Il prezzo al consumo del gasolio auto diminuirà da domani 9 aprile di 5 lire al litro, passando da 648 a 639 lire.

Con la stessa decorrenza diminuiranno anche i seguenti prodotti: gasolio agricolo da 261 ... lire/litro; petrolio agricolo da 280 a 272 lire/litro; gasolio ... da ... a 288 lire/litro; petrolio ... 248.

CRAXI CON COSSIGA

Stamane l'incontro non previsto: gli ha anticipato che cosa dirà stasera al Senato. Spostato di un'ora il Consiglio dei ministri

R ... — ... le ore della crisi. Il conto alla rovescia è cominciato. Il governo ... recita oggi l'ultimo atto ... Senato. La dc ritira l' ... Cossiga darà un ... incarico? Si va a una spaccatura fra dc e psi, o invece i due maggiori litiganti riescono a ... un ... do?

La situazione è in movimento, anche se gli interrogativi che da ieri agitano il mondo politico, soltanto questa sera, in Senato, troveranno risposta. Stamattina prima mossa a sorpresa: il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, ha avuto verso mezzogiorno un colloquio di circa mezz'ora al Quirinale, con il presidente Cossiga. Il capo del ... fatto a Cossiga una relazione «informativa» di carattere generale sulla situazione politica, in previsione del Consiglio dei ministri e dei successivi sviluppi della crisi.

Craxi ha anticipato al Presidente le mosse che intende portare avanti in Senato: tutto «top-secret», comunque.

Sempre questa ma... ha rilasciato alcune dichiarazioni. «*Quattro anni di stabilità politica per un sistema come quello italiano, inclini alla instabilità, hanno finito con il provocare una specie di crisi di astinenza*». Lo ha detto nel suo discorso di saluto alle delegazioni che partecipano al consiglio dell'Internazionale socialista, apertosi ufficialmente oggi a Roma. Craxi ha fatto questo riferimento rilevando come la riunione dell'Internazionale, ... si svolge a Roma dopo di... anni, ... una situazione di «*acque agitate*» nella politica italiana.

Il presidente ... Consiglio, in una ... dei lavori, rispondendo ... domande ... giornalisti sugli sviluppi della crisi ha osservato: «*Nel pomeriggio andrò in Senato, per portare la crisi, che mi sembra molto complicata e ... di difficile soluzione*».

Alle insistenze ... giornalisti sugli sviluppi della situazione ha aggiunto: «*Se ... crisi non si ... of ... le ragioni che la ... dettato in questi ... mi pare ... caso di farne un dramma. L'importante è cercare di evitare che si determinino più danni di quanti non se ne siano già prodotti*».

Un esplicito riferimento ... elezioni anticipate?

Anche il segretario del psdi, Nicolazzi, ha ... la crisi del governo pentapartito a guida ... che ... sconvolto «*quattro anni di stabilità governativa, dovuta alla guida del compagno Craxi e all'unità delle forze socialiste e democratiche*». Una crisi, ha aggiunto, che rischia «*di vanificare l'opera molto in politica este...*». Anche Craxi ... che l'Italia è uscita da una difficile crisi economica e può guardare ... fiducia al futuro, ricordando il ruolo che ... questi 4 anni di stabilità «hanno avuto i socialisti e i compagni del partito ... psdi».

I MINISTERI DC SI RITIRANO?

ROMA — E' la resa dei conti. Il braccio di ferro tra psi e dc — anzi tra Craxi e De Mita — è giunto alla stretta finale, all'ultimo atto. Consiglio dei ministri oggi alle 17 e poi tutti a Palazzo Madama per ascoltare Craxi nel suo ultimo discorso da presidente del suo secondo governo.

Da quali banchi lo ascolteranno i suoi molti ministri dc? Gli ... accanto, come ... altri loro colleghi del pentapartito in frantumi, tutti in ... ... il seggio di Fanfani, oppure diserteranno? Occorre fare attenzione a questo particolare, ... dando la cronaca tv di oggi pomeriggio: se non si vedrà nemmeno un ministro dc ai banchi del governo, vorrà dire che questo round è di De Mita; altrimenti ha vinto Craxi; e se invece ci saranno, per sbarrarne alle ultime parole del presidente del Consiglio, vuol dire che lo scontro all'ultimo sangue è rinviato di 24 ore.

In ogni ..., e ... dirlo subito, si rischia una grave crisi istituzionale che provocherà un intervento certo del Quirinale. Craxi e De Mita infatti, si giocano oggi il diritto a gestire le elezioni anticipate, e lo stanno facendo senza esclusione di colpi. A Piazza del Gesù fanno già i conti, dicono che le urne saranno convocate per il 14 giugno (sì, proprio al posto dei referendum) o al più tardi il 21 giugno; ma vogliono che per qualunque di queste date a Palazzo Ghigi ci sia qualcun altro.

L'unica strada, quella più immediata, ... concorrere a questo obiettivo. Il ritirare in blocco la delegazione dc dal governo, mandare Craxi in Senato tutto solo o quasi. ... è anche la più «garbata». ... Il Presidente della Repubblica, che aveva respinto le ... ... invitandole a presentarsi in Parlamento.

E allora per la dc c'è un'altra strada: ... ... con tutti i suoi ministri, ma confermi immediatamente le dimissioni, senza provocare il dibattito e tanto meno il voto finale di fiducia.

Non è ... il ... di dover ... la fiducia ad un governo fatto ... metà

Gianni Pennacchi

● ... A ... 11

MORTA IN ESTATE SCOPERTA IERI AD ALBARO

Vedova da otto anni, viveva sola in ... vecchia villa

GENOVA — Fu ... ... vivi, ... volta, a metà dello scorso mese di giugno. L'hanno ritrovata morta l'altra mattina, per una coincidenza: un nipote, venuto da Milano, aveva voluto salutare la zia, Margherita Cominelli Moscato, 81 anni. Era anche a suonare il campanello della villa nel quartiere di Albaro, dove l'anziana signora risiedeva, e non avendo ricevuto risposta aveva avvisato la polizia. I vigili del fuoco, sfondata la porta, hanno rinvenuto la donna morta, ormai da mesi, forse per un malore, forse per inedia. Nessuno ricorda negli ultimi mesi di averla vista uscire per la spesa, né di avere scorto fornitori recarsi alla villa, in via Tommaso Campanella, una delle zone più eleganti della città.

Una villa da «Viale del tramonto» per la quale, qualche tempo fa, un compratore aveva offerto un miliardo, senza ricevere risposta dalla proprietaria. Nessuna inchiesta: sul corpo non c'erano segni di violenza e tutte le porte erano chiuse a doppia mandata dall'interno. La villa, un tempo splendida, sullo sfondo del verde di Albaro, era diventata un scenario dei ricordi della Cominelli Moscato: c'erano foto del marito, un ex alto ufficiale dell'esercito scomparso 8 anni fa, e immagini di lei ritratta come vincitrice di concorsi di bellezza: «Regina del Lago Trasimeno», «Reginetta di bellezza dei Giovi».

... portone d'ingresso, ... rigoglio del biglietto di un vecchio giornale: «Stiamo di ritorno».

Non aveva accettato la vecchiaia: come la cocciuta di Carrighiona, che aveva coperto gli specchi per non vedere il suo volto devastato dalle rughe, Margherita Cominelli Moscato, rimasta vedova, aveva troncato ogni legame con il mondo. Qualcuno, nel quartiere di Albaro, ricorda di averla vista muoversi nella villa, una dimora «con tanta stanze che non siamo nemmeno riusciti a perquisirle tutte», fu detto un funzionario di polizia. Gli stessi vigili del fuoco che hanno scoperto il cadavere nella stanza da letto (vicino al telefono: tentò all'ultimo di chiamare qualcuno?) riferiscono che due anni fa fu richiesto il loro intervento, nella stessa villa. I vicini si erano accorti che Margherita Cominelli Moscato sembrava sparita. Fu trovata precipitosamente, forse a causa di una dose di sonniferi ai quali chiedeva, oltre al suo isolamento, un ulteriore distacco dalla vita di ogni giorno. Nel salotto bozzetti che sembrano ripresi da un film di Francesca Bertini, cappelli con piume di struzzo, scarpe di vernice, sfilavano da nave di moda nella Vienna degli Anni 20, «una casa di cartoncini», l'ha definita un esperto. E in questa casa, in piena città, una donna di 81 anni ha scelto di lasciare la vita.

Guido Coppini

A Portici

QUATTRO NOTI ALTRACCHINARI

NAPOLI — Quattro feti umani sono stati trovati ieri sera in via De Gregorio a Portici accanto a un contenitore per l'immondizia. Due feti (uno di cinque mesi ed un altro di tre mesi e mezzo) sono stati trovati in un secchio di plastica, chiusi in una busta e immersi nell'alcool, vicino all'ingresso di una clinica veterinaria. Gli altri due (di tre mesi ciascuno) sono stati trovati in una busta della spazzatura, immersi nell'alcool e rinchiusi in un barattolo di vetro. Due dei quattro feti sarebbero stati depositati accanto alla spazzatura ieri sera, poco dopo le 21, da un uomo anziano, sceso da un'auto.

Il relitto dell'«Herald of Free Enterprise»

SETTANTASEI I CORPI RECUPERATI NEL TRAGHETTO

BRUXELLES — Sono 76, con i tredici di questa mattina, i cadaveri ... negli ultimi due giorni ... to dell'«*Herald of Free Enterprise*». Il traghetto era naufragato l'6 marzo all'uscita del porto belga di Zeebrugge e ieri è stato raddrizzato in attesa di ... rimesso a galla e rimorchiato in un bacino di carenaggio. Altri corpi potrebbero essere recuperati in giornata, in co... con la bassa marea.

I sommozzatori hanno lavorato per tutta la ... e ... ancora la loro opera: dopo avere completato l'ispezione ... ponti superiori oggi potrebbero incominciare ad ispezionare ... stiva-garage.

Le salme già recuperate sono state caricate sul rimorchiatore «Beurlo» e trasportate a Zeebrugge, dove devono ora essere ricomposte prima del riconoscimento.

Il numero totale delle vittime accertate della tragedia del 6 marzo è dunque attualmente di 137 (61 corpi erano stati ripescati la notte del dramma o subito dopo, 76 adesso sul relitto). Il numero totale potrebbe però arrivare a 200.

Secondo un responsabile delle squadre di sommozzatori, le cui dichiarazioni vengono riprese dall'agenzia di stampa belga, l'interno del ferry è in condizioni peggiori del previsto, probabilmente a causa della tempesta che ha infuriato nei giorni scorsi.

L'opera di recupero dei corpi e di stabilizzazione del relitto proseguirà per tutta la giornata. Nel lavoro si sono avvicendati sommozzatori della marina inglese e belga. I responsabili delle operazione ed i dirigenti della «Townsend Thoresen», la società armatrice proprietaria del traghetto, sono del parere che altri cadaveri siano sparsi sui ponti inferiori che sono rimasti ... a ieri sommersi dall'acqua, coperti dalle paratie s... da suppellettili, ... blì distrutti e cumuli ... tritì, e fango. ... ritiene che ... ricerche in questa ... ... impegneranno i ... ... giorni.

In giornata si comincerà anche a liberare lo scafo delle ... d'acqua e della sabbia che appesantiscono il traghetto, nel tentativo di stabilizzarne lo scafo.

Le squadre ... sommozzatori — 19 in tutto, dei quali dodici belgi e sette britannici — si alternano incontrando numerosi ostacoli sul proprio cammino, ma, per il momento, senza incidenti.

Intorno all'«*Herald of Free Enterprise*» incrociano sempre unità della marina militare belga e la nave oceanografica «*Belgica*» che compie di continuo esami su campioni di acqua per accertarne l'eventuale tossicità, (nella ... ... ferry, ci ... infatti ancora materiali pericolosi). Tutti i controlli ... finora negativi.

La Borsa ■ —0,5

DOLLARO A 1309

... — Il dollaro ■ stato fissato a 1309,10 lire, contro le ... del fixing di ieri.

... — La vicinanza delle scadenze (venerdì) ... causato una prevalenza di alleggerimenti anche sulle voci primarie. In compenso, però, le variazioni sono molto modeste, specie ... ... parte della seduta. L'indice di Borsa, che alle ... segnava —0,9 per cento, è risalito alle 13.30 a —0,5 per cento ... 97% ... listino.

Prezzi: Generali a listino 134.300, dopolistino 134.200, 134.700, 134.500; Fiat 12.920, dopolistino 12.970, 12.900, 13.000, 13.040; Fiat privilegiate 7900, dopolistino 7930, 7940, 7980; Montedison 2833, dopolistino 2840, ... 4041; Olivetti 12.850, privilegiate 7650; Toro 32.300, privilegiate 19.000; Bai ... 32.760, Bai risparmio 22.470; Ifi 27.360, dopolistino 27.500; Burgo ...

UN ALTRO NO RUSSO A IDA NUDEL

... il visto alla dissidente - Appello di Liv Ullmann al Parlamento di Strasburgo

STRASBURGO — A poche ore dalla visita all'Europarlamento dell'attrice svedese Liv Ullmann, il gruppo democristiano di Strasburgo ha introdotto (primo firmatario Alberto Michelini) una proposta di risoluzione urgente nella quale chiede che le autorità sovietiche autorizzino l'espatrio verso Israele della dissidente ebrea sovietica Ida Nudel. Proprio ieri si è appreso che le autorità sovietiche le hanno ancora una volta negato il visto di uscita.

Il documento verrà posto in votazione plenaria domani mattina. In una serie di incontri con esponenti dell'Europarlamento, ieri sera, Liv ... aveva sottolineato l'aspetto emblematico del caso Nudel: «*Quando si nidisce la libertà di una persona, in qualsiasi parte del mondo si riduce anche la nostra libertà* — aveva dichiarato l'attrice durante l'incontro con il presidente dell'Europarlamento, Lord Plumb —. *Nessuno è libero finché Ida Nudel non sarà libera in Urss*».

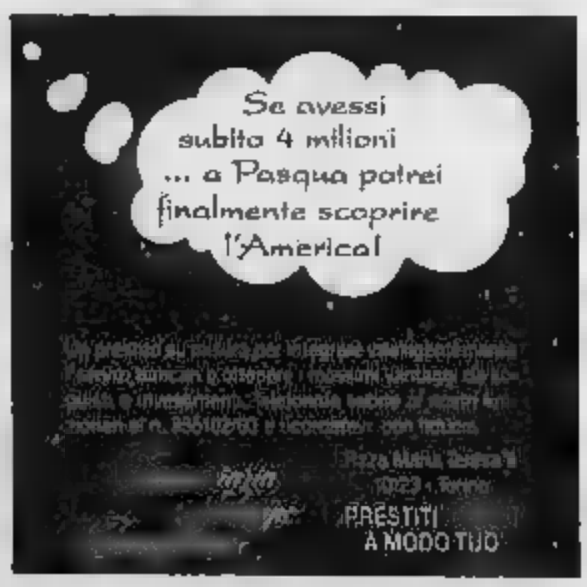
La grande attrice aveva presentato con Mauro Bolognini l'ultima opera del regista «*Mosca addio*» ai parlamentari europei. Il film — interpretato dalla Ullmann — è ispirato alla vita della dissidente ebrea.

Ricercatrice, microbiologa, musicista e letterata, Ida Nudel dal 1971 ha chiesto invano l'espatrio in Israele, dove risiede la sua famiglia. Davanti ai ripetuti rifiuti delle autorità sovietiche, la Nudel ha partecipato alla battaglia per i diritti civili accanto a Andrei Sakharov, con il quale ha fondato il gruppo moscovita per il rispetto degli accordi di Helsinki. Arrestata, è stata rinchiusa dapprima in un ospedale psichiatrico e poi deportata in Siberia. Solo di recente, grazie alle pressioni internazionali, è stata condannata al confino.

Già impegnata in azioni di carattere umanitario in seno al segretariato dell'Unicef, Liv Ullmann si è lanciata, dopo l'ultimo «ciak» di «*Mosca addio*», in una campagna per la liberazione della dissidente. In marzo ha registrato un messaggio per Mikhail e Raissa Gorbaciov. L'attrice si rivolge soprattutto alla «*first lady*» del Cremlino: «*Se lei, Raissa, può liberamente muoversi, entrare e uscire dall'Urss, la prego di concedere a quest'altra persona, una donna come lei, il visto di espatrio*».

A dare la notizia del diniego opposto dalle autorità sovietiche al visto d'espatrio alla Nudel è stata sua sorella Ilana, che vive in Israele, a Rehovot, cittadina a sud di Tel Aviv. Ilana ieri sera ha detto che sua sorella, con cui aveva appena avuto una conversazione telefonica, è «disperata»: il 20 marzo scorso, nella piccola cittadina moldava di Bendery, ove è al confino è stata convocata nell'ufficio di polizia dove un impiegato le ha detto, senza spiegazioni di sorta, che la sua richiesta del visto di uscita dall'Urss era stata respinta.

Ida Nudel ha riferito inoltre che la signora Thatcher desiderava vederla in occasione della recente visita a Mosca ma che l'invito per l'incontro le è stato recapitato all'indomani della partenza del premier.



Allarme in diverse zone della città e i tecnici delle Alberate rispondono

QUEI «CARNEFICI» FANNO STRAGE DI ALBERI? «CURIAMO LE FERITE PER SALVARLI»

Non c'è niente di più triste che veder abbattere un albero, e i [illegible] del Servizio Giardini e Alberate [illegible] i primi a capirlo. Anche se ritengono più demoralizzante ancora, ogni volta che [illegible] obbligati a procedere in tal senso, passare [illegible] carnefici quasi che far strage di [illegible] fosse il loro massimo divertimento. Si spiega così la puntigliosa analisi che han preparato in [illegible] alberate adiacenti ai mercati di piazza Barcellona, corso Svizzera e [illegible] Racconigi, con [illegible] scopo di anticipare [illegible] di interventi mettendo, se possibile, le mani avanti. Una precauzione, visto l'allarme con cui sono stati accolti i primi abbattimenti, più che giustificata. Ed ecco alcune implicazioni che, in compagnia dei nuovi, più robusti [illegible] incaricati di sostituire degnamente i precedenti esemplari [illegible] «*Ailanthus glandulosa*», daranno [illegible] taglio alle polemiche più [illegible].

Spiegano gli addetti: «*Le alberate vicine ai mercati rionali risultano sottoposte a traumi che ne limitano notevolmente le possibilità* [illegible] [illegible] *deperimento cui* [illegible] *tributiamo il forte costipamento del suolo, le* [illegible] *inferte ai tronchi* [illegible] *pericolose, i chiodi infissi a varie altezze, i sostegni strettamente legati intorno alle branche, il sale antigelo sparso d'inverno e le soluzioni* [illegible] *il lavaggio delle pavimentazioni*». [illegible] qui [illegible] continuità [illegible] controlli culminati in una recente indagine [illegible] ha portato a una [illegible] sorpresa: [illegible] alberi letteralmente «*morti in piedi*»; altri feriti da traumi o antiche potature non seguite dalla indispensabile [illegible] disinfezione e affiliti [illegible] un'irrecuperabile [illegible] *del legno*». Complice [illegible] fungo che provoca il disfacimento del legno interno, impedendo [illegible] conduzione della linfa ma conservando la funzione meccanica della struttura portante. Risultato: alberi all'apparenza sani che lentamente iniziano a deperire e appassire [illegible] denunciano il proprio male [illegible] schianti improvvisi e pericolosi.

Episodi del [illegible] [illegible] [illegible] appunto [illegible] in piazza Barcellona motivando l'intera sostituzione delle alberate, mentre per quanto riguarda i mercati di [illegible] Svizzera e [illegible] Racconigi (dove gli interventi son rimandati [illegible] prossimo futuro) la «strage» sarà fortunatamente più limitata: la maggior parte delle piante, opportunamente curate e trattate, si salverà. Precisano i tecnici, che a ciascuno dei tronchi han dedicato un numero di riconoscimento ed una diagnosi su misura: «*In corso Svizzera gli esemplari di celtis australis in condizioni critiche che perran sottoposti a interventi di dendrochirurgia si raggruppano nella zona più sfruttata del mercato, tra Piazza Perotti e via Giacomo Medici. Per quella tra via Medicini e corso Francia basterà una buona ripulitura, per la altre tra piazza Perotti e corso Appio Claudio qualche altro provvedimento non troppo* [illegible]. *Su oltre cinquanta, in conclusione, soltanto sette dovranno essere sostituiti con altre celtis o aceri del tipo negundio, come alternativa. In più, nel-* la scarpata su via *Principessa Clotilde, inaeriremo una copertura* [illegible] *Juniperus* [illegible] *che risulta tra le varietà rustiche* [illegible] *soggette ad atti vandalici ed asportazione di rametti*».

E cosa succederà [illegible] deperiti tigli [illegible] Racconigi, compresi i [illegible] definitivamente morti nella [illegible] adibita alla vendita [illegible] l'eccessiva salinità del suolo? «*Procederemo allo* [illegible] *modo, abbattendone* [illegible] *decina che non verrà sostituita allo scopo di favorire lo sviluppo degli alberi vicini, contro* [illegible] *curati con la dendrochirurgia e altri quattro tenuti sotto particolare controllo*». Le preoccupazioni degli ecologi torinesi [illegible] a tacere una volta per tutte, in [illegible] ma? «*Noi ci auguriamo di contrario* [illegible] *infatti indispensabile che la città si schieri a favore* [illegible] *tutte le alberate adiacenti* [illegible] *mercati urbani, pretendendo l'installazione di idonee* [illegible] *protettive intorno ai tronchi e* [illegible] *liberazione dei rami dai cavi elettrici aerei*».

Lainella [illegible]

Tecnici [illegible] servizio Alberate potano [illegible] [illegible] [illegible] corso Regina Margherita

Leonardo Sciascia alla Mole e alla «Campus»

[illegible] OGGI L'INAUGURAZIONE

[illegible] mattina l'assessore alla Cultura Mariano [illegible] il presidente dell'Associazione amici torinesi dell'arte contemporanea, Marella Agnelli, hanno inaugurato [illegible] Mole Antonelliana [illegible] fotografica «Ignoto [illegible] mi [illegible]. *Ritratti di scrittori da Edgar* [illegible] *Poe a Jorge Luis Borges*». La rassegna, allestita a un'idea di Leonardo Sciascia e coordinata da Daniela Palazzoli in base ad un progetto nato alle Scorpioni (che firma il catalogo [illegible] una significativa galleria [illegible] non più viventi: [illegible] immagini corrispondenti ad [illegible] protagonisti della letteratura, al loro mistero [illegible] umanità e di [illegible]. A Daniela Palazzoli il compito di raccogliere [illegible] un'esplorazione di trenta [illegible] chilometri *gli esemplari* [illegible] *esposti alla Mole*.

E' con questa [illegible] [illegible] mostra, scandita su un itinerario dell'architetto Carlo Viano, [illegible] trasforma in vetrina e labirinto, [illegible] psicologico e intrigante gioco di specchi. Sino [illegible] 28 giugno l'apertura: dalle 9 alle 19 l'ingresso feriale e dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19 quello festivo.

[illegible] giornata torinese di Sciascia comincerà poco prima alle libreria «Campus» [illegible] via Urbano Rattazzi 4, dove [illegible] scrittore siciliano presenterà alla presentazione [illegible] primi volumi [illegible] [illegible] editrice «Pungitopo». [illegible] [illegible] Luigi [illegible] carla e Francesco Spera.

Sabato [illegible] Palazzo Lascaris; con Novelli [illegible] Fassino

[illegible] PARTITO PER TORINO LO PRESENTA IL PCI

[illegible] [illegible] slogan «Una svolta democratica per una [illegible] Torino» il pci torinese presenta sabato prossimo a Palazzo Lascaris la prima bozza del [illegible] [illegible] programmatico».

La federazione comunista di Torino, dando seguito alla «Convenzione per il futuro» e alla Conferenza programmatica» dei mesi scorsi, ha avviato un lavoro finalizzato alla realizzazione di un progetto di governo sia per l'area metropolitana torinese che per l'intera regione.

Le prime proposte per il «[illegible] programmatico» saranno discusse pubblicamente [illegible] [illegible] raccogliere valutazioni e suggerimenti [illegible] [illegible] proseguimento ed all'estensione del lavoro. Il [illegible] della giornata, presieduta da Diego Novelli, prevede [illegible] introduttiva [illegible] Fassino, segretario del pci torinese, ed un intervento conclusivo [illegible] Pecchioli, [illegible] del gruppo [illegible] al [illegible].

Al mattino vi saranno «comunicazioni» di Carpanini, Verzelletti, Bentero, [illegible] e Bontempi cui sarà possibile porre domande. Al pomeriggio è prevista una tavola rotonda cui interverranno anche il sindaco Dardetti, il sociologo Arnaldo [illegible] [illegible] Luigi Mazza, preside [illegible] Architettura.

Un «cartello» di partiti [illegible] associazioni lancia l'appello ai torinesi

«[illegible] ANTICIPATE? NO, GRAZIE FACCIAMO PIUTTOSTO I REFERENDUM»

«No alle elezioni anticipate. Facciamo i referendum»: un cartello di associazioni, di comitati, leghe, [illegible] e partiti di [illegible] lancia questo appello ai torinesi.

Su questo messaggio è stata organizzata per venerdì prossimo, alle 17,30, una manifestazione davanti a Palazzo Civico.

Stamane hanno presentato l'iniziativa Enzo Ciaco per l'Associazione radicale Ilda Nudel, Fausto Valla per il pci, Federico Bellono per la fgci, Nello Perna per dp, Giuseppe Roburdo per il Comitato pace, Corrado Montefalchesi per la sinistra indipendente, Renato Reggi per la lista verde. Hanno aderito all'iniziativa anche: il [illegible] tato per le scelte energetiche, Lega ambiente, Lega comunista rivoluzionaria, lista [illegible] de-civica, Lotta continua, Pro Natura, tgs, psi e psdi.

«*Le forze politiche* [illegible] [illegible] *che stanno lavorando per le elezioni anticipate non intendono risolvere* [illegible] *crisi del Paese* — hanno detto i promotori della manifestazione [illegible] venerdì —. *Si vogliono solo* [illegible] *evitare i referendum, calpestando così il diritto dei cittadini a esprimersi sul nucleare e sulla giustizia, stravolgendo le stesse regole democratiche e i principi* [illegible] *costituzionali del nostro* [illegible].

Intanto, aggiungono, si [illegible] aggravando i problemi della disoccupazione, della spesa pubblica, dell'inefficienza dei servizi pubblici, delle gravi emergenze ambientali, delle riforme delle pensioni e della giustizia, delle riforme istituzionali e della questione morale.

L'iniziativa odierna «*intende affermare il diritto di* [illegible] *a esprimersi sui temi dei referendum e bloccare la vostra opposizione a ogni uso strumentale di elezioni anticipate contro il diritto e la democrazia*» [illegible].

oggi & domani

Incontri [illegible]

● Stasera alle [illegible], al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), la Mistral Tour presenta «Cina, uno sguardo oltre la [illegible] muraglia, immagini di una Cina inedita e sconosciuta, appunti di viaggio [illegible] minoranze etniche e [illegible] buddhisti» di Carla e Giorgio [illegible].

[illegible] [illegible]

● «La moneta sull'occhio dell'uomo della Sindone» è il tema d'una conferenza in programma domani sera alle 21 al circolo culturale Il Nuntius (via Saluzzo 5). Relatore, [illegible] scrittore enigmologo [illegible], titolare della cattedra di scienze storico-enigmologiche presso l'Università Pro Pace, istituto di [illegible] superiori della Comunità economica europea. La conferenza, che [illegible] parte d'una serie di incontri del ciclo enigmologico, sarà [illegible] pletata [illegible] proiezione [illegible] numerose diapositive. [illegible] intervenuti verrà fatto omaggio di un libro.

Esoterismo [illegible] gemme

[illegible] «Adamas», gruppo di ricerche gemmologiche affiliato alla fondazione Jules Lafoegue, [illegible] organizzato per domani sera [illegible] 21 e [illegible] (via [illegible]ti 31)) la presentazione [illegible] corso [illegible] «Gemmologia esoterica» tenuto [illegible] [illegible] Zamboni. Per venerdì, [illegible] pre alle 21 e 15 ma in via Buniva [illegible] ria, è invece in programma una conferenza su «La divinazione [illegible] le gemme».

Sull'edilizia universitaria

● [illegible] sviluppo dell'Università di Torino: l'edilizia» è il tema del dibattito organizzato per venerdì alle 17 all'Unione Culturale Franco Antonicelli (via [illegible] Battisti [illegible]. Discutono del problema il rettore dell'Università Mario Dianzani, il rettore del Politecnico [illegible]lio Stragiotti e Giuseppe [illegible], presidente dell'Unione Industriale. Presiede Gian Mario Bravo.

[illegible] Turin

● «De Turin» è il titolo della terza rassegna [illegible] attività giovanile organizzata dall'assessorato alla Gioventù [illegible] Comune e da Arci Kids. La [illegible] comprende lavori di grafica, fotografia e scenografia di [illegible] Giardino, Daniela Santoro, Carla Santoro e Leandro Agostini. Inaugurazione, [illegible] alle 20 e 30 [illegible] sede dell'Istituto di Bioenergetica in via Mantova [illegible]. Dopo il rinfresco, festa [illegible] Centralino di via delle Rosine.

Cristianesimo fra le religioni

● Il «Centro evangelico di cultura» ha organizzato [illegible] manifestazione per domani sera alle 21 nella sala valdese [illegible] via San Pio V 15. Il professor Giovanni Filoramo, docente di [illegible] religioni alla facoltà di [illegible] dell'Università [illegible] Torino, e il pastore [illegible] Tomassone parleranno [illegible] tema «Oriente e Occidente a confronto: il cristianesimo fra le religioni». Nel corso [illegible] serata sarà presentato il [illegible]ro di Giovanni Vannucci «La scienza della parola perduta: le grandi [illegible]oni orientali e il mondo occidentale» edito [illegible] Cens.

Al lavoro [illegible] l'arte

● L'assessorato [illegible] la Cultura [illegible] Comune informa che, [illegible] occasione dell'imminente [illegible] dei lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] Galleria d'Arte Moderna di via [illegible] genta, la direzione [illegible] musei civici e la Galleria proseguono [illegible] loro attività nella sede provvisoria di via Avellino 6. Biblioteca e archivi sono aperti [illegible] pubblico e consultabili dal [illegible] [illegible] venerdì dalle [illegible] 9 alle [illegible].

Nichelino: continua lo [illegible] d'allarme

METANOLO, [illegible] INTERVIENE IL PRETORE

Anche [illegible] la situazione [illegible] [illegible] controllo

Continua lo stato d'allarme [illegible] Nichelino. [illegible]che sì, apparentemente. «*è tutto normale e la situazione sta migliorando*». In realtà [illegible] tratta non di verificare se i trentamila litri di metanolo puro, riversati per errore [illegible] cortile della [illegible]ria Lidi, [illegible] via Verrua [illegible] possano inquinare [illegible] prossime ore le falde acquifere. Il Comune [illegible] già presentato un esposto [illegible] quanto è accaduto [illegible] pretore [illegible] Moncalieri che dovrà stabilire [illegible] [illegible] gli estremi di reato.

Rassicuranti i risultati delle prime analisi: i pozzi non appaiono inquinati. I controlli continuano [illegible] tre ore.

Ieri un'ordinanza [illegible] precauzionale [illegible] sera il primo cittadino [illegible] nell'area attorno alla Lidi l'uso dell'acqua di una trentina [illegible] pozzi privati che pompano [illegible] 8-10 metri di profondità. [illegible] [illegible] interessati [illegible] cinquantina [illegible] abitazioni [illegible]. Contemporaneamente sono state aperte cinque fontanelle d'emergenza. Nessun problema invece per l'acquedotto di [illegible], gestito dalla [illegible] Acque Potabili. I prelievi in questo caso avvengono in falde molto distanti, [illegible] un caso che è a meno di un chilometro dall'azienda [illegible] inquinato. Per misura precauzionale quella fonte è stata subito chiusa.

[illegible] [illegible] Lidi di [illegible] [illegible] inquinato la [illegible] acquifera. Nel riquadro il [illegible] Vitale

«*Del metanolo non c'è traccia* — dice il sindaco di Nichelino Armelio Vitale —. *C'è il sospetto che l'incidente sia avvenuto ancor prima di sabato e che l'autodenuncia sia stata tardiva. O il veleno scende con estrema lentezza oppure è già passato ed è ad una maggiore profondità rispetto ai punti dove stiamo facendo eseguire le analisi*».

L'ingegner Antonino Dell'Orto, presidente e amministratore delegato [illegible] [illegible] Acque Potabili, è preoccupato. «*Non conosciamo ancora bene gli effetti di questo disastro ecologico.* [illegible] [illegible] *materiale inquinante dovrebbe però essere sottoposto a maggiori controlli ed usare precauzioni estreme*».

«*Purtroppo* — ammette ancora il sindaco — *noi enti pubblici non avremmo saputo niente se la* [illegible] *non si fosse autodenunciata*».

«*Tutti gli ospedali della zona sono stati invitati a segnalare casi sospetti* — interviene [illegible] [illegible] [illegible] al Lavori Antonio Verzieco —, *ieri mattina si* [illegible] *che il veleno fosse già a contatto con la falda e che qualcuno lavandosi la faccia* [illegible] *l'acqua dei rubinetti potesse bruciarli gli occhi e la faccia*».

L. b.

[illegible] SERA

Mariella Terra direttore responsabile
Carlo Brizzolis vicedirettore

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacomo di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluffo - Amministratori Enrico Aurelio, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Merloni - Sindaci Alfonso Fresa (presidente), Luigi [illegible], Giovanni [illegible]

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 001 DEL 19-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 86 961
TORINO, c. M. d'Azeglio 60, via Pietro Micca 20, via Monviso, 32 - Tel. (011) 56.311
Filiali: ALBA, c. M. Cooperativa, 9 - Tel. 26.717 ◆ ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 443.343 ◆ ANCONA, v. C. de Lollis, 10 - Tel. 45.951 ◆ APRICA, v. le Venezia, 40/a - Tel. 41.700 ◆ AOSTA, v. Maestro d'Arezzo, 28 - Tel. 32.322 ◆ BIELLA, v. P. Micca, 9 - Tel. 30.788, v. F. Ippolitea, 19 - Tel. 366.200 ◆ BOLOGNA, via Indipendenza, 54 - Tel. 236.936 ◆ CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 10 - Tel. 323.027 ◆ CATANZARO, via M. Clarenzi, 10/F - Tel. 44.036 ◆ COSENZA, c.so Italia, 190 - Tel. 390.470 ◆ CUNEO, v. S. Giovanni, 11 - Tel. 60.833 ◆ FIORENZA, v. Cavour, 50 - Tel. 27.44.9 FIRENZE, v. le Matteotti, 84 - Tel. 861.183 ◆ GENOVA, via C. R. Cavour 1/14 - Tel. 841.388 ◆ IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel. 273.271 ◆ MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.828 ◆ MESSINA, v.le S. Martino (Galleria Orione) - Tel. 29.30.950 ◆ MODENA, via Rainerotti, 3 - Tel. 218.545 ◆ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ◆ PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 3 - Tel. 773.274 ◆ PALERMO, v. Marconi (Stazione Centr.) - Tel. 294.926 ◆ PARMA, v.le Mentana, 3 - Tel. 26.947 ◆ REGGIO CALABRIA, Tel. Piangia, 13 - Tel. 373.519 ◆ REGGIO EMILIA, v. Dall'Aglio, 2 - Tel. 41.646 ◆ ROMA, v. Giuseppe Fontana, 18 - Tel. 47.88.304 ◆ SANREMO, v. Gaberi, 47 - Tel. 884.646 ◆ SASSARI, v. Roma, 9 - Tel. 275.436 ◆ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 26.719 ◆ VERCELLI, v. Foà, 53 - Tel. 56.436

Scambio culturale fra allievi del Pininfarina di Moncalieri [illegible] colleghi del liceo Paul Heroult

DALLA FRANCIA TUTTI A SCUOLA IN OFFICINA

Le [illegible] delegazioni [illegible] [illegible] insegnanti ricevuti dal sindaco Fiumara

Scambio culturale [illegible] francese tra gli studenti dell'Istituto Tecnico Industriale «Pininfarina» di Moncalieri e del liceo tecnico sperimentale «Paul Heroult» di Saint Jean de Maurienne. Gli studenti francesi, ospiti nella nostra città da lunedì, hanno lavorato al mattino nell'officina del «Pininfarina» assieme ai compagni italiani per la realizzazione di un progetto di meccanica, ed al pomeriggio sono stati condotti in visita alla Fiat ed alla Elem.

Ieri pomeriggio le due delegazioni sono anche state ricevute dal sindaco di Moncalieri, Francesco Fiumara, nell'aula consiliare. Erano presenti con il sindaco, al centro della foto, il professor Camillo Musso preside del «Pininfarina» a destra, e il preside francese Maurice Meloane, a sinistra.

[illegible] UNA CITTA' CHE SIA «VIVIBILE»

«*Auto in città: impatto ambientale, prospettive e proposte*» è il tema, organizzato dal comitato per una città vivibile, che si discute oggi alle 18, presso l'Unione culturale, in via Battisti 4. Il dibattito sarà introdotto da interventi di: Angelo Tartaglia, Paolo Natale, Dino Barrera, Gianni Vernetti, Alberto Paini, Paolo Verzellone.

Il presidente di Pro Natura, Emilio Del Mastro, presenterà il Comitato e dirigerà il dibattito. Per il Comune saranno presenti gli assessori all'ambiente Guasso e alla viabilità e ai trasporti Ravaioli.

Hanno assicurato la partecipazione anche: Giorgio Ardito, Flavia Bianchi, Mercedes Bresso, Marco Franogne, Raffaele Guariniello, Raffaele Radicioni, Nanni Salio, Marcello Vindigni.

Pausa al processo contro i catanesi, ma [illegible] episodi inquietanti

UN'AUTO TRAVOLGE I CARABINIERI DI GUARDIA ALLA CASA DEL PUBBLICO MINISTERO

In una soffitta di via Ravenna il cadavere del fratello d'uno degli imputati maggiori. Non ci [illegible] segni di violenza, l'autopsia dirà come è morto

Maria Fichera, durante un processo, è la sorella del boss Giovanni, assassinato nell'83

[illegible] al processo ai clan dei [illegible] ai. Il pubblico ministero, [illegible] Salluzzo, che assieme [illegible] collega, Anna Maria Loreto, sostiene la pubblica [illegible] ha chiesto tempo fino a lunedì per esaminare la valanga [illegible] eccezioni preliminari sollevate dagli avvocati difensori. La posizione che assumerà la pubblica accusa [illegible] molto probabilmente, [illegible] determinante [illegible] prosecuzione [illegible] processo.

Le stragrande maggioranza delle eccezioni sostiene l'incompetenza territoriale della Corte d'Assise di Torino a processare imputati che hanno commesso reati in altre regioni e che avevano [illegible] punto di riferimento Catania, [illegible] avvenivano le riunioni ad [illegible] Orsi, quindi, il processo non segnala [illegible]a novità evidente.

Le cronache, però, si occupano di due episodi che, in qualche modo, potrebbero avere un nesso con il clan dei c[illegible] in una soffitta è stato trovato cadavere il fratello di uno degli imputati e due carabinieri sono stati in[illegible]ti all'ab[illegible] dottor [illegible] Sono stati però solo feriti.

L'uomo [illegible] e Giuseppe Cavallo, fratello di Stefano, che, assieme ad altre otto persone, è accusato di aver partecipato all'omicidio di Giovanni Fichera. Il cadavere di Giuseppe Cavallo è stato scoperto [illegible] operai che stavano riparando il tetto [illegible] uno stabile in via Ravenna. Da [illegible] lucernario hanno visto il corpo dell'uomo, privo di vita, ed hanno avvertito il «113». La magistratura ha disposto un'autopsia.

Alcuni giorni prima [illegible] moglie [illegible] vittima era stata ricoverata in ospedale psichiatrico per disturbi nervosi. La soffitta, misera e sporca, testimonia le pessime condizioni in cui versava la famiglia. Cavallo passava quasi tutto il giorno in un bar vicino a casa a giocare a carte. Chi [illegible] giura che godeva ottima [illegible]. Il fratello [illegible] è, invece, noto alle cronache.

Nel febbraio d[illegible] avrebbe partecipato, secondo le dichiarazioni [illegible] alcuni pentiti, all'omicidio di Giovanni Fichera, uno dei superstiti della banda [illegible] Rosario [illegible], a[illegible]ati, uno ad uno, dalla banda Miano. All'omicidio di Fichera, infatti, avevano partecipato personalmente Francesco e Roberto Miano, oltre a [illegible]ppe Parisi, Vincenzo Tornatore, Antonino Sala, Francesco Finocchiaro, Orazio Giuffrida e Salvatore [illegible].

Sarebbe stato quest'ultimo, secondo il racconto [illegible] [illegible] attirare Fichera nell'imboscata, portandolo nel [illegible] Coccodrillo».

[illegible] ha raccontato [illegible] maniera selvaggia in cui fu ucciso Fichera, del quale i Miano [illegible] paura. La banda Condorelli, infatti, [illegible] temuta da tutti. Fichera fu «interpretato». Fili elettrici gli stringevano mani e piedi dietro la schiena, con un cappio che passava attorno [illegible] collo. Le gambe, distendendosi, p[illegible] il lento soffo[illegible]la vittima. «Aveva [illegible] fuoco [illegible] pochi giorni lo Statuto — [illegible] Salvatore Parisi — e nel bar c'erano [illegible] elettricisti al lavoro. Li [illegible] cemmo uscire».

Il cadavere [illegible] sotterrato e disseppellito un anno e mezzo dopo, su [illegible]ari[illegible] di Parisi. Subito dopo tentarono di [illegible] cidere [illegible] la [illegible] [illegible] Fichera. Maria, ed il suo convivente, Agostino Borrata. La donna è ora detenuta per spaccio di droga.

La mostra antologica al Circolo degli Artisti

LA COLLINA TORINESE, LA LANGA NELLE TELE DI FRANCESCO MENZIO

La mostra antologica, dedicata dalla Regione Piemonte e dalla Città di Torino a Francesco Menzio, si inaugura questo pomeriggio, alle 18, nelle sale di Palazzo Graneri sede del Circolo degli Artisti (via Bogino 9).

Le cinquanta [illegible] selezionate, comprese in un periodo tra il 1921 ed il 1977, [illegible] di ripercorrere il [illegible] di un artista che appartiene alla cultura torinese, all'esperienza dei «Sei», [illegible] clima [illegible] rinnovamento che caratterizzò le molte iniziative [illegible] casa Gualino.

Nato a Templo Pausania (Sassari) nel [illegible] morì nel 1979 dopo [illegible] esposto alla seconda Biennale Romana ed alla XV Biennale di Venezia, al «Novecento italiano» del 1926 a Milano, ed al Premio Bergamo.

La mostra del Circolo degli Artisti rappresenta il punto d'incontro del discorso dell'artista [illegible] la [illegible] i giovanili autoritratti, [illegible] nature morte. «*Per anni, girando gli* [illegible] *dal* [illegible] — scrisse [illegible] vino — ritrovavo l'anima *del Po, i posti, le colline che affioravano in ombre celesti e d'oro in un quadro di Menzio*».

E in quei quadri si riassume tutta l'esistenza [illegible] Menzio, i suoi incontri con l'arte francese, [illegible] [illegible] quale [illegible] in preparazione [illegible] [illegible] ra per consentirne una giusta conoscenza), il sodalizio con Mautoni, Levi, Galante, la Boswell e con lo

Particolare della tela: «Maria, Ines e [illegible]

[illegible] Chessa che diede vita a quel «gruppo» pittorico del tempo.

[illegible] Menzio la pittura [illegible] sanse, con il trascorrere degli anni, [illegible] maggiore chiarezza [illegible] un dato [illegible] lieve e intriso [illegible] luce atmosferica, una vibrazione che accompagna [illegible] [illegible] figure racchiuse negli interni silenziosi e ricchi [illegible] fascino di un vaso, degli oggetti consueti, dei fiori, delle finestre che si aprivano sul paesaggio di Bussoleno nelle Langhe, sul Po alla Gran [illegible].

Nel chiuso dello studio — sottolineò Luigi Carluccio, [illegible] occasione della [illegible] a [illegible] Madama del dicembre 1979 — Menzio ma[illegible] cogliere il significato delle [illegible] che [illegible] circondavano e nell'opera rimaneva [illegible] «sensibile il riverbero del colore umano, dicevano pure degli *affetti* terrestri, [illegible] gli oggetti consueti...».

Un'opera caratterizzata da nudi femminili, da composizioni [illegible] «Paese» del 1923, esposto alla [illegible]a-driennale [illegible] Torino [illegible] lo stesso [illegible] «Maria Ines, Marco» del 1927, il poetico «Il cappello blu» del 1929 e la [illegible] natura morta» del 1941, della Galleria d'Arte Moderna di Torino, e «Paesaggio» del 1977 presentato [illegible] XVII Biennale di Imola.

La mostra è curata da [illegible] Fossati, Anna Gelli e Marco Rosci.

In concomitanza [illegible] [illegible] «La Bussola» (via Po 9) ed «[illegible] Menzio» (via Cavour 41b) [illegible] dipinti, fotografie, documenti dell'artista.

Angelo Mistrangelo

Il pretore di Ivrea deve decidere

FORSE UN PROCESSO PER LA FINTA RAPINA

[illegible] di Ivrea Donato decidera [illegible] alcuni giorni se mettere [illegible] inchiesta i responsabili della [illegible] media «Francesco Ruffini» per [illegible] finta rapina [illegible] venerdì, op[illegible] se archiviare il caso. Al magistrato è giunta ieri [illegible] «informativa» del vicequestore Giovanni Calesini '[illegible]' cui [illegible] ricostruiscono le fasi dell'assalto simulato al negozio di ortofrutta di Adelino Redolfi, [illegible]rito in un cortometraggio che i ragazzi [illegible] III D stavano girando.

E'stato violato l'articolo 667 del codice penale che prescrive a «chiunque effettui riprese cinematografiche in luoghi pubblici» [illegible] informarne le autorità. Né il preside della scuola, prof. Stefano Ramazzotti, né l'insegnante-regista Anna Paola De Mattè Balliotto, l'hanno però fatto.

Commenta il preside: «E'stata una commedia degli equivoci, per fortuna è finito tutto bene, ma non mi pare se ne debba fare un caso. E' giusto a mio parere che la scuola esca dalle [illegible] mura, si proietti verso la [illegible] [illegible] na. Interessante lo spunto [illegible] girare un film [illegible]la situazione [illegible] disadattamento [illegible] una famiglia di emigrati giunta in Canavese».

La scena della rapina era [illegible] [illegible] girata in classe, ma non era parsa ai ragazzi molto credibile. [illegible] qui l'idea [illegible] uscire e ricostruire la [illegible] in un negozio vero.

Stupito dell[illegible]ito epilogo [illegible] il titolare dell'ortofrutta Adelino Redolfi: «Le riprese [illegible] [illegible] ultimate quando è arrivata la polizia: i ragazzi [illegible] hanno [illegible] [illegible] il tempo di reagire. Gli agenti li hanno immobilizzati e disarmati».

In commissariato il vicequestore Calesini non ha usato mezzi termini per spiegare all'insegnante di musica i rischi corsi dai ragazzi quella sera: bastava che un agente sparasse a scopo intimidatorio e sarebbe stato il dramma.

Osserva il funzionario [illegible] polizia: [illegible]ra sufficiente informarci ed io stesso avrei in[illegible] sul posto una volante [illegible] controllare la scena». Peccato: l'arrivo della polizia (magari a sirene spiegate) sarebbe stato un ulteriore elemento utile ai ragazzi per costruire meglio il [illegible] film.

Entro [illegible] settimana, co[illegible] [illegible] lavorazione del [illegible]ggio sarà completata: la professoressa-regista ha deciso di rimettersi dietro alla macchina da presa. For[illegible] non ci sono più [illegible] da girare.

g. n.

I testimoni dei «colpi» ricordavano solo il berretto

UNICO SEGNO LA COPPOLA GRIGIA ASSOLTO DA 38 ESTORSIONI

I suoi guai erano cominciati con quel berretto a coppola di lana scozzese. Franco Dell'Abate, 50 anni, facchino ai mercati generali [illegible] qualche [illegible] in sospeso con la giustizia, era stato accusato di [illegible] estorsioni (31 tentate e [illegible] [illegible] consumate). Al primo processo [illegible] [illegible] condannato a sette [illegible] di galera ma in appello l'avvocato Alfredo Mèrlo [illegible] riuscito [illegible] dimostrare [illegible] [illegible] prove contro di lui non ce n'erano e che i pochi indizi erano troppo fiacchi. Il presidente Pempinelli (giudici a latere [illegible] [illegible] Stipo, procuratore generale Reichlin) l'ha assolto 38 volte e per la trentanovesima gli ha inflitto una condanna e un anno [illegible] mezzo interamente condonata.

Una storia crudele che era iniziata alla Crocetta con le telefonate sbrigative di [illegible] che voleva soldi: «Quando hai in casa? Bene, se non vuoi che capitino dei guai a tuo marito metti tutto il denaro in un sacchetto e buttalo dal balcone. In fretta, però, non abbiamo tempo da perdere». Voce arrogante, tono perentorio di chi non minaccia a caso.

«Abbiamo tuo fratello e fra cinque minuti gli tagliamo l'orecchio. Se vuoi salvarlo devi consegnarci i gioielli che

Franco [illegible]

tieni nel comò. Mettili in una busta, avvolgi tutto in una rivista e portali nel cestino [illegible] rifiuti all'angolo [illegible]a. Sbrigati perché [illegible] [illegible] tempo [illegible] perdere».

Fra la primavera [illegible] [illegible] e l'estate 1985, almeno 8 vittime hanno pagato lasciando un bottino che, complessivamente, è stato di una ventina di milioni fra contanti e gioielli. Nessun particolare [illegible] per le indagini. Chi l'ha visto da lontano si ricordava soltanto quella [illegible] a coppola a quadretti[illegible] in nuance.

L'ultimo colpo è del 30 giugno 1985. Violetta Croce, 18 anni, sola in casa, ha ricevuto una [illegible] «Ascoltami e [illegible] tranquilla. Abbiamo preso tuo [illegible] ma [illegible] lasceremo libero immedia[illegible] Tu devi solo portare il denaro che hai in [illegible] nel cestino della spazzatura [illegible] [illegible] Galileo Ferraris, angolo via Cuboto. Tutto [illegible] [illegible]cile no?». E invino [illegible] [illegible] avuto il sopravvento.

La ragazza [illegible] [illegible] polizia che ha [illegible] [illegible] [illegible] a giromolare [illegible] [illegible] quell'incrocio di strade. Dopo una decina di minuti [illegible] [illegible] Franco Dell'Abate: in motoretta, [illegible] rallentato per guardare nel cestino, si è fermato e gli agenti l'hanno preso per le braccia. Il berretto in testa. In casa non aveva né denaro né gioielli, nessun elemento che potesse provare la [illegible] colpevolezza [illegible] estorsioni. L'avvocato Alfredo Mèrlo ha potuto dimostrare [illegible] i [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] molto diversi [illegible] loro [illegible] punto [illegible] lasciare perplessi [illegible] fatto di attribuirli tutti [illegible] un unico [illegible].

[illegible] Del Boca

Gianfranco [illegible]

IN NOME DEL POPOLO INQUINATO

Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del [illegible], da rumore, da rifiuti, da lavorazioni insalubri: una nuova edizione [illegible] fortunato "manuale giuridico di autodifesa ecologica". -176 pagine, lire 14.000

Lega per l'ambiente

Franco Angeli

SCIENZA & VITA nuova

Nel numero in edicola:

La NASA ritorna nello spazio
Pippo Baudo è [illegible] la mamma
Viaggio fra le stelle più vicine
La verità degli studi sull'AIDS
Salviamo le pitture etrusche
Buone nuove per gli emofiliaci
In natura, rosso è utile
Grattacieli nel deserto
Lipoproteine, spie del cancro
Come si fanno i floppy-disk

[illegible] UN PERIODICO RUSCONI

PIÙ A ROMA SONO TRE I TORINESI

Diciotto socialisti torinesi sono stati eletti nell'assemblea nazionale. Dal quarantaquattresimo congresso di Rimini sono stati nominati il sindaco Giorgio Cardetti, il segretario provinciale Daniele Cantore, i parlamentari Giuliano Amato, Eugenio Bonetto, Filippo Piandrotti, Giuseppe La Ganga, Gabriele Salerno, i consiglieri comunali Maria Magnani Noya, Franca Prat, Carla Spagnuolo, Elda Tessore (ma ha fatto discutere la mancata conferma di Marziano Marzano), il presidente del Teatro Stabile Giorgio Mondino, l'ex segretario regionale Domenico Mercurio, il vicesegretario regionale Beppe Cerasio, Francesco Coda, Carlo Da Maio e Valerio Castronovo. Nella commissione di garanzia è stato confermato Emilio Trovati.

Incontro all'Associazione [illegible] con [illegible] Barbero, il prete [illegible] Pinerolo sotto [illegible]

MA I DOGMI NASCONO ANCHE DALLA STORIA

[illegible] Vescovo? [illegible] al viaggio [illegible] [illegible] del Papa

Pubblico non solo curioso ma anche partecipe, l'altra sera, nella sede dell'Associazione radicale di via San Tommaso 7. Il tema era di notevole interesse («Si possono discutere i dogmi»), ma l'attrattiva era decisamente l'«ospite»: don Franco Barbero, il prete di Pinerolo ammonito dal vescovo monsignor Pietro Giachetti e minacciato di sospensione «a divinis» per le sue idee su alcuni dogmi della Chiesa cattolica. Sono ormai passati oltre quindici giorni e il prelato non ha ancora preso una decisione, ma l'impressione è che la sanzione non debba tardare.

Al dibattito hanno partecipato credenti e non credenti, cattolici più o meno dubbiosi, valdesi e atei: [illegible] è tirato avanti fino alla mezzanotte, poi il tempo si è fatto tiranno e ci si è lasciati con la promessa [illegible] d'un altro incontro.

Don Barbero ha introdotto il problema [illegible] dogma, affrontandolo sotto diversi punti. Innanzitutto quello del linguaggio: dogma non è sinonimo di dogmatismo; anzi quest'ultimo ne rappresenta una degenerazione, con la sua presunzione di essere onnipotente; il dogma non si deve né sacralizzare, né demonizzare, ma vagliare criticamente.

Per i dogmi religiosi, è necessario rivisitarli storicamente; dirlo a molte assemblee non c'è stato sicuramente il solo Spirito Santo, ma altri «spiriti» e forse contingenti: ad esempio il Concilio Vaticano I, che ha proclamato l'infallibilità papale, fu secondo il teologo Hans Küng, «*più simile, per molti aspetti, a un ben organizzato e manipolato congresso di partito che a una libera assemblea di liberi cristiani*». Il dogma inoltre è stato spesso opera delle strutture di vertice, senza una partecipazione del «popolo di Dio». Infine [illegible] assiste sovente più a un'operazione per l'ortodossia che a una ricerca della verità.

Tra il pubblico, due [illegible] hanno criticato il linguaggio con cui si esprimono le verità di fede: «*Non appartiene alla gente di [illegible]*, hanno sostenuto. Un paio [illegible] uomini di mezz'età ha sottolineato la battaglia che «dogmaticamente» si fanno le varie religioni, per assicurarsi il vertice della scala gerarchica, invece che comunicare tra loro per giungere con vie diverse a Dio (che è superiore a ciascuna religione).

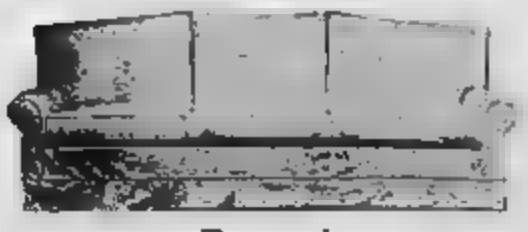
Qualche curiosità si è [illegible]ta per l'esperienza delle comunità di base. Ha detto don Barbero: «*Sono un po' chiuse e dovrebbero aprirsi maggiormente all'esterno. Tra i loro fini c'è anche quello di mettere in discussione le strutture della Chiesa*».

Ancora qualche domanda sull'ecumenismo («*il cui pericolo è di essere "diplomatico", trasformandosi in dialogo tra strutture più che tra persone*») e sul ritorno di dogmatismi e fondamentalismi («*sono tipici di momenti di crisi. Ma non bisogna sostituire una dogmatica con un'altra, si cadrebbe nella presunzione*»).

La battuta finale è stata per il viaggio del papa Giovanni Paolo II in Cile: «*Una scenario sconfortante l'apparizione della balconata del Papa accanto a Pinochet, mentre la gente soffriva sotto i colpi del tiranno...*».

p. g.

Res Nova



Regent's

Da Pacco

[illegible] torino [illegible] Carlina tel. (011) 8397476

...mprovvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Maria Nicolai ved. Raviol
di anni 84
Addolorati ne annunciano la mancanza, i figli, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 Parrocchia San Matteo in Borgo San Pietro (Moncalieri). La cara salma partirà ore 13,30 Deposito Mortuario.
— Torino, 8 aprile 1987

Il Direttivo AAIBO Associazione Internazionale partecipa al dolore del Consigliere per la perdita della SORELLA.

Ciao MARIUCCIA e ricordati sempre Adolfo.

MARIUCCIA, i tuoi tanti amici non ti dimenticano.

Il mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
dott. Felchini
lasciando un vuoto incolmabile per la sua bontà e grandezza d'animo ne danno dolorosa annuncio a tutti gli amici per desiderio del compianto la moglie Caterina, la figlia Maria Luisa con il marito ing. Carlo De Fabiis, gli adorati nipoti Alessandro e Cristina. La Messa di Trigesima avrà luogo nella Parrocchia di S. Antonio alle ore 18 del 9-4-1987.
— Torino, 7 aprile 1987

Condomini, Amministratore di Corso Tassoni 18 esprimono profondo dolore per la scomparsa del
dott. Felchini
— Torino, 7 aprile 1987

Le famiglie Calderoni, Cavalli, Ferraris, Levi, Peirolino, Bolzi, Vaccaro e Vassallo partecipano commosse al grande dolore della famiglia De Palma per l'improvvisa scomparsa del
dr. Alberto Felchini
— Torino, 7 aprile 1987

Partecipano al grande dolore di Maria Luisa e della sua famiglia per la morte del caro papà
dott. Felchini
gli amici
Luciana con Elena ed Alessandra
Stefania e Maurizio
Mariella e Fernando
Angela, Franco e Annapaola
Ristoranti ed Enoteche
Elena e Rudi
— Torino, 7 aprile 1987

Ilda Martini Pautasso e famiglia prendono viva parte al grande dolore con affetto sono vicini ai familiari del caro ALBERTO

Il mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
dott. Felchini
lasciando un vuoto incolmabile per le sue brillanti doti e grandezza d'animo ne danno dolorosa annuncio a tutti gli amici per desiderio del compianto la moglie Caterina, la figlia Maria Luisa con il marito ing. Carlo De Fabiis, gli adorati nipoti Alessandro e Cristina. La Messa di Trigesima avrà luogo nella Parrocchia di S. Antonio alle ore 18 del 9-4-1987.
— Torino, 7 aprile 1987

Condomini, Amministratore di Corso Tassoni 18 esprimono profondo dolore per la scomparsa del
dott. Felchini
— Torino, 7 aprile 1987

Le famiglie Calderoni, Cavalli, Ferraris, Levi, Peirolino, Bolzi, Vaccaro e Vassallo partecipano commossi al grande dolore della famiglia De Palma per l'improvvisa scomparsa del
dr. Alberto Felchini
— Torino, 7 aprile 1987

Partecipano al grande dolore di Maria Luisa e della sua famiglia per la morte del caro papà
dott. Felchini
gli amici
Luciana con Elena ed Alessandra
Stefania e Maurizio
Mariella e Fernando
Angela, Franco e Annapaola
Ristoranti ed Enoteche
Elena e Rudi
— Torino, 7 aprile 1987

Ilda Martini Pautasso e famiglia prendono viva parte al grande dolore con affetto sono vicini ai familiari del caro ALBERTO

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
dott. Felchini
lasciando un vuoto incolmabile per le sue brillanti doti e grandezza d'animo ne danno dolorosa annuncio a tutti gli amici per desiderio del compianto la moglie Caterina, la figlia Maria Luisa con il marito ing. Carlo De Fabiis, gli adorati nipoti Alessandro e Cristina. La Messa di Trigesima avrà luogo nella Parrocchia di S. Antonio alle ore 18 del 9-4-1987.
— Torino, 7 aprile 1987

Condomini, Amministratore di Corso Tassoni 18 esprimono profondo dolore per la scomparsa del
dott. Felchini
— Torino, 7 aprile 1987

Le famiglie Calderoni, Cavalli, Ferraris, Levi, Peirolino, Bolzi, Vaccaro e Vassallo partecipano commossi al grande dolore della famiglia De Palma per l'improvvisa scomparsa del
dr. Alberto Felchini
— Torino, 7 aprile 1987

Partecipiamo al grande dolore di Maria Luisa e della sua famiglia per la morte del caro papà
dott. Felchini
gli amici
Luciana con Elena ed Alessandra
Stefania e Maurizio
Mariella e Fernando
Angela, Franco e Annapaola
Ristoranti ed Enoteche
Elena e Rudi
— Torino, 7 aprile 1987

Dopo un anno dolorosi dall'Universale ci sta fatto che il vuoto del 9 aprile si è allargato nelle case di Chieri
Giovanni Pronì
Professore emerito dell'Università di Roma
Addolorati ma confortati dal suo esempio lo annunciano i figli Cesare e Paolo, la nuora Margherita e Marina, i nipoti Roberto, Maria, Sara, Giulia e Michela.
— Roma, 8 aprile 1987

L'Istituto di Economia e Politica Agraria dell'Università di Torino partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Giovanni Pronì
per molti anni Direttore dell'Istituto stesso
— Torino, 8 aprile 1987

Le famiglie Cavalli e Sbarge si uniscono al dolore

È mancato
Isabella Ferrero ved. Castelli
di anni 78
Lo annunciano i figli Olga e Aldo. A giochi fatti, la madre, nonna e parenti tutti (i funerali giovedì 9 c.m. alle ore 10 nella Parrocchia di Santa Maria) immeritata di Lanzo
— Lanzo, 7 aprile 1987

È mancata
Giovanna Brizio Furian
La piangono parenti e amici. Funerale venerdì 10 ore 8,30 parrocchia SS. Pietro e Paolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 aprile 1987

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
Giorgio Guerisoli
già Assessore Regionale
— Cuneo, 7 aprile 1987

Dopo una vita dedicata alla famiglia ha raggiunto la sua Pina
Luigi Tosa
Lo annunciano a funerali avvenuti i figli Beppe con Silvia e Luigi, Chiara, Cinzia, Monica con Marilia e Cristina, Giuseppe, Andrea, Marisa con Giorgio e Riccardo, Marcella, Vittorio, Sergio, Ernestina con Sergio e Cesare, Battista, fratelli, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al gentile dott. Sergio, alla signora Maria per l'attenzione amorevole. Eventuali offerte alla Opera Ricovero.
— Torino, 5 aprile 1987

Ada Raffanel partecipa al lutto della famiglia.

Rosalinda e Tilde Galeazzo partecipano al lutto della famiglia

Mariuccia, Nella, Pina, Ilde, Maddalena e famiglie partecipano commossi al dolore

La sig.ra Emma Allasia e famiglia partecipa commossa.

I Collaboratori della Ditta Stefanelli partecipano commossi al dolore dei signori Giuseppe e Domenica Tosa per la perdita del papà
Luigi Tosa
— Torino, 5 aprile 1987

I signori Domenichelli, Tricarico, Cervella tempestivamente partecipano.

Maria Inzitti e figli
Claudio con Anita e figlia
Roberta con Mario e figli
partecipano dolorosamente al lutto della famiglia Tosa

Enrico e Cristina Giulio si uniscono al dolore di Marisa e famiglia.

Antonia Fontana tempestivamente partecipa al dolore della famiglia.

Guido e Liliana si uniscono al dolore della famiglia Tosa.

Sono vicini a Beppe, Marisa, Marisa ed Ernestina gli amici.
Luciana Maurizio D'Adamo
Mariuccia Alberto Donnet
Clara Donnet
Anna Pier Giorgio Garavini
Ghidi Giachino
Margherita Magda Grasso De Lay
Lalla Mirano Giampà
Grazia Enzo Negro
Gabriella Pier Carlo Richetta.

Giovanni e Anna Giachino partecipano commossi al dolore di Tina Marisa Domenica Giuseppe per la perdita del caro PAPÀ.

Tiziani e Collaboratori della Ditta Spadino Tosa prendono parte al dolore dei famigliari

Partecipano con affetto al dolore dei cugini Vanna e Alberto; Roberto e Paola, Enrico e Gian Maria; Laura e Riccardo, Silvana e Antonello; Luciano e Giuliana; Oliveri e Giacomini; Annamaria, Raffaella e Mario.

Tortello e Giacomi Auditorium partecipano al dolore della famiglia Tosa

Consiglio, soci Società Ortensia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro benemerito
Luigi Tosa
— Torino, 5 aprile 1987

La Ditta partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Luigi Tosa
— Rivoli, 7 aprile 1987.

Partecipano affettuosamente al lutto di Beppe e degli
Eugenio Nino Argentino
Sandro Ada Barbino
Beppe Giuseppina Canova
Fabio Adriana Dumollo
Pigi Dory Fenoglio
Bruno Elena Grasso
Giuseppe Paola Revera
Giorgio Luisa Stella
Mario Carola Strata
Elio Mirella Valenzani
Carla Vergnano.

L'Unione - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo dolore la scomparsa del dr. Rinaldo Nuvoli per la scomparsa del padre carissimo
Prospero Nuvoli
— Torino, 7 aprile 1987

Carlo Carle con intimo commosso partecipa al dolore del dr. Rinaldo Nuvoli per la scomparsa del padre carissimo
Prospero di Orbassano
— Torino, 7 aprile 1987

Riccardo Crosa partecipa al grave lutto del dr. Rinaldo Nuvoli per la morte del padre carissimo
Prospero Nuvoli di Orbassano
— Torino, 7 aprile 1987.

Luciana e Marisa Signorini con gli amici si uniscono al dolore di Rinaldo e Laura Nuvoli

Liliana e Pepe Santoro
Anna e Beppe Brondolo
Annamaria Martinetti
Rosanna e Paolo Di Cio
partecipano al dolore dell'amico Luciano per la morte del carissimo papà
avv. Mario Gallo
— Torino, 6 aprile 1987

Le famiglie Peyrani - Juna - Pautasso - Mistretta Regina - Giardini partecipano al dolore di Luciano per la perdita dell'amato PAPÀ.

Ida Olivero Carena ricorda con affetto Franca il papà e mamma
avv. Mario Gallo
— Torino, 7 aprile 1987

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 64
Carlo Tartazzo
Analista Chimico
Lo annunciano con profondo dolore la figlia Carla e Renato col marito Miguel, l'adorata nipote Giulia, la sorella suor Maria (P.M.A.), cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Degani Fazio per le amorevoli cure prestate. Funerale oggi ore 11,15 cappella Cimitero Carmagnola.
— Torino, 6 aprile 1987.

Partecipa al dolore di Carla e Renato la zia Paola Giuglia.

Nelly Emilio Giugiaro partecipano affettuosamente al dolore di Carla e famiglia.

Dirigenti e Dipendenti della Perpetuo S.p.A. partecipano al dolore della sig.ra Renata Tartazzo per la perdita del padre
— Torino, 7 aprile 1987

È mancato a soli 64 anni
Giacomo Bellisa
Ne danno la dolorosa notizia la moglie Bellisa, cognata Ilaria, pronipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 10,15 parrocchia San Vincenzo de' Paoli
— Torino, 6 aprile 1987

Costernatamente è mancato
Giacomo Enrico Chiadò Cutin
artigiano falegname
anni 74
L'annunciano la moglie Quarino, i figli Giuseppe, Rita e Luigi con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali regolari Il corteo ore 17 da via Reviglio 41. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Cirié, 7 aprile 1987

È mancata improvvisamente
Luisa [redacted] ved. [redacted]
anni 79
Lo annunciano la figlia Maria Teresa col marito Giuseppe e parenti tutti. Funerali in Settimo mercoledì 8 ore 10 Cappella casa di riposo Fontana. Vivi le sarà proseguita per Mercatori.
— Settimo, 7 aprile 1987

Costernatamente è mancato
Ettore Armando
Ne danno il triste annuncio Amelia, Arnaldo, Federico, Claudia, Ilari, Sebastian, la nipote Loredana con Livio e Giulio e parenti tutti. Funerali giovedì partenza ore 9,30 ore 9,30 La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 6 aprile 1987

La famiglia Berta si unisce al dolore di Amelia.

La famiglia Cadrecco partecipa dolore famiglia Sabatini.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Vay
anni 57
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figli, sorelle, cugini e parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 parrocchia S. Rita.
— Torino, 8 aprile 1987.

È improvvisamente mancato
Giancarlo Gallea
di anni 30
Lo annunciano Piera con Emanuela, mamma, fratelli, cognati, cugini e parenti tutti. Funerali domani ore 15 da via Cibrario numero 5. Non fiori.
— Grugliasco, 8 aprile 1987

La Direzione della U.S.P. Rafaele Assicurazioni, gli Ispettori ed i Collaghi Agenti si uniscono al dolore per la scomparsa del caro GIANCARLO.

Partecipano al dolore dei famigliari per l'improvvisa scomparsa del caro
Giancarlo Gallea
gli amici
Rinaldo Ciampolillo
Franco Frola
Giancarlo Frola
Giovanni Merlo
Domenico Vespa
Pierantonio Vespa
che porgono ai congiunti le loro condoglianze e partecipano con affetto.

Giuseppe Bertolino partecipa al dolore di persone e amici per la scomparsa di GIANCARLO.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Albina Mazzocco vedova Veggi
Addolorati ne annunciano la nuora Luciana, il nipote Giulio con i famigliari tutti i famigli mercoledì 8 alle ore 16 nella Chiesa parrocchiale di Bergamasco (Alessandria)
— Bergamasco, 6 aprile 1987.

È mancato
Alessandro Benucci in Seletto
Patrizia
Lo annunciano, e funerali avvenuti, il marito Piero, la figlia Maria Grazia con il marito Piero Giorgio e la figlia Barbara, Simone e parenti tutti. Alessandro riposa nella tomba di famiglia in Venaria Reale. La famiglia ringrazia i medici e tutte le persone di Villa Chiara di Mondania d'Asti per l'affetto dimostrato.
— Torino, 8 aprile 1987.

Gli Impiegati e Magazzinieri della Ditta Valbertrand 3 partecipano al dolore della famiglia Seletto.

I Direttori Vendita, i Capi Servizio, i Capi Divisione i Funzionari di Vendita ed i Colleghi della Direzione Vendite Sertib, partecipano al lutto che ha colpito il collega Giancarlo Gaglione per la perdita di
Antonella Peluso
— Pavia, 8 aprile 1987

La Società P.M. Foppiani con i Collaboratori tutti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Agostino Bertot
— Settimo, 8 aprile 1987

Principia, AMS e Assistenti della Direzione Grugliasco-Nizza partecipano al dolore del prof. Mazzaro per la perdita della madre
Zeffira Becchis
— Torino, 7 aprile 1987

Il Consiglio e i Consoli 57/58 partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di
Francesco Rivera
— Torino, 7 aprile 1987

Il Gruppo Assicurativo Alba partecipa al lutto della famiglia per il decesso del socio
Domenico Bollati
— Torino, 7 aprile 1987

Oporti, Bertinetti e Massimino Lisa Gallo partecipano al dolore del sig. Domenico Maroncelli per la perdita della cara moglie
Antonietta Marega
— Torino, 7 aprile 1987.

(Continua a pagina 9)

La ricetta del giorno

Pubblichiamo in questa pagina la ricetta che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bono su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 18,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti della nonna e della zia. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inviare alle vie le vostre ricette. Anna Bono le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

BONETTO AGLI AMARETTI

[redacted] gr. amaretti;
[redacted] uova;
[redacted] gr. zucchero;
2 bicchieri vino bianco.

Sbattere i rossi d'uovo con lo [redacted] e renderli soffici e spumosi.

Montare a parte i bianchi a neve ferma ed aggiungerli delicatamente al composto.

Bagnare rimestando dolcemente, versare a filo i due bicchieri di vino bianco. Caramellare uno stampo da bonetto e versarvi il composto. Mettere a cuocere in forno a bagno maria per 45 minuti a 170°.

Questa ricetta è stata tratta da un vecchio quaderno di ricette del 1853 della bisnonna della signora Adriana Calderoni, corso Duca Abruzzi 8, Torino, che ringraziamo particolarmente per la gradita collaborazione.

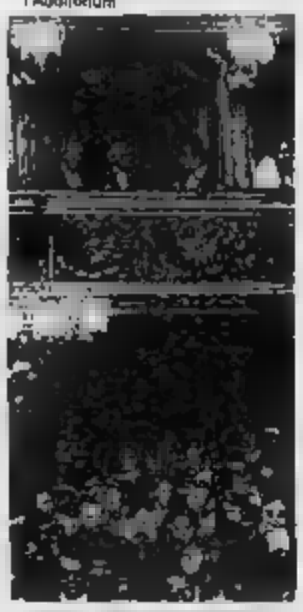
teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO ALLA FAMIGLIA TURINA [redacted] (via Po 43): [redacted] 17,30, «Autobiografiche». Musica e letteratura: Alexandr Puskin (II) a cura di Corrado [redacted] Libero.

ADUA [redacted] **TEATRO DELLA ROCCA**: oggi, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in Uscendo in casa dal «Teatro di Jean Tardieu. Spettacolo in abbonamento. Ultime due repliche. Apertura casa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-18. Domani ore 10 Lettura di poesie di Jean Tardieu. Ingresso L. 5000, ridotto L. 3000 Tel 274.32.78 - 287.871
[redacted] ore 21, Monica Vizi e Rapallo Falli in La strana coppia, con Orazio Orlando. Regia di Franco Valeri (int. tel. 535.440 [redacted] presso la Casa del Teatro. Sospesi i lavori riprenderanno tutti i biglietti di ripresa.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (chiaperi), [redacted] Brunello violoncellista, Massimo [redacted] [redacted] Beethoven, Brahms, Chopin. Sigi in P. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 all'Auditorium



CABARET VOLTAIRE-TORBAT: ore 10 e 21, al Teatro Colosseo, la Compagnia mononeistica Carlo Colla e Figli in di quello che gli altri vedi. Recita per le scuole tenuti ore 10, scuole dell'obbligo L. 3000, Superiori L. 5000. Info. e pren. al Caberet Volterra, via Cavour 7, tel. 541.638

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in Morte di un commesso viaggiatore, di Arthur Miller, con Marina Bonfigli. Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. Tel 547.82-46. Ultimi cinque giorni. Il 10 aprile la recita è riservata all'Assessorato per la Cultura della Provincia di [redacted] per il Progetto scuola e territorio.

C.G.T. ARMATO-Cortile: il dramma del desaparecidos di R. Bolaño dal 3 al 10 aprile ore 21. Tel. 557.63.85, via Magenta [redacted] Ingresso [redacted] ai soci.

GIANOLLA MARIONETTE LUPI: spettacoli per la scuola su prenotazione: [redacted]

[redacted] **TEATRO** [redacted] Professionale d'arte [redacted] Indirizzo - Settimo Torinese. Sabato [redacted] del Popolo, via Mazzetti 8, essere e domani, ore 21, Ennio Palmieri presenta Velluti di merletti (spettacolo di danza). Informazioni e prenotazioni tel. 801 1748.

MUSEO TEATRO PIETTINO: Professori d'arte nel crepuscolo industriale II Teatro - Torino - Palazzo Nuovo (via S. Ottavio 20), ore 17 Sala Lauree Lettere. 3° Conferenza «Il Teatro e i Mass Media». Incontro con Giuseppe Sandrucci (critico teatrale). Per informazioni tel. 881.746.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA: venerdì e sabato, ore 21, domenica ore 16, Compagnia Regionale di Danza con Gabriella Cohen e Raffaele Pagetini in Settecentesco. Musiche di Ciajkovsky, cor. G. Cohen. C. D'Angelo, 17.

NUOVO - SALA OFF - «Pylagore»: ultimi giovedì ore 21 in parma di F. Dürrenmatt, a cura di Enzo Gleviva. C. D'Angelo 17

SALA VALENTINO - RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE: stasera ore 21, Compagnia «I Arsivoli» di L'avocati "Il le cose serie di A. Rossani. C. D'Angelo 17

TEATRO STABILE TORINO / SETTORE RAGAZZI E GIOVANI: oggi riposo. Domani ore 10 e ore 21 Donne del clete. Dalle Sacre Rappresentazioni Umbre di Raffaello Lavagna e Franco Passatore. Regia di Franco Passatore. Prodotto dal T.S.T. Settore Ragazzi e Giovani. Orari e prenotazioni tel 883 144 - 660.9821. Attività riservata alle scuole che ne facciano richiesta ai sensi della Circ. Ministr. n. 10 15806/13600 del 19-6-1984. Repliche sino al 18 aprile.

RITROVI

AL BAGATELLE: ore 18 balla sociale L. 2000. [redacted] 21 Superdiscoteca. L. 7000.

[redacted] **CHINO**: ore 15,15 danza.

BELLE [redacted] e 21 ingresso libero [redacted] orchestra.

CLUB [redacted] 15,30-21 Rilani e [redacted] per tutti

FORTINO: ore 15,30 Raccolsca Armando ingresso libero.

GARDEN (strada Valsalice 4/A): Nino Gallo invita ai comerigni di disconuscia lacio dal martedì al venerdì ore 15,30 ingresso libero.

LE ROI: ore 21 Sai Musetto.

TANGO (via Avati 3): ore 21 orch. Mirage.

WHISKY - Invio (tel. 0125 620.084): ore 21 discoteca.

AUGUSTEO CLUB - Piano bar (v. C. Battisti 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Simon Papa.

CENTRALINO CLUB (v. dalla Rosina 16/A, tel. 837.500): ore 22 Video Music.

DEA DISCOTECA (via Pomi 12, tel. 899.0456): ore 21,30.

Y DISCOTECA (corso Vinzaglio 3, tel. 511.736) si organizzano feste.

ODEON NIGHT: dalle 22-4 Tutte le sere 3 spett. 0,15 - 1,30 - 3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 348): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

S. GIORGIO Ris. Corso Valsalice: La Puma's Trio, c. Albarina.

ZIG ZAG CLUB - Piano Bar Charly (t. 539.548): p. Bottesini 18. Discoteca.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (via Vela, 9 tel. 618.834) Incisioni di H. S. [redacted] (Norimberga 1500 - Francoforte 1650)

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 835.331) Alfredo Belen).

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (via San Tommaso 22/B, tel. 513.628) personale Franco Della Godenza (Dego). Ca e acquerelli.

CASTELLO DI MIVOLI: mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per inform.: tel 956.1547.

CITTADELLA: S. Gagliardi, Gramsle, Marunelli, Mocia, Scanu.

GALLERIA [redacted] (v. Giovanni [redacted] - 18) Il [redacted] antichi. Fino al 30 aprile. Orario negozio

GALLERIA L'APPUNTO (via C. Alberto 30, tel. 519.006): lunedì è meglio per dare di più alla vostra parete. Duemila manifesti per farvi sorridere. Donatevi un'immagine che rispecchia il vostro carattere.

GALLERIA LA CIARA (via Stampatori 8, tel. 587.7243): Adriana Biondi. Orario 15-19,30

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca) Il più vasto show-room d'Europa nel suo genere. Migliaia di manifesti originali, grafica, mobili anche di produzione propria presentati in numerose sale da personale qualificato, per arredare la casa, l'ufficio o per un dono.

IDE [redacted] (Da Gasperi 25): Mario Marini, disegni Anni [redacted]

LA CONCHIGLIA (v. Garibaldi 30, tel 636.356): Biennale di Pittura Torino 87, iscr. entro 1/5.

LA CONCHIGLIA, domani [redacted] inaugurazione Mostra [redacted] Dino [redacted] acquero.

[redacted] **ARTISTICO** [redacted] 264) Pastena Luigi Reccati, in collaborazione con la Regione Piemonte e Provincia di Torino. Or.: feriali 15,30-19,30; festivi 10-12,30; 15-19,30.

[redacted] (p. Vit [redacted] 22, [redacted] 683.476): Nella Avidagna. Or. 15,30-19,30.

S. DIORS (via San Simone 1, tel 531.1974) Filippo Testa.

STAMPERIA BORGO PO: Brezza.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Constanzon Canacha.

APPRODO (v. Bogino 17): Chiti.

ARTEINCORNICE (Vanchiglia 11): personale Furio Lorenzelli.

BERNARI: Armando Brignolo «Il [redacted] piano Jorgetum» [redacted] e sculture

DAVICO: personale Mario Medici

POGLIATO: 900 piemontesi

GALLERIA SUBALPI (v. Juvarra 18): Collerina Ore 18-20

LA BUSSOLA (via Po 9): Grafica internazionale.

LA GIOSTRA - Asti: Franco Rognoni.

LE IMMAGINI: Francesco Casorati.

MONO (p. Vittorio 10): C. Zanetton.

NARCISO: Orfeo Tamburi

PRIMA (c. Vitt. 82, tel. 543.303): Passegna pittori italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (836 983) 800.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Monoretta Lupi, via S Teresa 5 tel. 530.256): 9-13

MUSEI

[redacted] **DI CASA SAVOIA**: Sabrica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe 8,30-12,30; 14,30-17, venerdì chiuso.

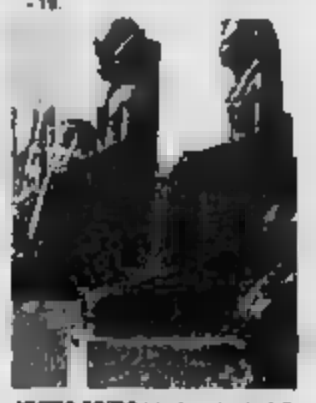
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino). Borgo tutti i giorni dalle 9 alle 20 Vasi al castello dei mercati alla domenica dalle 9 alle 18 compresi. Lunedì chiuso

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì e festivi)

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario del mercati e sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso

[redacted] (corso Unità d'Italia [redacted] orario [redacted] temporanea, dal dato fissi alla domenica 8,30 - 12,30, 15 - 19.



MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15; dal martedì a venerdì 8,30-18,15. Sala video «Videomontagna» una rassegna di film a cicio continuo (richiedere programma del giorno, tel. 848 737) Sala mostre temporanee «Un fotografo da Praga - Vilém Heckel», fino al 30 aprile, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (ITALIANO) (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-18; domenica ore 9-13, lunedì chiuso Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Chiabrera 7) dal martedì al sabato 9-12, 15-18 Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37). Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14, pomeriggio chiuso Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino) 18 sale Aperto tutti i giorni Or.: 9-12, 14-17,30.

SPAZIOIMMAGINE (TEATRO NUOVO) (c. Massimo d'Azeglio 17). Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoattrezzature. Dal 4 aprile al 5 giugno: «Tibet: nomadi e pellegrini» di Antonia Arcaini (Foyer alla grande) e «L'arco del silenzio» di Lino Stoppy (Foyer sala Valentino). Ingresso libero dalle 9 alle 22, tutti i giorni compresi festivi.

Scrivete agli avvocati

Torna la rubrica «Scrivete agli avvocati». Chi volesse sottoporre problemi particolari relativi alla casa e a questioni condominiali, può rivolgersi a «Stampa Sera» indirizzando la corrispondenza a «Scrivete agli avvocati». I quesiti dovranno essere formulati nel modo più chiaro e conciso possibile e conterranno gli elementi utili per una valutazione da parte dei legali.

G. M.: «Sono proprietario di una casa, sul lotto della quale è stato tempo addietro costruito il cascinale della casa di un confinante, con il consenso di mio padre. Io ho recentemente rifatto il tetto con tegole diverse dalle prime, richiedendo al confinante di munire il proprio camino di collarino al fine di evitare infiltrazioni d'acqua, ricevendone un netto rifiuto.
«La domanda: posso costringere il vicino a fare le opere necessarie? In caso di rifiuto posso far abbattere il camino?»

— Quando il padre del lettore ha autorizzato la costruzione sul proprio [redacted] camino [redacted] questione ha costituito, a favore [redacted] finante, un diritto di servitù volontaria, sia pure abbastanza atipico. Pertanto, nel caso in specie, l'abbattimento del camino da parte del proprietario del tetto «servente» è assolutamente impensabile.

Neppure è possibile per il lettore dotare egli stesso il camino [redacted] [redacted] obbligare il confinante a rimborsargli la spesa. Ciò in quanto tale spesa sarà stata fatta innanzitutto per la conservazione del fondo servente, e poi perché non sarà assolutamente di entità tale che si possa parlare di «eccessiva onerosità sopravvenuta» in grado di modificare il rapporto giuridico tra le parti attualmente esistente.

Il lettore [redacted] però fare, a sue spese, tutte [redacted] opere intorno al camino che riterrà opportune per salvaguardare la sua proprietà, purché esse non modifichino in [redacted] (ma è difficile crederlo) l'utilità del camino per l'uso del suo condominante, proprietario del [redacted] dominante».

A.S.: «Nel 1985 ho ultimato una villetta in Riviera per conto [redacted] proprietario. Dopo aver ricevuto alcuni acconti, l'importo [redacted] venne contestato dal committente. Con lettera semplice rispose accettando il nuovo preventivo [redacted] questi proposto.
«Per una serie di motivi sono lavori trascorsi da allora più di vent'anni. La scorsa estate ho nuovamente incontrato il mio debitore, il quale, negando di aver mai ricevuto la mia lettera di allora, alla mia richiesta ha risposto con un laconico "vedremo". Ho ancora la possibilità [redacted] di recuperare il mio credito?».

— Secondo l'art. 2946 [redacted] Codice Civile «salvi i casi in cui la legge disponga diversamente, i diritti si estinguono [redacted] prescrizione [redacted] il decorso di dieci anni». [redacted] questa normativa rientra anche il diritto di [redacted] del lettore.

Il termine decennale decorre, [redacted] caso in specie, da quando il committente, con lettera raccomandata, [redacted] l'importo, [redacted] l'importo da lui ritenuto giusto ed accettato non solo da lui ma anche in seguito dal lettore. Da quel momento il credito è divenuto esigibile [redacted] ai fini della prescrizione.

Pertanto [redacted] questo punto di vista [redacted] c'è più nulla [redacted] fare, a [redacted] che il [redacted] rinunci [redacted] prescrizione o pagando spontaneamente il debito prescritto, oppure riconoscendo (con una espressa dichiarazione) il suo debito, oppure ancora con il versamento di un acconto [redacted] [redacted] di interessi scaduti, oppure promettendo [redacted] a breve [redacted] denza o di essere pronto al saldo.

Auguriamo al lettore di ottenere dal suo debitore uno di questi comportamenti.

Con l'avvertenza che [redacted] la rinuncia alla prescrizione risulterà [redacted] un atto scritto bilaterale, [redacted] ad esempio [redacted] transazione, questa [redacted] potrà essere provata per testimoni nel corso dell'eventuale giudizio per pagamento somma (ma seguendo le norme, in tema di forma e prova, che riguardano i contratti).

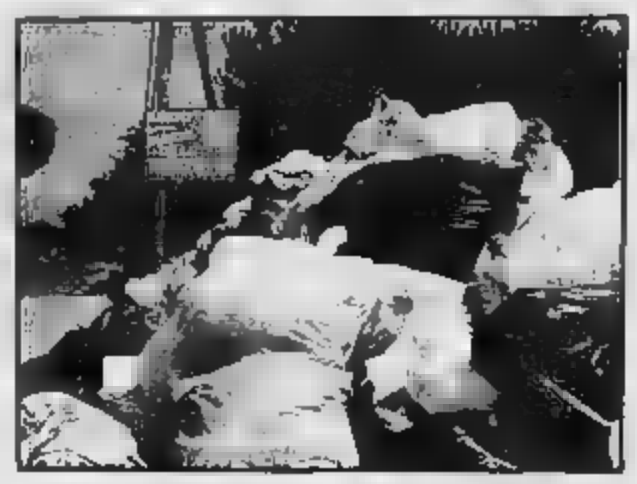
Se invece la rinuncia alla prescrizione risulterà [redacted] un comportamento unilaterale del debitore, sarà possibile l'eventuale prova testimoniale.

A cura dei Professionisti [redacted] *avvocati R. Bella, I. Renda,* [redacted] *Bologna.*

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone [redacted] Via Roma, [redacted]
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA [redacted] Marenco, 32
Tutti i giorni compreso [redacted]
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Situazione in Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta

CONTO ALLA ROVESCIA PER I SACCHETTI DI PLASTICA



In questi giorni la decisione del Comune di Torino di mettere al bando i contenitori in plastica, a partire dal prossimo anno. Una decisione simile era già stata presa a Bra, provocando la reazione degli industriali, che hanno preannunciato il ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Ecco a che punto è il dibattito nelle principali c[illegible] in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — *(s. bus.)* A che punto è il dibattito sui contenitori di plastica nell'Alessandrino? Parafrasando il titolo di una famosa commedia di Shakespeare, si potrebbe riassumere la situazione così: «Molto rumore per nulla». Infatti quella che doveva diventare una battaglia qualificante degli ambientalisti e degli assessori all'ecologia «illuminati», si è per ora conclusa in nulla di fatto. I primi a lanciare la pietra dello scandalo ecologico [illegible] probabil[illegible]e [illegible] verdi di Casale che proposero al Comune di vietare i contenitori e di sostituirli [illegible] di carta, naturalmente riciclata.

Gli ambientalisti di Casale non [illegible] stati da mano; identica proposta all'amministrazione comunale, mostra didattica fotografica sui danni da sacchetto plastico, [illegible] più di un mese fa si è costituito un gruppo. In Alessandria, [illegible] fautori del riciclo dei rifiuti, sponsorizzati dall'as[illegible]logia Ezio Guerci: casi, più che al rifiuto del famigerato contenitore di plastica sono propensi alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani mediante contenitori differenziati strategicamente disposti in città.

Come si vede, anche sul tema «[illegible]hetto sì, sacchetto no» gli ecologisti sono divisi. E non basta: nell'Ovadese esiste l'unica *[illegible]* [illegible]na di contenitori plastici biodegradabili con la luce del sole. Sembrava in un primo tempo fosse la trovata del secolo: poi sono venuti i guai, anche sul piano giudiziario. Questi speciali polimeri incompatibili ai raggi ultravioletti sarebbero inquinanti: come dire che il rimedio è peggiore del male.

C'è chi dice che sostituire la plastica dei sacchetti con carta (ala pur riciclata) è scoperta dall'acqua calda: non è forse vero che l'uso della carta significa abbattimento del già scarso patrimonio verde? C'è chi propone il semplice lavaggio dei sacchetti di plastica usati, si ridurrebbe così almeno la fabbricazione di [illegible] contenitori. Infine c'è chi, come il presidente dell'associazione piccole industrie dell'alessandrino, paventa disoccupazione e crisi economica se si insisterà a richiedere la condanna a morte del «sacchetto di plastica».

A molti [illegible] che strazina, molinate, bentazone, bidoni nascosti, discariche abusive, la morte biologica del fiume Bormida stano spine sufficienti, per la salute degli alessandrini, per far dimenticare i sacchetti.

ASTI

ASTI — *(v. rna.)* [illegible] [illegible] sopplanterà i [illegible]chetti di plastica?. Questa è l'intenzione dell'assessore all'Ecologia, Mario Novellone, che [illegible] prossimo convocherà la commissione consiliare ecologia per illustrare le modalità di una campagna per eliminare i sacchetti di nylon. Non si esclude che il sindaco di Asti [illegible]e anche ordinare il divieto dell'uso della plastica. Ieri sera l'assessore Novellone ha detto: «*Sono state fatte delle indagini, ni è saputo che i sacchetti di carta del tipo adatto* [illegible] *i rifiuti* [illegible] *costerebbero intorno* [illegible] *550* [illegible] *contro le 100* [illegible] [illegible] *sacchetti neri di plastica.* [illegible] *tipo adatto per la spesa costerebbe* [illegible] *alle 400 lire. E'* [illegible]*a che sarà* [illegible] *in un solo colpo sostituire quelli di plastica, dato che costano meno. Cerchiamo anche degli sponsorizzatori. L'amministrazione comunale potrebbe integrare la differenza di prezzo*».

L'assessorato all'Ecologia presenterà comunque alla riunione della commissione uno studio dettagliato che dovrà poi avere il placet del Consiglio comunale.

Sempre in tema di ecologia, oggi l'assessore Novellone incontra i rappresentanti delle associazioni ambientaliste per esaminare i problemi più urgenti per combattere gli inquinamenti. Anche per quanto riguarda l'amministrazione provinciale in questi giorni [illegible] ti del Wwf, Italia Nostra, Lega Ambiente, si sono incontrati con il presidente della Provincia, Tovo e con l'assessore all'Ecologia, Tarabbio. E' stato affrontato il problema legato all'uso dei fitofarmaci da parte degli operatori agricoli.

CUNEO

CUNEO — *(g. d. m.)* Nel Comune capoluogo sui sacchetti di plastica per ora si discute. Una proposta dei gruppi consiliari comunista e verde per un limite sul loro utilizzo è stata esaminata dalle commissioni prima e terza in una riunione allargata agli imprenditori e alle loro rappresentanze sindacali ma non è ancora approdata in Consiglio comunale.

Il sindaco Elvio Viano (dc) dal canto suo ha già fatto sapere che per ora non intende firmare ordinanze in attesa di sapere cosa deciderà in proposito la commissione na[illegible]le creata dal ministero per l'Ambiente.

L'Unione Industriale e gli imprenditori del settore della plastica, messi in allarme dai divieti di usare i sacchetti di plastica decisi da qualche sindaco in Piemonte e in altre regioni hanno recentemente riunito i giornalisti per puntualizzare la situazione dal loro punto di vista. Hanno sostenuto che i sacchetti neri normalmente impiegati per trasferire l'immondizia [illegible] abitazioni [illegible] contenitori di [illegible] sono fabbricati con materiale [illegible] degradabile. [illegible] [illegible] invece i sacchetti che i negozi consegnano alle massaie per [illegible] trasporto dei generi [illegible] mentari. Sono, questi, gli involucri che abbandonati [illegible] prattutto durante i picnic [illegible] perché indistruttibili senza [illegible] opportuno trattamento.

Gli industriali sostengono al riguardo di essere disponibili al riciclaggio di questi sacchetti a condizione che siano raccolti e non siano usati per la immondizia, come spesso capita, o, peggio, abbandonati un po' dappertutto. Le ind[illegible] plastica riciclano [illegible]al quantitativi di sacchetti usati ma il acquistarlo all'estero perché in Italia nessuno ha finora pensato di raccoglierli educando i cittadini.

NOVARA

NOVARA — *(m. s.)* I tecnici dell'azienda municipalizzata Snu che si occupa della raccolta della nettezza urbana a Novara, sono da tempo impegnati in tutta una serie di analisi e controlli sull'effetto della combustione della plastica che viene usata per i contenitori dei generi alimentari e per confezionare i «sacchetti» destinati ad andare fuori legge nel 1991.

«*Stiamo lavorando perché il problema è ragguardevole*», dicono i responsabili della veritiera. «*anche se ancora nel nostro Comune di bandire la plastica non se ne parla. Abbiamo in corso anche dei confronti fra contenitori di carta e quelli incriminati. Naturalmente la plastica è ringu volto più* [illegible]*omica e presenta dei vantaggi d'uso quali l'impermeabilità e la maggiore resistenza. Ma non è biodegradabile e noi che la mettiamo in discarica sappiamo che rimane lì per decine d'anni*».

Le prove che si stanno effettuando alla Snu sono relative anche alla combustione. Pure qui la plastica presenta parecchi inconvenienti: «*Il raffronto con la carta è certamente favorevole a quest'ultima ma crediamo che non sarà fac*[illegible] *sostituzione in una città come la* [illegible]. *La cosa è decisamente più agevole in un piccolo* [illegible] [illegible] *già sta avvenendo in qualche Comune italiano*».

A Novara, quindi, è già chi pensa al futuro ma senza distogliere l'attenzione [illegible] presente che, in quanto a smaltimento dei rifiuti, è piuttosto preoccupante. La discarica comunale della Bicocca, infatti, è stracolma.

Il problema dei sacchetto di plastica è a Novara di seconda importanza almeno al momento. Decisamente più urgente è la soluzione di quello legato alla Bicocca.

VERCELLI

VERCELLI — *(d. co.)* Sulla spinta degli ecologisti e di alcuni assessori comunali, si sta delineando anche nel Vercellese il problema dell'inquinamento provocato dai sacchetti di plastica. Dopo le decisioni di alcuni sindaci che li hanno banditi dal territorio dei loro Comuni, WWF e tre rappresentanti del gruppo comunista in consiglio comunale hanno chiesto che Vercelli ponga un limite al proliferare delle buste di plastica, tanto comode, quanto dannose all'ambiente.

Il WWF denuncia la grave situazione e propone, come rimedio, l'utilizzo di contenitori di carta, o cartone, biodegradabili. Gli ecologisti avvertono che il livello di guardia sta per essere raggiunto; i sacchetti ingombrano i corsi d'acqua, affiorano dai cespugli, si ammucchiano sul ciglio delle strade. L'aspetto più grave è che la plastica resiste agli agenti atmosferici ed è praticamente invulnerabile agli attacchi dei microrganismi che dovrebbero «digerirla».

Sulla scia del WWF si sono inseriti i consiglieri comunali Dario Rosato, Dina Ottio e Maria Celeste Audone: hanno presentato un'interpellanza al sindaco e alla giunta per chiedere se, e come, intendono affrontare il problema dei contenitori non degradabili. La soluzione la dovrebbe proporre al più presto l'assessorato all'Ecologia, di recente costituzione a Vercelli: «*Lo stato di emergenza ambientale della città* — spiegano — *non consente ulteriori dilazioni al divieto di utilizzo dei sacchetti*».

AOSTA

AOSTA — *(p. ma.)* In Valle d'Aosta non esistono, a detta [illegible] tecnici dell'assessorato regionale alla Sanità, preoccupazioni sull'uso dei contenitori in plastica, perché la quasi totalità dei rifiuti non biodegradabili finiscono nelle discariche controllate. Cionostante il problema è [illegible] studio [illegible] organi regionali competenti. La regione valdostana intende intervenire direttamente, con oneri a proprio carico, nel recupero dei rifiuti [illegible] [illegible] mulati nei pressi di rifugi alpini e bivacchi ricorrendo all'uso dell'elicottero per il trasferimento sino alle discariche autorizzate.

Il problema dei contenitori di plastica è stato oggetto di esame da parte del Comune di Aosta, che ha deciso di dar vita, [illegible] il 18 e il 22 maggio, ad una campagna di sensibilizzazione di cittadini e commercianti. Parallelamente si stanno raccogliendo notizie presso quei Comuni italiani che hanno emesso ordinanze di divieto nell'uso dei contenitori in plastica, per aggiornarsi sul comportamento assunto altrove e decidere se adottare ad Aosta analoghe misure restrittive.

Intanto il problema [illegible] oggetto di esame del Consiglio regionale nelle sedute del 21 e 22 aprile su istanza di alcuni consiglieri di minoranza. Il pidì Gaetano Baldassarre ha inoltrato un'interrogazione per sapere se non ritiene necessario «*affidare ad apposita commissione regionale il compito di elaborare un disegno di legge con il quale sia posto al bando l'uso in Valle d'Aosta di qualsiasi tipo di contenitore in materiale plastico*». Domenico Aloisi, mal, ha invece presentato un'interrogazione mostrando preoccupazioni per l'«uso indiscriminato di *materiale* non biodegradabile con *negativi riflessi sul piano ecologico*». L'interrogante vuol sapere quali iniziative sono state adottate contro l'inquinamento da plastica.

GENOVA

GENOVA — *(g. co.)* Dal giugno prossimo è vietato l'uso dei sacchetti di plastica come contenitori, per chi va al mare. L'iniziativa è dell'assessore comunale all'Ambiente, Carlo Dispenza.

Sul provvedimento concordano in [illegible]ea di massima le associazioni dei commercianti ed altri operatori [illegible] el, che pongono però un quesito: e le [illegible]piacev[illegible] dei contenitori di plastica che riempiono i magazzini? Occorrono tempi di smaltimento, [illegible] l'assessore Dispenza indica nella primavera del 1988.

Difficile dire fino a che punto l'iniziativa [illegible] [illegible], [illegible] al comando dei vigili urbani: «*Dovremmo* [illegible] *un* [illegible] *per ogni bagnante, scrutare in ogni intollo*». Si discute anche sul *materiale* adoperato [illegible] la confezione dei sacchetti. Analisi di laboratorio affermano che i contenitori *fatti* [illegible] la [illegible] chimica Pvc sono i più pericolosi, ma la tesi viene controbattuta da alcune cooperative.

Reagiscono in Comune: «*Gli Stati Uniti* [illegible] *risol*[illegible] *il problema eliminando quasi completamente* [illegible] *plastica e* [illegible] *questa strada è anche la Francia. Sarebbe impensabile oggi vedere la "baguette", il filone di pane parigino, avvolto nella plastica. Perché non possiamo farlo anche noi?*». In superficie, tutti d'accordo. Ma gli interessi in gioco sono enormi: «*Non per questo rinunceremo ad un'azione che va a favore della qualità dell'ambiente, e della città stessa*», ribatte Dispenza.

SAVONA

SAVONA — *(t. p.)* Uno dei «flagelli» dell'estate in riviera è rappresentato dai sacchetti di plastica. Perché non solo vengono abbandonati ai margini delle strade, nelle pinete, sotto le panchine dei giardini pu[illegible]blici, dopo il pic-nic dei turisti della domenica, ma in particolare finiscono in mare e galleggiano lungo l'intero arco della Liguria. Questi sacchetti, oltre a contribuire in larga parte all'inquinamento marino, sono spesso la causa della tragica fine di molti delfini o balenotteri, soffocati dalla plastica dopo una lunga agonia.

Ma la battaglia per la sostituzione delle borse di plastica sino a oggi non ha grandi riscontri sia in riviera che nei capoluoghi. Nel mese scorso Celle Ligure aveva anticipato le nuove normative, decretando lo stop all'uso delle borse di plastica. Di r[illegible] anche ad Albissola Marina è stato sollevato il problema.

Non si ha notizia, però, di altri Comuni che [illegible] concretamente seguito l'esempio di Celle Ligure. Da parte di «Italia Nostra» e del[illegible] [illegible] associazioni di ambientalisti sono [illegible] [illegible]ate [illegible] a sostegno questa [illegible] inversione [illegible] tendenza, tuttavia sino a oggi non è cambiato molto nelle abitudini della gente.

Tanto a Savona [illegible] nella zona di Albenga esistono molti produttori di sacchetti di plastica, i quali stanno modificando il sistema di lavorazione, ricorrendo ora a mate[illegible] biodegradabili.

IMPERIA

IMPERIA — *(s. de.)* La prima organizzazione a prendere [illegible] posizione [illegible] è stata l'Unione Provinciale Commercianti: con una lettera, spedita a tutti i sindaci della provincia, ha chiesto ai Comuni «*di non accostarsi [illegible]rticolarmente* [illegible] *problema, ma* [illegible] *esaminare la delicata materia con la massima attenzione*».

Sulla questione dei sacchetti di plastica c'è gran fermento e la ragione è comprensibile, se si tiene conto che nell'Imperiese esiste una delle maggiori concentrazioni di industrie che producono questo tipo di contenitori.

Nel settore operano mezza dozzina di fabbriche. Assorbono complessivamente 110 dipendenti e il fatturato si aggira sui 12 miliardi all'anno. Rischierebbero la crisi, se anche altre località dovessero seguire l'esempio di Dolceacqua, il primo paese della zona a voler adottare una delibera in cui vieta agli utenti di lasciare contenitori plastici fuori dai bidoni dei rifiuti e, dal prossimo giugno, proibisce ai negozi di fornire alla clientela borse plastificate.

L'argomento riguarda anche le aziende ciearie.

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Mercalli 31; MILANO, via G. Carducci 20; BOLOGNA, via Independenza 24; CAGLIARI, via Lazzaretto 83; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfiglio 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Gambero 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mariana 8; REGGIO EMILIA, viale delle Ambasciate 4; ROMA, via Guidoni Fontana 19; SASSARI, portici Citeaux 3; SAVONA, via Alassio 147; SANREMO, via Gioberti 47; rivolgersi presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente dei contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 righe) e corpo (minimo 30 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubriche 8 (operai/impiegati) L. 2000, tecnici L. 2500, dirigenti L. 3000. Rubriche 9 e 11 (giornalisti) L. 3000. Avvisi urgenti della Base o rientro: il doppio. Alcune urgenze: data fissa o tempestivamente limitata.

E' prevista l'inclusione nel tariffario di tariffe sfavorevoli di rilascio in contrassegno postale (oltre quella minima) e per ognuna di esse verrà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano numerare ognuno le lettere possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s... 10100 Torino», l'importo del relativo casella è di L. 500 per ciascuna, oltre un numero di L. 3500 per la spesa di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare la lecita e di rifiutare o sospendere quella abitualmente movendo agli annunci, non motivando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, pacchi o tariffe di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alla casella debbono essere inviate per conto e versano spese se assicurate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche situate in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 880.2188 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata e rispettare e rispettare tale legge.

1 Affari e capitali

A.A.A. PRESTITI lecito no cambiali 10 milioni 60 mesi L. 234 mila 15 milioni 60 mesi 358 mila. Tel 011 473.1029
A commercianti e privati prestiti in giornata da L. 1 a 5 milioni accesso cambiali anche protesti. Tel 761 362.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 547.368.

ANTICIPI commercianti dipendenti pubblici e privati anche senza finanziamento fiduciariamente fino 15 milioni (anche in 24 ore). Piazza S. Rita 6. Tel 253.907.
FINANZIAMENTI personali a tutti e tutte agevolati aperto anche il sabato. Rivoli tel. 958 5305.
FIPAT finanzia ad anni alle migliori condizioni disponibilità per velocità, rapidità e chiarezza. chiamarci bene da non non corre nulla ed avrà agevole sorprese. Via Cernaia 28 tel. 518.290-538.422.
PRIVATAMENTE «vincemmo riservatamente finanzio ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 518.030
SOLO sua iniziativa 1-50 milioni soluzioni per tutte le esigenze anche dipendenti protestati apertia ottobre Tel 690 5248

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Osservanza (011) 650.2175 compra vende affitta ogni genere e prezzo.
A. BALWOLDI abbigliamento con alloggio gran passeggio taglie IX a XIV poca mercì L. 28 milioni Tel. 650 2109.
AFFARE Hotel bar ristorante vicinanze Torino L. 1 milione al dì nuovo antiquo Studio L. A vendo tel. 888.317.
AZIENDAL BROKER 720.700 giocampi a tabelle X, XII, XIV varie disponibilità pagamento attuale unico L. 35 milioni
AZIENDAL MARKET 650 2175 affermata ditta installazione impianti insegne antincendio attrezzature antinfortunistiche, protezioni civili e segnaletica. Cedesi concorrenza mondiale.
AZIENDAL MARKET 650 2175 chiedete non sono Regio Parco, avviamento decennale, pedana disponibile.
BAR galleria ristorante self service Genova centro 1500 mq su 3 piani più alla discoteca trattoria 8 vetrine eccezionale incasso oltre 2 miliardi. Bancaziende, via G. Vincenzo 99/4 A Tel. 010 580.460 - 580.272.
BAR incasso 1 milione 800 mila dietro corso adatto a persone oltre 40 anni. Tel. 531.2272.
BAR super incasso L. 400 mila giornaliere caso prezzo eccezionale L. 110 milioni chiusura serale. Tel. 531.2272.
BAR super incasso L. 400 mila giornaliere caso prezzo eccezionale L. 110 milioni prezzo ridotto. Tel. 531.2272.
BAR super Porta Susa incasso 600 mila dietro ufficio adatto 3 persone 60 L. 60 milioni affare. Tel 531 2272.
CALZATURE pellettaria taglie X - XI - XIV zona Regio Parco ovvero Lingotto cedesi L. 50 milioni. Studio Grasso, tel. 511.236.
CALZATURE pedestre via Cottolengo taglie L. 50 milioni anticipo L. 30 milioni. Studio Grasso, tel. 511.236.
CALZIFICIO taglie XI alla XIV 70 mq corso Francia, ghe affari 150 milioni cedesi L. 50 milioni. Tel 530.470.
ECCEZIONALE arredamenti (camere cucine componibili) e salotti nazionale esportati locali 8 vetrine elevatissima incasso cedesi Bancaziende via S. Vincenzo 25. Tel (010) 580 460 - 580.272.
EMMEBI 349 9803 cede azienda lavorazione e vendita manufatti in marmo e granito con concessione esclusiva.
FIORI 50 mq con 2 vetrine 2 rami adiacenti via Roma c. 75 milioni Studio Grasso, tel. 511.236.
INTERCOM 65.20 cede prestigiosa punto vendita in S. Rita tronia corso mq 70 tabelle IX, X, XIV incasso 240 milioni annui.
INTERCOM 65.20 vende pulitico Pinerolese lattaino L. 250 mq/mi interessante complesso di sicuro reddito.
INTERCOM 65.20 bar pizza vicino deposito mq 110 impianto video incasso 110 milioni annui, prezzo L. 40 milioni.
INTERCOM 65.20 cede a L. 15 milioni avviata gastronomia mq 70 vetrinette corso Re Umberto affare L. 150 mila mese.
INTERCOM 65.20 cede ristorante discoteca in Alessandria lab. A, B, C mq 380 affitto L. 2/3 mila prezzo interessante
LATTERIA corso Racconigi avviata nuova L. 1 milione 300 mila al dì per mio cede. Studio G.L. Tel. 980.095
LAVANDERIA incasso L. 3 milioni 800 mila mensili zona Centro c. 35 milioni dilazioni. Studio Grasso, tel. 511.236.
LIBRI cedesi attività di produzione e vendita modelli locali su 2000 mq fronte strada Lombardore-Torino. Tel ore ufficio 930.2105
LICENZA ambulante posto fisso palazzo Grugo fruttifero vendesi cedo a L. 28 milioni. Tel. 647.188.
MERCERIA con tabelle IX e XIV incasso L. 100 milioni annui L. 32 milioni. Studio Grasso tel. 511.236.
PANE rivendita centrale giapponese 3 vetrine 1 milione al dì per mio. Studio G.L. cede. Tel. 980.095.
PANETTERIA via Frejus L. 350 mila giornaliere ideale per 1 persona cedesi L. 45 milioni. Tel. 567.183, 567.635.
PANIFICIO cedesi causa doppio lavoro mq 200 forno e di subentro L. 60 milioni. Studio Grasso tel. 511.236.
PELLICCERIA Genova Milano zu corso mq 100 cuoio attigo a grande 2 vetrine studio C L. Tel. 580.965.
RIVENDITA pane latticini affettati tabelle I VII L. 45 milioni. Occasioni. Studio Grasso Tel. 511.236.

Novità a bordo sui voli nazionali

Alitalia ■ Ati da anni stanno lavorando per un ■■■■ miglioramento dei voli nazionali: nuova rete prenotazioni, snellimento delle pratiche di imbarco, introduzione del posto assegnato, nuova procedura fumatori-non fumatori. Ora, simpatiche novità anche durante il volo: potete chiedere un quotidiano,* ■■ caffè o un tè caldo, una bevanda analcolica.** E potete anche fare acquisti! Proprio così: insieme alla rivista "Ulisse 2000" ■■■■■ ■■

"Cose belle da prendere al volo", un catalogo di vendite per corrispondenza creato in esclusiva da Alitalia, Ati ■ Postalmarket. Una accurata selezione di ■■■ belle, convenienti, da ordinare compilando un modulo, stando comodamente seduti negli aerei Alitalia ■ Ati. Ancora novità sui voli nazionali. Piccole novità, piccoli passi, per rendere costante il miglioramento.

*servizio fino alle ore 11.00
**possibile solo nei voli di durata superiore ai 45 minuti.

ATI Alitalia

STELLA 447.4802 - 447.8280 caldaia zona corso Marche vendo vecchio acciaio L. 120 milioni più affari, minimo contanti.
STELLA 447.4802 - 447.8280 cede negozio angolare mq 45 adiacente via Roma richiesta L. 38 milioni trattabili
STELLA 447.4802 - 447.8280 macelleria zona 3 Pura su via commerciale buon incasso richiesta L. 40 milioni
STELLA 447.4802 locale segnalazione pubblicitaria originale mq 300 vecchia gestione richiesta L. 35 milioni.
STELLA 447.4802 negozio giocattoli zona via Roma mq 180 arredamento nuovo buon giro affari anche rateo.
STELLA 447.4802 - 447.8280 vendesi panetteria 700 mila al dì più 1.00 di pane zona corso Cosenza adatta 2 persone.
STELLA 447.8280 chiosco giornali zona piazza Castello buoni pagamenti adatto famiglia minimo impegno.
TIPOGRAFIA avviata trimestrale cinque macchine mq 180 L. 35 milioni anticipo L. 18 milioni Tel. 511.236.

4 Terreni

ASFALTARI a primaria impresa impiantistica costruzione civile in Torino. Scrivere: Publikompass 663 - 10100 Torino.
TERRENO in villaggio zona panoramica 30 km Torino progetto approvato per villetta proprietario vende direttamente a permute. Tel. passi 956 7571.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO capannone mq 4000 indipendente Torino o prima cintura pagamento contanti. tel. 775.4748.
INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto
PRIVATO acquista in Torino da privato o società locali industriali commerciali autorimesse Tel. 537.710 pasti.

offerte

ADATTO a tutti i tipi di lavorazione o magazzinaggio mq 6450 coperti and 10 mila scoperti zona Borgaretto. Ashtead locale industriale. 674.518.977.
ADIACENTE corso Francia vendesi locale libero mq 400 accesso privato combustibile 1965. Banca Dati 506.646.
AFFITTASI locale semiinterrato via Petrarca angolo via Cardinal mq 420 ufficio L. 1 milione 200 mila. Aurea 596.807.
AFFITTO negozio via Montemagno mq 70 più cantinato mq 45 L. 500 mila mensili. Ugiemmobili 599.782.
BOX 3 auto vendesi in via Turati nel cortile stabile anche come magazzino L. 42 milioni trattabili. Sprint 519.601.
BOXES e posti auto S. Rita vendesi in stabile signorile dilazioni. Telefonare tel. 502.534.
CAPANNONI Torino mq 1100-2400-3000 su corso, S. Mauro mq 1000, Moncalieri L. 360 mila mq, Orbassano mq 800 - 2000 - 10.000 vendo affitto. Tel. 204 132.
CASAMERCATO 65.86 affitta causa fallimento mq 1000, palazzina ufficio mq 350, locale campionario Svizzera
CASAMERCATO 65.86 affitta ufficio mq 110 composto da 3 grossi vani servizi, piano rialzato in palazzina presso corso Regio.
CASAMERCATO 65.86 vende causa fallimento fronte strada mq 300 con uffici mq 70 e capannone 50 corso Parella.
CASCINA a Moncalieri mq 1800 di cui 1000 coperti, adatta particolarmente da abbigliamento ideale magazzino abbigliamento L. 150 milioni. tel 644.780.
CONSULENTE 534.322 vende zona S. Paolo in stabile signorile muri maestri italiani L. 30 milioni.
CORSO Regina Margherita 280 nuova costruzione locali magazzini diretti di proprietà vendesi anche in blocco o singoli. Aurea 506 807 - 597.774.
INVESTIMENTO investimento occupato semiattivato mq 130 in stabile recente, zona Vibert. Studio Massaia 505.688
MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq convenienti Tel 33 811.
MECCANICA, Moncalieri 644.481, affitta capannone 600 mq., Borgo San Pietro.
OCCASIONE affittasi gruppo composto da 2 alloggi locale commerciale magazzino di 420 mq affare. Gemelli 901.271/8.
PALAZZINA corso Trapani da ha piani mq 2750 per uffici, laboratori, più seminterrato mq 1250 adatto autorimessa generale o magazzino, prezzo vendesi L. 800 mila mq Aurea 596 807 - 597.774
PORTA NUOVA forte passaggio vetrine vendesi e cambio valore 1° piano angolare, manutenzione stabile vari usi in particolare laboratorio e vendita diretta. Nostro reddito 10%. Tel. 480.218.
RIVOLI corso Susa prestigiosi, indipendenti accessi e parcheggio riservati. Casamercato 65.86.
STRADA Venaria 1 Km piazza Bottini affari magazzino mq 1000 h 4,20 con uffici e abitazione appartamento padronale mq 200 ampio terreno ambiente vendesi prezzo interessante. Tel. 636.063.
UTP 547.628 ufficio adiacente via G. Reni negozio con ampio retro e bagno L. 45 milioni 600 mila dilazionabili.
VIA Cigna locali liberi attendibili mq 70-95 circa servizi riscaldamento adatti laboratori, tel. 645.7078 mattino.
VOLPIANO libero capannone nuovo con 13.000 mq terreno recintato palazzina uffici su 3 piani. Il Ponte 629.5638
ZONA Collegno Paracca vendesi locale industriale mq 2000 divisibile in mq 900, 800, 1100, tel. 786.527.

(continua)

DIESEL RENAULT. SOLO VANTAGGI.

Superbollo più 25% di risparmio sugli interessi.

I vantaggi di poter scegliere ■ diesel che corrisponde ■ meglio all■ ■■■■ esigenze nella gamma più completa del mercato, oggi sono ancora aumentati. Dai 177 all'ora della 21 Turbodiesel allo spazio - record di categoria - della Supercinque 5 porte, dallo scatto delle 9 ■ Il Tipo Due, al lusso d'avanguardia di Renault ■■ e Espace. Nelle ■■ versioni Diesel ■ Turbodiesel Renault, tutti i vantaggi sono ■■ serie: alta tecnologia e silenziosità, economia e confort e in più

fino al ■■ Maggio

Superbollo per un anno compreso nel prezzo e finanziamento fino a 48 mesi con risparmio del 25% sugli interessi (quota minima contanti 20%)*. Ad esempio:
Renault Supercinque TD 3 p. - 48 rate da L. 290.000 al ■■■■ con un risparmio sugli ■■■■■ di L. 1.512.000.
Renault 11 TD Tipo Due - 48 rate da L. 345.000 al mese ■■■ un risparmio sugli ■■■■■■ ■■ L. 1.788.000.

Gli indirizzi Renault sono sulle Pagine Gialle.

* Salvo approvazione DIAC ITALIA, finanziaria del Gruppo Renault. L'offerta è valida sui veicoli disponibili - esclusi Veicoli Commerciali e Jeep Cherokee Chief - e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

Renault scelglie lubrificanti elf

RENAULT
Muoversi, oggi.

TORINO

[redacted] pesante

TORINO — Anche l'odierna riunione è stata caratterizzata da un andamento piuttosto pesante. L'indice ha registrato una ulteriore flessione dello 0,30 per cento, ma comunque rispetto alla seduta di ieri si è avuto qualche accenno di ripresa peraltro subito rientrato. Perdono terreno in maggior misura i meccanici, dove mediamente il comparto registra una flessione dell'1,06 per cento. In questo settore appaiono deboli le Fiat che sono state realizzate per tutto il corso della mattinata perdendo quota (13.000 il titolo ordinario), ma deboli appaiono anche le Olivetti e praticamente tutti i titoli del settore. Cedimenti anche per il settore dei cementi — 1,13 per cento la perdita di oggi.

Le flessioni degli altri settori invece si mantengono su livelli più modesti e più contenuti: —0,37 per cento la perdita dei cartari, dei finanziari, degli immobiliari e dei tessili: —0,20 per cento quella degli alimentari mentre lo 0,10 cento perde il settore degli elettrotecnici.

Non si discostano invece apprezzabilmente dalle quotazioni di ieri il settore dei minerari, quello delle comunicazioni, quello del commercio, degli assicurativi e [redacted] bancari, in questi due ultimi comparti si è notata una certa resistenza dovuta soprattutto a interventi a sostegno sui livelli [redacted] quotazioni. [redacted] si registrano variazioni, soprattutto per merito, negli assicurativi, delle Generali e delle Sai [redacted] appaiono ben tenute e nei bancari per merito di Mediobanca che dimostra [redacted] discreta tenuta.

Molti contrasti per i valori [redacted] che appaiono abbastanza trascurati.

Nel dopolistino si è notato un [redacted] della [redacted] che ha permesso a molti valori di risali[redacted] sioni precedenti. Le Fiat recuperano quota 13.000.

Prezzi: Snia 4690, r. 4690, n.c. 2695; Sip 2720, w. 2700, r. 2840; Stet 3920, w. 1770, r. 3660; Fiat 13.042, p. 7966, r. 8060; Generali 134.900; Edison 2854, r. 1479. Fixing delle Fiat 12.980, p. 7900, r. 8021.

MILANO

Prevalgono le scadenze

MILANO — Borsa intonata a resistenza con fondo calmo. Oltre ai problemi politici, la Borsa è vicina alle scadenze tecniche di venerdì e logicamente si nota una prevalenza di alleggerimenti anche sulle voci primarie; in complesso però le variazioni sono risultate molto modeste, specialmente nella prima parte della seduta.

Le Mediobanca sono scese a 270.800, ben tenute le Montedison a 2833 per poi risalire nel dopoborsa; più calmo in complesso è apparso il gruppo Fiat. Analogamente variazioni modeste per i grossi titoli assicurativi. Molto resistenti le Italcementi a 90.610-91.100 nell'immediato dopolistino.

Il volume generale degli scambi è apparso oggi piuttosto ridotto, ma l'offerta è stata comunque rastrellata, sia pure con prudenza, a prezzi più calmi della vigilia. Nelle compagnie assicuratrici più calme sono apparse oggi le Assitalia a 25.790, in seguito ad una prevalenza di offerte nel settore.

Attivo, ma solo nel fine maggio, il mercato dei premi, con tono piuttosto prudente. [redacted] chiusura la tendenza è apparsa più resistente, mentre nel dopolistino graduali migliorie hanno riportato i corsi su livelli più sostenuti, specialmente i valori di primo piano.

Nel settore del reddito fisso calmi i Bot anche oggi, mentre le obbligazioni convertibili hanno avuto poco mercato (sino alle 12.30 non è stato reso noto l'indice).

Alcuni prezzi di chiusura: Generali 134.300, dopolistino 134.200, 134.700, 134.600; Fiat 12.920, dopolistino 12.970, 12.990, 13.000, 13.040; Fiat privilegiate 7900, dopolistino 7930, 7940, 7950; Montedison 2833, dopolistino 2840, 2850; Viscosa 4641; Olivetti 12.850, privilegiate 7565; Toro 32.300, privilegiate 19.000; Sai 32.750, risparmio 22.470; Ifi 27.250, 27.500; Burgo 13.220, privilegiate 10.200.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1303,50-1304
Sterlina	2107,75-2108,60
Marco tedesco	712,35-712,45
Franco svizzero	858,25-858,75
Franco francese	214,10-214,25
Franco belga	34,4100-34,4250
Fiorino oland.	631,30-631,60
Scellino	101,37-101,40
Dracma	9,7030-9,7070
Peseta	10,1670-10,1730
Escudo	9,2400-9,2460
Yen	8,8370-8,8430
Ecu	1480,75-1481,50

Fondo monetario, Goria è [redacted] Washington

FMI, PACE FATTA

L'ITALIA, DOPO PARIGI, TORNA FRA I SETTE

WASHINGTON — L'Italia proporrà oggi ai Paesi più industrializzati dell'Occidente [redacted] rafforzare il Gruppo dei Sette (Usa, Giappone, Germania, Francia, Gran Bretagna, Italia, Canada) mediante la creazione di un gruppo dei supplenti che si riunisca a scadenze regolari. Lo ha annunciato il ministro del Tesoro Goria [redacted] termine dell'incontro avuto ieri a Washington con il ministro [redacted] Tesoro, Baker.

La proposta italiana è evidentemente destinata a rafforzare l'opera del Gruppo dei [redacted] rapporto all'azione [redacted] Gruppo dei Cinque (del quale Italia e Canada non fanno parte). A Parigi, in febbraio, l'Italia non prese parte alla riunione dei Sette ritenendo che una riunione [redacted] cinque, avvenuta precedentemente, [redacted] avesse svuotato il significato.

Il ministro ha[redacted] che l'Italia non [redacted] del Gruppo dei Cinque e che ritiene che oggi, nella riunione [redacted] Gruppo [redacted] Cinque che precederà quella dei Sette «non verranno assunti atteggiamenti come a Parigi».

L'incontro Baker-Goria ha [redacted] luogo nell'ambito di [redacted] fitta rete di colloqui bilaterali e multilaterali in atto a Washington alla vigilia [redacted] lavori del comitato ad interim del [redacted]. Nel corso del colloquio, a quanto ha detto Goria, da parte italiana è stata sottolineata l'«essenziale» questione delle procedure (delle riunioni del Gruppo dei Sette) chiedendo che si dia pieno riscontro agli accordi di Tokyo del maggio 1986 che diedero vita al gruppo.

Da parte americana, ha aggiunto il ministro, «si è stata una posizione di comprensione nei nostri confronti, che non è nuova. Mi auguro che si possa trovare un'intesa e chiudere l'episodio di Parigi».

Il ministro ha riconosciuto che la proposta italiana per la creazione di un gruppo di supplenti [redacted] pratica una specie [redacted] «cartina di tornasole» delle intenzioni degli altri: «Ho ragione di [redacted] nell'aiuto degli Usa e degli altri Paesi», ha aggiunto.

Ma perché — è stato chiesto a Goria — l'Italia [redacted] Sette?

«Perché vogliamo concorrere ad un'efficace cooperazione internazionale in una sede in cui a noi interessa esser presenti — ha risposto il ministro —. Quando il comportamento degli altri non è stato corrispondente ai patti, lo abbiamo denunciato, oggi è corrispondente ai patti e lo registriamo».

L'Italia comunque, ha aggiunto Goria, è favorevole agli accordi di stabilizzazione dei cambi che sono stati adottati a Parigi e se questi accordi sono oggi in pericolo occorre «agire con ancora maggiore determinazione sulla via della stabilizzazione».

Nei prossimi giorni, a giudizio di Goria, «proprio il problema della stabilità dei mercati valutari, che dovrà essere ribadita, le prospettive di sviluppo economico, che dovranno essere rafforzate, e la questione del debito estero, in cui il piano Baker dovrà essere appoggiato finché non ve ne sarà uno migliore, saranno i temi al centro del dibattito nell'ambito [redacted] Fmi».

Ottimismo per il futuro, ma il boom è finito

DE BENEDETTI: LA BORSA FRENATA DALLA POLITICA

PARIGI — Sull'evoluzione [redacted] fattori negativi. Il primo è costituito dalla situazione politica determinata dalle frizioni tra i due principali membri del pentapartito, che creerà [redacted] periodo di instabilità pregiudizievole allo sviluppo del mercato azionario.

[redacted] fattore [redacted] l'eccessiva dilatazione del mercato, sviluppatosi a [redacted] anomali perché l'offerta [redacted] stata più forte della domanda.

E' quanto ha detto ieri a Parigi Carlo De Benedetti nel corso di una riunione indetta per [redacted] a giornalisti [redacted] a esponenti del [redacted] finanziario internazionale i risultati [redacted] a indicarne [redacted] linee strategiche a breve a medio termine. De Benedetti ha precisato tuttavia di essere ottimista per il futuro della piazza milanese che, dopo un periodo di necessario assestamento, continuerà ad attirare il risparmio [redacted] famiglie.

«La gente — ha concluso l'ingegner Carlo De Benedetti — continuerà a risparmiare (e ad investire) non soltanto per ragioni tradizionali ma anche a causa delle incertezze del futuro provocate dalla cattiva gestione del Paese e dall'incapacità del governo di garantire una certa stabilità. E' chiaro però, e ciò vale per tutte le piazze, che il periodo del 'boom' è finito e che i mercati dovranno diventare più selettivi».

«VOLATA» DELLA CAMERA PER MODIFICARE IL PREZZO DEL TICKET

ROMA — La Camera ha cominciato stamane la discussione generale del decreto che reca disposizioni urgenti in materia sanitaria. Il provvedimento verrà votato tra oggi e domani. Il decreto tende a dare co[redacted]reta attuazione ai contenuti dell'ac[redacted] governo-sindacati [redacted] materia di ticket per le prestazioni [redacted]tà. Tra i punti salienti la soppressione [redacted] ticket sulle analisi e la rimodulazione e diminuzione per quelli riguardanti l'assistenza farmaceutica: la quota fissa per ogni ricetta scende da duemila a mille lire; la quota dovuta sul singolo prodotto viene trasformata da percentuale (25% del prezzo con tetto a lire 30 mila) in fissa per un valore di lire 1500 per ogni farmaco prescritto eccedente [redacted] cinquemila [redacted]e (nulla al di sotto).

ROMA — Il ministero dell'Interno sta esaminando l'opportunità di ricorrere [redacted] un decreto legge per il varo delle norme a favore delle vittime [redacted] terrorismo. Lo ha reso noto il ministro Scalfaro in una [redacted]ttera di risposta all'onorevole Vincenz[redacted] Russo (dc), che gli aveva segnalato, in una lettera aperta, l'esi[redacted] di fare il possibile per [redacted] definizione dell'iter del testo unificato di alcune proposte [redacted] materia. La commissione Interno della Camera aveva infatti varato recentemente un testo che sancisce, fra l'altro, il diritto al risarcimento da parte dello [redacted] per coloro [redacted] hanno subito un'invalidità permanente a causa di [redacted] terroristici.

LE AZIONI A TORINO

[redacted]	8/4	[redacted]
ALIMENTARI		
Alivar	11180	11300
Eridania	4710	4750
Eridania risp.	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
C. Ass. Milano ord.	[redacted]	37200
C. Ass. Milano risp.	[redacted]	22200
Comp. Latina ord.	[redacted]	[redacted]
Comp. Latina risp. n.c.	6600	[redacted]
Lloyd Adriatica	24790	[redacted]
Lloyd Adriatica [redacted]	14000	14000
Generali	[redacted]	[redacted]
Ras	62000	62000
Ras risp.	[redacted]	39700
Sai ord.	32200	[redacted]
Sai risp.	[redacted]	[redacted]
Toro Ass. ord.	[redacted]	32800
Toro Ass. priv.	[redacted]	19200
Toro Ass. risp.	[redacted]	18700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	[redacted]	3650
B. Naz. Agr. ord.	[redacted]	6000
B. Naz. Agr. priv.	3000	3000
B. Naz[redacted]	2900	2900
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Credito Italiano	2250	2250
[redacted] risp.	[redacted]	[redacted]
[redacted]banca ord.	30290	30200
Interbanca priv.	[redacted]	19000
Mediobanca	[redacted]	270000
N. B.co [redacted] ord.		3600
N. B.co Ambr. [redacted]	2150	2150
[redacted]TORIALI		
Burgo ord.	13600	13400
Burgo priv.	10100	10100
Burgo risp.	13300	13400
[redacted] priv.	3100	3150
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementeria di Augusta	[redacted]	6100
Unicem ord.	[redacted]	[redacted]
Unicem risp.	[redacted]	[redacted]
CHIMICI		
[redacted]	3000	3030
Mira Lanza	[redacted]	[redacted]
Montedison	2854	2840
Montedison risp.	1479	[redacted]
Pierrel ord.	1800	1850
Pierrel risp.	1150	1100
Saffa ord.	8400	8450
Saffa risp.	[redacted]	8400
Saffa risp. [redacted]	[redacted]	5050
Saiag	[redacted]	[redacted]
[redacted] risp.	[redacted]	1385
[redacted] Bpd ord.	[redacted]	[redacted]
[redacted] Bpd risp.	[redacted]	[redacted]
Snia Bpd risp. n.c.	[redacted]	2710
Sorin	[redacted]	11500
COMMERCIO		
[redacted]	1270	1270
[redacted] priv.	700	700
[redacted] risp.	740	740
[redacted] Genova	[redacted]	[redacted]
Silos god. 1/1/86	[redacted]	
Silos risp. n.c.	1800	1530
COMUNICAZIONI		
[redacted] A	[redacted]	845
Alitalia priv.	770	750
Autostrade To-Mi	13400	—
Italcable	22000	22500
Italcable risp.	18000	18000
Sip ord.	2720	2750
Sip Warrant	2700	2600
Sip risp.	[redacted]	2800
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	665	685
Cir ord.	6380	6500
Cir risp.	5000	5400
Cir risp. n.c.	3810	3610
Cofide	4460	4400
Cofide risp. n.c.	[redacted]	3100
Comau Finanziaria	[redacted]	4380
Comau Warrant	[redacted]	[redacted]
Fineurop Gaic	41300	41300
Ferrovie Torino Nord	1350	1370
Fidis	18700	19020
Finanziaria Pozzi-Ginori ord.	[redacted]	[redacted]
Finanziaria Pozzi-Ginori risp.	[redacted]	1200

	8/4	[redacted]
Fiscambi	[redacted]	[redacted]
Fiscambi risp.	2600	2600
Gim ord.	7600	7600
Gim risp.	3800	3800
Ifi priv.	27450	27900
Ifil ord.	5610	5610
Ifil risp.	3190	3190
Isefi	3400	
Mittel	3600	[redacted]
Pirelli & C.	7200	7100
Pirelli & C. risp.	4750	[redacted]
Pirelli SpA ord.	5350	[redacted]
Pirelli SpA risp.	[redacted]	5400
Pirelli SpA risp. n.c.	[redacted]	3200
Sabaudia Finanziaria	[redacted]	2300
Sabaudia Fin. risp. n.c.	[redacted]	1600
[redacted]	[redacted]	2920
Sme risp.	1600	1500
Serfi	7500	7500
Schiapparelli	600	598
Sme	2100	2200
Smi ord.	2720	2720
Smi risp.	2450	2450
Sogefi	[redacted]	[redacted]
Stet ord.	3920	3970
Stet Warrant	1770	1785
Stet risp.	3660	[redacted]
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[redacted]	5900
I.p.i.	[redacted]	4510
Risanam. Napoli ord.	15400	15400
Risanam. Napoli risp.	10500	10500
Sifa	[redacted]	6400
Sifa risp.	3200	5100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borle Lamet	[redacted]	6450
Castagnetti	[redacted]	5655
Fiat ord.	13040	13050
Fiat priv.	[redacted]	7925
Fiat risp.	[redacted]	8125
Gilardini	[redacted]	20300
Gilardini risp.	14600	14500
Magneti Marelli ord.	4750	4750
Magneti [redacted] risp.	4600	4750
Sant Deltera priv.	7000	7000
Tecnost	2500	2500
Olivetti ord.	12900	12900
Olivetti priv.	[redacted]	7600
Olivetti risp.	[redacted]	12900
Olivetti risp. n.c.	7700	7700
Pininfarina ord.	17800	17800
Pininfarina risp.	17800	17800
[redacted]	[redacted]	7100
[redacted] priv.		7000
Teksid risp. n.c.	4260	4200
Westinghouse	40900	41000
[redacted]		
Dalmine	365	[redacted]
Talco Grafite	[redacted]	31900
Teknecomp	[redacted]	2750
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]		
Benetton	18340	18350
Cantoni	8000	8400
Cantoni risp.	8300	8400
Fisac ord.	7800	8400
Fisac risp.	8400	8900
Fisac risp. cv. god. 1/7/86	7700	7900
DIVERSI		
Acque Potabili	6300	6300
Ciga Hotels	4600	4650
Ciga Hotels risp. n.c.	2300	2300
Pacchetti	227	240
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	1350	1370
Benetton 6,50% 86/91	99	99
Castagnetti 12,5% 82/91	360	360
Cir 10% 86/92	131	131
Eridania 10,75% 85/90	122	124
Italgas 14% 82/88	376	370
Mediobanca 14% 82/88	3200	3200
Medio Sabaudia 7% 86/96	106	105
Medio Selm 14% 82/88	169	160
Mira Lanza 14% 82/87	393	392
Pirelli 13% 81/91	382	382
Sai 10,25% 85/90	116	116
Snia 10% 85/93	113	110
Stet 10,30% 83/89	135	135

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[redacted]	7/4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/90	110 20	110 20
C. Cr. Tes. ECU 14% 87/89	110	110
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	109 50	109 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	110 25	110 20
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 25	100 25
C.C.T. 1-11-87	100 70	100 70
C.C.T. 1-12-87	100 70	100 70
C.C.T. 1-1-88	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-88	100 40	100 45
C.C.T. 1-3-88	100 45	100 45
C.C.T. 1-4-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-5-88	100 40	100 40
C.C.T. 1-6-88	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-7-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-8-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-9-88	101 40	101 40
C.C.T. 1-10-88	101 70	101 70
C.C.T. 1-11-88	100 70	100 70
C.C.T. 1-11-88 II	99 90	99 90
C.C.T. 1-12-88	103 60	103 60
C.C.T. 15-12-88	99	99
C.C.T. 1-1-91	103 90	103 90
C.C.T. 17-1-91 II	99 65	99 65
C.C.T. 1-2-91	103 60	[redacted]
C.C.T. 18-2-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-91	102 70	102 70
C.C.T. 18-3-91 II	99 70	99 70
C.C.T. 1-4-91	102 85	102 85
C.C.T. 1-5-91	102 75	102 7[redacted]
C.C.T. 1-6-91	100 85	100 [redacted]
C.C.T. 1-7-91	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-8-91	101 55	101 55
C.C.T. 1-9-91	101 60	101 60
C.C.T. 1-10-91	101 85	101 85
C.C.T. 1-11-91	101 75	101 60
C.C.T. 1-1[redacted]	100 60	[redacted]
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 35
C.C.T. 1-2-92	99 75	99 75
C.C.T. 1-3-92	100 45	100 45
C.C.T. 1[redacted]	97 80	[redacted]
C.C.T. 1-4-95	97 80	[redacted]
C.C.T. 1-5-95	97 70	97 70
C.C.T. 1-6-95	97 80	97 80
[redacted].T. 1-7-95	99 80	[redacted]
[redacted].T. 1-8-95	99 75	99 75
C.C.T. 1-9-95	[redacted]	99 60
C.C.T. 1-10-95	[redacted]	99 70
C.C.T. 1-11-95	99 50	99 50
C.C.T. 1-12-95	99 30	99 30
C.C.T. 1-1[redacted]	99 30	99 30
[redacted].T. 1[redacted]	99 20	[redacted]
B.T.N. [redacted] 1-10-87	101 60	101 60
B.T.P. 1-3-88	102 10	102 10
B.T.P. 1-3-88 12,50%	102 35	102 35
B.T.P. [redacted]	[redacted]	102 20
B.T.P. 1-6-88	103 30	103 30
B.T.P. 1-7-88	103 35	103 35
B.T.P. 1-10-88	103 60	103 60
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzata	101	101
Enel 82/89 indicizzata	108 40	108 40
Enel 82/89 II indicizzata	108 10	108 10

Titoli	8/4	7/4
Enel 82/89 III indicizzata	108 40	108 40
Enel 82/89 IV indicizzata	107 60	107 60
Enel 83/90 I [redacted]	108	108
Enel 83/90 II [redacted]	108	108
Enel 83/90 III indicizzata	108	108
Enel 84/93 I indicizzata	108 60	[redacted]
Enel 84/93 II indicizzata	[redacted]	109 45
Enel 84/93 III indicizzata	108 70	108 70
Autostrade 6% 58/88 I	99 50	99 50
Autostrade 6% 66/88	93 70	93 70
Autostrade 7% 73/88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	94 50	94 50
C.C. OO. PP. 5,5%	80 25	80 25
C.C. OO. PP. 6%	88	88
C.C. OO. PP. 7%	87 90	87 90
C.C. OO. PP. 6% 74	88 50	88 50
C.C. Int. St. 6% 68 III	[redacted]	98 40
C.C. Int. St. 6% 68 IV	[redacted]	95 75
C.C. Int. St. 6% 69 V	94 60	[redacted]
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 20	98 20
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. [redacted] 7% 70 I	87 80	87 80
C.C. Aut. 7% 72 II	[redacted]	87 60
FF.SS. 6% 70	88	88
FF.SS. 7% 72 I	97 50	[redacted] 20
FF.SS. 7% 72 II	[redacted]	94 90
Amm. FF.SS. 7% 70	96 60	96 60
Amm. FF.SS. 6% 67/87	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	105 45	105 45
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	105 40	105 40
Amm. FF.SS. 84/92	107 85	107 85
Amm. FF.SS. 85/95 indicizz.	102 50	102 50
ICIPU ord. 6%	[redacted]	95 60
ICIPU 7% 71 I	84 65	84 65
IMI 67/87 XXVI 6%	99	99
IMI 88/88 XXVII	96 60	96 60
IMI 81/88 indicizzata	114	114
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	104	104
IMI-CN 70/87 III	98	98
IMI-CN 73/81 IV 7%	93	93
IMI-CN 75/90 V 10%	100	100
[redacted] I	97 60	97 60
IMI-Aut. 73/03 II 8%	88	88
Mediolanum 13,5% 79	166	166
Olivetti [redacted]	100	100
Pacchetti 6%	89	89
Metalli [redacted] 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 5%	87	87
Ist. S. Paolo To 6%	96 80	97 55
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	93 50	93 50
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	84 60	88
S. Paolo OO. PP. 6%	88	84 75
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	120	120
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	102 80	102 80
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	107	107
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102 75	102 75
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 82 [redacted] indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	86 50	86 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80 50	80 50

LE AZIONI A MILANO

Titoli	8/4	7/4
ALIMENTARI		
Alivar	11180	[redacted]
Bonifiche Ferr.	33300	33500
Buitoni	6375	6380
Buitoni r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Buitoni r. n.c. 1.7	4450	[redacted]
Eridania	[redacted]	4745
Eridania r. n.c.	2800	2900
Perugina	4690	4600
Perugina r. n.c.	3381	3350
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	[redacted]	[redacted]
Alleanza r.	[redacted]	[redacted]
Milano Ass.	[redacted]	[redacted]
Milano Ass. r. n.c.	[redacted]	[redacted]
C. Latina	[redacted]	15050
Generali	[redacted]	[redacted]
Italia [redacted]	23050	[redacted]
L'Abeille	[redacted]	[redacted]
La Fondiaria	82100	[redacted]
La Previdente	36650	37200
Lloyd Adriatico	24600	25000
Ras	62060	62000
Sai	32750	32800
Sai r.	22470	[redacted]
Toro	32300	[redacted]
Toro p.	[redacted]	18999
Toro r.	[redacted]	[redacted]
Unipol p.	20000	[redacted]
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	[redacted]	6160
[redacted] Comm. Ital.	3630	3651
B. Mercantile	18740	[redacted]
Bna	5970	[redacted]
Bna p.	3090	3035
Bna r. n.c.	2961	2901
Bnl r. n.c.	[redacted]	26250
B. Chiavari	[redacted]	5640
Banco Toscana	[redacted]	7501
Banco Roma	13300	1[redacted]
Banco Lariano	4339	[redacted]

Titoli	8/4	7/4
Credito Comm.	[redacted]	6110
Cr. Fondiario	6000	6020
[redacted]iano	3300	[redacted]
[redacted] r. n.c.	3330	[redacted]
Cred. Varesino	3480	3540
Cr. Varesino r. n.c.	2625	2645
Interbanca p.	18800	19000
[redacted]	276000	277300
Nba	[redacted]	3750
Nba r. n.c.	2150	2150
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	[redacted]	[redacted]
Burgo	[redacted]	13510
Burgo p.	10200	10300
Burgo r.	13200	13300
Ed. Espresso	31[redacted]	[redacted]
[redacted]	3160	3138
[redacted]	[redacted]	19390
[redacted]	[redacted]	17990
CEMENTI - CERAMICHE		
[redacted]	3292	3290
[redacted]	9000	9100
Pozzi r. n.c.	1206	1190
Italcementi	90610	92250
Italcementi r. n.c.	[redacted]	53700
[redacted] r. n.c.	[redacted]	14110
CHIMICI - [redacted]		
Boero	[redacted]	[redacted]
Caffaro	[redacted]	1337
Caffaro r.	[redacted]	1323
F.M.C.	3800	[redacted]
Farmitalia-Erba	[redacted]	[redacted]
Farmit.-Erba r. n.c.	7300	7300
Fidenza Vet.	11300	10995
Italgas	3070	[redacted]
Manuli Cavi	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2840
Montedison r. n.c.	[redacted]	1473
Montefibre	1966	1961

Titoli	8/4	7/4
Montefibre r. n.c.	[redacted]	1400
Perlier	[redacted]	1990
Pierrel	1799	1800
[redacted] r. n.c.	1130	1145
Pirelli Spa	5[redacted]	[redacted]
Pirelli Spa r.	5400	[redacted]
[redacted] r. n.c.	3781	[redacted]
[redacted]	10780	10830
Recordati r. n.c.	5770	5770
Rol	2780	2770
[redacted]	9570	[redacted]
Saffa r.	9350	9390
Siossigeno	31850	31650
Siossigeno r.	26000	26000
Snia	4641	4700
Snia r.	4510	4570
Sorin Biom.	10960	10950
UCB	1810	1800
COMMERCIO		
La Rinascente	1230	1260
La Rinascente p.	[redacted]	[redacted]
La Rinascente r. n.c.	736	[redacted]
Silos Genova	[redacted]	[redacted]
Standa	[redacted]	13696
Standa r. n.c.	[redacted]	[redacted]
[redacted] - ELETTROTECNICI		
Alitalia	[redacted]	[redacted]
Alitalia p.	767	775
[redacted]	7600	7105
Autostrade To-Mi	13350	13410
Italcable	21[redacted]	[redacted]
Italcable r. n.c.	18170	18170
Selm	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	3540
Sip	[redacted]	2701
Sip w.	[redacted]	2782
Sip r. n.c.	[redacted]	2820
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1848	1000
Tecnomasio	1[redacted]	[redacted]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3031	3015
Agricola	2473	2500
Bastogi	666,5	665
Bonif. Siele	[redacted]	36300

Titoli	8/4	7/4
[redacted]	[redacted]	1131
Buton	2645	2600
Cam. Fin.	2360	2340
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cir r.	5280	5400
Cir r. n.c.	3835	3900
Cofide	4370	4395
Cofide r. n.c.	[redacted]	3150
Comau	[redacted]	4380
Comau w.	[redacted]	190
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Eurogest	1379	1450
Eurogest r.	1400	1420
Euroinvest r. n.c.	900	920
[redacted]	[redacted]	11650
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fidis	[redacted]	16800
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Finarte	2780	2830
Fin. Breda	11000	10220
[redacted]	1300	1305
Finrex r. n.c.	881	880
[redacted]	7150	7130
[redacted]	2930	2926
Gemina	[redacted]	[redacted]
Gerolimich	9474	2579
Gim	[redacted]	[redacted]
Gim r. n.c.	[redacted]	[redacted]
Ifi p.	27200	27900
Ifil	5495	5515
Ifil r. n.c.	3230	3185
Iniz. MeTa	[redacted]	[redacted]
Iniz. MeTa r. n.c.	3300	[redacted]
[redacted]	[redacted]	132700
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	820
[redacted]	3460	[redacted]
Pirelli & C.	[redacted]	7080
Pirelli & C. r.	[redacted]	[redacted]
Rejna	17791	[redacted]
Rejna r. n.c.	17440	17500
Riva Finanz.	11800	13750
Sabaudia	2350	2300
Sabaudia r. n.c.	1850	[redacted]
Sme	[redacted]	2920
Sme r.	[redacted]	1604
[redacted]	7080	7085
[redacted]	590	[redacted]

Titoli	8/4	7/4
Safil	1051	[redacted]
Seal	7560	7520
Sifa	8430	8484
Sifa r. n.c.	5110	5195
Sme	2105	2101
Smi	2750	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
So.pa.f.	[redacted]	[redacted]
So.pa.f. r. n.c.	1800	1820
Stet	3910	3940
Stet risp.	[redacted]	3661
Stet warrant	1755	1790
Stet warrant rip.	[redacted]	1130
Terme Acqui	[redacted]	3860
Tripcovich	[redacted]	6000
IMMOBILIARI-[redacted]		
Aedes	11480	11640
Attività Immobiliari	5950	[redacted]
Calcestruzzi	9180	[redacted]
Cogefar	7440	7400
Del [redacted]	3300	[redacted]
Inv. Imm. L.	3565	3610
Inv. Imm. L. r.	3435	3425
[redacted]	15290	15480
[redacted]	[redacted]	10681
[redacted]	4678	4711
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
[redacted]	4181	4165
[redacted]	31[redacted]	2[redacted]
[redacted]	9784	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fiar	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	13150
Fiat p.	[redacted]	[redacted]
Fiat r.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	3440	2485
Franco Tosi	20630	21480
Gilardini	[redacted]	20000
[redacted]	[redacted]	14400
Ind. Secco	[redacted]	2200
Magneti M.	[redacted]	[redacted]
Magneti M. r.	[redacted]	4801
[redacted]	3750	3890
[redacted]	3780	[redacted]
Olivetti	1[redacted]	[redacted]
Olivetti p.	[redacted]	7581

Titoli	8/4	7/4
[redacted]	12890	12800
Olivetti r. n.c.	7580	7600
Pininfarina	17830	17830
[redacted] r.	17820	17730
[redacted]	4510	4540
[redacted]	7175	7170
Sasib p.	7180	7189
Sasib r. n.c.	4300	4255
Teknecomp	2600	2599
Valeo	8365	8365
Westinghouse	40800	41750
Worthington	1810	1800
[redacted] - [redacted]ALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4500	4430
Dalmine	387	393
[redacted]	7800	7840
Falck r.	7875	7652
Falck r. 1.1	9240	9249
La Metalli Ind.	1110	1095
La Magona	9990	10110
[redacted]	sosp.	—
[redacted]		
Benetton	[redacted]	18340
Cantoni	[redacted]	8040
Cantoni r.	[redacted]	8250
Cucirini	[redacted]	1801
Eliolona	[redacted]	2740
Fisac	[redacted]	6365
Fisac r.	[redacted]	8790
[redacted]	[redacted]	1670
Linificio r. n.c.	[redacted]	1697
[redacted]	[redacted]	5470
[redacted] r.	6350	6300
[redacted] Veneziano	[redacted]	3651
[redacted]	[redacted]	15050
E. R. Manulelli	13650	13850
[redacted]	[redacted]	4530
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	3281	3310
A. De Ferrari r. n.c.	2000	2000
Acque [redacted]	6310	6310
Ciga	4480	4520
Jolly Hotel	11950	11710
Jolly Hotel r.	11950	12000
Pacchetti	236	236 75

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote del Fondo IMIREND. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote del suddetto Fondo sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 25/9/1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 473/468 e 474/468.

Risultati senza se e ma.

Studio Più

IMIREND

il tuo Fondo Obbligazionario Fideuram.

Imirend è il fondo d'investimento che corre su binari sicuri e tu vivi tranquillo. È il vantaggio di Imirend, il fondo obbligazionario senza scossoni, senza sorprese, studiato per un buon rendimento che in più ti dà un dividendo ogni anno.
Imirend è il più grande fondo obbligazionario italiano, gestito da Imigest e proposto da Fideuram, la Società di consulenza finanziaria N° 1 al mondo. Fideuram e Imigest: due Società del gruppo IMI, a garanzia dei tuoi investimenti. Contatta la più vicina Agenzia Fideuram.

FIDEURAM
La tua guida finanziaria

GRUPPO IMI

AVVERTENZE: l'investimento nel Fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nel Prospetto di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione del Prospetto non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto informativo appartiene in via esclusiva ai redattori dello stesso che lo hanno sottoscritto.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA costruzione macchine speciali zona Borgo Vittoria cerca disegnatore 2° livello provata esperienza con almeno 2° o 3° anno di perito o disegnatore. Tel. 218.4312.

COLLABORATRICE domestica cercasi fissa anche dormire per famiglia 3 persone in zona Crocetta. Indispensabili referenze, stipendio adeguato. Tel. 518.047 - 587.6835.

FAMIGLIA 2 persone cerca collaboratrice fissa veramente esperta lavori domestici e cucina anche in possesso di buone referenze. Tel. ai 532.885 ore ufficio.

impiegati

AFFERMATA azienda per formazione nuovi quadri produttivi e direttivi ricerca giovani dinamici bella presenza anche 1° impiego. Tel. 543.538.

AGENZIA viaggi assume impiegato/a esperto/a preferibilmente biglietteria aerea. Adeguata retribuzione. Tel. 505.708.

AZIENDA

settore informatica cerca 5 giovani 18/25 anni volenterosi anche 1° esperienza da inserire nostro organico con mansioni diversificate. Si offre corso gratuito d'informatica 1 milione 160 mila mensili per i primi 3 mesi con successivo inquadramento di legge rapportato commisurato alle sue capacità. Si prega di astenersi curiosi e perditempo. Presentarsi domani ore 10,30 taccuino Marconi, via Di Nanni 28, 1° piano.

AZIENDA in espansione cerca giovani dinamici anche 1° impiego; spiccata attitudine commerciale per lavoro contatto con pubblico non di vendita. Offresi fisso provvigioni incentivi. Tel. 561.1904.

CERCASI personale dinamico buona cultura da inserire in proprio organico. Richiesti patente auto. Tel. 539.181.

CONCESSIONARIA Fiat cerca ragioniere 19-24enne volenteroso intraprendente diploma, patente auto, presentarsi ore 11-12,30, 16-19. Autofrancia concessionaria Fiat corso Francia 341, Torino.

IMMOBILIARE a conduzione familiare ricerca volenteroso/a elemento per duratura collaborazione. Scrivere Publiespress 866 - 10100 Torino.

ISTITUTO d'informatica assume esperto/a in Cobol Basic ed RPG II. Per colloquio, tel. 441.527.

OFFRIAMO a giovane diplomato/a reale possibilità di intraprendere seria professione nel settore vendita servizi. Telefonare per appuntamento 596.242.

PRODUZIONE cinetelevisiva fotomodelli pubblicità cerca bambini e ambosessi. Scrivere a Interfilm, Via dei Savorelli 120, Roma 00165.

SOCIETA' immobiliare ricerca acquisitore venditore/trice con provata esperienza nel settore. Tel. 508.468.

SOCIETA' operante settore immobiliare ricerca esperto/a da inserire proprio organico richiede serietà. Tel. 533.196.

SOCIETA' ricerca completamento quadri funzionario/a commerciale esperto settore immobiliare. Inquadramento di legge. Per appuntamento tel. 562.387.

SOCIETA' servizi immobiliari ricerca funzionari da inserire nell'organico commerciale in qualità di acquisitori. Si richiede provata serietà, dinamicità operativa ed esperienza del settore. Offresi retribuzione sicuro interesse commisurata alle capacità soggettive. Contattare Eurocasa s.a.s. Tel. 546.154.

8 Rappresentanti

SOCIETA' di servizi operante a livello nazionale ricerca agenti età 25/35 anni, con esperienza possibilmente maturata nel settore della vendita di servizi, da inserire nelle zone Piemonte e Valle d'Aosta. Offresi inserimento immediato previo addestramento, inquadramento di legge, remunerazione ai più alti livelli di mercato, composta da provvigioni incentivi e rimborso spese. Per appuntamento telefonare al 485.308.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf pagata. Marino 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2364.

AUDI G.T. 83 Silver full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioraso corso Sommeiller 4.

AUTOGRUP Spa, corso Giulio Cesare 334, tel. 208.835 vende permuta rateizza Peugeot 205 GTI 85, Ritmo 60 S 83, Y10 Fire 86, Audi 100 CD Turbo Diesel 85, Thema 2000 i.E. 85, Delta HF 84, A112 Junior 84, Lancia Prisma Diesel 85, Lancia Prisma 1600 84 garanzia 12 mesi.

BMW 320 '83 polaris full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fioraso corso Turati 13 D.

BMW 520/82 silver full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioraso, corso Turati 13 D.

MASERATI 420 - 85 interno pelle full optionals con garanzia vende permuta rateizza. Fioraso, corso Turati 26.

OBERT vende Alfa 33 Giardinetta 4X4, Giulietta 1.6, Giulietta Turbo Diesel, Alfa 90 1.8, Ritmo 70 S, Uno 70 S, Uno Diesel 5 porte, Beta coupé 1.6 tutte in perfette condizioni. Via Frejus 17, tel. 442.380 - 443.351.

PORSCHE 944 '85 rosso metallizzato full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioraso corso Turati 13 D.

ROVER 2.4 T.D. 83 full optionals pochi km con garanzia vende permuta rateizza. Fioraso, corso Sommeiller 4.

SAAB Turbo 85 full optionals pochi km con garanzia Saab vende permuta rateizza Fioraso corso Turati 13 D.

WALTER BORGHINI
ASSORTIMENTO VETTURE DI PRESTIGIO
Ferrari 328 GTS 1986, Ferrari Mondial 4.V 1983, Audi Quattro interno pelle aria condizionata, Porsche 928 S 1985, Mercedes 200 T.D. S.W. 1986, Range Rover 5 porte, Peugeot 205 Turbo 16 4X4, Lancia Thema Turbo I.E. 1985, piazza Adriano 11, Torino, tel. 447.4545

16 Motocicli

IL nuovo al prezzo dell'usato: moto Morini, Piaggio, Gilera e accessori e l'usato a metà del suo prezzo. Causa trasferimento Borgaretto via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATAMENTE acquisto alloggio da 25 a 400 camere anche occupate, tel. 793.301.

A privato urge acquistare in zona signorile appartamento libero 120-150 mq pagamento contanti. Tel. 650.0468.

ASSIBOCHA libero S. Rita Mirafiori ingresso sala 2-3 camere cucina grande servizi, tel. 650.4008.

ACQUISTANSI alloggi signorili Crocetta centro precollina S. Rita Borrioni pagamento contanti. Tel. 587.774.

ACQUISTANSI alloggi 1-2-3 camere tinello servizi Torino e 1ª cintura. Tel. 587.774.

ACQUISTANSI camere cucina eventualmente signorile libero pagamento contanti. Tel. 473.0118.

ACQUISTANSI camera cucina o tinello con servizi pagamento immediato. Tel. 473.0118.

ACQUISTANSI camera cucina bagno libero in Torino no piano rialzato spese massima L. 43 milioni. Tel. 539.181.

ACQUISTANSI privatamente 3 camere cucina Torino o immediati dintorni. Tel. 539.727 negozio tel. 643.7437 pasti.

ACQUISTANSI solo dal proprietario camere servizi Torino o primissima cintura. Tel. 619.7808.

ACQUISTANSI 1/2 camere cucina libero in Torino da settembre disponibili L. 28 milioni contanti. Tel. 539.181.

ACQUISTANSI 2-3 camere tinello con servizi possibilmente sul centro. Tel. 740.5987.

ACQUISTO alloggio libero 2/3 camere cucina servizi da privato pagamento contanti. Tel. 658.1136.

ACQUISTO urgentemente causa sfratto in Torino 2/3 camere accessori casa Decitrosa in contanti. Tel. 587.8879.

ACQUISTO urgentemente salone 2-3 camere doppi servizi recente costruzione zona semicentrale no Barriera Milano. Pagamento contanti tel. 309.23.41.

ALLOGGETTO camera tinello cucinino bagno anche da ristrutturare cercasi in Torino libero. Tel. 749.5987.

CAUSA sfratto acquisto contanti 2/3 camere tinello cucinino o cucina zona Barriera Milano ore serali. Tel. 250.843.

CERCO privatamente alloggio per i miei genitori possibilmente S. Rita - S. Paolo 3/4 vani servizi. Tel. 619.3171.

CONSULEDILE

533.322 esamina acquisto contanti stabili interi, alloggi, rustici, per conto clienti. Trattative rapide.

GRIMALDI

corso Re Umberto 64, tel. 505.818 cerca villa e casetta in collina e prima cintura. Trattative rapide e per contanti.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca ville alloggi pagamento contanti. Tel. 645.849 - 562.318.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE ricerca appartamenti ville stabili pagamento contanti. Tel. 503.077 - 565.849.

IN casa signorile preferibilmente Crocetta cercasi mq 150-170 circa con doppi servizi libero subito, tel. 587.834.

LIBERO acquisto in Torino salone 2 camere cucina bi-servizi in casa recente pagamento contanti. Tel. 0125.64.533.

MONOCAMERA, centrale con servizi interni acquistasi pagamento contanti. Tel. 740.5987.

MONOLOCALE con servizio interno libero in Torino L. 18 milioni. Tel. 481.114.

PICCOLO alloggio 1/2 camere acquisterei purché libero. Tel. 481.114.

PRIVATO acquista in Torino o prima cintura appartamento o alloggi di 2-3 camere tel. 654.0044.

PROFESSIONISTA acquista da privato prestigioso 180/250 mq con box zona signorile massima serietà. Tel. 505.077.

RICERCASI 2/3 camere tinello ampio piccolo mono libero e in Torino pagamento totale entro maggio. Tel. 532.409.

S. RITA cercasi urgentemente alloggio di 2 camere tinello cucinino pagamento contanti. tel. G.S.I. 650.9085.

S.P.A. acquista, per investimento utili, appartamenti interi stabili purché in Torino. Tel. 715.340.

URGENTEMENTE acquisterei libero in Torino 2 camere tinello con servizi anche periferico per contanti. Tel. 632.400.

URGENTEMENTE acquisterei camera tinello e cucina recente pagamento contanti. Tel. 749.5987.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ADIACENTE via Cernaia libero signorile 5° piano panoramico ottimo prezioso ingresso 2 camere cucina servizi L. [illegible] 506.608.

A.A. AFFARISSIMO via Mongineveco corso Brunelleschi libero ottimo ampio 2 camere cucinotta servizi ripostiglio mq 70 L. 56 milioni. Futurcasa 506.608.

A.A. CASACASE A 513.918 libero piazza Galimberti signorile salone 4 camere cucina biservizi bongressi mq 175.

A.A. CASACASE B 513.918 libero piazza Pitagora recente soggiorno 3 camere cucina servizi L. 115 milioni e box.

A.A. CASACASE C 513.918 Crocetta stessa casa liberi ed occupati ottimi appartamenti da mq 90 a mq 110.

A.A. CASACASE D 513.918 libero corso Mediterraneo ottimo camera cucina servizi senza ascensore L. 41 milioni.

A.A. SUPERGA villa signorile indipendente su due piani panoramica 4000 mq di parco permute. Segno 448.483.

A Collegno complesso Sesa Stelle anno 1980 libero salone 2 camere cucina bagno ottime finizioni. Sie 532.080.

A conclusione vendita 1-2 camere tinello recenti liberi occupati in Settimo Torinese via Torino 65, facilitazioni pagamento Sie 532.080.

A Nichelino dell'84 libero sala 2 camere cucina abitabile 2 servizi box L. 125 milioni dilazionabili. Tel. 587.834.

A prezzo scontato nuovo soggiorno 3 camere cucina mansarda box mini negozi vario metratura via Monti 11, Orbassano, vendita Sie 519.977.

ADIACENTE corso Telesio libero recente signorile 3 camere cucina biservizi mansarda due box. Sie 519.977.

ADIACENTE corso Tassoni libero signorile salone 2 camere cucina servizi mq 140 ascensore. Tel. ufficio 771.0528.

ADIACENTE Molinette-S. Anna vendesi ampio camera tinello cucinino bagno termo ascensore agenzia. Tel. 537.223.

ADIACENTE Strada del Nobile libero in villa panoramica del '75 di sala camere cucina bagno e box. Tel. 687.834.

ADIACENZE corso Allamano ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi ampio terrazzo volendo box. A.G.I. 8520.

ALLOGGIO in palazzina (via Servais 200) soggiorno 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi box. Servais 585.882.

ALLOGGIO libero via Vegila 2 camere tinello cucinino bagno vendesi. Tel. 322.604.

ALLOGGIO signorile (zona elegante) salone 4 camere 3 bagni box [illegible] servizio in ufficio. Servais 585.802.

ALLOGGIO stupendo (zona Stadio Comunale) soggiorno 2 camere cucina mq 110 rifiniture pregiate. Servais 582.288.

ALMESE prestigiosa villa su 2 piani di mq 600 costruzione recente parco circostante di 11.000 mq. Banca Dati 500.546.

APPARTAMENTO via della Rocca 1° piano 5 camere cucina servizio mq 180 terrazzo mq 60 abitazione-studio vuoto L. 225 milioni. Austa 596.607 - 567.774.

ATTICO con superattico S. Rita prestigioso libero salone 4 camere cucina 3 servizi splendido panorama. Sesti 445.480.

ATTICO libero recente Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 40 milioni 600 mila. Ubg 547.628.

[illegible] Dora Agrigento bellissimo camere cucina bagno terrazzo totali mq 110 tutto nuovo. Tel. 500.706.

BANCA DATI 500.200 libero adiacenze corso Marconi 2 camere tinello cucinino bagno L. 64 milioni 500 mila.

BARCA liberi in villetta 2 alloggi ottimi salone bicamere servizi orto e rustico annesso. Tel. 761.091.

BARRIERA Milano liberi stesso stabile 3-4 vani e servizi da L. 26 milioni a L. 38 milioni. Ecocasa tel. 568.255.

BENASCO libero in palazzina recente ingresso 2 camere cucina abitabile servizi L. 68 milioni. Altare. Tel. 621.482.

BENECASA 500.773 pressi corso Tassoni libero sala 2 camere tinello servizi box piano rialzato L. 160 milioni.

BENECASA 500.773 libero S. Salvario piazza Nizza sala 3 camere cucina servizi 4° piano mq 100, L. 110 milioni.

BENECASA 500.773 libero via XX Settembre corso Matteotti salone camere cucina servizi mq 80 L. 86 milioni.

BORGO Vittoria libero 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI due 550.7020 - 050.8663.

BRANDIZZO libero centrale 2 camere tinello cucinino bagno L. 56 milioni mutuo 70%. Casamercatocinque 360.680.

BRANDIZZO via Botano 5, vendiamo 1-2 camere cucina bagno box in palazzina del '82 occupati, pagamento interessante. Settimo 810.601.

BUTTIGLIERA ALTA villa indipendente su 2 piani salone 4 camere 2 tinelli 2 cucinini 2 ingressi 3 bagni mansarda 2 cantine box 4 auto terreno. tel. 958.1625 Esire.

BUTTIGLIERA ALTA alloggio di 4 stanze cucina biservizi L. 68 milioni possibilità mutuo. Esire 909.0214.

BUTTIGLIERA signorile 140 mq circa bingresso salone 2 camere cucina biservizi box David vende. Tel. 777.0012.

CAFASSE alloggio 1° piano di 3 camere tinello cucinino servizio ripostiglio cantina box. Casa-Nova 923.9706.

CAMPIDOGLIO prestigioso piano alto salone 4 camere cucina 3 servizi splendidi box. Studio A.T. 832.327 - 632.289.

CAPITALGEST ITALIA 886.4522 via Chiesa libero ingresso camera cucina bagno ascensore piano 4° L. 29 milioni.

CAPITALGEST ITALIA 886.4522 via Lurni alloggi mansardati stessa casa 1/2/3 camere cucina bagno, liberi.

CASABIANCA in corso G. Cesare occupato 2 camere cucina servizio L. 31 milioni totalmente rateabili. Tel. 831.310.

CASABIANCA libero zona via Cigna terrazza cucina servizio piano 3° L. 19 milioni totalmente rateabili. Tel. 831.310.

CASABIANCA libero piazza Baracca ristrutturato 3 camere cucina servizi L. 75 milioni. Tel. 831.008.

CASABIANCA libero Barriera di Milano ottimo camera cucina angolo cottura bagno L. 36 milioni. Tel. 531.308.

CASABIANCA 531.008 libero ottimo S. Rita camera cucina bagno no ascensore L. 33 milioni totalmente rateabile.

CASABIANCA 531.310 libero zona piazza Vittorio ristrutturato camera cucina bagno L. 30 milioni totalmente rateabili.

CASAFFARI 58 12 libero S. Paolo terrazzo ingresso camera tinello cucinino servizi [illegible]

CASAFFARI [illegible] libero centro ingresso [illegible] abitabile servizio L. 63 milioni anticipo 5 milioni mutuo.

CASAFFARI 58 12 libero Barriera di Milano recente ingresso 2 camere tinello servizi minimo anticipo L. 8 milioni.

CASAFFARI 58.12 libero S. Rita ampio monolocale con servizi termo ascensore minimo anticipo 10% spazi esterni.

CASAFFARI 58.12 libero Mirafiori Sud ottimo affare ingresso camera cucina servizi anticipo L. 8 milioni.

CASAFFARI 58.12 libero S. Donato signorile ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi 170 mq mutuo dilazioni.

CASAFFARI 58.12 libero Borgo Vittoria piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi anticipo 10% mutuo.

CASAFFARI 58.12 libero adiacenze via Roma in casa d'epoca ingresso 2 camere cucina servizi anticipo L. 7 milioni.

CASAFFARI 5812 libero Madonna di Campagna spazioso ingresso camera tinello servizi minimo anticipo L. 6 milioni.

CASASTANDAR 581.1758 libero [illegible] corso Regio Parco 3 camere cucina bagno L. 18 milioni e rate L. 200 mila/mese.

CASASTANDAR 581.1758 presso corso Sebastopoli salonc ino camera tinello bagno L. 34 milioni rate L. 384 mila/mese.

CASASTANDAR 546.544 libero via Ventimiglia piano alto 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 547.595 libero pressi via Servais 2 camere tinello cucinino bagno L. 39 milioni e rate L. 442 mila.

CASASTANDAR 546.544 libero pressi c. Marconi signorile casa '70 salone 2 camere cucina 2 bagni posto auto mutuo.

CASETTA libera Villastrone da ristrutturare totali 8 camere garage cortile a L. 58 milioni. Multicasa 534.121.

CASETTA libera Castiglione Torinese 2 piani recintata soggiorno 3 camere tinello servizi ... giardino, tel. 513.725.

CERASA presso piazza Statuto libero signorile saloncino 2 camere cucina biservizi, tel. 958.1625 Esire.

CENTRALE libero ingresso soggiorno 3 camere cucina bagno terrazzino ripostiglio cantina. 9 Porsco 638.5620.

CENTRALE molto elegante libero piano alto salone 3 camere cucina 2 bagni box vendesi. Tel. 437.7062 ore ufficio.

CENTRALISSIMO via Bacchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Austa 596.607 - 567.774.

CENTRALISSIMO piano alto signorile salone studio 3 camere, cucina grande, 3 servizi, box. Tel. 504.255.

CENTRO Europa libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi box. Casamercatocinque 360.680.

CENTRO libero via Conte Verde termo ascensore ampio 2 camere cucina servizi L. 54 milioni. Ecocasa tel. 568.255.

CENTRO via Bergola in stabile signorile libero luminoso salone camere cucina biservizi Robba vende, tel. 545.932.

C.I.R. 542.720 libero in Grugliasco signorile ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ascensore mutui.

C.I.R. 542.720 libero Parella ingresso living angolo cottura camere servizi ristrutturato mutuo e dilazioni.

CIT TURIN libero via Casalis ampio 4 camere cucina servizi termo mutuo dilazioni. Casamercatocinque 752.683.

COLLEGNO corso Francia libero signorile saloncino 2 camere cucinotta biservizi L. 138 milioni. Tel. 626.7516.

COLLEGNO in complesso residenziale signorile salone 2 camere cucina biservizi box auto. Studio Messina 506.558.

COLLEGNO Terracorta libero in palazzina camera tinello cucinino bagno box dilazioni permute. Serim 610.801.

CONSULEDILE A 533.322 Madonna di Campagna in stabile moderno 1 camera tinello cucinino ingresso bagno L. 25 milioni 500 mila; 2 camere tinello cucinino bagno L. 40 milioni 500 mila.

CONSULEDILE 533.322 libero via Bava camera cucina ingresso servizi recentemente centrale L. 30 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Vercelli (piazza Rebaudengo) moderno spazioso tinello camera tinello cucinino ingresso bagno L. 35 milioni.

(continua)

Si aggrava l'emergenza idrica

ACQUA PROIBITA NEL PAVESE

Esaminati i pozzi di un vasto comprensorio comprendente 62 Comuni. Prelievi effettuati ogni giorno. I dubbi dell'Usl sul bentazone. Non migliora la situazione in Lomellina

PAVIA — Mentre continua [redacted] allungarsi [redacted] tutta la Lomellina l'elenco dei pozzi inquinati dal bentazone, i risultati delle analisi trasmessi quotidianamente dal presidio multizonale di Pavia all'Unità sanitaria locale di Vigevano stanno disegnando una mappa di contaminazione totale, per l'intero comprensorio.

Intanto i controlli delle acque da un paio di giorni riguardano anche il Pavese. Gli esami per scovare le tracce tossiche del [redacted] coinvolgono [redacted] comuni pavesi, capoluogo compreso. Un «punto rosso» è già stato trovato: Torre dei Negri (un paesino [redacted] Bassa Pavese, a [redacted] chilometri [redacted] Pavia), con il [redacted] inquinato da [redacted] no, [redacted] anche da molinate e atrazina. Fortemente indiziati sono altri 15 paesi, tutti [redacted] torno a Pavia.

[redacted] presidio provinciale di igiene [redacted] sotto pressione [redacted] agli acquedotti del Pavese, [redacted] in questi giorni prelievi in tutti i [redacted] pubblici e privati della Lomellina. E dicono i chimici: i risultati sono sconfortanti. Ieri sera i 62 sindaci del Pavese e il comitato di gestione dell'Usl 77-Pavia a cui fanno capo, hanno chiesto formalmente [redacted] giunta regionale [redacted] i presidi provinciali di igiene e prevenzione sottolineano una tossicità dei pesticidi molinate di tre volte e mezzo superiore a quello dell'atrazina.

«Anche se il ministro Donat-Cattin ha trovato il modo per far ritornare potabile l'acqua in tutta la Lomellina l'emergenza in molti comuni non sarà per questo risolta, in quanto in quasi tutti i centri sono stati riscontrati valori superiori a quelli massimi di atrazina e molinate adesso previsti». Così Giuseppe Inzaghi che ha gestito come presidente uscente dall'Usl Lomellina l'inizio dell'«allarme» acqua commenta la novità che viene [redacted]

[redacted] l'acqua diventa sempre più «politica» in Lomellina dunque l'emergenza continua, anche una volta alzati i limiti di atrazina e molinate. Intanto ieri sera il presidente dell'Usl di Pavia, il socialista Giuseppe Bantagati, ha dichiarato: «Come cittadino biasimo fortemente le direttive del ministro Qui non si tratta del conflitto tra le norme della Cee e i consigli dell'Iss, bensì — precisa — del diritto di bere acqua pulita, in cui non ci siano sostanze chimiche nocive, che hanno i cittadini».

Amedeo Lagaro

di chiarire al più presto la posizione del bentazone.

Intanto i limiti di [redacted]ità dei veleni chimici [redacted] messi per legge dal ministero della Sanità mostrano un paradosso: danno più affidabilità al molinate che all'atrazina. Eppure le schede [redacted] riferimento di [redacted] [redacted] tuttora

Il feroce delitto è stato scoperto ieri da un'infermiera

PENSIONATO UCCISO A SANDIGLIANO FERMATO IL FIGLIO

BIELLA — Omicidio l'altra notte a Sandigliano, un piccolo centro alle porte di Biella. La vittima è Mauro Pezzini, un pensionato infermo di 83 anni. A ucciderlo forse è stato il figlio Egidio di 41 anni, in preda ai fumi dell'alcool. Su di lui pesano gravi indizi e l'uomo attualmente si trova in stato di fermo.

L'omicidio è stato scoperto ieri mattina verso le 9 da un'infermiera. Giuseppina Zicchito di 54 anni, che due volte al giorno si recava a casa di Mauro Pezzini (in paese tutti lo chiamavano Mario). L'uomo, un ex pescatore, viveva con la moglie Angiolina Lega di 81 anni, e l'ultimo dei suoi quattro figli, Egidio.

Racconta Giuseppina Zicchito: *«Ieri mattina come [redacted] solito verso le [redacted] sono andata a casa del signor Mario. Prima sono passata a vedere la signora Angiolina e poi sono entrata nella cameretta del signor Pezzini. Come ho aperto la finestra per fare un po' di luce mi sono resa conto che l'uomo era morto. Era disteso sul suo letto e sul viso aveva dei segni come se qualcuno l'avesse picchiato».*

L'infermiera ha avvisato il medico condotto di Sandigliano, il dottor Formagnana e i familiari del pensionato. Il sanitario poco dopo constatato che il decesso non era avvenuto per cause naturali ha chiamato i carabinieri.

Le indagini hanno subito preso un indirizzo ben preciso. Egidio Pezzini da anni era dedito all'alcol. Per il vizio del bere aveva perso il lavoro e in più quando beveva diventava aggressivo.

Egidio Pezzini

I vicini raccontano [redacted] i litigi tra padre e figlio erano frequenti e più di una volta pare che Egidio Pezzini abbia alzato le [redacted] genitore.

Secondo [redacted] prima ricostruzione dei fatti, l'altra notte l'uomo è tornato a casa piuttosto alticcio. Il padre [redacted] ha sentito arrivare e lo ha rimproverato. [redacted] i due [redacted] rebbe scoppiato così l'ennesimo litigio ed Egidio Pezzini, in preda all'alcol [redacted] perso il controllo temporaneamente il padre [redacted] pugni.

Poi, forse [redacted] neanche rendersi ben conto che il suo anziano genitore [redacted] rizzando, se n'è andato a dormire. Angiolina Lega, sorda [redacted] e [redacted] più molto lucida, non si è [redacted] nulla.

Al mattino [redacted] Pezzini [redacted] sia uscito presto. L'uomo viveva facendo piccoli lavori. E i carabinieri infatti [redacted] rintracciato in [redacted] bar [redacted] Borriana [redacted] l'incarico di sistemare il campo per il gioco delle bocce.

Egidio Pezzini è già stato interrogato [redacted] procuratore della Repubblica Enrico Gumina ma [redacted] rifiutato [redacted] rispondere. Il magistrato [redacted] è riservato di vagliare meglio la sua posizione dopo aver conosciuto l'esito della perizia medico-legale.

Alfini

DUE TERRORISTI ITALIANI ARRESTATI A BARCELLONA

(Segue dalla 1ª pagina)

Piacenti, secondo il quotidiano di Barcellona *«La Vanguardia»*, al momento dell'arresto hanno opposto resistenza agli agenti della polizia. Questi avevano chiesto loro i documenti dell'automobile su cui viaggiavano e la cui targa era risultata falsa. Secondo il giornale, Buriet si è lanciato su uno dei poliziti strappandogli la pistola d'ordinanza e premendo il grilletto. Il colpo, tuttavia, non è partito. La donna intanto cercava invano di immobilizzare l'altro agente. Entrambi, però, sono stati fermati. Sull'automobile dei due arrestati la *guardia civil* ha trovato un indirizzo che ha portato alla scoperta di un covo in cui sono stati rinvenuti una radio sintonizzata sulla lunghezza d'onda delle ricetrasmittenti della polizia e materiale di propaganda delle Brigate rosse e di *Action Directe*. I due italiani erano in possesso di carte d'identità false: quella della donna era intestata a Gianna Ferrante.

Buriet e la Piacenti sono stati trasferiti stamane a madrid e messi a disposizione dell'*«Audiencia Nacional»*, il tribunale incaricato tra l'altro di giudicare su reati di terrorismo. Fonti della polizia madrilena hanno poi confermato che i due presunti terroristi saranno processati nei prossimi giorni. Secondo le autorità iberiche, *«Fabrizio Buriet è legato alle Brigate rosse, mentre la donna (sulla cui identità permangono dubbi e che viene indicata come Clara Piacenti o Gianna Ferrante n.d.r.) militava in Action Directe. Entrambi — hanno aggiunto le fonti della polizia — stavano a Barcellona [redacted] anni. I due italiani possedevano a Barcellona [redacted] appartamenti a [redacted] garage e non è escluso che [redacted] coinvolti negli attentati compiuti nelle ultime settimane nel capoluogo catalano»*. Al momento della cattura, i due sono [redacted] trovati in [redacted] di documenti definiti *«molto importanti»* e [redacted] proverebbero i legami internazionali delle Br.

Fabrizio Buriet, nativo di Avellino, [redacted] stato [redacted] una [redacted] volta il 14 luglio dal [redacted] a Torino, dove abitava [redacted] via [redacted] dopo la [redacted] «pentito» [redacted] Prima linea Paolo Fogagnolo. Rinviato a giudizio il 29 dicembre '83 con altri 72 terroristi dell'«ultima generazione» di Pl e condannato a un anno e 6 mesi per banda armata, era uscito in libertà provvisoria. Buriet, però, con [redacted] [redacted] abbandonato la lotta armata. Il [redacted] fu catturato a Genova [redacted] a due spagnoli e un [redacted] Il gruppo [redacted] era [redacted] con un camper sulla [redacted] «Drotten» diretta a Barcellona. A bordo dell'automezzo gli agenti della Digos scoprirono pubblicazioni sul terrorismo. Pochi giorni dopo, la *guardia civil* trovò in un casolare di Chert, in provincia di Castellon, abitato dal Buriet e dai suoi amici, 25 milioni di pesetas (250 milioni di lire) e materiale propagandistico delle Brigate rosse. Il quotidiano madrileno *«El Pais»* scrive oggi che Buriet aveva già risieduto a Barcellona nel 1983.

Più scarse le notizie sulla precedente attività avversiva di Clara Piacenti. Nata ad Orleans Ville (Algeria), era giunta in Italia nel 1978 e nell'aprile dello stesso anno fu arrestata a Cuneo con l'accusa di porto abusivo di armi in concorso con due uomini e una donna. Mai inquisita in Italia per terrorismo, era sempre rimasta ai margini di Pl, legandosi sentimentalmente [redacted] Buriet. Un [redacted] fa si era trasferita in Spagna dove sarebbe stata fermata e condannata a una pena lieve per favoreggiamento nei confronti di esponenti dell'*Eta*.

I due presunti brigatisti sono stati individuati a un posto di blocco. Avevano carte d'identità false. Dopo una [redacted] accertamenti, [redacted] scattato l'arresto di [redacted] Piacenti sono [redacted] nel carcere della capitale iberica. Ieri pomeriggio erano [redacted] a [redacted] alcune ipotesi, tra cui quella che i [redacted] presunti terroristi fossero stati sorpresi dagli spagnoli su segnalazione dai nostri servizi segreti, nell'ambito [redacted] dell'istruttoria dell'omicidio del generale [redacted] tico Licio Giorgieri, ucciso il 20 marzo scorso nella capitale da un commando dell'«Unione dei comunisti combattenti», la frazione delle Brigate rosse più legata all'euroterrorismo. Né la procura romana né gli inquirenti, però, hanno confermato la notizia, anche se non c'è stata nemmeno una smentita ufficiale. Funzionari dell'Ucigos sono a giunti oggi a Madrid.

● GENOVA — Uno striscione delle «Unità comuniste combattenti» è stato trovato questa mattina a Genova lungo il viadotto che, tra Cornigliano e Sestri, conduce all'aeroporto «Colombo», all'altezza dello stabilimento della «Elsag». Sullo striscione c'erano slogan contro la Nato.

IL DUOMO DI SAVONA E' STATO CHIUSO CUPOLA PERICOLANTE

SAVONA — Ha le porte sbarrate il Duomo di Savona. E' [redacted] il sospetto che possa verificarsi un crollo della grande cupola [redacted] quando, la [redacted] c'è stata una caduta di calcinacci e pezzi di marmo.

I vigili del fuoco sono entrati in duomo addirittura con l'autoscala, [redacted] per far cadere le parti [redacted] pericolanti che per effettuare un accurato controllo della cupola. Si è quindi deciso di impedire l'ingresso ai fedeli, a scopo precauzionale. E' stata immediatamente innalzata una prima impalcatura di riparo, un'altra, di dimensioni molto più grandi sarà realizzata nei prossimi giorni, ma sono scarse le probabilità che il duomo possa essere riaperto al culto già in occasione delle imminenti liturgie della Settimana Santa e di Pasqua.

Da parte delle autorità ecclesiastiche savonesi, che stanno già cercando aiuto per le necessarie e notevoli opere di conservazione, c'è sgomento per quanto accaduto. I guasti alla struttura si sono rivelati proprio nella fase di ultimazione degli imponenti lavori di rifacimento della parte esterna della cupola stessa, ora interamente ricoperta da lastre di rame. E' probabile, visto come sono andate le cose, [redacted] queste riparazioni siano giunte tardivamente.

Il Duomo [redacted] Savona, [redacted] il rango di cattedrale basilica, venne costruito nel 1589, dopo che i genovesi avevano distrutto quello antichissimo sulla roccaforte del Priamar, [redacted] a croce latina, con tre navate. La cupola [redacted] originale non c'era. Vi fu aggiunta [redacted] 1860, su disegno dell'architetto savonese Giuseppe Cortese. E' probabile che le funzioni religiose, specie quelle [redacted] in Duomo solitamente celebra il Vescovo Sanguineti, si svolgano nell'adiacente Cappella Sistina. E' ancora più antica. [redacted] costruita difatti nel 1481 per ordine del papa savonese Sisto IV, che vi fece raccogliere le spoglie dei suoi genitori. Ma è anch'essa male in arnese, da [redacted] attende lavori di [redacted]

A ogni [redacted] [redacted] lascia credere che quest'anno le solenni funzioni presiedute [redacted] [redacted] durante la Settimana Santa che quelle pasquali dovranno, giocoforza, svolgersi [redacted] questa Cappella. Per fortuna quest'anno [redacted] è in programma la tradizionale [redacted] processione delle «casse» [redacted] Venerdì Santo, che [redacted] biennale e che parte e si conclude in Duomo.

Ivo Pastorino

(Segue da pagina [redacted])

Ha raggiunto la sua Maria

Lodovico Iguera

Azionista FIAT

Pensato lavoratore

anni 84

Lo annunciano i figli Claudio con Rosanna ed Ugo, Pierantonio con Miriam, Liliana e Davide, fratello, cognata e parenti tutti. Funerali mercoledì 8 aprile ore 15.30 nella parrocchia di Maria Ausiliatrice dove la salma giungerà dall'ospedale di Rivoli proseguendo per il Cimitero Generale.

— Torino, [redacted]

La famiglia [redacted] Chiaramello, Ugo partecipano al dolore.

È mancata a suoi cari

[redacted] Corio

L'annunciano i figli Claudio e Sandra, la nuora Graziella, il genero Walter, i nipoti Marta e Matteo. Funerali giovedì ore, alle ore 8.30 nella parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione a ringraziamento.

— Torino, 7 aprile 1987.

È mancato

Umberto Barchetta

anni 87

Lo annunciano i famigliari tutti. I funerali avranno luogo in Alpignano giovedì alle ore 10 partendo dall'abitazione di via Stazzini 83.

— Alpignano, 8 aprile 1987.

Ci ha lasciati

[redacted] Pedron

anni 45

Lo piangono la moglie Giuseppina Puglia con Cristina e parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14.30 in Venaria, strada Chivasso 18.

— Venaria, 6 aprile 1987.

È mancata

Agnese Gotta [redacted]

A funerali avvenuti l'annunciano i figli, le nuore e congiunti tutti intorno alla bianca prima parte.

— Torino, 6 aprile 1987

È mancata

Sandrina Garda ved. Forno

Con infinito rimpianto lo annunciano i figli Tullio, Francesco, Vittoria, le nuore Maria Teresa, Elisa, Ines, i nipoti, i pronipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 9 aprile ore 10 da Zanzo.

— Torino, 7 aprile 1987.

È mancata

[redacted]

ved. Filippeschi

[redacted] Barbera

L'annunciano i nipoti Franco e Rita Balestrini, Michele e Liliana De Gregorio.

— Torino, 7 aprile 1987.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Angela Quirico ved. Ricardi

Ne danno il triste annuncio le figlie Luigina, la sorella Luigia, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 14,30 part. Borgo Cuore di Gesù.

— Torino, 8 aprile 1987.

RINGRAZIAMENTI

Andreina Colombo e figli ringraziano con affetto e riconoscenza tutti coloro che hanno voluto esserle vicini e

Fulvio

accompagnandolo nel suo ultimo viaggio terreno. Grazie. Messe di Trigesima sabato 25 aprile '87, ore 8, parrocchia San Lorenzo, Giaveno.

— Giaveno, 8 aprile 1987.

ANNIVERSARI

1984 1987

In ricordo della indimenticata

Maria Rita Mancini Testa

sarà celebrata S. Messa nella parrocchia di S. Tommaso venerdì 10 aprile, ore 18,30.

[redacted] 18 [redacted] 1987

Mimmo [redacted] Servetto

vive sempre nel ricordo [redacted] sua cari con infinito affetto ed immenso rimpianto.

1908 [redacted] 1987

[redacted] Cagliero

Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto dai suoi cari

1903 1987

Giovanni Di Biasi

Chirurgo

Con affetto e rimpianto

1891 1987

Francesco Rastello

Vivi con noi

Comune di Torino
Assessorato Commercio

Provincia di Torino
Assessorato Attività Economiche
Assessorato Cultura

Regione Piemonte
Assessorato Artigianato e Commercio - Assessorato Cultura

MOSTRA NAZIONALE D'ANTIQUARIATO DI TORINO

Palazzo Nervi 28 marzo - 12 aprile 1987
Orario: sabato e domenica 10/23 - feriali 16/23

Organizzazione Promark in collaborazione con l'Associazione Piemontese Antiquari
Con il patrocinio [redacted]

BNL · [redacted] · ifitalia
Assitalia Agenzia Generale Torino
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Segreteria: PROMARK S.p.A. - Cso Tassoni 82/84 - 10135 Torino - Tel. 011/612.612 - Telex 221321

ASSOCIAZIONE PER GLI INTERSCAMBI ITALO-USA

V SEMINARIO
21-22 maggio
Palazzo «Le Stelline» - Corso Magenta

«[redacted] E TELECOMUNICAZIONI NELLE [redacted] MODERNE»

La partecipazione [redacted] completamente gratuita facendo richiesta scritta dell'invito all'

ASSOCIAZIONE PER GLI [redacted] ITALO-U.S.A.

Chi volesse presentare [redacted] relazione, [redacted] perverrà entro il [redacted] aprile p.v., [redacted] sarà ritenuta valida, sarà pubblicata gratuitamente negli atti del Seminario.

Il Seminario [redacted] stato organizzato [redacted] il contributo determinante dei laureati Honoris [redacted] della KENSINGTO[redacted] U[redacted]

Per informazioni rivolgersi a:
ASSOCIAZIONE [redacted] ITALO-U.S.A.
Via Biasi n. 32 - 06100 PERUGIA
Tlx 662161 AIIU I

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS

[redacted] DOG
TUTTO [redacted] · GATTI - UCCELLI

Corso [redacted]
[redacted] Casali [redacted] 91
Tel. 876.293

Le [redacted] DOG per aumentare [redacted] proprie [redacted] distributive [redacted] in Torino e 1° cintura [redacted] punti vendita per collaborazione distribuzione al minuto prodotti di [redacted] produzione [redacted] delle migliori marche.

[redacted] DEL GATTO

Offerta dall'8-4-87 al 14-4-87

Sabbia [redacted]. per gatti kg [redacted]	L. [redacted]
Scatolette PETREET e KIOTO gr 170	L. [redacted]
Scatolette GOURMET 5 gusti gr 195	L. 750
Scatolette FIDO GATTO 6 gusti [redacted]	L. 750
Croccantini ENCIA MENU' gr [redacted]	L. 1600

[redacted] ogni acquirente [redacted] 1 confezione [redacted] con verdura vitaminizzata.

Inoltre da noi troverete [redacted] prezzi SCONTATISSIMI
PURINA - [redacted] - dott. SACCHI
ALPIFOODS - [redacted] - WHISKAS
GOURMET - [redacted] - TRIS MENU'
[redacted] - HILL'S - [redacted]

[redacted] offerta... al prossimo mercoledì

PARLA INGLESE PRIMA DELL'ESTATE!
SPECIALE PICCOLI GRUPPI A L. 118.000 AL MESE
Torino - Via Lagrange, 7
Tel. 011/533826-5611462
BERLITZ INIZIO CORSI
Da più di 100 anni garanzia di successo nel mondo.

Ogni mese in regalo con L'Espresso.

Più

L'Espresso vi regala L'Espresso Più.. Un nuovo bellissimo mensile che moltiplica il piacere di leggere il vostro settimanale.

Con L'Espresso, gratis ogni mese, L'Espresso Più: più moda e made, più salute e bellezza, più auto e motori, più piacere della tavola, più arredamento, più viaggi e avventura.

L'Espresso Più. In regalo ogni mese con l'Espresso.

BJKE

Il più della vita in cento pagine.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CORSO Agnelli via S. Marino in palazzina signorile 2 camere cucina doppi servizi terrazzo mq 30 rivendita mq 40 vuota L. 180 milioni. Aiuta 598 697 - 837.774.

CORSO Belgio corso Giulio di ultima casa libera centrale 3 camere cucina bagno L. 36 milioni mq 82, tel. 741 2874

CORSO Corsica piano 4° libero ingresso cucina 2 camere bagno ripostiglio. Bacio Cereser 551.1786.

CORSO De Gasperi libero piano alto luminoso 2 camere cucina lavoro terrazzo ascensore Casamercato 505.603.

CORSO Grosseto piano alto luminoso 2 camere cucina servizi libero subito. Robbafimmobili tel. 545.832 - 552.911.

CORSO Grosseto libero ampio ingresso [redacted] cucina servizi, terrazzo [redacted]0

CORSO Grosseto libero luminoso mq 80 camera cucina bagno ascensore terzo piano. Casamercato 752 694.

CORSO Massimo d'Azeglio libero soggiorno 3 camere cucina servizi mq 140 stabile signorile d'epoca L. 445.630.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina 2 b[redacted] L. 232 milioni Tel. 544 753.

CORSO Monceliori 4 - casa con alloggi occupati di 5 camere cucina servizi pedamento tecnico, tel. 749.5705.

CORSO Montecucco libero signorile vi[redacted] sullo cucinino [redacted] 696.

CORSO Peschiera libero in stabile recente e signorile salone 1 camera livello servizi. Casamercato 505.633.

CORSO Racconigi (fronte mercato) libero 2 camere cucina servizi ristrutturato Barbetano 396 004 - 559.823.

CORSO Re Umberto adiacente libero piano alto monolocale mansardato angolo cottura bagno. Il Portico 872.384

CORSO Re Umberto via S. Quintino proprietario libera vendesi 4 camere cucina 3 bagni soffitti 4° piano. Tel. 741.3122.

CORSO Trapani libero, medio signorile ingresso soggiorno camera libero cucinino bagno ristrutturato. Finsi 505.991.

CORSO Vittorio libero 4° piano tenno ascensore 2 camere cucina bagno soffitti coibentati. tel. 741.3122.

CRIMEA Sin 341 855 libero presti corso Trapani soggiorno salotto 2 camere cucina bagno L. 36 milioni mq 82, tel. 741 2874

CRIMEA Sta 541.664 libero via Biella angolo via S. Chiara signorile 4 camere bagno ass uso ufficio mq 140 piano 1°

CRIMEA Sta 541.656 libero prima Finanza 2 camere cucina cucinino bagno cantina soleggiato 2 srte L. 83 milioni.

CROCETTA conveniente 3 camere cucina servizi occupate vende Sta 533.080. Sole 30% contanti

CROCETTA libero signorile piano alto salone 2 camere cucina servizi posto auto. Immobiliari Associati, 718.548.

CROCETTA via Marco Polo 3 camere cucina abitabile occupate L. 58 milioni. Aiuta 598.697 - 837.774.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero luminoso via Torino ingresso 2 camere livello living servizi. Tel 771 0012.

DAVIDIMMOBILIARE vende libero ampio reparto M. Campagna ingresso camera livello cucinino servizi. Tel. 771 0012

ECOCASA 588.238 B. Saliceto adiacente corso Trapani libero appartamento ristrutturato di ingresso living camera cucinotta servizi L. 50 milioni.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Inizieno le prenotazioni di alloggi di 2-3 camere, doppi servizi, box a Mappano - Borgaro mutuo agevolato del 4,5% (due rate). Per informazioni tel. C.S.I. 850 9081.

EINAUDI libero 6. Rifa camera livello cucinino bagno L. 10 subito più L. 23 milioni in rata trentennale, tel. 512.012.

EINAUDI libero via Montebianco ampio 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel 512.012.

EINAUDI [redacted] ampio 2 camere cucina bagno L. 95 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EINAUDI occupato via Artesi 2 camere cucina bagno L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EINAUDI occupato 6. Rifa via Gattinara ottimo stabile ampio soggiorno 2 camere cucina servizi accettasi. Tel. 512.012.

EUROCASE A 647.470 libero corso Montecucco salone 2 camere cucina living servizi veranda box stabile signorile [redacted]

EUROCASE D 513.581 libero piazza Bernini 3 camere cucina servizi adatto studio stabile signorile con portineria.

EUROCASE C 513.740 libero via S. Donato 2 camere livello cucinino servizi cassa 50 mini volendo box L. 53 milioni.

EUROCASE N TORINO 521.003 libero largo Giachino camera livello cucinino ascensore no pagamento facilitate

EUROCASE O TORINO 545.842 libero corso Monte Cucco signorile 2 camere d'ango 90 mq uso studio o abitazione.

EUROCASE P TORINO 545.843 libero zona c. Rosselli 2 camere livello cucinino posto alto terno ascensore ristrutturi.

EUROCASE O TORINO 548.745 libero zona piazza Massaua 2 camere livello cucinino servizi 2 balconi ascensore posto alto terno ascensore ristrutturi.

EXPOCASE

A via Sacchi signorile da ristrutturare libero salone 3 camere cucina doppi servizi mq 170 L. 115 milioni. Tel 505 206 504.263.

EXPOCASE 6.504.363 libero in Rivoli via Vecco prestigiosissimo salone 3 camere cucina 3 servizi box per 3 auto.

EXPOCASE 645.208 via Tripoli libero prestigioso ampio ingresso 2 camere livello cucinino servizi mq 92.

EXPOCASE 506.458 Giaglesso recente signorile salone 2 camere cucina doppi ingressi doppi servizi tavolazione.

EXPOCASE 506.458 via Sarpi liberi e occupati stesso cono 270 camere livello cucinino servizi L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero B. Tilla p. alto terno ascensore 4 camere livello cucinino bagno L. 140 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina corso Regio Parco 2 camere cucina servizi L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero recente piazza Borgo Dora camere livello cucinino bagno mq 80 L. 48 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Montebianco 2 camere livello cucinino bagno. Occasione L. 38 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero B. Rifa splendido 3 camere livello cucinino bagno 4 balconi L. 72 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Chiesa Rubatto camere cucina servizio L. 29 milioni miglioriabile.

FIANO in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi ampio box e giardino. Permuta. Ottasimo C.S.I. 880.8452.

FIRENTER adiacente c. Lombardia attico panoramico occupato soggiorno cucinotta camera bagno terrazzo Tel. 657.0021.

FIRENTER corso Sebastopoli libero luminoso piano rialzato 4 camere cucina bagno box auto. Tel. 657.0021.

FIRENTER vicino via Vesbucci prestigioso Duplex appartamento signorile ingresso piano rialzato vista giardino 220 mq box auto, tel. 657.0021.

FIRENTER piazza Vittorio libera da ristrutturare 4 camere di cui 2 mansarda collegati. Tel. 657.0021.

[redacted] vendesi alloggi signorili costruzione recente: soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mq 110 L. 80.000.000. Box 1 mac[redacted] 12.000.000. Mutuo rateazioni.

Tel. [redacted]

FRIM 561.758 libero corso Raffaello, recente signorile 3 camere livello servizi mq 100 ottimo mutuo 6,5%.

FRIM 561.759 libero piazza Bengasi alloggi 2-3 camere cucina bagno stesso caso decorosa da L. 50 milioni con minimi anticipi e mutuo agevolato 9,5%.

FRIM 561.759 libero via Vandalgia elegante camera cucina bagno termoautonomo buono casa legge 06 e mutuo 10%.

FRIM 561.759 libero v. Nizza Porta Nuova 3 camere cucina bagno L. 40 mi lioni con 10 milioni contanti e mutuo al 9,5%.

FRIM 561.759 libero corso Monte Cucco 3 camere cucina bagno piano alto L. 28 milioni contanti e mutuo casa al 9,5%.

Frim 523.902 Crocetta libero '58 elegante 3 camere cucina bagno box auto L. 50 milioni più mutuo agevolato al 10%.

FRIM 545.902 libero piazza Robilant 2 camere cucina bagno termoautonomo bella casa L. 75 milioni minimo contanti.

Frim 585.902 libero centralissimo corso Re Umberto salone camera bagno da ristrutturare L. 36 milioni mutuo casa al 10%.

FRIM 585.902 libero zona piazza Rivoli 2 camere cucina bagno bella casa L. 38 milioni minimo contanti e mutuo al 9,5%.

FRIM 585.902 zona Sebastopoli in casa decorosa alloggi liberi a scelta 1-2-3 camere cucina abitabili anche da ristrutturare e pronte da L. 18 milioni senza anticipo, rate normali a mutuo casa 9,5%.

FRIM 585.273 zona Lungo Po Macchiavelli piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi L. 97 milioni mutuo casa al 9,5%.

FRIM 585.273 libero zona Franca Teodata servizi 2 camere cucina 2 bagni 2 box ristrutturato uso ufficio abitazione.

FRIM 585.273 libero G. Rifa decoroso 2 camere cucina bagno piano alto L. 15 milioni contanti e mutuo casa al 9,5%.

FRIM 585.273 piazza Statuto ottimo investimento camera cucina bagno cantina L. 31 milioni anche con 200 mila mese.

Frim 585.273 libero via Delfino Porta Nuova mansarda mq 40 da ristrutturare bella casa attuale L. 18 milioni 500 mila

Frim 592.597 corso Francia 2 camere cucina bagno bella casa ottimo investimento L. 37 milioni con 250 mila al mese.

FRIM 593.597 Parco Ruffini tempo investimento camera cucina bagno termoautonomo 20 milioni con 300 mila al mese

Frim 593.597 libera Crocetta 3 camere cucina da ristrutturare casa d'epoca L. 28 milioni con 10 milioni e mutuo casa.

Frim 593.597 libero palazzo 6. Rifa soggiorno 2 camere cucina abitabili quarto stabile L. 30 milioni e mutuo casa.

FUNZIONANO Parella via Cumiana 75 occupati 2-3-4 camere riscaldamento da L. 18 milioni. Tel. 599 782.

G.E.A. 54[redacted] vende corso Vercelli ampia casa alloggi occupati 2-3 vani servizi a partire da L. 18 milioni.

[redacted] corso Farnese [redacted]ssetta, corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina bagno, Tel. 517.580.

GEDIM libera via Bertola mansarda completamente ristrutturata in casa d'epoca di mq 80. Tel. 517.559.

GEDIM via Barge stupenda casa 1-2-3-4 vani vari negozio [redacted] auto e parlare da L. 5 milioni. Tel. 517 568.

[redacted] IMMOBILIARE 8820 Cr[redacted] appartamento ingresso camera livello cucinotta servizi, termo autonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 8820 S. Paolo ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi riscaldamento autonomo.

GENERALE IMMOBILIARE 8820 via G. Reni panoramico ingresso camera livello cucinotta, minimo anticipi, dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 8820 corso Cosenza prestigioso 2 ingressi salone 6 camere cucina abitabile doppi servizi box.

GENERALE IMMOBILIARE 8820 zona Vercelli libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi uomo accettasi.

GESTIM DUE libero zona corso G. Cesare ingresso soggiorno camera livello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 235.674.

GESTIM libero prossi via Madama Cristina ingresso 2 camere livello cucinino bagno terzo accettasi. Tel. 650.3053.

GESTIM libero G. Salvatore in residence monocamere con servizi arredata ristrutturazione signorile. Tel. 650 3053.

GESTIM libero prossi via Onorato Vigliani piano alto ingresso camera livello cucinino bagno. Tel. 650 3053.

GESTIM libero prossi lungo Po Antonelli ingresso soggiorno camera soggiorno angolo cottura bagno. Tel. 650 3053.

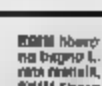
GESTIM libero soleggiato ampio ingresso camera cucina servizi L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 650 3053.

GESTIM libero zona Barca ingresso 2 camere livello cucinotta lavanderia box mansarda arredata. Tel. 650 3053.

GESTIM TRE libero Lucento ingresso soleggiato camera livello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel. 441.744.

GESTIM TRE libero via P. Clerici ristrutturato ingresso soleggiato angolo cottura camera bagno. Tel. 441.744.

GRAZIOSO salotto camera livello cucinino 2 servizi casa di prestigio, piazza Statuto 6° piano ottimo anche per ufficio L. 150 milioni. Tel. 490.215.



GRIMALDI A corso Siati Uniti adiacenze in stabile signorile libero 2 camere cucina servizi ingresso L. 32 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI stupendo centrale libero camera cucina servizi ampio terrazzo panoramico L. 45 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Rattazzi di fronte libera villa casa soleggiamento di 1-2-3 camere cucina L. 32 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Parco Pignon adiacenze libero ampio luminoso 2 camere livello cucinino servizi L. 75 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Parella libero piano ristrutturato camera livello cucinino servizi veranda L. 45 milioni. Tel. 505.917.

GRUGLIASCO (centro residenziale) appena ed 1983 adiacenze 2 camere cucina bilocali e box Tel. 513 801.

GRUGLIASCO libero piano alto camera livello cucinino bagno box tenno autosole. Casamercato 550.486.

GRUGLIASCO signorile ingresso 2 camere livello cucinino servizi e mansarda collegata, milano arredata A.U.T. 8820.

(continua)

ZONA FRANCIA

affittasi locali per: magazzini, depositi, uffici liberi subito: [redacted] Vasaalli Eandi mq 400; via Rubiana [redacted] mq 1000.

Tel. 650.3916

PINO TORINESE

vendesi alloggi signorili ampio giardino condominiale: soggiorno due, camere ampia cucina doppi servizi mq 115

occupati L. 105.000.000
liberi L. 130.000.000
box L. 12.000.000

Tel. [redacted]

Intervista al vice-segretario socialista, replica del vice-dc Bodrato

MARTELLI: «SE LA DC RITIRA I SUOI MINISTRI PRECIPITEREMO VERSO L'IRREPARABILE»

[redacted] — Ultime ore di vita per il governo Craxi. Consiglio dei ministri alle 10, e subito dopo tutti al Senato dove il presidente del Consiglio presenta le dimissioni. Ma succederà proprio così? Che cosa farà la dc? Si va al voto di fiducia dopo il dibattito al Senato?

Il vicesegretario del psi Claudio Martelli, raggiunto al termine dell'esecutivo [redacted] cialista, ha risposto così.

Si arriverà sì un voto in Parlamento?

«Dipende dallo svolgimento del dibattito. E' di[redacted] fare previsioni, a questo punto. Questi aspetti non mi sembrano comunque importanti; la questione politica importante, e che mi pare oggi rafforzata da una presa di posizione del pri, è quella che, indipendentemente dal merito con il quale alcuni partiti valutano i sì e i no eventuali nei referendum, questi referendum si debbono svolgere, perché sono un diritto dei cittadini. E si debbono svolgere senza drammi, senza confusioni. Questa mi pare, nella maggioranza, la posizione più lineare e quella anche più condivisa. Credo che questa sia l'opinione anche di eminenti personalità della dc».

Il dibattito può essere occasione di chiarimento?

«Questo è il nostro intento. Una volta sgombrato il campo da questa [redacted] che è mai posta ed impropria, si potranno finalmente affrontare i problemi legati alla soluzione di questa crisi, che si trascina da troppo [redacted]. Noi [redacted] un diritto che non è nostro, ma costituzionale, dei cittadini. Un diritto che in Italia non è mai stato manomesso. E' la prima volta che si assiste alla pretesa, da parte di un partito, di vincolare la formazione di un governo, che quello stesso partito dovrebbe presiedere, alla cancellazione di un diritto democratico e costituzionale».

Nell'esecutivo avete parlato di una maggioranza [redacted] tarta allo scioglimento delle Camere?

«Non abbiamo parlato di questo. Al congresso abbiamo preso atto che la maggioranza delle forze parlamentari si era dichiarata in questo senso, ma questa non è una iniziativa che dobbiamo assumere noi».

«Craxi» ha proseguito Martelli «lo ha spiegato bene: non è una iniziativa [redacted] dobbiamo prendere noi. Se, da parte di altri, ed evidentemente da parte di chi può essere determinante per la formazione di una mag[redacted] parlamentare che consenta lo svolgimento del referendum, [redacted] questa iniziativa, non mancherà il consenso del psi. Ma questa, come è noto, è una ipotesi del tutto subordinata alla via [redacted]tra e principale: quella che torna a chiedere alla dc di rinunciare a questa pregiudiziale, oltretutto ormai irrealistica, perché non ci sarebbero più i tempi per varare provvedimenti legislativi».

La dc ha detto che ritirerà [redacted]

«La dc continua a compiere atti di rottura. Credo che sia una linea sbagliata e mi auguro che non precipiti, di rottura in rottura, verso qualcosa di irreparabile».

Proprio su quest'ultima questione c'è una risposta del vice-segretario della dc Bodrato. «Il problema delle dimi[redacted]ni dei nostri ministri si pone. Ma io credo che Craxi intenda porre in ogni caso il problema delle dimissioni del governo di fronte al Parlamento: Craxi non va per [redacted] confermata la fiducia, va per dichiarare le dimissioni. Ci saranno valutazioni diverse: quelle di Craxi non le conosco; quelle dei [redacted]stri democristiani, io credo che saranno quelle [redacted] nella direzione dc, cioè che la crisi deriva dal fatto che il chiarimento nella maggioranza non è avvenuto».

Eppure in queste prossime ore tutto resta ancora possibile.

r. l.

NAPOLI, UN DIALOGO AL PRI

NAPOLI — Diciotto esponenti dei gli di Napoli, sicuri dei quali componenti [redacted] direzione cittadina e altri di quella provinciale e regionale del partito, aderenti alla corrente [redacted] «Umanesimo liberale» hanno annunciato ieri di aver lasciato il pli e di [redacted] aderito al pri.

Il motivo: «gestione [redacted] [redacted] partito e scarse iniziative».

[redacted]

Il partito repubblicano ha formalmente [redacted] annunciato il ritiro dei suoi assessori dalla giunta comunale di Roma. La decisione è stata comunicata al Consiglio, riunito fino alle 2,30 di questa notte [redacted] Campidoglio. [redacted] [redacted] segretario romano del pri [redacted]rio Collura. Le dimissioni degli assessori De [redacted] (Sanità) e Gatto (Cultura) [redacted] dovute «all'impossibilità di realizzare gli [redacted] programmatici».

[redacted]

Camera e Senato hanno ripreso [redacted] l'attività dopo la pausa per il congresso socialista. A Palazzo Madama è [redacted] approvato il decreto per lo smaltimento dei rifiuti, che passa adesso alla Camera che lo dovrà convertire in legge entro il [redacted] aprile. [redacted] [redacted] prodotti ogni anno 15 [redacted] di tonnellate di rifiuti solidi urbani, ma soltanto [redacted] [redacted] ni [redacted] tonnellate sono smaltiti in discariche controllate.

ALFA-LANCIA

[redacted]

La trattativa [redacted] l'Alfa-Lancia procede, ma a fatica. Alla ripresa [redacted] confronto, sindacati ed [redacted] hanno proseguito la [redacted] sulle questioni della prestazione e produttività del lavoro sulle quali la Fiom-Cgil, una settimana fa, aveva chiesto una «pausa di riflessione». La sospensione del confronto, però, non è servita ad appianare gli ostacoli.

LA DC RITIRA I MINISTRI

(Segue dalla 1ª pagina)

di propri uomini, che preoccupa la dc. Quello [redacted] [redacted] le, è che Craxi non resti in carica per gli affari correnti, che ormai riguardano principalmente le elezioni. «*Il governo è dimesso* — ripete De Mita — *e quindi non c'è niente da votare*». Così l'ultima mediazione tocca come sempre a Forlani, che al Consiglio dei ministri dovrà minacciare il ritiro immediato di tutti i dc, a meno che Craxi non prometta la conferma altrettanto immediata delle dimissioni, senza attendere il voto del Senato. «*E se Craxi ci frega un'altra volta?*», gli ha chiesto uno dei suoi. «*Lo ascolteremo in Senato e decideremo di conseguenza*», ha risposto Forlani.

Ma Craxi ha già fatto sapere che intende rispettare alla lettera le istruzioni ricevute dal Quirinale. «*Il governo aveva già rassegnato le dimissioni, il [redacted] dallo Stato ha pensato di respingerle inoltrandoci ad andare [redacted] mento*». Ora il Senato deve discutere e decidere, dicono in via Del Corso, e se la dc vuole ritirare i [redacted] ministri impedendo questo passaggio istituzionale della crisi, «*se ne assumerà le conseguenze*».

Nessuno cede insomma, e anzi i toni dello scontro si fanno [redacted] più aspri. «*La dc continua a compiere atti [redacted] rottura*», accusa il vicesegretario [redacted] Martelli, e [redacted] intendere che un ritiro dei ministri [redacted] giudicato un fatto gr[redacted] da parte di tutto il partito socialista. «*Attaccare così violentemente il segretario del nostro partito* — ribatte Bodrato — *significa attaccare tutta la dc e la nostra linea politica*».

Sì, è vero. De Mita risente molto anche in seno alla dc. E' di ieri infatti una lettera di Andreotti al segretario, in cui si legge che «*a nessuno è lecito contestare il diritto dei richiedenti i referendum, ma ora ed è legittimo assicurarsi che sui temi dei referendum non vi siano discordie tra i partiti di governo*»; in pratica Andreotti si ripropone con la sua linea di riconciliazione.

Ma almeno sul da farsi nella giornata odierna De Mita ha con sé tutto lo scudo crociato. Bodrato infatti insiste: [redacted] *credo proprio che Craxi vada in Senato a chiedere il voto di fiducia*».

L'impasse [redacted] è dunque alle porte, ben più grave e difficile da gestire delle elezioni anticipate tanto [redacted] Spadolini oggi, nel chiuso del salone a Palazzo Chigi, chiederà che la [redacted] se ne [redacted] subito e [redacted] il, ma aspetti di [redacted] in Senato, affinché la [redacted] [redacted] passo [redacted] spetti [redacted] Forlani. [redacted] farà il presidente [redacted] Senato, se Craxi arriverà dimezzato, o se resterà semiabbandonato mentre parla? E [redacted] farà poi, Cossiga?

[redacted] partita tra i due continua e [redacted] [redacted] più dura. E a nulla sem[redacted] servano gli altri comprimari. Anche se Spadolini precisa che il suo no al referendum non vuol dire un sì alle elezioni anticipate, e anche se Altissimo dice che non crederà più agli spiragli soltanto quando avrà avuto il certificato [redacted] morte del pentapartito [redacted] mano. Le elezioni anticipate sono sempre più vicine.

Gianni Pennacchi

MASSIGLIA [redacted]

GENOVA (*p. m.*) — Cambio della guardia [redacted] Comitato regionale della Piccola Industria. L'assemblea dei delegati delle quattro province liguri ha eletto, quale successore di Luigi Bottino, presidente uscente, non più rieleggibile per statuto, Ettore Massiglia, 43 anni, titolare della Igisa, già presidente [redacted] Gruppo Piccola Industria dell'Associazione Industriali di Genova. Il Comitato regionale della Piccola Industria, che [redacted] Liguria rappresenta du[redacted]mila [redacted] industriali e [redacted] mila addetti, in vista [redacted] rinnovo delle [redacted] confindustriali (l'assemblea [redacted] Confindustria è prevista per il 20 [redacted] [redacted] reso pubblica [redacted] candidatura di Massiglia [redacted] [redacted] della Piccola Industria. Sul [redacted] di Massiglia [redacted] d'accordo gran parte dei piccoli industriali del triangolo, cioè: Milano, Torino, Genova. Attualmente in [redacted] è ricoperta da Franco Muscarà, catanese, per altro [redacted] [redacted], avendo esperito solo un bi[redacted] [redacted] mandato, il cui [redacted] è fissato in quattro anni.

«E' tempo — ha detto Massiglia — di riverdire il protagonismo della piccola industria in seno confindustriale che aveva caratterizzato gli [redacted] 70 con lo slogan di Beppe Pichetto, attualmente presidente dell'Unione Industriali di Torino: "Piccolo è bello". Il piccolo imprenditore [redacted]tti cambiando e vuole avere maggior peso decisionale in Confindustria anche perché rappresenta il 94 per cento degli iscritti». «Su Massiglia presidente nazionale dei piccoli industriali è d'accordo la maggior [redacted] dei delegati liguri, piemontesi e lombardi — ha spiegato il presidente regionale uscente, Luigi [redacted] — perché rappresenta la "nouvelle [redacted]" dell'imprenditoria italiana».

MEDICI, LA TRATTATIVA E' RIPARTITA ALLE 10 QUALCHE OSTACOLO, MA IL TRAGUARDO E' VICINO

ROMA — Si è ricominciato [redacted] lì di questa mattina. La [redacted] per il contratto-sanità sembra ormai questione di ore, [redacted] se non è da escludere l'insorgere [redacted] imprevviste [redacted] parti, a quanto si [redacted] appreso ieri [redacted] [redacted] termine dell'incontro conclusosi a Palazzo Vidoni, hanno esaminato alcuni aspetti della parte salariale e della parte normativa riservandosi di proseguire nella riunione di questa mat[redacted] [redacted] [redacted] rimanenti punti.

Secondo i [redacted] (autonomi e confederali), l'accordo sarebbe [redacted] sibile, ma resterebbero ancora aperti alcuni nodi [redacted] sciogliere al tavolo dell'area medica e che comporterebbero [redacted] [redacted] sul tavolo con i confederali.

A [redacted] dei sindacalisti di Cgil, Cisl e [redacted] la parte pubblica non sarebbe ancora infatti una omogeneità di vedute sui nodi da scioglie[redacted] con i sindacati [redacted] [redacted] medici; il costo del contratto per il personale paramedico resterebbe comunque nella cifra prevista di 1037 miliardi.

I sindacati autonomi dei medici e la parte pubblica si sono riuniti ieri a Palazzo Vidoni, in sede tecnica, per affrontare la parte finale del negoziato. Secondo quanto è stato dichiarato, in una breve conferenza stampa, dai ministri [redacted] Funzione Pubblica e [redacted] [redacted], Gaspari e Donat-Cattin, è possibile che «la trattativa sia arrivata alla fase finale».

«Per la prima volta sono state presentate le tabelle stipendiali per gli aumenti» ha dichiarato Gaspari «e queste sono state accettate senza obiezioni rilevanti, dalla controparte; la discussione è serena e devo ritenere che sia possibile giungere positivamente [redacted] conclusione».

I ministri non hanno voluto precisare la cifra complessiva del rin[redacted] [redacted] del contratto dell'area negoziale medica sostenendo che «sarà possibile avere un quadro completo dopo la discussione delle ricadute economiche che derivano da alcuni aspetti della parte normativa». I ministri hanno anche sottolineato di aver detto ai rappresentanti dei sindacati autonomi dei medici che tutte le ricadu[redacted] devono [redacted] calcolate all'interno dei «paletti di [redacted] [redacted] invalicabili».

[redacted] [redacted] principalmente [redacted] [redacted] distribuire le somme [redacted] disponibili tra le varie voci della parte [redacted] tra [redacted] [redacted] [redacted] del [redacted] la pronta disponibilità, lo straordinario [redacted] festivo. I rappresentanti dei sindacati autonomi dei medici hanno sottoposto alla [redacted] pubblica l'esigenza di una differente riparametrazione, per quanto riguarda l'aspetto salariale, per l'assistente a tempo definito in rapporto a quello a tempo pieno.

I ministri [redacted] ribadito che [redacted] sono ancora nodi «politici» da sciogliere e che riguardano la differenziazione delle somme attinenti la pronta disponibilità tra le varie figure professionali non solo medi[redacted] che.

Inoltre è ancora [redacted] affrontare [redacted] problema legato agli incentivi per la produttività. In sostanza [redacted] par[redacted] pubblica [redacted] lo snellimento e una maggiore copertura del [redacted] da parte del personale medico.

Donat-Cattin ha infine [redacted] no[redacted] che [redacted] Consiglio dei ministri (che è stato convocato ieri da Craxi per oggi pomeriggio) [redacted]rterà, per la definitiva approvazione, il rinnovo [redacted] convenzioni che riguardano i [redacted] [redacted] famiglia, gli specialisti ambulatoriali, i medici [redacted] guardia medica e i pediatri.

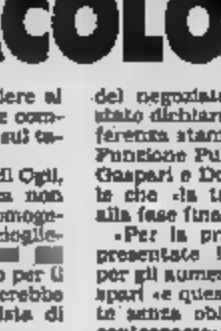
r. b.

Ricchissimo e girumondo: così è ABITARE di aprile.

Affascinanti e incantati luoghi di rito: casa da tè in Giappone, monastero buddista in Australia, preghiera collettiva in Nigeria.

Dimenticare Hollywood: tre ville californiane e una [redacted] con piscina ma senza lustrini.

Caracas: due [redacted]ici episodi degli anni '50



risaliano all'interno [redacted] caos urbano.

Pavimento e mobili da ufficio: solo il top.

Torna Identikit: tutto sui pavimenti.

Torna ABITARE IL VERDE: [redacted] viene vissuto il milanese Parco Sempione? Quali nuovi parchi urbani in Europa?

Per leggere tutto ABITARE di aprile, tenetevi un sabato libero...

ABITARE, cioè abitare.

OGNI MESE IN EDICOLA

D&D

per chi vuole per di[redacted] per chi sa DISEGNARE E DIPINGERE

LOCARNO LUGANO

Viaggio [redacted] pullman con accompagnatore 25/26 aprile quota da **L. 120.000**

Prenotazioni: Birosa Viaggi Via Varotengo, 70 - Torino Tel. 218.38.44

LOCARNO LUGANO

Viaggio in pullman con accompagnatore 25/26 aprile quota da **L. 120.000**

Prenotazioni: Rosa Blu Via Principi d'Acaia 28 Torino - Tel. 747.114

[redacted]

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele 107 Telefoni 511.824 - 838.982

BIOTHERM

[redacted] lieta di invitarLa presso le

profumerie **Servetti**

dal 6 all'11 aprile

[redacted] Tripoli, 7 via Bertolè, [redacted] via Mazzini, [redacted] via Carlo Alberto, 31 via Di Nanni, 94 C.so G. Cesare, 214

Una piacevole sorpresa sarà riservata da BIOTHERM

IN EDICOLA

DUE GRANDI OPERE DESTINATE A VIVERE NEL TEMPO

LETTERATURA UNIVERSALE

Un quadro affascinante e completo della storia della letteratura mondiale. Dalla Spagna all'Inghilterra, dal Nord America alla Russia, dall'Europa Orientale all'America Latina, dalla Germania al Sud-Est Europeo, all'Italia... Di ogni Paese, la storia della letteratura dalle origini ai giorni nostri. Un'opera che ti permetterà di approfondire culture diverse e lontane, attraverso lo studio delle singole letterature, cogliendo, di ciascuna, quei tratti individuali, storici e umani che ne fanno un patrimonio irripetibile. Un patrimonio di cultura che "Letteratura Universale" ti offre in 179 fascicoli settimanali da rilegare in 13 volumi.

I GRANDI DELLA LETTERATURA

Il piacere di leggere e collezionare i capolavori dei Grandi di tutte le letterature. Dalla narrativa, alla poesia, alla novellistica, al teatro, una raccolta accuratamente selezionata delle opere più famose di Thomas Mann, Giacomo Leopardi, Carlo Goldoni, Oscar Wilde, James Joyce, Alexandre Dumas e dei più grandi autori che hanno lasciato un segno indelebile nella storia della letteratura di tutti i tempi. In 100 volumi settimanali, 100 meravigliose occasioni di lettura: una preziosa collezione da raccogliere in biblioteca.
Questa settimana in edicola "Madame Bovary" di Gustave Flaubert.

I PRIMI 2 FASCICOLI DI LETTERATURA UNIVERSALE E IL PRIMO VOLUME DE I GRANDI DELLA LETTERATURA IN EDICOLA A L. 2400

FABBRI EDITORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Collegno recente 2 camere tinello cucinino servizi, tel. 561.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero Santa Rita recente 3 camere tinello cucinino bagno stessa casa camera tinello cucinino, tel. 561.752.
GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE libero C.I. Turin via Casale 4 camere cucina servizi mutuo, tel. 582.318
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero Barriera di Milano rifinitissimo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero lungo Po Antonelli signorile ingresso camera tinello cucinotto servizi cantina
GRUPPO IMMOBILIARE 505.388 libero corso Fattucci ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero adiacente via Po piano 2° di ingresso 2 camere salone cucina bagno
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero Moncalieri signorile con terrazzo ascensore ingresso 4 camere cucina bagno cantina
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero piazza Massaua piano 3° di ingresso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni.
GRUPPO ITALIA 447.6428 libero S. Paolo piano 3° di ingresso camera cucina bagno cantina L. 38 milioni
GRUPPO ITALIA 447.6428 affitto libero [illegible] complesso immobiliare di villa uni-bifamiliare con [illegible] mq 200. [illegible] mq 700 con deposito [illegible] mq. 8 e terreno circostante completamente recintato con possibilità di parcheggio o deposito non boschivo pratico, appropriatamente.
G.S.I. 650.9088 vende Crocetta via Marco Polo occupato 2 camere cucina bagno L. 30 milioni
G.S.I. 650.9088 vende Borgaro via Italia libero recente soggiorno cucina 2 camere ripostiglio box auto mutuo.
G.S.I. 650.9088 vende libero all'atto ristrutturato adiacente piazza Respighi 1 camera tinello cucina bagno
G.S.I. 650.9088 vende in costruzione ultima villetta a schiera a Trofarello frazione Valle Sauglio di salone 3 camere cucina doppi servizi mansarda taverna e box.
IMPRESA vende direttamente ultimo nuovo alloggio piano rialzato via Luini Torino. Tel. 740.148 - 771.0588.
INVESTITALIA 506.001 corso Regina vicino Giardini Reali alloggio 5° piano ben rifinito stessa casa ampio negozio e magazzino.
INVESTITALIA 580.597 Revigliasco parco condominio moderno giardino condominiale bilocale mq 130 L. 200 milioni
INVESTITALIA 506.001 Canavese prestigiosa e imponente villa con giardino 4 camere lavo soggiorno e servizi
INVESTITALIA 580.597 Centro Vanchiglia alloggio in palazzo d'epoca 2° piano buone rifiniture mq 110 L. 115 milioni
INVESTITALIA 506.001 via Po piazza Castello alloggio piano nobile decorazioni e ambienti di prestigio mq 260.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso P. Oddone ristrutturato camera cucina bagno. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Vigliani luminoso camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso piazza Respighi 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Lagrange da ristrutturare da mq 85 a mq 210 mutuo. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero corso Tassoni per investimento immobiliare affittato. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero attico zona Stadio camera tinello cucinino bagno. Tel. 505.991.
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato corso Turati in stabile signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mutuo parziale. Tel. 505.991
ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero presso corso Montecucco ampio camera cucina servizi. Tel. 505.991.
LA LOGGIA libero recente 3 camere cucina servizi box giardino privato mutuo 75%. Casamercatocinque 390.866.
LIBERA A marsanta centrale con bagno arredata bella casa ottimo reddito L. 7 milioni mutuo. T. C. Immobili 472.498.
LIBERO A corso Francia (S. Paolo) 2 camere cucina ingresso bagno mq 75 L. 50 milioni mutuo. T. C. Immobili 488.972.
LIBERO A corso Montecucco 3 camere tinello cucinino bagno casa 1960 L. 90 milioni mutuo. T. C. Immobili 488.789.
LIBERO A corso Vittorio (Crocetta) camera cucina bagno come nuovo L. 7 milioni mutuo. T. C. Immobili 488.972.
LIBERO A corso G. Cesare 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore L. 35 milioni mutuo. T. C. Immobili 480.789.
LIBERO A corso Regina camera cucina bagno ampio ingresso casa '65 L. 20 milioni mutuo. T. C. Immobili 489.789.
LIBERO a S. Rita 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camera tinello mutuo. AGI due 650.7020 - 650.8883.
LIBERO A strada Bertolla (Barca) living salone camera tinello cucinona bagno box casa '70. T. C. Immobili 477.488.
LIBERO A via Lanusei (S. Rita) camera tinello cucinino bagno recente L. 30 milioni mutuo. T. C. Immobili 488.972.
LIBERO A via M. Cristina (Nizza) 2 camere cucina bagno casa decorosa L. 30 milioni mutuo. T. C. Immobili 472.498.
LIBERO ampio 2 camere tinello cucinino termo ascensore piazza Rebaudengo L. 60 milioni 500 mila. Tel. 517.581.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI due 650.7020 - 650.8883.
LIBERO camera cucina vicinanze corso Peschiera L. 13 milioni e L. 30 milioni mutuo. Tel. 283.445.
LIBERO centralissimo mansardato mq 50 camera cucina bagno ascensore termo mutuo. Casamercatodue 748.293.
LIBERO corso Giulio Cesare 2 camere tinello servizi semiascensore. Casamercatotre 505.633.
LIBERO corso Sebastopoli ottimo prezzo salonone 2 camere cucina bagno permuta. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO in residence via Pietra ministoggio arredato camera cucinotta bagno L. 41 milioni. Dilazioni. Serim 519.901
LIBERO Italia 61 recente 3 camere tinello o 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. AGI due 650.7020 - 650.8883.
LIBERO presso corso Potenza zona Lucento camera cucina L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 443.223 - 441.787.
LIBERO presso corso Belgio ottimo recente box 3 camere cucina bagno permuta. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO presso via Ventimiglia ampio camera cucina bagno panoramico permuta. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO S. Salvario 2 camere cucina servizi casa d'epoca L. 19 milioni pagamento facilitato. Tel. 749.5705.
LIBERO signorile zona Francia salone 3 camere cucina 2 servizi cantina, tel. 395.241 - 518.725.
LIBERO vendesi alloggio camera tinello cucinino zona corso Agnelli. Tel. 782.920.
LIBERO via Accademia Albertina nuovo signorile miniappartamento mansardato L. 110 milioni. Permute. Serim 519.901.
LIBERO via Lancia ottimo stato tutto nuovo 2 camere cucina bagno. Casamercatoquattro 390.505.
LIBERO via S. Giulia completamente ristrutturato ingresso soggiorno cucinotta 1 camera servizi cantina, tel. 531.061.
LIBERO zona Fiat Centro Europa alloggio luminoso mq 50, due ampi balconi 3° piano ascensore 40 milioni tel. 540.801.
LINGOTTO libero recente 2 camere cucina bagno ascensore termo box mutuo dilazioni. Casamercatocinque 782.686.
LOANO prestigioso alloggio arredato di oltre 100 mq box auto ultimo piano vista mare, tel. ore ufficio 920.5105.
MADONNA di Campagna libero piano alto ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina. Il Portico 872.384.
MADONNA di Campagna libero 1° piano ingresso camera cucina servizi L. 26 milioni. Ecocasa tel. 588.293.
MARGARIDA libero adiacente Porta Susa ristrutturato con servizi termo ascensore L. 34 milioni. Ecocasa 588.293.
MARE' vende Bardonecchia in complesso residenziale con tennis e piscina appartamento mq 85 + box auto. Tel. 593.139.
MECCASE, tel. 533.025, vende libero piazza Rivoli camera cucina servizi.
MILLEFONTI libero luminoso mq 50 camera cucina servizi possibilità mutuo permuta. Casamercatodue 752.888.
MIRAFIORI SUD via Rignola libero piano 3° ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina. Tel. Carrozzer 561.1788.
MIRAFIORI SUD (via Poggora) mq 80 ingresso camera tinello cucinino cantina ottime condizioni. Tel. Carrozzer 561.1788.
MONCALIERI libero signorile mq 118 mansarda con servizio cantina box. 2 auto tel. 640.7579 mattino
MONCALIERI Revigliasco immerso nel verde alloggio di 90 mq circa più giardino privato e box. Grimaldi 640.8328.
NICHELINO centro offerte in palazzina libero camera cameretta tinello servizi box auto L. 60 milioni. Tel. 621.452.
NICHELINO presso Municipio alloggio libero ingresso 2 camere tinello servizi L. 38 milioni più mutuo. Tel. 621.452.

NUOVA
signorile costruzione consegna giugno 1987 piazza Derna 215 soggiorno 1-2-3 camere cucina, negozi uffici magazzini stalla in loco anche festivi. Tel. 537.080.

NUOVE
eleganti ville in complesso a schiera tra Rivoli e Villarbasse con giardini privati rifiniture raffinate e scelte acquirente. Tel. 519.977.

ORBASSANO ottima posizione appartamento signorile doppi servizi eventuale box auto. Grimaldi 901.3719.
PARELLA libero 2 camere bagno tinello cucinino bella casa o camera tinello mutuo. AGI due 650.7020 - 650.8883.
PARELLA via Crevalcore libero camera cucina servizi L. 20 milioni contanti e L. 20 milioni mutuo. Tel. 546.832.
PIAZZA Arbarello presso libero adatto uso studio mq 150 L. 125 milioni, tel. Studio A.T. 832.269
PIAZZA Castello adiacenze stabile signorile libero appartamento d'abitazione mq 90 circa. Tel. 530.862.
PIAZZA Lagrange presso libero signorile salone 3 camere cucina servizi adatto uso ufficio. Tel. Studio A.T. 832.269.
PIAZZA Rivoli adiacenze libero 2 camere cucina semiascensore permuta. Casamercatodue 625.933.
PIAZZA Statuto adiacente libero ingresso 3 camere cucina bagno servizi L. 84 milioni. Il Portico 839.5839
PINO in palazzina con giardino libero 5 camere cucinone bagno posto auto L. 165 milioni. Geom. Ferrero 850.2133.
PRECOLLINA Moncalieri Revigliasco libera parte di villa bifamiliare ampio giardino garage taverna, tel. 640.8328.
PRECOLLINA Moncalieri libero nuovo mansardato salone 2 camere cucina bagni, L. 170 milioni. Tel. 537.4780
PRECOLLINA prestigioso appartamento mq 450 più terrazzi, garage giardino. Informazioni solo in ufficio via Moretta 3, Salre 440.480.
PRESTIGIOSO libero via Goito palazzo Cisterna ampio ingresso 5 camere cucina biservizi. Il Portico 839.5839.
PRESTIGIOSO S. Rita recente libero salone 2 camere tinello cucinino 2 servizi mq 160 splendido box. Serim 447.1236.
RIVALTA alloggio in palazzina 2 camere soggiorno cucinotta biservizi box auto L. 91 milioni. Stella 909.0214.
RIVALTA villaggio Aurora ampia villa bifamiliare con 2600 mq di parco inv. imm. vende. Tel. 516.260 - 518.965.
RIVOLI libero corso Susa recentissimo signorile salone 3 camere cucina bagni ampio splendido box L. 230 milioni. Faita & Benedetto 741.2574.
RIVOLI villa stupenda vicino al castello con 3 alloggi cucinole 2000 mq di terreno, box 4 auto. Tel. 504.353.
RIVOLI villa a schiera nuova costruzione libera su 3 lati salonone 3 camere cucina 3 bagni garage giardinetto. Banca Dati 500.200.
ROSTA struttura metà villa bifamiliare mq 130 più seminterrato e mansarda terreno mq 1000 vendo, tel. 390.706.
S. DONATO Campidoglio presso corso Regina libero salonone 1 camere cucina biservizi cantina. Tel. 958 1525 Ezim.
S. DONATO via Capellina 21 stabile completamente ristrutturato con ascensore alloggi 1-2-3-4 camere cucina servizi volendo box auto. Ufficio sul posto. Edicasa 549.154
S. GALLO libero signorilissima villa semindipendente su 3 piani box taverna impianto sportivi. Ezim 512.012.
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camera tinello bagno. AGI due 650.7020 - 650.8883.
S. PAOLO libero camera tinello cucinino bagno cantina completamente ristrutturato. Il Portico 873.416.
S. RITA A via Tripoli in stabile recente libero camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni, tel. 540.837.
S. RITA corso Orbassano libera signorile piano alto 4 camere cucina biservizi cantina, tel. 958 1525 Ezim.
S. RITA libero luminoso spazioso saloncino camera tinello cucinino bagno permuta. Casamercatodue 748.293.
S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buona casa o camera tinello. AGI due 650.7020 - 650.8883.
S. SALVARIO libero 2 camere cucina servizi casa d'epoca facilitazioni di pagamento I.B.L. 448.433.
S. SALVARIO via Nizza liberi da ristrutturare 2 camere cucina servizi L. 45 milioni; 5 camere cucina servizi L. 75 milioni volendo abbinabili in unico appartamento. Ecocasa tel. 588.293.
S. SALVARIO via Nizza in casa d'epoca signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Bergamasco 668.9831.
S. SECONDO in stabile d'epoca ristrutturato 2 camere cucina bagno termo ascensore. Casamercatotre 505.633.
SANTA RITA libero due camere tinello. Stessa casa camera tinello cucinino. Casamercatotre 505.633
SANTA RITA libero in stabile recente ampio camera tinello cucinino bagno. Casamercatotre 505.633.
SETTIMO libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano rialzato L. 33 milioni dilazionati. Serim 519.901.
SETTIMO libero 2 camere soggiorno cucina servizi stabile recente permute. Casamercatocinque 390.866.
SIGNORILE libero in villa mq 170 zona residenziale Settimo Torinese salone 3 camere cucina biservizi posti auto giardino terrazzo. Bis 537.080
STILCASE 517.603 libero S. Rita recente camera tinello cucinotta bagno mq 60 sufficienti L. 10 milioni e rate.
TAIT 513.931 libero zona Parella (via Capelli) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 36 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero corso Traiano recente piano alto saloncino 3 camere cucina abitabile ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero zona piazza Castello recente salone 3 camere cucina ingresso biservizi e grande terrazzo.
TAIT 513.931 libero presso via Guido Reni recente piano alto spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero corso Marconi canavesano salone 3 camere cucina bingresso bagno uso ufficio e/o abitazione
TAIT 513.931 libero zona piazza Baracca camera cucina bagno 3° piano 2 arie L. 23 milioni 200 mila.
TAIT 513.931 libero corso Orbassano (piazza Pitagora) signorile recente salone 2 camere cucina biservizi.
TAIT 513.931 libero piazza Adriano 2 camere cucina ingresso bagno 3 arie L. 55 milioni 400 mila.
TECNOCASA 545.662 via M. Cristina libero nuovo camera cucina bagno termo autonomo piano 1°. L. 47 milioni.
TECNOCASA 545.662 Alpignano villa nuova salone 3 camere cucina mansarda 4 bagni box taverna giardino L. 180 milioni.
TECNOCASA 545.662 Borgata Lesna libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo ascensore L. 44 milioni.
TECNOCASA 545.662 casetta libera Venaria piano terra 3 box piano 1°, 2 camere cucina bagno cortile L. 110 milioni
TECNOCASA 545.662 via Mondrone borgata Vittoria libero ingresso 2 camere tinello termo ascensore L. 59 milioni.
TECNOCASA 545.662 Trana villa prestigiosa su due piani salone 5 camere cucina taverna box 1000 mq giardino.
TECNOCASA 545.662 via Filadelfia libero signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno piano 5°. L. 73 milioni.
TECNOCASA 545.662 via Bernasco libero ingresso 2 camere cucina servizio cantina piano 1°. L. 44 milioni
TRUFFARELLO villa libera salone 3 camere cucina biservizi su 2 piani seminterrato box giardino. Il Portico 839.5839
VALENTINO presso corso d'Azeglio libero piano rialzato ingresso 2 camere cucina bagno mq 76. DIT 591.2001
VALPERGA Canavese splendido, ingresso soggiorno 3 camere cucinotta servizi, soffitta collegabile, terreno. A.G.L. 5620.
VANCHIGLIA libero due camere bagno tinello cucinino valida casa o camera tinello. AGI due 650.7020 - 650.8883.
VENARIA libero in casa '60 salonone 2 camere cucina bagno lavanderia posti auto mutuo. Casealcentro 547.866.
VENDESI via Genova alloggio camera tinello cucinino servizi 5° piano ascensore. tel. 743.971 - 745.051.
VENDONSI ville signorili in Rivoli centro con parco e giardini privati. Tel. 900.1254 - 0121 74.545.
VIA Lamola (via Perrone) libero monolocale camera cucina bagno completamente arredato e ristrutturato L. 33 milioni. La Cittadella, tel. 519.260.
VIA Borgaro luminoso 2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno cantina termo ascensore mq 68, L. 59 milioni. Tel. 557.5309.
VIA Cossa 2° piano ampio ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina. Studio Caresel 581.1798
VILLA bifamiliare a Givoletto ampia metratura panoramica giardino 3000 mq vera occasione. Fiorani tel. 557.0021.
VILLA Collegno mq 100 corso Francia unifamiliare con terreno box permute dilazioni. Torrecasa tel. 602.534
VILLA libera recente presso Pralormo unifamiliare 2 piani mq 200 per piano, terreno. tel. ufficio 011.561.1940
VILLA Piossasco collinare splendida posizione giardino mq 1200 prezzo interessante. Grimaldi Orbassano 901.2718.
VILLA prestigiosa strada della Maddalena 7 camere 3 saloni e bagni garage costruzione recente in stile del '700 parco mq 2500. Banca Dati 500.666.
VILLA Rivalta zona Gaudenzio 2 piani 6 stanze biservizi garage giardino speculazione. Stella 909.0214.
VILLASTELLONE libera salone 2 camere tinello cucinona biservizi bingresso attrezzo L. 85 milioni. Tel. 866 7514.
VILLE eleganti vicinanze Torino uni e bifamiliari doppi servizi giardino vendesi. Tel. 537.7082 ore ufficio.
VILLETTA Casone Vico salone 3 camere cucina portierato più locale di 400 mq mercato contatto, tel. 396.706.
VILLETTA Rivalta villaggio Aurora su 2 piani mq 115 più seminterrato mq 60 giardino mq 500 recintato vuota L. 188 milioni. Aurea 506.807 - 597.774.
VILLETTA Villarbasse salone 2 camere tinello servizi mq 120 taverna garage terreno mq 900 recintato vuota L. 226 milioni. Aurea 506.807 - 597.774.
VILLETTE a schiera zona Barca salone 3 camere cucina mansarda taverna garage vendo. Tel. 553.880.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti e arredati ad equo canone e senza vostre spese. Tel. 581.1754.
A. PERSONA referenziata ricerca per periodo transitorio alloggio in Torino anche arredato. Tel. 539.8400.
A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° ordine per dirigenti industriali. Tel. 331.840.

21 Offerte affitto

A.A. FIDALCASE 506.809 piazza Bernini signorile uso ufficio piano rialzato mq 120, 8 vani servizi L. 700 mila.
A. ADRIANO alloggi vuoti camera tinello e 2-3 camere tinello servizi in stessa casa a referenziati. Tel. 334.929.

(continua)

S.C.Gi - Advertising

MOBILI DI GRANDI MARCHE
SCONTATI FINO AL 60%
solo dal 14/3 al 14/4

Eff. Com. Legge 80

Ceccano Casa

CONCESSIONARIO del tongo

ASSALTO
MOBILIERE IN SAN MAURIZIO CANAVESE

Dalla rivoluzionaria scoperta vantaggi in campo civile e militare

L'URSS PRODUCE IL SUPERCONDUTTORE

Mentre sul tempo, gli scienziati americani reagiscono con scetticismo

MOSCA — L'agenzia sovietica «Tass» ha annunciato, presentando l'avvenimento come «importante per la civiltà», che l'Accademia sovietica delle scienze ha prodotto un materiale ceramico che ha la caratteristica di diventare un superconduttore a una temperatura relativamente «alta» e cioè di meno di 100 gradi centigradi. Analoghe ricerche in altre parti del mondo avrebbero indicato che la superconduttività di un materiale poteva essere teoricamente raggiunta a temperature molto più basse e, quindi, di poco utilizzabili da un punto di vista pratico. La superconduttività dei materiali a basse temperature è la loro capacità di non opporre alcuna resistenza, e quasi, al passaggio dell'elettricità.

Le applicazioni della rivoluzionaria scoperta sono molteplici e spaziano in campo civile e militare. È possibile, ad esempio, costruire computer ultraveloci in grado di funzionare a temperature relativamente alte.

La stessa «Tass» cita a proposito il capo di un laboratorio di studi sulla superconduttività dell'Accademia sovietica delle scienze, Aleksandr Golovashkin, il quale ha affermato: «Parecchi giorni fa, conducendo esperimenti con esemplari di ceramiche, abbiamo osservato una drastica caduta dell'ordine delle decine di migliaia di volte della resistenza elettrica in un conduttore raffreddato a meno 20 gradi centigradi».

Con scetticismo, ma allo stesso tempo con indubbio interesse: così il mondo scientifico americano ha reagito alla notizia della «clamoroso, se venisse dimostrato che è vero» Frank Press, direttore di Scienze della materia al laboratorio Argonne di Chicago. «Il fatto che ne sentite tante di notizie analoghe, ci crediamo ma non ci sono ulteriori prove».

Secondo quanto ha scritto l'agenzia da Mosca, il superconduttore a base di ceramica è in grado di trasportare elettricità «praticamente all'infinito». «Penso che la superconduttività sia possibile a questi livelli di temperatura» ammette Theodore Geballe, professore di Fisica alla Stanford University, «e sono anche sicuro che la scoperta sia ormai vicina. Ma per ora nessuno ha ancora condotto l'esperimento decisivo».

«È da tempo che si parla di superconduttività a livelli più bassi di quelli ai quali è ritenuta possibile — commenta Robert Brigonau, professore di Fisica al Massachusetts Institute of Technology (Mit) di Cambridge — ma la mia risposta è sempre occorre vedere per credere».

Gli scienziati americani, congiuntamente a quelli giapponesi, stanno conducendo esperimenti analoghi i cui primi risultati sulla superconduttività sono possibile intorno a meno 400 Fahrenheit, cioè a temperature molto basse.

LA CENTRALE PERDE ANCORA SODIO MA I TECNICI NON SANNO PERCHE'

PARIGI — Bisognerà aspettare fino a venerdì per sapere qual è la causa della perdita di liquido che da una settimana interessa un circuito della centrale nucleare di Creys-Malville, nella Francia sud-orientale, dove, dalla fine del 1985, è in funzione il surgeneratore «Superphenix».

Il sodio, a quanto si è appreso, continua ad uscire dal serbatoio e si riversa in una struttura protettiva che è stata riempita di azoto, per impedire all'elemento chimico di entrare in contatto con l'aria. Le conseguenze infatti si incendierebbe. Mentre a contatto con l'acqua il sodio esplode. Finora i tecnici hanno calcolato che la perdita è stata di circa 20 delle 700 tonnellate.

Dal primo aprile, circa 100 tecnici e ingegneri sono al lavoro intorno a questo contenitore viene utilizzata nelle fasi di caricamento e scarico del nocciolo del reattore.

Tuttavia il sodio non è radiattivo poiché il serbatoio non era stato ancora utilizzato per il caricamento, né lo scarico.

Mantenendo non solo la pressione e la temperatura, i responsabili della centrale hanno deciso di far abbassare il livello del sodio di 10 centimetri in modo da far venire scoperto una tubatura da cui si sospetta derivi il guasto. Per procedere a questa ispezione, verranno utilizzati sistemi di ripresa fotografici. Questo dovrebbe permettere, secondo il responsabile della centrale, Olivier Labat, di entro venerdì una diagnosi precisa della situazione.

Anche se si trattasse di un problema di tubazione — ha spiegato Labat — bisognerà comunque vuotare tutto il serbatoio prima di procedere alle riparazioni che dureranno parecchi mesi.

Se invece il lo stesso contenitore della perdita, l'incidente avrà conseguenze più gravi. Tutta la questione è di sapere per quanto tempo si può fare a meno del parere dei tecnici lavori, tenuto conto dell'avviamento della centrale è arrivata a regime normale alla fine del 1986 può aspettare fino alla fine del 1988 e il reattore può quindi continuare a girare.

È girato fino a quando «una *fermata intempestiva del reattore*. I tecnici hanno approfittato per apportare una modifica sul flusso- sodio e «Superphenix» ricominciato a produrre a partire oggi a piena potenza.

«In ogni modo — ha voluto precisare il responsabile degli impianti — bisogna *sottolineare che non si sono problemi sanitari, né pericoli di inquinamento*. Il sodio è radioattivo».

Labat ha tuttavia ammesso che l'incidente è serio: il primo che si verifica nella struttura di Creys-Malville.

Bloccata la nuova ambasciata sovietica negli Usa

ULTIMATUM DI REAGAN A MOSCA

Una protesta ufficiale di Washington

WASHINGTON — Il presidente americano Ronald Reagan ha dichiarato ieri, nel corso di una conferenza stampa, che gli Stati non occuperanno la nuova sede dell'ambasciata a Mosca, fino a quando non saranno sicuri che l'edificio è libero da ogni congegno elettronico di spionaggio. Allo stesso tempo i sovietici non potranno occupare la loro nuova ambasciata a Washington.

In un breve incontro con i giornalisti Reagan aveva ascoltato dicendo: «*Sono molto preoccupato dalle violazioni contro la sicurezza della nostra ambasciata a Mosca e, sebbene i fatti non sono tuttora noti, è necessaria un'azione immediata per prevenire ulteriori danni alla sicurezza nazionale*».

Una delle domande fatte dai giornalisti riguardava il prossimo viaggio di George Shultz a Mosca. Più precisamente a Reagan è stato chiesto se non rappresenta una umiliazione per gli Stati Uniti avere il proprio segretario di Stato che si incontra a Mosca con il ministro degli Esteri sovietico in un momento in cui è in primo piano una vicenda di spionaggio.

«*Non ritengo opportuno* — ha risposto Reagan — *che scappare dalla città sia la miglior cosa da fare*».

Il presidente ha però aggiunto di avere dato istruzioni a Shultz perché la questione della sicurezza all'ambasciata diventi «*uno dei punti di maggior rilievo della sua agenda*» di lavoro a Mosca. Ha poi anche annunciato la nomina di una commissione di revisione della sicurezza in tutte le sedi diplomatiche, capeggiata dall'ex segretario alla Difesa, Marvin Laird, e di avere chiesto ad Anne Armstrong, presidente del «*Foreign Intelligence Advisory Board*», di compiere un'inchiesta sulle procedure di sicurezza in tutte le ambasciate americane nel mondo riferendo a lui personalmente entro 90 giorni.

Il nuovo edificio diplomatico inutilizzato finché l'ambasciata americana non sarà a sua volta ripulita dalle microspie

Il portavoce della Casa Bianca, Fitzwater, ha fatto sapere che Reagan ha ordinato due settimane fa un'inchiesta molto approfondita sulla faccenda. Della questione il presidente viene costantemente informato dal segretario di Stato Shultz e dal consigliere per la sicurezza nazionale Frank Carlucci. Ma la Casa Bianca esclude che il caso possa finire per danneggiare i negoziati per il controllo degli armamenti tra le due superpotenze, come ha precisato il portavoce presidenziale.

Frattanto il nuovo ambasciatore americano a Mosca, Jack Matlock, che solo lunedì aveva presentato le proprie credenziali al governo sovietico, ha consegnato ieri una protesta ufficiale al Cremlino.

Di fronte indagini si registra la decisione del dei marines. Robert Stufflebeam, uno dei tre militari di guardia all'ambasciata a Mosca arrestati in relazione alla vicenda di rapporti sessuali con donne sovietiche che si ritiene fossero al servizio del Kgb, Stufflebeam è stato rilasciato perché «*non esistono prove a suo carico*».

Due rappresentanti del Congresso americano hanno affermato che «*i marines non sono il miglior modo di garantire la sicurezza delle ambasciate americane nei Paesi dell'Est*».

Il Papa prende posizione sullo spinoso argomento

WOJTYLA NELL'ARGENTINA DIVISA SCHIERA CONTRO IL DIVORZIO

Mendoza (Argentina) — Il Papa ha parlato ieri sera a Mendoza, capoluogo della regione omonima, ai piedi delle Ande, dinanzi a una grande folla, contro il terrorismo e contro il divorzio, accomunando nello stesso discorso questi due fenomeni, al terrorismo, alla droga, all'aborto e alle condizioni disumane di lavoro, come tutto ciò che «degrada e disumanizza» la società. In un discorso sul tema della pace, il Pontefice ha detto questa ha bisogno di fondamenti morali nei popoli, affermando la pacificazione «esige una chiara opzione per l'uomo e i suoi diritti inalienabili». Per questo ha esortato gli argentini a prendere posizione chiara e senza ambiguità di fronte alle situazioni che mortificano la dignità persona l'ingiustizia, la demagogia, che deformano il volto della vera pace. «Dovete rifiutare — ha aggiunto — anche tutto ciò che degrada e disumanizza: la droga, l'aborto, la tortura, il terrorismo, il divorzio, le condizioni infrumane di vita e i lavori degradanti».

Nel discorso, al termine di una giornata intensa con allocuzioni in quattro diverse regioni del Paese, il papa ha parlato di torture e L'Argentina è divisa aspro dibattito pro e contro il divorzio, che un progetto sostenuto dalla maggioranza parlamentare introdurre, con la ostilità dell'episcopato.

Sentito è anche il discorso del papa sulla tortura e sui umani, poiché è ancora vivo tra molti il ricordo dei «desaparecidos», cioè delle persone scomparse durante la dittatura militare, che sarebbero 8000 secondo il governo, e secondo il comitato delle «madri di Piazza di Mayo». Oggi, intanto, dinanzi al papa, il vescovo di Viedma, mons. Miguel Esteban Hesayn, ha ricordato l'uccisione di un presule, ai tempi della dittatura militare, mons. Enrico Angelelli, vittima di ignoti terroristi.

Tenuta dal Pontefice

UNA MESSA PER POLACCA

VARSAVIA — La commissione mista Stato-Chiesa ha ieri approvato il programma ufficiale della terza visita del Papa in Polonia in programma al 14 giugno prossimo e che sarà pubblicato «tra poco».

Giovanni Paolo II giungerà a Varsavia l'8 giugno e dopo un incontro col generale Jaruzelski proseguirà quindi per Lublino, Tarnow, Cracovia, Stettino, Danzica (dove celebrerà messa all'aperto alla presenza di Lech Walesa), Katowice, Czestochowa,

Il leader del Cremlino parte «in settimana»

LO SPETTRO DI DUBCEK SU PRAGA

Sempre vaghi i programmi della visita di Gorbaciov

MOSCA — Mikhail Gorbaciov conta di recarsi in Cecoslovacchia entro la fine della settimana a dispetto «*dell'indisposizione fisica che l'ha costretto a rimandare il viaggio*». Lo ha assicurato il portavoce del ministero degli Esteri, Ghennady Gherasimov, il quale, durante un incontro coi giornalisti, ha imputato il motivo del rinvio a «*un lieve attacco influenzale*» ed un «*raffreddore*».

Il funzionario non ha voluto indicare il giorno preciso in cui il segretario generale del pcus partirà per Praga, ma ha confermato che il viaggio avrà luogo entro la seconda metà della settimana. Il portavoce si è altresì rifiutato di pronunciarsi su una indiscrezione del quotidiano tedesco occidentale «*Bild*», secondo cui la visita di Gorbaciov sarebbe stata rimandata perché le autorità cecoslovacche avrebbero reagito con rabbia nell'apprendere che il leader del Cremlino intendeva incontrare Alexander Dubcek, artefice della «*Primavera di Praga*»: il tentativo di liberalizzazione che culminò nell'intervento del Patto di Varsavia nell'agosto del 1968. Sarebbe dunque lo «spettro» del passato, rappresentato dalla figura di Dubcek ad avere messo in crisi il programma del viaggio del segretario del partito comunista sovietico.

Gorbaciov doveva partire lunedì sennonché, ha spiegato Gherasimov, è stato indotto a posticipare il viaggio per «una *ragione umanamente comprensibile: un lieve malanno, un lieve attacco influenzale*».

Ha commentato il portavoce: «*Si è trattato di un rinvio imprevisto, così come imprevisto era il raffreddore*».

Sia come sia, la mancata partenza del numero uno del Cremlino per la Cecoslovacchia, degli stati per recepire il nuovo gorbacioviano, ha dato a tutte di

Quanto all'ipotesi riguardante la possibilità di un incontro Gorbaciov e Dubcek ha osservato: «*Non dove sia uscita fuori tale informazione*».

È comunque confermato che programma originale Bratislava figurava le tappe del viaggio. Al to, ha indicato Gherasimov, tuttavia non è sicuro che Gorbaciov si fermerà nella città dove Dubcek conduce vita pensionato: «*Dipenderà dalla durata del viaggio. saranno i giorni previsti originariamente, allora effettuerà pure la a Bratislava*».

Quello che è certo è che Gorbaciov dovrà di ritorno a Mosca entro lunedì prossimo. Il giorno infatti è previsto l'arrivo segretario di Stato americano Shultz. E il segretario del pcus — raffreddore o non raffreddore — non potrà certo non essere a Mosca a ricevere un ospite importante.

La relazione studiata dai criminologi americani

«PIOVE, OGGI NON USCIRÒ» LO DICONO LE STATISTICHE

WASHINGTON — L'andamento della criminalità è inversamente proporzionale al tasso di umidità dell'atmosfera: è quanto si afferma in uno studio dei criminologi americani Steven Lab e Hirschel, pubblicato nell'ultimo numero della rivista «the futurist». «Abbiamo verificato che in condizioni di tempo umido i reati contro la proprietà e quelli contro la persona tendono a diminuire», affermano i due studiosi: «L'umidità è un fattore di depressione, che inibisce l'attività criminale al pari di ogni altra occupazione umana».

Insomma, il cielo coperto indurrebbe anche i delinquenti a restare in casa, dedicandosi ad occupazioni più domestiche e meno aggressive? Non sempre, ha ribattuto il dottor Lab; in alcuni soggetti, si assiste ad un aumento dell'irritabilità, che può tradursi in comportamenti violenti. Quello che è certo, ha aggiunto, è che la criminalità aumenta quando fa caldo; forse, ha ipotizzato, perché il caldo spinge a bere, il bere può significare alcol, e l'alcol finisce per riflettersi quasi sempre in un poco gradevole peggioramento dell'umore.

Inoltre, con il caldo ci si sente spinti a uscire di casa, e ad incontrare persone con le quali attaccare briga; d'altro canto, anche le potenziali vittime vanno a passeggio, lasciando case e averi incustoditi. Senza contare, peraltro che se in condizioni di tempo umido diminuiscono i reati perpetrati «all'esterno», aumentano però in modo significativo le violenze contro il coniuge e i familiari: insomma, con qualcuno bisogna pur prendersela.

Quindi anche il clima e la temperatura si aggiungono ai numerosi fattori di disturbo della quiete umana, già sufficientemente minacciata? Senza dubbio, hanno risposto i ricercatori: per non smentire certamente l'unico fattore scatenante della criminalità, il clima incide sull'aggressività allo stesso titolo di fattori quali la cultura, la condizione sociale e familiare, l'alcol, la droga.

E la storia che i delitti si moltiplicano quando c'è la luna piena è tratta appunto di una storia, hanno risposto gli esperti, di folcloristiche seppure suggestive invenzioni.

UN PRESTITO?

PRESTIT F

IL TUO AMICO IN CONTANTI

PRESTIT F

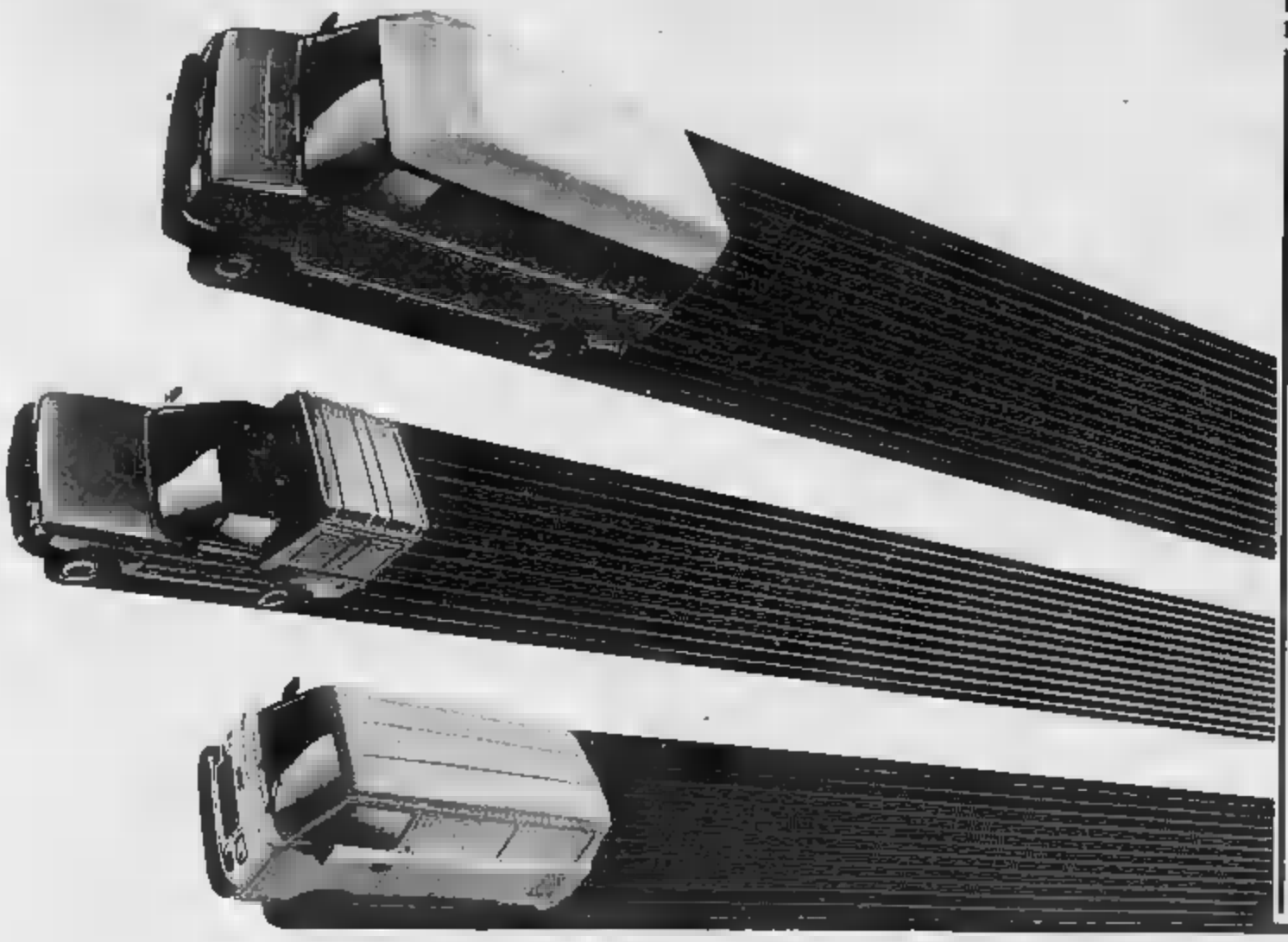
FINANZIAMENTI IMMEDIATI A TUTTI FIDUCIARI - SU AUTO E IMMOBILI MUTUI SULLA CASA - INTERESSI 14%

PRESTIT F

IN TUTTA L'ALTA ITALIA DA 20 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO CON SERIETA' E RISERVATEZZA.

AGENZIA TORINO - C.SO EINAUDI 3
Tel. 011 592.289 -
(GRUPPO FIDITALIA)

INVESTIRE IN MONETA CORRENTE È SEMPRE PIÙ CONVENIENTE



FINO AL 30 APRILE

1000 LITRI DI GASOLIO

E UN [illegible] SUL LEASING
FINO A [illegible]

In occasione [illegible] 10° Salone [illegible] Veicolo Industriale e Commerciale, Ducato Maxi, Ducato, Fiorino, Marengo, 900E e Panda Van, i famosi "monetacorrente" [illegible] trasporto leggero, vi offrono la possibilità di guadagnare addirittura in partenza. Infatti, sia che scegliate l'acquisto in contanti oppure il leasing, vi spetta una riduzione sul prezzo di listino chiavi in mano di L. 630.000. l'equivalente di 1.000 litri di gasolio gratis, cioè chilometri su chilometri di strada compresi nel prezzo. E questo è solo l'inizio. Perché le [illegible] formule **SAVALEASING** vi offrono fino a L. 1.600.000 di risparmio. Volete un esempio? Il Ducato Maxi Cabinato Turbodiesel del costo di L. 20.195.000 (iva esclusa), con un contratto da 36 mesi vi costerà, nell'ipotesi di acquisto finale, L. 23.839.000 (più Iva, messa in strada e spese contrattuali). In altre parole, un risparmio sul costo leasing del 27%! Mai ora basta parlare, è il momento di agire. Perché il 30 aprile ha preso ad arrivare.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, in base ai prezzi e [illegible] in vigore l'1/4/87, e ai normali requisiti richiesti da SAVALEASING.

FIAT
veicoli commerciali

Iniziativa speciale riservata CIOCHI

OPERAZIONE SALONE: È UNA INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI PER DUCATO MAXI, DUCATO, FIORINO, MARENGO, 900E, PANDA VAN.

ECONOMICI

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI a Torino appartamento arredato, comodo Centro casa decorosa contratto solo referenziati. Tel. 839.943.

AFFITTASI alloggi arredati monolocali 1-2-3 camere case comode zona stazione Rapido Rivoli 751.926.

ADIACENTE corso Peschiera uso abitazione stanze 2 camere cucina bagno ingresso. Studio Russolo 506.868.

AFFITTASI alloggi vuoti e arredati ai 2/3 camere e servizi stessa casa. Tel 581.1802 - 510.416.

AFFITTASI corso G. Ferraris appartamento signorile ristrutturato 3 camere cucina cameretta triplo servizi L. 1 milione 500 mila mensili più spese. Anche 566.601, 587.774.

AFFITTASI Crocetta ufficio su corso 2 vani salvizio Tel. mattino 837.448, pomeriggio 687.195.

AFFITTASI zona corso Svizzera uso ingresso 2 camere 3 vani e servizi arredati. Tel. 752.920

BENECASA 558.313 Crocetta via Cagliari offre in palazzina nuovo 3 vani servizi mq 80 tutto in ordine L. 800 mila.

CASABASE 553.568 affitta grossi corso Filadelfia stesso caso uso ufficio 2/3 vani servizi da mq 55 a L. 400 mila mese.

CAVORETTO arredato in villa secondo 3 camere cucinotta bagno box giardino L. 1 milione 250 mila. Tel. 833.914.

CENTRALISSIMO in stabile d'epoca signorile 3 vani servizi uso ufficio. [illegible] 566.866.

CENTRO uffici arredati magazzini negozi e deposito parcheggio interno segretaria sale riunioni telex telefoni box legali. Tel. 65.897

CORSO Dante vuoto recente ottimo 3 camere cucina 3 bagni piano alto panoramico L. 500 mila Tel 832.254

CORSO G. Ferraris a referenziati soggiorno camera cucina servizi vuoto con lavori di sorveglianza. G. B. & Casa 306.737.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 via Fea vuoto signorile 3 camere cucina bagno solo referenziati e studi-abitazione.

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 vuoto signorile 3 camere cucina bagno solo referenziati riscaldamento.

EDICASE 504.263 affittasi corso Rosselli libertà 1/2 cucina cucina servizi stessa casa da L. 380 mila mensili!

EDICASE 504.263 via Cesana affittasi ristrutturato arredato salone 3 camere cucina bagno ripostiglio L. 1 milione 500 mila.

FINANTER San Paolo stupenda piano alto arredato signorilmente uso transitorio 500 mila mensili, tel. 557.0021.

INTERCASA 65.30 affitta alloggio arredato mq 60 signorile in corso Peschiera a non residenti referenziati.

INTERCASA 65.30 affitta villa bifamiliare in Borgata mq 150 su due piani salvo cambio referenziati.

MECCARE, tel. 344.481, affitta uffici in casa recente piazza Statuto 3 camere più salone e 14 camere.

MONOLOCALE arredato mansardato con ascensore via Cavalli adatto solo giovane referenziato. Tel 533.098.

PINO Torinese affittasi in villa bifamiliare appartamento mq 140 più taverna box giardino. Tel. 839.982.

R. MAURO vuoto panoramico in villa settecento 2 camere triplo servizi terrazzo L. 800 mila lit. 544.793.

SOFFITTA abitabili stupende impegnate L. 80 mila oneroli più cauzione no agenzie no referenziati astenersi Tel. ore 9/14 7964.

STUDIO COGONI 530.671 foresteria corso Tassoni 21, giorni stabile signorile mq 110 L. 800 mila mese più spese.

ZONA vende maggiore centro residence affitta eleganti appartamenti arredati anche solo per brevi periodi. Tel. 748.3821.

24 Mobili, arredi

BARGVERO mobili di qualità, arredi moderni e classici, soggiorni e salotti, angoli bar e stile e mobili singoli, lampadari cristallo Boemia e lampade d'epoca e marca. Prezzi imbattibili. Pagamento agevolato. Barolvero, via Bellardi 45 angolo via Valperga Caluso

25 Artigiani, ecc.

DITTA specializzata ristrutturazioni tetti lattoneria lavorazione grondaie lavori edili in genere preventivo gratis Tel. 011 901 2085

37 Campeggio e sport

COLPO GROSSO
dal 27 marzo al 6 aprile presso i punti vendita Carrefour GS corso Trieste 62, Moncalieri Torino, Grosso Vicaurora via Filadelfia 4, Olimpia Center, super offerta su autocaravan a roulotte C.I. Caravan Internazional.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. VALTELLATORRE rustico da ristrutturare indipendente su 3 lati con terreno Cassine 55 33 59.

A.A.A.A.A. VERRUA Savoia casetta su 2 piani indipendente a 1 km 200 mq di terreno Dilazioni. Cassine 55 33 59.

A.A.A.A. A Almese (vicinanze) rustico indipendente ristrutturato 5 vani cucina cantina cortile privato L. 18 milioni più mutuo o dilazioni. Gestine 850.3063

A.A.A.A. A Cirié ristrutturato abitabile 4 ampie camere servizi stalla fienile portico adatto L. 15 milioni più rateo decennale. Gestine 850.3063

A.A.A.A. a 18 km Torino casetta indipendente ingresso 2 camere angolo cottura lavanderia servizi cantina giardino viale panoramico. Gestine 850.3063.

A.A.A.A. ASTIGIANO casetta rustico indipendente 4 locali soggiorno angolo cottura 2 camere servizi mansarda terreno L. 10 milioni o mutuo. Gestine 850.3063.

A.A. CIRIE' casa indipendente salone cucina 3 camere bagni terrazzata box giardino dilazioni. Segni 446.453.

A. CARIGNANO palazzo signorile in corso bifamiliare salone 2 camere cucina bagno più stalle (240 mq) lotto 800 mq 11.000 mq terreno adiacente L. 230 milioni. Medici tel. 618 7473

A. CASA del '700 a 18 km da Torino indipendente da ristrutt. terreno 1600 mq mutui dilazioni Casalfiat 8812.

A. LA CASSA casa indipendente 4 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio giardino dilazioni Casalfiat 8812.

A. LANZO località Barolo rustico indipendente 3 camere salone 2 bagni terreno stalla giardino. Casalfiat 8812.

A. S. RAFFAELE porzione di villa bifamiliare 5 camere 2 bagni mansarda garitino privato dilazioni Casalfiat 8812.

A. VAL di Susa casa bifamiliare con capannone box mansarda idoneo per attività casa ampliabile. Casalfiat 8812.

A Lucento in bella borgata a 20 mt fermata Ono vende bella in pietra con terreno L. 15 milioni. Tel. 471.116.

AFFARE Cantalupa Piverolese rustico ristrutturato libero con 2 alloggetti di camera cucina bagno Tel. 687.154.

ARNASCA rustico indipendente da ristrutt. 2-3 vani stalle locale terreno mq 2700 L. 35 milioni. Grimaldi 505.917.

ALMENNO vicinanze splendida casetta rustica 100 mq abitabili più locali cantina e giardino circostante, solo 15 milioni e L. 350 mila mese. Tel. 0182 543.198

ANDORA affari realizziamo ingresso camera cucina abitabile servizi palazzina posto sole finiture lusso L. 25 milioni contanti e dilazioni. Tel. 0182 543.198

ANDORA zona vende direttamente alloggi vendi mare L. 5 milioni più pagamenti personalizzati. Tel. 0182 89.088.

ANDORA libera indipendente villa recentissima bifamiliare con ampio terreno. Tel 011 913.031.

ARMA DI TAGGIA affare 300 mt mare splendido ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi balcone posto auto L. 78 milioni più mutuo. Tel. 0184 500 395.

BONGHETTO B. Dolce splendido soggiorno letto ampia camera cucina servizi balconata angolare solo L. 26 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 198

BORGIO Verezzi vendesi graziosa rustico con terreno 3 km dal mare, tel. 019 610 807 ore ufficio

BRUSASCO libero rustico ristrutturato con ampio terreno agricolo dilazioni permute. Gestine 512.012.

CAFASSE casetta indipendente 4 locali cucina bagno più stalle (240 mq) lotto 800 mq 11.000 mq terreno adiacente L. 230 milioni. Medici tel. 618 7473

A. CASA del '700 a 18 km da Torino indipendente da ristrutt. terreno 1600 mq mutui dilazioni Casalfiat 8812.

A. LA CASSA casa indipendente 4 camere soggiorno cucina bagno ripostiglio giardino dilazioni Casalfiat 8812.

A. LANZO località Barolo rustico indipendente 3 camere salone 2 bagni terreno stalla giardino. Casalfiat 8812.

CHIANO Nonna 200 mt mare vendiamo rustico ingresso soggiorno cucina 2 camere servizi balconi L. 28 milioni contanti più mutuo. Tel. 0182 543.198

FINALE 5 minuti villa bifamiliare divisibile Cassiello di recente e signorile costruzione mq doppi 750, box 8 auto, taverna, appartamento arredato, giardino mq 4000 Trattative riservate.

FORNO CANAVESE alloggio 4 vani garage vendendo entro L. 25 milioni più 20 milioni mutuo, tel. 0124 40 014 pasti.

GRUPPO ITALIA 447.6660 libera nel Canavese rustico di mq 120 disposti su due piani 800 mq di terreno e cortile.

GRUPPO ITALIA 447.6660 libera villetta quasi nuova 100 mq abitabili più locali cantina e giardino circostante, solo 15 milioni e L. 350 mila mese. Tel. 0182 543.198

ANDORA affari realizziamo ingresso camera cucina abitabile servizi palazzina posto sole finiture lusso L. 25 milioni contanti e dilazioni. Tel. 0182 543.198

ANDORA libera indipendente villa recentissima bifamiliare con ampio terreno. Tel 011 913.031.

ARMA DI TAGGIA affare 300 mt mare splendido ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi balcone posto auto L. 78 milioni più mutuo. Tel. 0184 500 395.

BONGHETTO B. Dolce splendido soggiorno letto ampia camera cucina servizi balconata angolare solo L. 26 milioni più mutuo. Tel. 0182 543 198

BORGIO Verezzi vendesi graziosa rustico con terreno 3 km dal mare, tel. 019 610 807 ore ufficio

BRUSASCO libero rustico ristrutturato con ampio terreno agricolo dilazioni permute. Gestine 512.012.

CAFASSE casetta indipendente 4 locali soggiorno cucina bagno più stalle (240 mq) lotto 800 mq 11.000 mq terreno adiacente L. 230 milioni. Medici tel. 618 7473

CASA recente indipendente Vernè 37 km Torino 7 vani interni box cantina 150 mq terrazzi 2000 mq terreno recintato L. 120 milioni Tel. 532.711 - 543.765.

CASABIANCA 531.008 libera casa indipendente 5 vani servizi giardino mq 1200 zona S. Damiano d'Asti L. 48 milioni

CASAMERCATO 50.88 Pastabeccaris 7 vani rustici grande parte legnosa villa ogni zona. Aperti sabato pomeriggio.

CORIO Canavese libera villa ottocentesca salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda giardino, a Portacia 873.384.

RIVALTA villetta composta da soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi giardino L. 180 milioni. A.G.I. 8520

RIVOLI da ristrutturare 22 km da Torino 1000 mq di prato L. 19 milioni pagamento rateale. Tel 515.551 - 515.488.

SANREMO occasione zona residenziale libera soggiorno 3 camere cucina servizi balconi cantina termoautonomo L. 87 milioni più mutuo. Tel 0184 880.388.

SANREMO occasione zona centrale libero ad Novembre ingresso camere cucina servizio soleggiato solo L. 9 milioni e L. 240 mila mensili. Tel. 0184 880.388.

SANREMO panoramicissimo angolare fronte Portarossa vendesi splendida villa 6 vani, Tel. 011 840.080 - 800.0370.

SARDEGNA Costa Marinella Baia degli Ippocampi bilocale arredato sul mare L. 38 milioni dilazionabili, tel. 011 585.214

SARDEGNA La Maddalena vista bifamiliare (2 appartamenti fronte Caprera pescatorevole, Cala Gavetta monolocale L. 35 milioni, bilocale L. 42 milioni multiabile. Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA Piano S. Teresa occasione villino monolocale L. 35 milioni, villetta bilocale L. 90 milioni, stretto case coloniche in 10 mila mq terreno L. 75 milioni, villa singola 170 mq, partecipata 5. Teresa L. 90 milioni, appartamento bilocale a garage 48 milioni multiabili, visite assistenza gratuita. Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA Portobello vendiamo villa prestigiosa 200 mq confinante mare accostone. Immobiliarde 0789 754.500

SARDEGNA Punta Palau, sul mare villette a schiera, con giardino bi-trilocali/quadrilocali, finiture prestigiose, tra 2% da L. 45 milioni più 15 milioni mutuo. Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, occasione villa recentissima confinante mare in parco privato completamente con pontile; 5 camere, salone, 3 servizi, altrettanto. Immobiliarde 0789 754.500.

SARDEGNA S. Teresa, Conca Verde sul mare villa ristrutturata arredata, 170 mq, 4 camere, 3 servizi, salone, giardino, disponibilissima. L. 180 milioni più mutuo tasso limitato tra 2% Immobiliarde 0789 754.500

SARDEGNA S. Teresa centro villa panoramica con giardino 170 mq, 4 camere, 2 servizi, soggiorno, cucinino, L. 150 milioni occasione. Immobiliarde 0789 754.500.

SESTRIERE vendo causale recente signorile salone 3 camere cucinotta 2 letti posto auto. Tel ufficio 011 771.0585.

TAGLIA occasione in posizione panoramica vendiamo libera soggiorno 2 camere cucinino terrazza da ristrutturare L. 18 milioni più mutuo. Telefonare 0184 880.388.

VALSUSA in villa con parco salone 3 camere cucina box lavanderia terrazzi mura. A. Quasi 748.044.

VALSUSA Novalesa 4 vani, 2 salle posto L. 70 milioni mutuo 8 milioni dilazionate. A. Quasi 748.847 - 748.044.

VICINANZE Chivasso vendesi rustico indipendente abitabile con giardino L. 50 milioni. A.G.I. 8520.

VILLA nuova chiavi in mano L. 180 milioni possibilità mutuo nel Canavese, tel. 0124 42 018 pasti.

VILLA signorile mq 3000 parco 2 alloggi di mq 180, uno di mq 60, vendesi Cassette parziale permuta. tel 532.894.

150.000.000 casa padronale mq 240 abitabili cantina ripia autorimessa mq 10.000 terreno corso unico studio professionale ristrutturata vendo. Tel. 858.303 - 858.235 no mediatori.

19.000.000 più rate casetta rustica abitabile grande veranda cortile ampio posto studio professionale vendo. Tel. 858.303 - 858.235 no mediatori.

20 km da Torino casa rustica con stalla e portico complementarie rochetta ampio parco studio professionale vendo con rate permutasi 858.303 - 858.235, no mediatori.

24.000.000 Cavoretto ristrutturata cortesa cucina servizi accesso box settimana «Il Rustico». 533.512.

28.000.000 cortina di Castelnuovo nuova struttura da terminare mq 150 più box e mq 2000 di prato studio professionale vendo Tel. 858.303 - 858.235.

28.000.000 Pinerolo casa rustica da ristrutturare mq 120 su 2 piani giardino terreno «Il Rustico». 533.512.

48.000.000 Pinerolo (vicinanze) casa abitabile 4 camere box cantina mansarda 8000 mq terreno adatta fine settimana «Il Rustico» vendo Tel 533.512.

58.000.000 Avigliana (vicinanze) casetta indipendente abitabile parte civile 4 camere doppi servizi cantina; parte rustica 4 vani giardino cortile privato «Il Rustico». 533.512.

68.000.000 Cumiana Casetta abitabile 3 camere cucina ampio cortile giardino «Il Rustico» vendo. Tel. 533.512.

68.000.000 presso Cuorgnè subito abitabile riscaldamento telefono rustico 6 camere studio professionale vendo a rate. Tel. 858.303, 858.235.

6.500.000 pianura di Pinerolo rustico libero 3 km con prato studio professionale vendo rateazione Tel. 858.303, 858.235, no mediatori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LAVAGNOLA affitto mesi estivi nuovo 2 camere cucina bagno 6 posti letto. Telefonare ore pasti 019 804.753.

LIMONE Piemonte Entracque L. 2 milioni estivi affitto villetta appartamenti arredata. Tel. 011 878.393 - 011 500.535

SARDEGNA affittiamo appartamenti e ville sul mare a Porto Cervo, costa Smeralda, Porto Rotondo e località vicine. Tel. 011.587.014 - 0789 61.064.

[illegible] Palau S. Teresa sul mare affittiamo ville villette appartamenti. Immobiliarde 0789 754.500.

47 Alberghi, pensioni residence

A L. 900 mila e settimana appartamenti centralissimi Albenga mare spiaggia box giardino biciclette. Residence "Il Cigno" 0182 542.200 oppure ore 51.928.

TERZA età con [illegible] Cooperativa? Consideriamo un soggiorno [illegible] presso in un luogo ora per ora [illegible] è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa. Tel. 0141 488.183/81.

49 Informazioni

ALLA Stinga investigazioni controlli infedeltà indagini riservate immigrati Via Nizza 38, tel. 650.4967.

HOLMES investigazioni, indagini matrimoniali e riservate. Corso Re Umberto 63, telefoni 505 483 - 501.878.

NUOVI metodi investigativi con riservate referenze ci pensa prove documentate Maurizio Emma, via Bossi 2, 682.2119.

52 Varie

A.A.A.A.A. ORIELLENA compra oro argento monete gioielli, prezzo massimo Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo, tel. 812.2327 via Mazzini 27.

A.A. PER miglior realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 656.0661. Vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Via Piemonte 47.

ACQUISTO e vendo mobili vecchi, quadri, antichità, di tutto il Piemonte, contanti. Tel. 0173 791 067 - 782.004.

CERCO magia vi farò tornare le persone amate, magia bianca d'amore, sommersione, affari. Via Mentoni 13, tel. 681.8773.

LETTRE carrozzine, box, seggiolone, carrette, vasta esposizione per Pinerolo. Corso Torino 95, telefono 796.013.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE

APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CORSO COSENZA lussuoso con rifinitura di pregio ingresso salone 4 camere cucina locale lavanderia bservizi 3 posti auto coperti

ADIACENZE CORSO INGHILTERRA spazioso appartamento composto da ingresso saloncino 3 camere cucina doppi servizi 2 cantine termo ascen[illegible] re.

SAN SALVARIO via Silvio in stabile d'e[illegible] vendiamo alloggio completamente ristrutturato di 6 camere cucina servizi termo ascensore riscaldamento autonomo vero affare.

VIA FREJUS appartamento totalmente ristrutturato composto da ingresso 3 camere cucina abitabile bagno cantina bellissimo terrazzo di 50 mq minimo anticipo dilazioni

VIA GUIDO RENI spazioso in ottime condizioni d'uso ingresso camera soggiorno cucinotta servizi termo ascensore.

VIA VIRGILIO piano alto appartamento in ottimo stato generale composto [illegible] ingresso 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore.

CIT TURIN appart[illegible] rifinito composto [illegible] ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo [illegible] mutuo

VIA F[illegible]CIP[illegible] CLOTILDE in stabile[illegible] signorile appartamento spazioso composto da ingresso 3 camere [illegible] bagno cantina.

[illegible] appartamento totalmente ristrutturato con pavimenti [illegible] composto da ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

VERO [illegible] rifinitissimo in [illegible] Millefonti alloggio composto da ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina riscaldamento.

A SOLI 37 MILIONI! in zona Vanchiglia alloggio in ottime condizioni luminoso composto da ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

VIA CIMAROSA comple[illegible] ristrutturato [illegible] rifinitura di pregio 3 [illegible] mere cucina abitabile bagno minimo anticipo dilazioni.

VIA [illegible] in splendide condizioni spazioso ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore.

BARRIERA DI MILANO piano alto ampio ingres[illegible] camera tinello cucinino [illegible] [illegible] ascensore dilazioni mutuo.

VIA BALBERGA CALUSO in casa con terrazzo [illegible] sore vendiamo ampio 3 camera tinello cucinotta [illegible] [illegible] possibilità [illegible] collegare [illegible] mansarda di mq 50.

VIA CIGNA adiacenze corso Regina alloggio in buone condizioni composto da ingresso 2 camere cucinotta servizi termo ascensore.

PARELLA adiacenze corso Lecce appartamento in ottime condizioni com[illegible] [illegible] ingresso [illegible] cucina servizi termo [illegible]

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA [illegible]

CASCINE VICA [illegible] Francia in casa medio signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi termo ascensore.

MONCALIERI via Sestriere [illegible] ottimo condizioni ingresso camera tinello cucinino servizi termo ascensore.

VIA MARTIN LUTHER KING a Grugliasco vendiamo ingresso 2 camere tinello [illegible] bagno [illegible] mansarda abitabile collegata con scala interna.

NICHELINO via [illegible] Aprile signorile nuovo con rifinitura di pregio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto termo ascensore.

ALPIGNANO in palazzina nuova vendiamo signorile ingresso [illegible] [illegible] giorno cucina servizi bo[illegible] auto vero affare.

VILLE - CASETTE RUSTICI

CHIAVENO villa indipendente così composta: ingresso spazioso saloncino 3 camere cucina doppi servizi bo[illegible] [illegible] tetto molto spazioso riscaldamento autonomo giardino 210 milioni dilazioni mutuo permuta.

SAN RAFFAELE CIMENA villa totalmente ristrutturata composta al piano terra da ingresso salone cucina ripostiglio cantina, al 1° piano 2 [illegible] bagno ripostiglio più mansarda con progetto di ristrutturazione approvato (mutuabili).

(mutuo 160 milioni permuta dilazioni mutuo.

POSSASCO casetta indipendente in posizione tranquilla composta al piano terra da camera servizio cucina [illegible] garage di 25 mq al 1° piano 3 camere tinello cucinino bagno giardino [illegible] alberi da frutta 195 milio[illegible] facilitazioni pagamento.

[illegible] villetta di recente costruzione com[illegible] al piano terra [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno al 1° piano mansardato 2 [illegible] soggiorno bagno [illegible] damento autonomo [illegible] mq giardino Lire 180 milioni.

[illegible] [illegible] nascinotta indipendente parzialmente ristrutturata composta da soggiorno cucina camera fienile posto giardino più fronte casa 8 vani - portico progetto di ristrutturazione approvato Lire 45 milioni (mutuabili).

DIREZIONE GENERALE
CORSO MONCALIERI, 17
TORINO

☎ 6520

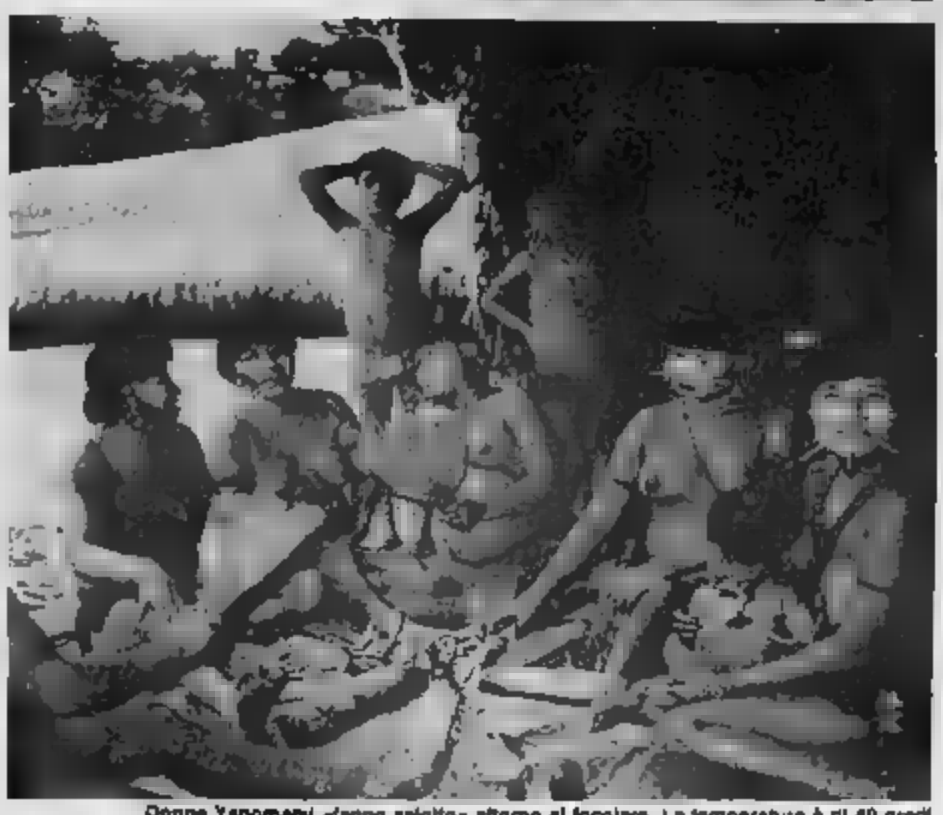
SUCCURSALE DI CITTA' N. 2
VIA MADAMA CRISTINA, 45
☎ 65070.20

Il drammatico calvario del popolo Yanomami / 4

QUEL VIRUS CHIAMATO CIVILTA'

La morte viaggia sulla «Perimetrale Nord»: la portano i bulldozer che spianano la foresta per realizzare la prima strada nel territorio indio

Cala la notte. Nella «malocca», il tipico villaggio sferico degli indi Yanomami, quasi tutti dormono. Un altro giorno è passato, davanti chissà... Il futuro, anche quello prossimo, di questa popolazione è buio. Col pretesto che la strutturazione mineraria consentirà di essere in fallimentare bilancia dei pagamenti del Brasile e di migliorare il tenore di vita dei brasiliani, tanti pistoleri vengono assoldati al fine di espropriare il territorio Yanomami. Ma questo vorrebbe dire condannare all'estinzione una etnia con grandi valori morali e culturali. C'è un progetto di legge, sostenuto, per la creazione di un «parco» protetto. Ce ne parlano Giorgio e Fabrizio Re, medici dentisti torinesi, in questo quarto ed ultimo puntata del loro reportage dal territorio al confine tra Brasile e Venezuela dove hanno condotto una ricerca sull'alimentazione e le condizioni sanitarie del popolo Yanomami.



Donne Yanomami «fanno spiglio» attorno al focolare. La temperatura è di 40 gradi all'ombra, ma il fuoco è sempre acceso, notte e giorno, per difendersi dagli insetti. Sopra: una bimba succhia il suo bolo di foglie di tabacco e cenere

Gli interessi economici moderni violano l'isolamento, grazie al quale il modi di vivere degli Yanomami e la loro esistenza hanno potuto essere preservati durante decine di migliaia di anni. La [illegible] immediata è il completamento della strada Perimetrale Nord, una parallela settentrionale della celeberrima Transamazzonica, che dovrebbe attraversare per 600 chilometri il Sud del loro territorio, permettendo un accesso più agibile a migliaia di sfruttatori. Nel momento che stendiamo queste note la costruzione di questa strada è sospesa per mancanza di fondi. La decisione è venuta troppo tardi per salvare certi gruppi Yanomami [illegible] periferia. I 300 chilometri di questa strada già costruiti ad Est hanno avuto [illegible] conseguenze disastrose. I bulldozer sono passati a [illegible] di [illegible] metri da certi villaggi, distruggendo banane, boschi di palma, coltivazioni di manioca [illegible] dozzina di villaggi sono [illegible] a causa di questi lavori. Là dove sono arrivati i caterpillar e le escavatrici dei bianchi, là dove è stato costruito un campo di aviazione o può atterrare un elicottero, gli [illegible] hanno modificato totalmente la loro vita. Gli Yanomami non cacciano più, non pescano più, non raccolgono i frutti della selva; lavoricchiano [illegible] pagati, tendono la mano mendicando ai lati della Perimetrale Nord, imparano l'alcol e la prostituzione.

Confinati in un «parco»?

Capitali stranieri, [illegible], multinazionali, sia in Brasile che in Venezuela, esercitano pressioni per sfruttare le loro terre, confinandoli in territori sempre più ristretti con il miraggio di creare [illegible] Yanomami», [illegible] è [illegible] fatto per i Xavantes e gli Zingrù. A loro difesa in Brasile si è creata una corrente di studiosi, politici e non, preoccupata della sopravvivenza di un popolo che necessita di un grande territorio per poter continuare il proprio stile di vita.

Il «Parco Yanomami» non sarebbe una risposta sufficiente alle loro esigenze, viste le abitudini di seminomadismo, né rappresenterebbe [illegible] garanzia minima per la loro sopravvivenza. Diminuisce [illegible] l'indice di natalità, cominciano le malattie solite [illegible] tutti conosciamo, il numero [illegible] degli indi si riduce e in [illegible] decina d'anni l'etnia si estingue. Non è che gli indi vengano materialmente uccisi.

Episodi di violenza fisica [illegible] ormai fortunatamente rari. La distruzione avviene in un modo più sofisticato. Li mettono a lavorare come operai comuni, e l'indio non è un operaio comune. Le otto ore di lavoro al giorno, abituali [illegible] per un normale operaio occidentale, rappresentano per l'indio una novità alla quale non può abituarsi. Non è che non ce la faccia. E' la monotonia del lavoro sempre uguale che lo uccide.

La sua vita da millenni è variata. Nei differenti momenti della sua giornata l'indio si dedica a svariati lavori che interessano a lui e alla [illegible] comunità, non può stare al servizio di un'impresa.

E' sufficiente un anno, pochi mesi, e talvolta un solo mese di questo lavoro perché l'indio cada [illegible]. Altro modo di annientamento è la prostituzione. I lavoratori delle ditte sono quasi esclusivamente uomini e per necessità biologica, [illegible] quattro o cinque mesi ininterrotti nella foresta per costruire strade e ponti, scavare pozzi o noleggiare minerali, si accoppiano con le indie, seminando malattie veneree, che per gli indi sono mortali. Non esistono terapie immediate che li aiutino a guarire. Se la donna india comincia a essere la donna dei bianchi non ha più figli, perché arrivano gli [illegible]. Evita di avere figli, diviene un prodotto di consumo, ed è per lei estremamente difficile avere una vita normale nell'ambito familiare.

La vita in comune è tutto

Quando si rompono il ritmo di vita e la struttura familiare per l'indio è la fine. Infranto l'equilibrio della vita in comune, rimane l'individuo; e l'individuo indio è un [illegible] impreparato ad entrare in una società competitiva fondata sulla concorrenza. Il primo a soccombere in una società concorrenziale è il più debole. E l'indio non è un soggetto nato per competere, sia nell'ambito del lavoro, sia in una società organizzata. La sua organizzazione, il suo stile di vita, la sua concezione della vita stessa sono molto differenti delle nostre.

L'imposizione poi di un ridicolo cambiamento della sua vita, dei suoi costumi, del suo patrimonio culturale, [illegible] sue credenze, spinge l'indio a non aver più voglia di vivere, a lasciarsi morire di sindrome depressiva. E' una condanna a morte con la scorciatoia dell'alcolismo e delle malattie veneree. E' fare dell'etnocentrismo considerare il [illegible] tipo di società come superiore al loro. Gli indi ignorano le nostre conoscenze tecniche, ma hanno i loro valori morali, le [illegible] strutture, un patrimonio culturale rispettabile, fatto di legami stretti, intimi, con la natura.

Per contro questi esseri umani sono molto fragili. Essi ignorano tutte le nostre strutture sindacali, politiche e militari che rappresentano l'intelaiatura della nostra civilizzazione. Trasferire l'indio nel nostro mondo presente, è come fargli fare un balzo di ventimila anni, e apportargli le nostre malattie, i nostri vizi, la corruzione, la morte.

Quando sono nel loro habitat naturale, gli indi cacciano e raccolgono frutti dalla foresta alcune ore al giorno, tempo ampiamente sufficiente per assicurare loro una dignitosa [illegible] e [illegible] loro le altre ore del giorno da consacrare allo certosino, all'artigianato e alla vita familiare. Il Brasile propone [illegible] di entrare in un sistema che li fa lavorare per 10 [illegible] giorno, guadagnando a malapena un salario per sfamarsi. Sembrerà paradossale ma gli indi non integrati posseggono un livello di vita superiore a quello di gran parte [illegible] popolazione brasiliana sottoalimentata e alloggiata in maleodoranti e fatiscenti «favelas». Diciamo questo con cognizione di causa avendo vissuto a contatto con indi ormai completamente integrati, con indi semintegrati, con indi in fase di alfabetizzazione avanzata, in fase di alfabetizzazione appena agli inizi e con indi non integrati.

707 ettari per un indio

Il mondo indio è di difficilissima interpretazione. I loro problemi non si possono risolvere dal tavolino di un ufficio a Brasilia. Si devono apprendere le loro usanze, i loro miti, avvicinare i loro io, vivere accanto a loro per anni e anni. La politica di alcuni antropologi e anche tecnici della Fondazione Nazionale per [illegible] Indios (Fu.Na.I) che ritiene che l'indio debba continuare a vivere come vive oggi ma in parchi delimitati in ambienti artificiali, è sbagliata, assurda, evidenzia una mancanza assoluta di preparazione antropologica. Non è sufficiente cercare un terreno, recintarlo e poi sistemarli all'interno con la scusa che se stavano bene dov'erano, staranno bene anche nella nuova fetta di selva. I rapporti con l'ambiente naturale sono insostituibili per l'indio. Gli Yanomami di [illegible] per esempio, quando costruiscono il loro nuovo villaggio, perché i terreni sono diventati infecondi, debbono poter vedere dal centro del loro spazio la Serra dei Marauia, che rappresenta il punto di riferimento spirituale per i [illegible] sciamani per poter entrare in intimo rapporto [illegible] gli spiriti eterni.

Altro fattore che [illegible] negativamente sul progetto di rinchiudere gli Yanomami in parchi ristretti è che l'indio per sopravvivere necessita di un'area di [illegible] di 707 ettari pro capite, diciamo e ripetiamo 700 ettari pro capite, dato che spesseggiano rende incredibili coloro che [illegible] hanno ascoltato nelle oltre cento [illegible] tenute sino ad ora sul problema degli Yanomami.

Perché [illegible] possa comprendere l'importanza di un'area così vasta per un esiguo numero di persone, basta considerare, per esempio, che la raccolta di frutta, sebbene rappresenti il 20 per cento dei loro consumi alimentari, è [illegible] fonte imprescindibile di proteine vegetali, [illegible] equilibrano la deficienza dei prodotti coltivati (tuberi e banane) e l'irregolarità della caccia e [illegible]. A [illegible] aggiungasi che i rudimentali [illegible] sistemi [illegible] trattamento del terreno, il disodamento insufficiente della terra, [illegible] mancanza di irrigazione nella stagione secca, fanno [illegible] che la produttività del terreno [illegible] vergine sottratto alla foresta si esaurisca nel giro di pochi anni; dopo tale periodo è necessario abbandonare i campi coltivati e strappare alla foresta un altro lembo di terra, che può essere in prossimità del terreno abbandonato, oppure a notevole distanza, e allora la comunità sposta anche il proprio villaggio.

E per noi europei è difficile liberarci dal pregiudizio che i terreni sottostanti le foreste siano particolarmente fertili. Al contrario si tratta di norma di terreni poverissimi, sovente con un pH elevato, con uno strato di humus esiguo, dal momento che la foresta consuma se stessa, si nutre delle proprie spoglie e non lascia nulla al terreno.

Altra causa di sterminio ufficiale s'instaura allorquando i politici, i rappresentanti delle multinazionali e la Fondazione Nazionale per l'indio stessa, vogliono riunire in un solo territorio tribù di usanze, miti, lingue diverse, tradizioni contrastanti. E' come invitare a cena un mongolo, un turco, un tedesco e un italiano e poi dir loro: facciamoci una bella chiacchierata. E' un assurdo dal punto di vista antropologico, e anche dal punto di vista della convivenza s'instaurano delle problematiche insuperabili.

Questi differenti gruppi hanno necessità, nei loro cicli di vita, nei loro miti, nelle loro tradizioni di [illegible] feste, di celebrare ricorrenze, di cantare le gloriose gesta dei loro guerrieri. Non possono farlo perché all'interno ci sono sciamani che non [illegible] accettano e [illegible] creare delle tensioni anche gravi.

[illegible] si tratta di rituali [illegible] vittoriose [illegible] su altre tribù con le quali sono state obbligate a coabitare con un domicilio coatto e molte volte a queste ultime ricordano sconfitte da dimenticare. Purtroppo questi fatti stanno accadendo nel parco dello Xingù dove sono state aggiogate tribù di diversa estrazione. Il contatto con l'uomo bianco è poi inequivocabilmente deleterio per la sopravvivenza degli indi.

Storia di ieri

Dopo un periodo di [illegible] quillità l'assedio [illegible] nami è ricominciato [illegible] mente. Nel settembre [illegible] era stato emanato dalle autorità federali il decreto ministeriale che dichiarava [illegible] un'area di 7.700.000 ettari [illegible] «zona di studio» e nel contempo era [illegible] ordinata la sospensione dello sfruttamento minerario nel territorio indigeno e l'evacuazione dei bianchi dalla regione.

Ma il provvedimento, già di per sé generico e transitorio, da allora non è stato mai rispettato: gli invasori sono rimasti e continuano a provocare malattie che porteranno all'estinzione rapida di questa nazione india. Anzi il Governo brasiliano sta ora modificando la legislazione a scapito degli indi, con i soliti pretesti: l'interesse generale, la pianificazione del territorio, i problemi sociali, la zona di frontiera, ecc. ecc.

Così, il decreto del 23 febbraio 1983 revoca le disposizioni precedenti, con pericolosi emendamenti: esso infatti trasferisce la competenza della delimitazione del territorio dalla Fu.Na.I. al ministero dell'Interno e degli Affari Fondiari.

Una legge del 1983 apre il territorio indigeno allo sfruttamento minerario; il 23 novembre dello stesso anno si approva il progetto di legge che autorizza in particolare la ricerca in tutto il territorio, compresa quello indio.

Il nuovo clima è ben rappresentato dal progetto di modifica del Codice Civile (che è stato messo in votazione nel marzo 1986); l'indio, allora «relativamente incapace», è diventato «completamente incapace» e quindi è stato praticamente interdetto nell'esercizio dei suoi diritti!

La [illegible] denuncia

Il «Consiglio Missionario Indigeno», organo della «Commissione Nazionale dei Vescovi del Brasile» denuncia la Fu.Na.I. ritenendola responsabile di più della metà dei 25 assassinii di indi avvenuti nel 1985. Per gli Yanomami, malgrado le assicurazioni, non funziona neppure l'assistenza sanitaria: è lo stesso ufficio del Fu.Na.I. di Boa Vista (competente [illegible] la maggior parte degli Yanomami) a lamentare la mancanza [illegible] fondi per l'acquisto anche di [illegible] antielmintici.

Da oltre 15 anni, gli esperti sollecitano la creazione del parco indi Yanomami: pur non essendo la soluzione ideale, è però la miglior forma possibile prevista dall'ordinamento giuridico brasiliano per la salvaguardia dei diritti degli indi, affinché possano gestire le proprie risorse e mantenere con la loro cultura le lingue (quattro) che l'esprimono. E' l'unica alternativa che possa garantire la sopravvivenza della piccola nazione di quella foresta tropicale che la nostra civiltà [illegible] «sradicare». [illegible] oggi, [illegible] sono avuti soltanto promesse e rinvii; [illegible] ultimi avvenimenti mostrano addirittura [illegible] che nemmeno intende rispettare la propria legislazione. Chi conosce da anni questo problema per aver vissuto a servizio degli Yanomami si sente umiliato e impotente di fronte a una situazione che può rendere tutta l'umanità partecipe di un ennesimo genocidio.

Una legge nel cassetto...

L'ennesimo progetto per la creazione di un Parco Yanomami nel Territorio [illegible] Amazzonia e Roraima [illegible] contenuto nel progetto di Legge n. 379 del 1988 a firma del senatore Severo Gomes. Articolato in 8 paragrafi il progetto fissa nei minimi dettagli i confini del Parco, affida al Potere Pubblico Federale l'Amministrazione del Parco, nel rispetto più rigoroso della libertà, usi, costumi e tradizioni Yanomami.

Il Potere Pubblico, eventualmente aiutato dalle forze di polizia e dell'esercito dovrà impedire che qualsiasi [illegible] na estranea alla popolazione Yanomami, si avventuri a sfruttare le risorse naturali e minerarie del Parco.

La legge, di cui sopra il progetto, entrerà in vigore [illegible] data della sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Ma quando? Noi siamo molto scettici che il disegno di legge divenga legge esecutiva prima degli Anni Duemila.

Ma a quella data gli Yanomami esisteranno ancora? Purtroppo le notizie che di là giungono non sono certo [illegible] fortanti. La morsa della civilizzazione assedia sempre più da vicino [illegible] Yanomami, mentre i progetti per un parco a loro riservato, come richiesti [illegible] varie Commissioni [illegible] per la creazione del Parco stesso, con tanto [illegible] segni [illegible] legge, giacciono impolverati in qualche cassetto di Brasilia. Manca la [illegible] politica e le pressioni nazionali e internazionali non favoriscono di certo la situazione Yanomami.

L'impatto con la «civiltà»

«L'unica soluzione — ha detto Claudia [illegible] un'antropologa svizzera che da anni è impegnata nella difesa di questa comunità — è la creazione di un "Parco" destinato esclusivamente agli indi». Il progetto di una riserva Yanomami prevede la delimitazione di un'area di quasi dieci milioni di ettari, equivalente a circa un terzo del territorio italiano. Ogni indio avrebbe così diritto a circa 100 chilometri quadrati, un semplice calcolo aritmetico utilizzato dai gruppi contrari al progetto per criticarlo. Tale calcolo viene rifiutato però dalle associazioni indigeniste: «Per poter preservare la società e la cultura Yanomami — afferma ancora Claudia Andujar — è necessario rispettare i confini storici tradizionali di questo popolo. Non possiamo utilizzare i criteri di giudizio della nostra società che ha un rapporto diverso con lo spazio e con il tempo».

Gli dei Yanomami, gli sciamani, non riusciranno a impedire alle loro tribù l'impatto con la civiltà occidentale. Resta soltanto la speranza che questo incontro non sia brutale e distruttivo, ma che a questo popolo venga dato lo spazio e il tempo di adattarsi, di compiere senza precipitare un salto [illegible] anni.

Giorgio e Fabrizio Re

(4 - Fine. Le precedenti puntate sono state pubblicate il 18 e 25 marzo e l'1 aprile)

Pensioni

CONTRIBUTI PER LA COLF SCADUTO IL TERMINE SI PAGHERA' LA MULTA

«Ho purtroppo lasciato scadere il termine del 10 gennaio 1987 per versare i contributi a favore della mia domestica ad [illegible]. Il mio disappunto è [illegible] grande, anche perché finora [illegible] mi era mai accaduto di dimenticare la [illegible] data.

«Ma la cosa che più mi dispiace è che non posso più versare tali contributi e che darò quindi [illegible] danno alla mia colf con la quale sono in ottimi rapporti. [illegible] Infatti letto che versando i contributi trimestrali oltre il termine fissato, questi vengono annullati e rimborsati d'ufficio dall'Inps.

«Tanto vale quindi che io mi astenga dal [illegible] la cifra, che tra l'altro è piuttosto [illegible] se poi questa mi verrà [illegible] un po' [illegible] tempo rimborsata».

Maria Teresa Rocca, Torino

Attenzione: la [illegible] latrice confonde evidentemente il versamento dei contributi «obbligatori» a favore della lavoratrice domestica con quelli volontari.

Per questi ultimi vale infatti il principio enunciato dalla [illegible] latrice: [illegible] cui essi vengano versati oltre il termine fissato (il trimestre successivo a quello a [illegible] i contributi si riferiscono) l'Inps non potrà far altro che annullarli e rimborsarli al distratto prosecutore volontario.

Diversa è la [illegible] dei contributi obbligatori dovuti per la colf. La vostra lettrice potrà versare quindi, sia pure in ritardo, i contributi per la sua preziosa collaboratrice domestica.

L'unico «neo» è rappresentato dal fatto che per il [illegible] si dovranno [illegible] re le prescritte sanzioni: sarà l'Inps a farsi vivo con la padrona di [illegible]...

Ma [illegible] ogni [illegible] colf [illegible] verrà a perdere i tre [illegible] contributi settimanali corrispondenti ad un trimestre lavorativo.

«Le riassumo la mia situazione previdenziale nella speranza di avere utili suggerimenti sul [illegible] farsi.

«Sono nato nel 1951 ed ho iniziato a lavorare nel 1966, all'età [illegible] dietto anni. La mia carriera lavorativa si è sempre svolta all'interno dello stesso ditta, in cui ho percorso la strada da operaia sino al impiegato direttivo. Approssimandomi l'età per la pensione ho presentato all'Inps di Torino una domanda [illegible] esplorativa ed [illegible] così potuto accertare di essere in possesso di 2086 contributi settimanali.

«Al fine di aumentare [illegible] mia anzianità contributiva sarei interessato a riscattare la laurea che ho conseguito durante l'attività lavorativa presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Torino.

«In sintesi, [illegible] mia domanda è la seguente: è conveniente, nel mio specifico caso, il suddetto riscatto? Le sarei veramente grato se mantenesse anonima la mia lettera».

Lettera firmata, Ivrea

La risposta non può che essere negativa. Non solo il riscatto della laurea [illegible] è conveniente, [illegible] è addirittura inutile.

Il nostro lettore, a [illegible] fatti, ha ampiamente [illegible] perato il limite dei quarant'anni [illegible] contribuzione [illegible] raggiunta. I [illegible] contributi settimanali oltre ai quali la pensione non subisce più alcun [illegible] cremento economico.

I quattrini per il riscatto della laurea sarebbero perciò buttati al vento.

A cura di Mario [illegible]

Assicurazioni

CURARSI ALL'ESTERO? L'ASSICURATORE DICE SI' (SPESSO COSTA MENO...)

Una lettrice ci scrive [illegible] Cuneo: «Mio figlio, di appena [illegible] anni, vorrebbe recarsi [illegible]temporaneamente all'estero per ragioni di studio. Poiché è cagionevole di salute, vorrei accendere una polizza malattie a suo favore. Come posso fare?».

La lettrice deve semplicemente prendere contatto con qualsiasi società di assicurazione abilitata ad esercitare il ramo malattie. Poiché il figlio è minore, la polizza dovrà essere firmata da un genitore. Le nostre polizze malattie funzionano anche in altri Paesi. Gli assicuratori, in molti casi, preferiscono addirittura che i loro clienti si curino all'estero: si dice che oltre confine le prestazioni sanitarie costano meno che in Italia.

«Mi occupo, per hobby, di allevamento di cani — scrive O. O. di Torino — e vorrei sapere se è possibile stipulare una polizza malattie per gli animali di mia proprietà. Esiste una polizza del genere?».

Per quanto riguarda le malattie e gli infortuni credo che non esista nulla del genere nel nostro sistema assicurativo. In Inghilterra, invece, questa polizza è possibile stipularla. Al contrario, da noi si stipulano polizze per eventuali danni cagionati ad altri da parte dei nostri amici animali.

Gian O. Lonardi [illegible] Collegno scrive: «Sono stato coinvolto in un incidente stradale: due auto si sono scontrate e una di queste è finita contro [illegible] mio regolarmente parcheggiata. Abbiamo [illegible] fatti e tre compilato il formulario "blu". Quando [illegible] sono recato alla mia assicurazione per dare corso alla liquidazione dei danni, ho appreso che il sinistro "Cid" non vale se ci sono [illegible] veicoli coinvolti nel sinistro. Mi pare una limitazione ingiusta. Che posso fare?».

E' vero. Il sistema «Cid» («Convenzione [illegible] diretto») vale unicamente quando [illegible] sinistro sono interessati due veicoli (di qualsiasi tipo: non importa [illegible] autocarri e automobili). L'unica risorsa [illegible] quella di contattare la compagnia che assicura il responsabile. Se, poi, sorgono dei problemi, il lettore non avrà altra scelta se non quella di avvalersi di un legale.

«La mia pettinatrice — scrive Mirella O. Sveti di Torino — ha sbagliato mossa nella rincorsa e ha dovuto ricorrere al medico per riparare i danni. Posso chiedere il risarcimento alla sua assicurazione?».

La signora «danneggiata» non ha alcun rapporto con la società di assicurazione che assicura la pettinatrice. Questo può esistere solo nel campo delle «responsabilità civile auto», dove vi è l'obbligo assicurativo. La richiesta di danni, nel caso specifico, va rivolta alla diretta responsabile la quale, a sua volta, può rimettere la richiesta all'assicurazione.

«Mi sono rotto un piede — scrive Oscar M. Pelli di Torino — inciampando in una grossa fessura sul marciapiede stradale nascosta dalla neve. In questi casi chi dovrà risarcirmi i danni?».

In genere il proprietario dello stabile adiacente il marciapiede. E' lui infatti il responsabile della manutenzione [illegible] stesso. Gli spetta anche il compito di tenerlo pulito dalla sporcizia e quello di riparare [illegible] pericolose «voragini».

«Ho letto che, secondo una recente decisione della magistratura, la compagnia [illegible] risarcire il danno entro 15 giorni. Ho avuto informazioni dal mio assicuratore che però è caduto dalle [illegible] se sperare di più?».

La decisione della magistratura riguarda, è bene dirlo, i casi in cui la compagnia ha avanzato un'offerta al danneggiato. [illegible] ha eseguita la proposta. La società dovrà rimettere la somma nel termine di 15 giorni.

REGOLAMENTO

come si gioca e si vince

Il concorso a premi **BINGO 6** si inizia il 23 marzo 1987 e terminerà il 25 luglio 1987. Avrà un totale di 18 settimane (18 giochi) con «estrazioni» settimanali di 70 numeri, compresi fra 1 e 90, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

«Stampa Sera» ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta centinaia di migliaia di cartoline. Altre verranno distribuite in aprile, maggio e giugno; ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e in ogni cartolina sono pubblicati 18 giochi identificati con i numeri da 1 a 18 (corrispondenti alle settimane di gioco).

Comprate ogni giorno «Stampa Sera» e pubblicati i numeri nel giorno e il giornale la settimana. Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n° **696.8272** (prefisso 011 per chi chiama fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 - 17, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 - 16 - 18, la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati a questi corrisponderà tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

Al termine del gioco 18, dal 27 al 6 agosto 1987, «Stampa Sera» pubblicherà un tagliando che, compilato in tutte le sue parti ed inviato in busta chiusa a: **«Stampa Sera» Bingo 6, via Maremmo 32 - 10126 Torino**, parteciperà all'estrazione di un *superpremio* consistente in buoni acquisto del valore di L. 1.200.000, oltre ai premi settimanali eventualmente non assegnati in precedenza. Per ritirare il premio occorrerà produrre la cartellina con il «numero della fortuna» trascritto sul tagliando.

Possono partecipare al gioco tutti i lettori di «Stampa Sera» con esclusione dei dipendenti dell'Editrice Stampa, dei giornali e rispettivi familiari.

4142/20

la fortuna ti chiama!

BINGO 6

la maxitombola di STAMPA SERA ha già distribuito 1 MILIARDO E MEZZO a 1500 vincitori

Prima passa da Stievani...

Certo! Se desideri acquistare TV-Color, Videoregistratori, Hi-Fi, Elettrodomestici, prima fai un salto da Stievani.
Anzi, corri subito, perdere tempo!
Da Stievani le marche migliori, prezzi e condizioni di pagamento veramente incredibili!

Stievani la sicurezza di buon affare.

Stievani

Largo Giachino, 93 - Torino

Grande Offerta

- *TV-Color 20 pollici telecomando*
- *Videoregistratore VHS 30 canali telecomando*
- *Forno microonde con timer*
- *Radioregistratore stereo con casse separabili*

Tutto a sole **L. 1.590.000**

Pagabili a rate anche a L. senza anticipo e senza cambiali.

questa settimana sono in palio

Da sinistra: Fulvio Triosa, vincitore di [illegible] mila [illegible] spendibili da Chiesa e Chiesa e del premio extra di 8 milioni e 250 mila lire, Silvana Navone, [illegible] di 1 milione e 200 mila lire spendibili da Stevani, e [illegible] Guidobaldi, che ha vinto 300 [illegible] lire in buoni-Stevani

1 LANCIA AUTOBIANCHI Y10 FIRE

5 buoni acquisto da L. 300.000 da «trasformare» in hi-fi, tv, elettrodomestici da Stevani

8 buoni acquisto da L. 500.000 per comprare pellicce [illegible] Chiesa

1 buona acquisto da L. 1.200.000
7 buoni acquisto da L. 100.000 per fare la spesa gratis nei supermercati Conti

4 buoni acquisto da L. 350.000 da spendere in prodotti Guerlain nelle profumerie Servetti

Questa settimana sono in palio un buono extra di L. 1.500.000

GIOCO N° 3 (3ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

65	67	12	38
76	20	78	16
50	86	13	46

Se hai [illegible] BINGO telefona allo 011-6965272
(non oltre le ore 20 di sabato)

D.M. 4/4/1973

PASQUA SUPER CONTI

IN C. TURATI ANG. C. BRAMANTE TORINO
CORSO PIAVE 94 ALBA

CONVENIENTE SEMPRE

Y10. PIACE ALLA GENTE CHE PIACE.

Personal System/2. Oggi da IBM il futuro del personal computer.

Personal System/2*. Una famiglia di otto nuovi modelli a prova di futuro.

La nuova famiglia: progettata per oggi e per domani.

Non sono solo personal computer, ma veri sistemi individuali: per questo li abbiamo definiti il futuro del personal computer. Con loro arrivano nuovi video grafici e nuove stampanti che ne esaltano le caratteristiche di riproduzione del testo e delle immagini.
E offrono prestazioni eccezionali a un prezzo veramente contenuto: quello di un normale personal computer.
La famiglia Personal System/2 è il primo significativo passo di un piano a lungo termine:

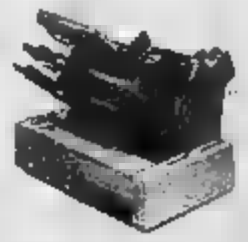
Il quarto standard: più piccolo ma con più memoria.

la Systems Application Architecture, con la quale è possibile collegare tra loro tutti i sistemi IBM, utilizzare su di essi le medesime applicazioni e lavorare autonomamente.
Così avanzati da permetterti di disporre di una tecnologia d'avanguardia, i Personal System/2 continueranno a mantenere il loro valore nel tempo. Infatti si collegano a qualunque tipo di sistema, di oggi e di domani: elaboratori centrali, componenti della famiglia Personal Computer IBM e banche dati esterne.
Quindi veramente a prova di futuro.

I nuovi sistemi sono stati progettati con l'architettura Micro Channel* (simile a quelle in uso solo su elaboratori di maggior potenza) e hanno nuovi Sistemi Operativi (Operating System/2* IBM).
Ti offrono la possibilità di eseguire contemporaneamente molteplici applicazioni, di crearne di nuove e avanzate, come se stessi lavorando su un grande sistema, con la stessa facilità di un personal computer.

Ecco le principali caratteristiche tecniche: fino a 16 Mb di memoria utente, fino a 230 Mb di memoria su dischi fissi, alta velocità di elaborazione interna, sei dispositivi di interfaccia per il collegamento di stampanti, linee di comunicazione, video con una gamma di 262.144 colori.

Anche i minidischi sono cambiati. Per offrire più capacità di memoria ne sono stati adottati di nuovi, da 3,5 pollici, con capacità di 720 Kb e 1,44 Mb.
E puoi utilizzare anche la tecnologia laser. Il disco ottico, infatti, ti consente di memorizzare pagine di dati e immagini e di richiamarle quando vuoi.



La Stampante Silenziosa di Qualità: non portate perfetta.

Per vedere il futuro in azione, vai dal tuo Concessionario IBM Personal Computer.
Ti spiegherà tutto quello che potrai fare con la famiglia Personal System/2, non solo oggi, ma anche domani.

Solo il passato si può copiare. Il futuro deve essere creato. IBM.

* Personal System/2, Micro Channel e Operating System/2 sono marchi della International Business Machines Corporation.

La Coppa Italia semina agguati sulla strada di grandi protagoniste deluse

TORO, ULTIMA PUNTATA AL TAVOLO DELL'EUROPA

Zaccarelli (che rientra dopo l'infortunio) Radice, coppia storica del

Ironia della sorte, il Torino davanti all'ultima rappresentante della serie cadetta. Questo è al (troverà in buona compagnia perché diversa «big» della ma divisione, a dalla Juventus e Milan per finire con Roma, condivideranno i suoi patemi di fronte altrettante formazioni B, non considerazione alleviarne preoccupazioni.

La partita Cagliari, inserita nel mezzo una gravosa serie impegni di costituirà per i granata l'ennesimo banco prova, che l'ultimo so accessibile l'Europa. Fallendo la qualificazione ai quarti finale della Coppa Italia, la squadra Radice subirebbe nuova, grave delusione ma soprattutto cuserebbe, punto di vista psicologico, una vera e propria mazzata che complicherebbe il resto dell'annata a ogni livello. Aggravando problemi per altro già piuttosto evidenti.

squadra ha preparato l'incontro con scrupolo, quasi che si trattasse di una difficile partita campionato. è mancato neppure «ritiro» satigiano, rito ma che tutti aspettati in simile circostanza. Evidentemente, e opportunamente, Radice non guarda al nome dell'avversario ma alla necessità di affrontare questa gara ed ne con la massima concentrazione.

Nell'intento ritrovare la pace perduta, proprio vigilia dell'incontro i giocatori addirittura «ammutoliti». Insomma, il momento è delicato, tira aria di emergenza. E l'allenatore dimostra di esserne perfettamente consapevole.

A proposito e a proposito la posizione di Radice è stata ripetutamente tirata in ballo, così come si sono fatte mille ipotesi sulla consistenza della prossima edizione del Torino.

Oltre che dal traballante evolversi della stagione, l'atmosfera attorno alla squadra è resa incandescente dalle polemiche e da certi equivoci che non valgono sicuramente ad alleviare la preoccupazione per il futuro: per questo motivo, conscio che niente come qualche risultato positivo potrebbe attenuare gli inciuchi che si sono creati, Radice auspica un franco successo sul Cagliari. Eventualità resa per altro difficile dal vantaggio che la squadra sarda ha acquisito nella partita d'andata e dalla consistenza tecnica che ha manifestato nell'occasione. Perché se al «Sant'Elia» il Torino non fu certamente fortunato, è trattenuto sicuro che la squadra di Giagnoni si batté con estremo orgoglio, salvando nel portiere e in qualche centrocampista valori di notevole rilievo.

Una «promozione», c'è da scommettere, riverserebbe effetti benefici anche sul difficile finale di campionato che attende i granata. Il calendario (trasferte a Milano, Firenze e Genova, derby e Udinese al Comunale) mette i brividi e la classifica, attualmente preoccupante, potrebbe diventare opprimente qualche risultato convincente, difficile conseguire nel che i ragazzi di Radice dovessero trascinarsi appresso anche il pesante fardello di un'eliminazione Coppa Italia.

Pierluigi Alfonsetti

BOLOGNA-ROMA	20,45
BRESCIA-NAPOLI	
CASERTANA-ATALANTA	17,45
CREMONESE-VERONA	20,30
INTER-EMPOLI	20,30
LAZIO-JUVENTUS	20,30
PARMA-MILAN	20,30
TORINO-CAGLIARI	20,30

Lantini, un giovane di per il Toro del futuro

STASERA AL COMUNALE

Copparoni; Sabato Pileggi; Zaccarelli Junior Ferri; Lantini Cravero Klaft Domenì Comi.

A disposizione: 12 Loriert, 13 Mariani, 14 Bellatorre, 15 Di Bin, 16 Lorda.

CAGLIARI

Sorrentino; Davin Valentini; Pagnozzi Maritozzi Venturi; Miani Puiga Piras Bernardini Pallanch.

A disposizione: 12 Dore, 13 Grasso, 14 Papini, 15 Bergamaschi, 16 Pellegrini.

ARBITRO: Frigerio

Il TG1, in un'appendice di «Mercoledì sport», trasmetterà verso le 23,30 e presumibilmente al termine dell'ultimo telegiornale della serata, una serie di servizi dedicati alle otto partite di Coppa Italia. A partire dalle 20,30 (Stereodue) sarà pure possibile il partite alla radio attraverso la speciale rubrica «Tutta la Coppa minuto per minuto».

FRANCINI SI BLOCCA

Dolori muscolari, c'è il timore che salti San Siro

Il Cagliari si trova alle prese addirittura con problemi sopravvivenza ma Radice non s'illude troppo sulla sua arrendevolezza. «Queste situazioni — dice — sono molto difficili finiscono per pericolose per gli avversari».

L'allenatore non può non avere considerazione dal momento che, nella partita d'andata, offrirono concrete dimostrazioni di validità. «La squadra di Giagnoni contrò la prestazione — osserva — anche se in quell'occasione fummo sicuramente fortunati».

«Non sarà facile — sospira — perché dovremo attaccare e segnare almeno due gol. All'andata, squadre serie A presero sonore lezioni da quelle di B e oggi avranno il modo di rifarsi. Ovviamente mi auguro che il Torino sia fra queste».

Ancora una volta le complicazioni, per quanto lo schieramento, non mancano. Ieri pomeriggio Francini ha accusato un risentimento agli adduttori e dovrà restare a riposo nella speranza di poterlo utilizzare domenica a San Siro.

Mancheranno ancora Corradini, Bernazito e Rossi, c'è pure qualche perplessità per Ferri, colpito da disturbi intestinali. Rientrerà in compenso Zaccarelli e il suo sarà un prezioso per l'impegno con il Milan dove dovrà sostituire Cravero, probabilmente squalificato.

CAPELLO PER ORA HA SOLO NEMICI

Sacchi, stasera nemico del Milan. A sinistra, Di Bartolomei, un fedele di Liedholm. Sotto: Capello

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — Le truppe rossonere sono accampate a Ponte Taro, nella periferia di Parma, guidate da due comandanti: Nils Liedholm e Fabio Capello, il vecchio ed il giovane. Negli Anni 60 c'era il tandem Viani-Rocco: sempre in rissa, sguardi minacciosi, battute velenose. Oggi il Milan di Berlusconi presenta sul grande schermo del calcio l'inedita coppia Liedholm-Capello: tanti sorrisi, complimenti a raffica, prego al sococodi.

I tempi sono cambiati, è giusto che sia così. Liedholm, con mosse degne di un grande scacchista oppure di un consumato diplomatico, ha manovrato in modo tale da indurre Berlusconi a quella soluzione che, teoricamente, dovrebbe una scossa alla squadra.

Sicuramente qualche effetto dovrebbe averlo esprattutto perché Capello non è simpatico ai giocatori: sanno che dietro il sorriso di circostanza si nasconde molto carattere, una gran voglia di imporsi. Capello è ambizioso e non lo nasconde: lo era come calciatore, immaginarsi quanto lo è ora dopo anni di attesa dietro le quinte. E' cresciuto negli ultimi anni all'ombra di Liedholm: ha atteso il suo momento con pazienza ed ora che è giunto non vuole farsi scappare la sua chance. «*Sono sempre stato realista* — confidava ieri durante l'ultimo allenamento — *se una cosa deve capitare, ebbene si verifica senza doverla sollecitare. Ora io chiedo alla squadra di tirare fuori qualcosa di diverso; se i giocatori hanno dentro quello che intendo io, ebbene, lo tirino fuori*».

Chiamato a dirigere il Milan a 48 ore di distanza dalla partita di Parma, Capello non poteva certamente inventare qualcosa di terribilmente rivoluzionario. Avendo sempre diretto gli allenamenti, conosce però la situazione fisica dei giocatori. Meglio di Nils che da santone qual è si è quasi sempre limitato ad osservare, dando sentenze qualche suggerimento da lontano. Capello ha metodo: ieri a Milanello fatto to la squadra con schemi soprattutto provato riprodi punizione da ferma sul limite dell'area. Cose nuove rispetto a Liedholm.

Stasera al Tardini di Parma, Capello dovrà misurarsi proprio con Arrigo «Yul-Sacchi, il tecnico-rivelazione della serie B, il futuro allenatore Milan. Proprio l'annuncio suo ingaggio avvenuto talmente scosso Liedholm da indurlo, dicono, a presentare le dimissioni già la settimana scorsa. Berlusconi le aveva respinte come ha fatto lunedì sera durante il «processo» a porte chiuse nella sede di Milanello. Per Fabio, dunque, un confronto doppiamente importante: il Milan dovrà vincere per 2 a 0 o per 3 a 1 per superare il turno visto che nell'andata a Sacchi vinsero i parmigiani con un gol di Bertolazzi.

Questi è un ragazzino che venne «regalato» dalla Fiorentina al Milan di Farina allungando i viola acquistarono Battistini: ora vale molto di più del centrocampista grande ai 7 gol segnati in serie B e alla dimostrazione di classe data in più occasioni. Il Milan lo ha già riscattato versando al Parma il cosiddetto «premio di valorizzazione»: Bertolazzi verrà girato ad un'altra società, forse anche il Torino qualora Berlusconi riuscisse ad ingaggiare Prandelli. I due maggiori nemici di Capello e del Milan saranno proprio Sacchi e Bertolazzi, vale a dire due rossoneri. Il tecnico, qualora dovesse vincere, ridurrebbe al minimo le speranze del Milan di giocare nel prossimo autunno in una Coppa internazionale...

Sarà interessante, comunque, notare quali saranno le varianti adottate da Capello in considerazione anche delle assenze di Baresi e Massaro. Filippo Galli dovrebbe giocare da libero: Capello non si fida di Di Bartolomei. Zanoncelli, un giovane emerso nella Primavera, dovrebbe dare sostanza al centrocampo, reparto che denuncia le maggiori manchevolezze, soprattutto a causa dell'inconsistente Donadoni.

Giorgio Gandolfi

LA JUVE HA UN'IDEA CONTRO LA LAZIO RILANCIA BRIASCHI

All'Olimpico una partita che i bianconeri devono vincere ad ogni costo per fallire anche in coppa. Marchesi punta sulla freschezza del centravanti. Intanto Manfredonia è pronto ad andarsene

Briaschi, di Coppa Juventus

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — I passi falsi non sono ammessi. Dopo aver fallito in Coppa Campioni e, in parte, anche in campionato, la Juventus si trova di nuovo di fronte ad un bivio: dentro o fuori dalla Coppa Italia. Non ci saranno appelli.

Ma se la partita con la Lazio diventa terribile, la colpa è solo dei bianconeri, che all'andata hanno sottovalutato l'avversario, incappando in una partita neriissima, conclusa con uno 0-0 malinconico, sotto un diluvio di fischi.

Era una Juve in emergenza, una squadra in continua lotta con gli acciacchi e la condizione precaria di qualche giocatore. La situazione non è cambiata di molto, ma la prospettiva della qualificazione ai quarti della coppa, dovrebbe stimolare una reazione d'orgoglio. Sentiamo Marchesi: «*La coppa ci interessa, non lo diciamo solo da quando molti nostri traguardi sono svaniti. Quindi cercheremo la vittoria anche se potrebbe bastarci un pareggio, proprio per tentare di non chiudere la stagione a mani vuote. Anche stavolta ci presenteremo in campo al completo, ma non è una novità. Negli ultimi tempi però la squadra ha saputo sopperire alla assenze con una maggiore vitalità agonistica. Sbagliamo ancora molto sotto porta, ma questo è un altro difetto che ci portiamo dietro dall'inizio della stagione. Saremmo stati Platini... Michel gioca bene, ma non riesce proprio a segnare*».

Stasera all'Olimpico tornano Briaschi e Solda. Marchesi concede una pausa a Buso ed una a Solda, che comunque riprenderà il suo posto di titolare contro la Roma. Ma non è questione di uomini, quanto di atteggiamento in campo. Commenta Manfredonia: «*La Lazio giocherà alla morte e noi non possiamo fallire di nuovo dopo aver sottovalutato gli avversari all'andata. Qui ci giochiamo il futuro. Quindi se giocheremo con il cuore come faranno loro, passeremo il turno; divertiamoci se crederemo che tutto ci sia dovuto perché siamo la Juve, allora finiremo fuori dalla coppa*».

Manfredonia vive un momento delicato. La sventura juventina sembra destinata a concludersi a stagione. Un Boniperti sembra, in questo molto difficile, perché le posizioni distanti: un di contratto offerto, contro almeno due richiesti dal centrocampista. Sarebbe un distacco doloroso, rato quello Lionello dato alla Juve in due anni quasi impeccabili, la Juve, previsione della riapertura al tetto straniero nel prossimo anno, il pronta a care all'estero un centrocampista di fama. thamia? Ecco un giocatore che fa gola a Boniperti e che ha grosse probabilità di trasferirsi a Torino.

Manfredonia, però non crede che gli abbiano già sbattuto la porta in faccia; «*Sto bene qui e non vorrei andarmene. Ma se non sarà possibile, cercherò una squadra che mi permetta di vincere ancora scudetti e coppe. Aspetto che il presidente mi chiami per riprendere la discussione*».

Fabio Vergnano

CARRARO METTE LE BRIGLIE AGLI SPECIALISTI DEL DEBITO

Le società non potranno, nell'ambito delle proprie operazioni economiche, indebitarsi per più di un terzo del ricavo stagionale. Malcontento tra i club minori. Stranieri: ormai scontato l'allargamento a tre dall'88-'89

R — Ieri pomeriggio si è tenuta a Roma un'assemblea presso il [illegible] in cui il presidente straordinario della Federcalcio Carraro ha esposto le nuove indicazioni di carattere economico che dovrebbero approdare (un approdo sospirato da tutti ma non certo facile) al risanamento del calcio italiano. La nuova normativa illustrata dal presidente Carraro prevede che le [illegible] non possano, nell'ambito delle proprie operazioni economiche, indebitarsi per più di un [illegible] del proprio ricavo stagionale. In più, per poter contrarre debiti, le società debbano presentare [illegible] bancarie atte a coprire le cifre [illegible] indebitamento.

I rappresentanti delle società minori si sono mostrati delusi, e il [illegible] di una delusione comprensibile in [illegible] to i loro ricavi e conseguentemente la loro disponibilità economica, saranno sicuramente inferiori a quelli [illegible] di maggior calibro. Il malcontento da parte di questa società era evidente: il presidente avellinese Graziano, se n'è andato senza rilasciare dichiarazioni, altri lo hanno seguito rapidamente sulla stessa strada. Chi invece non si è dato per [illegible] è stato Jurlano, presidente del Lecce, che ha fermato Carraro sulle scale del palazzo del Coni e lo ha attaccato facendogli capire che per lui questa storia non è finita.

Non si è parlato, però, solo di risanamento. La discussione ha toccato i temi del terzo straniero, della serie A a 16 squadre ed ha portato anche alla decisione di far cominciare il mercato della serie B il 16 maggio in concomitanza di quello di A, ferma restando l'attesa della fine del torneo cadetto per eventuali scambi di giocatori tra le società che vi partecipano.

Per quanto riguarda il terzo straniero sembra ormai certo che dal 1992 si avrà l'apertura totale ai giocatori Cee, ma ciò verrà ufficializzato dalla riunione della Comunità Economica Europea del prossimo 30 giugno. Sembra sembra l'approvazione delle [illegible] A a 16 squadre a partire dalla stagione '88-'[illegible].

All'uscita della sala d'onore Pellegrini, presidente dell'Inter, appariva [illegible]: «*E' una buona partenza. Se riusciremo così il futuro del calcio è garantito*».

Contento anche Marino, d.g. del Napoli: «*Sono state proposte procedure che tengono conto delle esigenze di [illegible] società, in grado di evitare in altro [illegible] Palermo. Anche la proposta [illegible] liberalizzazione dei stranieri Cee dal 1992 mi è sembrata molto ragionevole*».

Il presidente della Lega Matarrese smorzava gli entusiasmi: «*Ci sono stati alcuni dissensi che non [illegible] facile eliminare. [illegible] quasi inevitabile che qualcuno rimanesse deluso ma faremo il possibile affinché tutti siano accontentati*».

Chi non appariva affatto contrariato era il vicepresidente del Torino, [illegible], il quale abbiamo parlato a lungo: [illegible] soddisfatto. *Credo che le nuove indicazioni economiche vadano bene più o meno a tutti e che siano idonee ed appropriate, vista la situazione* in cui versa il calcio italiano».

Soddisfatto anche [illegible] stagione del Torino? «*Non posso dire altrettanto, anche se bisogna riconoscere che raggiungere i quarti di finale in Coppa Uefa, un record per noi, ed uscirne nel modo in cui tutti sappiamo, è un risultato positivo. Certo, il campionato non sta andando come dovrebbe per noi, ma è stato una stagione infelice. Abbiamo avuto ed abbiamo tuttora una [illegible] incredibile di infortuni e [illegible] ha [illegible] nato il [illegible] rendimento. Prendiamo Kieft: tanti lo criticano dimenticando il serio incidente che ha avuto e questo non mi sta bene*».

E le polemiche. I litigi, le voci di mercato, per non parlare dell'ultimo silenzio stampa? [illegible] precisare [illegible] *questo silenzio è stato unicamente dai giocatori concentrarsi e portare a termine il campionato nel miglior modo possibile. Il discorso-polemiche è un altro punto che mi infastidisce. Si [illegible] montati così su un paio [illegible] malintesi e di discussioni che Radice ha avuto con Moggi e Junior, mentre il giorno dopo tutto era tornato normale fra [illegible] noi. Anzi, Radice e Junior non fanno altro che scherzare e ridere insieme!*».

E [illegible] che parlano di «fuga» di Francini e Dossena? [illegible] *fuga* [illegible] cessione. *Entrambi [illegible] svincolati e liberi [illegible] decidere la loro destinazione. Il [illegible] sta facendo di tutto affinché rimangano [illegible] maglia granata, ma tengo a precisare soprattutto per i tifosi [illegible] decisione finale [illegible] a loro*».

Marco [illegible]

«Sportobello»

di Ormezzano

PER GLI SPORTIVI LA QUIETA TORINO E' ANCORA CAPITALE

L'[illegible] di [illegible] pratiche che circola per Torino non è malgrado [illegible] dei torinesi, perché nessuno sente gli [illegible] [illegible] da [illegible] però è avvertita e addirittura [illegible] cata da tanti stessi. Per esempio, Torino è la città ideale per assegnare sport [illegible] rivale, e il disdoro [illegible] anche per il calcio. Il [illegible], in questo campionato, ha praticamente vinto il suo [illegible] a Torino, [illegible] quattro punti [illegible] dal [illegible] Torino [illegible].

Di Torino città impegnativa e stimolante dal punto [illegible] sportivo si [illegible] pio nell'atletica. Possiamo [illegible] un episodio che ci riguardi personalmente: [illegible] parlavamo con Sergei [illegible] [illegible] di[illegible] [illegible] [illegible] porsi [illegible] bene poche ore [illegible] a Torino per [illegible] (si fa per dire) reduce da un già stressante quadro organizzato [illegible] Casale [illegible] intitolato [illegible] «notte [illegible] stelle». [illegible] a Torino ha stabilito, nel [illegible], il [illegible] mento mondiale indoor, per la [illegible] regione, solitamente proprio [illegible], che «l'ambiente è bello, l'atmosfera è quella giusta per [illegible] bene».

Si sentono impegnati da Torino a «essere [illegible] più bravi, i [illegible] più forti, i nuotatori migliori, anche i pugili. Se ci fosse nei dintorni di Torino un [illegible], faremmo in [illegible] a diventare un «classico»: d'altronde [illegible] mondo dell'automobilismo si parla [illegible] dal dovere molto [illegible] Premio del Valentino.

[illegible], proprio nei giorni in cui si discute delle carenze del vecchio stadio e [illegible] «offerta» [illegible] nuovo, si deve dire che [illegible] del punto di vista organizzativo Torino [illegible] innumeri [illegible] [illegible] del [illegible] e soprattutto quella [illegible] 1970 sono state manifestazioni importantissime, ancora ricordate da tanti, con nostalgia. Torino ha ospitato una Coppa Europa di atletica leggera (era il 1978), con [illegible] [illegible] giornalisti [illegible] Sporting, e la stampa sportiva di tutto il mondo la ricorda ancora come la riglione (e di gran lunga) manifestazione del genere. Ogni tanto allo stesso Sporting compare il grande tennis, il regolarmente si tratta di manifestazioni [illegible] [illegible] [illegible] intenditori.

La [illegible] Torino rischia [illegible], in realtà, [illegible] [illegible] no dei torinesi, alimentata da una punta di [illegible] freddezza portata [illegible] un fiore all'occhiello, [illegible]. E forse [illegible] parlando soltanto della [illegible]. A Torino [illegible] belle [illegible] sportive diventano bellissime, i [illegible] [illegible] [illegible] no [illegible], i forestieri e gli [illegible]ieri si accorgono che i torinesi non se ne accorgono, e ne [illegible] stupiscono. Viaggiando il mondo per sport, chi scrive queste righe si è trovato, più e più volte, a sentirsi raccontare, da chi è stato a Torino capite, una città diversa da quella che i torinesi credono e forse vogliono che sia. Atleti e giornalisti sportivi a Torino si trovano benissimo, i ristoranti sono per loro ottimi, la vita notturna che c'è basta ed avanza. [illegible] funziona no, bene, si [illegible] tranquillità, gli spostamenti sono comodi, le «misure» [illegible] [illegible] quelle giuste. E poi ci sono i torinesi, ci dicono, così educati che è davvero l'impressione di averli [illegible] la città...

Scherzi svizzeri

Le [illegible] televisioni private [illegible] montesi del gruppo «piccolo», [illegible] extraberlusconiano, trasmettono abbastanza sport. Una fra l'altro dà telecronache, ovviamente registrate, di partite di calcio di [illegible] minori, e si tratta in genere di ripres[illegible], che non hanno troppo da invidiare, [illegible], a quelle della Rai.

Poi ci sono [illegible] stanziati, ed anche pure e semplici elencazioni di risultati e [illegible] sempre di campionati [illegible] spesi [illegible] sport in [illegible] piano, di regola [illegible] nel dei grandi [illegible] insomma, un buon lavoro.

Ma torniamo alle partite di calcio. Proprio assistendo a questo ripiego, ci torna in mente l'ipotesi [illegible] [illegible] mai [illegible] il prossimo 1° aprile. Si trasformano [illegible] [illegible] in una di [illegible] partita, presentandola però dopo avere tagliato le eventuali sequenze che mostrano le gradinate — quando ci sono — [illegible] pubblico, e di spezzarla per un Romania-Paraguay, o un Bulgaria-Grecia. Un match, insomma, fra due squadre nazionali di discreto nome, però senza assi famosi. Il cui volto sia subito riconoscibile, e di contro la cui assenza sia subito notata. Lo scherzo andrebbe avanti per novanta minuti, con [illegible] telecronaca che fosse tarcita di nomi sussurrati.

Bubka

Gli effetti [illegible] partite a noi paiono molti ma molto simili, come sviluppo di gioco, tecnica e [illegible], a quella «grande». [illegible] stesse, salvo [illegible]. E [illegible] certi che tanti sapranno coglierne nel tranello, disquisendo sul gioco [illegible] e [illegible] bulgaro e greco.

Di [illegible] questo scherzo può nascere anche una riflessione sul [illegible] tutto, sull'ipotesi, addirittura, di un blufi castante. E chi dice poi che scherzi simili non ci siano già stati giocati, senza poi metterci al corrente della loro vera natura?

[illegible] per credere, comunque [illegible]. Giriamo l'idea, senza pretese di [illegible] copyright, ad una televisione privata di quelle [illegible] compagnia alla nostra insonnia. E ricordiamo che [illegible] con lontana Svizzera [illegible] la [illegible] di [illegible], ogni tanto, scherzi amabili di questo tipo: [illegible] quando ha mandato in onda una partita fra due squadre di calcio femminili, però si [illegible] va in realtà [illegible] uomini [illegible] che e ceni [illegible]. Dopo pochi minuti [illegible] arrivate [illegible] telefonate di telespettatori scandalizzati [illegible] [illegible] signorine si scambiavano grandi botte, [illegible] gio [illegible] maschiacci [illegible] la [illegible] televisione che, un 1° di aprile, ha annunciato [illegible] da quel [illegible] la Formula [illegible] avrà [illegible] torio l'[illegible] del [illegible], mandando in onda una serie di prove. In programma proprio quel pomeriggio, già «sdeguato» al nuovo regolamento, con il sonoro che riportava il «pst-pst» dei diesen, bene distinto dal rumore dei motori: a non ci furono telefonate di panne sorprese).

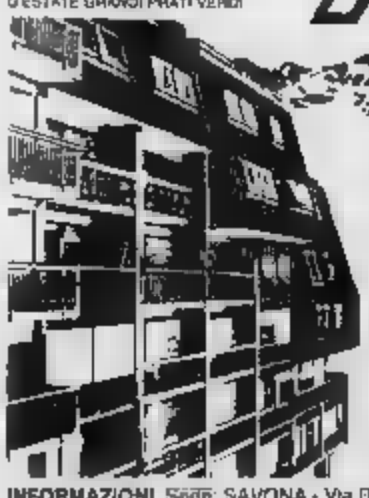
Attori e campioni

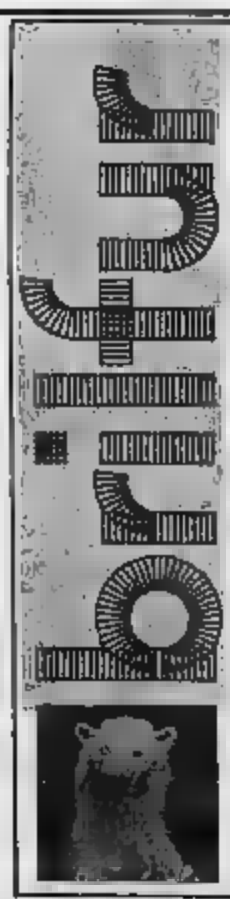
Torniamo al rapporto fra Torino e la performance, che non dev'essere soltanto sportiva. La città risulta stimolante, ad esempio, anche per certi attori isolati. Vittorio Gassman cercò Torino proprio [illegible] il meglio di [illegible], per fare i collaudi più importanti. E Paolo Poli [illegible] a [illegible] la città propria [illegible] periodo delle feste più canoniche, e infatti ogni Natale-Capodanno è [illegible] qualche teatro di qui.

Per certi (a molti) punti di [illegible] ci può essere sintonia fra l'attore di teatro e il grande atleta dello [illegible] [illegible] [illegible] quest'ultimo, in questo campione, il sicuro dei suoi mezzi, [illegible] [illegible] più, e dunque può [illegible] vero [illegible] migliore dell'ambiente, proprio perché opera con quel [illegible] attento regalatogli dalla [illegible]. Come se dicesse che, [illegible] di [illegible] problemi di successo [illegible], [illegible] cresco, in un posto speciale può [illegible] simon[illegible] cisli, che lo portano a dire [illegible] [illegible] significa, [illegible] come nello [illegible], il [illegible] del capolavoro.

Gian Paolo Ormezzano

EXPOVACANZE 97
ultimi giorni
ti offre
in più il
BIGLIETTO UNICO L. 5.000
1° CICLO SHOW
esposizione della bicicletta accessori e abbigliamento
1ª rassegna storica della bicicletta
Torino esposizioni 9-12 aprile
orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23
PER OPERATORI IL CICLO SHOW
9-10 [illegible] ORE 9-15

pensi [illegible] tua [illegible] montagna
con la formula EDILFORM puoi [illegible] subito il [illegible] appartamento in una stazione estiva - invernale di prestigio poco lontano [illegible] casa tua (30' [illegible], autostr. di Mondovì).
EDILFORM ARTESINA
D'INVERNO 50 KM. DI PISTE FRA LE PIU' INNEVATE DELL'ARCO ALPINO D'ESTATE GRANDI PRATI VERDI

ALCUNE PROPOSTE:
MONOLOCALE 4 + 1 posti letto: soggiorno, pranzo, vano cottura allestito con frigo, pensile, serv. e doccia, balconcino panoramico
L. 12.000.000 – all'compromesso
L. 13.000.000 – mutuo decenn. semestr. L. 1.375.000
L. 8.000.000 – in 24 rate mensili da L. 250.000
L. 33.000.000 –
BILOCALE 6 posti letto ingresso, soggiorno con vano cottura allestito con frigo, forno, pensile, lavatrice matrimoniale, serv. e doccia, balconcino panoramico
L. 15.000.000 – all'compromesso
L. 22.000.000 – mutuo decenn. semestr. L. 2.017.000
L. 9.400.000 –
L. 45.400.000 –
Nel prezzo è compreso: arredo, alloggio condominiale, disdetta catastale, spese di notaio, armadio corridoio, allacciato Enel, tabella millesimale, parcheggio privato. Arredamenti da 6/8 milioni (compresa luci, tende, box doccia).
INFORMAZIONI Sede: SAVONA - Via Don Minzoni, 2 - Tel. 019/801805 - 805831
Cantiere (sabato/domenica): ARTESINA - Frabosa Sottana (CN) - Tel. 0174/33175 - 334105


PULITURA PELLICCE
CUSTODIA
ASSICURAZIONE NO-STOP*
* dopo il ritiro la vostra pelliccia continuerà ad essere garantita dalle Assicurazioni Generali S.p.A. anche presso di voi contro il furto, lo scippo e la rapina fino [illegible] maggio 1988.
Torino - Tel. 284.306 - 284.348 [illegible] via Aosta [illegible]
[illegible] INTERNO
Apertura al pubblico con orario 9-12 / 15-18,30 dal lunedì al venerdì, nei mesi di maggio e novembre anche sabato 9-12.

supermercati MAFFÈ
Buona Pasqua!
sconto fino al 40%
su ricco assortimento di uova e colombe
GRAN RISPARMIO SU TUTTI I PRODOTTI.
[illegible] FAI CENTRO [illegible]
MAFFÈ [illegible] PROGRAMMA

Oggi si corre la Gand-Wevelgem (diretta televisiva su Rete 1 dalle 16,30)

MOSER PENSA ALLA ROUBAIX BONTEMPI SPERA DI VINCERE

Il velocista bresciano si è già imposto due volte nella classica belga e cerca un clamoroso «tris» (ci sono riusciti Van Looy e Merckx). Il vero favorito però è Vanderaerden

— Moser oggi pensa soprattutto a trovare la forma per la Parigi-Roubaix di domenica prossima. Bontempi invece spera di vincere: se ci riuscisse, il gigante bresciano (che si è già imposto nella Gand-Wevelgem nel 1984 e poi di nuovo l'anno scorso) realizzerebbe un clamoroso «tris», riuscito finora soltanto a Van Looy ed a Merckx.

Dopo la sconfitta di domenica scorsa al Giro delle Fiandre (dove ha vinto l'ex campione del mondo Criquielion), gli italiani sono attesi ad un pronto riscatto, ma il vero favorito è un belga, Vanderaerden anche perché Kelly non c'è: ha preferito andare a raccogliere un facile ingaggio al Giro dei Paesi Baschi. Visentini è vittima di un'altra caduta).

Dice Bontempi: *«Allo sprint non temo nessuno. Il vero pericolo, però, è quello di una fuga da lontano; non posso gettar via energie preziose per inseguirli tutti».*

Dice Moser: *«Io non corro mai soltanto per allenarmi. Mi allenerei meglio a casa mia. Cerco il ritmo giusto in pista per Parigi-Roubaix, è vero, ma se nel finale mi troverò in buona posizione giocherò anch'io le mie carte».*

Moser riuscì ad imporsi in questa classica nel 1979, al termine di una volata principesca in cui battè De Vlaeminck e Rana. Ma adesso Francesco viaggia i trentasei! È logico pretendere troppo da lui, che è all'ultimo anno di carriera. Da queste parti, comunque, viene ancora tenuto in grossa considerazione: gli è stato offerto un contratto per disputare a fine mese una gara in e subito dopo una «kermesse» nelle Fiandre.

La Gand-Wevelgem ha preso il via alle 11,30 di stamane e si concluderà verso le 17,15. La televisione trasmetterà in le fasi finali della corsa, a partire dalle 16,30 circa, su Rete 1.

Guido Bontempi al termine di una sua volata vittoriosa: riuscirà a ripetersi oggi a Wevelgem?

LE PROSSIME CLASSICHE AL VIA

	Italiani in gara	Le nostre vittorie	L'anno scorso
Gand-Wevelgem *oggi*	Moser Bontempi Calcaterra Fondriest Paganessi	'79 Moser '84 Bontempi '85 Bontempi	1° Bontempi (It) 2° Postl (Ol) 3° (Bel) 4° (Bel) 5° Bauer (Can)
Parigi-Roubaix *domenica 12*	Moser Bontempi Calcaterra Fondriest	'37 Rossi '48 S. Coppi '50 F. Coppi '51 Bevilacqua '58 Gimondi '79 Moser '79 Moser '80 Moser	1° Kelly (Irl) 2° Ghesquiere (Bel) 3° Van Der Poel (Ol) 4° V. D. Haulen (Bel) 5° Postma (Bel)
**** **** *mercoledì 15*	Argentin Chiocciolì Paganessi Visentini	'45 Camellini '50 Coppi '55 Poggiali '56 Daniells '77 Moser '80 Saronni '82 Beccia	1° Fignon (Fr) 2° Lelocq (Fr) 3° Criquielion (Bel) 4° Andersen (Aut) 5° Lemond (Usa)
Liegi-Bastogne-Liegi *domenica 19*	Argentin Chiocciolì Paganessi Visentini	'85 Prezioni '52 Contini '85 Argentin '86 Argentin	1° Argentin (It) 2° Postl (Ol) 3° Pedersen (Nor) 4° Criquielion (Bel) 5° Rooks (Ol)

La Berloni stasera (ore 20,30) contro la Pepper Mestre

RITORNA GIANNI ASTI MA SOLO PER TENDERE UN TRANELLO A DANNA

Torna Gianni Asti, il «singhiale», «Yoghi», lo soprannominato a Torino, quando guidava Cagliaris e Sacchetti prima dell'arrivo di Guerrieri. Gianni ha di buon grado gli sul suo filosofico massiccio e la sua tornata a reschiosa, che gli serve, eccome, in allenamento. Quello che conta sono i risultati, si lavora, e Gianni Asti, da quando lasciò Torino, ha cumulato esperienza e anche benemerenze: la stagione non molto e Cantù dovette far fronte con americano dopo Crosh, poi Gorizia e adesso, anni. Mestre, ha compiuto autentici miracoli.

Arriva stasera (ore 20,30) a Torino per dimostrare è lì da arrendersi: le sfortune gli sogliono in playout Lingenfelter? lui riccia in mischia qualche altro giovane. Piccoli (20 anni), dopo aver quest'anno alla ribalta Claudio Pistritti, guardia di anni sarà uno dei pezzi pregiati del mercato, vista l'abitudine di «Ali Babà» Calabi di vendere, ogni estate, i pezzi migliori. E quest'anno, anche se continua a smentire, si mormora che addirittura per vendere il diritto alla A-2 (Trieste e Varese prende all'asta) ora che si è retto Lingenfelter, la Pepper non riuscirà a salire in A-1.

Tanti giov gente in nazionale (oltre a Morandotti, c'è Tassi che trovare un posto in Jugoslavia di Zagabria), la sfida fra due giovani allenatori che insieme (Danna iniziò il «apprendistato» proprio con Asti), e soprattutto il traguardo della A-1.

Dopo tre vittorie di fila, Danna incomincia a dichiararsi ottimista, anche se non può fare a meno di sottolineare l'handicap dell'assenza di Savio (distorsione alla caviglia, che lo metta in forse anche domenica con l'Alno).

«Per noi è fondamentale vincere sempre in dopo i due esterni: potrebbe bastare. Mi confortano i progressi collettivi: a Brescia ho visto un Della Valle strepitoso (se ne accorto anche Bianchini? — n.d.r.), un buon Morandotti, un Gamerl sempre e un Vecchiato bravo in difesa. Questo mi lascia tranquillo soprattutto per la lotta ai rimbalzi contro la Pepper: se riusciamo a non concedere loro nulla sotto il nostro canestro, limitando Lawrence e Shilgot, già a buon punto».

E spera intanto che l'Alno trovi sufficiente orgoglio per , a Febbraio, quell'Oosim che, pur a Brescia, è la più temibile concorrente dei torinesi.

Intanto, nei playoff, si disputano incontri di ritorno dei quarti: occhi puntati su Caserta, la Mobilgirgi ha la grande occasione per far fuori la Dietor di Sandra Gamba dopo averla battuta a Bologna. Meno Italfil gli altri incontri: la Divarese potrebbe riuscire a chiudere il conto a , ma penso che l'ipotesi della a Mestrago non dispiaccia troppo a Buigheroni né preoccupi troppo. L'Arimano e la Tracer (ancora senza Meneghin), rispettivamente a Livorno-Alberi e a Pesaro, possono anche permettersi di giocare nella massima tranquillità, mentre sull'eventuale beffa in casa, domenica (per esigenze televisive).

Ercole

Gianni Asti torna a Torino da «nemico»

Federico Danna, attuale coach della Berloni

Volley: quattro squadre in crisi

SULLA VALLE D'AOSTA TIRA UNFARIA GRAMA

E' un periodo nero per la pallavolo valdostana. Le quattro formazioni più quotate delle regioni, impegnate tutte nei campionati di e D, si coinvolte nella bagarre della zona retrocessione: Sporting Turati (D maschile) è già matematicamente spacciato, il Cus Chatillon (D femminile) e la gloriosa Valdin Cogne (C2 femminile) stanno tentando di evitare in extremis la poule salvezza, mentre l'Olimpia Caridi (C2 maschile) proprio sabato ha visto precipitare le sue possibilità di farla franca dopo il 3-3 casalingo subito dal rivale diretto Racconigi che ha tirato un bel sospiro di sollievo rimontando lo svantaggio di 1-2 ed imponendosi allo sprint (17-15) nel set decisivo.

Mai l'Olimpia era caduta così in basso: dopo due anni di onorevole militanza nei campionati nazionali di B e C1, gli sostani nelle ultime stagioni avevano partecipato alla C2 occupando stabilmente le posizioni di centroclassifica.

Anche quest'anno il torneo era indirizzato nel modo migliore; i dieci punti ottenuti nel girone d'andata non lasciavano prevedere il clamoroso crollo verificatosi nel ritorno. L'Olimpia non vince ormai da sette turni (l'ultimo successo è datato 14 febbraio ed è il 3-2 inflitto al Borgofranco) e si trova da sola al penultimo posto punti di distacco nei confronti di Racconigi, Valdocco e Bistefani, Zoccante e compagni a questo punto non hanno alternative: per guadagnarsi l'accesso ai playoff dovranno assolutamente sabato a Torino la Bistefani e poi sconfiggere nella giornata conclusiva del 25 aprile il tranquillo Colle Ito Biliga ad Aosta.

Il volley valligiano la crisi, quello torinese continua a dominare la scena nei campionati regionali. Delle promozioni ufficializzate in anticipo ben cinque vedono protagoniste squadre del capoluogo e della sua provincia. Tec Fin Pinerolo (C2 maschile) ed alla coppia Fortitudo Chivasso-Fulgori Torino (C2 femminile) che già da tempo si erano messe al sicuro, sabato si sono aggiunti i e S. Paolo torinesi (Circoli Ricreativo e Volley) che con i supersei colti ad Asti ed a Pallanza hanno festeggiato assieme i previsti successi nei gironi A e B della serie D maschile.

La stessa compagine già promossa è il Novi Ricard (D femminile girone A). Per gli ultimi due posti in ballo sono favoritissimi l'Arti e Mestieri (altra torinese che precede di due lunghezze il alle spalle del Pinerolo nella C2 maschile) e la Ford Blu Car Orlà (due punti di vantaggio sull'Altiora nel gruppo B della D femminile), ed un calendario che nei due turni finali non nasconde particolari insidie.

Roberto Condio

Torneo di softball

IL TEMPEST SI PRESENTA VITTORIOSO

SETTIMO — Ad una settimana dal via del massimo campionato di softball, il Tempest Settimo ha organizzato un torneo a sei squadre come messa a punto nella preparazione. Sul nuovo campo di corso Piemonte, inaugurato per l'occasione, le squadre allenate da Elio Bagarin si è misurata con il Settimo Softball — la tradizionale rivale — il Casalpoglio di Bologna, il Bruno di Cuneo, il Casello e il Saronno, dimostrando di avere possibilità di ben figurare in serie A dopo il colpo realizzato dal presidente Giorgio Cavallero con la risalita con il Vicenza.

Il torneo è stato vinto dal Tempest, dopo che nella eliminatoria la squadra settimese aveva fallito parecchie volte di superare il Saronno. Molto vivace e spettacolare la finale con il Casalecchio. L'incontro, durato sette inning, è di seguito passato ai supplementari vista il pareggio di 0-0, ha messo di fronte sul diamante di corso Piemonte due squadre che hanno dimostrato di saper giocare discretamente, naturalmente divertendo i molti tifosi.

Da ricordare alcune giocatrici, come Maria Cardinale, premiata come la miglior battitrice, con media 800; la seconda base del Tempest, Nilla Bassi, che ha sfoderato una bella grinta e un gioco spettacolare ottenendo persino una doppia eliminazione difensiva. Per quanto riguarda le finale per il terzo posto, il Settimo è stato battuto dalla società lombarda Saronno.

Questa la classifica finale: 1. Tempest Settimo, 2. Casalecchio Bologna, 3. Eureka Saronno, 4. Ercolgrup Settimo Softball, 5. Casello, 6. Bruno Cuneo.

p. f.

Il goleador della squadra è Maria Teresa Ruta

CANTANTI E ATTRICI INSIEME SFIDANO LE SQUADRE MASCHILI

Bionde, brune, castane ma tutte in maglia azzurra e calzoncini corti, pronte a scendere in campo nelle loro singolari sfide con squadre maschili: sono le componenti della nazionale cantanti-attrici che, guidata dall'esuberante Maria Teresa Ruta (goleador della squadra) e dalla bravissima torinese Maria Rizzo (calciatrice ancora praticante) si sono esibite recentemente al Palasport di Genova opposte ad una formazione di saltimbanchi.

La prossime tappe della tournée di queste nazionale, che gioca anche per scopi di beneficenza, saranno in Sicilia, prima a Trapani nel periodo pasquale e successivamente giocheranno alla gloriosa «Favorita» di Palermo.

Nella foto, una formazione delle cantanti-attrici. In piedi, da sinistra: Laura Troschel, Annie Papa, Melisa Longo, Maria Teresa Ruta, Lara Wendel, Giulia Fossà, Jenny Tamburi; accosciate da sinistra: Gegia, Adriana Russo, Silvia Annichiarico, Regina Protata, Maria Rizzo.

Nella sfida di bocce a Gueugnon

GLI AZZURRI «BABY» BATTONO LA FRANCIA

GUEUGNON — Gli allievi azzurri riusciti a superare i pari categoria francesi per 15-13 in un incontro ufficiale giocato di fronte ad un folto pubblico di appassionati. Ospite di riguardo il sole italiano di Lione. Il c.t. Paletto, coadiuvato dal medi federale Robbiano, schierato i seguenti giocatori: D'Agostini, Bucci, Meret, Ballabene, Risso e Schianto. Gli si opponevano, sull'altro fronte, i transalpini Boisain, Cothias, Dalmas e Trollat.

E' un successo tanto importante quanto sofferto, sul di grazie al pareggio di «navetta» ligure Risso. L'incontro si è sempre un entusiasmante equilibrio. Le prove si sono chiuse in perfetta parità.

Questi i risultati: nelle coppie: Billon-Boisain D'Agostini-Bucci 13-5; Ballabene-Meret battono Trollat-Cothias 12-3; nell'individuale: D'Agostini-Bois 12-10; Billon-Meret 13-5; Dalmas 13-4; Trollat-Risso 13-11.

Si sono, quindi, disputate le prove speciali, dove nel punto e tiro obbligato gli azzurrini hanno conquistato il margine ha loro ag-

Un successo di stretta misura (15-13 il punteggio finale), ma meritato. D'Agostini il miglior bocciatore

giudicarsi l'incontro. D'Agostini, Ballabene e Schianto hanno sconfitto, rispettivamente, Dalmas, Billon e Boisain per 26-20, 22-20 e 14-12. Unico francese, quello di Trollat su Meret per 27-17. Nel tiro tecnico Billon D'Agostini per 275-265, ma pareggiano, sconfiggendo Trollat per (infine la «navetta», dove Dalmas superava D'Agostini colpendo 28 bersagli contro 24 e Risso riusciva ad impattare con Billon centrando 26 bocce.

Il successo degli italiani anche dalla classifica per il miglior bocciatore della manifestazione, vinta D'Agostini con 1'85 per di media, seguito da Ballabene con 1'82 per

E.P.E.

Piccole fiorettiste sabato a Casale ed i loro colleghi maschi il giorno dopo a Villa Glicini

SCENDONO IN PEDANA LE PRIME LAME

Di settimana in settimana si vanno esaurendo i campionati piemontesi «Under 15» che nell'ultima puntata del corrente mese ci presentano l'annuale vero agonistico della mini-scherma, il delle «prime lame» appena sverzate dallo zolo armi d'appartenenza.

Sabato pomeriggio alle 15,30), a Casale, di scena le piccole fiorettiste di dieci anni, alle quali vengono abbinati i «ragazzi tredicenni»; il giorno successivo (inizio ore 9,30), presso il Club Scherma di Villa Glicini, gareggiano i loro coetanei appena impostati, sotto l'occhio vigile e col caldo incitamento di dirigenti, maestri e ovviamente parenti vari.

Data l'età mancano i punti di riferimento, salvo per i pochi che hanno fatto una comparsa nel «Grand Prix del Presidente» che si è disputato a Torino.

In tale competizione Garbolino di Pinerolo aveva ottenuto un buon quarto posto, la più emozionata Girardo di Collegno non era riuscita invece a superare le eliminatorie. Il migliore dei fiorettisti in erba, Colonnese della Pro Novara, era rimasto a metà quarantina di partecipanti; erano classificati Guarise, Macaluso della «Marchese». I torinesi del C.S. Bertolotti e Altomani, Savarino di Chieri.

Fra i più grandicelli, il casalese Zavarise (3°) e Aberti (C.S. Torino) avevano scavalcato l'esperdiesse Pisante, campione lo scorso anno però nella categoria inferiore, seguiti da Moracio (Biella), Richiardi (Pinerolo), Tesoro (Marchesa) e Giraudo (Collegno).

Con queste ultime gare si avviano alla conclusione i campionati piemontesi riservati alle categorie «Under 15»

Senza sorprese i risultati del torneo delle «giovanissime» (12 anni) in cui l'accoppiata subalpina Suppi-Roccati si è presa la rivincita sulla Cremonini (Chivasso), seguita da Bondi (Casale), Pino (Collegno), Cavesi (Novara).

Pronostici rispettati anche negli «allievi» (14 anni), anche se il vercellese Schuler è stato costretto allo spareggio da locale Gianasso.

Terzo il suo consocio Braccio, mentre Mencarelli (Marchesa) e Tarditi (Pinerolo) hanno preceduto il terzo finalista Tessandori.

Ai campionati nazionali degli «Under 20», a Foggia, lo spadista Mario Boria di Ivrea, grande favorito, si è arenato in finale contro il «giovanotto» catanese Ciomelli.

Dal canto loro i fratelli torinesi Giorgio e Riccardo Vecchione andati invischiarsi nell'aleatoria delle eliminatorie dirette.

Gli trionfali Mondiali «cadetti» (fino a 17 anni) di Tel Aviv, grazie doppiette fioretto, con Crosta-Lasalandra nel schille, Trillini-Baldi nel femminile, altre all'argento e al bronzo degli sciabolatori Castella-Sirovich bloccati dall'ungherese di turno Borca. Nella spada il chivassese Da Milano ha ritrovato quarti di il tedesco-ovest Lotter cedendo per il della cuffia di sola stoccata (12-11) e si è dovuto accontentare settimo posto.

Nel week-end, mobilitazione totale degli per le sesta tornata Coppa del : a Varsavia la sciabola, a Berna la spada, a Minsk il fioretto femminile, a Budapest il maschile, arma in cui il poliziotto mestrino Borella ha fatto l'«en plein» recuperando al Casino del Lido di Venezia con la sua quarta vittoria consecutiva.

Carlo Filograno

Grande football Usa sabato al Motovelodromo torinese

GIAGUARI CONTRO DOVES SFIDA-SPETTACOLO FRA GLI ASSI AMERICANI

Pesta in azione contro i Tauri: è una «perla nera» della squadra Giaguari

I Giaguari hanno aperto proprio in questi giorni una riservata ai ragazzi dagli otto ai vent'anni che intendono avvicinarsi al «made in Usa». L'intenzione è quella di allargare la base della prima squadra anche di far opera di promozione per questo sport. Chi fosse all'iniziativa deve presentarsi presso il Motovelodromo di 144 il martedì o il giovedì (dalle ore 18,30 alle 20).

A da «chiocce» per i neofiti della palla ovale saranno i due americani dei giaguari, l'attaccante Derrek Pedia ed il difensore Troy Lee Hunter, che si stanno rivelando autentiche punte di diamante della formazione torinese.

«Anche sabato scorso contro gli Skorpions a i americani hanno giocato in modo stupendo — afferma l'addetto-stampa dei Giaguari, Ernesto Arduini —: *restiamo in attesa di poterli impegnati di*

Iniziativa promozionale della società torinese, che ha indetto una leva per ragazzi dagli 8 ai 20 anni. I Tauri a Parma: due punti?

sta settimana contro i Bologna».

«Non ho dubbi nell'affermare che la partita Montelbianco Giaguari-Doves vivrà sul confronto diretto tra i quattro americani più forti del campionato — prosegue Arduini —. *Il pubblico del Motovelodromo sabato pomeriggio avrà modo di vedere le nostre "perle nere" scatenate».*

Un pronostico? «I bolognesi sembrano non più quelli degli altri anni, ma sono pur sempre una squadra temibile — risponde Arduini —. *Non dimentichiamo che proprio scorso a fermare i Warriors campioni d'Italia sul risultato di parità. Noi possiamo recuperare alcuni giocatori: Bigio, che ha scontato la squalifica, e gli infortunati Michele Paschetto, Cardinaletti e Cresovich. Sarà dunque della partita, e scenderemo in campo per conquistare i due punti».*

Anche i Tauri andranno a Parma per portare due punti, che sarebbero i primi di questo sfortunato campionato. Ci riusciranno? *«Molto dipende dal fatto di potremo già disporre del nostro cannoniere, chiamato a sostituire l'infortunato Filice* — risponde il dirigente-giocatore Carlo Miglio —: *se arriverà in tempo partiremo per vincere, altrimenti per sperare di vincere».*

Marco Sannazzaro

Molti stranieri

DOMENICA GLI SCIATORI ALPINISTI IN GARA PER IL MONVISO

Il «Giro del Monviso» è una classica già scarsamente-nordica che, nel periodo estivo, viene normalmente effettuata in due giorni. Ma dallo scorso anno il «Giro del Monviso» è anche diventata una gara di sci-alpinismo: 32 km da Pian Melzè ai rifugi Balifi, Gagliardone, Vallanta e Bella, con ritorno al Pian della Regina, per 2150 metri di dislivello complessivi. Ebbene, per portare a termine un simile itinerario spaccagambe, sono saliti e discesi, i vincitori hanno impiegato appena 3 ore e 45'.

Domenica, si replica, e l'interrogativo che tutti si pongono è proprio questo: sarà possibile scendere sotto le 3 ore e tre quarti?

Per dare una risposta si sono iscritti alla manifestazione tutti i migliori specialisti italiani, civili e militari, 3 squadre austriache, e poi svizzeri, francesi e cecoslovacchi. Proprio i cecoslovacchi sono i grandi attesi della gara: la Cecoslovacchia vanta una solida tradizione in campo sci-alpinistico ed i suoi atleti non si mascherano se non sono alcuni di poter ipotecare il successo. Già lo scorso anno figuravano tra gli iscritti al «Giro del Monviso» e veramente giunsero fino a Torino ma poi, invece di proseguire per la Valle del Po, svoltarono verso il Gran Paradiso dove parteciparono ad un rally sci-alpinistico (vincendolo).

In mancanza dei cecoslovacchi si imposero i campioni italiani della specialità, i lombardi Padini-Pedretti, davanti a ed agli austriaci Hones-Kapeller.

Il «Giro del Monviso» è l'ultima prova del «Trofeo Regione Piemonte» di sci-alpinismo, in cui classifica vede al comando Darioli.

Nel corso della premiazione, in programma nel primo pomeriggio di domenica a Pasana, verranno assegnati sia il «Trofeo dei Rifugi del Monviso», sia il «Trofeo Regione Piemonte».

m. ran.

Sabato e domenica il «Città di Canelli» di Coppa Italia

SUI COLLI PIEMONTESI TORNA A ROMBARE LA STAGIONE DEI RALLY

La R5 Turbo con Capello prenderà parte alla seconda edizione Rally Città di Canelli

La stagione il prologo odierno con il Team sarà in mezzo mese di marzo, si appresta ad nel sabato e si correrà la seconda prova valida per la Coppa Italia Prima con la disputa del Rally di . Tre più tardi, dall'1 al 3 maggio, sarà invece la volta Rally internazionale Città Torino, riservata a vetture di superiore a 1300 cc. di un montepremi complessivo: oltre 60 milioni di lire, tra riconoscimenti in danaro e altri in natura.

Per quanto concerne la Coppa Italia, anche la gara astigiana, come il Rally Team '971, ha fatto il pieno d'iscrizioni. Saranno 160 gli equipaggi al via, il massimo consentito dal regolamento della Csai. Il Rally Città di Canelli regalerà per il secondo anno consecutivo agli appassionati piemontesi di corse automobilistiche una notte di emozioni a cavallo delle Langhe e del Monferrato. La gara astigiana prevede la disputa di 12 prove speciali, ripetute su sei tratti di tortuose strade collinari da ripetersi due volte. La prima «speciale» di più breve di tutta la competizione: soltanto 5 mezzo nella zona di San Marzano Oliveto. La , della lunghezza di 7 chilometri, toccherà la suggestiva località di Castel Boglione dove prevista una impegnativa inversione. La prova numero 3 prevede un tracciato insidiosissimo, con ben 7 inversioni in località Costigliole d'Asti. La prova ripetuta e è già stata collaudata l'anno passato su un tracciato di km 6,660 nella zona di Monferrato. Il penultimo tratto di speciale è completamente inedito per la competizione astigiana. Il prologo mozzafiato numerosi , i concorrenti dovranno affrontare 8 inversioni in persone, Canelle e Castelnuovo . La prova di km 13,650 si conclude presso il fitto L'ultimo cronometrato, alla periferia di Canelli, totalmente quello della . Si tratta della «speciale» più lunga di tutta la corsa (km 15,350) e della più spettacolare, grazie ad un'infinità d'inversioni, tornanti e dossi.

la corsa impegnerà i concorrenti per 303 chilometri di 126 . Il via alla gara dato alle 21 sabato da a Canelli, l'arrivo è previsto per le 8 di domenica. Tra gli iscritti, tutti i migliori specialisti piemontesi, tra i quali il vincitore della passata edizione Gianni Capellino con la Lancia 037, l'astigiano Mario Viotti e ancora Chiotti, entrambi su Porsche. In gruppo A i favoriti sono almeno una mezza dozzina: Bigo (Opel Kadett), Pizio (Peugeot 205), Vierra (Kadett), Bovero (Peugeot), Grindi (Kadett). N le Lancia Delta a trazione integrale di Boggio e Zucchetti dovranno vedersela la Ruby M3 di Riccardo in grande evidenza nel Team , e la Ford di Beltrame.

Debutto invece in una competizione rallistica per il cuneese «Dindo» Capello, giovani promesse della e . Il pilota di Santo Stefano Belbo, impegnato quest'anno nel campionato di F. 3, prenderà parte gara con la Renault Supercinque Turbo gruppo a disposizione Sonella Sport Racing».

Piero

USATO SICURO A CONDIZIONI DI SOGNO

FINO AL 15 MAGGIO 1987
ALLA SUCCURSALE FIAT DI CORSO BRAMANTE
APERTA ANCHE IL SABATO MATTINA
PUOI SCEGLIERE UNA DI QUESTE 3 OFFERTE

1 **RISPARMIO DEL 25% SUGLI INTERESSI** RELATIVI AL FINANZIAMENTO SU VETTURE DI PREZZO SUPERIORE A 2 MILIONI.

2 **1 MILIONE PER LA TUA AUTO** DA ROTTAMARE PER L'ACQUISTO DI UN USATO DIESEL OPPURE **CINQUECENTOMILA** PER L'ACQUISTO DI UN USATO BENZINA SUPERIORE AI 3 MILIONI.

3 **RIDUZIONE DEL PREZZO** PARI AL **SUPERBOLLO PER UN ANNO PER LE VETTURE DIESEL.**

SUCCURSALE FIAT DI TORINO
CORSO BRAMANTE 2° TEL.

FIAT AVAFINCAR

COMUNICATO

FUMO: ECCO COME SMETTERE

CONFERMATA AL APRILE 1987
una garanzia sul risultato:

RIMBORSO TOTALE IN DI INEFFICACIA

In concomitanza della Campagna contro il fumo, il Milano Antitabacco (C.I.A.) vista l'altissima percentuale successi ottenuti nei propri Centri una garanzia risultato.

Le statistiche dicono che oltre l'80% dei fumatori che si rivolti al Italiano Antitabacco (C.I.A.) ha smesso di fumare.

I risultati sono formidabili testimoniano grande efficacia del **Blumstein»**, anche perché a sostegno di questo su c'è una grande organizzazione che si sta adoperando per eliminare anche l'ultima «scusa di comodo» da parte dei fumatori più scettici.

Questi il C.I.A. offre ora una garanzia sulla positività del risultato: se gli effetti dell'applicazione dovessero deludere le aspettative successo, **il fumatore sarà immediatamente restituito il suo denaro.**

L'iniziativa costituisce un'ulteriore prova della serietà con cui il C.I.A. affronta il problema del fumo nell'interesse di tutti.

Si ritiene opportuno porre in evidenza che solo al C.I.A. viene praticato il **«Metodo Blumstein»**, già favorevolmente citato apprezzato da riviste specializzate, quotidiani, Rai e «Canale 5».

Per ulteriori informazioni sulla garanzia e sul metodo Blumstein rivolgersi al:

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO
24 C in
TORINO - Via S. Quintino
Tel. 011 - 510.853
Aperto tutti i giorni: orario d'ufficio
Il sabato 9-12,30

DOMENICA 12 APRILE '87

MILAN ★ TORINO

PREVENDITA BIGLIETTI

I biglietti, per tutti gli ordini posti, si possono acquistare presso tutte le Agenzie CARIPLO, nei normali orari apertura degli sportelli bancari.

DI

Sul prezzi dei biglietti - differenziati secondo la partita - viene applicato diritto di prevendita. Secondo il tipo biglietto il diritto è lire 1000, 3000 o 5000.

MISURA ANTIACCAPARRAMENTO

Per evitare spiacevoli azioni di accaparramento, le Agenzie CARIPLO concederanno più di biglietti a persona.

SUCCESSIVE

Presso i medesimi sportelli sono in vendita i biglietti per tutti gli ordini di posti e per tutte le partite che il Milan disputerà a San Siro nelcorso del Campionato.

STADIO DI SAN SIRO - MILANO

MILAN a.c.

Per ogni altra informazione ci

JUMBO SPORT

Tecnica esperienza al servizio del 2° del Monviso 12 aprile

- Piazza - Tel. 977.3396

Salone LA STAMPA
Via Roma 94 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato:
9-12,30; 15-19

DELSEY driver
Le Sportwear
valigeria
BARONIO
via garibaldi, 46 ang. p.zza statuto

TAPPETI C.I.T.O.

SBALTRI AFFARI DA MITO!

...per i prezzi.
...per la
...per l'assistenza.

C.I.T.O.

TORINO
via Lagrange 10
via Tunisia ang. via Settala

Successo di Monica Vitti e Rossella Falk al Teatro Alfieri

UNA STRANA COPPIA SBAGLIATA

APPLAUSI PER LA COMMEDIA DI NEIL SIMON DATATA 1968

Monica Vitti [illegible] dopo vent'anni dati al cinema non infinito amore, fa oggi ciò che ha sempre rimandato e ritorna a casa cioè in teatro.

«*Io che nella* [illegible] *pronta cinque minuti prima, io che ho l'inventario degli arrangiamenti incollato negli armadi,* [illegible] *mi prenoto perfino il tavolino per il tè da Bobington* — [illegible] — *mi trovo a portare in scena una sbarazzina cialtrona che senza saltare* [illegible] *lavoro*».

[illegible] le [illegible] della vita e [illegible] palcoscenico. Non [illegible] male insomma che ognuno si butti in quello che non ha mai approfondito. Forse — dopo [illegible] prima all'Alfieri di *La strana coppia* — [illegible] dovrebbe anche riconoscere che la specializzazione non significa necessariamente strozzamento della fantasia.

TUTTO A ROVESCIO — Che [illegible] ha portato all'allestimento d'uno spettacolo come [illegible] *strana coppia*, [illegible] Neil Simon [illegible] ripreso vent'anni dopo il [illegible] della prima versione con Jack Lemmon e Walter Matthau?

Di sicuro il piacere di stupire firmando una versione al femminile quando i suoi simpatici antieroi erano due tipici uomini soli. Ma probabilmente [illegible] anche un [illegible] mento [illegible] stanchezza, tale da indurlo a lavorare sull'ovvio piuttosto che faticare sull'eventuale.

Allora Olivia e Fiorenza, cioè per intenderci i caratteri [illegible] dati in Italia alla Falk e alla Vitti, secondo un'intera [illegible] operazione [illegible] ricalco ereditano [illegible] [illegible] thau e Lemmon, il duro e il placido.

La prima è un tipo disordinato, che vive morbosamente dei suoi colpi giornalistici, bivacca in un appartamento che non considera nemmeno casa sua e pensa magari a dimenticare l'ex marito in favore d'un sostanzioso vicino di casa. La seconda, appena separata, vera marea montante di querimonie e scrupoli, riprende a poco a poco nella convivenza con l'amica i pit [illegible] tic delle [illegible] sioni legate al concetto del matrimonio [illegible]

Non [illegible] molto [illegible] nel [illegible] l'America [illegible] follia per le buffe rivelazioni sulla propria quotidianità. Le [illegible] di Neil Simon s'incastravano agevolmente in un meccanismo semplice ed effettistico [illegible] che la regia [illegible] Mike Nichols avrebbe [illegible] pagandolo in mezzo mondo civilizzato (nessuno si perda il film in qualche programmazione [illegible] lavistiva).

La prima incongruenza viene [illegible] cambiare [illegible] pari i due tipi dal maschile al femminile. Non c'è bisogno di an[illegible] nella clinica [illegible] Casablanca per [illegible] parare che il cambiamento [illegible] [illegible] risulta mai scontato. Quando [illegible] farà ridere [illegible] che ha la mania dell'ordine? [illegible] [illegible] funzionava il [illegible] esatto contrario, quell'ometto lindo e ingenuo che si costruiva una [illegible] [illegible] famiglia all'ombra [illegible] [illegible] volgarone.

[illegible] Falk e [illegible] Vitti, una [illegible] coppia» sul palcoscenico

AVEVA RAGIONE RAGEL — La sce[illegible] berta viene dalla traduzione, opera del presentatissimo Luigi [illegible]. Nessun dubbio che le [illegible] comunistiche vanno continuamente aggiornate e rinfrescate affinché [illegible] funzionino pure [illegible] mancanza di concetti universali. Però essere disinvolti va bene, essere sfrontati non va bene.

Se si affida a uno spagnolo la parola «corazón», sarà vano pretendere che si sorrida affidando a un altro personaggio l'equivoco consistente nell'annunciare che sono le nove e mezzo. Ma — si dirà — Renato Rascel ha costruito il sensazionale successo della scenetta *E' arrivato il temporale* attraverso una serie di battute [illegible] re.

Appunto, [illegible] agiva in un'Italia provinciale dove un [illegible] senso» colpiva [illegible] l'orf[illegible] e poi recitava [illegible] [illegible] la figurina [illegible] «nauf. che dice [illegible] [illegible] smorfia e uno sgambetto la verità più profonda.

[illegible] [illegible] uno [illegible] fingersi a tutti i costi stralunati [illegible] [illegible] domestico e cronistico, quale la commedia di Neil Simon ri[illegible] in continuità. Si arriva pertanto al terzo interrogativo. La regia [illegible] Franca Valeri che [illegible] una notevolissima riconosce all'autore la dote della discrezione.

Per conto suo al [illegible] funzionino pure [illegible] mancanza di concetti universali. Però essere disinvolti va bene, essere sfrontati non va bene.

Se si affida a uno spagnolo la parola «corazón», sarà vano pretendere che si sorrida affidando a un altro personaggio l'equivoco consistente nell'annunciare che sono le nove e mezzo. Ma — si dirà — Renato Rascel ha costruito il sensazionale successo della scenetta *E' arrivato il temporale* attraverso una serie di battute [illegible] re.

Appunto, [illegible] agiva in un'Italia provinciale dove un [illegible] senso» colpiva [illegible] l'orf[illegible] e poi recitava [illegible] [illegible] la figurina [illegible] «nauf. che dice [illegible] [illegible] smorfia e uno sgambetto la verità più profonda.

[illegible] [illegible] uno [illegible] fingersi a tutti i costi stralunati [illegible] [illegible] domestico e cronistico, quale la commedia di Neil Simon ri[illegible] in continuità. Si arriva pertanto al terzo interrogativo. La regia [illegible] Franca Valeri che [illegible] una notevolissima riconosce all'autore la dote della discrezione.

Per conto suo al [illegible] [illegible] e [illegible] tipici della rappresentazione. Certe improvvise durezze nel vocio[illegible] di Olivia, le continue mossettine [illegible] Fiorenza, [illegible] accorgimenti per rubarsi la [illegible] a [illegible] [illegible] consentiti e probabilmente consigliati dalla regia.

LA STRANA COPPIA AL FEMMINILE — Che, quanto a crisi private e [illegible]metropolita[illegible], il N[illegible] [illegible] degli Anni Sessanta [illegible] un esempio di riservatezza nei confronti per esempio [illegible] Albee (Chi [illegible] paura di *Virginia Woolf?*), sarà vero non meno che pesante: Che il [illegible] [illegible] degli Anni Ottanta affronti vagamente il problema della [illegible] litudine di queste due amiche in tempi di postfemminismo, è probabilmente [illegible] annunciato che sentito.

Se quindi si vuole [illegible] il merito [illegible] *La strana coppia*, meglio [illegible] sottolinearne il tratto e l'ambizione, [illegible] Falk e Monica Vitti [illegible] evidentemente [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] l'accoglienza [illegible] pubblico nella prima parte della stagione le conforta nella scelta.

Lasciamo a parte le considerazioni personali sui personaggi interpretati, che per [illegible] due parole andavano presumibilmente invertiti [illegible] *Paradosso* [illegible] [illegible] nasolve in ogni modo [illegible] due mattatrici, quando intima di affidare [illegible] singoli le parti che [illegible] il temperamento [illegible] rappre[illegible] l'opposto).

[illegible] Falk [illegible] costantemen[illegible] [illegible] e aggressiva. Dove sono finite le sfumature nell'intonazione, la [illegible] nella mimica che l'hanno imposta a una generazione intera?

Monica Vitti [illegible] sempre pasticciona e disarticolata. Che se ne fa della bella spontaneità che in [illegible] l'ha portata a svariare dal [illegible] drammatico al genere comico?

[illegible] sala [illegible] risolini e ap[illegible] [illegible] [illegible] spettacolo. Strana [illegible] e [illegible] pubblico, [illegible] la minima offesa.

Piero [illegible]

TOM ROBINSON, AMORE E IMPEGNO

Ecco, [illegible] cantautore inglese lo immagini proprio così: aspetto da [illegible] bravo ragazzo, bel viso e modi gentili, giacca e pantaloni blu scuro, camicia sportiva [illegible] [illegible] sul collo, chitarra a tracolla.

Come Tom Robinson da Cambridge, [illegible] [illegible], che è salito ieri sera alle 22 sul palcoscenico dello Studio 2 per chiudere la [illegible] breve tournée che ha toccato [illegible] principali città italiane.

Di fronte a un pubblico non numeroso ma attento e affettuoso, Robinson comincia il concerto cantando *Feel So Good Hurt So Bad* (Da' un tale piacere [illegible] la [illegible] male), una [illegible] che parla della droga e dice: «*Io mi sono bucato / aspettando e soffrendo / sprecando il mio tempo*». Il tema de[illegible] tossicodipendenza, affrontato [illegible] partecipazione e lucidità ma senza venature di moralismo, è uno di quelli che ricorrono maggiormente nella produzione del [illegible]re («*Nel fondo del tuo cuore / tu sai che è vero / la cocaina uccide / e sta uccidendo te*», dice un'altra canzone).

Robinson è in tournée per presentare il suo [illegible] album, il [illegible] che [illegible] «Still Loving You» e nella produzione del cantautore rappresenta una svolta, per così dire, intimistica. Il periodo dell'impegno [illegible] — il [illegible] è to, tra l'altro, uno [illegible] [illegible] campagna elettorale dei laboristi — non è certo [illegible]lito: piuttosto Robinson sceglie questa volta la strada di esprimerlo «raccontando delle storie», anche personali, secondo lo schema classico della pop song.

L'ultima battaglia è quella [illegible] l'Aids: il [illegible] tautore inglese, gay militante, autore di [illegible]uni brani che sono diventati per gli omosessuali un vero e proprio manifesto (come *Glad to be Gay* e *Power in the Darkness*), ha tenuto recentemente a Londra un concerto benefico a favore dell'*Action Against Aids*, impegnata nel raccogliere fondi da [illegible]e agli istituti di ricerca nella lotta contro questo ennesimo male del [illegible]

Il concerto dura un'ora e mezzo, in un [illegible] do di partecipazione: l'atmosfera [illegible] [illegible] tretta. Robinson — che è accompagnato da un gruppo di cinque elementi — dialoga con il pubblico tra una canzone e l'altra [illegible] qualche parola d'italiano), invita tutti a [illegible] con [illegible] quando [illegible] Martin, [illegible] leva la giacca, [illegible] brinda con la birra, pur non perdendo mai [illegible] raffinata compostezza.

In scaletta quasi tutte le sue canzoni più [illegible] sciute, come la recente [illegible] *Loving You*, *Atmosphere* (scritta insieme [illegible] [illegible] Gabriel negli anni della loro collaborazione), *Too* [illegible] *To Be True*, *Old Friend*, *Saturday Disco*.

Al termine [illegible] concerto, una battuta sul [illegible] val di Sanremo (il cantautore ha partecipato, come capite straniero, all'ultima edizione): «*E' ridicolo — dice — che gli stranieri* [illegible] *cantare in playback e gli* [illegible] *dal vivo*».

[illegible] l'amore [illegible] ha in qualche modo rappresentato un [illegible] [illegible] conquista [illegible] pubblico?

«*No* — spiega tranquillo — *perché canto i sentimenti, che sono sempre* [illegible] *rimasti*».

sta. mir.

Sta per uscire «Pathos» di Piccio Raffanini

UN THRILLER ROCK

TUTTO GIRATO CON «EFFETTO NOTTE»

Virginia Hey e Carin McDonald

Su soggetto di Jacques Lipkau Goyard, sceneggiatura di Lidia Ravera e Piccio Raffanini, è alle ultime battute della lavorazione il film «*Pathos*» diretto dallo stesso Raffanini, con l'interpretazione di Virginia Hey, Gerard Darmon, Gioia Scola, Carlo Mucari, Patrick King, Kid Creole e la culturista californiana Teagan, bella e muscolosa.

Sono nomi poco noti, eppure ognuno ha un rispettabilissimo biglietto da visita, a cominciare dal regista: Raffanini proviene dalla televisione e dal videoclip. Per la Rai ha curato la ripresa di una ventina di concerti dal vivo di cantautori vari, la regia di programmi come «*Mister Fantasy*», «*Sotto le stelle*», «*Variety*», «*Odeon*». Virginia Hey è una delle più famose fotomodelle australiane, ha interpretato «*Castaway*», «*Interceptor II*» e serials fra cui quello su Mussolini; Gerard Darmon ha all'attivo undici film francesi, cominciando da «*Diva*» e finendo con «*Betty Blue*»; Gioia Scola ha cominciato con «*Squadra femminile*», è passata a «*Festa di laurea*» e infine a «*Yuppies II*»; Carlo Mucari è partito con «*Assassinio sul Tevere*», è passato a «*Bianco rosso e Verdone*», «*Blood Brothers*» e infine «*Un ponte per l'inferno*»; Kid Creole, showman di Trinidad, ha partecipato a «*Due vite in gioco*»; Patrick King, ballerino, coreografo e attore dei Caraibi è stato uno dei protagonisti di «*Saranno famosi*»; infine Teagan ha fatto vari film fra cui ultimo «*Simbad il marinaio*».

Diciamo tutto questo per far capire che «*Pathos*», se manterrà le promesse, apparirà come un film particolare, realizzato da un videomaker che adotta una tecnica innovativa fatta di esperienze televisive, di videoclip, di cinema e di elettronica. Un film sperimentale, dunque? No, perché è diretto al grande pubblico del cinema, su schermo gigante, realizzato da una produzione come la Titanus e con mezzi economici consistenti. «Si potrebbe definire — spiega il regista — un thriller rock con erotismo. Ma poiché tutte le trame thriller ormai sono state scritte quel che conta oggi è l'innovazione del linguaggio, con immagini insolite, vagamente futuristiche».

Raffanini, ci faccia capire meglio, qual è l'innovazione che lei porta alle immagini?

«Vede, questo è un film in cui non sono tanto importanti le cose che accadono, quanto le conseguenze di quel che accade, quindi è un film tutto sulle immagini, sul visivo, con una fotografia realizzata da Romano Albani col massimo scatenamento, coloratissima, violentissima ed inquietante. I colori hanno una [illegible] precisa, cioè sono sopra le righe, come la storia stessa, un po' visionaria, deformata come certi fumetti della rivista "*Frigidaire*"...».

Dove si svolge la vicenda?

«In una città immaginaria, irriconoscibile, anche perché [illegible] si articola tutta di notte, non si vede mai la luce del sole. Non ho voluto fare un film di ambiente nazionale, seminal di sapore europeo, di cultura europea. Si svolge nel futuro, ma non lo raccontiamo con astronavi e cose del genere. Ci sono vari dettagli che fanno capire che siamo fra vent'anni: arredamento, strumenti, monitor, oggetti avveniristici. Non dico mai: attenzione, siamo nel futuro. E' una chiave di lettura che gli spettatori devono [illegible] da soli».

[illegible] [illegible] influito l'esperienza come [illegible] nella costruzione di questo matrimonio con il cinema?

«A me quel periodo eroico ed affascinante è servito soprattutto per abituarmi a girare con tecniche particolari, anche copiando — specie all'inizio — il materiale dei videomakers inglesi. In realtà ci sono molti modi di realizzare un video. Io amo molto Julian Temple perché è l'unico che racconta delle storie. Russell Mulcahy è un altro che mi ha sempre colpito moltissimo, fin da quando faceva i primi videoclip degli Ultravox. Ha usato a volte la macchina da presa con la stessa impressione di Orson Welles».

E nel cinema quali sono i suoi punti di riferimento?

«Wim Wenders è il regista che preferisco: nei suoi film si incontra la poesia. Tuttavia i miei padri putativi sono Welles e John Huston. Con loro vivo un vero e proprio processo di identificazione. Per questo la loro genialità è sopravvissuta anche ai alcune cialtronerie che qua e là hanno costellato la loro carriera artistica. Un altro autore che amo moltissimo è Lawrence Kasdan. Il suo "Brivido caldo" è da togliere il fiato. E poi Scorsese, Spielberg, Coppola. E, naturalmente, Ridley Scott... ».

Lamberto Antonelli

EFFETTI NOTTE BATTE LA RAI

Per ordine del pre[illegible] torinese Umberto Scotti le prossime puntate di «Pista!», il varietà per ragazzi del venerdì pomeriggio trasmesso da Raiuno, non potranno più ospitare la rubrica «Novantesimo Secondo» che coinvolgeva calciatori di serie A invitati a mostrare la propria abilità al calciobalilla. Il pretore ha dato ragione all'avvocato Giacomo Brancadori che aveva presentato un ricorso sostenendo che la rubrica era simile a quella che aveva inventato alcuni mesi prima e che va regolarmente in onda su Retequattro col titolo di «Tuttocalcio».

A «Tuttocalcio» ogni venerdì (incidentalmente la trasmissione è programmata nello stesso giorno di «Pista!») sono invitati due calciatori che danno prova di sé al calciobalilla. Ad ogni gol corrisponde [illegible] gettone di centomila lire offerto dagli [illegible] del programma. Le [illegible] in [illegible] montepremi vengono devolute all'Associazione per la cura e la prevenzione dei tumori in [illegible]. L'azione dell'avvocato [illegible] proseguirà per quanto riguarda una richiesta di risarcimento di danni. Brancadori ha annunciato che devolverà all'Associazione per la cura e la prevenzione dei tumori l'intera somma che la Rai dovrà eventualmente versare.

MISSIONE EROICA

Pompieri per ridere all'Ambrosio

[illegible] EROICA ([illegible]) [illegible] Giorgio Capitani con Paolo [illegible]o, Lino [illegible] [illegible] [illegible] Da [illegible] Luc Merenda, [illegible] Tecoli. Farsa italiana a colori. (Cinema Ambrosio).

Nell'anno che segna il ritorno del pubblico al cinema, c'è chi ha il coraggio di andare [illegible] corrente. [illegible] [illegible] che film del calibro di *Missione eroica (I pompieri 2)* restituiscono il senso dell'intimità domestica a chi ha buttato la serata in una simile prima visione.

TRAMA — Una squadra di pompieri viene spedita d'urgenza con un carico di dinamite sul luogo di [illegible] pericoloso [illegible] [illegible] creare il vuoto d'aria, estinguere le fiamme e [illegible] [illegible] [illegible] fuoco. Durante il [illegible] sono innumerevoli le difficoltà che si frappongono al compimento dell'impresa. Tra [illegible] alti e bassi della situazione [illegible] autocarri con il delicato carico non si [illegible] [illegible] [illegible] Il fuoco [illegible] spento nell'entusiasmo generale.

Racco[illegible] così, non sarebbe tr[illegible] diverso da *Le salaire de la peur* (*Vite venduta*). Il trascinante film [illegible] Cinquanta [illegible] Clouzot con Yves Montand e Charles [illegible] nel. Se [illegible] [illegible] c'una [illegible] è davvero curiosa; se [illegible] accenna a [illegible] parodia, [illegible] di fronte al fallimento totale.

GIUDIZIO — Già visti [illegible] imbarazzo in [illegible] precedente stoccata demenziale, i pompieri [illegible] ripetono [illegible] e fatuità. Per il [illegible] [illegible] Capitani non è stata [illegible] [illegible] modo un'impresa facile portare a termine un film di 100 minuti senza copione e con attori svagati.

Paolo Villaggio ripete la macchietta dell'imbranato, che i contrattempi e i mal[illegible] sembrano privilegiare con una netta propensione al sadismo. Gli sono genericamente accanto Christian De Sica, Lino Banfi, Massimo Boldi, Teo Teocoli e — nella parte d'un istruttore americano — l'ex bello Luc Merenda.

[illegible] scollacciate, [illegible]ni [illegible] e intoppi occasionali sottolineano la gratuità dell'intrapresa. Al termine un elogio [illegible] Vigili del Fuoco e al Ministero dell'Interno mette al riparo da eventuali complicazioni i modesti produttori di *Missione* [illegible] *(I pompieri 2)*.

p. per.

ANCORA CHIUSO IL «TENDA»

ROMA — Dura vita per l'esercito del rock», e non soltanto a Torino.

Il Comune di Roma ha infatti tolto l'agibilità agli spazi del teatro Tenda Pianeta e del Tendastrisce, dove erano in programma per i prossimi giorni una serie di concerti molto attesi da parte del pubblico più giovane.

Le motivazioni [illegible] provvedimento? Il rumore eccessivo (gli abitanti del quartieri in cui sorgono i due teatri-tenda si sono più volte lamentati), problemi legati alle norme di sicurezza, e l'assenza di alcuni «nullaosta» ministeriali legati a questioni economiche.

Il primo concerto annullato è stato quello di Tom Robinson (ieri sera a Torino), che sabato [illegible] dovuto esibirsi,

Dove andiamo stasera in città

TUTTI DAL GATTO

Con gli stivali di Colla e figli

Cinema

Voglia d'Essai. [illegible] di Aleksej German e l'appuntamento della rassegna Voglia d'Essai, promossa dall'assessorato per la Cultura della Città di Torino, con la collaborazione dell'Aiace e il patrocinio del Sncc-Gruppo Piemontese. I tre film saranno proiettati al cinema Zeta, alle ore 18: «Controllo sulle strade» (1973), versione originale con traduzione simultanea; ore 20,30: «Vivere senza guerra» (1975), versione originale con sottotitoli italiani; ore 22,30: «Il mio amico Ivan Lapshin (1984), versione originale con sottotitoli italiani.

Stars Stripes and Movies. Per la rassegna dei film in lingua originale inglese «*Stars Stripes and Movies*» organizzata dagli [illegible] italiani, oggi alle [illegible] e 22,30 [illegible] proiettato il film «*The Blues Brothers*» di J. Landis.

Centri [illegible] attività sociali Fiat. Alle [illegible], al cinema Nuovo Ozanam, via Vercelli 9, proiezione della [illegible] dal brillante «Così è [illegible] vita», di Blake Edwards, con Julie Andrews e Jack Lemmon. Biglietti in [illegible] giornata presso le biglietterie di piazza Guala e via Mercadante

Balletto

Fiat/Teatro Settimo. Stasera e domani, alle ore 21, nel Salone Casa del Popolo, Settimo Torinese, Enrica Palmieri [illegible] «Velluti di Marmo» (spettacolo di danza).

Concerti

[illegible] Musicale. Alle ore 21, all'Auditorium Rai, Mario Brunello, violoncello, Massimo Somenzi, pianoforte, eseguono brani di Beethoven, Brahms, Chopin. Biglietti per non abbonati: poltrone di platea, lire [illegible] mila; di [illegible], lire [illegible] mila; eventuali ingressi, lire 6 mila

Hiroshima [illegible] Amour. Alle ore 21, in via Balbo re 24 concerto [illegible] gruppo *Slick Rose*

Big Club. [illegible] ore 22, in corso Brescia 28, concerto di Tom Verlaine. Ingresso lire 15 mila

Incontri al Caffè. Alle ore 21, al caffè San Carlo, Cristina Leone, pianoforte, [illegible] brani di [illegible], Beethoven, Chopin

Accade

Palazzo Nuovo/Sala taurea lettere. Alle ore 17, *Teatro e Mass Media*. Dei rapporti spesso controversi [illegible], antimedia per eccellenza, e i mezzi di comunicazioni di massa ne discutono Giuseppe Bartolucci, critico [illegible], e Lucio Barbareschi, attore teatrale e cinematografico, [illegible] teatrale.

Teatro

[illegible] Studio. Alle 21,15, in [illegible] Cosenza 58, «Il Teatro delle Orsi» ripropone la commedia di Ermanno Cavazzoni «Ma per fortuna è [illegible] lunedì». [illegible] Wilma D'Eusebio, Vittoria Lorenzo, Franco Vaccaro, Quinto Cavaliere.

Alfieri. Alle ore 20,45, il Gruppo della Rocca [illegible] la una nuova produzione del libolo «Uscendo di casa», del «Teatro» di Jean Tardieu, con Loredana Alfieri, Dorothea [illegible] Giovanni Soni Luigi Cavaliere, Giorgio Lanza, Ireneo Peluzzi Lino Spadaro, [illegible], lire 16 mila; ridotti, lire 13 mila.

Teatro Alfieri. [illegible] ore 21, Komika Teatro presenta Monica Vitti e Rossella Falk in «La strana coppia», versione femminile di Neil Simon, con la partecipazione di Orazio Orlando. Regia di Franco Vaseli. Poltrone platea, ore 25 mila, poltronc[illegible] platea, lire 22 mila; poltrona galleria, lire 18 mila.

Cabaret [illegible]. Stasera [illegible] ore 21, al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, la compagnia marionettistica Carlo Colla e figli presenta «Alla corte di Versailles» «Le chat botté» «*Il gatto con gli stivali*», grandiosa [illegible] coreografica recitata e cantata in sei quadri di Carlo il Colla, da «Histoires ou Contes du temps passé» di Charles Perrault. Regia di Eugenio Monti Colla. Repliche tutte le sere fino al 12 aprile. Dal 10 aprile sono previste rappresentazioni per le scuole tutte le mattine dei giorni feriali alle ore 10. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di lire 3 mila per le scuole medie inferiori, materne ed elementari; lire 5 mila per le scuole superiori.

Donna del Cielo. Alle ore 21, in corso Mancalieri 15, va in scena «Donna del Cielo [illegible] Sacra Rappresentazione Umbra», di Raffaele Lavagna e Franco Passatore, con Gabriella Bom, Corrado Grindadio, [illegible] Lomberdo, Riccardo Mantenuto, [illegible] Puzo, Aldo Turco, Franco Vaccaro. Repliche sino al 15 aprile.

[illegible] Carignano. Alle ore 20,30, la Compagnia Giulio Bosetti [illegible] Giulio Bosetti in «Morte di un commesso viaggiatore», di Arthur Miller, [illegible] Marina Bonfigli, Claudio Bigagli, Giorgio Gusso, Giorgio Lo[illegible], Alberto Ricca, [illegible] gio di Marco Sciaccaluga. Repliche fino [illegible] 12 [illegible]. Prezzo unico, lire 22 mila.

Teatro Nuovo/Sala Valentino. Stasera alle ore 21 per la IX [illegible] regionale di [illegible] e cultura [illegible] la Compagnia *I Arzilloli* [illegible] presenta «L'avocat d'[illegible] causes perdues», di [illegible]rto Rossini, con E. [illegible], A. [illegible]no; A. Dominici, L. Ferrero, [illegible] Guraudi, [illegible] Piovano.

Il Mulino. In corso Tassoni 86, prosegue la programmazione della rassegna «Insolito» presso la sala Il Mulino. Fino a domenica 12 aprile, la Compagnia Nasa Au propone, in pri[illegible] nale «Step-Sticks».

In poltrona davanti alla TV

LA CICALA

Le «scoperte» di Lattuada

Canale 5

Ore 20,30: La [illegible], [illegible] drammatico [illegible] il film di Alberto Lattuada è noto per aver lanciato Ciò Goldsmith, quasi attrice [illegible] dopo aver girato pochi film si è sposata ed ha rinunciato [illegible] alla camera. Nel cast c'è anche Virna Lisi, nell'insolito ruolo di [illegible] prostituta. Wilma, ormai sulla cinquantina, tanto piena di problemi quanto di buoni sentimenti. Wilma sposa un conducente di automezzi, Leccarello (Anthony Francioso) che le affida la gestione di un [illegible] ristorante nella Bassa Padana. L'amica più fidata di Wilma è una [illegible] dalla [illegible]lezza selvaggia e dalla vita senza precisi punti di riferimento. Il ristorante poi diventa il perno [illegible] al quale comincia a ruotare un [illegible] di gente qualunque in un equilibrio [illegible] turbato, fino a [illegible] in dramma, dall'arrivo della figlia di Wilma, fino allora tenuta in collegio.

«La cicala», per la scelta del tema, è un ritorno all'originaria ispirazione neorealista di Lattuada, regista che però ha più che altro il merito con cui «scopre» le nuove attrici, qui Ciò Goldsmith e Barbara De Rossi, [illegible] film precedenti: Jacqueline Sassard, Catherine Spaak, Nastassja Kinski, Tanya Ann Savoy.

Ore 22,25: Qui Mosca qui Washington [illegible] Il disarmo. A che punto sono le trattative tra le due superpotenze per la limitazione degli armamenti? Il tema della pace è veramente venuto dai vertici politici di Usa e Urss? [illegible] gli americani e i russi dell'attuale momento internazionale? Lo speciale [illegible] Gavronski e Gigi Marzullo cerca di dare una risposta a questi interrogativi, prendendo come spunto i [illegible] progressi provenienti dalla nuova Russia dell'attuale Gorbaciov. Canale 5 ha [illegible] tato gli uomini della [illegible] operativo di Gorbaciov (da Georgi Arbatov, consigliere per i rapporti con gli [illegible] Uniti, a Roald Sagdaev, il maggior scienziato russo in materia [illegible] armamenti) e tecnologia sovietica), personalità [illegible] dell'informazione (come [illegible] Falin, presidente dell'agenzia di stampa Novosti) e della ricerca (Angela Guiscova, la scienziata che si occupa [illegible] ai metalli di Carnobili), gente della strada (microfono volante per [illegible] Milano) e [illegible] del tg russo. Il reportage culmina con l'intervista ad Andrej Sacharov, che parlerà dello scudo spaziale realizzato [illegible] dagli Usa per una questione di prestigio.

Spencer cerca di proteggerla e si trova a dover combattere su due fronti, per difendere una donna innocente e che si dichiara russa e non sovietica.

Italia 1

Ore [illegible]: Ok il prezzo è giusto! Tra i premi in palio due camere, una piscina, un televisore, una barca, dieci milioni di lire, un set di bevute ed un arredamento per bagno. Nelle vetrine degli stand troveremo invece un tappeto, una moto, un cavallo e un'automobile.

Raitre

Ore 20,30: Quelli della San Pablo. Una avventurosa 1966. Il mito di Steve [illegible] degli attori più carismatici e ahimè nel firmamento di Hollywood, rivive nel film di Robert Wise [illegible] programmato e riprogrammato più [illegible] Rai che sul network. Per molti si tratta di un [illegible] esotico [illegible] lungo (tre ore e sei minuti) e irrealistico (seguono di spettacolo e analisi introspettiva dei personaggi. Eppure a vent'anni alla sua presentazione al pubblico continua ad esercitare un sicuro fascino, forse per la vena contestataria del racconto e per il suo sapore di anticipazione di quella polemica [illegible] guerra (vi si adombra il Vietnam) che avrebbe preso vigore nel cinema [illegible] degli Anni Settanta. Robert Wise racconta la storia di una cannoniera statunitense e del suo equipaggio nella Cina d'inizio secolo, dilaniata [illegible] guerre «locali» e dal primi fermenti di libertà. Oltre a McQueen nel cast [illegible] anche Candice Bergen e Richard Attenborough.

Raitre

Ore 20,30: Quelli della San Pablo. Una avventurosa 1966. Il mito di Steve [illegible] degli attori più carismatici e ahimè nel firmamento di Hollywood, rivive nel film di Robert Wise [illegible] programmato e riprogrammato più [illegible] Rai che sul network. Per molti si tratta di un [illegible] esotico [illegible] lungo (tre ore e sei minuti) e irrealistico (seguono di spettacolo e analisi introspettiva dei personaggi. Eppure a vent'anni alla sua presentazione al pubblico continua ad esercitare un sicuro fascino, forse per la vena contestataria del racconto e per il suo sapore di anticipazione di quella polemica [illegible] guerra (vi si adombra il Vietnam) che avrebbe preso vigore nel cinema [illegible] degli Anni Settanta. Robert Wise racconta la storia di una cannoniera statunitense e del suo equipaggio nella Cina d'inizio secolo, dilaniata [illegible] guerre «locali» e dai primi fermenti di libertà. Oltre a McQueen nel cast [illegible] anche Candice Bergen e Richard Attenborough.

Canale 5

Ore 20,30: La [illegible], [illegible] drammatico [illegible] il film di Alberto Lattuada è noto per aver lanciato Ciò Goldsmith, quasi attrice [illegible] dopo aver girato pochi film si è sposata ed ha rinunciato [illegible] alla camera. Nel cast c'è anche Virna Lisi, nell'insolito ruolo di [illegible] prostituta. Wilma, ormai sulla cinquantina, tanto piena di problemi quanto di buoni sentimenti. Wilma sposa un conducente di automezzi, Leccarello (Anthony Francioso) che le affida la gestione di un [illegible] ristorante nella Bassa Padana. L'amica più fidata di Wilma è una [illegible] dalla [illegible]lezza selvaggia e dalla vita senza precisi punti di riferimento. Il ristorante poi diventa il perno [illegible] al quale comincia a ruotare un [illegible] di gente qualunque in un equilibrio [illegible] turbato, fino a [illegible] in dramma, dall'arrivo della figlia di Wilma, fino allora tenuta in collegio.

«La cicala», per la scelta del tema, è un ritorno all'originaria ispirazione neorealista di Lattuada, regista che però ha più che altro il merito con cui «scopre» le nuove attrici, qui Ciò Goldsmith e Barbara De Rossi, [illegible] film precedenti: Jacqueline Sassard, Catherine Spaak, Nastassja Kinski, Tanya Ann Savoy.

Ore 22,25: Qui Mosca qui Washington [illegible] Il disarmo. A che punto sono le trattative tra le due superpotenze per la limitazione degli armamenti? Il tema della pace è veramente venuto dai vertici politici di Usa e Urss? [illegible] gli americani e i russi dell'attuale momento internazionale? Lo speciale [illegible] Gavronski e Gigi Marzullo cerca di dare una risposta a questi interrogativi, prendendo come spunto i [illegible] progressi provenienti dalla nuova Russia dell'attuale Gorbaciov. Canale 5 ha [illegible] tato gli uomini della [illegible] operativo di Gorbaciov (da Georgi Arbatov, consigliere per i rapporti con gli [illegible] Uniti, a Roald Sagdaev, il maggior scienziato russo in materia [illegible] armamenti) e tecnologia sovietica), personalità [illegible] dell'informazione (come [illegible] Falin, presidente dell'agenzia di stampa Novosti) e della ricerca (Angela Guiscova, la scienziata che si occupa [illegible] ai metalli di Carnobili), gente della strada (microfono volante per [illegible] Milano) e [illegible] del tg russo. Il reportage culmina con l'intervista ad Andrej Sacharov, che parlerà dello scudo spaziale realizzato [illegible] dagli Usa per una questione di prestigio.

Spencer cerca di proteggerla e si trova a dover combattere su due fronti, per difendere una donna innocente e che si dichiara russa e non sovietica.

Italia 1

Ore [illegible]: Ok il prezzo è giusto! Tra i premi in palio due camere, una piscina, un televisore, una barca, dieci milioni di lire, un set di bevute ed un arredamento per bagno. Nelle vetrine degli stand troveremo invece un tappeto, una moto, un cavallo e un'automobile.

Raitre

Ore 20,30: Quelli della San Pablo. Una avventurosa 1966. Il mito di Steve [illegible] degli attori più carismatici e ahimè nel firmamento di Hollywood, rivive nel film di Robert Wise [illegible] programmato e riprogrammato più [illegible] Rai che sul network. Per molti si tratta di un [illegible] esotico [illegible] lungo (tre ore e sei minuti) e irrealistico (seguono di spettacolo e analisi introspettiva dei personaggi. Eppure a vent'anni alla sua presentazione al pubblico continua ad esercitare un sicuro fascino, forse per la vena contestataria del racconto e per il suo sapore di anticipazione di quella polemica [illegible] guerra (vi si adombra il Vietnam) che avrebbe preso vigore nel cinema [illegible] degli Anni Settanta. Robert Wise racconta la storia di una cannoniera statunitense e del suo equipaggio nella Cina d'inizio secolo, dilaniata [illegible] guerre «locali» e dai primi fermenti di libertà. Oltre a McQueen nel cast [illegible] anche Candice Bergen e Richard Attenborough.

Canale 5

Ore 20,30: La [illegible], [illegible] drammatico [illegible] il film di Alberto Lattuada è noto per aver lanciato Ciò Goldsmith, quasi attrice [illegible] dopo aver girato pochi film si è sposata ed ha rinunciato [illegible] alla camera. Nel cast c'è anche Virna Lisi, nell'insolito ruolo di [illegible] prostituta. Wilma, ormai sulla cinquantina, tanto piena di problemi quanto di buoni sentimenti. Wilma sposa un conducente di automezzi, Leccarello (Anthony Francioso) che le affida la gestione di un [illegible] ristorante nella Bassa Padana. L'amica più fidata di Wilma è una [illegible] dalla [illegible]lezza selvaggia e dalla vita senza precisi punti di riferimento. Il ristorante poi diventa il perno [illegible] al quale comincia a ruotare un [illegible] di gente qualunque in un equilibrio [illegible] turbato, fino a [illegible] in dramma, dall'arrivo della figlia di Wilma, fino allora tenuta in collegio.

«La cicala», per la scelta del tema, è un ritorno all'originaria ispirazione neorealista di Lattuada, regista che però ha più che altro il merito con cui «scopre» le nuove attrici, qui Ciò Goldsmith e Barbara De Rossi, [illegible] film precedenti: Jacqueline Sassard, Catherine Spaak, Nastassja Kinski, Tanya Ann Savoy.

Ore 22,25: Qui Mosca qui Washington [illegible] Il disarmo. A che punto sono le trattative tra le due superpotenze per la limitazione degli armamenti? Il tema della pace è veramente venuto dai vertici politici di Usa e Urss? [illegible] gli americani e i russi dell'attuale momento internazionale? Lo speciale [illegible] Gavronski e Gigi Marzullo cerca di dare una risposta a questi interrogativi, prendendo come spunto i [illegible] progressi provenienti dalla nuova Russia dell'attuale Gorbaciov. Canale 5 ha [illegible] tato gli uomini della [illegible] operativo di Gorbaciov (da Georgi Arbatov, consigliere per i rapporti con gli [illegible] Uniti, a Roald Sagdaev, il maggior scienziato russo in materia [illegible] armamenti) e tecnologia sovietica), personalità [illegible] dell'informazione (come [illegible] Falin, presidente dell'agenzia di stampa Novosti) e della ricerca (Angela Guiscova, la scienziata che si occupa [illegible] ai metalli di Carnobili), gente della strada (microfono volante per [illegible] Milano) e [illegible] del tg russo. Il reportage culmina con l'intervista ad Andrej Sacharov, che parlerà dello scudo spaziale realizzato [illegible] dagli Usa per una questione di prestigio.

Spencer cerca di proteggerla e si trova a dover combattere su due fronti, per difendere una donna innocente e che si dichiara russa e non sovietica.

Italia 1

Ore [illegible]: Ok il prezzo è giusto! Tra i premi in palio due camere, una piscina, un televisore, una barca, dieci milioni di lire, un set di bevute ed un arredamento per bagno. Nelle vetrine degli stand troveremo invece un tappeto, una moto, un cavallo e un'automobile.

Raitre

Ore 20,30: Quelli della San Pablo. Una avventurosa 1966. Il mito di Steve [illegible] degli attori più carismatici e ahimè nel firmamento di Hollywood, rivive nel film di Robert Wise [illegible] programmato e riprogrammato più [illegible] Rai che sul network. Per molti si tratta di un [illegible] esotico [illegible] lungo (tre ore e sei minuti) e irrealistico (seguono di spettacolo e analisi introspettiva dei personaggi. Eppure a vent'anni alla sua presentazione al pubblico continua ad esercitare un sicuro fascino, forse per la vena contestataria del racconto e per il suo sapore di anticipazione di quella polemica [illegible] guerra (vi si adombra il Vietnam) che avrebbe preso vigore nel cinema [illegible] degli Anni Settanta. Robert Wise racconta la storia di una cannoniera statunitense e del suo equipaggio nella Cina d'inizio secolo, dilaniata [illegible] guerre «locali» e dai primi fermenti di libertà. Oltre a McQueen nel cast [illegible] anche Candice Bergen e Richard Attenborough.

Raiuno

Philippe Leroy alle 20,30

documentari scelti e presentati [illegible] Piero Angela
15 — **Conservazione e restauro dei monumenti**, documenti
15,30 **Bale, città romana**, documenti
16 — **La baia dei Cedri**, telefilm
16,30 **Il meraviglioso mondo di Walt Disney: Il lungo viaggio della tartaruga di mare**, documentario
17,30 **Ciclismo: [illegible]swelgen**
17,50 **Oggi al Parlamento**, [illegible] tità
18,30 **Pippi Calzelunghe**, telefilm
19 — **Aeroporto internazionale**, miniserie. Con Adolfo Celi, Lina Volonghi e la partecipazione di Aldo Giuffrè e Paola Pitagora: [illegible] ragazza in rosso
19,40 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Due assi per un turbo: Robinson Crusoe**, miniserie. Con Philippe Leroy, Jinny Steffan, Renato D'Amore, Paolo Corazzi
21,50 [illegible] **un anno dopo: Una strana ragazza**, miniserie. Con Delia Scala, Giancarlo Dettori, [illegible] Incrocci, Nando Gazzolo, [illegible] Peyrade, Luca [illegible]schi
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento [illegible] cinema**, i film [illegible] vedremo [illegible] grandi [illegible] schermo
22,45 Mercoledì sport.
— **Calcio: Coppa europ[illegible] Sintesi dell'incontro Bayern-Real Madrid**
— **Pallacanestro: quarti di finale play-off**
0,30 **Tg1 notte**

12,05 **Pronto... chi gioca?**, giochi a premi [illegible] Enrica Bonaccorti. Per partecipare telefonare [illegible] al numero 06/5362
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tgt Tre minuti di...**, attualità
14 — **Pronto...chi gioca?-L'ultima telefonata**, varietà [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 [illegible] **Quark**, serie di

Raitre

14 — **S. O. S. 6819 — Un aiuto per i compiti a casa**, in diretta da Torino. Telefonare [illegible] (011) [illegible]
14,30 **Jeans**, varietà per i ragazzi
FILM 15,20 **Cuori nella tormenta**. [illegible] Carlo Campogalliani, con Silvia Manto, Camillo Pilotto. Italia drammatico 1941 — *Una [illegible] pilota [illegible] atterraggio di fortuna in [illegible] alpino. Un giovane s'innamora di lei e trascura la fidanzata che [illegible] il suicidio. Il medico condotto convince [illegible] pilotessa ad andarsene e lei se ne va*
16,55 **Tutto di noi: Bomboto, il comico preso dall'oceano**, varietà
18 — **Sfilatino**, varietà
19 — **Tg3**
19,35 **Italia delle regioni**, settimanale d'[illegible] regionale
20,05 **Quando un ragazzo è solo**, documenti
FILM 20,30 **Quelli della San Pablo**, di Robert Wise, [illegible] Steve McQueen, Candice Bergen. Usa avventuroso 1968 — *Nelle Cina [illegible] piena rivolta dei cinesi contro [illegible] ingerenze straniere, i marinai [illegible] una cannoniera americana [illegible] no risalire il Fiume Giallo [illegible] liberare [illegible] missionario*
— Nell'intervallo (ore 21,50): [illegible]
23,15 **Delta**, rotocalco scientifico
0,05 **Tg3**
0,30 **Ritorno a Brideshead**, miniserie. Ottavo episodio: Fuga da Brideshead. Con Laurence Olivier

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 i libri**, attualità
13,30 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, varietà per i ragazzi presentato da Fabrizio Frizzi e Stefania Bettola con la partecipazione di Jocelyn. Per partecipare ai giochi telefonare al numero 06/3139
— **Attualità, giochi e spettacolo**
— **Braccio di Ferro**, cartoni animati
16,50 **Dal Parlamento**, attualità
17 — **Tg2** [illegible]
17,05 [illegible] **sani, più belli**, settimanale [illegible] medicina [illegible] ca
18 — **Cronaca diretta** [illegible] **dichiarazioni del presidente del Consiglio Bettino Craxi**
19,30 **Tg2 notizie**
— [illegible] 2
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 [illegible] fino, di Franco Zeffirelli, con [illegible] Shields, Martin Hewitt, [illegible] 1981 — *Love story di giovanissimi [illegible] Chicago e New York. [illegible] diciassettenne David ama [illegible] quindicenne Jade. I [illegible] incontri notturni avvengono sempre nella villa [illegible] ragazza, fino [illegible] giorno in cui il padre [illegible] [illegible] proibisce a David di vederla*
22 — **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
[illegible] **Tg2 - Stasera**
22,45 [illegible] **mondo**, attualità
23,30 [illegible] **studio aperto**

Tyrone Power alle 23,45

— **Meteo 2 - Previsioni del tempo**
FILM 23,45 **Il prigioniero**, di Henry Hathaway, con Tyrone Power, Dorothy Lamour, [illegible] Arnold, Lloyd Nolan. Usa drammatico 1940 — *Un industriale finisce [illegible] galera causa alcuni affari poco puliti. Suo figlio dapprima lo rinnega, poi [illegible] tutti gli [illegible] comprendere [illegible] comportamento paterno e lo convincono a cercare [illegible] fargli riacquistare [illegible] libertà. Una [illegible] che lo ama gli dà un aiuto*

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy** [illegible] telefilm
15 — **Nido di serpenti**, telenovela [illegible]
16 — **Mimì e le ragazze della pallavolo**, cartoni animati
— **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
— **Il fichissimo del baseball**, cartoni animati
— **Gigi la trottola**, [illegible] mati
— **Volturn**, cartoni animati
19 — **Wayne and Schuster**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 20,30 [illegible] **vita lunga un giorno**, di Lima Junior, con Anecy Rocha, Claudio Marzio. Italia [illegible] 1973 — *In cambio di una cifra enorme un uomo accetta [illegible] fare [illegible] bersaglio [illegible] una banda di killer che per divertimento tenta [illegible] farlo fuori. Incassa la [illegible]*
FILM 22,20 **Una donna [illegible] seconda mano**. [illegible] Pino Tosini, [illegible] Santa Berger, [illegible] Niehaus, Enrico Maria Salerno, [illegible] lla Flores. Italia commedia 1977 — *Uno studente orfano allevato dal ricco zio compie [illegible] sua educazione sentimentale flirtando con l'a[illegible] dello stesso. Poi finisce per innamorarsi di [illegible] prostituta [illegible] lavora in una casa chiusa*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

12,30 **T. J. Hooker**, telefilm
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid Camera**, varietà
14,15 **Dealey Television**, musicale
15 — **Time Out**, telefilm
[illegible] — **Bim Bum** [illegible]
— **Jany peperino inventa tutto**, cartoni animati
— **Georgie**, cartoni animati
— **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **Licia dolce Licia**, telefilm
[illegible] **OK Il prezzo è giusto!**, gioco a premi presentato da Iva Zanicchi
22,35 **Lupo solitario**, varietà di Antonio Ricci. Con I Gemelli Ruggeri e Il Gran Pavese varietà
[illegible] **Ai limiti dell'incredibile**, telefilm
0,35 **Toma**, telefilm
1,30 [illegible] **a Simon**, telefilm

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
[illegible] 14,30 **Appuntamento [illegible] le nuvole**, [illegible] Henry Levin, con [illegible] Boheim, Pamela Tiffin. Usa commedia 1963 — *Tre giovani e simpatiche hostess fidanzano in [illegible] per una serie di equivoci, ma naturalmente tutto alla fine andrà per il verso giusto*
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Studio 5**, varietà
FILM 20,30 **La cicala**, [illegible] Alberto Lattuada, con Ciò Goldsmith, Virna Lisi, Barbara De Rossi, Anthony Francioso. Italia [illegible] drammatico 1980 — *L'ex prostituta Wilma sposa il proprietario di un motel e accoglie in casa anche [illegible] zingarella Cicala. Scoppia il dramma: Wilma uccide l'amante di [illegible]. Poi si uccide quando [illegible] pre che la ragazza le ha rubato il marito. Polpettone con due belle esordienti, Goldsmith e De Rossi*
22,25 **Qui Mosca qui Washington verso il disarmo**, documenti
23,55 **Missisippi**, telefilm
0,55 **Missione impossibile**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — [illegible], per i ragazzi:
— **Sui monti [illegible]**, cartoni animati
— **Mila e Shiro, [illegible] cuori nella pallavolo**, cartoni animati
— [illegible], cartoni animati
14,30 **Le valli dei pini**, sceneggiato
15,20 **Così gira il mondo**, sce[illegible]o
16,15 [illegible] **a Hollywood**, documentario
16,40 [illegible] **canadese**, documenti
17,20 [illegible] **d'amare**, sceneggiato
18,15 **C'est la vie**, gioco a premi
18,45 **Il gioco [illegible] coppia**, gioco a premi
19,30 [illegible]**'e Angels**, telefilm
20,30 **Colombo**, telefilm
21,55 **Spenser**, telefilm
FILM 22,50 **Diabolico imbroglio**, di Anthony Rakoff, con Kate Jackson, Elliot Gould. Usa co[illegible]a 1981 — *Colin è un professore universitario di storia che viene accusato dell'omicidio di [illegible] suo studente. In possesso di una lettera autografa di George Washington che proverebbe come il primo presidente Usa si [illegible] venduto agli inglesi, [illegible] giornalista televisiva Polly è la sola a credere nella sua innocenza*
0,35 **Ironside**, telefilm
1,25 **Switch**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Speciale via [illegible] Tenda. Con Nino Fresolone, Rossana Casale, Christian, Scialpi
14 — Master City
15 — L'habitat, settimanale per l'uomo e l'ambiente
16 — Il Paginone: Scusi, conosce Toscanini? — Dibattito — Cronache musicali
17,30 Radiouno Jazz '87: Frank Sinatra e i grandi jazzmen
18,30 Musica per voi
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Audiobox. Spazio [illegible] di Pinotto Fava
20 — Tutti questi che cadono, prosa. Di Samuel Beckett
21,03 I grandi amori
21,30 Tuttobasket
22 — Stanotte la tua voce per intervenire telefonare al numero 02/84.52.256

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
15 — Stereobig
19,20 Stereodrome
23 — Piano bar

DUE (FM 95,6)

15-15,30 Scusi, ha visto il pomeriggio?? Attualità. In sommario:
15 — Giorno [illegible] così, ri[illegible] sull'io e [illegible] relazione
16 — Di comune interesse, attualità
17 — Un libro [illegible] tutte le stagioni
18 — Il [illegible] del Vangeli
18,30 Le [illegible]
18,55 Il convegno dei cinque, attualità
20,45 Radiodue sera jazz Original (sax classico
21,30 Marco Guzzi conduce Radiodue 3131 [illegible] per intervenire telefonare al [illegible]

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
15,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

15,30 Un [illegible] discorso, attualità
17 — Spazio Tre. [illegible] a [illegible] culturali presentato da Benedetta Bini
21 — Il giardino e l'artezania. Le melodie da camera di Gabriel Fauré
21,35 Festival d'Olanda 1956. Orchestra del XVIII secolo
22,30 America coast to coast, cultura e società negli Usa
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

16,30 Il [illegible] della Cuccagna, per i ragazzi
17,45 Il cammino [illegible] libertà, telenovela
18,30 Sole, [illegible] e fantasia, telemenù
18,45 Doppio imbroglio, telenovela
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Operazione Siegfried, di Peter Duffell, con Telly Savalas, James Mason, Aldo Ray. [illegible] Bretagna avventuroso 1975 — *Nell'agosto del 1941 sparisce un carico di lingotti d'oro destinato a Hitler. Il solo a sapere dove si trova l'oro è un generale nazista rinchiuso in una sorvegliatissima prigione. Vent'anni più tardi cinque avventurieri ricorrono a un folle stratagemma*
22,15 Notte News
22,20 Cronaca dell'incontro di [illegible] Real Saragozza-Ajax. Coppa delle Coppe
FILM — Al termine: Unica regola: vincere, di Roger Donaldson, con Jan Watkin, Don Selwyn, Sam Neill. [illegible] drammatico
— Tmc sport

Svizzera R1 tv

16,05 [illegible] Carnot, telefilm
16,30 Per i ragazzi
17,45 Quiz
18,55 Il quotidiano — Telegior[illegible]
20,30 TTT, temi, tesi e [illegible] nienze, [illegible]tà: speciale sull'Aids
21,30 Matt Huston, [illegible]
22,35 Calcio [illegible] europee
24 — Telegiornale

Capodistria

14 — Tg notizie
14,10 Parola mia
15,30 Cartoni animati
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19,30 Telegiornale — Punto d'incontro, attualità
20 — L'ovo di [illegible] telefilm
20,30 Io a modo mio, spettacolo con Gigi Proietti
21,50 Automania, [illegible]
22,20 Calcio, coppa europea

Telecupole

Canali 64, 57, 21

15 — Mariana il diritto di nascere, telenovela. Con Veroni[illegible]
16 — Malombra, sceneggiato
17,30 Spqr, cartoni animati
18 — Videocar, promozionale
18,20 [illegible] attualità
19 — Tempo di speranza, attualità
19,30 TG4 Gazzettino di Telecupole
20 — Mariana il diritto di nascere, telenovela. Con Veronica Castro
20,30 La trattoria dei ricordi, varietà piemontese in diretta presentato [illegible] Mario [illegible]no
0,10 Videocar, promozionale
0,30 L'ilecia [illegible] trenta bare, [illegible] telefilm

G.R.P. (Ant. 3)

Can. 66, 42, 20

9,30 New Scotland Yard, telefilm
15,30 Telefilm non stop
17 — Cartoni animati
18,30 Documentario
19,10 GRP monitor, attualità
19,45 Agente scelleratissimo, telefilm
FILM 20,30 Il magnifico [illegible] di Gianni Crea, con Vassili Karis, Dario Pino. Italia western 1972
22,10 The detectives, telefilm
23,30 Grp Monitor, attualità
FILM 0,40 Film [illegible] stop

Primantenna

Canali 21, 37

14 — La auto della settimana, promozionale
15 — Pomeriggio con simpatia, attualità
17 — Filo diretto
18 — Cartoni animati
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Telefilm
22,30 Cronache del Piemonte
FILM 24 — Film
1,30 La auto della settimana, promozionale
2 — Buonanotte con...

Tele Subalpina

Canale 46

19 — I giovani [illegible] Cristo, incontro tra il cardinale Ballestrero e un [illegible] giovanile
19,30 Il regionale, attu[illegible]
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 Un ombrello pieno di soldi, [illegible] J. P. La Chenaise, con [illegible] Gabin, Serge Gainsbourg. Francia commedia 1966
22,30 [illegible] quale [illegible] monio per il futuro?, rubrica con ospiti in studio

Videouno

Canali 53, 39, 26

15,25 Per i ragazzi, cartoni [illegible]mati, telefilm e documentari
16 — I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Il [illegible] è [illegible] verde, settimanale della terza età a [illegible] Spi-Cgil Piemonte
20 — La auto [illegible] promozionale
20,30 [illegible] a modo mio, spettacolo con Gigi [illegible]
22,20 [illegible]

Rete Canavese

Can. 21, 56, 65

FILM 15 — Il pugnale misterioso — La morte ride, di John English, con William Marshall, Nancy Kelly, Vera Ralston. Usa poliziesco 1948
17,30 Redazionale
17,45 Robottino, cartoni animati
18,50 Charlie, telefilm
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Film
22,30 Canavese [illegible]
22,45 Charlie, telefilm
24 — Padre e figlio investigatori speciali, telefilm

Videogruppo

Can. 52, 54, 57

14 — Señorita Andrea, telenovela
15 — La auto della settimana, promozionale
16 — Signore e padrone, telenovela
17 — Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
18 — Videonotizie
18,30 Qui ed ora Sestriere
19 — Videocalcio
19,30 Señorita Andrea, telenovela. Con Andrea Del Boca
21,30 Leonela, telenovela. Con Mayra Alejandra
22,15 Remuby Jones, telefilm
23 — La auto della settimana, promozionale, [illegible] Del Santo [illegible] più grandi concessionari del Piemonte presenta le migliori offerte della settimana per chi desidera comperare un'automobile usata
23,30 Videonotizie
24 — Il pericolo è il [illegible] mestiere, telefilm

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

14 — Vetrine che luccicano
15 — Cartoni animati
18,30 Notizie oggi
19 — Monfiro, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
[illegible] — La mandarina, di Edouard Molinaro, [illegible] Annie Girardot, Philippe Noiret, Madeline Renaud. Francia [illegible] media 1973 — *Mémé ha un albergo a Parigi* [illegible] *ci vive con le* [illegible] *nipoti. Due* [illegible] *nipoti s'innamorano di un inglese e Mémé ci rimane un po'* [illegible] *quando una rimane incinta. L'inglese la sposa, l'altra è delusa ma sopravvive. Film di* [illegible] *spirito, ben recitato*
[illegible] — Nati [illegible] vivere, [illegible]
[illegible] 0,30 [illegible] vendetta, [illegible] Olsen, [illegible] Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania [illegible] 1966

Rete Manila

Canale 37

FILM 15,45 Il coraggioso, [illegible] spietato, il traditore, di Juan Xioi Marchal, con Albert Alvarez, Hélène Chanel. Spagna spionaggio 1968
18 — Telemarket
FILM 20,05 L'asso [illegible] picche, [illegible] Milos Forman, con Ladislav [illegible]kin, Paula Martinkova, Frantisek Cosina. Cecoslovacchia commedia 1963
22,30 Salone, [illegible] in [illegible]
FILM 23,30 Ordine

Retepiemonte

Can. 32, 60, 25

15 — Cartoni animati e telefilm non stop
20,25 Lancer, telefilm
21,30 Retepiemonte informa
22 — Casa dolce casa, telefilm
22,30 [illegible]..., in diretta dallo studio rubrica di parapsicologia a [illegible] di Giuditta Mascioscia
FILM 23,30 Troppo per vivere... poco per morire, di [illegible] Lupo, con Claudio Brook, Daniela Bianchi. Italia av[illegible] 1967

Telecity

Canali 63, 38, 36

14 — Carmin, telenovela
15,10 Mama Linda, telenovela
16 — Telefilm
16,30 Viva, [illegible] i ragazzi. Varietà, telefilm e cartoni animati
18,30 Rosa de Lejos, telenovela
FILM 20,30 American Gigolò, di Paul Schrader, con Richard [illegible], Lauren Hutton, Ector Elizondo. Usa drammatico 1980 — *Julian è un fusto[illegible] che si* [illegible] *mantenere dalle donne, preferendo quelle più attempate per* [illegible] *quali prova* [illegible] *istintivo senso di* [illegible]. *Un giorno s'innamora* [illegible] *della moglie* [illegible] [illegible] *senatore, ma dopo un incontro con lei viene sospettato di un sadico omicidio. Le accuse si fanno sempre più pesanti nei suoi confronti, finché riceve un insperato aiuto...*
22,45 [illegible] di cuore, [illegible]
FILM 23,55 Chen furore rosso, '72 avventura

Quartarete

Canali 22, 35, 23

12,30 La schiava Isaura, [illegible] vela
13,15 Adolescenza inquieta, telefilm
14,30 Charley, telefilm
15,15 Donna oggi
16 — La ricetta [illegible] giorno (ogni giorno su Stampa [illegible] trovate la ricetta [illegible] in tv [illegible] Anna Bono)
16,15 La schiava Isaura, telenovela
17,15 Cartoni [illegible]
18 — [illegible] Celeste, telenovela
19,30 TG4 speciale, [illegible]
FILM 20,30 Dolce, dolce Rachel, con Alex Drelor, S. Powers, [illegible] drammatico per la tv 1971
23,35 Videocar
FILM 1 — Un alibi incontestabile

Pan Tv

Canali 31, 62, 33

14 — Vetrine che luccicano
15 — Cartoni animati
18,30 Notizie oggi
19 — Monfiro, telefilm
20 — Gli emigranti, sceneggiato
[illegible] — La mandarina, di Edouard Molinaro, [illegible] Annie Girardot, Philippe Noiret, Madeline Renaud. Francia [illegible] media 1973 — *Mémé ha un albergo a Parigi* [illegible] *ci vive con le* [illegible] *nipoti. Due* [illegible] *nipoti s'innamorano di un inglese e Mémé ci rimane un po'* [illegible] *quando una rimane incinta. L'inglese la sposa, l'altra è delusa ma sopravvive. Film di* [illegible] *spirito, ben recitato*
[illegible] — Nati [illegible] vivere, [illegible]
[illegible] 0,30 [illegible] vendetta, [illegible] Olsen, [illegible] Thomas Fritsch, Gustav Knuth. Germania [illegible] 1966

Quinta Rete

Canale 47

12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — Al 88, sceneggiato
14 — Carmin, telenovela
15 — Milleidee, promozionale
16,30 [illegible] [illegible] W[illegible] telefilm
17 — Ultraman, cartoni animati
— Gobot, cartoni animati
[illegible] — Lamù, cartoni animati
18,30 California Fever, telefilm
19,20 Amica Tv, rotocalco quasi quotidiano di attualità
20 — Ghostbuster, telefilm
FILM 20,30 Un ospite gradito per mia moglie, di Jerzy Skolimowski, con Gina Lollobrigi[illegible] David Niven. Usa - Germania commedia [illegible] — [illegible] *ha* [illegible] *marito ricchissimo ma s'innamora di suo nipote, molto più giovane. I* [illegible] [illegible] *pensano anche* [illegible] *un delitto, ma il marito di* [illegible] *è troppo furbo. A rimetterci alla fine sarà lei*
22,30 Ispettore Bluey, telefilm
FILM 23,30 Gli amori segreti di Romeo e Giulietta, di A. P. Scoobberry, con F. Skane. [illegible], Finas. Usa sexy 1950
2 — Alla ricerca di un sogno, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

Hartland

Oroscopo di domani

di AstroDiga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Vantaggi [illegible] relazioni sociali e promozioni [illegible] vista. Gli [illegible] tuoi problemi si risolvono e nascono nuove prospettive. A dispetto dei vostri scopi incostanti, il pianeta risulta ben gestito e un successo personale è sicuro.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Siate più tolleranti e duttili, usate la fantasia e la giornata si chiuderà [illegible] positivo. Amori [illegible] se evitate [illegible] le scene di gelosia e amicizie [illegible] sopporterete che qualcuno faccia dello spirito [illegible].

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Capacità [illegible] dirette. [illegible] meditazione e gli atti immediati e inconsulti vi renderanno inadatti a [illegible] gli eventuali ostacoli. Programmate con raziocinio rinunciando ai programmi inutili e, in amore, non tuffatevi ad occhi chiusi.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Non appoggiatevi [illegible] altri e fate da soli: forse [illegible] perduto, con i [illegible] atteggiamenti nevrotici, [illegible] importante protezione. Fidatevi soltanto [illegible] amicizie [illegible] e [illegible] [illegible] corrisposte. [illegible] [illegible] rata attuali.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Responsabilità che gratificano, dominio [illegible] delle circostanze e decisioni ottimali. I vecchi problemi si risolvono e nascono eccezionali prospettive di successo in ogni campo della vita: difficile trovare una giornata più bella di così.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Conoscenze, inimicizie e [illegible] che [illegible] sfiducia. Fate attenzione alle perdite, diffidate delle [illegible] e rinunciate [illegible] polemiche. Non lasciatevi prendere da [illegible] di autoisolamento e siate [illegible] alle esigenze altrui.

BILANCIA (23 sett. - [illegible]) [illegible] trascurate gli obblighi, [illegible] meno superficiali e [illegible] soprattutto [illegible] sulla congenita ripulsione [illegible] evitare quelle potenzi[illegible] che vi [illegible]. Usate [illegible] [illegible] per non lasciarvi coinvolgere in [illegible] serate.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Fase dinamica. Combattere e lottare per una vittoria che avete già in pugno e farete leva [illegible] [illegible] risorse sotterranee senza necessità alcuna. Ma forse vi piace [illegible] di conquistare [illegible] e [illegible] di ricevere gratis.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) [illegible] con [illegible] e frenate i progetti. Anche se [illegible] che le cose vadano [illegible], ci pensano le stelle a redarguire la vostra rotta con un colpo di for[illegible]. [illegible] [illegible] perdete il controllo e saportele la schiarita.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Accrescete la resistenza passiva [illegible] non lasciarvi coinvolgere in imprese prive di garanzia. Un errore di giudizio potrebbe [illegible] costarvi caro. Mentre dominando le proprie sorti, la giornata trascorre piacevolmente. Saluta ottima.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Tempestività e intraprendenza facilitano la fortuna, coltiverete una [illegible] sociale da cui possono [illegible] nuovi indirizzi di vita e nuovi valori. Ma non rinunciate per questo a piccoli [illegible] che vi gratificano in ogni [illegible].

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Evitate la competitività nell'intesa con l'altro sesso se non volete incrinare [illegible] [illegible] [illegible] ottimi. Riammarsumo in auge [illegible] prospettive sul lavoro che atteggiandone la situazione esistente e, in amore, continua la fortuna.

Temperatura a Torino ore 12 +12 TEMPO PREVISTO. Molto nuvoloso con deboli precipitazioni. Venti: deboli. Visibilità: discreta. Temperatura: in lieve diminuzione la massima. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie

Regioni ore 12	
Aosta	+11
Alessandria	+14
Asti	+13
Cuneo	+12
Novara	+12
Vercelli	+15
Genova	+13
Imperia	+15
Savona	+16

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7		
Venezia	+11	
Milano	np	
Bologna	+13	
Ancona	np	
Roma	+12	
Napoli	+13	
Bari	+ 9	
Reggio C.	np	
Palermo	+14	
Cagliari	+16	

All'estero ieri		
Atene	+10	+23
Berlino	+ 2	+15
Bruxelles	+ 6	+15
Buenos Aires	+20	+27
Ginevra	0	+14
Lisbona	+11	+16
Londra	+ 9	+13
Mosca	+ 1	+ 5
New York	+ 6	+ 8
Parigi	+11	+15
Tokyo	+11	+15

Ahronovitch eccita la sonnecchiosa orchestra del Regio

E PER TOSCA LUCEAN LE STELLE

OTTIMI MARTINUCCI E NUNZIATA, IN OMBRA PORTELLA

Accalappiando il primo atto della Tosca si ha l'impressione che l'opera si affacci sul [illegible] secolo — la prima ebbe luogo nel [illegible] — con un po' di titubanza. Un perseguitato politico che fugge [illegible] prigioni papaline, scenette di amore e di gelosia [illegible] un [illegible] e [illegible], squisito pennellate di ambiente, maschiette gustosissime (il sagrestano), recondite armonie e seduzioni di una donna impiccionа e anche [illegible] poco ingenua.

I frammenti sono di qualità: melodie ben tornite, orchestrazione sontuosa e grande agilità nel passare dal registro lirico a quello [illegible] toriale. La [illegible] «recondita armonia» di Mario Cavaradossi si avvolge sul basso [illegible] e petulante dello «*Scherzo [illegible] fanti e lascia stare i santi*» del sagrestano: [illegible] prove di buon gusto e di mestiere impeccabile ma la drammaturgia non sembra capace di spiccare il volo, indugia nel ruminare i resti del lauto banchetto [illegible].

Quella straordinaria professionalità di Puccini, senza dischiudere [illegible] orizzonti nuovi, coglie però nel finale dell'atto [illegible] risultato clamoroso [illegible] allorché Scarpia [illegible] «*Altri* » [illegible].

Da quell'istante il ritmo [illegible] Passacaglia si impadronisce del [illegible] dell'orchestra e [illegible] a pulsare fino all'esplosione del *Te Deum*.

Gli applausi [illegible] immancabili, anche ieri [illegible] al Regio [illegible] l'opera è andata in [illegible] con la magistrale direzione musicale di Yuri Ahronovitch. Quando il sipario [illegible] riapre [illegible] studio [illegible] Scarpia l'opera [illegible] invece trionfalmente nel Novecento [illegible] grandoci un secondo atto [illegible] vincente [illegible] un film. Scarpia dimostra [illegible] essere il primo autentico cattivo della storia [illegible] l'opera: tutti gli altri [illegible] al confronto una nobiltà e una grandezza statuaria che li rende improbabili. Naturalmente l'idea drammaturgica s'impone perché la musica possiede grinfie inaudite.

Abilissimo ed autenticissimo nello svolgere i suoi interrogatori, il nostro capo della polizia svela i suoi tic [illegible] con un realismo che suona [illegible] più audace attraverso le frasi ben tornite del libretto. Il vero colpo di genio si ha però [illegible] la scena di [illegible] tortura di Mario Cavaradossi.

Gli strumenti dell'orchestra — i fiati in particolare — [illegible] quistano [illegible] timbratura lugubre e minacciosa da autentico thrilling ed i tonfi [illegible] sivi delle percussioni realizzano [illegible] trasferi [illegible] un'avvidenza allucinante.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tortura Cavaradossi [illegible] quale giungono le grida. Tosca geme di disperazione e Scarpia dirige l'aggressivo crescendo. La musica possiede un'eloquenza [illegible] non lascia dubbi: davanti a quella scena di violenza carnale, consumata per interposta persona, [illegible] Berg avrebbe dovuto inchinarsi.

Tutto diventa incandescente in questo terribile secondo atto la cui vampata cinge [illegible] un'aureola infuocata pe[illegible] il sublime lamento di «*Vissi d'arte*».

Una magistrale dosatura [illegible] contrasti ci immerge all'inizio del terzo atto in una freschissima atmosfera aurorale: Puccini dimostra di pos[illegible] non solo il segreto dei climi [illegible] anche quello delle temperature [illegible] oppure quella [illegible] di [illegible] erotica che come [illegible] lungo brivido attraversa tutta [illegible] partitura, penetra anche qui, fin nella romanza celeberrima di «*E lucean le stelle*».

[illegible] [illegible] Nunziata (Tosca), Nicola Martinucci (Cavaradossi) e Nelson Portella (Scarpia) ieri sera al Regio. [illegible]e altre foto il pubblico del foyer

C'è però un personaggio occulto che avvolge [illegible] questo [illegible] [illegible] un ruolo [illegible] insignificante ed è il fresco soffiare del vento. La brezza aurorale sulla [illegible] alleggiano lo scampanio e lo stornello del pastore divine soffio di vento allorché i due amanti sognano l'impossibile viaggio per mare che li porterà lontano da tutti quegli incubi.

Sono leggiadri soffi di vento, lunghe onde di suoni che spumeggiano con invitante dolcezza: ecco perché Ravel (ma [illegible] [illegible] per questo) [illegible] tanto la partitura della Tosca, al punto da suonarla [illegible] [illegible] di sfida davanti all'incredulo allievo Manuel Rosenthal.

Si è [illegible] alla magistrale [illegible] d'orchestra [illegible] Ahronovitch ed il grande [illegible] [illegible] merita un elogio incondizionato. Guidata dalla sua lunga bacchetta l'Orchestra del Regio è risultata completamente trasformata: flauti, oboi, fagotti, clarinetti e ottoni, ma anche gli archi, hanno mostrato di possedere virtù che talvolta sonnecchiano ma ieri sera erano destatissime.

La prova superba del direttore ha confermato una volta di più quella speciale congenialità che i [illegible] [illegible] hanno per Puccini. Di solito in questa musica vengono portati in primo piano i momenti di dolcezza e di languore; essa racchiude però [illegible] una timbrica accesa, [illegible] e minacciosa, un'aggressività appena dissimulata dalla levigatezza armonica.

I musicisti avvezzi a rimanere [illegible] con Musorgskij e Rimskij-Korsakov captano immediatamente quell'altro versante e ne fanno [illegible] tutti i bagliori. Il nostro Ahronovitch a questi doni della sua cultura d'origine aggiunge però anche quelli di una rara sensibilità: dinamiche incredibilmente soffici ed accurate, tempi sempre indovinatissimi e rara capacità di adeguare la respirazione dell'orchestra a quella dei cantanti.

Tosca [illegible] [illegible] Mauti Nunziata, una perfetta voce pucciniana che [illegible] un poco in ombra la [illegible] del personaggio [illegible] e [illegible] i toni patetici e dolci attraverso una rara squisitezza di fraseggio.

Mario Cavaradossi era Nicola Martinucci, voce inequivocabilmente pucciniana anche lui, e capace di tratteggiare con eleganza la figura del protagonista.

All'appuntamento è [illegible] mancato [illegible] il baritono Nelson Portella avrà anche delle idee interpretative ma [illegible] volume e [illegible] qualità [illegible] della [illegible] [illegible] quasi inosservato questo straordinario personaggio. Lui sbraita, aggredisce, minaccia e fa l'insinuante ma pare di trovarsi di fronte ad un personaggio da film muto.

Di eccellente [illegible] parti comprimarie tra la quali grandeggiava il sagrestano di Orazio Mori ma anche Alfredo Giacomotti, [illegible] Ricciardi, Giuseppe [illegible], Guido Pasella e Giovanna Goslo meritano menzioni [illegible].

Le scene allestite da Raffaele [illegible] Savio e la regia affidata a Peter [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] routine: gli interni della chiesa di Santa Maria della Valle nel primo atto non peccavano certo di sontuosità, lo studio di Scarpia [illegible] [illegible] anonimo e gli spalti di Castel S. Angelo dell'ultimo atto parevano rimediati in chiesa quale trovarobato.

[illegible] felici risultavano invece i costumi disegnati in un bello stile impero e capaci di rendere sontuose le scene corali, grazie [illegible] [illegible] [illegible] prestazione del [illegible] [illegible] con alta professionalità [illegible] Fulvio Fogliazza.

Alla fine applausi calorosi [illegible] [illegible] di un pubblico in cui si distinguevano le due solite correnti antitetiche: da una parte [illegible] [illegible] fuggitivi che [illegible] come lepri cercano di guadagnare il guardaroba prima che si accendano le luci, dall'altra la pattuglia degli entusiasti che lanciano a mitraglia i loro mazzetti di fiori verso il palcoscenico.

Enzo Restagno

CRITICA		SPETTACOLARE		PUBBLICO
	****	SUCCESSO	****	
	***	CONSENSI	***	
	**	DISCORDI	**	
	*	SCARSO	*	

questa sera al cinema

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione [illegible] 50% agli studenti e del 30% ai soci dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 57 — Tel. 434.531
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a fortissime tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' [illegible] (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 57 — Tel. 699.321
Vedi teatri

AMBROS [illegible]
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.997
Missione erotica (i pompieri 3), di Giorgio Capitani, con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica (Italia-Color) — La scalcinata squadra 17 alla prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano Comico
Ore 18,05; 18,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★/★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.997
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Color) — Camionista, campione di braccio di ferro, dà la scalata al titolo americano per riconquistare l'amore e la stima del figlioletto. Non viet. Avventuroso
15,05; 18,55; 18,45; 20,30; 22,25 ★★/★★★★

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 537.193
My [illegible] Dundee, di Peter Faiman, con Paul Hogan, Linda Kozlowski, [illegible] (Australia-Color) — Cacciatore di coccodrilli australiano, dopo mille avventure, segue a New York una giornalista e fi scopre un mondo nuovo. Non viet. Avventuroso
16,25; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/★★★★

CAPITOL
via San Donato 24 — Tel. 543.005
Quel ragazzo della curva B, di Romano Scandariato. [illegible] Nino D'Angelo (Italia-Color) — Fantastico dal Napoli ha per idolo naturalmente Maradona. La sua speranza è quella di conoscerlo. Nell'attesa canta e va allo stadio Commedia
Ore 15,30; 17,10; 18,45; 20,35; 22,30 Non recensito

CENTRALE
via C. Alberto 27 — Tel. 540.118
L'amore strappone, di Carlos Saura, con Antonio Gades, Laura Del Sol (Spagna-Color) — Candela, vedova dell'infedele José, deve liberarsi del fantasma del marito. Musicale
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★
Ore 15: Legend, di Ridley Scott L. 3000

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.246
Il giorno prima, di Giuliano Montaldo, con Sun [illegible], Ben [illegible], Zeudi Araya (Italia-Color) — La vita non facile di un [illegible] [illegible] rinchiuse in un rifugio [illegible]. Da [illegible] soggetto di Piero Angela. Ultimo giorno [illegible]
Ore 16,30; 18,35; 20,40; 22,40 ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 545.246
True stories, di David Byrne, con D. Byrne, J. Goodman (Usa-Color) — Buffi (e autentici) episodi ambientati nel profondo Sud degli Usa. Il regista è il leader del gruppo musicale dei «Talking Heads». Commedia
Ore 16,45; 17,30; 18,15; 21; 22,45 ★★★/★★★

CRISTALLO
via Cavour 9 — Tel. 650.71.00
Una donna da scoprire, di Riccardo Sesani, con Manna Sumi, Jean-Marie Marion, Agostina Belli, Antonio Marsina (Italia-Color) — Bella cantante nevrotica amoreggia con un fotografo. Ma non ha fatto i conti col losco manager. V. M. 14 Drammatico
Ore 15,10; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 ★/★

DORIA
via Cavour 9 — Tel. 542.032
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin (Usa-Color) — Insegnante in una scuola per handicappati, ha metodi poco ortodossi, si innamora della [illegible] sordomuta (Oscar a M. Matlin) Drammatico
15,40; 17,50; 20,05; 22,20 ★★★/★★★★

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Platoon, di Oliver Stone, [illegible] Tom Berenger, [illegible] Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, [illegible] battente in Vietnam, un po' duro e un po' [illegible] (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

ESPERIA
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Kennah e le sue sorelle, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine, Carrie Fisher (Usa-Color) — La storia di una donna forte e coraggiosa, alla quale tutti si rivolgono per risolvere i propri problemi. Tre premi Oscar Commedia
Ore 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40 Riedizione

ESPERIA ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5341
Uccelini, di Dopsie Obrie, con U. Hochsenkuscht, U. Kremer (Germania Occ. - Color) — Pubblicitario e yuppy di successo scopre dopo anni che la moglie fila con un androide. Per vendetta cerca il rivale uguale a sé Commedia
Ore 14,45; 16,40; 18,45; 20,40; 22,35 ★★/★★★

FIAMMA
corso Trieste 57 — Tel. 372.867
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con Paul Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). Commedia
17,50; 20,10; 22,[illegible] ★★★/★★★★

GIGLIELLO
via G. Calandra 21 — Tel. 669.765
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15,30; 17,45; 20,10; 22,25 ★★★/★★★★

IDEAL
corso Belgioia 4 — Tel. 521.42.18
Nessuna pietà, di Richard Pearce, con Richard Gere, [illegible] Basinger (Usa-Color) — Poliziotto scomodo si nasconde nelle paludi con una bellissima pregiata da un criminale sanguinario. E sfida il criminale e la polizia di [illegible] Avventuroso
[illegible]; 18,05; 20,15; 22,30 ★★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 835.7[illegible]
«Voglia d'estate»: Brian De Palma, il fantasma della cinefica. Ore 16,30: Vitelloni fantasmi Ore 18,30: Complesso di colpa, con Cliff Robertson, ingr. 5000. Alace 3000. Ore 20; 22,30: Brazil, di T. Gilliam, con Robert De Niro (Usa-G.B -Color), ingr. 7000 Alace 3000 [illegible]

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.160
La famiglia, di E. Scola, con V. Gassman, F. Ardant, S. Sandrelli, P. Noiret (It.-Col.) — Ottant'anni di saga famigliare, dal [illegible] ai giorni nostri, raccontati dal protagonista che ricorda e rievoca la vicenda del suo «clan». Non viet. Commedia drammatica
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/★★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.253
[illegible]ta organizzata dalla Ford. Anteprima di [illegible] Mary

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 519.[illegible]
Risate, Risatine, di Sergio Corbucci, con S. Grandi, E. Brigliadori, L. Antonelli, P. Villaggio, J. Calà (It.-Col.) — Cinque [illegible] cerca con protagoniste cinque «bellone» a caccia di avventure non proprio facili. Non viet. Commedia
15,20; 17,50; 20,10; 22,30 ★/★★★★

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Ultimo tango a Parigi, di Bernardo Bertolucci, con Marlon Brando, Maria Schneider (Italia-Color) — Un libertino non più giovanissimo incontra a Parigi una ragazza. Il loro rapporto diventa sempre più audace. Viet. 18 Drammatico
15; 17,30; 20; 22,30 Riedizione 1972

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.440
Il colore dei soldi, di Martin Scorsese, con [illegible]d Newman, Tom Cruise (Usa-Color) — Lo «spaccone» è invecchiato ma prima di cedere le armi decide di insegnare tutti i trucchi ad un giovane spavaldo come lui (Oscar a Newman). [illegible]
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/★★★★

REPOSI
XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Via Montenapoleone, di Carlo Vanzina, con Carol Alt, Renée Simonsen, Marisa Berenson, Corinne Cléry (Italia-Color) — Gustoso [illegible] tra [illegible] [illegible] storie [illegible] Milano della moda, dei soldi e dell'eleganza Commedia
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 515.149
Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (Usa-Color) — La storia — narrata a forti tinte — di Chris, combattente in Vietnam, un po' duro e un po' sognatore (premiato con 4 Oscar). Non viet. Guerra
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

RITZ [illegible]
via Assisi 2 — Tel. 530.531
My [illegible]ut Laurghetta, [illegible] Stephen Frears, con Gael Jaffrey, Daniel Day Lewis (G. B. - Col.) — Omar gestisce la lavanderia della zia e deve vedersela con un teppista gay, l'ex fidanzata e una partita di cocaina. Commedia
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.706
Crimini del cuore, di Bruce Beresford, con Diane Keaton, Jessica Lange, Sissy Spacek (Usa-Color) — Tre sorelle poco fortunate con gli uomini: una non ne ha mai avuti, l'altra l'ha appena lasciato e la terza gli ha addirittura sparato. Non viet. Commedia
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 — Tel. 748.2667
Pensionato di Alberi German
Ore 18: Controllo sulle strade
Ore 20,30: Venti giorni senza guerra
Ore 22,30: Il mio amico ivan Lapshin
Riservato soci Aiace, Ingr. Lire 3.000 Ristorante

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via G. Bruno 27 — Tel. 397.197
Oggi chiuso. Domani: Labyrinth (Dove tutto è possibile)

[illegible]
via Po 36 — Tel. 839.214
Film in lingua inglese. Proiezioni private soci «The Stand in» Apertura 16,45, Film ore 17; 18,15; 21,30

[illegible]
via Cigna 47 — Tel. 655.549
Proiezioni riservate cineclub «The stand in», «Il Piccolo»

[illegible]
piazza Vittorio 5 — Tel. 835.[illegible]
Vedi teatri

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 — Tel. 748.2367
Anteprima nazionale organizzata dai centri di attività sociali Fiat. Ingresso su inviti ore 21

[illegible] D'ESSAI
corso Belgioia 23 — Tel. 874.171
Mission, [illegible] Roland Joffé, con Robert De Niro, Jeremy Irons (Usa-Color) — La storia delle [illegible] dei gesuiti Gabriel, il [illegible]rd Argentina e Brasile, nella metà del Settecento. Palma d'Oro al Festival di Cannes. Non viet. Avventuroso
Apertura ore 20. Ult. 22,30 ★★★/★★★★

ALTRE VISIONI

[illegible] (v. Paolo Sacpi 117, tel. 812.136)
Oggi chiuso
[illegible] (v. Chiomonte 3, tel. 301.754)
Oggi chiuso
[illegible] (via Nizza 98, tel. 657.559)
The blues brothers, con John Belushi, Dan Aykroyd, Ray Charles, Aretha Franklin, James Brown e la Blues Band. Ore 20,15; 22,30. Versione originale
FALCHIERA (via Tiburzio 30, tel. 262.16.05)
Oggi chiuso.
[illegible] (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
[illegible]
VALDOCCO (via Saluzzo 12, tel. 531.12.57)
Sabato: Il bacio della [illegible] regina
STUDIO MULAZZANI (c. Cosenza 56, tel. 359.639)
Oggi chiuso.
S. RITA (v. Varrone 25/A, [illegible])
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Nicola 18, tel. 511.266)
All american girls (Superboccone d'America), con Susan Grant. Ore 14,05; 16,25; 18,45; 18,10; 18,35; 21; 22,35.
ARCO FUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.021)
Mamma e Marina legarde di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese — Ba-sket Business. Ap. ore 14,30, ultimo 22,10.
CINECITTA' (v. Fr. Cavalotti 10, t. [illegible])
Sillo Maschio (novità assoluta). Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.
[illegible]
(c. Regina Margherita 108, t. 521.8440)
Vertice erotico, con Tracy Lords, Ginger Lynn (animali selvaggi). Non stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.
DIANA (via F. Tommaso 5, tel. 655.334)
La signora dei cavalli, con Gina Carrara, Sharon Mitchell, Jane Grills. Apertura 14,30, ultimo 22,30.
[illegible] (largo G. Cesare 106, t. 267.[illegible])
Caldi piaceri. Ap. 15. Ult. 22,30
[illegible]POL
(via Principe Tommaso 6, tel. [illegible])
Piaceri erotici di Moana, ragazza in calore, con Moana Pozzi, Mark Shannon. Ap. 14,30; ult. 22,50.
MILANO HOT DI SERA
(via Milano 6, tel. 530.355)
Moana e Marina legarde di sesso, con Moana Pozzi, Marina Frajese (Debrat fantasy) — Sexy games (Supercoppia '87). Viet. 18. No stop dalle ore 10 alle ore 24 (ult. 22,30).
PRINCIPI (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.666)
Un brivido erotico di piacere, con Marina Frajese (Caprice Schoolgirls). Novità. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA (c. Rep. Marghe. 120, t. 330.883)
Stravaganze erotiche, con Jane Baker — Fenomeno golpe, con Gabriel Pontello. Ap. 10, ult. 22,30. Continuato.
ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.765)
Desiderio ancora, con Nicole Seguin, Nadine Russell, Richard [illegible] (super hard core). Ap. [illegible] 15; [illegible] L. [illegible]
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.361?)
Appendista viziosa, con Marina Frajese (novità). Ap. ore 15; ult. 22,30.
TORINO (v. Sacchi 8, tel. 530.353)
Vanessa Hold Manhattan, con Vanessa Del Rio, Brooke Fields, Eric Edwards. Ap. ore 10; ult. 22,30. Non stop.
VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 571.642)
Daniela Cumbov Palace — Corsi hostess. Non stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Centralinista super sex, V. 18
MARGHERITA: Un complesso intrigo di donne vizioli e delitti CIRIE'
ITALIA: Femmine esuberanti in calore. V. 18.
CHIVASSO
POLITEAMA: Il colore dei soldi
MONTANARO
VITTORIA: Caldi piaceri di giovani voglioso - Sexual delight.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Platoon.
ITALIA: Pink Floyd the Wall.
RITA: Mona Lisa.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
SUSA
FRATTEVE: Il lupo di mare.
VALPERGA
AMBRA: Sales. Viet. 18.

dance **club84**
Ore 16.30 e 21 MUSICA E BALLO PER TUTTI
Domani
[illegible]20

[illegible] [illegible] **CLUB LIVE**
[illegible] Campo a Renato Brighi
presentano questa sera ore 22
TOM [illegible]
supp. Effervescent Elephant (Ve)

NUOVO
Sala Valentino
IX RASSEGNA REGIONALE DI TEATRO E CULTURA POPOLARE
stasera ore 21
I ARSSIVOLI in
L'uvocel 'd la canse parsa
di Alberto Rossini

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [illegible]
Controlli indagini infedeltà [illegible] matrimoniali
Corso [illegible] Emanuele, 107

STAMPA SERA
dossier

Direttore responsabile
Michele Tarra

Inserto redazionale del n° 66
di Stampa Sera
del 6 aprile 1987

IO, MUSSOLINI
Lo «stile fascista» firmato da Starace

di GIUSEPPE MAYDA

Il capolavoro di Mussolini — finalmente assurto al ruolo di condottiero — fu la conquista dell'Abissinia. Era l'impero che tornava sui colli fatali di Roma. Il re lo nominò cavaliere di Gran Croce dell'Ordine Militare di Savoia per aver condotto e vinto *«la più grande guerra coloniale che la storia ricordi»* (e se il Duce lo avesse voluto l'avrebbe elevato alla dignità di principe). Boris di Bulgaria gli mandò le insegne dell'Ordine dei Santi Cirillo e Metodio; re Zog, da Tirana, lo insignì del Collare di Skypuja; la Svezia lo decorò dell'Ordine dei Serafini. Per lui si mosse tutto il mondo. Perfino Nostro Signor Gesù Cristo doveva averlo appoggiato in quell'impresa vittoriosa a base di gas e di lanciafiamme: infatti monsignor Castellani, nell'omelia alla Messa solenne celebrata in Addis Abeba all'indomani dell'8 maggio '36, rivolse il suo saluto *«a tutti gli eroici soldati dell'esercito italiano che stupì il mondo ma non il Cielo, perché il Cielo era dalla sua parte»*. Più chiaro di così. «Dulcis in fundo», il maresciallo Caviglia — aspro nemico di Mussolini — fece la sua brava autocritica, pur rinserrandola nelle pagine del «Diario» custodito gelosamente: «E' *indubitabile* — scrisse — *che il merito della vittoria è suo (...). Mussolini ha ragione di essere orgoglioso della sua vittoria. Ormai la sua posizione è sicura e nulla potrà scuoterla...*».

La guerra all'Etiopia Mussolini l'aveva voluta a tutti i costi, forse ricordando l'angoscia e la frustrazione — quando aveva ancora tredici anni — dell'amara sconfitta di Adua: *«Qualora il Negus non abbia intenzione di attaccarci* — aveva scritto al generale De Bono nel febbraio del '35 — *dobbiamo noi stessi prendere l'iniziativa»* e, in quello stesso periodo il conte Sforza attribuiva al duce questa frase rivelatrice: *«No. Anche se l'Etiopia mi fosse portata su un piatto d'argento io la voglio con la guerra»*.

Il conflitto, che ci sarebbe costato 2400 morti e 12 miliardi di lire (pari a 1600 miliardi odierni) ebbe presa e consenso in larga parte degli italiani. Nel 1935 il nostro Paese risentiva ancora della crisi economica mondiale; di fronte a un calo medio del 25% del costo della vita, i salari industriali erano stati ridotti dal 40 al 50% e quelli agricoli dal 50 al 60%. Secondo le cifre ufficiali, inferiori alla realtà, nel 1934 i disoccupati ammontavano a un milione. La conquista di un nuovo territorio poteva quindi apparire, a un popolo industrioso ma povero, una promettente avventura con possibilità di ricchezze e di benessere e con risvolti di pacifica colonizzazione (diceva una canzone dell'epoca: *«E se l'Africa si piglia / si fa tutta una famiglia»*). Del resto, dopo tante morti inutili per Tripoli, per la Mingiurtinia e per l'oasi di Cufra, l'Italia aveva adesso il miraggio (che tale poi rimase) delle fertili pianure, delle grandi foreste, dell'oro e del platino dell'Abissinia.

Consensi autorevoli all'impresa non mancarono; persino alcuni antifascisti in esilio furono sedotti dall'idea di un'Italia promossa al rango di «grande potenza». Anche le democrazie europee non furono da meno. Malgrado l'Etiopia fosse Stato membro della Società delle Nazioni, Gran Bretagna e a Francia — evidentemente sazie o, secondo l'espressione di Vansittart, *«colme di territori»* — non opposero che un debole contrasto al tentativo fascista di recuperare — come scrive William F. Deakin — *«l'occasione perduta durante il processo storico dell'espansione colonialistica»*. Le sanzioni economiche della Società delle Nazioni, decretate il 18 novembre 1935 contro l'Italia come punizione «dello *«Stato aggressore»*, non vennero applicate a fondo e il 4 luglio '36, un mese dopo la conquista dell'Impero d'Abissinia, furono revocate.

La campagna di Etiopia, durata sette mesi e due giorni, fu decisa a favore dell'Italia dalla grande disparità delle forze in campo e dai metodi spietati. Il fronte eritreo (De Bono e, poi, Badoglio) e quello somalo (Graziani) ebbero quindici divisioni per un complesso di 400.000 uomini, 706 pezzi di artiglieria, 2000 mitragliatrici, 150 carri armati, 164 aerei e migliaia di automezzi. L'Etiopia disponeva di 350.000 soldati, di cui solo un quarto aveva ricevuto un addestramento militare decente, 400.000 fucili *«di ogni tipo e di ogni età»*, 1000 mitragliatrici, 250 vecchi cannoni, 14 aerei dei quali solo otto in grado di volare e 15 fra autoblindo e carri armati. Tuttavia, dopo una fase iniziale di vittorie italiane (Adua, 6 ottobre '35; Axum, 15 ottobre; Macallé, 8 novembre) la resistenza abissina si irrigidì, specie al Nord, e i no Cassa, Sejum, Immirù e Mulughetà prepararono una controffensiva che, nell'inverno '35-'36, costrinse gli italiani a ripiegare dal Tacazzé fin sotto Axum e dall'Amba Tzellerè al Passo Uarieu.

Mussolini era gitatissimo; telegrafava due volte al giorno a Badoglio; dava ordini perentori e cervellotici, spostando divisioni e brigate, da Roma, come se fosse stato personalmente sul campo di battaglia (finché Badoglio, seccato, quando ricevette dal duce l'ennesimo telegramma che diceva: *«Occorre sfruttare il successo; punti con tre colonne armate su questi e quegli obiettivi; provveda con l'aviazione ai rifornimenti»* gli rispose secco secco: *«A suo numero tale di protocollo. Lasci fare a me queste cose che andranno bene come sono andate fino adesso»*. E l'altro, finalmente, tacque). Fu anche a quel tempo che Badoglio e Graziani, checché ne dicano gli storici interessati a sostenere il contrario, ricorsero al gas asfissianti: *«Dati sistemi nemico* — telegrafò Mussolini a Badoglio il 26 dicembre '35 — *autorizzo V.E. all'impiego, anche su vasta scala, di qualunque gas e dei lanciafiamme»*. E il 12 gennaio '36, dal comando di Graziani impegnato contro ras Destà, ras Maconnem e il «degiac» Nasibù Zemanuel nella battaglia del Ganale Doria, il generale Bernasconi riferiva: *«Alle 6 est iniziata partenza aerei bombardamento. Partecipano 24 apparecchi dei quali sei carichi a gas. Lanciati chilogrammi 1700 gas e 7000 bombe calibro vario. Gas lanciato guado Bumbà e riva destra Ganale Doria»*.

Sotto l'incalzare di questo massiccio congegno bellico, il fronte abissino venne spezzato all'inizio dell'anno.

L'armata di ras Cassa fu decimata con i bombardamenti aerei e coi gas già nella prima battaglia del Tembien; eguale sorte toccò, nel Sud, all'esercito di ras Destà, inseguito da Graziani fino a Neghelli e distrutto. Badoglio usò l'iprite e i gas vescicanti nelle battaglie dell'Amba Aradam e dello Scirè dove ogni combattimento si concluse con un rapporto di perdite da uno a dieci fra attaccanti e difensori. L'aviazione colpì indiscriminatamente truppe, villaggi e ospedali da campo uccidendo anche donne e bimbi: alla fine del conflitto l'Etiopia lamentò 275.000 persone morte per eventi bellici e altre 300.000 decedute in seguito per le privazioni.

Bloccata dalle piogge l'avanzata di Graziani su Harrar, i resti delle armate etiopiche — nella primavera del 1936 — si riunirono attorno all'imperatore sul passo di Mai Ceu per l'ultima difesa. Erano 31.000 uomini e, nello scontro Scium partecipò in prima linea sparando con la mitragliatrice contro gli aerei. La disfatta abissina, conclusa con la battaglia del lago Ascianghi, aprì la strada per Addis Abeba ma la conquista della capitale, il 5 maggio '36, non rappresentò la fine della guerra. Da quel momento, infatti, iniziò in tutta l'Abissinia una sorda guerriglia contro l'invasore (173 morti italiani nell'ottobre del '36, 156 morti in novembre, 134 morti a dicembre) che non ebbe mai soste finché, con lo scoppio del secondo conflitto mondiale, il Paese non venne liberato dagli inglesi. Si avverò così la profezia di Carlo Rosselli e cioè che il colonialismo straccione di Mussolini sarebbe stato destinato a crollare, *«dopo anni e anni di guerriglia»*, svelando l'enorme fragilità di una *«guerra odiosa e stupida»* come quella proclamata il 2 ottobre '35.

Per Mussolini il trionfo fu completo e, subito dopo aver annunciato dal balcone di Palazzo Venezia la nascita dell'Impero confidò a Boltai che *«un giorno si saprà come io abbia anche tecnicamente diretto questa guerra»*: non solo ma di lì a due anni, in pieno furore bellico, dirà al Senato nella seduta del 30 marzo '38 che *«in Italia la guerra, come io fu in Africa, sarà guidata da uno solo, da chi vi parla»*.

Pietro Badoglio entra a Desalè nel maggio 1936. Sopra: Starace a cavallo, in divisa coloniale, durante la campagna d'Etiopia nella zona di Gondar

E il duce affidò ad Achille Starace gerarca di Gallipoli, l'incarico di «rifare il carattere degli italiani»

Alla fine del '21, con uno di quei «cambi della guardia» al vertice del partito fascista che erano vere e proprie rivoluzioni, Mussolini affidò la segreteria del p.n.f. ad Achille Starace, gerarca di Gallipoli, che al termine del suo mandato (1931) potrà vantarsi di avere «fascistizzato l'Italia» perché 24 milioni e 238.982 italiani risulteranno inquadrati nelle varie organizzazioni del partito (per cui il solito «Pasquino» dirà che rimaneva esclusa dal fascismo una sola categoria, quella dei lattanti): Figli della Lupa, un milione e 646.389; Balilla, un milione e 746.580; Piccole Italiane: un milione e 622.766; Avanguardisti, 906.785; Giovani Italiane, 441.254; Giovani Fascisti, un milione e 176.798; Giovani Fasciste, 450.995; Gruppi Universitari Fascisti (Guf) 105.883; Fasci maschili, due milioni e 833.514; Fasci femminili, 774.181; Massaie rurali: un milione e 481.321; Operaie e lavoranti a domicilio, 531.415; Associazione fascista della scuola, 170.573; Associazione fascista del pubblico impiego 294.265; Associazione fascista dei ferrovieri, 137.902; Associazione fascista dei postelegrafonici, 83.184; Associazione fascista addetti aziende industriali dello Stato, 120.308; Opera Nazionale Dopolavoro, tre milioni e 832.248; Comitato Olimpionico Nazionale Italiano (Coni), 809.859; Lega Navale Italiana, 198.522; Unione Nazionale degli ufficiali in congedo, 259.865; Associazione Nazionale mutilati e invalidi di guerra, 200.116; Associazione Nazionale Combattenti 302.469.

Starace, nella grande guerra, era stato sottotenente dei bersaglieri e aveva meritato la promozione a tenente e poi a capitano per meriti di guerra, tre medaglie di bronzo al Valor Militare, una d'argento, una croce al merito di guerra, la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia e la Croce francese di guerra con stella. La motivazione che gli assegnava nel maggio 1919 la croce di cavaliere dell'Ordine Militare di Savoia, riferendosi a un atto di valore compiuto sul basso Piave nel luglio 1918 così dice: «Ufficiale di eccellenti intelligenza, valore, buona volontà e resistenza fisica, in ogni circostanza prese con vera passione queste sue qualità per l'adempimento più completo del suo dovere. Nell'azione per la riconquista del delta del Piave, primo lembo di terra italiana resa alla patria, profuse se stesso in modo veramente eccezionale, lasciando il posto di comando per essere in linea, serenamente sfidando il pericolo dell'intenso bombardamento e delle mitragliatrici nemiche, intervenendo di persona in difficili circostanze e dimostrandosi, per le sue qualità, valido collaboratore della vittoria».

Smaniosa di attivismo Starace era entrato nel fascismo in odio al socialismo; prima era stato segretario del fascio nella Venezia Tridentina, e poi a Trento, vicesegretario nazionale dal 1921, e protagonista di numerose imprese squadristiche a Verona, Vicenza e Rovigo. Deputato dal 1924, Mussolini lo aveva scelto soprattutto per le sue doti di fedele esecutore. Saldamente insediato alla guida dello Stato, il duce nutriva un'ambizione, quella di «rifare il carattere degli italiani», distruggendone la tradizionale immagine che li voleva «miti e imbelli». Con queste premesse, la promozione a segretario del partito di Starace, che destava stupore fra gli stessi gerarchi per la mancanza totale di spessore culturale da parte del neopromosso, parve logica e conseguente. Starace si mostrò degno dell'incarico fin dal primo momento quando, in una direttiva ai federali, raccomandò di «spersonalizzare, esaltando il Duce, che cranial tutto il mondo esalta».

Nel giro di un anno furono sostituiti cinquemila gerarchi. E' con Starace che l'Italia viene, come si dice, «instivalata e messa in uniforme». Adunate, parate, divise sono, nella militaresca mentalità di Starace, lo strumento essenziale dell'operazione. Vi si dedica con impegno strenuo, sempre allertato a raccomandare i centimetri di distanza che devono esserci fra i plotoni schierati, o a descrivere, con grande dovizia di particolari, le fogge e i distintivi della miriade di divise che escogita per le varie categorie di cittadini inquadrati.

Inculcare, specie nei giovani, il nuovo stile dell'italiano dei tempi di Mussolini rappresenta, per Starace, una vera ossessione. In che cosa consista questo spirito fascista, è presto detto: scatto, disciplina, frugalità, amore per il pericolo e la guerra; insomma, il «radicale superamento della vecchia mentalità borghese e pantofolaia». Come si legge in una circolare del 3 luglio 1935 che illustra gli scopi dell'addestramento dei giovani fascisti nei campi estivi «ogni istruzione tenda al preciso scopo di rendere i nostri giovani forti, aggressivi, audaci, amanti dei cimenti e sprezzanti dei pericoli, sicuri di sé fino alla presunzione. Essi saranno i soldati di domani, soldati per la guerra in quale, per quanto il genio umano si affermi ogni giorno con sempre nuove conquiste nel campo tecnico, è ieri sempre nella sua essenza e nelle sue fasi lotta di animi, di volontà; nei nostri giovani gli istinti guerrieri sono d'altra parte innati e latenti per millenaria eredità, e soltanto è d'uopo ridestarli, compito facile se ben inteso».

Può accadere che le disposizioni di Starace abbiano carattere fra il ridicolo e l'allucinante, come queste dell'ottobre 1936 rivolte ai segretari federali: «Durante le sette ore, dormire con un occhio solo». Due anni dopo l'invito suona così: «Ridurre il riposo del cinquanta per cento, e raddoppiare il numero degli occhi aperti». Ogni aspetto della vita quotidiana è colpito. E' l'epoca in cui Mussolini ordina di usare il «voi» al posto del «lei», e dell'abolizione della stretta di mano. Per quanto lo riguarda, Starace intende essere «l'esempio degli esempi». Presente ad ogni adunata come ad ogni manifestazione ginnica, impettito, gli occhi neri, i capelli impomatati, gli stivali tirati a lucido, vanitoso oltre misura. Starace si esibisce a cavallo, in bicicletta, in moto, nel salto del cerchio di fuoco. Tutte esibizioni che diventano obbligatorie per i dirigenti politici e che terrorizzano non pochi gerarchi, i quali, negli ozi di Roma, hanno messo su parecchi chili di troppo.

L'unico scopo di Starace è quello di compiacere il duce e, insieme, di mettersi in mostra. Fa sapere al segretario particolare di Mussolini, in data 24 aprile 1937: «Ti prego di comunicare al Duce che il segretario del partito si è cimentato in piazza di Siena nel gruppo degli sci stranieri, lasciandosene dietro circa una buona metà. Naturalmente il segretario del partito montava un cavallo italiano».

Questi anni sono anche legati alla campagna demografica, alla guerra di Spagna e a quella di Etiopia e infine alla campagna per la razza. Il disprezzo di Starace per la cultura ha un carattere totale. Ecco per esempio come un testimone dell'epoca racconta l'ingresso del segretario del partito Starace a un congresso medico, a Roma, presenti fra gli altri docenti allora già molto noti come Bastianelli, Pende, Pubil, Frugoni: «Questo signore si presenta soltanto alle 11,50, dopo aver fatto attendere ben cinquanta minuti quel fior fiore di scienziati, in giacchetta corta e frustino in mano, dicendo con un sorriso sardonico: "Mi dispiace di avervi fatti attendere qualche minuto, ma ho terminato proprio ora la mia quotidiana cavalcata. Bisogna curare soprattutto gli esercizi fisici per mantenere sano il corpo. Nei vostri gabinetti, ad esempio, ci dovrebbero essere meno libri e più attrezzi da ginnastica". E così via, su questo tono inopportuno e buffonesco, tanto che a un certo punto uno dei congressisti rivoltosi a una collega disse: "Se questo si ammala ci vuole un buon veterinario". Non è affatto esagerato l'affermare che tutti i congressisti scesero da palazzo Littorio più che disgustati da quel ricevimento, di cui avrebbero fatto volentieri a meno, e dalla puerile spiritosità di questo gerarca».

Starace non è tuttavia privo di velleità letterarie; cosa che lo induce a scrivere un libro, «La marcia su Gondar», che dovrebbe immortalare le sue imprese durante la guerra d'Etiopia (libro che, in realtà, sembra essere dovuto alla penna di un giornalista suo amico). Convinto che all'inquadramento formale corrisponda un'effettiva fedeltà degli italiani al fascismo, Starace finisce con lo spingere fino all'ossessione la sua mania dell'ordine, della disciplina, cosa che gli procura, oltre al ridicolo, non pochi nemici. Mussolini finisce con l'accorgersene, anche se, tutto sommato, Starace non risulta esser altro che un imitatore (certamente un cattivo imitatore) del duce.

La realtà è che i caratteri dei due sono simili. Differiscono soltanto nel modo di esprimersi, anche se, in effetti, appare difficile trovare niente di più «staraciano» di questo intervento del duce al Consiglio nazionale del partito, nell'ottobre 1938: «Il borghese è nemico dello sport — proclama Mussolini —. Nemicissimo dello sport, di tutto quello che può turbare il suo perenne stato di quiete. E' naturalmente pacifista, pietoso, pietista, pronto a commuoversi, sempre umanitario, infecondo. Un altro fatto che ha urtato molta gente è stata l'uniforme per gli impiegati civili. Si è detto: "Ma dunque tutti devono essere militari in Italia?". Precisamente! Tutto in Italia deve essere militarizzato. Il pittoresco ci ha fregati per tre secoli. Dopo la caduta della Repubblica fiorentina gli italiani non hanno più portato le armi, eccetto il Piemonte che si è destreggiato fra grandi Stati e si è portato bene. Allora era molto comodo per gli stranieri, e sarebbe comodo, oggidì, avere un'Italia pittoresca, disordinata, cantatrice, suonatrice, che rispondesse a quello che un giornale inglese diceva come esempio con una spudoratezza senza pari: "Ma perché gli italiani che sanno maneggiare così bene la penna e il pennello vogliono fare altrettanto con i cannoni?". Questo è affare nostro, invece. E speriamo di sparare bene e anche le mitragliatrici. Ora, questo spirito borghese, una volta identificato dev'essere isolato e distrutto».

E, ancora, per quanto riguarda l'obbligatorietà dell'uso del «voi» Mussolini dichiara: «Malgrado le precise disposizioni impartite, troppo frequentemente si continua a fare uso del "lei". Ciò sta a dimostrare scarso senso di disciplina e mancanza di carattere. Bene che in tutte le amministrazioni si faccia uso del "voi" tanto nei rapporti interni che nei rapporti col pubblico. Avvertire che questo mio ordine perentorio dev'essere scrupolosamente osservato, sotto la responsabilità dei dirigenti».

Nessuno ricorda di avere «sorpreso diverse volte Mussolini e il segretario generale del partito mentre disegnavano su pezzi di carta le uniformi fasciste, come avrebbero fatto due designer in un atelieri di moda», mentre al giornalista e storico Ruggero Zangrandi dobbiamo questa testimonianza di un suo incontro con Starace: «Levatosi in piedi dietro l'immenso tavolo, con tono che avrebbe voluto essere, tutto insieme, cordiale, didascalico e consolatore, prese a tessere l'elogio della disciplina. E, bontà sua, lo fece con un esempio che non poteva essere più persuasivo: ogni volta che il duce lo chiamava al telefono, mi informò, egli, il segretario del partito, provava il bisogno di scattare in piedi e di mettersi sull'attenti mentre rispondeva attraverso l'apparecchio. E per rendere più efficace la dimostrazione, aveva impugnato e accostato alla bocca il microfono, mentre parlava impalato e rigido (a me e non al duce), non so con quali conseguenze per il centralinista che dovette ascoltare, non volendo, quella esercitazione ludica di stile fascista».

Un gruppo di «giovani italiane» di Napoli con Augusto Turati, segretario del partito fascista dal 1926 al 1930. A sinistra: Mussolini nel 1938 ad una adunata giovanile

«Giovinezza»? E Toscanini rispose: «Io suono soltanto musica seria»

Il regime fascista considerò Arturo Toscanini un bene italiano fino al 1931. In quell'anno le cose cambiarono e il grande maestro fu schedato tra i sovversivi. Ma ecco come andarono le cose.

Il 14 maggio 1931, annunciato in prima pagina dal «Carlino», doveva aver luogo nel Teatro Comunale di Bologna una serata di gala in memoria del maestro Giuseppe Martucci. Direttore dell'orchestra, Arturo Toscanini, reduce dai successi in ogni parte del mondo. Ospiti d'onore: il concittadino Leandro Arpinati, sottosegretario all'Interno, e Galeazzo Ciano, genero di Mussolini.

Avvenimento importante, dunque. Ma, per renderlo ancora più solenne, i fascisti bolognesi ebbero un'«idea» di ingegno: delegarono il vicepodestà, professor Lipparini, a recarsi dal grande maestro per invitarlo a intonare l'inno fascista «Giovinezza» al momento dell'ingresso dei due gerarchi nel teatro.

Non sappiamo con quale animo il professor Lipparini si recò all'Hotel Brun per assolvere la sua missione. Il rapporto del prefetto Guadagni al Duce riferisce soltanto la risposta del maestro, che fu questa: «Voi siete pazzi! Neanche i re, davanti ai quali mi sono esibito, hanno mai preteso tanto. Io suono soltanto musica seria». Poi, forse intenerito dall'espressione di Lipparini, aggiunse: «Non avete, qui a Bologna, la banda comunale? Bene: mettetela fuori del teatro e fatele suonare quel che vi pare. Io eseguirò solo il programma prestabilito».

Un'ora dopo, alla federazione fascista bolognese, spirava già aria di azione punitiva. Il federale Ghiselli era fuori dei gangheri. «Gliela faremo vedere noi a quei rammolliti!», gridava per i corridoi: «Il manganello ci vuole». Per il resto della giornata Toscanini continuò a respingere fermamente le pretese dei fascisti, rispose «no» anche quando, con una certa abilità, dalla federazione gli fecero sapere che erano disposti a sostituire «Giovinezza» con la «Marcia Reale». Arpinati, messo al corrente dei fatti, sembra che propendesse per una soluzione blanda. Rifiutò di sospendere la manifestazione: «Faccia pure quello che vuole», concluse. «Io, però, a teatro non ci vado».

A teatro, puntuale come sempre, ci andò invece Toscanini, ma non riuscì ad entrare. Contrariamente alla leggenda che vuole sia stato lo stesso Arpinati a schiaffeggiarlo sul podio, il maestro non riuscì neppure ad entrare. Una squadra di fascisti lo fermò davanti all'ingresso. Gli fu chiesto, fra le grida minacciose degli astanti, se era disposto a suonare «Giovinezza» e lui, ancora una volta, rispose di no. Per questo rifiuto non si prese un solo schiaffo, come fu detto, ma calci e pugni a ripetizione, come testimonierà il prefetto Guadagni nel suo rapporto a Mussolini. L'intervento dei carabinieri evitò il peggio.

Lo spettacolo, naturalmente, non ci fu. Toscanini, assediato dai fascisti all'hotel Brun, rinunciò a partire per Milano soltanto all'1,20 scortato dai militi dell'Arma. Di questo episodio soltanto il «Carlino» fu autorizzato da Arpinati a pubblicare una notizia di 22 righe. Ma la cosa si risseppe ugualmente. Un dossier di Mussolini conserva numerosi telegrammi di protesta per l'atto «sacrilego»: come quello di Raffaele Paolucci (affondatore, con Rossetti, della «Viribus Unitis») che dice: «Duce. Appreso rifiuto di costui ad eseguire inni patriottici, mi auguro vorrete impedirgli di recarsi all'estero».

Il dossier contiene però anche le segnalazioni di polizia relative alle coraggiose manifestazioni di solidarietà tributate al maestro. Il 17 maggio, durante un concerto alla Scala, si levò dal loggione il grido di «Viva Toscanini!» e il pubblico applaudì fragorosamente. La stessa sera, decine di studenti, percorsero le strade di Milano inneggiando a Toscanini e distribuendo manifestini antifascisti.

I fascisti organizzarono gazzarre davanti all'abitazione del Toscanini. Numerosissimi milanesi che si erano recati a visitare il maestro vennero percossi, insultati, schedati. Da Roma, dove si temeva che il maestro intendesse trasferirsi all'estero, giunsero ordini precisi. Già dal 15 maggio la polizia aveva ritirato i passaporti di Toscanini, della moglie Carlotta De Martino e dei figli Wanda e Walter: «Non è stato possibile ritirare quello della figlia Wally», telegrafò il prefetto Fornaciari, «perché si trovava all'estero». Il 17 maggio, Pocchini, capo della polizia, gli ordinò: «Con abili espedienti tergiversi circa restituzione passaporti al Toscanini». E alcuni giorni dopo: «Consegni, se necessario, passaporti a Toscanini, ma non ai suoi familiari».

Il prefetto eseguì. Provvide anche a inviare a Mussolini un rapporto per spiegare la posizione politica del maestro sovversivo: «Sebbene vicino al partito nel 1919, quando fu candidato della lista fascista, Toscanini si è poi fatto catturare dal più pericoloso antifascismo: quello liberal-albertiniano». Alcuni mesi dopo, tutti i Toscanini ritireranno i passaporti e potranno partire per l'America.

Toscanini nel 1928 a Parigi

L'ascesa di Farinacci dal feudo di Cremona sino a quel 25 luglio

Roberto Farinacci nacque ad Isernia il 16 ottobre 1892. Prima della grande guerra, militò nelle file dei socialisti, aderendo in un primo tempo alla corrente moderata di Bissolati. Scoppiato il conflitto nel 1914 si schierò con gli interventisti del settimanale «La Squilla» ed entrò in polemica prima, e poi in lotta, con i socialisti.

Il suo centro di azione fu Cremona e il Cremonese, ove promosse le squadre d'azione, creò forti organizzazioni fasciste e sindacali, fondò e diresse il settimanale «La voce del fascismo cremonese». Deputato nel 1921, fondò il quotidiano «Cremona Nuova», poi divenuto «Regime Fascista». Oratore e scrittore dagli accenti profondamente tribunizi e demagogici, contribuì decisamente alla Marcia su Roma e rappresentò la corrente estremista e rivoluzionaria del fascismo. Il suo ruolo fu soprattutto determinante, per il regime, fra il 1924 e il 1926, cioè nel momento in cui Mussolini, salito da poco al potere, doveva affrontare la crisi Matteotti. Farinacci resse la segreteria del partito dall'inizio del 1925 a tutto il marzo del 1926.

Roberto Farinacci nel 1925

In seguito fu però messo in disparte per i suoi atteggiamenti faziosi. Sostenne sul suo giornale le tesi dell'espansionismo imperialista e aderì alle teorie razziali tedesche propagandandole in Italia. Nella seduta del Gran Consiglio del 25 luglio 1943 presentò un proprio ordine del giorno di fedeltà assoluta all'alleanza con i tedeschi e, dopo l'arresto di Mussolini, fuggì in Germania. Durante la Repubblica di Salò capeggiò ancora la corrente degli intransigenti. Venne fucilato dai partigiani a Vimercate nell'aprile 1945.

«Mi piacciono i giovani che come me praticano uno sport bestiale» diceva il segretario del partito fascista

Il timore di perdere la fiducia del duce terrorizza Starace al punto che (si dice) nel 1931, per controllare Mussolini, fa finta di avvelenarsi e fa un rapporto di polizia si legge: «Abbiamo sentito raccontare da amici giornalisti che S.E. Starace, segretario del partito, sia stato colto da una grave crisi di pianto perché timoroso di aver perduto la fiducia di S.E. il Capo del governo. La commozione dell'on. Starace sarebbe stata tale che egli avrebbe piegato le gambe, cadendo quasi in ginocchio senza poter articolare parola. Il Capo del governo lo avrebbe amorevolmente rialzato e confortato con la Sua alta parola, assicurandolo che Egli conservava tutta la Sua fiducia in lui, ma che in pari tempo gli ordinava di procedere subito ad una riorganizzazione del partito».

Del semplice e romano stile di vita preconizzato da Starace se ne ha una sintesi efficace in questa frase di un discorso rivolto a un gruppo di giovani fascisti motociclisti: «A me piacciono i giovani che come me praticano uno sport bestiale»: «Rompersi una gamba o le costole, e guarire senza l'intervento del dottore»; «E' indispensabile che i giovani "fottano", "fottano" in continuazione. I giovani che non "fottono" non mi piacciono».

Ed è la leggenda dunque vuole Starace come una brutta copia di Mussolini non c'è dubbio che egli debba molto all'originale. Ma l'«era Starace» è forse una delle pagine più brutte del fascismo al potere e Mussolini lo destituisce dall'incarico nell'ottobre 1939, nominandolo al tempo stesso capo di Stato Maggiore della Milizia, carica da cui Starace verrà licenziato, altrettanto bruscamente, il 16 maggio 1941. Le accuse sono di vario genere: contrasti col Re, illecito arricchimento.

Quegli anni che andarono dal 1937 al 1939 furono però tutti contraddistinti da successi di Mussolini. Le crociere atlantiche di Balbo, nel '32 e nel '33, anche se gli davano un po' di ombra e destavano la sua gelosia, aumentavano in modo straordinario il suo prestigio nel mondo: l'antifascismo sembrava sparzato via più dal consenso popolare al duce che dalle sentenze del Tribunale Speciale. Sulla scena internazionale Mussolini si era conquistato una solida fama di mediatore e di arbitro dell'Europa. Il 14 giugno 1934 si incontrò alla villa Pisani di Stra, tra Venezia e Padova, con uno strano tipo: il cancelliere nazista Hitler, al potere in Germania da sei mesi, impermeabilino e giacchette borghesi striminzite, che facevano a pugni con l'elegante uniforme di console d'onore della Milizia del duce. «Quello è matto», confidò Mussolini ai giornalisti del seguito. E si lamentò che invece di parlargli dei problemi attuali l'ospite avesse cercato di stordirlo con la sua declamazione del «Mein Kampf».

La comitiva dovette trasferirsi di fretta a Venezia perché nella splendida villa sul Brenta le zanzare li mangiavano vivi. E qui Hitler assistette, da un balcone in piazza San Marco, al discorso che il capo del fascismo rivolse a una folla in delirio. Rimase impressionato e commosso: e mentre Mussolini uscì da quel primo incontro con un senso di disprezzo per la meschinità del tedesco, lui se ne fece un'immagine di grandezza e concepì per il collega un'ammirazione, un'amicizia, persino una devozione, che non morirono mai e che conservò anche quando la situazione fu ribaltata e si trovò a essere molto più potente dell'altro.

L'adorazione della folla aveva dato a Mussolini la sensazione dell'onnipotenza. Senza ombra d'ironia disse: «Sulla mia tomba voglio questo epitaffio: "Qui giace uno degli animali più intelligenti che siano mai apparsi sulla superficie della terra". Gli piaceva raffigurarsi granitico e cesareo proprio perché era nevrotico e insicuro, spesso preda di dolorosissimi mali di stomaco, sospettoso e malinconico. Lo sorreggeva la convinzione di star spazzando antichi orrori dell'Italia. Una delle spine della sua generazione era stata la sconfitta militare di Adua nel 1895. Mussolini si convinse che l'Italia doveva ritentare la carta africana. Mantenne per anni rapporti tesi con l'Etiopia. E quando il 5 dicembre 1934 cande di guerriglieri abissini attaccarono un presidio italiano a Ual Ual sul confine con la Somalia (un incidente forse fabbricato) si convinse che era giunto il momento. Il 18 maggio scrisse al generale De Bono, che aveva nominato alto commissario a Massaua: «Ho fatto chiaramente intendere che non torneremo indietro a nessun costo... E' assolutamente indispensabile non cambiare la data, ottobre, che abbiamo fissato per l'inizio delle eventuali operazioni».

Il 3 ottobre 1935 il mondo fu impressionato dalla notizia che truppe italiane avevano già varcato il confine etiopico. In Italia fu annunciata la mobilitazione generale. Mussolini guardò l'immensa folla nereggiante sotto il balcone di Palazzo Venezia e gridò con la sua consueta oratoria trascinante: «Un'ora solenne sta per scoccare nella storia della patria. Non è solo un esercito che marcia verso l'obiettivo, ma quaranta milioni di italiani marciano all'unisono con l'esercito, tutti uniti perché si sta tentando di compiere contro di loro la più nera delle ingiustizie, di rubare loro un posto al sole. Con l'Etiopia abbiamo pazientato quarant'anni. Ora basta! Alle sanzioni economiche opporremo la nostra disciplina, la nostra sobrietà, il nostro spirito di sacrificio. Alle sanzioni militari risponderemo con misure militari».

Il 3 ottobre le avanguardie dei tre corpi d'armata italiani, al comando di De Bono, oltrepassato il confine dell'Eritrea, si lanciarono all'invasione dell'Etiopia. Mussolini era profondamente soddisfatto. Da sempre aveva manifestato disprezzo per gli abissini e una rapida vittoria militare avrebbe portato alle stelle il suo grandioso prestigio, rafforzando un consenso popolare che già aveva raggiunto dimensioni considerevoli. La conquista dell'Impero d'Etiopia, annunciata il 9 maggio 1936, fu quindi la sua ora più bella, della sua maggiore fortuna politica. Però cominciò in quello stesso anno la parabola discendente per una «consecutio» storica ineluttabile: la rivendicazione imperiale delle frontiere sull'Oceano conduceva l'Italia a perdere la seconda guerra mondiale.

Ma quel 9 maggio '36 fu l'ultima volta che il popolo italiano celebrò, politicamente e spiritualmente unito, una sua vittoria in quella che era stata molto di più che l'impresa coloniale, la sfida politica all'Europa, l'illusione di una grandezza e di una potenza che in un certo modo realizzavano il sogno del Risorgimento.

Al Duce il Gran Consiglio del Fascismo espresse quella sera la gratitudine della patria e lo salutò «fondatore dell'Impero». Così si chiudeva anche un periodo della vita mussoliniana. Il rivoluzionario che da sé solo, aveva conquistato il potere ed aveva costruito uno Stato nuovo, totalitario, e realizzato un regime di massa poteva forse concludere con l'impero la sua fatica. Sua moglie gli consigliò di tornare alla terra contadina di Predappio, nella Rocca delle Caminate che la gente gli aveva regalato per riaverlo in mezzo a sé. Otto anni dopo glielo rimproverò — di non averlo fatto — un vice brigadiere dei carabinieri che lo custodiva in prigionia sulla montagna del Gran Sasso. No, rispose lui alla moglie e a quel brav'uomo, dovevo continuare: «Bisogna andare sempre avanti. Sento che resta molto da fare, specialmente nel campo sociale e per assicurare le nostre conquiste. Alla casa penso tu». E spiegava come fossero insiti in qualsiasi uomo, anche in lui, l'amore della grandezza e il senso del camminare.

Così, nell'edizione del 10 maggio 1936, il «Popolo d'Italia» descrive la gigantesca adunata notturna a Roma davanti all'Altare della Patria (di lì verrà coniato l'aggettivo «oceanica» per definire le grandi adunate fasciste) e l'annuncio dato da Mussolini alle 22,30 dal balcone di Palazzo Venezia:

«Quando, alle 22,30 precise, la vetrata del balcone di Palazzo Venezia, da cui pendevano la bandiera nazionale e il labaro del partito, si sono aperte ed è apparso, in divisa di comandante generale della Milizia, il Duce, un urlo immenso, un rombo altissimo si è levato dalla folla, ne ha espresso con una potenza impressionante la passione patriottica, il giubilo, il tripudio per l'alba radiosa dell'Impero, che sarebbe sorta per voce e nel nome di Mussolini.

«Durante alla figura del Duce, che spiccava nettamente nel quadro luminoso del balcone, il popolo ha avuto come un balzo repentino: è stato un attimo stupendo, cui è seguita una manifestazione d'entusiasmo che non ha avuto più sosta, ne pausa per tutta la serata, se non durante il memorabile discorso del Duce annunciante l'Impero. Mentre Mussolini parlava sembrava di sentire battere il gran cuore del popolo: ma, quando il Duce ha invitato a levare in alto le insegne, i petti e i cuori, per la riapparizione dell'Impero sui colli fatali, con un unico balzo dalla moltitudine erompe il grido della gloria e della fede, per rinnovarsi nel giuramento sacro che conclude la mirabile orazione mussoliniana.

«Reso il saluto al Re, l'adunata ha rivolto al Duce una manifestazione di devozione, che ha acquistato l'aspetto di un vortice: un turbinio di bandiere, di cappelli, di fazzoletti, un martellare di invocazioni "Duce, Duce", uno scrosciare di applausi, hanno riassunto con una grandiosità senza pari i sentimenti, le aspirazioni, le passioni suscitate in questo intenso periodo della nostra storia.

«La manifestazione, che ha dato il battesimo popolare all'Impero d'Italia, si è protratta a lungo, e quattro, cinque volte il Duce ha dovuto affacciarsi al balcone per ricevere l'appassionato saluto popolare. Il tripudio è in ogni cuore. Viviamo ore di luminosa letizia. Tutto il popolo è in festa: per tutta la capitale un gran fremito di canti, di fanfare, di acclamazioni saluta l'alba dell'Impero, invoca il nome di Mussolini. La folla abbandona lentamente Palazzo Venezia e, al grido di "Viva l'imperatore!" si dirige verso il Quirinale per rendere omaggio a Sua Maestà il Re. Coi vessilli spiegati al vento, a centinaia di fiaccole brandite in alto, attraversa cantando via Cesare Battisti e via XXIV Maggio e irrompe a ondate travolgenti nella piazza del Quirinale. Vittorio Emanuele Imperatore si affaccia al balcone della Reggia, avendo al fianco suo figlio, Umberto, il principe ereditario.

«Dal Quirinale l'ovazione straripa, il tripudio si effonde, invade l'Urbe intera, dal centro alla periferia. E' ora un susseguirsi di dimostrazioni improvvisate, di improvvisate adunate. Colonne di giovani, falangi di Camicie Nere, gruppi di cittadini percorrono tutte le strade, seguono le fanfare, intonando gli inni della patria. Gli "alala" si moltiplicano, gli applausi scrosciano».

Festeggiamenti in onore di Italo Balbo. Alla destra del maresciallo dell'Aria è Achille Starace. Qui a fianco: alcuni motociclisti portano scritta sulla ruota la parola «duce»

Invece di «bar» si doveva dire «taverna potoria»

Nella storia linguistica italiana il fascismo ha prodotto un lungo arresto e qualche involuzione. All'unità politica l'Italia arrivò con poco più del 2 per cento della popolazione in grado di parlare italiano; il resto, quasi il 98 per cento, era bloccato dentro le gabbie dei dialetti.

Urbanizzazione, industrializzazione, progressiva diffusione dell'istruzione elementare, crescita culturale legata alle lotte politiche e sindacali avevano portato a una notevole diffusione della conoscenza della lingua nazionale già nel periodo giolittiano. Sui fronti, durante la grande guerra, masse contadine di diverse dialetto impararono a trovare nell'italiano, adeguato secondo modi popolareschi, un mezzo d'intesa. E la durezza crudele della guerra sembrò che riuscisse a consumare gli antichi gusti retorici. A livello delle grandi masse l'Italia era avviata dunque sulla via dell'unificazione linguistica; a livello dei ceti colti, sulla via di uno stile non più retorico e ampolloso.

Il fascismo arrestò e contrastò questi processi. Mussolini che, nel suo diario di guerra e ancora dalla biografia della Sarfatti si rivelava osservatore spregiudicato del nascente italiano popolare e avverso ai luoghi comuni del linguaggio giornalistico, una volta al potere cambiò registro: diventò autore di discorsi retorici, di formule altisonanti, di contenuto ridicolo («L'acqua c'è: bisogna solo trovarla»; «O si è di qua o si è di là»).

Dalla fine degli Anni Venti cominciò la campagna per impedire che si parlasse troppo dei dialetti e di analfabetismo. Dai censimenti sparì ogni domanda a questo proposito. Bisognava anche evitare le «parole straniere»; invece di «bar» si doveva dire «quisibeve» o «taverna potoria».

Gravi conseguenze linguistiche di massa ebbero altre scelte fasciste: soffocamento delle lotte politiche e sindacali, leggi contro le migrazioni interne, arresto dell'espansione scolastica elementare. Smarrirono così occasioni e mezzi con cui le grandi masse, in età prefascista, avevano cominciato ad appropriarsi dell'italiano comune. Di fronte alle decine di canti popolari di lavoro e di guerra dei primi vent'anni del secolo, sta l'assenza d'ogni canto nato dal popolo durante la guerra fascista: indizio negativo dell'inarditismo espressivo popolare.

Quel famoso discorso sull'impero con i «colli fatali di Roma...»

Il discorso per la proclamazione dell'Impero il 9 maggio 1936 è, secondo Dino Grandi, il più bello dei discorsi di Mussolini. Certo uno dei più incisivi, nella sua scarna brevità (un quarto d'ora) e tocca il suo momento oratorio più alto con l'immagine della riapparizione dell'Impero sui colli fatali di Roma. Eccone il testo:

«Ufficiali! Sottufficiali! Gregari di tutte le Forze Armate dello Stato, in Africa e in Italia! Camicie Nere della Rivoluzione! Italiani e italiane in patria e nel mondo: ascoltate!

«Con le decisioni che fra pochi istanti conoscerete e che furono acclamate dal Gran Consiglio del Fascismo, un grande evento si compie: viene suggellato il destino dell'Etiopia, oggi, 9 maggio, quattordicesimo anno dell'era fascista.

«Tutti i nodi furono tagliati dalla nostra spada lucente e la vittoria africana resta nella storia della patria, intiera, e pura, come i legionari caduti e superstiti la sognavano e la volevano. L'Italia ha finalmente il suo Impero. Impero fascista, perché porta i segni indistruttibili della volontà e della potenza del Littorio romano, perché questa è la mèta verso la quale durante quattordici anni furono sollecitate le energie prorompenti e disciplinate delle giovani, gagliarde generazioni italiane. Impero di pace, perché l'Italia vuole la pace per sé e per tutti e si decide alla guerra soltanto quando vi è costretta da imperiose, ineluttabili necessità di vita. Impero di civiltà e di umanità per tutte le popolazioni dell'Etiopia.

«Questo è nella tradizione di Roma, che, dopo aver vinto, associava i popoli al suo destino.

«Ecco la legge, o italiani, che chiude un periodo della nostra storia e ne apre un altro come un immenso varco aperto su tutte le possibilità del futuro:

«1° - I territori e le genti che appartenevano all'Impero di Etiopia sono posti sotto la sovranità piena e intera del Regno d'Italia.

«2° - Il titolo di imperatore d'Etiopia viene assunto per sé e per i suoi successori dal Re d'Italia.

«Ufficiali! Sottufficiali! Gregari di tutte le Forze Armate dello Stato, in Africa e in Italia! Camicie Nere! Italiani e italiane!

«Il popolo italiano ha creato col suo sangue l'Impero. Lo fecondarà col suo lavoro e lo difenderà contro chiunque con le sue armi.

«In questa certezza suprema, levate in alto, o legionari, le insegne, il ferro e i cuori, a salutare, dopo quindici secoli, la riapparizione dell'Impero sui colli fatali di Roma.

«Ne sarete voi degni? ("Sì").

«Questo grido è come un giuramento sacro, che vi impegna dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini, per la vita e per la morte!

«Camicie Nere! Legionari!

«Saluto al Re!».

Pietro Badoglio tra le popolazioni di colore in Africa aveva sostituito De Bono nel comando supremo

Gli ordini di Starace ai «federali»

Un «popolo di navigatori» che nelle cerimonie evita «i tubi di stufa sulla testa»

Il capitano del bersaglieri Achille Starace, nato a Gallipoli (Lecce) l'8 agosto 1889 e fucilato a Milano nell'aprile 1945, fu organizzatore del fascismo nella Venezia Tridentina, segretario politico del fascio di Trento (da lui fondato nel 1920) e, nominato vicesegretario del partito nazionale fascista al congresso di Roma dell'ottobre 1931, fu tra i protagonisti di numerose azioni squadristiche nel Trentino e in Puglia. Al di là del suo coraggio personale, in guerra e nelle battaglie di strada del '19-'21, parecchie delle molte medaglie che mettava in mostra non erano state da lui meritate («*Il nostro medagliere*», lo soprannominò Mussolini). Certamente fu un uomo fedele al Duce e, per premiarlo della fedeltà, Mussolini nel dicembre '31 lo mise al posto di Giuriati sulla poltrona di segretario nazionale del partito.

Da quel momento Starace si lanciò nell'impresa di formare una classe dirigente diversa, un italiano stesso diverso, fisicamente e spiritualmente, dalla tradizionale immagine che lo voleva «mite e imbelle». La sua nomina suscitò stupore nelle stesse file del partito dov'era nota la mancanza di qualsiasi spessore culturale dell'ex capitano dei bersaglieri ma Starace vi impegnò con straordinario entusiasmo nell'opera, del tutto utopistica, di creare, nelle masse inquadrate, un nuovo modo di vivere, una mentalità degna dell'etica fascista.

Lo strumento di Starace furono i suoi «Fogli d'ordine» e «Fogli di disposizioni» che inviava regolarmente ai segretari federali del partito mentre adunate, parate e divise erano nella sua militaresca mentalità, il mezzo principe per la fascistizzazione degli italiani. Vi si dedicò in modo sfrenato, sempre orientato a raccomandare i centimetri di distanza che dovevano esservi fra i plotoni schierati o a descrivere, con dovizia di particolari, le fogge e i distintivi della miriade di divise che andava inventando oppure gli stemmi (una volta Paolo Monelli gli suggerì, pubblicamente, quale doveva essere l'emblema dei giornalisti fascisti, un violino e un soffietto incrociati, ma Starace non si divertì) o lo stesso modo di vivere ch'egli definiva «lo stile fascista»: scatto, disciplina, frugalità, amare per il pericolo e per la guerra.

Il migliore Starace (migliore nel senso di peggiore) viene fuori da questa selezione, fatta a caso, dei suoi ordini ai vari segretari federali.

Scambi di distintivi

Il distintivo del P. N. F., previsto dallo Statuto (art. 3), non può essere scambiato con quello di altre organizzazioni, né offerto in dono.

Non faccio delle considerazioni, perché le ritengo superflue!

(Dal Foglio di Disposizioni del 13 aprile 1933-XI).

Si invochi ritmicamente

Vieto, in modo assoluto, che si cantino canzoni o ritornelli che non siano quelli della Rivoluzione e che si invochi ritmicamente altri, che non sia il DUCE.

(Dal Foglio di Disposizioni del 28 agosto 1932-X).

Comizio superato

Alla parola «comizio» d'ora innanzi prego di sostituire la parola «radunata di propaganda».

Il comizio ci ricorda tempi ormai superati e per sempre.

(Dal Foglio di Disposizioni del 15 aprile 1932-X).

Camicia nera

La camicia nera non deve essere indossata abitualmente, ma soltanto quando è prescritta.

(Dal Foglio di Disposizioni del 28 agosto 1932-X).

Saluto al Duce

Siano cantati gli inni della Rivoluzione: il saluto alla voce sia soltanto per il DUCE, in ogni occasione ed alla presenza di qualsiasi gerarca, a cominciare da me.

(Dal Foglio di Disposizioni del 13 luglio 1932-X).

In piedi e seduti

Salutare romanamente, rimanendo seduti è... poco romano!

(Dal Foglio di Disposizione del 28 agosto 1932-X).

La scusa dell'abito

Sono ritornati in circolazione distintivi del Partito di foggie diverse che, a parte ogni altra considerazione, lasciano anche a desiderare dal punto di vista artistico.

Ricordo che il distintivo è uno e che deve essere sempre portato.

La scusa del cambio dell'abito non è accettabile.

(Dal Foglio di Disposizioni del 28 agosto 1932-X).

L'avallo di Troia

Diffidare di coloro che, per ottenere la iscrizione nel P. N. F., si fanno raccomandare o presentano firme di avallo.

(Dal Foglio di Disposizioni del 10 maggio 1933-XI).

Cappello romano

Il saluto romano non impone l'obbligo di togliersi il cappello. Tale obbligo è da osservare, quando il saluto sia reso in luogo chiuso.

(Dal Foglio di Disposizioni del 12 giugno 1933-XI).

Peccato elettorale

Il Dott. V. P., tesserato del P. N. F., ha espresso il desiderio di essere eletto deputato!?!

Non l'ho eliminato dai ranghi, perché ha manifestato apertamente la sua... aspirazione!!! Ma l'ho esonerato dalle cariche che rivestiva.

Con la sua mentalità, avrebbe potuto svolgere soltanto opera antieducativa. I Segretari federali, d'ora innanzi, mi comunicheranno il nome di coloro che, eventualmente, rivelassero i sintomi di tale malanno, per consentirmi di... consegnare il loro nome nel libro dei «colpiti da frenesia elettoralistica».

(Dal Foglio di Disposizioni del 7 aprile 1933-XI).

Monito ai socialisti

Ricordo che la cravatta nera svolazzante non è consentita. A prescindere da quanto sopra, è una moda ormai tramontata da un pezzo.

(Dal Foglio di Disposizioni del 7 agosto 1933-XI).

Alta moda

Spesso, in luogo del prescritto pantalone nero lungo o del pantalone nero corto, con stivali neri, viene indossato un pantalone a riga, residuo di tight!!!

Il commento è superfluo.

(Dal Foglio di Disposizioni del 4 settembre 1933-XI).

Gli insonni

Il periodo estivo non deve, in alcun modo, segnare un rallentamento dell'attività dei Gerarchi.

Riposeremo, se ci sarà consentito, quando non saremo più vivi.

(Dal Foglio di Disposizioni del 18 agosto 1933-XI).

Riconciliazioni

Il verbale di una vertenza tra camerati è stato chiuso con la formula seguente: «... si sono riconciliati, con una stretta di mano».

La formula da adottare deve essere rigorosamente la seguente: «... si sono riconciliati, salutandosi romanamente».

(Dal Foglio di Disposizioni del 9 settembre 1933-XI)

La effe di fascista

Nella corrispondenza fra camerati, anziché «All'Egregio», «All'Ill.mo», ecc., si scriva «Al Fascista».

Noto però al riguardo che la parola «fascista», pur essendo di natura aggettivale, quando si adopera come sostantivo, va scritta con la iniziale maiuscola; va scritta invece con la iniziale minuscola quando si adopera come aggettivo di un determinato sostantivo.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 233, dell'11 aprile 1934-XII)

Fasci perduti

Ho inflitto il «ritiro della tessera» a C.M. della Federazione dei Fasci di combattimento di Ancona, per il seguente motivo: «propalava notizie infondate, assumendo il ruolo di bene informato».

La sentenza è grave, ma, in casi del genere, le attenuanti non possono essere concesse.

Intanto è stata accertata l'esistenza di un ufficio voci nel transatlantico e salone dei passi perduti che dir si voglia. E' uno dei saloni di Montecitorio, che conserva ancora la vecchia denominazione (è strano, ma è così); una specie di rifugio dei nostalgici del parlamentarismo e di coloro che sono particolarmente dediti alla vociferazione, in materia di... soluzioni, trasferimenti, nomine e promozioni!

Ne fanno parte una sparuta congrega di ex deputati e deputati cosiddetti in carica, evidentemente già rassegnati ad essere catalogati fra gli ex, col prossimo anno XII, e pertanto già inaciditi.

Nel complesso, se si volesse esprimere un giudizio, si potrebbe affermare che si tratta di armi spuntate nelle mani di noti sfaccendati, a scarso potenziale cerebrale: come tali da prendere in considerazione soltanto nel senso altra volta indicato.

(Dal Foglio di Disposizioni del 18 ottobre 1933-XI)

Deplorevole tubi stufa

Dalla consegna del DUCE al Segretario Federazione Fasci di combattimento di Milano (24 giugno 1933-XI): «Nelle cerimonie ufficiali, niente tubi di stufa (*i cilindri, n.d.r.*) sulla testa, ma la semplice camicia nera della Rivoluzione».

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 249, dell'8 maggio 1934-XII).

Non salutate

Nello scambio della corrispondenza di ufficio, tra le organizzazioni del Partito, ogni forma di saluto deve essere abolita.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 290, del 19 settembre 1934-XII)

Avviso di capodanno

Ai Segretari Federali.

Ricordo che l'anno fascista, quello che interessa, è incominciato il ventinove ottobre stop.

(Dal Foglio di Disposizioni del 31 dicembre 1934-XIII)

Popolo di navigatori

Lo Federazioni dei Fasci di combattimento e i Fasci di combattimento delle città poste sul mare, devono adottare il seguente motto: «Vivere non è necessario, ma è necessario navigare».

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 334, del 28 settembre 1934-XII)

Romanamente, con cautela

In qualche angolo morto, non solo si è rimasti ancorati alla stretta di mano, ma accade anche che quanti sono adusati a questa specie di superato esercizio restino mortificati quando si faccia loro notare che si saluta romanamente.

Sono tipi da studiare come quei tipi che, salutando romanamente con molta cautela, fanno anche la riverenza. Il più delle volte si tratta di elemento a zero gradi di temperatura fascista, quando non siano addirittura sotto lo zero.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 372, del 31 luglio 1934-XII)

Amido

E' fatto assoluto divieto di portare il collo della camicia nera inamidato.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 355, del 4 febbraio 1935-XIII)

Quadratura dei circoli

Bisogna decidersi a fare piazza pulita dei circoli, circoletti culturali e simili, nei quali si annidano spesso residuati dell'afascismo, se non dell'antifascismo.

Se i detti circoli sono veramente in grado di svolgere una seria attività culturale, non hanno che da fondersi o da federarsi con gli Istituti Fascisti di Cultura.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 191, del 16 aprile 1935-XIII)

Riduzione a stile lapidario

Comunico la seguente disposizione autografa del DUCE in data 21 ottobre 1937 Anno XV: «Bisogna ridurre al minimo l'attività che dirò cartolaria degli enti pubblici, a cominciare dalle prefetture, podesterie, enti vari ed abolire quindi i manifesti, le circolari, gli avvisi, limitare pubblicazioni in genere allo stretto necessario ed ridurre i rapporti scritti allo stile lapidario».

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 252, del 23 maggio 1934-XII)

Sedere proibito

In questi giorni, nelle cronache, si è fatto largo uso del verbo «insediarsi», si è scritto abbondantemente di «insediamenti» e simili.

Leggendo, si affaccia alla nostra mente, sia pure per associazione, la sedia, o peggio la poltrona che il Fascismo nettamente respinge, quanto la tendenza alla vita comoda, dalla quale, fatalmente, si precipita nella stasi.

Che un gerarca, una commissione debbano, come primo loro atto, dare l'impressione di mettersi a sedere, proprio no.

Si dica o si scriva, invece, se si tratta di un gerarca: «ha assunto la carica o l'ufficio o le funzioni, ecc.» e se si tratta di una commissione, comitato, ecc.: «ha tenuto la prima riunione», oppure: «ha iniziato i suoi lavori, ecc.».

Anche il frasario è un tratto del fronte sul quale, prima o poi, bisognerà decisamente puntare.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 895, del 3 novembre 1937-XVI)

Il sabato e i sabati

Da qualche tempo a questa parte si vanno inventando «sabati» di ogni genere.

Siamo così al sabato dell'arte, della musica, della primavera, della lettura, coloniale, del lavoratore.

Naturalmente si tratta di iniziative non autorizzate.

Ricordo che c'è il «sabato fascista», nel quale rientrano tutte le attività: premilitari, ginnico-sportive, culturali, artistiche.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 756, del 3 marzo 1937-XV)

Stile nell'evasione

Faccio mia la proposta della *Cronaca prealpina* sull'adozione del «tu» e del «voi»: *non deve essere data evasione alla corrispondenza che non sia redatta nello stile fascista.*

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1046, del 20 aprile 1938-XVI).

Dediti alla stretta di mano

«*Dedito alla stretta di mano*». Ecco la nota caratteristica da segnare nella cartella personale di chi persista in questa esteriorità rivelatrice quasi sempre di scarso spirito fascista.

C'è chi crede che il divieto della stretta di mano, tra Fascisti, sia un'invenzione, peggio, un capriccio del Segretario del Partito.

Si tratta di individui assolutamente incapaci a disancorarsi da vecchie usanze, inidonei a compiere qualsiasi sforzo di volontà, e che quasi sempre ripiegano nella critica cavillosa, per giustificare in qualche modo questa loro organica incapacità.

L'annotazione è necessaria. L'esperienza fatta in questo campo ha dato eccellenti risultati, avendo spesso fornito preziosi sintomi per la valutazione di alcuni tesserati.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 990, del 2 gennaio 1937-XV)

Anche all'interno

Ricordo ai Consiglieri nazionali che la stretta di mano è abolita anche nell'interno di Montecitorio.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1296, del 27 marzo 1939-XVII)

Attenti ai giovani!

Rilevo che ancora oggi vi sono troppi ragazzi per le strade, specialmente nel pomeriggio del sabato.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1287, del 14 marzo 1939-XVII)

Bar

I Fascisti e coloro che militano nelle organizzazioni del Regime, *validi*, non devono caffè o ne riducano al minimo il consumo.

In questo modo freghiamo i Paesi che per vendercelo, anziché prendere in cambio le nostre merci, vorrebbero il nostro oro.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1336, del 10 maggio 1939-XVII)

Non i giudei!

Vieto ai Fascisti di inoltrare raccomandazioni di qualsiasi genere a favore di giudei.

Avverto fin da ora che prenderò il provvedimento del ritiro della tessera a carico di coloro che contravverranno a questo mio preciso ordine, e ne pubblicherò i nomi sul Foglio di Disposizioni.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1341, del 7 giugno 1939-XVII)

La fiera della vanità

Ritengo che i Segretari federali abbiano ormai capito che anche la vecchia usanza dei numerosi aspiranti al palcoscenico sia da ritenere superata.

In occasione dei miei rapporti alle gerarchie del Partito e delle organizzazioni dipendenti, prenderanno posto in palcoscenico soltanto il Prefetto e il Segretario federale.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1006, dell'11 marzo 1938-XVI)

Non vi badate

Accade ancora, ma da qualche tempo a questa parte con minore frequenza, che, in occasione di rapporti o manifestazioni, gli oratori si elogino reciprocamente e più o meno abbondantemente.

L'effetto di questo genere di duetti, nei riguardi degli spettatori, è sempre in contrasto con quello che i duettanti si ripromettono e toglie valore al giudizio che il gerarca più elevato in grado ha il dovere di esprimere nei confronti dei propri collaboratori, in conseguenza all'attività che hanno svolto.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 936, del 27 dicembre 1937-XVI)

Raccomandazioni a chi fa raccomandazioni

Accade che i meno raccomandabili riescono a procurarsi delle raccomandazioni.

Quando si verifichino inconvenienti del genere, da ritenere sempre gravi, è bene darne subito avviso a coloro che hanno rilasciato la raccomandazione o la presentazione e mettere il raccomandato in condizioni di non nuocere.

(Dal Foglio di Disposizioni del 21 agosto 1933-XI)

L'eresia di San Silvestro

Chissà perché ci si attarda ancora a considerare la fine dell'anno al metro del 31 dicembre piuttosto che a quello del 28 ottobre.

Il 31 dicembre esercita tuttora una particolare attrazione sugli specialisti nel convenevoli augurali che non sanno ancora rendersi conto della necessità di disturbare il vecchio calendario e di ammettere l'esistenza dell'anno fascista: la stessa attrazione che esercitano la stretta di mano, l'uso del «lei», la scappellata con relativa riverenza, e le altre raffinatezze del genere. L'attaccamento a queste consuetudini, scrupolosamente osservate anche quando l'abbandonarle non presenterebbe inconvenienti, è l'indice di una mentalità conservatrice, tipicamente borghese e quindi non fascista.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1183, dell'8 novembre 1937-XVII)

La pietra statica e il piccone dinamico

Coloro che insistono nell'annunciare la «posa della prima pietra» dimostrano, in modo evidente, di non essere aggiornati con lo stile del Fascismo.

La «posa della prima pietra» ricorda i vecchi tempi, che il Fascismo, giova ripeterlo, ha superato integralmente.

Il Fascismo annuncia l'inizio dei lavori o il primo colpo di piccone: annuncio dinamico e concreto. L'altro è un annuncio statico che ci ricorda il cilindro, con rispettive scappellate, riverenze e strette di mano.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 1155, del 24 settembre 1938-XVI)

Per chi detta lapidi

Comunico la seguente circolare che S.E. il Sottosegretario di Stato all'Interno ha indirizzato alle LL.EE. i Prefetti del Regno:

«E' invalsa la consuetudine di apporre, sulle opere pubbliche di nuova costruzione o che vengono restaurate, epigrafi, nelle quali ai nomi del Capo dello Stato e del Duce del Fascismo si aggiunge quello dell'amministratore dell'Ente, che ha provveduto all'esecuzione dell'opera.

«E' superfluo far rilevare la inopportunità di questa aggiunta, mediante la quale a nomi illustri, ai quali è legata tanta parte della Storia della Nazione, vengono associati quelli di modesti amministratori locali.

«D'altronde un tale sistema no è consono allo spirito fascista, rifuggente da ogni forma di esibizionismo personale.

«Richiamo al riguardo l'attenzione delle EE.LL. e prego di invigilare affinché per l'avvenire la non lodevole usanza cessi, limitando nelle epigrafi il ricordo — quale segno di doverosa riconoscenza — al nome augusto di S.E. il Re e a quello di S.E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo».

La circolare non ha bisogno di essere commentata.

(Dal Foglio di Disposizioni, n. 256, del 7 giugno 1934-XII).

(17 - Continua)

Sotto: Starace assiste a una gara nautica alla piscina del Foro Mussolini. A sinistra: il segretario lascia fra i Balilla. A destra: mentre premia, dopo una competizione, le squadre dopolavoristiche degli italiani all'estero. In alto: Starace a una adunata di «giovani italiani»